Domenica 1 Ottobre - # 5 - Domenica 1 Ottobre

Le insertioni at misurano a corpo set. —
Rivolgerei ESGUSIVAMENTE agti Giffici di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER GLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p. - Telefono 9-03 -

Numero 275

Anno XXXII

Fortunate azioni d'assestamento sul fronte francese

Scontri in Transilvania – Prosegue la lotta sul Kaimakalan

La situazione

Come dopo un terremoto vi sono le scosse di « assestamento » così dopo una violenta e complessa azione bellica seguono le azioni parziali destinate a correggere o a rendere definitivi i resultati ottenuti da quello dei combattenti che ha avuto il disopra. In questi giorni in Piccardia assistiamo ad attacchi e contrattacchi d'una certa violenza ma di portata ristretta, che carvono, per dir così, di conclusione alla serie di azioni terminate con la torno alla ridotta Stuff. Avevamo occupresa di Thiepval e Combles da parte pato una sezione importante della trindegli anglo-francesi. La linea dove si combatte per ottenere una relativa sta- ti a ritirarci in seguito ad un contratbilità - necessaria agli uni per aver tacc tempo di preparare la nuova offensi-va, agli altri per rafforzarsi più addietro - segue press'a poco la stradu li e Grandecourt - Le Sars - Eaucourt l'Ab- po baye - Gueudecourt - Les Boeufs - Mor- for: val - bosco di San Pietro Vanst - Bouchavesnes: essa è tagliata in diversi tive punti dalle trince dell'uno o dell'altro cen belligerante; ma in generale sono le forze degli alleati che tendono a straripare al di là di essa, specialmente nel settore meridionale.

La battaglia della Somme presenta dunque una momentanea sosta, che è di preparazione. I tedeschi non si illudono sullo scopo degli alleati, che è quello di costringere la Germania a consumare rapidamente le sue migliori truppe nella difesa di quel saliente piccardo. Ora è chiaro che conservare il proprio esercito preme vi te deschi assai più che tenere ad costo qualche centinaio di chilome quadri di terreno. Questo spiega co tedeschi non abbiano esagerato nel rinforzare il loro esercito sulle di ve della Somme, ed anche come a biano rinunziato, da qualche tenco, contrattacchi troppo costosi. I gorn li francesi annunziano che diec sioni germamche sono accorse to dei lore compagni impegnati cardia, ma codesta cifra, equi a 120.000 uomini circa, non è sale se si riflette alle quarant sioni già impegnate dai tedesch Verdun; e non indica affatto il sito di sacrificare le truppe per ritorio, ma piuttosto il contrario. Invece i tedeschi sono, secondo soli generosi nell'invio di ca sembra che ne abbiano acci 2000 sulle ondulazioni dello seacchie-re piccardo, e siccome gli alleati ne posseggono in quel punto circa altret-tanti, si tratta d'un formidable con-

europea non arrivano notizie molto interessanti. La situazione nei Balcani
sembra press'a poco stazionaria; non
perche non si combatta, magari con perchè non si combatta, magari con un certo accanimento, ma perchè man-cando ogni segno di guerra manovra-ta tutto si riduce ad una pressione frontale suddivisa sui moltenici setto-ti dell'inversioni force. ri dell'irregolarissimo fron

Tra russi e austro-tedeschi pure so-no ricominciate le scaramucce, i duelli d'artiglieria ed i bombartamenti aerei, ma nessuna azione de isiva si de-linea: a meno che i bolletini non tac-ciano quanto accade fino a che l'esito sia manifesto e definitivo, il che è sem-pre possibile. Ma più robabilmente la stagione ormai avanz ta spiega l' temporanea paralisi.

Qualche critico strauero formula anche un'ipotesi militarmente assai più interessante. Siccope si assicura che Hindenburg è in questo momento ospite di Mackensen e esta fermo nel proposito di tentare una grande of-fensiva contro la Romania, e bisognerebbe aspettarsi perci rioso del nemico, gli gono e provvedono. Bi uno shalzo fualleati prevengono e provvetono.
sempio, procede a movi raggruppamenti della sue truppe. Dunque inazione in Galizia per lecessità di provvedere urgenfemente al fronte rumevedere al goni modo l'avvenire ce

Il Comitato d'agione economica

Si raduta a Parigi

PARIGI, 30, sera

Il ministro di Jomenia Lahouary, ascistette ieri alla frima riumone del comitato internazio ale di azione economica. Deniis Cochini ministro di Stato, a nome di tutti i elegati diresse in calorosti termit i megiori auguri di benven nuto al ministro Lahouary, Questi risposa dichiarantosi felluc di vedere la Romania ha intenzi en la correcto degli aligno del Reichi saposa dichiarantosi felluc di vedere la Romania ha intenzione di unite sampre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel dissermano.

La dissistone è stata kinga. Il Cancelliere del Caucaso, all'ala destra zione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più la sua azione a quella fielle potenze amicho nel diunie sempre più a sua di transportati de l'ance serione dell'eserio di preantunziata insisterebbe in maniera insisterebbe in maniera insisterebbe in maniera insisterebbe in maniera con serio della preantunziata insisterebbe in maniera di fielle potenze dell'intera della crecia ce sua riportati de republicati

In Francia e nel Beigio

Gl'inglesi progrediscono ad est di Les Boents LONDRA, 30, sera

LONDRA, 80, sora

En comunicato del generale Haig in dua di tersera dice:

Oggi ploggia torrenziale. Eccetto bomberdamenti intermittenti vi è stata poca ultività il nostro centro e all'ala destra. Alcuni progressi sono stati da noi fatti al est di Les Boeufs, ova abbiamo occupato 500 yards di trincee nemiche. Nela regione di Thiepval lotte accanite at dice:

BUCAREST, 30, sera Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito romeno in data 28 dice:

Fronti nord e nord ovest: Sui monti di Giurgin combattimenti fra distacenmenti. I combattimenti continuano anche a sud di Sibiu. In Dobrugia quello in comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito romeno in data 29 dice: la regione di Thiepval lotte accanite at- dice: cca detta Assia, ma siamo stati costret-Però più tardi abbiamo riguada-

nemici in marcia, aeroplani nemici hanno fatto at pattuglie sulle posizioni da nei re mente occupate ma hanno dimo-

terreno. In questa regione durante

me 24 ore abbiamo preso 8 ufficia-

21 soldati. Malgrado il cattivo tem-

nostri velivoli hanno attaccato rin

A Bailosti è arrivato un arcoplano nestrito una scarsa inclinazione a prendere l'offensiva. Un velivolo nemico è statoraistratto; uno dei nostri manca.

LONDRA, 30, sera
Un comunicato del generale Haig
die:
Durante la notte il nemico bombardo
re incendiarie su Bucarest provocò due piecoli incendi ed uccise alcuni bambini.
Alle sei del mattino cinque Aviatti tedeschi volarono sulla capitale e lancigrono 21 bombe sui quartieri del centro.
Poche viltime: nessun stabilimento mititare. Consolidammo il terreno guadagnato ieri mattina presso la fattoria di Destreymonte a sud ovest di Le Sars, e migliorammo la nostra posizione nel settore di Thiepval. Respingemno controaltacchi nemici in vicinanza della ridotta Stuff e della trincca Hesse. Ieri in
questo settore i combattimenti furono asprissimi; le nostre truppe, composte di
una divisione del muovo esercito, dettero
prova di grande tenacia e risolutezza.
Un raid fortunato fu compiuto da un
hattaglione territoriale di Londra, che a
sud di Neuville Saint Vaast penetro nelle
trincee nemiche e fece prigionieri.

(Stefani).

Raiema il motto una rivoto mititare e nessum monumento pubblico sono
stati colpiti; la chiesa protestante è rimasta danneggiata. La nopolazione chiede energiche rappresaglic.
Sul fronte del Transiliania nella valle di Jou dopo un indictreggiamento stra
legico i romeni hanno riportato brillanti successi.

Popo un mese di guerra

Un terzo del programma realizzato

Bucarest provocò due piecoli incendi auccise alcuni bambini.
Alle sei del muttino cinque Aviatiti tedeschi volarono sulla capitale e Janciarono 21 bombe sui quartieri del centro.
Poche viltime: nessum stabilimento mititare e nessum monumento pubblico sono
stati colpiti; la chiesa protestante è rimasta danneggiata. La nopolazione chiede energiche rappresaglic.
Sul fronte della Transilaziona nella valle di Jou dopo un indictreggiamento sul
successi.

Un terzo del programma realizzato
un terzo del programma realizzato
con entusiasmo la decisione

II maltempo imperversa sulla Somme

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Sul fronte della Somme i francesi hanno realizzato alcuni progressi a nord di Rancourt. Lotta d'artiglieria intermit-tente in varii settori; a nor e a sud delme ovunque altrove noite calma. en il cattivo tempo.

PARIGI, 30, sera (Ufficiale) — La calma prosegue sul fronte fiella Somme. Gli eserciti alleati si monte nella Somme. Gli eserciti allesti si consolizano sulle posizioni conquistate ed allargano i loro progressi con operazio-ni di dettaglio destinate sopratutto a migliorare il fronte in vista dei prossi-mi attechi che vengono preparati da un posseggono in quel punto circa altrettanti, si tratta d'un formidable concerto di 4000 bocche di fuoco Questo basti per dare l'idea dell' « inferno » di cui parlo Lloyd George descrivendo una sua visita sul fronte francese.

Bagli altri scacchieri della guerra

mi attarchi che vengono preparat da un incessante cannoneggiamento. E' così che gli ingesi si sono impadroniti al di là di Cou celette di una fattoria fortificata a sud evest di Le Sars presso la strada da Albrit a Bapaume. Da parté loro i frances hanno guadagnato fra Morval e Pregnourt ad est di Combles.

I bollettini tedeschi sono sempre muti irrea le nostre ultime conquiste: tutt'al

Scambio di felicitazioni fra Joffre e Dougle Haig

PARIGI, 30, sera rticolarmente sul fronte france-Più priscolarmente sul fronte frances se della Somme e al centro britannico le operazio i di fanteria hanno subito un rallentat ento, a causa della viogia peristerie. I cannoni degli alleati diretti dalli aeroplani hanno continuato la loro cora di distruzione. Il generale la coro cora di distruzione. Il generale properato delle utione vittoria. Egli vede in questi successi una garanzia certa della vittoria finali sul comune nemico le cui foria finali sul comune nemico le cui fora re fisiche e morali sono gravemente scosse. Il generale loffire si inchina di annui alla tomba del soldati morti sul campo dell'onore è invia ai futuri combattenti i sulto di amicizia e di fiducia dell'esergito francese. Il generale Haig ricambia i voti al suo valoroso esergito, grazie al concorso ed alla cooperazione del quale sono stati ottenuti i successi. Dichiara che il sangue degli eroi morti creerà ta i due popoli una sadia unione, che rimarrà dopo il trionio finale, nel quale ha assoluta fiducia, mercè gli siforzi comuni e incessanti sulla somme combattato a spezzare il potere di resistenza del nemico.

Nel Petit Parisien Pichon dice essere significativo che il Cancelibere abbia di chiarato che la Romania ha atteso per partecipare al conflitto l'ora in cui non avvebbe corso il rischio di ingamnarsi sulla parle cui apparterra la vittoria.

La l'illiare della Commissione del Bilancio del Reich; stag, presenti il Cancelibere del Rottanani (Stefani).

Si ha la Berlino: l'eri si è radunata la commensione del bilancio del Reich; stag, presenti il Cancelibere della cancilere della morti della fotta nemica. Fronte remeno: Calma lungo il Danubio, la dulli diriora del Mar Nero una nive da guerra russa ha hombardato per un'ora il villaggio di Kapladjakevy.

Si ha la Berlino l'eri si è radunata la commensione del bilancio del Reich; stag, presenti il Cancelibere Bethinanni Più p se della operazio rallenta Somme e al centro britannico le i di fanteria hanno subito un

La campagna in Transilvania Azioni aerae del tedesco-bulgari

BUCAREST, 30, sera

Lotta su tutto il fronte ma particolarmente altiva a nord ovest di Bodbar (Hadpatak) e a nord di Stona (Garat). Il nemico si è ritirato verso est lasciando nelle nostre mani prigionieri due ufficiali e 200 soldati. Le lotte a sud di Sibiu continuano attivamente.

Fronte sud: La nostra artiglieria ha affondato una nave da guerra nel canale a sud dell'Isola di Poysina. In Dobrugia combattimenti di pattuglie. Velivoli nemici hanno gellato bombe su Cernanda e Alexandria a sud di Bucorest. Un velivolo nemico è stato abbattuto presso Padesu nel dispattimento di Nebedi Elisa. Padesu nel dipartimento di Menedit Etzi. A Bailosti è arrivato un arcoplano ne-mico dal fronte di Salonicco.

dalla Pomania, un mese durante il qua le con valore e abuegazone i altro a soldati romeni conquistarono a poco a poco un terzo della Transilvania e resi-stettero energicamente alla vile e perfida aggressione dei germano-bulgari coman-dati da Mackensen, fi carnefice della statero energicamente alla vile e perfide a nord mermiti da Mackensen, fi carnefice della calma. Serbia. Sereda, Ciukuku, Sangiurgiu, Brasso, Fogaras, Odorhin con le loro provincie sono incorporate per sempre alla Romania. Domani Sibiu ci apparterrà; Choaln ci ma aperto le strade di Seghimhavara, di Toplitza; quella di Orshorhoin a sud ovest di Orsowa è occupata dalle truppe romene. A nord ovest abbiamo conquistato la montagna di Kaliutto a prossiti da un conquistato la montagna di Kaliutto a la Bystriza. A sud il brusco attacco di Turtukai da parte dei bulgari ha permesso a quest'ultimi d'avanzare nel quadrilatero della Dobrugia, ma il trionfo e stato di merve durata. I tedeschi, i turchi a strada di loro i morval di manzi alle nostre balonatie. Vacchensor furente fa scatenare sui pacifici abitanti gli Zeppelin e i Tauben che uccideno donne e fanciulli.

Continua la lotta sul Kaimakalan CORFU', 30, sera

Un comunicato ufficiale serbo dilec:
La notte tra il 27 e il 28 seltembre i bulgari effettuarono quattro attacchi contro le truppe serbe ma senza lalcun risultato. Teniamo sempre la più alta elma del Kaimakalan. La giornata del 28 passò calma. I bulgari massacrarono nostri feriti sul Kaimakaian; ciò fu visio dai nostri soldati.

(Stefani)

PARIQI, 30, sera

Il colpo di stato abissino Ras Mikael alla riscossa?

(Per telefono al « Carlino ») .
ROMA, 30, sera Il commento dei giornali romani al colpo di Addis Abeba è concorde nel giudicarlo un avvenimento che significa fallimento delle mone tedesche e del panslavismo in Etiopia, voluto e coltivato dai tedeschi, che avevano saputo esercitare in-fluenze noievoli sul giovane erede di Menelick e sui capi contrari alla politica. suropeizzante del defunto Negus: un avvenimento quindi favorevole alla diplomazia dell' Intesa.

Se il colpo di stato di Addis Abeba è giunto improvviso per il grande pubblico, non inatteso è venuto per i governi della quadruplice che erano a cognizione da tem po di ciò che si veniva maturando in Abissinia, Il governo della nostra Colonia Eritrea, secondo quanto si afferma, era informato della agitazione crescente che doveva condurre alla detronizzazione di Ligg Jasu; quindi aveva raddoppiato di vigilanza per revenire ogni eventualità che potesse dare al movimento di ribellione etiopico caratere di avvenimento internazionale.

Finora esso non può essere considerate che come un fatto interno dell' Etiopia, per quanto l'insieme delle cause che lo hanno determinato autorizzino a definirlo subito - qualche giornale dice senz' altro un crollo — dei tentativi politici e della influenza turco-tedesca in Abissinia,

Nel riguardi dell' Italia la nuova situazione internazionale creata dalla cessazio ne della friplice alleanza e dalla costimzione della quadruplice intesa permette ad essa di considerare l'avvenimento abissino con assoluta sicurezza di perfetto accordo, quali siano per essere gli eventi, colle sue attueli alleate. Chè se in passato, allorquando l' lialia apparieneva ad un aggrup-pamento di potenze cui erano estranee la Francia e l' Inghilterra, poteva l' Italia temere nel contrasto degli interessi proprii cogli interessi francesi e Inglesi in Abissinia, oggi essa può procedere in pieno accordo colle due alleate, anche per quanto può riferirsi alla politica africana, e non può temere che dalle sue alleate si complano atti contrari ai suoi interessi, così come essa non compirebbe atti contrari agli interessi delle sue alleate. E' per ciò che in Italia è stato accolto con soddisfazione l'annunzio del colpo di Stato di Addis Abeba.

Quali siano i prossimi ulteriori avvenimenti in Abissinia non è possibile prevede-re. Un giornale della sera confermando quanto dicevamo ieri, osserva che in un paeso come l'Etiopia, dove la tradizione delle guerre di secessione non è scennor sa, un fatto simile può costituire, anAchè la soluzione di una situazione, il principio di una grave crisi interna, di cui le conseguenze è impossibile prevedere. L'-attegglamento che prenderà il Negus Michae è l' incognita prima. Egli è forte di almeno 100.000 fucili. Cho atteggiamento terrà dopo lo spodestamento del figlio e la inevitabile diminuzione che gliene deriva? Cercherà troverà altre adesioni? Quale sarà la con dotta degli altri potentissimi capi, come il Negus Allà del Goggien e Ras Uold Gheor ghis del Caffa? Previsioni sono impossibili, Questo solo si può per ora dire: che il prestigio e il valore del nuovo erede e capo del governo sono grandi: che ad Harrar stessa, di cul è stato finora governatere, ha grandissimo seguito e grandi possedimenti el è in condizione di paralizzare fin d'ora ogni eventuale movimento harrarino dello spodestato Ligg Jasu, che capi militari co nie Apte Gheorghis, il Sitaurari per eccellenza, sono per lui e per la politica meneichiana e che infine, per quanto potente di soldati, il Negus Michael è indubblamen le esautorate dal fatto che la suprema au torità religiosa del paese ha consacrato il movimento avvenuto col suo alto consen-e colla sua spirituale direzione.

Un'iniziativa di pace dell'ambasciatore americano a Berlino?

(Par telefono al . Garlino .) ROMA 30 sera

Oggi abbiamo udito in ambiente diplomatico una versione della partenza di Gerard, ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, che vale la pena di essere segnalata con tutte le riserve.

Il viaggio di Gerard è un po' enigmatico. Ufficialmente egli figura in viaggio per affari privati, ma pochi credono a questa versione. Gli si attribuisce perdo una missione: quella di discutere con il suo governo in base agli elementi offerti dal governo tedesco l'opportunità di una iniziativa per la paco prima dell'inverno.

iniziativa per la paco prima dell'inverno.

Tra l'altro l'ambasciatore avrebbe con sè le statistiche, che si affermano gravi, del morti di inedia in Germania. Tra i bambini è i vecchi take mortalità sarebbe parficolarmente alta. Un cltro inverno di guerra rincrudirebbe le conseguenze de libicco antitiedesco, che si tradurrebbero in nuove sofferenze è in nuovo aumento di mortalità iniantite. Ciò preoccupa le sfere dirigenti tedesche, che sentono tutta la responsabilità di un tale stato di cose. Esse tentano quindi, a mezzo di Gererd, un nuovo passo per indurre l'America a intervenire... allo scopo di proporre in pace.

Ma le parole di Lloyd George debbono lasciare loro deboli speranze, sempre che lo scopo attribuito al viaggio di Gerard abbla qualche fondamento.

Il Consiglio dei ministri

La nostra politica in Oriente e in Abissinia

(Per telnfono al « Resto del Carlino »)

Paprirsi della seduta venne fatto segno ad una cordiale manifestazione di plauso per il recente discorso a Napoli. Da notarsi che il presidente del Consiglio parlava all'improvviso, ma sicuro della sua intuizione politica ha suggerito considerazioni di tale importanza da avere un'alta e vasta mapravasione interna. un'alta e vasta ripercussione interna-

Dall' Oriente all'Abissizia

Si osserva a questo proposito che ca-dendo la manifestazione polifica del pre-sidente proprio nello stesso giorno in-cui la crisi greca entrava nella sua fase-più tampestosa; veniva telegrafata alcui la crisi greca entrava nella sua fase più tempestosa; veniva telegrafata all'estero ed assumeva una grande significazione, per ciò che essa valeva in quanto era espressione della sicurezza con cui l'Italia può ora muoversi nella sua sfera di azione dopo la conclusione di accordi chiari e ben determinati con gli Stati dell'Intesa. Il merito grande della politica internazionale seguita dall'Italia specialmente in questi ultimi mesi può essere concretato nell'affermazione che ormai i fattori responsabili di questa politica sono in grado di trattare con i rappresentanti degli alleati a parità di condizione, indipendentemente, spregiudicalamente e senza altro pensiero che non sia suscitato dalla persuasione che gli alleati possono contare sul·la cooperazione italiana per la soluzione di tutti i problemi connessi alla guerra e all'assestamento equibratore che dovrà seguire la conflagrazione europea. Attraverso la eloquenza dell'on. Boseili quando egli così esplicitamente accennava alla azione riservata in Oriente al nostro paese, si rivelavano i risultati della nostra politica estera che ora evidentemente si è fatta più energica e sicura.

L'on. Sonnino oggi ha esposto ai colleghi di gabinetto i fatti sui quali si fondava l'on. Boselli pronunziando il suo discorso, fatti cui noi abbiamo accenna-

ghi di gabinetto i fatti sui quali si fon-dava l'on. Boselli pronunziando il suo discorso, fatti cui noi abbiamo accenna-to qualcho volta e che ci permettono di vivere nella persuasione che gli accor-di fra l'Italia ed i suoi alleati circa il futuro assetto orientale siano ormai con-chisi e perfetti, riconoscendo al nostro paese, secondo giustizia, i suoi diritti naturali ed acquisiti con la sua entrata in guerra.

in guerra.

La parte centrale però ed attuale della sobria relazione dell'on. Sonnino fu
l'illustrazione del fatto nuovo prodottosi
ad Addis Abeba con la deposizione di Ligg Jasu. Pare che questo avvenimento abbia il valore di una vittoria diploma-tica dell'Intesa per il follimento delle mene tedescur. Si afferma anzi che Paccordo a tre per la ripartizione della sfe-ra di influenza abissina doveva necessa-riamente entrare in una fase di applicazione e di collaborazione più attiva tra Inghilterra, Francia ed Italia, ora dive-nute alleate, onde stabilire la difesa dei comuni interessi, ed esercitare la vigi-lanza più assidua su le proprie colonie al confine etiopico. Alla discussione su questo argomento ha portato un notevole contributo l'on. Colosimo, il quale su la base dei più recenti rapporti ha potuto riferire che la nostra situazione colonia-le à parattamenta transmillo in Fritze. le è perfettamente tranquilla in Eritrea dove è atteso d'arrivo del nostro gover-natore che ha stabilito con il ministro prima della partenza i capisaldi del suo

Il problema finanziario

Anche alla riunione odierna del conglio mancava l'on, Carcano, ministro

a sua vece il presidente onor. selli intrattenne i collegia su la situazione finanziaria che si prospetta soddi

zione finanziaria che si prospetta soddisfacente.

L'on. Meda, à sua volta, ha fornito
muovi elementi relativi al gettito finanziario. Il ministro ha pure dato ragione
dei criteri seguiti di concerto con i collegni degli esteri, degli interni, e della
agricoltura e commercio nei riguardi
della esportazione. Passata in tal maniera nel campo economico, la discussione
si è più a tungo soffermata sui risultati
del recente viaggio a Parigi degli onor.
Arlotta e De Nava. Già i due ministri
avevano nel precedente consiglio dei ministri rapidamente riferito su questo argomento esprimendo la propria soddisfazione per le accoglienze ricevute in
Francia e per gli accordi di cui sono state gettate le fondamenta in quel convegno. Nella riunione odierna la relazione
è stata ampia e completa. Molta luce
verrà dai fatti che andranno man mano
svolgendosi sulla importanza che il ministero nazionale attribuisce a tutte le
questioni del dopo guerra, interne ad
ostere, dalla riforma tributaria, allo
sviluppo dei traffici. Il convegno di Parigi ha un valore sostanziale e capitale
per ciò che concerne le relazioni future
con gli alleati, ma ha anche non piccolo
pasa per la praticità dal reciproco concorso pure in questioni di dettaglio:

Per la auova vita insustriale

Per la nuova vita industriale

Mentre la Germania si prepara glia trasformazione di tutto l'enorme macchinario consacrato alla guerra, per i giorno della pace, gli alleati non trascu-rano di fare altrettauto per non trovars sprovvisti al momento opportuno, e an-che essi studiano questa grandiosa me tamorfosi meccanica nei minimi partico-lari: dai treni ospedali che saranno dedi-cati ai trasporti, ai torni che dovranno ritornare alla diuturna opera delle industrie; e intanto agli accordi italo-fran-cesi si intrecciano quelli italo-britanuici e quelli italo-russi, distribuendo l'attua-

Stamane alle 10 si è riunito il consiglio dere visione dell'opera governativa e sodei ministri che si è intrattenuto a discutere fino oltre le 13. L'on. Boselli altuttere fino oltre le 13. L'on. Boselli algiativa

condaria con giudizio, prentezza, dismiteressa e armonica molteplicità di iniziative.

L'on. Bianchi, tornato avanti ieri alla capitale, dopo avere continuato il suo giro di ispezione e di organizzazione sanitaria in zona di guerra, ha quindi dato nuove, confortanti notizie su quanto si compie a tutela della salute dei nostri soldati, spiegando le difficoltà — come a Gorizia — a traverso cui procede l'opera di dinsinfezione e di profilassi, che va di pari passo coll'avanzata delle nostre armi. Ed il ministro della guerra generale Morrone, il quale ha fatto pure il consueto rapporto sulla situazione militare, confortando del proprio assenso le parole dell'on. Bianchi, ha dimostrato come si svolgano concordemente in questa materia l'organizzazione militare e il criterio scientifico.

Dalla difesa di Venezia al palazzo Venezia

Un'altra parte della discussione odierna è stata assorbita dalla relazione ampia, minuziosa ed esauriente che il ministro Scialoja ha fatto sulle condizioni di Venezia e le proposte per sovvenire quella nobile popolazione.

Questa relazione verbale si è appoggiata a un poderso meteriale scritto in cui

ta a un poderoso materiale scritto, non mancano neppure i grafici. Prima di concretare in maniera definitiva le sue proposte, l'on. Scialoja ha avuto nei sue proposte, ion. Scialoja na avuto nei giorni scorsi numerose conferenze col presidente del Consiglio e coi ministri dell'interno, della guerra, della marina e dell'istruzione, sia per quanto riguar-da la difesa militare aenea della città, sia per la protezione delle opere d'arte e dei monumenti, di cui essa è ricca, sia per i provvedimenti finanziari che urgo-ro. In segnito alla dell'istrazioni del conno. In seguito alle deliberazioni del con-siglio dei ministri saranno emanate di-sposizioni che sono imminenti. Infine il ministro dell'istruzione onor.

Ruffini ha brevemente riferito intorno alle disposizioni impartite per la ripresa dell'insegnamento del nuovo anno scola-

dell'insegnamento dei nuovo anno scolastico, sopratutto relativamente alla ripartizione del personale insegnante, di
cui buona parte trovasi sotto le armi,
e alla disponibilità dei locali scolastici,
parzialmente e in via provvisoria adibiti
a scopi militari o di assistenza sanitaria
e civile.

L'on. Ruffini ha ancora proposto, se
non siamo male informati, di rendere
esenti dal pagamento delle tasse scolastiche i figli dei richiamati sotto le armi.
Il Consiglio ha poi deliberato che il
palazzo di Venezia sia destinato unicamente a raccogliere documenti di arte
e di storia nostra per un grande museo
inazionale istitutto dall'Italia nuova call'opera della sua civiltà e della sua gloria secolare.

l'opera della sua civiltà e della sua gloria secolare.

Il palazzo, edificato per volontà di un cardinale veneto, poi papa, da artefici dell'Italia centrale, donato di poi da un papa lombardo alla Serenissima di Venezia, destinato all tempo del regno italico e dell'impero napoleonico a dimora dei migliori giovani italiani convenuti a Roma per studi nell'arte, riprende la sua storica missione oscurata da un secolo di straniera usurpazione. Lo Stato italiano ha voluto che l'edificio riacquistasse valore non regionale, ma nazionale. Il disegno si presenta ricco di attrattive. Fu niù volte lamentato che le grandi collezioni dello Stato in Roma fossero disperse in più luoghi, non sempre adatti con grande fastidio dei visitatori e degli studiosi. Inoltre talune raccolte, in causa di difetto dei locali, hanno più tardo incremento di quello che non si potrebbe attendere dai mezzi e dalla volontà delle amministrazioni. Il grande pelazzo del primo Edupscimento in Roma para del primo Edupscimento in Roma palazzo del primo edupscimento del palazzo del primo del palazzo del primo palazzo del primo del palazzo del primo palazzo del primo palazzo lontà delle amministrazioni. Il grande palazzo del primo Rinascimento in Ro-ma toglierà opportunamente queste la-

Il comunicato ufficiale

ROMA, 30, sera

Il Consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato gli oggetti seguenti:
Schema di decreto concernente la modificazione dell'art, 126 del regolamanto scolastico per la Tripolitania e Cirenaica approvato con decreto luogotenenziale 17 ottobre 1915 n. 1809.
Schema di decreto col quale si provvede
alla iscrizione di ufficio per l'anno 1916-17
di studenti universitarii sotto le armi.
Schema di decreto col quale si provvede
al conferimento della laurea e del diploma
ad honorem al nome dei giovani militari
morti in guerra.

ad honorem al nome dei giovani militari morti in guerra.

Schema di decreto concernente un nuovo rinvio ad un anno delle elezioni parziali dei collegi del probiviri per le stesse ragioni che determinarono la precedente proroga con decreto luogotenenziale 31 ottobre 1915 N. 1575.

Schema di decreto che estende alle province meridionali e alla Sicilia le disposizioni vigenti in Sardegna per la repressione del pascolo abusivo.

Schema di decreto che conferma l'autorizzazione per l'importazione in esenzione do

Schema di decreto che conferma l'autorizzazione per l'importazione in esenzione doganale dei residui di the destinati alla fabbricazione della caffeina.

Schema di decreto concernente l'applicazione della tassa di concessione sui permessi d'esportazione per le merci destinate alle colonie.

Schema di decreto per la conferma in carica dei componenti il collegio consultivo dei perti deganali.

Schema di decreto che determina la proporzione dei posti di vantanzio spettanti agli ufficiali che sono promossi a scelta. (Stefant).

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

dalle persistenti intemperie.

30 SETTEMBRE 1916 Lungo tutta la fronte azioni prevalentemente delle artiglierie ostacolate

Le nostre continuarono i tiri di interdizione sul monte Cimone e colpirono colonne di carreggio sulla strada di Alemagna.

Quelle nemiche furono particolarmente attive nella zona di Gorizia o sul Carso.

GADORNA

Occhio a Guglielmo Hotel Macchio al posto di Burian?

Pubblichiamo volentieri l'articolo del nostro brillante collaboratore, pur facendo
qualche riserva sopra alcuni suoi giudizi.
Cogliamo l'accasione per annunciare che fi
nostro inviato speciale in Isvizzera, Nello
Quillet, comincia m questi giorni il suo
servizio: pubblicheremo prestissimo la sua
prima corrispondenza. L'articolo del paprima corrispondenza. L'articolo del paprima corrispondenza come conservizio: accasso del paprima corrispondenza come conservizione e aparigi pretendendo piegare gli prima corrispondenza. L'articolo del Pa-pina resterà dunque come vivace rappre-sentazione dei dubbi e delle impressioni di un italiano di fronte agli attengiamenti el-vetico visti da lontano: le lettere del Qui-lici, sensa contraddirlo, metteranno in luca i reali aspetti della neutralità svizzera che possono cogliersi solo da vicino.

Delle quattro mele che segnano le qua-Belle quattro mela che segnano la qualro grandi epoche della storia degli uomini —voglio dire la mela di Eva, cpoca
biblica; la mela di Paride, epoca clenica; la mela di Tell, epoca medioevale; la
mela di Newton, epoca scientifica e moderna — quella di cui più amaramente
compiango la sorte, poichè, a differenza
delle donne di Nicea, anco le mele, esseri vegetativi, hanno un'anima, quella che
più mi la lasciato perplesso e malinconoso, è stata la mela che lo svizzero dalla penna di gallo infilò sopra la testa del la penna di gallo infilò sopra la testa del

figlico suo.

La prima fu, almeno, assaporata da' hostri primi parenti e dette a noi la fortuna di nascere che un Adamo innorente sarebbe ancor vivo e solo e infecondo nel suo deserto giardino; l'altra-ando in mano della più bella creatura della mitologia che l'avrà, spero, adden-tata in onore del vezzoso mandriano; l'ultima infine, benchè ammaccata dalla caduta, ci procurò la legge della gravi-tazione universale e, in seguito, un per-fezionamento mirabile della meccanica

La mela di Tell ci procurò, ahimè, la Svizzera e quel che ci abbia dato in pro-sieguo di tempo la Svizzera ritengo nel segreto ferreo della penna, per rispet-tarmi.

Nella Storia dei cretini celebri - che non dovrebbe mancara nelle librarie de-gli intelligenti — un cospicuo seggio è ri-servato a codesto Guglielmo Tell. Al quale molto si perdonera per la sola ragione che forse altro non è che un trucco di pronisti inabili anche nella fantasia. Ma come il mito è il reagente dei popoli co-desto Tell, che mi raffiguro di già, bovino pacchiano, col cappellino verde sul nubo ossuto della testona chiusa a ogni sorta d'idee, mi dà l'idea d'un eroe di flera, col suo arco infallibile per vincere de oche delle cuccagne, che non arriva a capire la profondità ironica del baliro che si contentava d'un saluto al cappello. Quando un monarca è ridotto allo stato di cappello sopra un palo che può pretendere e aspettar di più la libertà dei popoli? E non era un grandissimo onore che l'erede imperiale del Cesari si degnasse di regnare sopra quelle tribù di montagnoli tardi e tangheri che, ab-handonati a sè stessi, hanno finito col-l'obbedire, per mezzo del referendum, al plebiscito dell'incompetenza?

Ne la flacca poesia di Federico Schil-ler ne la vigorosa musica di Gioacconino der ne la vigorosa musica di Gioacchino diossini mi hanno mai potuto piegare all'ammirazione di quel malconcepito animalaccio e tutte le volte ch'io me lo vedo innanzi nelle goffe litografie degne appena della sua goffaggine pagherei non so quanto per vedergli sorger d'accanto un altro portatore d'arco, più antico e insieme immensamente più moderno — vo' dire il divino Odisseo che però, invece della meia innocente, infliaese la grossa zucca legnosa che gli tien vece di capo.

capo.

E utito questo senza voler mancare di rispetto alla libera Elvezia la quale si chiama libera appunto perchè mando sempre i suoi figlioli come servitori ar-

le parole d'uno svizzero — al grande industriale di Winterthur, dal tessitore di Glaris al mercante di Zurigo o di Berna, in tutti gli ambienti, in tutti i mon-di, in tutte le classi, fossero protestanti o cattolici, radicali o conservatori, qualunque fosse l'origine o la fortuna, o-gnuno partecipava alla grande epopea tedesca e tutto il suo entusiasmo saluta-va ed aureolava il vincitore ». Persino dei tedeschi svizzeri, più svizzeri che te-

eschi, erano spaventati. Per fortuna lo svizzero si lascia guidare prima dalla borsa che dal cervello e ama rivista commerciale, la Schweitzer Exportrevue così malinconicamente, fa-ceva i suoi conti: « Nella Svizzera tedesca bisogna fare astrazione dalle simpa-tie personali, comprensibilissime, per abbracciare con sguardo chiaro e calmo la situazione economica nel suo insieme. Noi vediamo che nel 1913 abbiamo esportato per 191 milioni di prodotti fabbri-cati in Germania, per 56 milioni e mez-zo in Austria, per 1,3 in Bulgaria e per circa 10 milioni in Turchia; cioè per un

ssi della nostra industria d'esportazione. Bisogna aggiungere i prodotti fabbricati che esportiamo nei paesi d'oltrema-re per un valore totale di circa 300 milloni, e per i quali dobbiamo ricorrere, in gran parte, ai servizi transatlantici

dell'Intesa di vista puramente economico se non ci lasciamo fuorviare dalle nostre simpatie

ro, di Dumur: « Per la Svizzera tutto

zione a Parigi pretendendo piegars gli Alleati a un grossolano ricatto tedesco, di cui si fa mala mezzana. Durante questo tempo la Serbia ago-nizza, la Polonia muore di fame, il Bel-

gio soffoca. Ma la Svizzera potrebbe mancar di carbone: quale sventura! ». Non sono esagerazioni. Quando fu an-nunziato l'intervento della Romania il Bund del 29 agosto, non trovava da dire altro che questo: « L'intervento rumeno è per la Svizzera una nuova seccatura. Si sperava di ricevere presto delle gros-

Inone lo sapesse, comincia ad affacciarsi, a dispetto delle dichiarazioni governativa un viveur inacdito come il conte Berchie, un partito d'azione, che sarebbe per l'intervento e, naturalmente, in favore della Germania Appena gli scacchi milibarone magiaro: Brusiloff e Cadorna le barone magiaro: Brusiloff e Cadorna le barone magiaro: Brusiloff e Cadorna le barone magiaro: Brusiloff e Cadorna le della Germania Appena gli scacchi milibarone magiaro: Brusiloff e Cadorna le barone magiaro: Brusiloff e Cadorna le della Germania Appena gli scacchi milibarone magiaro: Brusiloff e Cadorna le della Germania Appena gli scacchi milibarone magiaro: Brusiloff e Cadorna le della Germania Appena gli scacchi milibarone magiaro: Brusiloff e Cadorna le della Germania Appena gli scacchi milibaro magiaro della contento, indici di sfacelo, sempre più frecascime di Guglielmo Tell, che forse il Kaiser poirebbe non vincere, pangermanisti svizzeri si son commossi. « Bisogna correre in suo aiutol » ha detto il colona a nello De Loys, comandante della 2.a divisione dell'esercito svizzero. E il magiaro dell'esercito svizzero del paese, parchè non si può confondere con questo noner l'attività umanitaria e la posa del la mentralità... La storia dirà che per vigitacco egoismo in materia economica non abbiamo saputo conservare quell'indipendenza dallo straniero che i nostri ava evana conquistata a prezzo di tamento. Indicate del paese gli era ventta avavana conquistata a prezzo di tamento. Salomente gl'incariapseoriti circoli di Corte lo sostenevano ancora presso il meno: solamente gl'incariapseoriti circoli di contento della di la monta della pole proprio della situazione indicati proprio prima della pala monta della di la disconne dell'indicati e colonnello De Loys, di rimando: « Perchè avere un essercito, perchè sesorcitare i soladai se ci inchiniamo davanti allo straniero come vigilacchi".... Siate sicuri, voi tutti che contate su di noi che la divisione sarà pronta, appena la chiamertere, e che il mio sentimento è condiviso dagli uffici pronta, appena la chiamerete, e che il mio sentimento è condiviso dagli ufficia-li, sottufficiali e soldati che ho l'onore di

comandare ».

A questo bellicoso colonnello è stata inflitta, sempre per ragioni di vettova-gliamento, una blanda punizione — ma non è 11 solo a pensare in quel modo. rebbe presto vittoriosa, e farebbe, tra l'attre, anche le vendette della conculca-ta Elvezia. Il consigliere nazionale A-driano von Arx riconosceva ufficialmendriano von Arx riconosceva umcialmen-te questo partito della guerra nella Neue Zürcher Zeitung, « Fino a ieri nessuno fra noi pensava alla guerra. Oggi, in-vece, è impossibile dissimulare: ci sono nella Svizzera di quelli che ci pensano e si sta formando un partito che tende alla guerra.

e si sta formando un partito cue tenue alla guerra.

Questo partito ha dei rappresentanti nell'esercito. Se fossero i padroni avremmo la guerra anche oggi.

"... Quelli che non accettano questo programma son chiamati vigliacchi. Il Consiglio Federale, il Parlamento, che non vogliono dichiarare la guerra, son dei vigliacchi. Vi sono dei capi dell'esercito che l'affermano ».

Io non dico che questo partito la spun-erà e che vedremo la Svizzera alla coda

Nel 1914, allo scoppio della guerra e anche un hel pezzo dopo, le simpatie di questi svizzeri tedeschi — che sono poi l'enorme meggioranza degli svizzeri durono per la Germania.

"Dal vaccaio dell'Oberland — dirò colle parole d'uno svizzero — al granda industriale del consideration del colle parole d'uno svizzero — al granda industriale del colle parole d'uno svizzero — al granda industriale del colle parole d'uno svizzero — al granda industriale del colle parole d'uno svizzero — al granda industriale del colle parole d'uno svizzero — al granda industriale del colle parole d'uno svizzero — al granda in colle sua del colle processione di Neuchâtel, nel 1889 colla Francia, per causa di Luigi Napoleone; nel 1856 colla Prussia per la Cospirazione di Neuchâtel, nel 1889 colla Francia, per causa di Luigi Napoleone; nel 1856 colla Prussia per la Germania per l'affare Wohlgemuth. Vorrebbe cimentarsi ora che si ritrove-

no, la Svizzera francese? Meglio non parlarne troppo. Gli svizzeri francesi hanno naturalmente delle simpatie per la Frandel mercantilismo, e dalla quale non edi banchieri, non c'è da aspettarsi nes-suno siancio ideale. Deformata dalla Riforma di origine germanica tollera a mala pena la gloria del suo Rousseau, padre primo del più infetto romanticismo, maestro di Kant, e tanto germani-camente imbecille da credere alla primi-

zo in Austria, per 1,3 in Bulgaria e per camente imbecille da credere alla primitiva bontà e purezza degli uomini. In varità io vi dico che poco di buono c'è da sperare da questo popolo dove tre razze, riunendosi, han perduto ciascuna to per 193 milloni, in Francia per 89, in Italia per 56, nel Belgio per 22,7, in Russia per 51,7 nel Portogallo per 4, 9 — in totale per 417,3 milloni. Questa statistica basta a indicare dove sono gli interpressi della materia. fori ; da questo popolo che non ha un pensiero suo, un'arte sua, una letteratu-ra sua, e che ci ha dato, tutt'al più, le brodaglie romantiche di un Corrado Federico Meyer e, in pittura, le repugnan-ti impasticciature di Arnoldo Boecklin. ell'Intesa..... Diffidate dei popoli senza spirito; dei po-Così si presenta la situazione al punto poli senza pensiero; dei popoli che pen-l vista puramente economico se non ci

Cioè, per esser chiaro: noi siamo per la Germania ma, per forza di tornaconto, dobbiamo, sia pure ipocritamente, non disgustarci quelli che comprano più roba da noi. Questo è l'idealismo democratico della libera Elvezia.

In questo cataclisma di principi di legistatione della libera Elvezia. non disgustarel quelli che comprano più roba da noi. Questo è l'idealismo democratico della libera Elvezia,
In questo cataclisma di principi, d'eserciti e di nazioni la Svizzera non vede
che una questione di prezzi, di listini e
di mercuriali. Per non sembrare ingiusto citerò ancora le parole d'uno svizzero, di Dumur: « Per la Svizzera tutto

La Vossische Zeitung reca che nei cir-coli politici di Vienna si ritiene quasi certa la convocazione delle delegazioni. Si afferma anche che Burian si ritire-rebbe e gli succederebbe Macchio.

Di tutto ciò che è contenuto in questa secca notizia non vai la pena di occuparci troppo. La nostra guerra e quella dei russi continuerà a stringere sempre più da vicino l'Austria anche se la sua vita parlamentare ha un risveglio, anche se la sua rappresentanza diplomatica sobleca un mutamento. Possiamo tutto al più compiacerci di veder definito «insufficiente» e quindi licenziato quel barone Burian di cui ul nostro libro verde ha illustrato un anno fa la grettezza, e il conte Tisza ha rivelato un mese fa la malafede. Ma il nostro compiacimento non va oltre la soddisfazione di veder sanzionato dal suo stesso paese il giudizio già espresso dal nostro sulla balordaggine insulsa del reggitore della rindizio già espresso dal nostro sulla ba-ordaggine insulsa del reggitore della

L'Austria - alla quale Bethman Holveg nel suo discorso non ha nemmeno fatto l'o-nore del saluto reso con tanta pompa al-l'Ungheria, alla Turchia, alla Bulgaria-manda al limbo eserciti e cancelheri! Dopo un viveur inacidito come il conte Berch-

co attraverso ii quale sia passato quel troncone di Stato che nei vecchi atlanti si chiama ancora: impero austro-ungarico.
Ma con lo sconforto del ritiro. Burian trova un'insperata consolazione nella nomina
del successore. Si tratta di una vecchia
conoscenza italiana! Mandato a vincere la
parlita romana, il barone Macchio ha avuto l'abilità di far precipitare il giucco di
Bulow. Piombato a Roma per salvare ciò
che l'ex ambasciatore Merey non aveva disirutto, il signor Macchio ha consegnato al
libro verde la prova luminosa di una incapacità singolare. Forse è in nome di questi meriti speciali che sale al posto più
alto dei dicastero, dove ha coperto modestamente per tanti anni l'alta carica di
capo-sezione. La sorte di quest'uonto è resa crudele dalla guerra; a Roma, come
ambasciatore legittima la fine della Triplice alleanza; a Vienna come ministro assisterà al tramonto della monarchia danubiana. Ecco una carriera poco brillante ed
una funzione punto lusinghiera.

Più importante però per noi e pei nostri
nemici è la notizia che precede l'annuncio
della crisi; la riapertura cioè delle delegazioni. La vita parlamentare austraca è
stata uccisa dal primo colpo di cannone se
sparato da Conrad contro i serbi. Dal 1914
il Reichstag di Vienna ha chiuso i battenti e non si è più riaperio, nonostante le

sparato da Contau condo i sent. Da il Reichstag di Vienna ha chiuso i battenti e non si è più riaperio, nonestante le sollecitazioni più diverse. Se un sovrano, privo di scrupoli, consente oggi il mezzo termine dell'apertura delle Delegazioni, vuol dere che la situazione inferna non è più tranquilla e che il fermento dell'opinione pubblica aumenta in modo preoccupante. Per la prima volta lo sbrindellato popolo austriaco potrà discutere un po' della successione di disastri che nell'ultimo biennio continuo la spregassione di vicande della successione di propolo di propolo della successione di propolo della successione del propose della successione del propose della successione del propose della successione della successio

Notizie militari

Il nuovo grado di "aiutante di battaglia

ROMA. 30. sera non è il solo a pensare in quel modo. stabilisce le seguenti normate Mintare Ufficiale Molti svizzeri sostengono che mobilizzando 500.000 uomini e persuadendo l'Ola landa a fare altrettanto la Germania sa a) le proposte di concessione del grado devono rebbe presso di transfere al montare del grado devono essere al più presso somble de grado devono essere al più presso compilere del grado devono essere al più presso del grado del g lo con decreto luogotementale 3 settembre 1916:
a) le proposte di concessione del grado devono
essere al più presto compilate dal comandanti di
corpo e reparto autonomo e trasmesse per via gerarchica ai comando di corpo d'armata con i
meazi più rapidi per mantenere alla concessione
stessa fi carattere di ricompensa immediata da
darei sul campo: b) il conferimento del nuovo
grado è fatto come le promozioni ai varii gradi
di sott'ufficiale da sergente in su dal comandante del corpo d'armata; c) gli alutanti di battaglia
devono continuare a prestare servizio per tutta
la durata della guerra nello etesso corpo o reparto autonomo nel quale conseguirono il grado.
I distintivi di grado degli aiutanti di battaglia
sono i seguenti; a) distintivi sulle manopole. Lo
attuale distintivo del maresciallo maggiore sormontato da un occhiello di cerca 3 cm. di diametro fatto con la stessa traccipola ondulata di
lana nera: b) disfintivo sul herretto. L'attuale distintivo di maresciallo con l'aggiunta di 3 iratti
di filetto di lana nera nossi simmetricamente ai
lati e nella fronte posteriore del berretto perpeuliterale recette. lati e nella fronte posteriore del berretto perpen dicolarmente alla treccinola opdulata pera.

Un corso accelerato per aspiranti utticiali ROMA, 30, sera sempre i suoi figlioli come servitori ar mati presso i re più odiosi, d'Europa, dal Borboni di Parigi a quelli di Napoli.

3.

Queste mie pacate riffessioni sul mito nazionale de' nostri vicini del nord volevano essere semplicemente una precauzione oratoria per discorrere un momento degli umori della neutrale repubblica. La quale repubblica è bensi ufficialmente neutrale per ragioni di stomaco ma non tanto spiritualmente neutrale non posson venirle che dagli Alleati. Non nun posson venirle che della confederazione e ano provincie dell'impero germanico e che oggi vivono lassu, sopra tre milioni e settecentomila uomini, ben due milioni e settecentomila uomini, ben due milioni e settecentomila uomini, ben due milioni estetecentomila teleschi.

Nel 1914, allo scoppio della guerra e anche un hel pezzo dopo, le simpatie di questi svizzeri degeni a vizzeri degeni mon se maggioranza degli svizzeri

To non dico che questo pastito la Svizzera e la Vizzera e la Vizzera promitionale calla confederation e la vedremo la Svizzera non milioni e settevano essere semplicemente una precauzione controli primo nucleo della confederazione e cano provincie dell'impero germanico e che oggi vivono lassu, sopra tre milioni e settecentomila uomini, ben due milioni e settecentomila teleschi.

Nel 1914, allo scoppio della guerra e anche un hel pezzo dopo, le simpatie di questi svizzeri degeni manete que sto partito la Svizzera non muoto della della confederazione e cano provincie dell'impero germanico e che oggi vi quelli che vincevano il duca d'Autoria della confederazione e cano provincie dell'impero germanico e che soggi supprendi della confederazione e cano provincie dell'impero germanico e che soggi nella della confederazione e cano provincie dell'impero germanico e che soggi cano della confederazione e cano provincie dell'impero germanico e che soggi cano della confede Il Giornale Militare Ufficiale pubblica il manimande sarà data la precedenza a coloro che poeledono o producono titoli di studio superiori a quello minimo sopra indicato. A parità di studio avranno la precedenza nell'ammissione gli aspi-ranti che già si trovino alle armi da almeno sei mesi. Si prevede che il suddetto corso poesa ave-ro la darata di sei mesi. Libimato il corso gli allarne troppo. Gli svizzeri francesi hanno naturalmente delle simpatie per la Francia ma più timide assai di quelle dei tendeschi per la Germania. Ginevra, capitale della Svizzera francese, è, come tulte l'altre città svizzere, sottoposta unicamente al dio quattrino. « Se vedete, un ginevrino buttarsi dalla finestra — diceva il duce di Choiseul — buttatevi die tro senza esitare: vuol dire che c'è da guadagnare il dieci per cento ». Da questa città, sede eterna della cafardise e del mercantilismo, e dalla quale non eche saranno ammessi al corso speciale presso la Scuola militare godranno del complemento gra scono che predicatori noiosi (e non era un predicatore anche Rousseau?) e fredun predicatore anche Rousseau?) e fredun predicatore anche Rousseau?) e fredun predicatore anche Rousseau. e fredun predicatore anche la giorno 1.0 nov. p. v. avvertendo suno siancio ideale. Deformata dalla Riccolo del suno e improrogabile. Per il concorso anzidetto debbono ritemersi equipolienti al passaggio del 2.0 corso di liceo e di istituto mala pena la gioria del suo Rousseau. tecnico i seguenti titoli di studio: passaggio al 3.0 corso delle scuole normali e titolo corrispondente dei corsi magistrali annessi ai regi ginni dente dei corsi magistrali annessi ai regi ginna-si; licenza delle R. scuole professionali di 2.0 grado di Ascoli Piceno, Aquila, Arellino, Bart, Belluno, Benevento, Cagliari, Catanzaro, Cesens, Chieti, Cosenza, Cremona, Foggia, Altamura, Fo-ligno, Forli, Imola, Intra, Messina, Novara « O-mar «, Napoli « Bernini », Napoli « Vanvitell », mar « Napoli « Bernini », Napoli « Vanvitelli », Pausula, Pias, Pistoia, Potenza Reggio Calabria, Toramo e Tenri; Ilcenza conseguita nell'iattiuto Aldini-Valeriani per le arti e mestieri di Bologna, certificato di promozione al 2.0 anno del corso medio delle seguenti regie scuole professionali di 3.0 grado: Fermo, R. istituto industriale: Foggia, R. ist. Industriale: Altamura e Messina, R. scuola industriale: Napoli » Volta »; Novara « Omar »; Reggio Calabria, R. scuola industriale: Vicenza, R. ist. Industriale A. Rosel. Licenza della scuola professionale di Bella, patente di perito nella fabbricazione dei tessuti rilasciata dalla. R. scuola di tessitura di Napoli, licenza della R. conceria scuola italiana stazione sperimentale per l'industria della Pelli ed affini di Torino, licenza della scuola per la chimica timoria di Prato, licenza della scuola per la chimica timoria di Prato, licenza della scuola per la chimica timoria di Prato, licenza della scuola per la chimica timoria di Prato, licenza della scuola per la chimica timoria di Prato, licenza della scuola per la chimica timoria di Prato, licenza della scuola mentaria di Agordo, Cal-

o, licenza delle scuole minerarie di Agordo, Cal-tanissetta, Carra ed Iglesias, licenza delle varie

sezioni degli istituti nantici conseguita dopo il 1896, licenza del 5.0 corso della ecuola tecnica professionale Leonardo da Vinci di Firenze; cer-

guita a decorrere dall'anno scolastico 1909-10; cer-tificato di promozione al 3 o corso superiore del-la scuola pratica di agricoltura di Vognera; cer-lificato di ammissione al R. Istituto orientale di tificato di ammissione al R. istituto orientale di Napoli conseguito a partire dall'anno scolastico 193-14; patente di porito capomastro della scuola di arti e mestieri Castellini di Como; licenze delle R. Accadenie e R. istituti di Belle Arti; di ploma di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali, licenza dei R. conservatori di musica di Milano. Parma, Firenze (istituto musicale L. Cherubini), Napoli e Palermo; licenza dei licei musicali di Roma S. Cecitia, di Venezia Marcello, di Bologna e di Pesaro Rossini. Le domando potranno essere presentate a saranno accettate anche se mancanti di qualche decumento Avvortesi però che non è ammessa tolieranza alcuna di tempo per il titolo di messa tolleranza alcuna di tempo per il titolo di studio il quale dovrà essere prodotto dai concor-renti unitamente alla domanda. Qualora il numero delle domande fosse superiore a quello dei posti messi a concoreo il ministero si riserva di decidere se ed inquanto la domande di colcio he risulting in eccedenza potranno essere esau-

Il "Bollettino,

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

PER MERITO DI GUERRA

Poma, tenente di militta territoriale del 10.0 art. da fortezza, è promosso capitano nella milizia etessa.

Sergenti maggiori promossi marescialli: Arienti di fanteria e Cenini di ert. da campagna.

Sergenti promossi sergenti maggiori: Maconi di fanteria; Gabrielli dei bersaglieri; Longo id.; Adorno idem; Ferranti dell'art. da fortezza e Arosio del gento.

Caporali maggiori promossi sergenti: Cavallet di fanteria; De Battista idem; Facchinato idem; Milteri idem; Clemenza idem; Bargioni idem; Ro-velli degli alpini; Flippone dell'art. da campa-gna? Bianchi idem; Monge id. da montagna; Bus-

gna? Bianchi idem; Monge id. da montagna; Bus-ealino id. da fortezza.
Caporale promosso sergente: Marini di fanteria,
Caporale promosso sergente: Marini di fanteria,
Caporali promossi caporali maggiori: Faccu di
fanteria: Deon idem; Tetranova idem: Borrito
idem; Valvassori idem; Bacellini idem; Albano
idem; Villasmunta dei hersaglieri; Napolitani di
ari. da campagna; Crimera idem; Amadii id. da
fortezza; Sturla id. id.; Lironi dei genio; Maranzoni degli alpini; Fella idem; Bateni a Chinasso
di artiglieria da fortezza.

NELL'ARMA DI PANTERIA

NELL'ARMA DI FANTERIA Pierozzi, tenente colonnello del 60 hersaglieri. e trasferito al deposito di fanteria a Como: Te- aveva stipulato co stafochi, id. id. all'11.0; Frièdmann, maggiore del 36.0 fanteria, è trasferito al 52.0 id.: Zoli, id. del 36.0 fanteria, è trasferito al 52.0 id.: Zoli, id. all'il.0, è trasferito al 57.0 id.: Bonomi. Id. al 66.0 è trasferito al 62.0; Petrali, id. al 65.0, è trasferito al 62.0; Petrali, id. al 65.0, è trasferito al 66.0; Sedoreti, id. al 77.0; id. al deposito di fanteria a Siracuea: Adorni, capitano del 610 fo fanteria a Siracuea: Adorni, capitano del 610 fo fanteria, è trasferito al 62.0 id.: Roncall, id. del 61.0, id. al 48:0; Maraviglia, id. del 36.0, id. al 50.0; Portali, id. del 62.0, id. al deposito di fanteria a Salerno est: Chinotto, id. al deposito di fanteria a Salerno est: Chinotto, id. al deposito di fanteria a Parma, id. ad Arezzo Taddia, id. dell'il.o fant., id. al 56.o: Bonavoglia enente del 98.0, fd. al 67.0: Pagant, id. del 19.0 l al 3.0; Giannitrapani, M. al 12.0, id. al 17.0 anzavolta, sottotenente al deposito di fanteria Bologna, id. al 70.0.

NELL/ARMA D'ARTIGLIERIA Turano, tenente colonnello del 1.0 ert. campale. Fasferito al 28.0 da campagna; Pesce, tenente cionnello del 13.0 da campagna, id. al 27.0. YEL CORPO SAXITY

Barbatelli, colonnello medico, è collocato a ri-oso per anzianità di servizio ed inscritto nella

SETVA. UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA Grillenzoni, tenente dei carabinieri a Modena ricollocato in congedo. I seguenti ufficiali veterinari cono richiamati servizio: Turrini, tenente colonnello a Forij: arigini, idem ad Aucona e Rossi, capitano a

UFFICIALI DELLA TERRITORIALE Arma di fanteria — Sottotenenti promossi te-nenti: Reschi Amerigo di Forli: Bedeschi Dome-nico di Ravenna; Pesaro Ivo di Ferrara; Innocen-ti Gino idem e Magelli Alfredo di Modena. Sono irasferiti nel corpo aviatori: Gostal onto di Modena; Antino Guglielmo e Bruschetti

ttore di Bologna Checcucci Nello di Bologna; Zacconi Filippo di Pesaro: Cioppi Filippo di Pesare e Martorano paolo di Ferrara sono trasferiti al 5.0 artiglieria

Un industriale parmigiano arrestato per tentata corruzione

arrestato per tentata corruzione

ROMA, 30. sera
Il Ministero di agricoltura comunica:
Certo Bertozzi Abele da Colorno Parmai
negoziante di latticini fu ieri arrestato aei
locali del ministero di agricoltura, per tentativo di corruzione di pubblico funzionario e cioè per avere offerto una forte somma al direttore del servizio degli approvvigionamenti. Il Bertozzi era venuto a
Roma insieme con una commissione di
produttori e negozianti di latticini od e
sporre i voti ed i desideri della classe in
ordine al recente decreto di calmiere sui
latticini. Egli dopo essere stato ricevuto insieme cogli altri componenti della cominticini. Egii dopo essere stato ricevuto insieme cogli altri componenti della commissione, insistette per ottenere un'udienza particolare e fu allora che avvenne il
tentativo di corruzione in seguito al quale
il Bertozzi fu subito messo alla porta e
consegnato ad un agente di pubblica sicurezza.

(Stefani) cato di premozione al 2.0 anno di corso delle R. il Bel scuole media e commerciali, licenza della scuola conse; di commercio Ugolino Vivaldi di Genova conse- rezza.

PREPARAZIONE AGRARIA

L'interessamente del Ministro d'Agricoltura pel trasporto dei concimi

Il senatore Enrico Pini si è autorevolmente occupato giorni or sono su que-ste colonne del problema del trasporto dei concimi dai luoghi di produzione a quelli di consumo, trasporto reso pres- l'onore. sochè impossibile dalla deficenza di car-ri ferroviari, con grave danno per la nostra agricoltura.

Il ministro di Agricoltora on. Ra ha inviato ieri al senstore Pini l guente lettera che è di mon at per futuri provvedimenti:

Roma, addi 29 s Caro Pini.

Caro Pini,

Bo letto, con vivo interesse l'articolo
Resto del Carlino e convengo pienam
con fe che la questione dei trasporti
concimi, dai luoghi di produzione a qi
di consumo, è di vitale imporanza pe
nostra agricoltura.

Ripetutamente ne ho interessato il M
stero competente, come non manco di
lecitare oggi giorno la Direzione Gene

nostra agricoltura.

Ripetuamente ne ho interessato il Maissero competente, come non manco di electrare oggi giorno la Direzidae Generie delle Eerrovie circa i lamentataritardi ni, le spedizioni o sull'occorrenza dei cari necessari.

Il Ministero dei Trasporti ha impartio disposizioni per facilitare, nelli migliore guisa consentita dalle estgenze in mento, i trasporti dei concimi non fissando alcuna limitazione e danco ad esta necedenza sulle altre merci.

E' pur vero, però, che i servizi dell' i sercito, ingentissimi in questi utimi temi pi, e la vendemmia, hauno sottratto granparte di materiale. Ciò mi è sato fatto presente dalle Ferrovie, che, però — me ne hanno dato miova assicurazione — farano il possibile per soddistare ne miglior modo i trasporti dei concimi nelle campisgna autunnale.

Cordiali saluti

Tuo aff.mo: Abbiamo fiducia che queste a cioni del ministro siano conferm fatti. Ma occorre, come già scri senatore Pini, che i provvedimen del l'amministrazione ferroviania sian mediati se si vuole scongiurare il colo che sovrasta alla nostra pro ne granaria.

Sulla politica di S. Marino (Per telefono al . Cariino .) ROMA, 30,

Il comm. Olinto Amati di S. Ma manda al Piccolo Giornale d'Italia la guente lettera che vi trasmettiamo test mente: Roma, 39 Sett. 1

Signor Direttore,

Nel giornale da lei diretto del 16 corrinte ventva iuserita una corrispondenza in Rimini in cui si accennava ai « viaggi nisteriosi » compinti in Svizzera da « quache cittadino sanmarinese » e alle prete propalazioni di voci allarmistiche subi condizioni dell'esercito italiano all'epoci dell'offensiva austriaca nel Trentino fatt dallo stesso cittadino sanmarinese di ritto no dalla repubblica elvetica. Dal momenti che la pubblicazione indicata e stata posti in correlazione con altra susseguente del « Popolo d'Italia » contro il quale ho dato quereia per diffamazione, concedendo ani pia facoltà di prova, credo mio dovere farile questa precisa dichiarazione: se a mesi vuola alludere con la succitata corrispondenza, sappia, V. S., che in diverse epoche io fui in Isvizzera (dallo scoppiare della guerra ad oggi e anche prima) per incarico del mio governo e che al governo d'Italia fu nota sempre la ragione dei miei viaggi, Italiano per sangue e per sentimenti, non ho nascosto mai la mia fede interventista e lo ritenuto anzi un onore per me fare proposte alla mia repubblica che, se accettate, avvebbero significato in maniera più concreta la sua entusistica solidarietà col governo d'Italia. Se vi sono in se accettate, avrendero significato in ma-niera più concreta la sua entusiastica so-lidarietà col governo d'Italia. Se vi sono in quest'ora propalazioni di false notizie à co-sa che non può riguardarmi. Questo santo il bisogno di dichiararie. Per tutto il resto che si è stampato e si è malignato, il tri-bunale di Milano sentenzierà. Con perfetta stima.

Il processo per frode al Tribunale militare di Milano

MILANO, St. sera Dal 18 settendre a tutti oggi si avolto innanzi al tribunate militare, per l'occasione trasferitost nell' ampia anna della Corfe di Assise, un processo per frodi di fornitire militari a carico di Palmiro Cappelletti fu Carlo, rappresentante di stoffe e di Callisto Archenti, capo sarto della sartoria cooperativa milanese. Il Cappelletti avvena stitullato col commissatiato pulitare commissariato inilita un contratto per le forniture di stolle grigio-verdi per la confezione di indumenti mili-tari e il commissariato acquistatee, le a-veva affidate alla sartoria cooperativa cui era a capo l'Archenti. Ma fu sco-rio che veva affidate alla sartoria cooperato che era a capo l'Archenti. Ma fu sco-rto che la sartoria impiegava una quantiti di stoffa molto minore di quella patturi, rivendendo la parte risparmiata al Copelletti, che a sua volta la ridava al Conu sserlato ad estinzione del suo contratto di ritura, il danno riportato dallo Stato la aggiunto circa le 200,000 lire. Sono ancora imputati di avere concorso a tale danno il aggiore commissario Zinnamasca, il cui processo in altra sede, sol' la preverra discusso in altra sede, sol' la preverra discusso in altra sede, sol la pre-sidenza del tenente generale Angletti, co-niandante il corpo d'armata di Mano, che si è interessato al dibattimento siè svol-

si è interessato al dibattimento ste svoltosi. Il tribunale è stato presiedu dal colonnello conte Luporini. Il minis ro della guerra si era costituito parte civa con il fenente colonnello cav. Grassi il P. M. era rappresentate dall'avv. Fisca fenente colonnello cav. Noseda.

Gli imputati erano difesi: il appelletti dal prof. Cogliele di Genova, (mzales e Panighetti; l'Archenti dagli av cati on. Raimondo, Segrè e Valdata. Furno intesi più di 100 testimoni. Dopo le perie di accusa e di difesa, e dopo l'arrine del Guerra, parlò l'avvocato fiscale nell'udice, di giovedi, chiedendo tre anni di deterione per redi, chiedendo fre anni di dete-l'Archenti per reato di appropri-debita, e due per il Cappelletti pi so nello stesso reato. In questi si sono avute le brillenti arringhi osi difensori che hanno una

chiesto l'assoluzione.
Stasera alle 21 il Tribunale li
ziato la sentenza colla quale, pi
do dovere di pertinenza militamia sulla stoffa, ha escluso la condannato per contravvenzione del Codice Penale Militare a 3 scuno di detenzione gil imputati stati messi in libertà, avendo pena, Tanto essi che l'avvochanne dichiarato di non produri

Il processo per corruzione dinanzi al Tribunale Militaredi Roma tPer telefono al . Carlino

Stamane avrebbe dovuto cominclari mento di questo processo interessanto ruzioni che ne sono oggetto. Del 21 ir

Glorioso elenco dei giornalisti caduti sul campo dell'enore ROMA, 30, sera

L'altimo numero del Bollettino della Fe-derazione della stampa italiana riservando-si di pubblicare a suo tempo il quadro completo dei giornalisti caduti, Ieriti o promossi per merito di guerra ed encomis-ti, pubblica un primo elenco sommario dei giornalisti italiani caduti sul campo del-

giornalisti italiani caduti sul campo dell'onore.

Astolioni Angelo di Venezia redattora
della Gazzetta di Venezia; Battisti dottor
Cesare di Trento direttore del quotidiano,
Il Popolo di Tronto, Biagi Aspromonte di
Pisa socio dell'Associazione della Stamna Pisana; Biancone Gaspare di Norcia (Perugia) redattore dell'Ordine di
Ancona; Boccaccino Giovanni di Udine corrispondente del Gazzettino di Venezia, socio del Sodalizio Friulano della stampe.
Borghi Cesare di Firenze pubblicista; Borsi.
Giosue di Firenze redattore del Nuovo Giornale, socio della Associazione della Stampa Toscana e dell'Associazione della Stampa Toscana e dell'Associazione della Stampa periodica ifaliana di Roma; Cassan Cario
di Padova pubblicista; Cotronei Vittorio di
Napoli redattore del Mattino, socio dell'Unione Giornalisti Napoletani; De Prosperi dott. pa periodica italiana di Roma: Cassan Carlo di Padova pubblicista; Cotronei Vittorio di Napoli redattore del Mattino, socio dell'Unione Giornalisti Napoletani; De Prosperi dott. Luigi di Padova collaboratore dell'Idea Nazionale, della Gazzella di Venezia, dei Resto del Carlino e della Scra; Fauro Ruggero (Timeusi di Trieste redattore della Idea Nazionale; Pigliolo Felice di Forgia redattore del giornale repubblicano La Terza Italia; Fiorni Mario di Firenze redaltore del Messaggero, socio dell'Associazione della Stampa Toscana; Giampietro Mario di Napoli, redattore del Don Marzio: Maineri Ugo di Padova pubblicista; Mazzini Amileare collaboratore da Parigi della Stampa di Torino, socio del gruppo corrispondenti Inliani di Parigi e della associazione della Messaggero, Savini Emilio di Bologna redattore dell'Arventre d'Italia socio della Associazione della stampa emiliana, Serra Renato, redattore della Forca Firenze e collaboratore del Popolo d' Lutio di Milano, socio della Associazione della stampa emiliana. Serra Renato, redattore della Forca di Milano, socio della Associazione della stampa emiliana. Serra Renato, redattore della Forca di Milano, socio della Associazione della stampa emiliana. Serra Renato, redattore della Forca del Popolo d' Lutio di Milano, socio della Associazione della Stampa emiliana. Serra Renato, redattore della Forca del Popolo d' Lutio di Milano, socio della Associazione della stampa periodica itsina in Roma: Tosini Mario di Torino collaboratore di Vunnero e di altri giornali, socio della Associazione della Associazione della contro della Cortino e collaboratore del Rosto del Carlino e collaboratore del Sole socio della Associazione della Associazione Lombarda del giornalisti: Vigeotto Carlo, di Bologni, redattore della Lombardia e collaborade del Carlino e socio della Associazione collaborade del Carlino e socio della Associazione ella Lombarda del giornalisti: Vigeotto Carlo, di Bologni, redattore della Lombardia e collaborade del Carlino e socio della Associazione ella Lombardia e col

cospedale di riserva di Ferrara, in reguno re il soldato di fanteria, della classe 1606, pe Bilenzo di Luciano, da Bovino (Forga), cipito da grunata in trincca nei pressi di lo, il bersagliere Ingegneri Emilio di An-a Dragonzo di Adria, combattimento, sul Carso, il soldato dei Pietro Basso dei Comune di Marcao.

Gorizia, l'avv. Genezio Cosmo, appena

Ndtiziario italiano

r rimediara alta crisi della carta il dell' irdustria on. De Nava ha nomia commissione tecnica con l'Initiatoria in mezzi più accorci per re la produzione in paese della paregno e della callulosa che costituino degli elementi più essenziali per uzione della carta. La commissione imposta dell'ispettora generale della comm. Belloc, del direttore della sperimentale della carta in Milicavi e di altri esperimentati in diovrà presentare le sue proposto ineve termine possibile.

nel pil hreve termine possibile.

In fravore degli allievi gardiafili escusi 'al recenti miglioramenti fatti agli impiegni delle Poste e Telegrafi, si è interessato cresso il Ministero delle Poste l'on. Brucel i quale ha ottenuto dal Ministro on. Fen la seguente risposta: «Mi sto già adoperado calorosamente per ottenere i fondi recessari a comprendere anche gli allievi mardiafili, insieme ad altre categorie di fonri ruolo, nel recente provvelimento i accorda una speciale indennità al mio ursonaie per il rimanente periodo della guirae. Spero di riuscire a vincere le re. Spero di riuscire a vincere le rolta e mi riservo di darti, quanto a conclusiva risposta ».

concusiva risposta »,
reiglio Grando e Generale cella
n Marino, su proposta del locale.
Tro fratelli Italiani combattenti
to l'invio di un Ospedale Samcon personnle direttivo e techicizia, su la via di Trieste, uirel, nuovamente la sua soliduausa secra di giustizia e di
coi l'Italia vittoriosamente Rep. di diritto

Oronaca dei fattacci

icante, ricco tal Giovanni ato condunnato dal Pretore giorni di reclusione, perchè edere l'elemostna mentre a-lico lire. Bellacchi, di Modena

- Nello ciendere del buento da una fine-stra al 2,0 iano della caserma, il soldato Pazzano Me la, d'anni 27 di sianza a Mo-dena, è pri indiato nel softostante cortile, producendos, unite leslotto e la commozio-ne viscerale. Venne d'urgenza ricoverato a quell'Ospetale Civile.

— Par furb d'uva a Loree, per un va-lore di circa d'ire in danno del senatore conte Nicolò I inadopoli vennero denunciata all'autorità i noiziaria ben ventitre pae-sani d'ambo : sassi e di diversa età.

ani d'ambo i sessi e di diversa età.

— Un violentissimo nubitraglo teri si è scatenato su ricona durando cinque ore. La città bassa en tutte un torrente. Danni rilevanti ma un disastrosi. La ferrovia di Genova fu sospesa per sei ore per il completo allagamento della galleria del Cappuccini. La goleta «Verde» dopo lotta furiosa fu travolti valla furia delle onde e maulragata a Tri oa, giace inservibile sulla spiaggia. L'equitaggio è salvo.

— Il soldato Ris lini Plutarco di anni 29 nativo di fuestalli Reggio Emilia) e dimorante a Carpi è vito arrestato perche disseriore dal deposito di un reggimento granateri di sianza e parma.

— Il soldato che decise la sua amante a Verona. Brocchi Amando di Ferrara, e la soldato che decise la sua amante a Verona. Brocchi Amando di Ferrara, e la soldato che decise la sua amante a verona eri mattina di sopedale in seguito alla grave ferita ri ortata sparandosi, dopo aver uccisa la povera Angiolina Boscaglia, un colpo di rivaltelli al petto. Era assistito dalla moglic e dalla madre.

— Pet violento nubitraglo di leri notte, la acque del toregnio Nesson, che dai Cappara del portento che dai Cappara del para del para che dai Cappara del para del para del petto con che dai Cappara del para del para che dai Cappara del para del para del petto con che dai Cappara del para del para del petto che dai Cappara del para del para del petto che dai Cappara del para del petto che dai Cappara del capp

dalla moglio e dalla maire.

— Poi violento nibitragio di ieri notte le acque del torrente Masson, che dai Cassielli di Montumo l'ireviso) scende impetusos costeggiando la strada comunale e si getta nel canale Brenedia a Crocetta Trevigiana, strariparono precipitando per la strada vecchia che mere a Levada. Questa trasformata in canale noriava l'acqua for ruente nelle case del prese riuscendo aucha a scendere verso la felmata della stazione ferroviaria. I danni mangiori sono nell'interno dell'abitato. La strada che mette a Villaraspa è tutta corresa con enormi bache. Anche il Piave è notevolmente ingrossato.

— Sui terze fram che da Salorno va in

- Sui terzo fram che da Salorno va in Valle di Pompel jeri martima aveva preso posto una folla enorme, quando in pros-simità di Vietri, sul mar-, una vettura si ritalio e cadde dalla scarpata. Sono siali tratti delle macerie dodici feriti, di cui 'iro gravi, e un morio non ancora identificate. Gli altri passeggeri hanno riportato ferite e forti contusioni.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il prezzo delle ova Un esempio che è un monito...

fissando prezzi massimi: a Milano, per e- zione, re. I rivenditori hanno alla lor volta av. vertito che con tali prezzi essi sono in puro dell'industriale. retito che con tali prezzi essi sono in pu-ra perdita, che le riserve si esauriranno, e che il prezzo delle uova fra un paio di

gue annualmente una curva, la quale ha la sua massima depressione in primavera tra marzo ed aprile, e raggiunge il cuimi-ne in antunno nell'ultima settimana di no-vembre e nella prima di dicembre. Si do-vra quindi vedere innanzi tutto se la pro-porzione normalmente egistente tra il prez-zo minimo primaverile e quello massimo 20 minimo primaverile e quello massimo autunnale, sia stata mantenuta. Sul mercato di Milano, centro di grande

consumo, il prezzo minimo delle uova nel quinquennio 1909-1913, risulta in media nei mesi di marzo ed aprile di L. 70 per mille, quello dell'ultima decade di settembre di L. 102 ed il massimo di L. 129,60. Tra i mercati di produzione, può prendersi ad esempio quello di Castel S. Pietro, nel quale vengon praticali i prezzi medi della provincia di Bologna: quivi il prezzo mi-nimo medio del triennio 1911-1913 tu di L. 68, quello dell'ultima decade di settem-bre di L. 97 ed il massimo di L. 137,50 per

bre potrebbe essere a Milano di L. 175,80 per mille, ed a Castel S. Pietro di L. 168 per mille. Supererebbe quindi di pocò i 17 centesimi e mezzo per novo a Milano, sarebbe leggermente al disotto dei 17 centesimi nel centro di produzione. Analoga-mente possiamo stabilire i prezzi della fi-ne di settembre 1916 facendo la proporzione con quelli medi della fine di settembre nel quinquennio 1909-1913. A Milano otteun valore di L. 147 per mille, a Cnstel S. Pietro di L. 130 per mille. Queste cifre ci dicono che i prezzi del calmiere sono alquanto inferiori a quelli che il mer-cato praticherebbe sulla base dei prezzi mi-nimi primaverili aumentati nella stessa proporzione verificatasi nel quinquennio

Si è parlate di esportazione e di impor-tazione. L'importazione ha raggiunto il suo valore di quasi otto milioni di lire. Ma poichè i nostri fornitori erano quasi esclusivamente la Turchia, la Bulgaria a l'Au-stria-Ungheria, à ovvio come dopo la guerra Italo-Turca l'importazione sia fortemen-te diminuita fino a cessare oggi quasi com-pletamente. Nel primo semestre 1916 abhiapletamente. Nel primo semestre 1916, abniame infatti importato 1837 quintali per un
valore di L. 339,845: una goocia in un biochier d'acqua! Del pari l'esportazione che
nel 1913 era stata di quintali 247751 per un
v'ore di oltre quarantotto milioni di lire,
r'essa nel 1915 a quintali 25871 per un
valore di poco più di cinque milioni di
lire, di poco superiore ai duenula quintali
el mese che ci siamo impegnati di fornire
atto Svizzera.

alla Svizzera. I consumatori italiani avrebbero dunque potuto beneficare della forte quantità di uova, che oggi non si esportano più. Ma fale vantaggio è, a mie credere, annullato dal maggior consumo e dalla minore pro-

Che il consumo aumenti è questione di fatto, e basta a persuadersene osservare i prospetti statistici daziari delle città italia-ne. Grandi città come Napoli, Milano, Torino e Palermo, non applicano il dazio sul-le uova, quindi mulla ci dicono questi grandi centri di consumo. Ma Genova, la qua-le nel 1903 ha introdotto oltre diciottomila quintali di nova, ha superato i ventisette-mila nel 1911; Roma da trentasettemila quintali nel 1903 è salita à cinquantasette-mila nel 1911; Firenze da dodicimila è salita a sedicimila, Bologna da quasi dodici-mila a poco meno di diciottomila, e via di Ed il consumo tende ad aumentare continuamente, dato il valore alimentars dell'uovo che nutre più di una corrispon-dente quantità di carne; data la enorme preponderanza che l'uovo ha oggi acquiata nella dieta espitaliera e per malati

Quanto alla minor produzione essa è dovuta in parte ad una maggiore costrizione delle galline in luoghi chiusi e disadatti, come sono quasi tutti i pollai di campagna; in parte ad una diminuzione di allegna; in parte ad una diminuzione di alle-ramento. Quando il grano costa L. 36, el l'uva assurge ai prezzi di quest'anno, l'a-gricoltore, proprietario o contadino, è as-sai più guardingo nel consentire che il pol-lame scorazzi fra le messi, nei seminati e nelle vigne: conseguentemente privazio-ne della libertà e diminuzione di uova. La massaia vende le uova alla spicciola-ta, e si vale del ricavato per sopporire alle piccole spese famigliari. Quando si tratta vi di acquistare le granaggie; il problema del

di acquistare le granaglie, il problema del loro alto costo e della loro scarsità le si presenta integro e di soluzione non facile. cascami di frumento non si trovano più, la crasca costa troppo in rapporto al suo valore nutritivo, l'avena è scarsa, ed il ratore nutritivo, l'avena è scarsa, ed il frumentone si trova difficilmente oggi sul mercato anche per l'alimentazione umana. Di fronte a queste difficoltà reali dell'approvvigionamento del pollato, collegate alla minor produzione di uova della quale no già fatto cenno, non resta che diminui-re il numero delle galline, ed è quanto av-

Per queste ragioni credo che il prezzo delle uova frescha sia precisamente quello che abbiamo ricavate, ragguagliando i prezzi normali di un tempo all'aumentato costo degli alimenti.

Non è il caso di spendara molto parole intorno alle uova conservate.

Tutti sanno che la escillazione dei prezzi del mercato nelle varie stagioni dell'anno, ha una corrispondenza reale nella produzione mensile delle uova. Confrontando i dati di questa produzione, raccolti con accuratezza in pollai tenuti razionalmente, coi prezzi del mercato, si vede come questi ultimi tendano a livellare le spereguazioni di quella. La quantità delle uova di autunno sia a quella di primavera come i a 7, come 1 a 10, come 1 a 15, ma il prezzo di autunno sta a quello di primavera, al massimo, come 2 a 1. Questo livella mento del mercato è dovuto all'industria della conservazione delle uova mediante rigorifero o bagno di calce, cosicchè i raccoglitori di uova, colla formazione delle ri-gerre, lungi dal compiere opera dannosa, de esercitano una di previdenza a favore dei consumatori.

CRONACA D' CRO

R. Ricovero di Mendicità — La signora Emma de Marchi-Tugnoli accunto e a signora Emma de Marchi-Tugnoli a Clotide Gardi-Tugnoli hanno offerto al R. Ricovero di Mendicità L. 200. Perchè vengano inbestali due letti a nome degli amatissimi lore genitori Raffaela Tugnoli, recentemente defunto e Teresa Tugnoli, recentemente defunto e Giorgio Rossi hanno offerto al R. Ricovero la somma di lire 100 erintetare un letto alla cara memoria del signor Terativa, per onorare la memoria del Signor Enrico de Mendicità L. 200. Perchè vengano inbestali due letti a nome degli amatissimi lore genitori Raffaela Tugnoli, recentemente defunto e Giorgio Rossi hanno offerto al R. Ricovero di Mendicità L. 200. Perchè vengano inbestali due letti a nome degli amatissimi lore defunto e Giorgio Rossi hanno offerto al R. Ricovero la somma di lire 100 erintetare un lettico alla cara memoria del Carsia Descritare una di lire 100 erintetare un lettico alla cara memoria del Carsia della Banca Coordente del Recente de

sta ir the in-

I consumatori si sono in questi giorni delle nova conservate deve esaliarmati per l'alto prezzo raggiunto dalle gere fissato facendo una media del prezzo uova, a le Autorità li hanno accontentati delle nova fresche nel periodo della producioè da marzo a luglio, aumentan

ra perdita, che le riserve si esauriranno, e che il prezzo delle uova fra un paio di mesi salirà in modo impressionante.

Tutti sanno che il prezzo delle uova segue annualmente una curva, la quale ha la sua massima depressione in primavera la uova sul mercato, resistenza che non tra marzo ed aprile, e raggiunge il culmine in attunno nell'ultima settimana di nogordigia di speculazione, ma in buona partendira anlle prima di dicembre. Si dote anche al tornaconto che il produttore trova oggi nel consumare questo suo pro-dotto, anzichè acquistare generi alimentari di minor nutrimento e di maggior co Un maggior consumo di riserve, dosto. Un maggior consumo di riserve, do-vuto ad un prezzo artificialmente troppo basso, ne porterebbe poi all' esaurimento prima del tempo previsto, ed allora si a-vreibe la crisi reale della mancanza di

Parmi che allo stato attuale delle cose si

1.0 procedere al razionamento delle uova quando questo provvedimento fosse ne-cessario, in seguito ai risultati del censimento:

2.0 rendere mobili i prezzi fissati dal calmiere, uniformandoli al tradizionale an-damento del mercato, e tenendo conto al-tresi dell'aumentato costo dei mezzi di pro-

3.o provvedere da parte del Governo all'acquisto di mangimi di scarto a basso prezzo e introdurre, ove sia possibile, dal-l'estero, granaglie fino ad ora poco usate 'da noi, come dura, miglio rosso, saraceno, ecc., ottime per l'alimentazione del polla me e meno costose di quelle che servono

qui per l'alimentazione umana; 4.0 studiare la preparazione 4.0 studiare la preparazione e la diffu-sione di mangimi ricchi di sostanze proteiquali costituiscono il migliore stimolo alla produzione della uova;
5.0 diffondere la buone norme avicole

e dare finalmente all'avicoltura il posto che le spetta nell'economia nazionale. Se il Governo terrà conto di questi concetti, non solo sara possibile evitare la grave jattura della mancanza di uova, ma sarà possibile altresi aumentare rapidamente la produzione, in modo da ricon-durre questo prezioso alimento al buon mercato di prima.

ALESSANDRO GHIGI

Il ritorno all'ora normale Secondo le disposizioni dell' apposito De-reto, da oggi 1.0 Ottobre si ritorna all' ora

crsto, da oggi 1.0 Ottobre si ritorna all' ora normale.

L'anticipazione di un'ora attuata nella notte dal 3 al 4 glugno u. s., è stata compensata stanotte con la retrocessione delle lancette degli orologi.

Relativamente all'ora doppia, che ci riporta al tempo normale, si avverte che negli atti dello Stato Civile, in quelli notarili ed in generale in tutti quelli per i quali è richiesta la indicazione dell'ora in cui è avvenuto un fatto, qualora il fatto si sia verificato nell'ora dalle 23 alle 24 del 20 settembre dopo che gli orologi siano stati portati a segnare le ore 23, si dovrà farne constitazione indicando che il fatto s' è verificato nella percorrenza dall'ora 23 bis alle 23.

Quei cittadini che non avessero ancora eseguita la necesant'a rettifica dei rispettivi orologi, possono mettersi in regola egualmente stamane, adattandosi al tempo normale che fin dalla scorsa mezzanotin è segnato dagti orologi pubblici.

Nuove sale della Pinacoteca

A glomi si apriranno al pubblico diverse salette el piano superiore della Pinacoteca che l'attuale Direzione ha ridotte e arredate per collecarvi le collezioni dei disegni e delle stampe in mostre temporanee, come si costuma a Firenze e a Roma.

Questa prima mostra, che rimarra visibile diversi mesi, è dedicata ai disegni e alle incisioni della scuola bolognese dei Carracci fino all'itotocento, Ci figurano disegni originali di Guercino, dei Carracci di Donato Creti, del Franceschini, dell'Abani e d'altri maestri.

Una sala è destinata al Gandoffi.

Un'altra sala, la maggiore, accoglie un saggio di incisioni di quegli stessi pittori e di numerosi seguaci.

Quando si pensi che la Pinacoteca pos-

e di numerosi seguaci.

Quando si pensi che la Pinacoteca pos-siede oltre trentamila stampe, di tutte le scuole d'Europa e di tutti i secoli, è facile persuadersi dell' interesse che offiranno, per gli artisti e per gli studiosi queste mo-stre metodiche in locali luminosi, bene ar-

A prima espossizioone aperia, ne riparle-remo.

Fervore d'opere

Date carta alla « Croce Rossa ». Dal Provveditore del Comitato per gli spogli d'archivio riceviamo la notiria che leri appunto sono state spedite al Comitato Nazionale in Roma alfee lire discipila.

El questo il secondo versamento e la Crece Rossa ha coel incasento dal Comitato di Bologna lire ventimila.

Lo rese str. cara Pietrori di la dichiamo della

lire ventimila.

Lo atesso sig. cav. Pietrosi ci ha dichiarato che il lavoro di concentramento del materiale preavisato per l'ottobre da bene a sperare, ed è molto probabile si possano raggiungere per novembre le lire 30,000. Badate, egli ci diceva, che Milano ha già superate le centomila: ci dispiace che per mancanza di spazio non possiamo oggi dare la seconda lista delle persone e degii unfici che hanno ceduto carta al Comilato, ma possiamo assicurare che gli unfici civili e militari sono molti, i nomi di famiglie pochi. Raccomandiamo vivamente questa istituzione che e pratica ed utile sotto ogni riguardo.

Casa del soldato.

leri sera ha avuto iuogo la consueta rappre-sentazione cinematografica che riportò un ottimo successo fra i numerosi coldati intarvenuti. Oggi alle 17,30 suomerà la fanfara dei bravi Giovani Esploratori. Alle 18 recita diurna della Compa-gnia Filodrammattea che alle 21 darà i ultima rappretentazione in onore dell'artista Parmiani.

GRONACA D'ORO

1200 casse di doni del Canadà ai nostri soldati combattenti

ai nostri soldati combattenti

Un magnifico esempio di generosità e di umanità viene dato in questa guerra dal popolo Canadese. Questa glovine colomia americana non fornisce soltanto alla madre patria — l'inghitterra — moite e valorosissime truppè volontarie, ma con tutti i mezzi partecipa alla immensa lotta chiamando a raccolta ogni sua energia economica, morate e civile. E s' ha in questo siancio della popolazione del Canada un lato specialmente commovente: che esso; non si restringe nella visione degli interessi e dei bisogni del proprio paese, ma considera e tratta con eguale generosità anche i paesi alleati e i soldati di tutti gli eserciti che combattono per la difesa della civiltà e del diritto.

E' straordinario infatti quello che fa la Croce Rossa Canadese. Questa benemerita istituzione, che trae le sue risorse da un paese ricco e attivo, ma ancora giovane e poco popoloso, trova il modo di formire una quantità stragrande di oggetti, indumenti, doni d'ogni sorta non soltanto al fratelli inglesi, ma anche al soldati di tutti gli eserciti alleati, proprio in questi giorni la Croce Rossa Italiana. (Delegazione di Londra), hr.

canadesi, non soltanto al fratelli inglesi, ma anche al soldati di tutti gli eserciti allezti.

Così, proprio in questi giorni la Croce Rossa Italiana (Delegazione di Londra) incricevuto dalla Canadian Rev Cross Society un dono di ben 1200 casse contenenti materiale di medicazione, biancheria, forniture diverse per un valore non facilmente calcolabile, ma certo enorme.

Un terzo di questo splendido dono è stato dalla Delegazione Londinese destinato alla 3.a Armata e perciò l'Ufficio Doni N. 3 che risiede, com'è noto, in Bologna, è in attesa di ricevere le 400 casse di sua spettanza, secondo l'elenco che pubblichiamo nella sua significante semplicità.

L'invio assegnato all'Ufficio Doni N. 3 si compone di: 200 casse bendaggi, 100 di materiale di medicazione, 50 di camicie da ospedale, 15 di calze. 30 di pigiamas, 50 di forniture ospedale. 20 di lenzuola, 15 di giacche da letto, 20 di asclugamani.

Non appena tutto questo enorme materiale, per la via di Genova, sarà pervenuto a Bologna, all'Ufficio Doni N. 3, questo provvederà con la massima sollectivalne a inoltrario fino al fronte e distribuirlo coi metodi più perfezionati, celeri e sicuri.

Intanto, mentre crediamo d'interpretare i sentimenti di tutti gli Italiani esprimendo la più calorosa ammirazione per l'opera di soccorso e di assistenza svolta dalla Croce Rossa Italiana, rivolgiamo anche al nostro pubblico un appello, perchè esso non voglia restare indietro agli stranieri nell'essere generoso verso i propri fratelli combattenti!

Le inside di una cantante bolognese verso un giovane patrizio innamorato

Ci mandeno de Padova 30, sera: Jeri mattina alla nostra stazione veniva arre-stata la nota artista di canto Sarah Lorena, che fa parte della compagnia di operette Angelini che ora agisce a Verona.

one ora agisce a verona. Licta ed elegante essa partiva per Milano ove dovera celebrare le proprie nozze con un certo avrocato, apparienente all' aristocrazia neca pa-Si tratta di un piccolo romanzo originale ed

interessante condotto con la più meravigliosa abilità dalla scaltra artista. Al fidanzato si spacciava per principessa russa e tutti la credettero tale. Ella voleva sollecitare e tutti la credettero tale. Ella voleva sollecitare il matrimonio e intanto si era mesea al corrente degli affari del futuro sposo e si era fatta nominare da lui erede univereale. Tentò in una chiessa di Padora il matrimonio religioso, una il sacerdote si rifiutò perchè mancavano i documenti che dovevano arrivare dalla Russia. Intanto i fidanzati pensorono di andarei a sposare ar Milano. Ma una lettera cen la quale un conoscente confidentialmente si congratulara con la cantante per le sue nouse e per la scattrezza con cui vi era arrivata cadde nelle mani della famiglia dello speco provocando una denuncia alla Procura del Re. Così anzichè a Milano l'artista ora si trova nelle nostre carceri.

Ma il giovane patrizio che di lei s'era pazamente invaghito, continua tuttora ad esserne innamorato.

manurato. Lorena, che di spacciava per princi-pessa Krubolski, vedova di un ufficiale russo ca-duto sui Carpazi è invece la bolognese Ada Za-netti di Giovanni, nata il 9 maggio 1886 e domi-ciliata nella vostra città in via S. Lorenzo 19. L'arresto fu eseguito dall'agente Vineiguerra, in via S. Martino e Solferino, dove la Zanetti si trovava in attesa di partire per Milano e cele-brare ivi il matrimonio col conte patavino.

L'Unione lavoratori del commercio per i richiamati alle armi-

Presenti i rappresentanti dei rami impiegati Privati nonchè i rappresentanti di parecchie delle sezioni provinciali aderenii all'Unione Lavoratori del Commercio ebbe luogo ieri sera una riunione per udire la relazione del segretario Odoardo Barbieri sul convegno tenutosi in Milano il 17 settembre fra i rappresentanti della classe degli impiegatiprivat e commessi di commercio nelle commissioni arbitrali nominate in forza del Decreto 1.0 maggio

scorso.

Il segretario Barbieri illustro ampiamente le deliberazioni prese, entrando anche con opportune considerazioni nel merito del dopo guerra.

I convenuti deliberarono di sottoporre la diffusa esposizione del Barbieri alla Commissione che dovrà trattare direttamente col Governo.

Scuole elementari comunali

Gli esami di maturità incominciano a mattina del 3 ottobre, alle ore 9, nelle scuole G. Carducci, Barberia 12, Barbazia-na 22, Arcoveggio, Zamboni 15, S. Isata 16. L. Bassi e A. M. Manzolini.

Le prove scritte ed orali si seguiranno secondo l'ordine fissato dalle varie commissioni. Non è ammessa sessione suppletiva di esami.

missioni. Non è ammessa sessione suppieu-va di esami.

La mattina del 5 ottobre alle ore 9 in-cominciano regolarmente le lezioni in tut-te le scuole elementari del Comune.

Nell'atrio di ogni scuola sarà amisso l'o rario giornaliero delle classi.

Le iscrizioni dei nuovi alunni si ricevono negli uffici dei Direttori rionali fino al 7 ottobre.

Sulla tramvia Bologna-Bazzano-Vignola

Sulia tramvia Bologna-Bazzano-Vignola

Sulia tramvia Bologna-Bazzano-Vignola
da domani andra in vigore il seguente
orario invernale:
Linea a vapore Bologna Vignola — Partenza tia Bologna: 6 — 8,41 — 13,23 — 17,16
operato feriale fino a Bazzano 17,50.

Partenza da Vignola: Operato feriale da
Bazzano 4,58 — 5,50 — 8,40 — 12,10 — 16,10.
Linea elettrica Bologna: feriale 4,30 — 5,30 —
6,40 — 7,10 — 7,50 — 8,20 — 9 — 10 — 11
festivo 11,30 — 12 — 12,30 — 13 — 13,30 festivo 14 — 14,30 — festivo 15 — 15,30 — 16
16,30 — 17,15 — 18 — 18,30 — 19 — 19,30 —
20,30 — 21,30.

Partenza da Casalecchio: feriale 5 — feriale 6,7 — 7,10 — 7,50 — 8,20 — 9 — 9,30
10,30 — 11,30 — festivo 12 — 12,30 — 13 —
13,30 — 14 — festivo 14,30 — 15 — festivo
15,30 — 16 — 16,30 — 17,10 — 18 — 18,30 —
quintalt 77,288,40.

Musica al pubblico

Musica al pubblico

Oggi domenica 1.0 ottobre la Banda Militare eseguirà il seguente programma in piazza Re Enzo, dalle 13,30 alle 15:

1. Mancinelli, Battaglia d'Azto — 2. Publini, Tosca, atto 1:0 — 3. Mancinelli, Scherzo Orgia — 4:0 Gilea, Adrana di Lecouvier, fantasia atto 1:0 — 5. Massenet. Erodiade. danza.

Mobiletti, Sopramobili, Sabbadini, Carbonesi i

Lavori pubblici in Provincia Una difesa del Reno

n. Bonomi, ministro dei Lavori Pub-ha diretto all'on. Bentini la seguente blici, ha diretto all'on. Bentini la seguente lettera:

Ti informo che è stato autorizzato lo Ingegnere Capo del Genio Civile di Bologna ad eseguire in economia i lavori di somma urgenza per la costruzione di una difesa frontale in destra del fiume Reno, all'estremo inferiore della Botta Cappellana, nel comune di Castel d'Argile, lavori che importano una spesa di complessive L. 34,000 .

Castellate d'uva — A tutto il 28 Settembre 1916 sono entrate in Citte, castellate d'uva N. 14.331, l'anno scorso a tutto il 28 Settembre ne erano entrate N. 5130.

In più del corrente anno N. 9201, pari a quitali 77.288,40.

Grande Marca Francese

La CREME SIMON, questa crema igie-nica e benefica, da alla donna che ne fa uso regolare, una carnagione vellutata, di una rara distinzione, nonchè una sensa-zione di benessere indefinibile. La Cipria ed il sapono alla CREME SI-MON sono prodotti che completano i mara-vigliosi efictti della Creme Simon.

I TEATRI

TEATRO DUSE

TEATRO DUSE

Alla prima rappresentazione della compagnia d'operette « Città di Milano » assisteva una folla enorme, Teatro completamente esaurito. L'operetta La Duchessa del Bat Tobarin ha messo in evidenza gli ottimi elementi della compagnia e primo fra questi Florica Cristoforeanu, nuova pel nostro pubblico, Garbata, graziosa, temperamento vivacissimo, agile, elegante nei ricchi costumi, ha voce robusta dall'emissione facile, dal timbro gradevole, educata ad eccellento scuola. Questa artista che ci viene da un paese alleato, dalla Romania, avrà anche fra di noi, nelle varie manifestazioni, quei trionfi, che l'hanno accompagnata sin qui nei teatri d'Italia e dell'estero, e che si iniziarono iersera nella parte di Fron-Frou, tra le più schiette acciamazioni e i blis. Gina Frigerio cantò con arte e grazia e particolarmente al finale del terzo atto disse con maestria la nota canzone. Molto ammirato il tenore Zanasi, dagli ottimi mezzi. l'Oreftee, il Massucci, un eccellente comico, la Reis.

L'orchestra diretta dal maestro Costantino Lombardo ha cooperato al lieto esito della serata.

Oggi La Duchessa del Bal Tabarin si re-

della serata.

Oggi La Duchessa del Bal Tabarin si replica di giorno e di sera.

TEATRO VERDI

A proposito di pubblicazioni musicali Riceviamo e doverosamente pubblichtamo:

Caro Carlino. Caro Carlino,

A proposito del tuo articolo del 27 scorso sulle
pubblicazioni di musica classica per arpa, ti posso dire che il lavoro della signorina Consolini
non à il primo del genere. Da due anni è stata
pubblicata dalla Casa Ricordi una collesione di
dieci pezzi di Domenico Scarlatti trascritti e diteggiatti per arpa da un' altra tua concittadina,
la professorossa Venusia Maselli Brighenti, insegnante al Conservatorio di Trieste (ora profuga).

Se tu crederal di farne cenno nel tuo giornale
non farat che cosa giusta. on farat che cosa giusta.

Un'arpista in ripoto.

Spettacoli d'oggi TEATRO DUSE. — Compagnia d'operétte « Città di Milano ». — Ore 14,30 e 20,45: La Duchessa del Bal Tabarin.

TEATRO VERDI — Compagnia drammati-ca Tina Bondi-Leo Orlandini — Ore 15: La Presidentessa. — Ore 20,45: L'Ombra. TEATRO APOLLO - Olga Rosalin, Ar dath, Jac and Op, Les Silva, ecc.

Cinematografo Centrals - Indipendenza 6 La grande offensina francese nella Somme, film autorizzata dal Comando supremo dell'Eserci-to francese - Pathe Joirnat della guerra n. 6. inematografo Blos - Vin del Carbone - Salambo, grandioso dramma storico in pa pro-

Modernissimo Ginema — Palazzo Ronzani.

Papa Bulin, dramma. Protagonista il celebre
Enrico Krauss. — I nostri cani da guerra.

Olne Fulsor Vio Pierrafina-Indipendenza.
Errore giudiziario, dramma. Protagonista Lydia
Quarants. — Fricot e il baule, comica.

Le corse all'Ippodromo Zappoli Oggi alle ore 14 Ecco il programma della prima giornata:

PREMIO PODESTA' — 1. Piron, car. T. Belliol — 2. Gluchastern, F. Brunati — 3. Hammach Lauss, fratelli Glorgi — 4. Prica Remeistocke, Souderia Trovisana — 5. Gervaise, G. Branchini — 6. Adlon, P. Borrano — 7. Boer, E. Barbetta — 8. Codero, L. Bottoni.

PREMIO DUE TORRI — 1. Piron, cav. T. Bellini — 3. Louto.

PREMIO BUE TORRI - 1. Piron, Cav. T. Bel-lini - 2, Occano, Cav. T. Bellini - 3. Lauro, Scuderia Trevisana - 4. Elixir Ward, Elio Mi-gnani - 5. Reyglo, G. Branchini - 6. Fanciulla del W., comm. U. Guerzoni - 7. Martinella, P. Borsano - 3. Ibis Kuter, Bar. G. B. Blanchi. Boulano — 8. Ibis Kuser, Bar. G. B. Blanchi.
PREMIO RENO — 1. Ondo, Bersani e Garagnani — 9. Anuda II, tratelli Giorgi — 3. Mirabello,
A. Pirovano — 4. Sourano, Scuderia Trevisana —
5. Masiniello, A. Cettone — 6. Dario, G. Branchi
ni — 7. General Sasa, Nob. R. Turchetti — 8.
Dora, Menotti e Majoli — 9. Sondrone, R. Poletti.
PREMIO MINISTERO — 1. Coraggio, L. Barsotti — 2. Arno, G. Ossani — 3. Oliremore, A.
Pirovano — 4. Metheor, E. Mignani — 5. Shrapnell, G. Bianchini — 6. Sandrone, R. Poletti.

La giornata si aprirà col premio Pode-stà dove tutti gl'insoritti scenderanno in campo, compreso Piron che tenterà la sua chance nella corsa classica della riunione, lasciando ad Oceano il compito di difen-dere i colori della scuderia nel premio Due Torri. La presenza del vecchio Codero che obbligherà col suo scatto fulmineo tutto il plotone ad impegnarsi a fondo, dalla par-tenza, dà alla corsa un'attrattiva speciale con la certezza di una bella gara dispu-tata su tulto il percorso.

L'Unione Ippica e la Fondazione Breda

Da fonte attendibilissima ci viene comu-nicato che la risposta dei curatori la Fon-dazione di Ponte di Brenta, non è per nul-la remissiva al deliberato dell'Unione Ip-pica in merito a quel famosi grandi premi che si vorrebbero condannati a finire nel

che si vorrebbero condannati a finire nei nulla.

Forse, e sarebbe sperabile, a Ponta di Brenta non si conoscevano, quando fu redatta la risposta, i dettagli della discussione pubblicati ora nel Bollettino Ufficiale e comunicati a tutti gl'inscrittori interessati, sulle motivazioni è considerazioni che il Consiglio direttivo e il Comitato tecnico dell' U. Ippica hanno fatto prima di deliberare. Auguriamoci che dopo averne presa visione la Fondazione modifichi il suo atteggiamento e cessi dall'opporsi con criteri ebagliati all'effettuazione di questi premi d'allevamento istituiti dal munifico aportsman per migliorare le razze indigene e dare incremento in genere alle corse al La piccola foute di Roberto Bracco che da vario tempo non si rappresentava sulle mostre scene, è stata lersera accolta da frequenti ovazioni per la lodevole interpretazione di Tina Bondi, eficacissima, della Bertramo, dell'Orlandini, del Zannuccoli, del Valenti e del Chiesa.

Oggi, di giorno, avremo La Presidentessa e di sera L'Ombra di Darlo Niccodemi.

Fra giorni il Conte Canevaro, il Colonnello Durini e un veterinario partiranno per Festero per acquistare in Francia ed in Inghilterra dei puro sangue da incrocio e degli hachney in Inghilterra. Faranno anche acquisti di bretoni e di percherons per l'artiglieria.

FOOT-BALL

"Bologna,, contro "Fortitudo,, sul campo di via Vezza

Oggi, alle ore 15 precise, con qualunque tempo, avrà luogo nella peiouse F. P. Zamboni (presso il Gazonetro) P' incontro fra 1 due maggiori clubs cittadini. La loro formazione, da affidamento al pubblico di assistere a un incontro assai interessante, poliche entrambe la squadre si batteranno a ferri corti. I due teams si allineeranno al fischio del referee signor Varisco dell'U. S. M., in questa formazione:

an inscho dei relette signor varisco dell'U. S. M., in questa formazione:
Belogna: Ganese, Saia e Vicini, Alberti, Badini 1.0 e Bonotto; Della Valle 1.0, Della Valle 2.0, Badini 2.0, Pifferi è Brunè.
Fortitudo: Modelli, Zecchi 1.0 e Ungarelli, Frabetti, Fresia e Spadoni, Biagi, Brivio III, Perin, Brivio II e Toschi.
La più viva aspettativa è per il debutto di Fresia, che già apparicone alla soviadra inchese dei sia, che già appartenne alla squadra inglese del Reading, ed ha giocato lo scorso anno nel - Mo-

Grandi tiri all'Arco Guidi pro danneggiati dal terremoto

La presidenza della Società del Risvoglio della Vita Cittadina animata dall'intendimento di rispondere al desiderio dei molti tiratori emiliani, a di fare allo stesso tempo opera benefica in prodei paesi dell'Adriatico danneggiati dal recente terremoto, ha potuto ottenere dal Comando dell'Armata il permesso di organizzare dei tiri ai topacchi, storni, quaglie e passeri che avranno luogo nei giorni festivi di ottobre e novembre procesimo.

Corriere sportivo Notizie dalle Provincie

- I limiti massimi dei prezzi dei gas per le aeguenti officine vengono fissati da un Decreto munisteriale di ieri per ogni metro cubo: Ancona, « Società per Marzary » qualunque uso, cent. 35; Cesena, « Società Italiana industria del gas» cent. 40; Ferrara, « Società Ferrarese» illuminazione e riscaldamento cent. 34; uso industriale cent. 32; Modena, « Unione gas » illuminazione, riscaldamento e uso industriale cent, 32, forza motrice cent. 30. za motrice cent. 30

 Il Conserzio Granario Provinciale di Ferrara avverte che la farina americana destinata alla fabbricazione di paste alimentati, biscotti ecc. verrà d'ora innanzi spedita dall' Ufficio centro Sbarchi di Genova. tari, biscotti ecc. verra d'ora innanzi spedita dall' Ufficio centro Sbarchi di Genova, in sacchi con speciale piombatura e cho gli esercenti che approfitassero di riempire le tele vuotate del contenuto originale con farine nazionali abburattate in misura diversa da quella stabilita dalle disposizioni dal Decreto Ministeriale il Marzo u. saranno dichiarati in contravvenzione e come tali denunciati all'Autorità Giudiziarla.

La Federazione socialista della Provincia di Ferrara e la Camera centrale del Lavoro di quella città, persistendo nell'idea di costituire un Ente autonomo dei Consumi, come è stato ideato e realizzato a Bologna, ha invitato il sindaco di Bologna siessa dott. Francesco Zanardi a splegarne il funzionamento ed i fini in una riunione, che avrà luogo in una sala del Castello Estense il 4 ottobre Alla riunione sono invitati i rappresentanti degli Enti pubblici locali, i sindaci e le fiunte Comunali della provincia, la Presidenza del Consiglior provinciali e Comunali e gli onorevoli Deputati dei collegi.

— Una medaglia d'oro di conio speciale

— Una medaglia d'oro di conto speciale è stata assegnata dal Touring Club Italia-no al Prefetto della chiesa Magistrale della Steccata, prof. cav. don Nestore Pelicelli, per la collaborazione data sull'allestimento della Gutda d'Italia.

Regio Lotto Estrazione 30 settembre FIRENZE 2 - 73 - 69 - 9 - 23 BARI 89 - 59 - 29 - 46 - 58 13 - 34 - 33 - 30 - 65 NAPOLI PALERMO 28 — 88 — 53 — 79 — 36 ROMA 47 — 69 — 83 — 21 — 24 49 - 64 - 60 - 48 - 44 TORINO VENEZIA 35 - 26 - 56 - 6 - 17

CONDUCENTI AUTOMOBILI LA SCUOLA

Fratelli FERRI

provvede patente garantita în pochi giorni per aspiranti al R. Corpo automobilistico e aviatori. Impartendo Corsi speciali acce-lerati di teoria e pratica su macchine mo-derne. La suddetta scuola ha sempre di-tenuto risultati di piena soddisfazione. Corsi speciali per signorine. Noleggio au-temobili.

Garage Via S. Isaia N. 93-97, BOLOGNA

Rinomata Scuola Professionale di CHAUFFEURS GARAGE EMILIA

Via Monari, 13 A - BOLOGNA (Angolo Via Indipendensa) Telefono Int. 25-99

Dorel accelerati in 8 giorni con patente gratulita. Lezioni teoriche su pezzi e proiezioni lu-minose dimostrative. Praticha su mac-chine moderne. Locale per deposito mac-chine con lavaggio, Noleggio auromobili,

La cura Arnaldi e l'igiene razionale

Enrico Krauss. — I nostri cant da guerra.

Olne Fulacr Via Hierathira-Indihendenza, Errore gildiciario, dramma. Protagonista Lydia, Cura Arnaldi Guerrato, dramma. Protagonista Lydia, Quarants. — Fricot e il boule, comica.

Cinematograto Borsa. — Via Indipendenza Lonando dell'adriatico danneggiati dal recente la Gioria d'Italia.

SCACCHI

SCACCHI

Due tornei nazionali a Milano

MILANO, 30, sera.

La Società Seacchistica Milanese indice per il 12 povembre p. v. dine grandi Tornei nazionali 12 povembre p. v. dine grandi Tornei nazionali 13 povembre p. v. dine grandi Tornei nazionali 14 nano risposto con entusiasmo in ingilori tiratori delle nostre regioni, e tutto la scia credere che queste manifestazioni sportire riucciramo altamente interessanti e porteranti del benenierito sue ex presidente rastone catamentaria del benenierito sue ex presidente rastone di premi.

Gil interessati sono pregati di rivolgersi per ulteriori schiarimenti alla Società Seacchistica Milanese, Bar Franzini, Milano, via Mercanti 2.

L'esperienza soltanto di lunghi anni, dotta

MIG ZZ NI KAKU

SUCC. E. GUIZZARDI

APERTURA DELLA STAGIONE Autunno-Inverno 5 Ottobre "MARGA ROSSA,,

Occasione di buon mercato comprendendovi Rimanenze e Scampoli di ogni genere.

La vendita degli SCAMPOLI si effettua dalle ore 8,30 alle 11.

ULTIME NOTIZIE

Re Costantino di fronte alla rivolta

PARIGI, 30, sera

(D. R.) — Voci contradditorie circo-tano su le decisioni di Re Costantino. Secondo gli uni, egli sarebbe deciso a piegare la cervice dinnanzi al fato tra-volgente e ad annunziare l'intervento, precedendo i desideri degli alleati che potrebbero essere tentati di ricordarglie-li ancore gli altri pretendono che Re li ancora; gli altri pretendono che Re Costantino consentendo nella dichiara-zione di guerra alla Bulgaria avrebbe però messa la condizione di conservare i ministri attuali. Quelli che riferiscono questa voce, osservano non senza ra-gione che si potrebbe trattare di una nuova dilazione e che la dichiarazione di guerra alla Bulgaria potrebbe ridur-si ad un gesto platonico. Come vi tele-grafai la stampa ateniese si accanisce a smentire stamane tutte queste voci. Spesmentire stamane tutte queste voci. Specialmente la stampa germanofila si distingue. La Nea Imera afferma che esse non rispondono alla realtà. Il popolo greco non desidera affatto una guerra priva di scopo nazionale e che secondo le migliori previsioni sarebbe disastrosa. Lo Scrips dice che il Re è ammalato ed il suo stato è inquietante.

La cosa non stupisce. Da quando fu colpito dalla pleurite, Re Costantino sembra avere a sua disposizione un raffredore sempre al momento opportuno. Circa il passo degli alleati il cui annunzio dato ieri era inesatto, esso può divenire ora possibile.

Il Petit Parisien è informato che la nota per questo passo è già redatta. Il Matin accenna poi persino ai ter-mini. L'Intesa non interverrebbe per forzare Re Costantino ed i suoi ministri prendere la risoluzione che non a-rebbe merito se non fosse spontanea. Il magnifico manifesto lanciato da Venizelos al popolo greco, continua il gior-nale, non è una vana formula. Esso in-dica la volontà di buona metà dell'Ella-

dotteranno i termini? Vorranno agire in conseguenza?

Il giornale discute anche l'ipotesi che Re Costantino metta le mani innanzi ed annunzi l'intenzione prima di ogni nuovo passo degli alleati di dichiarare guerra alla Bulgaria. «Allora bisogna domandare, soggiunge il giornale, una prova di sincerità. Questa non potrebbe consistere altro che nel permettere ai buoni cii adini che hanno lasciato Atene per s...vare il paese, di far ritorno alla capitale occupando realmente il posto ad essi spettante nel governo di liberazione ». In conclusione gli alleati non ritengono come sicuro un mutamento di politica che non porti simultaneamente politica che non porti simultaneamente Venizelos, Counduriotis e Dankli al po-

b'altronde gli intrighi ad Atene non sono cessati. Vi è laggiù una certa principessa Ypsilanti oriunda ungherese nella cui villa pare si vengano annaspando da cui villa pare si vengano annaspando sempre nuovi complotti. Il famoso greco bavarese generale Dusmanis e capo dello stato maggiore a riposo, Gunaris e tutti gli agenti della Germania rimasti nella capitale ne sarebbero gli attori. Per registrare le ultime voci, sarebbero appunto questi personaggi che richiederebbero oggi al monarca di assumere un atteggiamento nuovo. Il Timeo Danos diverrebbe in questo caso sintomo significativo per gli alleati.

Dispacel da Candia parlano del generalizzarsi del movimento venizelista, Al l'isola di Candia vi fu una imponente dimostrazione a Venizelos, ma non si potette impedire una controdimostrazione che provocò una piccola battaglia dei venizelisti cogli avversari. I venizelisti rimasero padroni del terreno e presero prigioniero nei locali della prefettura l'ex ministro gounarista, Michele Idakis.

Le popolazioni di tutte le città e dei villaggi, dell'isola di Mitilene, sono passate ai venizelisti con grande entusiasmo.

Il comandante del III corpo d'armata. sempre nuovi complotti. Il famoso greco

sino.

Il comandante del III corpo d'armata, generale Paras Kevopoulos, ha diretto i dispacci seguenti al Re e a Venizelos:

«La patria in pericolo ricorda colui che ha combattuto con noi durante le due guerre, liberatrici e il dovere sacro di egni fedele soldato è oggi quello di eccurrera e liberatrica la Macadonia intra accorrere e liberare la Macedonia invasa dal nostro nemico ereditario ».

« Considero so la patria di mettermi sotto la vostra bandiera liberatrice, che promette di salvare la Grecia, la quale corre verso l'abisso. Io auguro con tutte le mie for-

sol nome al nostro appello ».

Mikalopulos il quale nel governo formato da Venizelos ha preso il portafogli dell'economia nazionale, ha inviato al Tournal una lettera in cui si dice affran-to dal dolore perchè il suo paese non ha potuto prendere parte in questa guerra di liberazione, di civiltà, di progresso e di onore ed esprime la speranza che prima dell'ultimo momento la forza degli avventimenti sveglierà coloro af quali il destino ha affidato le sorti del paese.

L'Echo de Paris dice che la colonia greca della Russia ha offerto 10.000 vo-

lontari al comitato di Salonicco.
Il comitato di difesa nazionale di Sana comitato di dilesa nazionale di Salonicco ha diretto al popolo un proclama che aununzia la partenza per Creta
di Venizelos e di Conduriotis e dichiara
che il grido di allarme del popolo greco
e delle armi nazionali contro gli adulatori del Re e i partigiani di una politica
lungarofila e turcofila à stato associatato bulgarofila e turcofila è stato ascoltato. i cittadini e soldati per scacciare il ne mico ereditario.

L'isola di Chio si è pronunziata a fa-vore del movimento nazionale e tutte le isole sono attualmente passate alla rivo-luzione. Una torpediniera greca è giun-

Fantasie tedesche

(Vice R.) - La Germania ha tagliato le comuncazioni dirette con Atene e tutte le notizie giungono attraverso le capi-tali d'occidente e generano confusione più che allarme. Ma si ritiene che il Re più che aliarine. Ma si rutene che il Re finirà di aderire al movimento di guerra. Ieri circolava la voce a Berlino che sarebbe avvenuto un colpo di st to, che Re Costantino avesse lasciato la capita-le colla sua famiglia e che il governo nazionale avesse dichiarato la guerra alla Bulgaria.

Il barone Schenck in una intervista concessa alla Vossische Zeitung dichiarò di non credere a tutte le informazioni che corrono sulla Grecia, Venizelos per-

che corrono sulla Grecia. Venizelos per-de aderenti ogni giorno, mentre tutto succede per pressione dell'Intesa, che per non impressionare i neutrali non ha ancora usato violenza contro il Re. L'inviato greco a Berna, intervistato dall'Information, disse che non aveva ancuna conferma delle informazioni ita-liane sulla imminente guerra contro la Bulgaria.

Bulgaria. Tutti i telegrammi da Atene passano per il controllo dell'Intesa, L'inviato ri-cordò che, secondo la costituzione, la dichiarazione di guerra non può par-tire che dal Re, dopo accordi col gover-no. Infine, l'inviato bulgaro a Berna di-

"La notizia di una guerra della Grecia alia Bulgaria non è attendibile

LONDRA, 30, sera
Il Board of Trade annuncia che furono prese misure per il trasporto in
Inghilterra, mediante ferrovia, di frutta
e legumi provenienti dall'Italia, avendo
il governo francese accordato speciali
governo francese accordato speciali
acilitazioni. La prima spedizione di uve
italiane è giunta a Londra il 28 settembre in buone condizioni. (Stef.)

Combattimenti aerei sul fronte russo

PIETROGRADO, 30, sera Un comunicato del grande Stato Mag-

piore dice: Fronte occidentale: I nostri velivoli anno operato un raid sulle retrovie degli accantonamenti nemici della regione Borouny Creve, a sud est di Smorgon. Le bombe lanciate in vari punti hanno provocato esplosioni ed incendi nei de-positi nemici. Furono inoltre gettate bombe sui convogli e sulle stazioni ferrovia-rie, nonchè su camions. Durante il raid si svolse un combattimento aereo nel si svoise un combattimento aereo nei quale vennero abbattuti i velivoli tede-schi. Un nostro aeroplano in un combat-timento con due Albatros cadde nelle li-nee nemiche. Abbiamo inoltre perduto un apparecchio tipo Monar Parasol. Nella regione del bosco di Goukaleff il nemico ha effettuato un intenso fuoco di artiglieria contro la neste trince ad ha

L'esportazione della frutta italiana artiglieria contro le nostre trincee ed ha poi preso l'offensiva; ma in seguito al violento fuoco delle nostre mitragliatri-

per il discorso del Cancelliere

nale, non e una disconsidera di salvare l'onore nazionale, siutande di salvare l'onore nazionale, siutandoci a scacciarne i bulgari la cui presenza insozza il territorio conquistato nell'ombra tutti i punti delicati, non prosenza insozza il territorio conquistato nell'ombra tutti i punti delicati, non prosenza insozza il territorio conquistato nell'ombra tutti i punti delicati, non prosunziandosi su nulla, neanche sulla questione dell'impiego dei sottomarini. Il discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del salvare l'onore nazionale, siutando una straordinaria debolezza, lasciando nell'ombra tutti i punti delicati, non prosura del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento in cui laGermania è minacciata, è l'operatorio del sulla discorso del cancelliere, nel momento di cui la discorso del cancelliere, nel momento di cui la discorso del cancelliere, nel momento del sulla discorso del cancelliere, nel momento di cui la discorso del cancelliere del sulla discorso del cancelliere, nel momento di cui l'accelliere del sulla discorso del cancelliere del sulla discorso del cancelliere del sulla discorso del cancelliere del sulla discorso in cul laGermania è minacciata, è l'opera di uomo di stato, che teme apertamente di assumere la sua responsabilità e preferisce abbandonarsi ad attacchi grossolani contro i nemici. Molti membri del Parlamento tuttavia approvano il passo del discorso rivolto contro l'Inghilterra, vedendo in esso una manovra per distaccare la Russia o la Francia dal blocco alleate. La parte riguardante la crisi romena tendeva semplicemente a risparmière von Legow, che i dirabili.

la crisi romena tendeva semplicemente a risparmiare von Jagow, che i circoli popolari tedeschi ritengono responsabile del fiasco diplomatico. Si nota che il discorso non rende omaggio nè al Kronprinz nè a Hindenburg. Ciò irrita vivamente i circoli ufficiali.

Le frasi finali del discorso sulle grandi riforme per dopo la guerra sono fatte per tranquillizzare i liberali e a socialisti. Il discorso ha fatto insomma una impressione disastrosa, che si riassume cosi: « La vittoria è impossibile, la pace è più impossibile ancora, la Germania è universalmente odiata. Dove andiamo?».

L'attacco contro il cancelliere sarà ripreso evidentemente nella prossima se-

preso evidentemente nella prossima se-duta del 5 ottobre. Si è fissata tale data perchè essa coincide colla fine della sot-toscrizione del prestito. I circoli politici ritengono che la cancelleria sia alla vi-gilia di una grave crisi, necessitando un cambiamento radicale del personale po-litico.

preso evidentemente nella prossima se duta del 5 ottobre. Si è fissata tale data perchè essa coincide colla fine della sottoscrizione del prestito. I circoli politici ritengono che la cancelleria sia alla vingilia di una grave crisi, necessitando un cambiamento radicale del personale politico.

Il Voruaerts dice che il discorso è nebuloso ed oscoro e non modifica la impressione tratta dalle dichiarazioni precedenti sugli scopi della guerra salitato come un avvicinamento ai criteri ri pangermanisti. Il fiacco accenno ai futuri accordi internazionali non cancella quelle impressioni. Alle frasi dedicate ai supposti fini della guerra degli avversa rii questi potrebbero rispondere che è proposti fine della guerra degli avversa rii questi potrebbero rispondere che è proposti fina della guerra degli avversa rii questi potrebbero rispondere che è proposti fina della guerra degli avversa rii questi potrebbero rispondere che è proposti fina della guerra degli avversa rii questi potrebbero rispondere che è proposti fina della guerra degli avversa rii questi potrebbero rispondere che è proposti fina della guerra degli avversa rii questi potrebbero rispondere che è proposti fina della guerra degli avversa rii questi potrebbero rispondere che è proposti fina della guerra della cura della querra della contro la Germania che non vuole un accordo basato sulla ragione, sulla equi della guerra della contro la proposti fina della guerra della cura della querra della contro la proposti fina della guerra della contro la propos il Hechting abbia tacutto quando il can-celliere parlò degli accordi internaziona-li. Il tribunale del governe di Thorn ha presentato al Reichstag domanda di au-torizzazione contro Liebknecht per ecci-tazione alla disobbedienza e alla rivolta.

Si tratterebbe di fogli volanti che egli avrebbe inviati ai soldati.

Il discorso, scrive lo Stuttgarter Neuer Tageblatt, non desta il forte effetto dei discorsi precedenti. Non ci furono grandi applausi, e solo due o tre volte ai batti-mani si mescolarono i bravi. Quando giunse alla conclusione le acclamazio-

e nei dintorni parve deluso.

Il giornale spiega questa disillusione, dicendo che il pubblico sperava che il Cancelliere avrebbe fatto delle rivelazio-

ri del Re e i partigiani di una politica è rimasto fedele ai suoi criteri di essere algarofila e turcofila è stato ascoltato. Pegno dei nemici interni è stato aboo. Chiediamo la cooperazione di tutti cittadini e soldati per scacciare il neco reditario.
L'isola di Chio si è pronunziata a fare del movimento nazionale e tutte le accompanyo dell'isone destrato come di scritti re del movimento nazionale e tutte le accompanyo dell'isone destrato come di constitui del movimento nazionale e tutte le accompanyo dell'isone destrato come dell'isone dell'i anonimi abbiano destata come una agi-tazione fanatica che toglie loro la liber-tà di giudizio e che il discorso non fosse giudicato da costoro sufficientemente re-torico. Ma nell'ora grave che attravertorico. Ma nell'ora grave che attraversiamo (mai abbiamo forse attraversato
ore più gravi in questi due anni di guerra) bisogna agire e non chiacchierare.
Ma non solo gli accenni alla politica
interna, ma anche quelli alla politica
estèra non trovano molti entusiasti specialmente per quanto riguarda la lotta
contro l'Inghilterra. Troppo blandi le dichiarazioni ufficiali, dicono i pangermanisti conservatori; troppo aspre, rispondono i socialisti.

PARICI, 30, notte

(D. R.) — Il Petit Parisien riceve da Amsterdam in data 29:

« Dopo il discorso del Cancelliere numerosi capi partito si sono riuniti nei corridoi del Reichstag. Tutti sono d'accordo nel dire che il discorso è stato di veg. L'agitazione contro il Cancelliere cordo nel dire che il discorso è stato di è tale, che in un comizio tenuto tempo una straordinaria debolezza, lasciando nell'ombra tutti i punti delicati, non pronunziandosi su nulla, neanche sulla questione dell'impiezo dei sottomarini.

mato di continuo di quel che avviene nei circoli politici bavaresi di opposizione, i quali tentano di rovesciare il primo ministro conte Hertring per giungere indinistro conte dell'interiore dell'i

mann Hollweg.

Ma Rewentlow rispose: Non voglio la sua morte, ma che se ne vada e si ritiri

sua morte, ma che se ne vada e si ritiri in campagna.

Al Reichstag è pervenuto frattanto una proposta del tribunale di Thorn contro Carlo Liebchnecht. Si tratta di un muovo processo iniziato in base ai paragrafi 110 e 120 del codice penale militare e cioè per sobbliazione alla disobbedienza e alla rivolta. Il Liebchnecht sarebbe accusato di avere inviato fogli volanti a soldati dell'esercito mobile.

I rilievi della stampa inglese LONDRA, 30, sera

(M. P.) — Piuttosto succinti e brusca-mente sommarii sono i commenti inglesi al discorso di Bethmann Hollweg. Esso è stato dettato — osserva il Daily News — assai più dalle esigenze della situa-zione politica in Germania che non dagli eventi che stanno verificandosi fuori. Questo parere è condiviso da tutti gli attri giornali e al discorso viene così fat-ta una prima tara svalorizzatrice. Le rinnovate folgori del cancelliere contro l'Inghilterra sono in parte dovute

te vincitrice. Questa irruenza contro la Romania serve comunque a scoprire le intenzioni della Germania e il Times ammonisce gli alleati a rammentare

ammonisce gli alleati a rammentare quanto sia urgente il loro dovere di soccorrere i nuovi consoci romeni con tutti i mezzi in potere loro.

Non fu lorse causale la coincidenza della pubblicazione dell' intervista di Lloyd George con quella del discorso di Bethmann Hollweg; e a molti giornali fra cui il Daily Mail viene naturale di scrivere che la replica al cancelliga ta giunse alla conclusione le acciamazioni furon scarse. I signori della destra rimasero in una calma marmorea, Anche mania vuole vincere e sta vincendo, è il pubblico che attendeva nel Reichstag contenuta nella dichiarazione di lotta ad oltranza fatta dal ministro della mania di dichiarazione di lotta di ministro della mi

guerra britannico.

In un rilievo generale infine l'intera stampa coincide; ed è che l'ultima orazione di Bethmann Hollweg è di tenore più dimesso delle precedenti. Il cancelliere parlava ancora l' ultima volta di annessioni, almeno di annessioni territoriali in Orignta co non siò ad accidenti. cancelliere avrebbe fatto delle rivelazioni anche sul dissidio Tirpitz-Bethmann Hollweg. Comunque aggiunge che non sa spiegarsi la freddezza della maggioranza del Reichstag.

Circa l'Inghilterra sembra che la frase: «Tutti i mezzi di guerra debbono essere adottati» debba appagare anche la destra. E il giornale continua: Quanto alla politica estera Bethmann Hollweg è rimasto fedele ai suoi criteri di essere breve e preciso. Ciò non piacque alla destra, ma il gelo che regnava al Reichstag va ascritto anche ad altre cause Noi vocliamo seguire l'esempio di Bethmann stagonale, di lotta per l'esistenza e de nunzia i presunti appetiti altrui quasi c'he la Germania non ne avesse mai avuto alcuno. Ciò significa che egli ha per le mani una situazione alquanto de primente. I commentatori proseguono vocliamo seguire l'esempio di Bethmann primente. I commentatori proseguono notando come Bethmann Hollweg non abbia aperto bocca nè su Verdun nè su Gorizia nè sul Caucaso nè sulla Transilvania e come abbia dovuto riconosce-

re, pur cercando di menomarlo, il successo anglo-francese sulla Somme.

Egli sa — scrive il Daily Chronicle —
che la Germania è battuta; in pari tempo sa bene che molte apprensioni sorpeg-giano in Germania. Fra l'altro secondo la Morning Post ha anche una paura maledetta dei francesi. Questi giornali non si nascondono che, dichiara il Times, la partita sarà anco-

chamente per quanto riguarda la lotta dichiara il Times, la partita sarà ancocontro l'Inghilterra. Troppo blandi le dichiarazioni ufficiali, dicono i pangermanisti conservatori; troppo aspre, rispondono i socialisti.

La fronda frattanto non è intenzionata
a dar tregua al Cancelliere. La Morgen
Post narra che il deputato Basserman
lavora per organizzare la critica cercando aderenti nel partito popolare progressista. Il principe Loewenstein fa parinsieme coi nostri all'eati per provvedealla Bulgaria.

Le Munchener Neuesien Nachrichten do aderenti nel partito popolare procesì commentano la situazione: "Tutto dimostra che le ultime resistenze dell'elemento fedele al Re saranno spezzate e che la Grecia entrerà in guerra a fianco dell'Intesaz.

lavora per organizzare la critica cercando do aderenti nel partito popolare procesi commentano la situazione: "Tutto della camarilla come ne fa parte il consigliere Buck un mediatore tra i concepta di fucili e di aeroplani, di tutto il materiale cioè che l'anno venturo renderà indell'Intesaz.

Il comunicato francese delle 23

Lotta di artiglieria sulla Somme PARIGI, 30, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 23

Nessuna azione di fanteria sul fron-te della Somme. La lotta di artiglieria è stata abbastanza viva durante la gior-nata nel settore Rancourt-Bouchavesnes. Niente da segnalare sul resto del fronte. (Stefani)

Il bollettino tedesco BASILEA, 30, notte

Si ha da Berlino che un comunicato afficiale dice: Gruppo di eserciti del principe Rup-prechi di Baviera: Come il giorno 28 gli inglesi attaccarono anche ieri con

gli inglesi attaccarono anche teri con importanti forze fra l'Ancre e Courcel-lette. Dopo alternativi combattimenti a corpo a corpo, essi furono respinti, Oltre a ciò piccoli attacchi parziali. La lotta di artiglieria è divenuta più intensa durante il pomeriggio a nord della Somme e in alcuni settori a stad della Somme.

Gli austro tedeschi annunciano una vittoria presso Hermannstadt

BASILEA, 30, sera Si ha da Berlino che un comunicato

fficiale dice: ufficiale dice:
Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Sul fronte dello Stochod una com-

viera: Sul fronte dello Stochod una compagnia attaccò efficacemente presso Sitowiecz. A sud ovest di Wytoniecz i
russi attaccarono inefficacemente.
Fronte dell'arciduca Carlo: Sul Klauzura (regione di Ludowa) e a sud di Coman sono riusciti alcuni contrattacchi
effettuati dalle truppe del tenente generale von Cohn. Nel settore di Kirlibaba
attacchi russi non riuscirono. attacchi russi non riuscirono.

attacchi russi non riuscirono.

Fronte della Transilvania: Sul fronte orientale l'esercito del nord, e il secondo esercito romeno a monte di Gyergeny, avanzarono all'attacco della tinea di Szekely Udvarhely e da Forgaras. A sud del monte Gyergeny il nemico fu respinto. Le truppe tedesche attaccarono efficacemente a valle del torrente Hagra a sud di Hegen, Una delle colonne romene fu respinta.

La battaglia per l'accerchiamento di Hermannstadt, cominciala il 26, è terminata. Sotto l'alto comando del generale von Falkenhayn, le truppe tedesche e austro-ungariche dopo ostinati combattimenti respinsero il primo esercito romeno: Le truppe nemiche si ritirarono nella regione montagnosa dalle due parti del colle di Torrerossa. Nella montagna di Hatseg e nel settore di Mehadia attagebi romeni non riuscirono. tagna di Hatseg e nel settore di Meha-dia attacchi romeni non riuscirono. (Steteni).

prezzo del tabacco accresciuto fino a sei mesi dopo la pace

ROMA, 30, sera

La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Articolo unico: Per provvedere ai bisogni straordinari del Tesoro durante lo stato di guerra a datare dal 1.o ottobre 1916 fino a sei mesi dopo la conclusione della pace, il prezzo di vendita al pubblico delle sotto indicate specie di tabacchi è elevato come segue:

Trinciato superiore Maryland da L. 20 L. 25 il Kg. Tainciato superiore forte da L. 20

L. 25 il Kg. Trinciato prima qualità dolce da lire 17,50 a L. 20 il Kg. Spagnolette Macedonia con e senz

bocchino da L. 40 a L. 45 il Kg. Spagnolette Virginia da L. 30 a L. 35 Spagnolette Maryland da L. 30 a L. 35

Il cambio ufficiale

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente responsabile

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per paroia - Minimo L. 1,50 PANE. Accolgo i tuoi saluti come una gra-zia, mentre trascino piamente le vane no-stalgie. 14185

NAPOLI. Manco risposta corrispondenza 24. Confido tuo amore, Bramoti ardente-mente, Gradirò notizie, Scriverò sabato 7.30. Amoti sinceramente. Bacioni appassio-

PIERINA cara. Dominato sempre dall' in-fluenzà dell' ultima impressione, con immu-tato affetto ti bacio. 10200 GINESTRA 29, ore 11. Ritira lettera indicizzata B., fermo posta noto indirizzo. Baci

Amore. DINA. Tesoro mio non puoi credere con che dolore ho rinunciato giola vederit questa settimana. Prossima attendoti immancabilmente se ti sarà possibile Giovedi ore 4 altrimenti scrivi. Bacioni, vogliami

2213. Inutilmente sperai leggertil... Invanattesi desiderato incontro, consegna corrispondenzal... Perchè?... Ripeterò giro 2-19... Sii pietosal... Voluttuosi baci... 10218 NOZZANO. Impossibile continuare vivere

lontani. Amoti sempre più con passione ar-dente. Ti bacio tutta con follia. 10219 QAROFANO Lilla, aspettai invano te, tua desideratissima , lettera. Perchè? Pensoti scmpre, sempre con infinito desiderio, inalierabile devozione. Lunghissimi baci.

GIARDINO. Vivo sempre presso di Lei con pensiero affettuosissimo, Vorrei che Ella pure mi ricordasse così. Sempre nell'altesa fremente di poterle parlare liberamente Le invio un saluto affettuosissimo. 10221

SIGNORA Lei mi comprende certamente come io ho compreso quegli occhi che non potrò mai dimenticare. Se legge, mi mostri, la prego, il giornale. Ho bisogno dirle tutto il mio affetto, tutta la mia ammirazione, tutta la mia gratitudine. Mi dia modo, la imploro, di farlo, scrivendo senza timore una parola mio indirizzo abitazione. La mia prudenza sarà pari alla devozione che ho per lei. che ho per lei.

CLEMENTINA. Ricordati di chi sempre ti

ama, attendo fotograna.

BERNY. Suis à vous entièrement Donnez
rendez-vous Billet 59795, Poste Bologne,
10225 BERNY. Gentiluomo pregavi indicare tuodo corrispondere scrivendo posta esibitore cen-

UN GIORNO FORTUNATI

le Signore della Città e Provincia di Bologna è quello del 2 OTTOBRE

In detto giorno viene iniziata la nostra

DISETERI a base di

LIQUIDAZIONE

	Taffetas basso	L. 1,75	
	» alto 85 c/m	» 3,95	
	» alto 90 c/m	» 4,95	
		» 6,95	
	Mousseline Abiti	» 7,95	
	Duchesse bianchi alti 90 c/m .	» 4,45	
	» bianchi altissimi	» 5,95	
	» chiné pelliccie	» 3,95	•
	» chiné altissimo	» 6,95	
	MESSALINE tutta seta 50 c/m	» 1,50	
8	Messaline 55 c/m	» 1,95	
	» 90 c/m	» 4,25	
	Liberty seta 90 c/m	» 2,95	
	Serge seta 110 c/m	» 2,95	
	Rasoni seta 125 c/m	» 4,45	
	CREPINETTE fantasia	» 1,75	
-	Foulards giapponesi 110 c/m .	» 3,95	
	y giapp. stamp. 110 c/m	» 4,95	
3	Crêpe chiné 110 c/m	» 5,45	
	Crepon stampati 110 c/m	» 3,95	
3	Failles francesi 110 c/m	» 8,95	
	Bengalines neri 110 c/m		
	Alisiennes rigati 110 c/m		
	Bengalines raijé 120 c/m	» 8,95	
	Failles Como 120 - tipo ricchiss.	» 9,95	
	VELLUTI per colli paletot	» 1,95	

inglesi

Sealskin, Velluti inglesi per abiti, Astrakan, Caracul Specialità per Sartorie - Pellicciai - Rivenditori

Prendendo in esame questi prezzi, le Signore ROMA 30. — Il prezzo del cambio poi cartifica- avranno la visione che malgrado i rialzi sensazionali in tutti gli articoli manifatturieri, specie nelle seterie, nessun aumento di prezzo è avvenuto sui nosiri articoli di maggior consumo. E la riprova che solo

MISTRA dela SETA di Rocala

può fare queste condizioni, è determinata dal fatto che essendo essa essenzialmente produttrice di articoli Serici che vengono smaltiti nei suoi negozi di Bologna, Milano, Brescia, è in grado di ottenere i VERI PREZZI di FABBRICA e LA GARANZIA NELLA QUALITA'-a tali prezzi pone in Vendita tutti gli articoli in questa sua

GRANDE LIQUIDAZIONE INVERNALE

Un inesauribile assortimento di seterie La perfetta Moda - Novità - Eleganza I veri prezzi di LIQUIDAZIONE

si trovano solamente alla

INDUSTRIA DELLA SETA

Via Cavaliera 7 - BOLOGNA - Telef. 24-33

Oggi grande Esposizione

Prezzo delle Inserzioni carta pigita, e pigita cerrispondente, divisa in 12 colonna-O. 75. Fartan di Nottale Commerciali, divisa in 17 colonna-s la linaz. Terra pagina o pagina corrispondente depe la rua del gereste L. S. Piccola Gronaca e annunzi nella ra-rica merimoniali L. O in linea o spazio di linea: AVVIII GETUALI L. 13 la linea e spazio di linea.

Airelgural ESCLUSIVARIATE egii Uffici di Prabblicità
HAASENSTEIN & VOGLER

Numero 276

Anno XXXII

Le alternative de la colla in Transivania

Situazione complessivamente immutata sugli altri fronti La situazione In solo fatto importante segnalato dai bollettini è la battaglia intorno a Sibiu (N. Szeben o Hermannstadt) capoluogo della Transilvania meridionale. Ivi le truppe romene hanno sogale. Ivi le truppe romene hanno sogale. Ivi le truppe romene hanno sostenuto duri combattimenti per liberassi dalla stretta di cui erano minactoro del cancelliero la sugli altri fronti sugli altri fronti sugli altri fronti sugli altri fronti punti sostanziali, qui in isvizzera nei punti sostanziali punti sostanziali punti sostanziali punti sostanziali, qui in isvizzera nei punti sostanziali punti sostanzi

Sibiu era stata occupata dai romeni imo dai primi giorni della dichiarazione di guerra, penetrando attraver-so il celebre « defilé » della Torre Rossa. Nodo ferroviario importante e chiave delle comunicazioni fra le valli inave delle comunicazioni no diffume Aluta (Oliu) e del Maros, ibiu costituiva una ghiotta preda per l'esercito romeno, che ha commesso orse l'imprudenza di restare troppo a ungo attaccato alla conquista anche quando la manovra avvolgente di Falkenhayn si delineava in tutta la sua minacciosa estensione. E' evidente che mentre gli austro-tedeschi, guidati dall'ex capo dello Stato Maggiore germanico, facevano azioni dimostrative più a sud ovest (verso Petrosay e il passo di Vulkan), il grosso affluiva intorno a Sibiu dalle valli laterali, certarono di tagliare le comunicazioni fra contro del serio del nuovo battaglis che nuova battaglis che nuova battaglis che nuova battaglis che nuova posizioni, è spinta moito attivamente.

Londra 1, sera l'imprudenza di restare troppo a ungo attaccato alla conquistato alla vigilia catturando citre 500 guiatato alla vigilia catturando citre te alla difesa delle alture. Ignoriamo ancora i particolari della battaglia; ma se la ritirata si è compiuta ordinatamente, non è fuori di luogo sperare in una ripresa offensiva dei ro-meni in quell'importante settore. Il possesso di Fogaras (a oriente di Si-biu e sulla valle dell'Aluta) dovrebbe fornire ottimo gioco alle operazioni dei no romeni sul fianco sinistro del nemico; mentre sul passo di Vulkan la situazione è ancora buona per essi, e il

ti balcanici, poco di mutato. Non è bles. da prendersi molto sul serio il tentativo di sbarco sulla sponda romena del Danubio compiuto dai bulgari dinanzi a Corabia, piccola città ad est di Ostrovo, sulla linea Caracal-Plew-na. Si tratta certo d'una dimostrazio-ne senza importanza. Una eventuale campagna d'invasione della Romania alleati francesi (che crediamo d'altra parte destinata alleati francesi. a fallire) non avrebbe luogo certamen- Il manovratore della Marna te dal lato del Danubio, ma attraverso i monti di Transilvania; ed è appunto per tale scopo che tanto gli austro-tedeschi quanto i romeni si battono accanitamente intorno al passo di Vul-kan ed ai monti di Hermannstadt.

possesso della vicina Petroseny è ancora disputato. Comunque la situa-zione nella Transilvania meridionale

resta piena d'acuto interesse.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

LO.

al

11.

el

ie

E

1 OTTOBRE 1916. Nel vallone di Travenanzes (Alto Boite) i nostri alpini scacciarono nuclei nemici trincerati sulle pendici sud est del Lagazuoi e del Pizzo di Fanis. L'avversario in fuga abbandonò molto materiale e qualche prigioniero nelle nostre mani.

Sulla fronte Giulia azioni sparse delle artiglierie; quelle nemiche ber-sagliarono gli abitati di Merna e di Vertoiba e fanciarono anche alcuni colpi su Gorizia.

CADORNA

La guerra dei sottomarini ricomine rà Tre grossi soltomarini nell'Oceano artico

Parigi 1, sera

L'attiva preparazione della nuova battaglia

Il cattivo tempo che persiste ha ral. sbarco nemico a Corabia (Danubio) è lentato la operazioni sul fronte della stato immediatamente respinto. In Dosomme. Nel settore inglese i nostri allesti si sono limitatti a rafforzare le difese nella regione di Thiepval ed a consolidarsi a sud ovest di Le Sars nella fattoria di Destremont che avevano consolidarsi a sud ovest di Le Sars nella fattoria di Destremont che avevano consolidarsi a sud ovest di Le Sars nella fattoria di Destremont che avevano consolidarsi a sud ovest di Le Sars nella fattoria di Destremont che avevano consolidarsi a sud ovest di Le Sars nella fattoria di Destremont che avevano consolidarsi a sud ovest di Le Sars nella fattoria di Destremont che avevano consolidario di Destremont che a

Reuter dal fronte inglese in Francia te-legrafa:

La disfatta dei tedeschi sulla Somme ha progredito nella scorsa settimana ra-pidamente, malgrado il cattivo tempo. Venerdi passato la nostra artiglieria continuò il bombardamento dei giorni precedenti; il nemico non potà così sta-bilire nuovi ricoveri. D'altra parte le sue comunicazioni sono ora più difficili e precarie. Come prova del completo pre-dominio dei nostri cannoni basta segna-lare che i tedeschi sono costretti ad eidomino dei nosta cannoni pasta segna-lare che i tedeschi sono costretti ad ei-fettuare il trasporto del materiale e del-le truppe durante la notte; non di me-no i tedeschi subiscono gravi perdite perche tutte le strade sono sotto i no-stri tiri.

mentre sul passo di Vulkan la situa-ione è ancora buona per essi, e il ossesso della vicina Petroseny è an-ora disputato. Comunque la situa-ione nella Transilvania meridionale esta piena d'acuto interesse.

Su tutto il resto dei molteplici fron-ii balcanici, poco di mutato. Non è

Dispacci fra lo Czar e Re Giorgio Londra 1, sera

mantenuto in servizio

(Mostro servisio particolare)

(D. R.) — Il generale Foch, comandante del gruppo degli eserciti della Somme, che avrebbe dovuto oggi essera colicoato a riposo, compiendo i 65 anni, è mantenuto in servinio attivo senza limiti di età. L'ultimo generale che aveva beneficiato del privilegio accordato ai generali che hanno esercitato l'alto comando innanti al nemico, era stato Gallicui che, quassi alla vigilia della guerra, il 25 aprile 1914, era stato mantenuto in attività di servizio senza limiti di età.

La stampa accoglie il provvedimento con approvazione uanime, prendendone occasione per ricordare le benemerenze che il Foch si è acquistato al momento dello scoppio della guerra attuale.

Secondo il critico del Journal il Foch

Secondo il critico del Journol il Foch era un teorico reputato da tutti i mili-tari in Francia; durante la guerra si è tari in Francia; durante la guerra si è dimostrato un amusirevole manovratore. Due sue operazioni basterebbero alla gloria di un generale. Durante la battaglia della Marna a Fere Champenoise, sentendosi più debole che non il nemica alle due all, ebbe il meraviglioso ardire di non lasciare che una cortina di truppe alla sua sinistra e fare silare il grosso di quest'ada alla sua destra prendendo gli assalitori di fianco. La manovra resterà un modello del genere nel futuri trattati di tattica. Se si pensa che i tedeschi cercavano contro l'esercito di Foch la rivincita alle sconfitte subite sul Ourcq si vede che la vittoria dell'iser e di Ypres sono tra le più balla vittorie della Merna e la vittoria dell'iser e di Ypres sono tra le più balla vittorie della guerra.

Parigi 1, sera zione di Parigi, niceve da Zurigo:

«Il commenti dei giornali berlinesi non lasciano il menomo dubbio sui risultato della conferenza avvenuta al quartiero della conferenza avvenuta al quartiero della guarra della sottomarini. E' stati deciso che questo metodo di guerra sarà ripraso nelle identiche misure di quelle cite precedettero la nota tra gli Stati Uniti e la Germania. I giornali tedeschi si mostrano soddisfatti di questo orientamento della guerra e dicono che la nuova parola d'ordine data al cancellere, è «Morte all'Inghilterra».

Un dispaccio da Cristiania dice:

«Tre sottemarini della flotta tedesca di grandissime dimensioni e dell'utitimo tipo operano alla frontiera norvegese dell'oceano artico, coll'evidente scopo di tentare di Gistruggere completamente il commercio sulla linea di Arcangelo».

Cai, bollettini è la battaglia intorno a Sibiu (N. Szeben o Hermannstadt) capoluogo della Transilvania meridionale. Ivi le truppe romene hanno sostenuto duri combattimenti per liberarsi dalla stretta di cui erano minacciate da forze austro-tedesche in numero prevalente, e infine sono riuscite ad aprirsi la strada verso il sud, ripiegando verso la parte più alta della catena transilvanica.

Sibiu era stata occupata dai romeni fino dai primi giorni della dichiaracava da quella parte, le nostre truppe

hanno ripiegato verso sud. Fronte sud: Un piccolo tentativo di

di Loftera. Fronte romeno: Lungo il Danubio pa-recchi monitori austriaci col concorso della nostra artiglieria hanno bombardato la stazione ed il porto di Cordbia.
In Dobrugia nessun cambiamento. In qualche punto debole fuoco di artiglieria senza azione di fanteria. Sul litorale del Mar Nero calma. (Stefani)

Bucarest energicamente protetta contro gli attacchi aerei

Bucarest 1, mattina Bucarest I, mattina
Da 48 ore, mercè i mezzi di difesa energiosmente organizzati, Zeppelin e Aviatik non tornarono più a volare su
Bucarest. Per due volte i velivoli romeni ricacciarono quelli nemici. Gli sereoplani avversari durante gli ultimi raids
gettarono in alcuna località della provincia pacchetti contenenti microbi infettivi e dolci avvelenati. La popolazione è profondamente indignata. Un velivolo francese proveniente da Salonicco
atterro ieri presso Kraiova.

L'azione tedesca in Bulgaria Penetrazione politica e intellettale

Berna 30. settembre 0.) - Il discorso del Cancelliare era,

L'impressione degli Svizzeri neutrali; che il momento in Germania, come il Cancelliere stesso ha detto, è serio. La guerra pesa su tutti e tutti desiderano porvi una fine sollecita. Ma è una presoccupazione tutta interna, che sarebbe per ora stolto credere si possa mutare in dispersazione.

in disperazione.

Invece si da grandissima importanza all'accenno strano e inaspettato nel discorso del Cancelliere, alla politica interna russa.

terna russa.

Dico subito che qui in Isvizzera la grande maggioranza degli amici della Germania credono che la pace debba venire dalla Russia. Questo sentimento molto generico, fino ad ora, ha trovato molta consistenza in questi ultimi tempi, anche in ambianti svizzeri francesi.

non son mai cassati il controllo e l'in-fluenza tadesca. Si sa che il cosidetto partito dei piccoli baroni haltici ha tut-t'altro che rinunciato ai suoi fini e al t'altro che rinunciato ai suoi fini e al suo programma. Questo partito prima della guerra era fervidamente sostenuto dai conservatori più ligi all'antico regi-me, che hanno sempre ostacolato lo svi-lippo e il trionfo delle pubbliche libertà in Russia. La burocrazia, specialmente quella delle siere più alte era in gran parte solidale con questo movimento ger-manofilo. manofile.

manofilo.

Oggi che la Russia ha conquistato in
Asia con poca fatica, quasi fulmineamente quella eredità che agognava da
anni — l'Armenia e buona parte della
Persia — e ha riscattato con l'ultima offensiva di Brussilofi il suo onore militare por avrabbe nin secondo i nigni re, non avrebbe più — secondo i piani presunti di questo partito tedescofilo — che a conchiudere rapidamente la pace per non vederal domani strappato dal-l'Ingaliterra buona parte del prezioso bottino.

Ora non è improbabile che la Germa-nia cerchi d'accarezzare e lusingare que-ste segrete vedute di una piccola mino-ranza di uomini politioi russi. Da molti segni anzi bisognerebbe dedurre che essa ci conta realmente sopra — e non ultima prova à quest'ultima perspioria, siferma-(Nostro servisio particolare)

Parigi I/ sera

(D. R.) — Per dimostrare quanto sia radicata l'influenza tedesca in Bulgaria, il «Matina rileva che la società tedesco-bulgara, che si è riunita recentemente di coma reamininte sopra — e non ultima prova è quast'ultima perentoria affermazione del Cancelliere, che mira a sfatare i sospetti che la parte più eletta del popolo russo potrobbe formarsi nei riguariali e dell'imperatore per mantenechie mene dell'Imperatore per mantene-

contrare l'aliampanata impassibile figura del loro avversario,
Perciò nel discorso è accennato l'odio sordo, violento contro l'Inghilterra: tutte le responsabilità, gli orrori, le atrocità di questo bagno di sangue si fanno ricadere su di lei. Ciò è tanto mù evidente nel discorso del Cancelliere di fronte al tono col quale si paria della Francia—una specie di amarezza per l'inganno di cui assa è vittima e pel sacrificio che questo inganno le costa.

Per gli studenti universitari chiamati sotto le armi (l'er telefono al . Carlino .)

L'on ministro Ruffini ha sottoposto oggi alla firma luogotenenziale un decreto per regolare l'iscrizione al corsi e il pagamento delle tasse corrispondenti per gli studenti universitarii che si trovano sotto le armi. Questi per l'aemo accademico 1246.17 saranno inscritti di uffictu a cura dei capi d'istituto. Potranno sostenere gli esami di laurea o di diploma, sostituendo alla dissertazione scritta la discussione orale di un tema assegnato dalla Commissione esaminatrica. Avranno obbligo di pagare la tasse di iscrizione insieme con le soprattasse di esame prima di presentarsi agli esami, ma dalle une como dalle altre è concessa la dispensa agli studenti appartenenti a famiglie di dissgiata condizione. La domanda per tale dispensa deve essere presentata al capi di Istituto entro il 31 gennaio 1917. Eguale beneficio di dispensa è concesso agli studenti nel caso in cul il padre sia morto in guerra o risulti disperso o prigioniero, o sia inabilitato all'essercizio della professione a causa di ferita. Eguale concessione infine è fatta allo studente il quale dimostri che un suo fratello a carico del quale viveva la sua famiglia sia morto, disperso prigioniero o inabilitato.

Il manifesto del sindaco di Roma per l'anniversario del Piebiscito

Per la ricorrenza del plebiscito il Sin-daco farà affiggere il seguente manifesto:

Cittadini. Oggi Roma festeggia la data memora-bile in cui consacrava l'evento giorioso della sua redenzione e proclamava con voto unanime e cosciente il dovere di u-nirsi alla madre comune sotto l'egida gio-riosa della dinastia di Savoia con la no-stra libera istituzione e il saldo e sicuro prestigio.

stra libera istituzione e il saldo e sicuro prestigio.
Col plebiscito del 2 Ottobre 1870 Roma sigiliava l'unità politica, morale e nazionale con una affermazione solenne di concordia e di fede nelle fortune della Patria. Romani, se nel culmine del movimento, il popolo rintozza i suoi ideali e speranze nell'avvenire, mai come quest'anno la ricorrenza del plebiscito spande fulgida luce; in quest'anno in cui Roma è chiamata ad aspra e gioriosa lotta per la redenzione del le genti, italiane aucora oppresse dallo straniero. Roma interprete del nome della Patria trae dal passato sicuro auspicio per il compimento dei nuovi destini.

La firma del decreto per le lauree «ad honorem»

Roma 1, sera

L'on. Ruffini ministro dell'istrazione accogliendo i voti largamente formulati in ogni parte d'Italia, ispirati tutti a sentimenti di alto patriottismo ha sottoposto alla firma luogotenenziale di oggi un decreto con il quale i rettori di università e i direttori di istituti di istruzione superiore sono autorizzati a conferire a titolo di onore la laurea e i diplomi al nome di quel giovani militari morti nella presente guerra nazionale i quali avevano compiuto l'intero corso degli studi per il conseguimento della laurea e del diploma stesso.

La protesta della Santa Sede per il possesso italiano di palazzo Venezia

Roma 1. sera

I giornali esteri pubblicano il seguente I giornali esseri pubblicano il seguinato di professa che il caroniale segretario di Stato avrence latto pervenire a nome del Pontence il rappresentanti diplomatici presso la Santa sede circa il decreto che rivendico il palazzo Venezia al patrimonio

vendico il palazzo Venezia ai patrimonio nazionale:

« Il sottoscritto segretario di Stato di S. Santita si permette ul richiamare l'attenzione di V. E. sul decreto coi quale il regio governo italiano na deciso cne dalla uata di pupplicazione dei decreto stesso (25 agosto 1916) il palazzo Venezia a Roma passi in proprieta dello Stato. La polemica che si è svoita a questo proposito nei giorni precedenti nella statinpa d'accordo coi detto governo aveva lasciato prevedere quel grave provvedimento poiche esso non fu impedito quantunque il governo fosse in grado di fario, Soltanto il 26 agosto, circa le ore 10, il Santó Padre fu per incarico del governo italiano, informato della cosa ed egi non ha tralasciato di esprimere la sua uisapprovazione per il fatto ormai com-

radicata l'influenza tedesca in Bulgaria, il della futura politica interna dell'imperator che la società tedesco bulgara; che si è riunita recentemente sotto la presidenza del duca. Ernesto Gunther di Schiewig Holstein, ha preso caccedi, con grande soddisfazione, dei nuovi progressi della «kulbur» in Bulgaria.

Un giornale tedesco è stato fondato a sona e sarebbe già molto diffuso. Il condice penale bulgaro è stato tradotto in redesco e commentato ampiamente. Esperimento di una pare separata con la redesco e commentato ampiamente. Esperimento di una pare separata con la Russi siloni, concerti e conferenze avvengono in tutte le città tedesco per far conoscere la bellezza dell'arte e della letteratura bulgara. A Sofia si terrà una esposizione dell'arte e della letteratura bulgara. A Sofia si terrà una esposizione dell'arte desca. Ma più d'ogni altra cosa l'invio di forti contingenti di truppe serviranno a prussianizzare la provede a tutto. I tedesci non si presono a prussianizzare la provede a tutto. I tedesci non si presentanza del sono dell'arte dell'arte desca. Ma più d'ogni altra cosa l'invio di forti contingenti di truppe serviranno a prussianizzare la provede a tutto. I tedesci non si presentanza del supresentanza del supresentanz

convenienza di non insistere nella via attrapresa si convenienza di non insistere nella via intrapresa si convenienza di di non insistere nella via intrapresa si convenienza della santità della causa per la quale conditati della Santa Sede el esso non può esciere considerato se non come un provvedi di propricià di uno Stato nemico. I privilegi dipromettici che la legge delle guarentici della giorenti della contenza della santità della contenza della contenza della santità della causa per la quale gitti considerazioni, va ribevato che rettere resso la Santa Sede non hanno a che vedere con la espropriazione dei paramete dello stato di santa sede non hanno a che vedere con la espropriazione dei paramete della palazzo specialmente come sede dell'ambasciata austro-ungaria presso di Pontogice. (E. Ponto che serviva anche a scopi diversi) le disposizioni adoltate li saltagnardano ompiamente. In quanto pot ancora sussistevano perche la continuttà dell'esercito effetitivo della missione propria di quel rappresentante austro-ungaria, qui non consoli contro della propria di quel rappresentante della missione propria di quel rappresentante della missione propria di quel rappresentante della continuta dell'esercito effetitivo della missione propria di quel rappresentante della continuta della della di continuta della del

da cui deriva la cosidetta simmunità di quartiere savrebbe sollanto richiesto riguardi maggiori di quelli altinenti alla immunità dell'archivio; che ogni più scrupploso riguardo verso la S. S. sia stato usato è dimostrato dalle dichiarazioni esplicite fatte a suo tempo; circa la piena tibertà di soggiorno dei rappresentanti esteri presso il Vaticano ne fa testimonianza la comunicazione del decreto che, secondo la protesta afferma, sarebbe siata fatta al Pontefee

Un documento singolare

Roma 1, sera (T. B.) — La protesta vaticana contro la rivendicazione di palazzo Venezia fatta dal governo italiano con suo decreto 25 agosto è un ammonimento, l'impressione del quale è già scontata presso il pubblico internazionale e in parte anche presso il nostro pubblico.

La stampa estera poteva infatti stampare da oltre una settimana il documento e noi stessi e il nostro collega corrispondente vaticano tentavamo dare

del governo italiano, informato della cosa ed egii non ha tralasciato di esprimere la sua uisapprovazione per il fatto ormai compiuto. La Santa Sede non intende ora esaminare se i motivi addout nel decreto siano sufficienti per giustificare la presa di possesso del palazzo Venezia sia di fronte alla legge morale che di tronte al diritti internazionale; parimenti la S. Sede si astiene dal considerare se la presa di possesso inedesima fosse prudente potendo essa provocare gravi rappresaglie da parte dell'avversario e se sia da ritenere come um etto politico di tal natura da acorescere o diminuire il buon nome ed il prestigio dell'talia di fronte alla storia. La Santa Sede non può a meno di rilevare la violazione del suoi più sacri diritti che resulta de questo provvedimento.

Il palazzo Venezia è in fatto la residenza abituale dell' ambasciatore di S. M. I. e Apostolica presso la S. Sede. La sua attuale assenza non toglie al palazzo questo carattere polichè essa è solianto transitoria e cagionata completamente dalla guerra per le rappresentanze degli imperi centrali. Lo stesso governo italiano considera il rappresentanze auetro-unogarico presso la S. Sede dell'osservatore romano. E di ciò non

Il latto venne recentemente denunzia-to anche sui giornali francesi e belgi di carattere non sospetto, dando luogo a polemiche vivaci e anche a smentite dell'Osservatore romano. E di ciò non possiamo che dolerci come italiani, polpossiamo che dolerci come italiani, polchè è evidente che una tale politica non
contrasta soltanto col diritto del nostro
paese, storicamente irrevocabile, ma
crea un confiitto fra le direttive della
Santa Sede e la coscienza dei cattolici
che in Italia, come nel Belgio e come in
Francia, hanno sposato senza riserve e
senza restrizioni la causa nazionale.
Onale differenza tra mai vescovi che

senza restrizioni la causa nazionale.

Quale differenza tra quei vescovi che
benedirono le armi liberatrici, quei preti che confortano sui campi di battaglia i combattenti, quei cattolici che si
battono con ardore e fede sincera e le
meschine preoccupazioni di una politica ancora più meschina, che vuol fare
apparire il capo della Cristianità come
un piccolo sovrano spodestato eternamente protestante, uguale in ciò a un
Borbone di Napoli o a un Duca di Modena qualsiasi!

dena qualsiasi!
Non saranno certo questi episodi, per quanto dolorosi, che potranno diminul-re la consistenza adamantina della con-



La spada e l'ulivo A G. Fapin. A G. Fapin. A proposito dell'articolo di Giovanni Papini tiampato nel Resto del Carlino n) A proposito dell'articolo di Giovanni Papini tiampato nel Resto del Carlino di inviato speciale da Berna: Berna 1, ottobre

porvi fine. Gual ai neutri!

glio rederale deve rispondere di sè e de-gli organi dollo stato, non solo agli in-

terni rappresentanti della sovranità po-polare, ma ... tutti quei testimoni più o meno incomodi delle nazioni belligeranconfine che spiano con millo

il lavoro dell'avversario presso i circoli

influenti svizzeri, controllano i passi e i diecorso degli stranieri, seguono come segugi lo derrate e le merci dal momen-

to del loro ingresso in suolo svizzero

sino alla loro consumazione o al loro

passaggio attraverso il confine. Ogni giorno, si può dire, sorgono nuo

vi casi di coscienza: o perche qualche colonnello si esprime troppo fervorosa-

mente in vantaggio dei suoi vecchi com-pagni tedeschi, o perche gli ordini del-lo Stato Maggiore invadono il campo

dell'autorità cantonele, o perche da una parte o dall'altra di questo paese tri-trilingue si ha la sensazione di una pre-

L'ultimo caso è di qualche settimana

fa. I socialisti avevano deciso un'altra delle loro domeniche rosse, dimostrazio-ni antimilitariste, in fondo poco pericolo-

se. Lo Stato Maggiore ha impartito ordi-ni perentori alle autorità militari di agi-

anche senza chiedere il permesso o parere delle podestà civili. Si è fatto

un gran baccano per questo sopruso mi-litaresco, i cantoni di lingua latina hauno ufficialmente protestato presso il Presidente della Confederazione, ma la conclusione? « Salus reipublicae supre-

ma lex esto ». I cautoni romanzi ave-vano ragione, ma era assurdo preten-dere che il Consiglio sconfesssase, col tempi che corrono, lo Stato Maggiore al quale è affidata la difesa della na

Tutto questo vivo affanno resta però sempre ripeto nel ceto della borgnesia superiore.

Il popolo svizzero sente che il servizio militare è duro, che i viveni rincarano, che i ricchi forestieri diminuiscono. Ma esso è fiducioso e paziente. Le sue qualità in parsimonia, economia, tene

identifica, non repugna a nessun saori-ficio. E' un tenace soldato e un citta-dino silenzioso. Sereno nei ranghi tel l'esercito e nel momentaneo ristagno dei suoi affarucci. Ha fede nella pro-

bit) tradizionale della Svizzera. Potreb-be prendere a emblema "Dien et mon droite.

Per questo da asilo a chiunque glic-lo chiede. Per le vie di Berna putebo vedere a passeggio l'internato tedesco a l'internato francese. Questi avanzi gloricsi di eserciti distrutti o dispersi, che la guerra continuamente rinnova, non hanno più qui ne furore ne odio.

sieta come la Svizzera, al piecolo indocenti trillingue tra le montagne sarà affidata la missione storica che gli spetta. Esso raccoglierà i delegati delle nazioni tra-volte nella bufera e assisterà alla loro

C'è chi pretendeva dal Consiglio fede-

E' la religione della Svizzera; questa della pace. E' il vecchio Dio di Calvino, in cui fan così strano contrasto l'aspetto

magro e severo del viso e la palma d' u-

Notizie brevi dall'estero

NELLO QUILICI

conciliazione.

è destinata.

livo che reca in mano

E' detto che non vi debba essere un tesa. Ora la guerra tende sampre più posto al mondo dove il flusso a il rifius ad assorbire ed esaurire i mercati naso della guerra non arrivi. Forse c'è zionali. Corrono tempi sempre brutti per stato un tampo, forse non c'è stato mai, i paesi importatori. Come provvederà la in cui neutralità era sinonimo di benes-sere, di quel benessere più fino e più ra-le verranno a mancare tanti generi di ro, per quanto meno nobile, che nasce prima necessità? ro, per quanto meno nobile, che nasce dal sentirsi sicuri in mezzo a un mondo ritrovare il modo di usarle con l'antica

re quanto meno nobile, che nasce dal sentirsi sicuri in mezzo a un mondo che crolla, con la certezza di trovarsi di colore oscuro dove il manzo si annedomani con lorze intatte in mezzo a chi ga, quando non vi sarà più olio e, peglia perdute quasi tutte le sue o non sa gio, vi mancheranno intorno le patate?

Tristi constatazioni per chi non solo non prese parte al grande conflitto, ma ha anzi tentato con ogni mezzo di scon-giurarlo e non cessa di lavorare per

ritrovare il modo di usarle con l'antica fiducia. Il fallace egoismo è riuscito a fingersi idealmente, non a creare nella realtà, questo stato d'animo.

Prima di tutto, neutralità vera e propria non esiste. E' come l' imparzialità degli storici. Aspirazioni retoriche e assurde. Fin che è una mente umana che nonsa una volunti che riudica e artico. Eppure il naese è sereno. In alto, nel-le sfere ministeriali fan groppo tutte le più gravi questioni europee: il consi-giu rederale deve rispondere di sè e depensa, una volonta che giudica e agisce, un umano cuore che comprende ed as-simila, questo stato di impersonale pusunta, questo stato di impersonate pu-rezza teorica, di fronte ad altri fatti u-mani presenti o passati non si realizza mai. Non c'è popolo neutrale che si sia veramente sentito in questa guerra au dessus de la melée. Astrattamente par-lando il contrasto inevitabile del dubbio sulle remote racioni a la cuise prossime sulle remote ragioni o le cause prossime o i fini incogniti o gli effetti immediati della grande guerra sarebbe siato sufficente a turbare l'aridità di una indiffe-renza supina. Ma nella realtà il dubbio è una forma mentis propria degli uomi-ni superiori, che raramente è fine a sè stessa. Nella realtà vissuta e dibattuta di ogni giorno non c'è animale umano che non si abbandoni un attimo a quella travolgente onda creatrice, nella quale il filosofo Bergson simboleggiò in un suo libro la vita. Il neutrale più acun suo libro la vita. Il neutrale più accanito, riesce a levarsi contro la corrente con molti sforzi violenti e vi resiste
fin che può, ma intanto le onde lo avvolgono, i rapidi vortici lo aggirano, le
montanti schiume lo coprono. In mezzo a questa tempesta qualcuno rimane al suo posto, qualcuno si lascia
trascinare lontano, qualcuno soccombe:
la Svizzera, la Rumenia, il Belgio. Ma
tutti ugualmente, deboli e forti, fortunati o derelitti. escono dalla prova matrilingue si ha la sensazione di una pre-ferenza o di una sopraffazione. E il Consiglio esamina, discute, di-stingue, sottilizza aglimente sull'auten-tica interpretazione di un articolo della costituzione, e finalmente, quando gli animi sono un po'più placati, rimanda tutti, « con il santo aiuto di Dio ». to dereliti, escono dalla prova ma-ciullati dalle sinistre e violente espe-rienze della guerra. Le grandi masse in-tanto che negli stati neutrali, non diffetanto che negli stati neutrali, non differiscono affatto da quelle delle nazioni belligeranti, si guardano bene dal restare nella preliminare prudenza del fubbio. Vogliono il copevole. Cercano una ragione molto materiale e sensibile della iattura che le ha colpite, se non nella vita, per lo meno negli agi privati, nell'economia domestica, nei diritti manomessi della classe o dell'ordine sociale. La ragione naturalmente è sempre nomessi della classe o dell'ordine sociale. La ragione naturalmente è sempre
quella più vicina a loro — cioè la più
fallace. Non importa. Contro qualcuno
si hestemmia e si impreca — e la neutralità idealmente è rotta: lo sarà di
fatto quando i coltivatori del dubblo,
che appartengono sempre alla classe dirigente, si lascino travolgere o mutino
anch'essi il dubblo in certezza.

Per la Svizzera siamo lungi da que-sto punto critico e con ogni tranquillità si può affermare che non ci arriveremo mai. Chi ha dubitato in Italia della leal-ta della Svizzera si trova nella stessa assurda situazione di chi in Isvizzera dubita dell' Italia, e si allarma delle no-stre misure di sicurezza al confine.

stre misure di sicurezza al confine,
Le Svizzera ha il suo originale equilibrio, su cui riposa tutta la sua esistenza. Cio che per le altre nazioni neutrali
è ragione dialettica, in lei è vita e sostanza. I tedeschi, i francesi, gli italiani, ce li ha in casa, in carne ed ossa,
prima ancora che nelle loro ideali tendenze ed ispirazioni. E' per questo che
nessuna nazione neutrale di Europa ha
avuto una visione e una condotta più
logica e più chiara di lei. Se si dovesse
dare un esempio di nazione neutrale si dare un esempio di nazione neutrale si dovrebbe scegliere a occhi chiusi la Svizzera perche nessun modello la supe-Questo vuol dire forse che la guerra avrà invano crosoiato intorno al suoi confini e che essa ne uscirà incolume e rabbellita come la donzella della favola?

ralmente per l'una o per l'altra parte Solo gli stati balcanici sono in grado di rovesciarsi addosso alla nazione che ha loro fornito i fondi per armare l'eserci-to. Dunque è consigliabile un prestito interno. Ma darà esso una somma suffi-

ciente per coprire l'enorme spesa?

E' clò che angoscia in questo momento il governo federale. Il ministro Motta ha pensato al monopolio dei tabacchi: è un sacrificio duro che togliera c'e chi pretendeva dai Consigno tederale che già s'ingaggiasse a proposte tra gli stati belligeranti. « Non è ancora il momento! » ha risposto il Governo. Ma non c'è cittadino svizzero che non lo aspetti con una sua personale ansietà, che non desideri, di far qualche cosa, anche minima, per essere in certo modo collaboratore ed artefice del gloriloso travaglio storico a cui la Svizzera è destinata. chi: è un sacrificio duro che toglierà alla Svizzera una delle sue caratteristi-che libertà e non renderà che 20 milioche ineria e non rendera che 20 innio-ni. Inasprire le dogane? Sì, se per il dopo-guerra ciò non servisse a isolare la Svizzera soffocandola entro le sue stesse catene, mentre essa ha bisoguo di un traffico internazionale libero e aper tranco internazionale intero è aper-to il più possibile. L'imposta sulla birra, ne rincarerebbe e peggiorerebbe la pro-duzione. La tassa sulle bevande disti-late non ancora soggette al fisco, le fa-rebbe togliere dalla circolazione. E con tutto questo non si arriverebbe a 41 mi-lioni di reddito, mentre l'interesse da

coprire si avvicina ai 50! Questo è niente o per lo meno non è tutto. Alle difficoltà finanziarie si può rimediare con una imposta diretta o con un prestito interno a grande stile. Ma quando ci fossero i denari e non si po-tesse comprare da vivere, come fare? La Svizzera riceve carbone dalla Ger-

Le Svizzera riceve carbone dalla Ger-mania e grano dall'Intesa (ecco un'altra-ragione che dovrebbe dissipare ogni dubbio sulla neutralità, presente e av-venire, della Svizzera) e insieme con grano, di cui non vi sarà quest'anno grande abbondanza per gli scarsissimi raccolti dall'America del Nord, la Svizzera ha bisogno di came suina, di le-l'greci.

- Berna 1, ottobre

(Q.) — Benche un articolo di Giovan-ni Papini secondo le nostre tradi-zioni non implichi che la sua perso-nale responsabilità, se ce l'ha, cre-- Benchè un articolo di Giovan moni non impircui che la sua perso-nale responsabilità, se ca l'ha, cre-do opportuno rilevare qualche grossola-na inesattezza che il Papini raccoglie nel solito fendaco dei luoghi comuni ed in-colonna in alto col solito titolo spiritoso, in basso colle sua firma.

colonna in alto col solito titolo spiritoso, in basso colla sua firma.

Primo luogo comune che gli Svizzeri siano dei maitres d'hotel e nient'altro.

E' vero che gli Svizzeri hanno il merito di averci dato il tipo di albergo mu lindo, confortevole, a buon mercato ed onesto d'Europa, tanto che in Isvizzera si sono create perfino delle scuole per 242-liere martra in Italia il primo choco un ho create permo dere scule per liers, mentre in Italia il primo cuoco un po' lesto può metter in piedi un grande albergo. Il Papini però ignora perfetta-mente, secondo il solito suo, che nella Svizzera moderna l'industria degli alberghi è scesa in ultima linea rispetto al-l'enorme movimento industriale e commerciale che negli ultimi decenni ha preso un sviluppo enorme (specialmente per la metallurgia) tanto da suscitare le gelosie degli stessi tedeschi e da creare nella Svizzera uno dei più interssant nercati finanziari del mondo

2) Il Papini, che tempo la scoperse il Machiavelli, l'Ariosto e Leon Bloy, ha sentito dire che la Svizzera è un paese sopratutto importatore e ne deduce che vive spregevolmente alle spalle altrui. Ora dovrebbe sapere che i trattati di commercio che la Svizzera ha concluso con gli stati che le importano merce in casa (tra cui fortunatamente l'Italia) so no tutti bilaterali cioè includono da par te sua l'obbligo di esportare altrettanta merce (specialmente bestiame, è vero signor Papini?) che altrimenti in quel pae-si farebbe difetto. Tra questi paesi vi è primissima l'Italia. Quanto poi alla teo-ria generale sugli stall importatori, ve la regalo: come devono essere dunque giudicati, secondo il signor Panini i no-stri massimi alleati, gli inglesi? — Ma è vero che anche su questi il eignor Papini scrisse igualmente cose nuove e brillanti pochi mesi fa, come già aveva scritto su Dio, su Gesù Cristo, i genitori, i po-veri morti e se stesso (da prendersi in

parola subito) 3) Storicamente per i vari Papini d'I talia bastano a giudicare la Svizzera lana bastano a grundare la Svizzera i soldatacci mercenari del rinascimento e le guardie del Papa! Sublime! E gli italiani del quattro, del cinque, dei sei e perfino del settecento, ma specialmente quegli italiani contemporanei degli svizzeri a cui accenna Papini — che cosa. zeri a cui accenna Papini — che cosa facevano di diverso, o illustre brillante scrittore? E se l'Italia è stata roprio, disgraziatamente, il paese d'Eure-a che con maggior facilità si è data in braccio a questo o a quel sire straniero, che razza di rinnegati bastardi dobbiamo giudicarci? Neanche a farlo a posta poi, se c'è stato un popolo guerriero per eccellenza, che amava la guerra per la guerra, cioè per il rischio, il movimento, lo spirito eroico che porta con sè è stato proprio la Svizzera; i cui soldati erano riputati i primi del mondo per bravura e per fedeltà (sii ultimi si fecero fare a brandelli per le scale del palazzo di Luigi XVI dalla marmaglia, difendendo a pugni l'ingresso, pugni di montanari, perchè il Re aveva loro probito di usare della armi). no. Ma esso e nducioso e paziente. Le sue qualità in parsimonia, economia, tenacia e disciplina sono meravigilose. Migliori di quelle delle popolazioni germaniche, perche più coscienti, meno fanatiche, ed egualmente produttive. Lo svizzero sa che la guerra è un fiagello, e non l'esalta, anzi la odia. Ma, venuto il momento di difendere i propri focolari, in cui tutta la libertà pubblica si identifica, non repugna a nessun sacri-

ra. Questo vuo.

avat invano crocciato intonua e croftini e che essa ne uscirà incolume e rabbellita come la donzella della favola?

Neanche per sogno.

Materiamente pariando, cioè sulla hasse di cifre e datii di fatto i stimora de la contrata callo i stimora del contrata callo callo contrata callo contrata callo contrata callo callo contrata callo callo contrata callo callo contrata callo ca

Per telejone al . Cariino .)

Proveniente da Parigi è giunto oggi il nostro ambasciatore in Francia senatore l'ittoni, che è ripartito col treno susseguente per S. Margherita Ligure. L'illustre diplomatico trascorrerà qualche tempo nel mite clima ligure, in un riposo di convalescenza.

11 bilancio ordinario spagnuolo com-prende 1,324,934,137 pesetas di spese e 1,421,369,072 di entrate. Il bilancio straordi-nario cha è stato creato per la riorganiz-zazione dell'esercito e della marina, dell'in-segnamento, dei lavori stradali e ferrovia-ri ecc. sarà per la durata di 10 anni diviso in annualità per ciascun Ministero e si c-leva a 2,133,635,69 pesetas. Secondo la « Nea Emera », il Ministro di Germania ha avvertito il governo greco che i sottomarini tedeschi affonderanno qualsiasi nave greca trasporti volontari dell'importante atto che dovrà essere sti-pulato tra Governo e Comune.

Esenzione dalla lassa di successione | I cadoli sul campo dell'onore | Saluti dal fronte per le famiglie dei militari morti in guerra

Il decreto luogotenenziale

Roma i, sera

E' stato firmato oggi il seguente decreto per. l' esenzione di iassa di successione;
Art. 1.0. Sono esenti dalla tassa di successione fino all'importo di lire 10.000 imponibile, le quote nette devolute alla linea aretta ascendente o discendente alla linea gretta ascendente o discendente al cominge superstite nelle successioni; 1.0 dei militari e delle altre persone addette all'esercito ed all'armata morte in guerra; 2.0 dei militari e delle altre persone addette all'esercito ed all'armata morte per causa di legitari e della guerra entro dodici mesi precedenti alla morte, 3.0 a qualunque altra persona uccisa dal nemico nel corso delle ostilità; quando il valore della quota netta ecceda le lire 10.000, ma non lire 30.000 saranno dodotte dall'importo imponibile de prime 10.000 lire e la fassa di successione verrà applicata sulla differenza in base alla aliquota ad essa corrispondente. La denuncia delle dette successioni, dovrà essere corredata di un certificato dell'autorità militare constatante la sussistenza delle circostanze rispettivamente indicate ai numeri primo, secondo e terzo. Saranno equipirate ai morti in guerra ed a causa della guerra i militari dispersi e dichiarati assenti a norma del codice.

Art. 2.0. Le tasse di successione già pagate sulle quote di eredità che in virtu dell'art, precedente ne sono esenti saranno restituite, su domanda degli interessati da presentarsi entro tre anni della tassa.

Art. 3.0. Il termine per la denunzia di tutte le successioni dei militari appartenenti ai corpi mobilizzati e delle altre persone addette all'esercito e all'armata morti in guerra è di un anno dal giorno della morte, salvo i maggiori termini contemplati in determinati casi dall'articolo 79 della legge di registro 20 maggio 1897 N. 217.

Art. 4.0. Restano ferme le esenzioni di che all'art. 1. del decreto luogotenenziale 17 lebbralo 1916 N. 180.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del

febbraio 1916 N. 180.

Ordiniamo che il presente decreto munito del siglilo dello stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarie e di farle osservare. Dato a Roma addi 1.0 Ottobre 1916, Tommaso di Savoia. Boselli, Morrone, Corsi, Carcano. Sacchi, Meda.

La relazione del ministro Meda

La relazione del ministro Meda

Nella relazione del luogotenente generale sui decreto che concede la esenzione di tasse di successione sulle quote fino a lire 10.000 e per le prime 10.000 lire sulle quote non superiori a lire 30.000 e devolute agli eredi in linea retta e al comiuge del caduto in guerra, il ministro delle Finanze onore-vole Meda ricorda che un primo provvedimento a favore degli eredi del morti in guerra e stato approvato su proposta del precedente gabinetto con decreto 7 febbraio inicamente il peculto castrense cioè il valore di pertinenza dei morti in guerra rimasta presso l'amministrazione militare e gli importi degli assegni e competenze dall'amministrazione stessa dovuti. La proprietà personale famigliare è rimasta fino ad oggi esclusa da ogni beneficio di immunità di tasse da trapasso. A questa il governo ha creduto di dover rivolgere il pensiero e nel predisporsi a studiare il provvedimento esso el è come in ogni circostanza preoccupato delle inesorabili estre genze della finanza di guerra. Ma ha docuto convincersi che la disposizione di sgravio contenuta nel decreto non rechera una rilevante perdita trattandosi in parte rilevante di decessi di giovani tra cui gli intestatarii di beni sono in numero limita-Luigi XVI dalla marmaglia, difendendo a pugni l'ingresso, pugni di montanari, perche il Re aveva loro prolitto di usare della armi).

4) Quel che oggi gli Swizzeri patiscano e perdano per la guerra, l'ho detto glà nel mio articolo. Altro che impinguarsi!

Il signor Papini cita degli articoli a vanvera. Lo sfido a trovarmi la fraci fe nel mio articolo. Altro che impinguars!!

Il signor Papini cità degli articoli a vanvera. Lo sfido a trovarmi le frasi tedesche del Bund, di cui parla. Io dico ed affermo o che egli se le è inventate o che la citra segnata nel decreto nel suddetto Bund non ci sono, e poi come le potrebbe aver viste lui se il Bund in Italia non arriva dal principio della guerra? E non arrivando in Italia non solo il Bund ma quasi messuno dei giornali svizzeri, come fa il signor Papini, che non ha mai levato i tacchi dalla sua Firenze a dare così spietati giudizi sulla Svizzera durante la guerra? — Una cosa era giusto e nobile e umano dire, e non la dice, che la Svizzera ha fatto miracoli — dico miracoli — per alleviare gli infernali tormenti di questa guerra, vero centro irradiatore di fattiva pletà, di ardente disinteresse, di amore e di bene.

5) Io che seguo sul posto la vita Svit. zera posso dire (e se volete anche ralle-morte.

La scoperta di due tombe degli Estensi a Ferrara

Ferrara 1, sera

I, architetto ferrarese ing. Adamo Boari, illustre costruttore del Palazzo del Parla-

les per S. Margherita Ligure. L'illustre dimite clima ligure, in un riposo di convalescenze.

Un accordo fra Milano e il Governo

per un grande canale navigabile

Rema I, sera
Il Sindaco di Milano ha avuto un
lungo colloquio col ministro dei Lavori
Pubblici sulla costruzione del grande canale navigabile da Milano al Po. Scopo
del colloquio era quello di concretare in
linea generale lo schema della convenzione in base alla quale il Comune di
Milano si assume la costruzione del canale, salvo allo stato l'obbligo del rimborso in varie annualità della parte di
concorso che gli spetta per legge.
Il Messaggero dice che oggetto di particolare discussione furono il corrispettivo da stabilire nella convenzione per il
costo dell'opera; il sistema da seguire
per le espropriazioni, a cui dovrà addiveniro il Comune di Milano e la parte relativa alla determinazione dei contributi degli enti interessati alla linea.
Su queste come su altre questioni fu
raggiunto in massima pieno accordo,
saivo a stabilire in seguito le modalità
dell'importante atto che dovrà essere sti-

Mei sepolero dei Duchi si rinvenuero ap-punto quattro teschi e resti di ossa discretamente conservate.

Stranuamento combattendo è caduta, como sa-pete, il capitano di fantaria, Lorenzo Carisio, na-tivo di Novellara (Reggio Emilia). Apprendiamo ora che in seguito all'eroica azione svolta dal prode ufficiale durante i combattimenti ai quali prode ufficiale durante i combattimenti al quali ha partecipato, gli è stato tributato l'encomio so-lenne ed assegnata la medaglia d'argento al va-lore. Ben altre tre medaglia al valore il capita-no Càrisio aveva guadagnate durante la campa-ra al Libia.

gna di Libis.

Valorosamente combattendo sono caduti il

Valorosamente dello Rapacci, di anni 24, e il selgottotenente Adelio Rapacci, di anni 24, e il seldato Galaverni Alfredo, nostri concittadini.

Spezia, I

dato Galaverni Altredo, nostri concittadum:
Spazia, 1

— In questo espedale militare di riserva è deceduto il capitano dei bersaglieri Duca Gustavo Colucci da Cerignolo.
— Sul trentino è caduto erolcamente il tenente Sclavo Ciro, nativo della vicina Sarzana.
Sohio, 1

Il caporal maggiore Angelo Vegnaduzzi moriva in un ospedale da campo in esguito a ferite ri-portate in combattimento verso la metà di set-tembre. Era nativo di San Giovanni di Casaria ed era stato decorato tre volte con medaglia di argento, medaglia di bronzo e menzione onore-vole per meriti speciali explicati sul campo del-

— In un ospedale di Udino, per farite, il soldato Giovanni Zazini della frazione di Pers.

— In combattimento sulle baize del Trentino,
Nicolo Baraziutti di Udino.

— All'ospedale Civile di Modena è morto in esguito a malattia contratta al fronte il soldato
Nutini Giusappe, da Firenze. guito a malattia contratta al fronte il soldato Nutini Giuseppe, da Firenze.

— In combattimento, i fucilieri Pietro Forgua. ni di Luigi e Raul Tumaini da Ferrara.

— Nell'ospedale tenitoriale di Ferrara in se-guito a ferite è morto il soldato di fauteria Al-fonso De Nardi, d'anni 22, da Chieti.

Notiziario italiano

Visle, ex ministro della Marina, testè col-locato a riposo per limite di età, il Consi-glio Comunale di Spezia, con voto unani-me, ha conferito la cittadinanza onoraria,

me, ha conferito la cittadinanza conoraria,

— L'on. Rava ha rivolto il 29 settembre scorso al Ministro delle finanze la seguente interrogazione, chiedendo la risposta scritta all sottoscritto chiede d'interrogare gli on, ministri delle finanze e della guerra e del tesoro per sapere se non crediano rispondente ai sentimenti d'affetto e di gratitudine per il nostro esercito giorioso e di umanità ordinare l'esonero dalla tassa di successione per l'eredità dei solso è di umanità ordinare l'esonero dalla tassa di successione per l'eredità dei soldati morti per la patria, come già Francia ed Inghilterra hanno ordinato con leggi speciali». Il sottosegretario di Stato per le finanze, on, Danieli, ha oggi così risposto: Un provvedimento nel senso desiderato dall'on, interrogante è stato proposto dal Ministro delle finanze ed approvato dal Consiglio dei ministri del 23 dello scorso settembre e tradotto in un decreto sottoposto stamane alla firma di S. A. il Luogotenente Generale.

Per l'avanzamento degli umalali subalterni di M. T. gli on. De Capitani, D'Arzago e A. Valvassori Peroni hanno presenta la sequente interrogazione, per la quale è chiesta la risposta scritta: «Chiediamo d'interrogare il Ministro della Guerra per sapera se non creda opportuno e richiesto anche da ragioni di equità, che agli ufficiali subalterni di Milizia Territoriale, provenienti dat graduati dell'esercito permanente e che prestano servizio regolare disciplinato ed ininterrotto, venga assicurato un meno lento e idoneo avanzamento, cumulando gli anni di servizio già precedentemente prestato». Per l'avanzamento degli ufficiali subal

mente prestato.

L'on. Pompeo Molmenti e il pro. Pietro Fraglacomo dimissionari, con decreto
luogotenenziale odierno su proposta del
Ministro dell'Interno cessano di far parte
della commissione provinciale per la conservazione del monumenti e degli oggetti di
antichità e di belle arti di Venezia e sono
chiamati a sostituirii il comm. Alessandro
Lisini direttore del R. Archivio di Sisto
in Venezia e il prof. Vittore Zanetti Zilia
pittore. Per il periodo della guerra sono
chiamati a far parte della commissione predetta il ministro Vittorio Scialola che ne
assumerà la presidenza e il comandante
pro tempore della difesa antiacrea di Venezis.

Cronaca dei fattacci

— Un grave disastro automobilistico è av-nuto ieri sera a Bolzaneto, presso Genova, Un'automobile privata, trasportante la pro-prietaria signora Maria Bianchi, d'anni 55. prietaria signora Maria Planchi, d'anni 55, coi due suoi nipoti maschio e femmina, percorreva, la strada provinciale. Guidava la automobile iln ipote. A un tratto questi, per scansare une motocletta, sterzò violentemente a destra verso un piccolo terrapieno. L'automobile sorpassò il terrapieno e il parapetto rovesciandosi nel sottostante torrente da un'altezza di 5 metri. I disgraziati viaggiatori restarono sotto la macchina. La signora morì sul colpo, il nipote ebbe le gambe fratturate e la nipote riportò gravissime ferite e forse perdera un cochio. Il sime ferite e forse perderà un occito. Il cadavere e i due feriti furono trasportati alla loro palazzina, posta a breve distanza dal luogo del disastro.

- Un duplice deragliamente subi ieri se-— Un duplice deraglamente Subi teri ser al treno viaggiatori n, 20, proveniente da Sestri Levante e diretto a Genova. Il primo fu durante la percorrenza della galleria di Sori. Il treno potè però essere rimesso sulle rotate e riprese il viaggio, ma giunto che fu all'entrata degli scambi della successiva stazione di Pieve di Sori, avvenne il secondo identico inconveniente. Occorsero personale per a participi li per la lice. In il secondo identico inconveniente. Occorse-ro parecchie ore per stabilire la linea. In-tanto tutti i treni da e per Roma subirono enormi ritardi, che causarono grande con-fusione alla stazione di Genova. Non si eb-bero fortunatamente a lamentare feriti, I danni ai materiali non sono gravi.

— A Cavarzera i bovari Cappello Alessandro, d'anni 19 e Callegari Battista di Cona ricevettero violenti cornate da un bove per cul i disgraziati gravemente feriti vennero trasportati a quell' Ospedale, ove il prof. Scandolà si è riservato ogni giudizio di pro-

... Vari indumenti militari, una ricca pel-liccia da ufficiale e una non indifferente quantità di tela e di garza sono state seque-strate dai carabinieri di Forimpopoli nel-l'abitazione di una giovane sposa colà re-sidente, ma oriunda lombarda, che ha il marito al fronte.

— Un masso di scoglio, staccatosi dalla selva sovrastante al campo, ove sono at-tendati nel recinto del Santuario delle carceri sul monte Subavio ad Assisi circa 200 ceri sul monte Subavio ad Assisi circa 200 prigionieri austriaet, mentre imperversava un forte vento, precipitava nell'attendamento, schiacciando il capo di un prigioniero, che rimase immediatamente cadavere, Esso è tali Peli Jonos unglierese.

— Nelle acque dell'Adige presso la frazione Villafora in territorio di Badia Polesine si è rinvenuto il cadavere della giovane sarta Zambara Antonietta di Vinceslao che aveva abbandonata la propria casa fino da domenica. Il suicidio pare debba attributrsi a dispiaceri amorsi.

I ladri di huol la scorsa notte sono riusciti a rubarne due dalla stalla del signor Severino Navarra a Vogheera (Portomaggio-re) del valore di L. 2000.

— Un convoglio merci facoltativo, nullo-stante che i semafori di avviso e di prote-zione segnassero strada ingombra, entrò nella stazione di Susegana (Conegliano), investendo una colonna di carri del treno 6137, che manovrava in direziote del Piave. L' urto fu violento e il materiale del con-voglio investito rimase gragamente dannese. foglio investito rimase gravemente danne, riato ed ostrui il binario di destra, così d giato ed ostrul il binario di destra, così da determinare un ritardo nella marcia de

determinare un ritardo nella marcia dei successivi convogli.

— Per avvelenamento coi funghi, malgrado pronte e valenti cure, sono morti la vedova Lucchet Irene e suo figlio Giovanni di anni 3 di Parlano di Pordenone, frazione di Arranello (Udine). Gli altri componenti le due famiglie, una decina circa di persone, versano glie, una decina circa di persone, versano glie, una decina circa di persone, versane

I sottoscritti militari, mandano per mez-zo del Carlino, saluti alle loro famiglie. al parenti, amici e conoscenti.

parenti, amici e conoscenti.

Tenente Gheduzzi Virgilio del., fanteria.
Asti Giovanni, soldato di sussistenta in...
I militari di suesistenza: soldati: Bastia Enrico di Grevalcore, Toni Piacido di Bologna. Vissoli, Mario di Ferrara, Facca Piestro di Pordenone, Bedendo Primo di Arqua Polesine, Boscani
Domenico di Verona, caporale Ceresi Vincenzo
di Castel S. Piesto, sengente Malinas di Milani,
Spadañori Saverio di Siracusa e Marano Giusep
pe caporale, napoletano.

I fratelli Alfonso e Mario Brugnoli di Fiorentina (Bologna), i fratelli Fermino e Ismaele Borettini di Brescello (R. E.), Adversi Giovanni di
Buda (Bologna), RR. CC. Rimondi Adelmo di Cre
spellano (Bologna), Pratti Domenico di Villa dei
l'Alberto (Ravenna) e Badiali Aifonso di Medicina.
Sottotenente Bertesi Ferruccio di Modena, soi
toinente Tonino Zanetti di S. Giov. in Persiceto
sottotenente Valenti Cesare, sergente Magri Alusottobenente Valenti Cesare, eergente Magri Alu-si Budrio, cap. magg. Busi Alberto di Corticella sergente Canto Alessandro di Voghera, cap. maz-giore Cairo Piero di Sami e Stagni Luigi di Co-ticella.

Gli sruiglieri reggiani: Turrina Francesco. di Roverbella. Vico Ghedini di Ponzio Ruses.

off sriglieri reggiani: Turrina Francesco di Roverbella, Vico Chedini di Poggio Rusco. Peccina Marcello di Ceresa, Magri Lino di Re vere, Trolli Luigi di Villa Poma, Segneri e Te lati di Marmirolo, Cortelazzi Gianllo di S. Silve-

lati di Marmirolo, Cortelazzi Gianlio di S. Elivestro, Ettore Magnani di Rubiera, Ferretti P., Bertolini R. di Reggio Emilia.

— Gli artiglieri della..., pesante campate: sergente Borghi Enea, soldati: Caretti Petronio di Castelli'anco Emilia, Cristiani Gaetano di S. Agata Bolognese, Cristofori Alfredo di Cento, Gallerano Antonio di Corpo Reno (Cento), Gruppioni Giovanni e Cangini Filippo di Bologna, Zanetti Gaetano di Arcoveggio (Bologna), caporale Tangerini Enea di Cento, cap. Polizzi Faderico di S. Pietro in Casale e cap. magg. Ceccardi Ernasto idem.

S. Pietro in Casale e cap, magg. Ceccardi Ernsto idem.

— I panettieri romagnoli: soldati: Dalmonte Giuseppe di Castelbolognese, Domeniconi Emilio di Longiano e Castellani Luigi di Imola.

— Gil artiglieri: soldati: Castelli Pompeo di Miliaro (Ferrara), Gualanti Egisto di Gaggio Montano (Bologna), Zappa Pietro di Sondrio, caporale Succi Anionio di Codigeno Bosco (Ferrara).

— I telefonisti: soldati: Castone Renato di Ravenna, Ceccoli Dorado di Voltana, Suzzi Battista di Imola. Marchetti Giovanni di Imola, Meletti Angelo di Mezzano di Ravenna, Leonardi Agostino di Foril, Mingorai Mario di Forlimpopoli, Lunardi Giuseppe di S. Stefano (Verona), Vello Luigi di Canelli, Mortara Agostino di Cardona. Serra Mario di Serralunga, Markucco Ernesto di Borgo S. Martino, caporale Rossi Mario di Rovigo.

— I soldati del genio: Lippari Attilio di San Giacomo del Martignone, Brini Secondo di Bozgo Panigale, Balotti Lodovico di Bazzano. Pagnoni Adelmo di Calderara di Reno. Piori Giuseppe di

Panigale, Balotti Lodovico di Bazzano, Pagnoni Adelmo di Calderara di Reno. Piori Giuseppe di Modena, Bernardi Emilio di Borgo Panigale, Bongtovami Agostino di Calderara di Reno. Intrepidi Dovilio di Budrie di Caprara, Munesi Augusto di Bazzano, caporale Bodini Angalo di Brescia, sergente Checucci Giacomo di Firenze, — I fucilieri del...; eergente Stefanini Giuseppe di Florenzuola (Firenze), capo mage, Cocchi Antonio di Castell'ranco (Bologna), capotale Barbi Luigi di Castiglione dei Pepoli (Bologna), soldati: Malossi Antonio di Decima (Bologna), Minarelli Giovanni di Bologna, Pizrirani Alfonso di Trebbo (Bologna), Mengoli Ardilio di Corticella (Bologna), Bignardi Bruto di Gaibanella (Ferrara), Simeoni Angelo di Portomaggiore (Ferrara), (Bologna), Bignardi Bruto di Gaibanella (Ferra-ra), Simeoni Angelo di Portomaggiore (Ferrara), Zambelli Giovanni di Saleta (Ferrara), Grandi Luciano, di Marano sul Panaro (Modena), Moba-ri, Leandro di Ripolli (Bologna), Piccio Francesco di Cuocaro (Alessandria), Pellizzari Luigi di Pa-lazzole Veneto e Vandelli Settimio di Chiozzi Montebunello (Modena), — I militari automobilisti: sergente Scalcaba-

I militari automobilisti: sergente Scalcabarozzi Cotantino di Valenza, sergente Mioli Antonio di Thiene, sergente Avezzano Armando di Torino, sergente Mariani Alberto di Bergamo, caporale magg. Perduca Vittorio di Milano, caporrale magg. Perduca Vittorio di Milano, caporle Fusei Raniero di Forli, cap. Umberto Rivalta
di Ravenna, soldati: Dino Gusella di Cesena,
Rampi Italo di Milano, Romolo Rampi di Milano, Lodi Ferruccio di Budrio, Sobbarini Ermengardo di Torino, Torreri Eltore di Rivoli, Mangana Umberto di Valleggio, Pace Guido di Verona, Della Porta Corrado di Torino, Galliano Ruffini di Ancona, Filiberti Luigi di Carniglia, Turrini Bruno di Firense e Parrese Ezio di Leco. rini Bruno di Firenze e Patrese Ezio di Lecco.

— Raggruppamento hatterie d'assedio: caporal
maggiore Bandini Pietro di Forlimpopoli, solda-

to Ravaioli Eunatore di Forli.

— Gli artiglieri da costa. Soldati: Giovanni Orselli di Godo, Ravenna: Tonino Capucci di Cotignola: Adamo Dal Rio di Medicina (Bologna): Domenico Fermanelli di Tolentino; Nazzareno Centioni di Macerata; Giovanni Salmistroro di Monselica, Padova: Eltore Minozzi Giuseppe Maciero di Albignasego (Padova).

— Soldati: Mazzola Cesare di Ferrara dimorante a Qualdo, Lutti Attillo di Cavezzo (Modena): Ghesso Vittorio di Ravenna. to Ravaioli Eunatore di Forli.

EUSTOMATICUS



Dentifrici incomparabili del dott. Altonso Milani in Polvere - Pasta Elixir

Società Dottor A. Mig

COLLEGIO DANTE

Schole elementari - Regio Ginnasio - Regia Schola Tecnica - Corsi speciali - Retta mite Direttora Nob E BONELLI

Collegio Ognissanti-Codogno

approvato dalla Regia Autorità Scolastica premiato con mod. d'oro e cross di gran premio Scuole Elem. Interna e pubbliche - regia scuola tecnica - ginnasio pareggiato - tutte parazione alla licenza tecnica - personale didattico scettesimo - sorregilanza continua ed affettuosa - insegnamento religioso lazioni facoltative di lingue straniere, musica, scherma - dattilografia e stenografia - retta modesta - trattamento di familia. glia - nessuna spesa accessoria se non per incarico espresso dal parenti - locali ampi e nuovamente ridotti secondo le moderne esi-menze igieniche e didattiche - cortili spa-ziosi illuminazione a luce elettrica - tele-fono. Rivolgersi al Direttore proprietario. Prof. E. FERRARI.

IONES REATT Gabinetto in Via Caprarie 8

Cure, Apparecchi dentari in qualstasi ge-nere. Sistemi perfezionati,

Visita da'le 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 meno i festivi.



Deposito a Bologna presso la Ditta V. ROVINAZZI Via Zamboni 7 - Catalogo gratis

CRONACA DELLA CITTÀ

Fervore d'opere Pro mutilati.

Di nuovo benemerito cittadino (il sig. France-sco Colombini) che in un triste anniversario ha compinto un'opera degna di Italiano per onovare la memoria del patre, va esgnato nell'albo d'Uro della sottoscrizione a favore dei Mutilati e storpi

di guerra.

Somma precedente L. 866,352.18. — Colombini Francesco per onorare la memoria del padre signor Pompeo nella ricorrenza del 10.0 anniversario della sua morte L. 1000 — I nonni Leopoldo e Adelaide Resignani di Reggio Emilia per onorare in memoria dell'adorata nipote Renata Rossi L. 60 — Famiglia Baravelli in memoria del compianto avv. sig. Gerardo Mezzoli L. 10 — Im. compianto avv. eig. Gerardo Mazzoli I. 10 — in memoria di Cesario Compianto avv. eig. Gerardo Mazzoli I. 10 — in memoria di Cesario Bignami, tenente nel... bombardieri, eaduto giorioamente alia fronte il 12 settembre, Gallazsi Francesco col figli Ciro e Dina offrono L. 100 — Boni Luigi e famiglia per onorare la memoria del testà defunto Alfonso Aldrovandi L. 5 — Boni Aldo per onorare la memoria del testà defunto Alfonso Aldrovandi E. 5 — Boni Alfonso Aldrovandi padre del carissimo di lui amico Armando L. 5. — Totale L. 367,582.18.

Per i prigionieri.

Nuove offerte pervenue alla Commissione per prigionieri di guerra: La signora Rossi ved. Gozzi offre L. 50 nell'an-niversario della morte dal consorte avv. Giusep-pe Gozzi. — Il Comitato della Croce Rossa di Por-tenigo L. 100.

Azione civile

Arione civile

Somma precedente L. 235,903.72. — Adolfo Roseil, contributo del mese di settembre L. 100 — N. N. tenente medico della Sanità L. 4 — Calisto e Giulia Paglia per onorare la memoria del compianto Angelo Berrasanetti L. 25 — Conts commo dott. Francesco Cavazza per l'Asilo pet figit dei richiamati Jacopo della Quercia (Bolognina) lire 200 — Armando Cesari L. 25 — Prof. Lamberto Ramponi, quota di settembre L. 26 — Corpo insegnanti del R. Istituto Belle Arti. 17.0 versamento L. 50,70 — Scala Umberto, ispettore principale delle Imposto Dirette L. 5 — Prof. Ercole Giacomini, So versamento L. 50 — Comm. Luigi Farrerio nella ricorrenza del sue complesanto pei bimbi del richiamati (Asili) L. 20 — U. B. per li-Ferretto nella ricorretta del suo o U. B. per li-bimbi dei richiamati (Asili) L. 80 — U. B. per li-berare i nostri soldati dai parassiti L. 481,31 — Prospero Genovasi e fratelli, 14.0 versamento lire 800 — Personale della Banca Commerciale Ita-Personale della Banca Commerciale.

Personale del mese di settembre L. 217.

Per le famiglie dei richiamati.

Somma precedente L. 1,525,028.76. — Gennari dott. eav. Gennaro per concrare la memoria del sensiore comm. Gaetano Tacconi L. 50 — Il sig. N. N. (17.a offerta mensile) L. 100 — Gli impiegati della Direzione Compartimentale per la coltivazione dei tabacchi L. 27.25 — Il direttore, gli impiegati ed inservienti della Banca Cooperativa (16.a off. mensile) L. 45. — Totale L. 1,525,251.01.

I prezzi al minuto del tabacco

In conseguenza del Decreto che aumenta, a tariffa di vendita del tabasco, i prezzi legli attuali condizionamenti di trinciati ono rispettivamente fissati nel modo se-

guente:
Trinciato superiore forte: pacco da gr.
200 L. 5,00 — pacchetto da gr. 20 cent. 50;
Trinciato 1 a qualità dolce: pacco da gr.
200 L. 4,00 — pacchetto da gr. 20 cent. 40.
Pel Trinciato superiore Maryland il prezzo degli attuali pacchettini da gr. 15 è di cent. 75 ogni due. Fra breve però sarà provveduto per la loro sostituzione con altri pacchettini da gr. 20 che verranno venduti al pubblico a cent. 50 l'uno.

La morte del dott. Casarotti Ci è pervenuta la notizia della morte del dottor Tullio Casarotti avvenuta venerdi

scorso.

Il dott. Casarotti era un valentissimo per ganto modesto professionista noto nel campo medico per molteplici pubblicazioni d'indole scientifica e autore d'un pregevole volume sulla patologia degli infortuni. Da un anno era medico presso la locale sede della Cassa Nazionale degli infortuni sul lavore.

CRONACA D'ORO

R. Ricovero di Mendicila. — Il sig. Augusto Andreoli (via Marsala 1) ha offerto al R. Ricovero di Mendicità V. E. II. L. 100, perchè sia investato un letto al nome della compianta signorina Re-Altre L. 20 sono state offerte allo stesso scopo

After L. 20 sono state offerte allo stesso scopo dal sig. Augusto Balleotti.

All'Istitudo dei Ciecht il sig. ing. Ulisse Stagni ha fatto le generosa offerta di L. 100 per enorare la cara memoria della sua consorte.

All'Indanzia Abbandonata. — Per onorare la memoria della compianta signorina Renata Rossi hanno offerto i signori. Cisonice e Alfredo Capucol per intestazioen di un letto L. 100: Lea Carpanetti L. 10; avv. Alberto Cugini L. 20; sienor Guglielmo Gardi L. 20.

Istituto Gualandi per sordomuti. — Il sig. Giovannia Alberto ha offerto, in luogo di fiori, lire diedi al pio ricovero delle Sordomute alle Roveri, per onorare la memoria del compianto signor Alfredo Tomesani.

Tomesum. Mgnori Michele, Gaspare - Fiulto Serraza hotti. Aristide Brunetti e Vincenzo Tomessui in luogo dei fiori e per onorare la memoria del signor Angelo Serrazanetti, hanno efferio L. 55 al plo Bicovero delle sordomute antiane e dencienti alle Rovert.

Associazione Bolognese contro ta diffusione della tubercolosi. — La Società di Tiro a Segno Nationale di Bologna per onorare la memoria del tenente colonnello cav. Lodovico Boninsegna, da Juaghi anni suo benemerito vice Direttore del Tiro, ha versato L. 25.

La buona stella di un ubbriaco

L'attra sera, mentre pioveva dirottamente, nel viale Angelo Masini, proprio di fronte al Molino Veneto Emiliano, certo Medici Lorenzo, cenclaiuolo di Bologna, abitante in via Vezza 67, per avera hevuto un po'troppo era costretto ad adagiarsi per terra nell'acqua. Subito circondato da alcuni movelli, e molestato, andò in ismanie: si che cominciarono a cadergli dalle tasche danari di argento, di nikel e rame, che i monelli si affrettarono a raccogliere con evidente scopo di appropriarsene.

Notato il fatto da alcuni militari addetti al Molino, i monelli furono fermati e perquisiti, mentre il Medici veniva adagiato in luogo riparato e perquisito a sua volta per ordine del capitano Della Valle, direttore del Molino.

Complessivamente, furono rinvenute nel-

tore del Molino.

Complessivamente, furono rinvenule nelLe lasche det monelli e del Medici L. 373-50che furono poscia consegnata all'ufficio di
pubblica sicurezza sezione Arcoveggio per
la restituzione all'interessato. E fu vera fortuna per il Medici che lo spiacevole incidente siasi svolto a breve distanza dal Molino; i bravi militari che vi lavorano, oltre
a ricuperargli la non indifferente somma,
nrovvidero pure a ricondurlo alla sua abilazione.

ntovvidero pure a ricondurlo alla sua abitazione.

Due giorni dopo, quantin cioè gli venne
riconsegnata la somma, il Medici si presentò al Molino a porgere sentite azioni di
grazie ai militari, e più apecialmente al
Capitano al quale voleva ad oggi costo offrira un compenso in danaro. Raturalmenie fu rimandato indietro con tanti auguri...

Furto in un garage

leri nel pomeriggio è stato denunciato un furto, avvenuto nel garage del signor Alfredo Zanni, in Plazza S. Michellin.
I ladri, nella notte, mediante scasso si erano impadroniti di un copertone, di una tramba per segnalazioni, di una camera d'arte, e di altri accessori per un valore complessivo di L. 800 circa.

Due furti e un arresto

Ignoti, scassinato il negozio di Ettore doparini, in piazza Otto Agosto, rubarono el pellame per L. 600 e una bidicletta. Fu arrestato ieri Alda Collina, di Orieo, per furio d'un tappeto rosso in danno dell' Amministrazione della Chiesa dei Servi.

Gli impiegati del dazio per il caro viveri

leri sera alla Società degli Insegnanti ebbe inogo una assemblea degli Impiegati del Dazio, Presiedava il vice-presidente Calletti che unitamente al consigliere Bucchi informò minutamente il presenti delle pratiche svolte dal Consiglio direttivo per ottenere dall'Amministrazione Comunale una indennità di caro-viveri: le concessioni ottenute sono ormai note. Si è adottato il criterio di insistere-nell'agitazione per ottenere l'indemnità in misura maggiore. In questo senso parlarono i soci Sansilvestri, Toni e Barbieri, Venne approvato questo ordine del giorno: « L'associazione fra gli impiegati del Dazio del Comune di Bologna, rivulta in assemblea la sera del 1.0 ottobre 1916, udita la relazione del Consiglio direttivo per l'indennità di caro viveri ed udite le concessioni del Sindaco le dichiara non accettabili perchè inferiori a quelle dallo Stato concesse ai suoi, dipendenti, e mentre da mandato al Consiglio direttivo d'intensificare l'agitazione con ogni mezzo demanda al Consiglio direttivo d'intensificare l'agitazione con ogni mezzo demanda al Consiglio direttivo d'intensificare l'agitazione con ogni mezzo demanda al Consiglio direttivo d'intensificare l'agitazione con opini mezzo demanda al Consiglio direttivo d'intensificare l'inpicipi di organizzazione che sono l'unico mezzo atto a procurare il miglioramento morale ed economico delle classi lavoratrici ».

Per inosservanza del calmiere

La squadra mobile ha ieri dichiarato in contravvenzione contadini ed esercenti per-chè vendevano il latta a prezzi superiori a quelli stabiliti dal calmiere.

L'impamorato della cantante holognese finisce in un manicomio

Ci mandano da Padova 1, sera:
Avete già pubblicato la romanzesoa storia
della canzonettista Sarah Lorena, vuigo
Ada Zanetti, d'anni 30, bolognese, che aveva cercato di farsi sposare da un conte padovano, dandogli a oredere di essere la
principessa ruma Kubolski. La Zanetti fu
arrestata per truffa poiche aveva carpito
al conte, un testamento a suo favore, e
ricchi giolelli, mentre le condizioni mentali del giovane patrizio erano talmente
squilibrate da fario ritenere privo di ragione.

gione.

Infatti il Conte Dataico Dalla Torre, notato in uno dei principali studi della città, è stato rinchuso nel manicomio di Brusegana, essendo che insisteva in una serie di incredibili stranezze, per tentar di far ilberare la donna amata.

Durante le sue ultime ore di libertà aveva acquistato dei grandi mazzi di fiori ed altri giotelli per mandarii in carcere alla Zanetti ed aveve ordinato ad una ditta 500 partecipazioni del suo matrimonio.

"Il Cavaliere del silenzio,,

Si rappresenta oggi al Modernissimo. Per la sua originalità ha sollevato grandi di-scussioni, recentemente a Milano, dove ot-tenne vivo successo.

Il suicidio di un vecchio del Ricovero

leri sera verso le 17,40, fu dato avviso alla questura Centrale, ed si pompieri che sul ponte della Carità in via Saffi, alcuni soldati stavano ripescando dal canale di Reno, un vecchio, il quale poco prima si era buttato nell'acqua e che forse non era ancora morto. Ma l'opera dei pompieri fu vana, perchè il vecchio era gla spirato, e l'intervento del delegato di servizio valse ad identificare subito il cadavere.

Trattasi del facchino Lulgi Tonari, un vecchio dei logale Ricovero di Mendicità, il quale aveva approfittato della libera u solta, per recarsi, a scopo suicida al ponte della Grada.

Alle 17,30 certa Nerina Bussolari, notò

della Grada.

Alle 17,30 certa Nerina Bussolari, notó l'atto disperato del vecchio, e gridò forte per chiamare aiuto.

Ma nessumo potè portare soccorso al Tonari, che solo una diecha di minuti dopo, al Ponte della Carità, fu ripescato cadavere, dal militari Gargallo Michele del II Genio ed Antonio Tabanelli del VI Sanità.

Si ignorano le cause del suicidio, e solo si è saputo che il Tonari, da poco era uscito dall'infermeria. Egli però, per quanto più melanconico ed accasciato dopo l'ultima indisposizione, non aveva manifestato nessun proposito di rinunziare alla vita.

cameriere chiese allora il saldo del conto.

Uno dei due si alzò e disse di uscire per prendere il denaro che aveva dimenticato a casa. Il secondo rimase... in ostaggio e poichè il ritorno dell'altro si protraeva di rroppo fu avvertita la Questura. Due agenti della Mobile arrestarono colui ch'era rimasto, certo Angelo Zucchelli fu Attilio, d'anni 18 e lo tradussero in carcere per farvi una comoda digestione. Non aveva un soldo in tasca.

STATO CIVILE

STATO CIVILE

50 Settembre

NATI: Nessuno.

MORTI: Alberteszi Maria Anna, d'anni 86, vedova Domenichni, colona, Alemanni 116 — Tartarin Orlando, di mesi 17, Casas 23 — Calderara Venanzio, d'anni 71, conlugato, mediatore, Pacehoni 1 — Grossi Cesare, d'anni 78, vedovo, pensionato, Viazzolo 5 — Sorbi Celso, d'anni 30, coniugato, terroviere, Sped. Maggiore — Melarici Emilio, di mesi 4, Brefotrofio. — Totale 6.

91 Settembre

NATI: Maschi 6 — Femmine 5 — Totale 11.

MORTI: Frabetti Demstrio, d'anni 46, coniuga 10, muratore, Lame 4 — Groffi Gina, di giorni 7.
Bultirini 3 — Gaiba Raffaele, d'anni 84, coniuga 15, muratore, Lame 4 — Groffi Gina, di giorni 7.
Bultirini 3 — Gaiba Raffaele, d'anni 84, coniuga 15, muratore, Lame 4 — Groffi Gina, di giorni 7.
Bultirini 3 — Gaiba Raffaele, d'anni 81, coniugato, soldato, Sped. Militare — Motans Aristide, d'anni 35, soldato, Sped. Militare — Motans Aristide, d'anni

nii 35, coniugato, soldato, Sped. Militare — Motana Aristide, d'anni 35, soldato, Sped. Militare — Motana Aristide, d'anni 35, soldato, Sped. Militare — Totale 7.

MATRIMONI: Mingotti Giovanni, tipografo, colla Marsotti Colomba, cameriera — Baggi Francesco, ragioniere, colla Castellarsi Maria, agiata — Guerrandi Cilodomiro, imp. terroviario, colla Veronesi Venusta, massaia — Mengoli Luciano, operato, colla Leoni Rosina, casalinga — Galletti Lutgi, frematore ferroviario, colla Monti Ernesta, operata.

22 Settembre

NATI: Maschi 3 — Femmine 6 — Totale 9.

MORTI: Zoni Ross, d'anni 75, red. Macceferri, att. a casa, S. Francesco 29 — Serrazanetti Angelo, d'anni 23, redevo, possidente, S. Egidio 184 — Gatti Giuseppina, d'anni 26, nubile, att. a casa, Collelli 16 — Caldi Luigia, d'anni 20, nubile, sarta, S. Isaia 293 — Egidi Domenico, d'anni 95, cellhe, soldato, Sped. Militare — Conte Giuseppe, d'anni 37, soldato, Sped. Militare — Conte Giuseppe, d'anni 37, soldato, Sped. Militare — Finotto Vincenzo, d'anni 48, coniugato, operato, Sped. Maggiore — Marchesini Giulio, d'anni 68, cellhe, Ricovero — Mannini Maria, d'anni 69, in Stauzani, att. a casa, S. Orsola. — Totale 9.

NATI: Maschi ii — Femmine i — Totale ii.
MORTI: Serra Adalgies, d'anni 31, nubile, buMORTI: Serra Adalgies, d'anni 31, nubile, buMais, Rishto 32 — Simoni Riccardo, d'anni 63,
coningato, peus, ferr., Azsogardino 60 — Tugnoli
Raffaele, A'anni 75, conlugato, possidente, Mazzini 33 — Camilii Renzo, d'anni 15, bertalia 384 —
Rossi Giorgino, d'anni 1, Certosa 5 — Orsini Angeio, d'anni 21, celbe, soldato, Sped. Militare
— Stagai Serafino, d'anni 63; coniugato, stalliere,
Sped. Maggiore — Cinelli Alessandro, d'anni 42,
cellos, fruttivandolo, Manicomio. — Totale 8.
MATRIMONI: Zamboni Arrigo, fornitore, colla
Massarenti Ines, casalinga. 23 Settembre

Rinvenimento d'un feto

leri mattina nelle acque di Reno, in via Azzogardino, presso una ghiglia del mulino Testoni, il mugnaio Augusto Sassi, rinvenne un feto di sesso masohilo, dell'età
di circa cinque mesi, ravvolto in cenci.
Il delegato Cimino e il sottotenente dott.
Travaglini procedettero sul luogo alle constatazioni di legge.

Suicida identificata

Innanzi al Pretore del I Mandamento è avvenuto il riconoscimento legale del ca davere di donna rinvenuto nel canale di Reno, in via Capo di Lucca, il 24 dello L'annegata è certa Annunziata Mozzanti, d'anni 55, da Loiano, La sua morte devesi a sulcidio.

Società Commessi ed Impiegati di Commercio: Riunitisi, la sera delli 30 Settembre scorso, i soci in assemblea straordinaria, udita la esposizione finanziaria fatta dal Presidente del Consiglio Virgilio Ceccarelli, approvava il seguente importante ordine del giorno: «L'assemblea chiamata a deliberare in merito allo stanziamento di ulteriori fondi per continulare il sussidio alle famiglie dei Soci richiomati alle armi, preso in esame un progetto del Consiglio direttivo col quale si nossono devolvere altre L. 9000, approva il progetto stesso e delibera di aggiungere alla suddetta somma il ricavato di una contribuzione mensile volonteria fra i soci ».

L'offensiva francese sulla Somme

La splendida film di guerra, che con que-sio titolo si sta proiettando al Cinemato-grafo Centrale fra l'ammirazione e l'inte-resse del pubblico, avrà oggi le sue ultimo definitive rappresentazioni. Faranno bene perciò a recarsi oggi al Centrale coloro che perciò a recarsi oggi al Centrale coloro che nei giorni precedenti non ebbero modo di andare a vedere fin dove sien giunti (in questa terribile lotta di vita o di morte che si sta combattendo fra la Germania e la Francia) la possanza delle artiglierie, la tenacia degli uomini, il valore personale, il disprezzo dell'esistenza; e come tutto sia sotto posto e coordinato ad un unico supremo fine: la vittoria!

Da domani poi s'inizieranno allo stesso Cinematografo Centrale le rappresentazioni di un grandioso e sensazionale dramma di avventure e di passioni: - Il Capitajo nero ». E' destinato sicuramente ad un gran successo.

nero ». E' de gran successo.

MAKOWSKA e CARMINATI al Cine Fulgor

anche una volta questi due simpalici si presenteranno al pubblico bolognese nella film *Tramonto triste* della casa Ambrosto le cui protezioni si iniziano oggi al *Cine*

Alla Città di Milano

Ammiratissimo questo nuovo negozio laugurato iari sera in Via Indipendenzi magurato iari sera in via Indipendenza N. 35, tanto pel suo ricco assortimento in Chincaglieria, Ciocattoli, Profumeria e Biglotteria, quanto pel suo fine arredamento. Al proprietario sig. Enrico Rossi, già socio della Ditta F.lli Rossi, i nostri migliori auguri ed agli amatori del bello, la viva raccomandazione di visitare il nuovo Bazar.

Novità per Regali. Sabbadini - Carbonesi 1.

Dalla provincia La grande fiera di Monghidoro Monghidoro, 1

La secolare fiera di San Michele, che richiamava di solito una folia straordinaria di commercianti e di venditori di ogni genere dai più
lontani paesi, ii più importante raduno d'affari
di questi monti, dove non mancavano a completare la scena, i cantastorie, i girovaghi e i borsaiuoli, i quali non possono svolgere il Joro pregramma che tra la moltitudine distratta dagli
affari, è atata rovinata dai caztivo tempo. Una
violenta burrasca d'acqua e di vento la fatto il
vinoto, procurando danni rifevanti agli esercenti
del luogo e a quelli venuti di fuori per ragioni
d'interessi. La fiera, che si protraeva affoliata
per tre giorni, è stata rimesta al 18 ottobre. per tre giorni, è stata rimessa al 18 ottobre giorno di San Luca, titolare appunto di un'altr flera del paese, di molto minore importanza d

Fra i negozianti intervenuti vi era il Barozzi il Lugo, padre del tenente Aurelio, il giovane decorsto della medaglia d'oro. Il Baruz si, commerciante in seta e in cordami, da anni assiduo frequentatore della nostra flera, al qua

più melanconico ed accasciato dopo l'ultima indisposizione, non aveva manifestato nessun proposite di rinunziare alla vita.

Due cattivi avventori allo "Scudo d'Oro,, Dialita sera due giovani entrarono nella trattoria dello Scudo d'Oro, in via Gargiolari ed ordinarono un succulento pranzetto.

Consumato il pranzo, inaffato abbastanza copiosamente con vino, i due comainciarono a pariare sommessamente fra loro, occhleggiando con una certa insistenza la porta d'usoita.

Il personale di servizio intul in quegli avventori il progetto di svignarsela, e un cameriere chiese allora il saldo del conto. Uno dei due si alzò e dissa di usofra nano conte one studio ha passato sempre tutti gli esa-uno del due si alzò e dissa di usofra nano conte di postato nella visitare paesi nuovi, da solo, a pledi, in tremo, e questo direttimento se lo concedera nelle vacanze. Assiduo alla scuola, e appassionato dello studio, Aurello ha passato sempre tutti gli esa-un cameriere chiese allora il saldo del conto. Uno dei due si alzò e dissa di usofra nano conte di prairare e nel gestire, us capis che dorre per studit ui piaseva ed sundates, a surches e sucches e surches e surche

TEATRO DUSE

Due pienoni fenomenali si ebbero anche ieri alle repliche della Duchessa del Bal Tabarin, con calorose feste a tutti gli in-terpreti e in modo speciale alla Cristofo-reann. reann. Quanto prima la novità: Champagne Club di Renè Isannin.

TEATRO VERDI

La compagnia Bondi-Orlandini ieri di giorno ha rappresentato La presidentessa on brillante successo.

Di sera L'Ombra di Dario Niccodemi è stata accolta da entusiastici applausi. La Bondi ha reso la dolorosa figura della protagonista con accenti drammattici vivamente espressivi, ed ebbe particolarmente al secondo atto, ovazioni trionfali. L'autore, che assisteva alla recita del suo lavoro, si congratulo con la valorosa interprete e i suoi-ottimi compagni.

Questa sera avremo una interessante novità: Le rose rosse di Romain Coolus.

TEATRO APOLLO

Continuano col pieno favore del pubblico le comparse di Olga Rosalin, dei Silva, del Moligue, dei coccodrilli ammaestrati, dei burleschi Opi, del Massa, della Carini, dei danzatori Castelmur, un complesso di nu-meri di varietà attraentissimo.

Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette « Città di Milano ». — Ore 20,45. — La Duchessa del Bal Tabarin. TEATRO VERDI — Compagnia drammati-ca Tina Bondi-Leo Orlandini — Ore 20,15; Le rose rosse.

ca Tha Bondi-Leo Orlandini — Ore 20,15; Le rose 70556.

TEATRO APOLLO — Olga Rosalin, Trio Kastelmur, Mario Massa, Les Silva, ecc. Ginematograto Centrate — Indipendentza 6 La grande offensiva trancese nella Somme, film autorizzata dal Comando supramo dell'Esercito francese — Pathé Journal della guerra a. S. Cinematograto Bios — via del Carbone — Salambo, grandioso dramma storico in un prologo e 5 parti.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzaul. Il caraltere del silencie, superno dramma. — Il fronte dei Vosgi, dal vero di guerra.

One Fuinar — Via trancalita indipendental Tramonto Irista, dramma — Pathé Giornale, dal vero, — Popi ha i pantetoni stretti, comica.

Cinematograto Borsa. — Via Indipendenta.

dal vero, — Popi ha i panisioni stretti, comica. Cinematogravo Borsa. — Vin Indipendenta Il Marchio, dramma interpretato da Diana Es-

Il nuovo palazzo della Cassa di Risparmio | Corriere sportivo

di Reggio Emilia

Reggio Emilia 1, sera Questa mattina, con bella intimità, con-Questa mattina, con della intinisa con-giunta tuttavia ad una solennità degna e signorile, sono stati inaugurati i nuovi saloni della nostra Cassa di Risparmio i cui lavori, condotti con tanacia e munifi-cenza di mezzi negli ultimi anni, bo-no riusciti una mirabile e stupenda opera d'arte.

d'arie.

Con simpatica originalità, consigliata da Naborre Campanini, la decorazione delle nuove sale si è inspirata in gran parte al-l'opera del Poeta Massimo che a Reggio vide i natali, Lodovico Ariosto. Nell'Atrio la statua del cantore dell'Orlando Furiosa sorgge di fronte a quella del Boiardo, e l'una e l'altra modellate in marmo con bella nobiltà di linee e vigoria d'impressione dallo scultore reggiano Riccardo Secchi: due elette opere d'arte che fanno veramente o-

Natorre Campanini, la decorazione delle muove sale si a inspirata in gran parte al Lopera dei Poesa Massimo che a Reggio Lopera dei Poesa Massimo che a Reggio la statua del cantore dell'Oriando Purioso Sorgged ifronte a quella del Boiardo, e l'urna pi l'altra modellate in marmo con bella no-bittà di lune e vigoria d'impressione dell'oriando Purioso Sorgged ifronte a quella del Boiardo, e l'urna pi l'altra modellate in marmo con bella no-bittà di lune e vigoria d'impressione dell'oriando Purioso Diltà di lune e vigoria d'impressione dell'oriando Purioso Diltà di lune e vigoria d'impressione dell'oriando Purioso Diltà di lune e vigoria del Campando dell'oriando Purioso Diltà di lune e vigoria del Campando dell'oriando Purioso dell'anticoloria dell'oriando Purioso dell'anticoloria dell'oriando Purioso dell'anticoloria dell'oriando Purioso d

razzi dipinti che lo stesso artista disporrà nei quattro grandi riquadri superiori con scene ispirate ai fecondo lavoro e alla onesta ricchezza.

Il gabinetto del Presidente si sta gatamente ornando dal pittore reggiano Outorino Davoli con novità di effetti e genialità di trovate.

Nei complesso le nuove opere d'arte incontrarono il gusto dei visitatori e fanno attivissimo conce alla genialità emiliana che trov òmodo di erigere un pratico monumento al suo maggiore poeta ornando nn edificio di pubblica comodit àcome nel bei tempi antichi della nostra Rinascenza. Gli intervenuti alla visita inaugurale furono quel che di più illustre ed autorevole, anche nel campo dell'arte e del sapera romprende la città nostra. Ricordiamo: il senatore nobile Ulderico Levi, il Prefetto comm. Bonomo, il pres. della Dep. Prov. avv. Mazzoli, il comm. Naborre Campanini, il conte Palazzi, pel Sindaco, il prof. Colliamarini, l'ing. Boni, il prof. Manicardi, il prof. Secchi, il prof. Angelo Gatti della R. Accademia di Belle Arti, il prof. Gilio Ferrari direttore del Museo Artistico Industriale di Roma, il prof. Landeder Testi, direttore della Pinacoteca di Parma, il conte cav. Prancesco Malaguzzi direttore della R. Pinacoteca di Bologna, il prof. Bertolini, il comm. Fiastri capo di Gabinetto del Ministero delle Finanze. Il comm. Morandi, il prof. Pettazzani, il prof. Lari, il prof. Baletti, il colonnello Panizzi, il cav. Garacchi, il cav. Dorvoli, il cav. Agazzoni e numerosissimi altri, fra i quali i componenti tutti dell'Amministrazione e le maestranze che compirono il lavoro, nonche tuti i direttori e presidenti degli Istituti di credito della città. Numerosissimi rappresentanti della stampa anche di Bologna, di Roma ecc.

Il Presidente della Cassa di Risparmio, avv. Alessandro Cocchi, il Direttore rag. E-

sentanti della stampa anche di Bologna, di Roma ecc.

Il Presidente della Cassa di Risparmio, avv. Alessandro Cocchi. il Direttore rag. Edgardo Casali, il segretario cav. avv. Gino Monlessori e gelì altri addetti agli uffici compirono, con squisita gentilezza, i doveri della ospitalità ed illustrarono partitamente, durante la visita ai saloni, le opere d'arte racchiuse nello splendido edificio. Venna infine ofierto un sontuoso trattamento agli ospiti. E il senatore Levi a nome di tutti i presenti, rivolse calde parole di elogio e di ammirazione all'avv. Cocchi cagli altri arristi tutti e agli operai, artefici di così mirabile lavoro. Risposero, pure acclamati, ringraziando l'avv. Cocchi e il prof. Collamarini.

(Por telefono al . Resta del Carlina .)

Ancona 1, sera

Stamane col diretto di Bologna sono

Stamane col diretto di Bologna sono giunti in Roma i delegati commerciali inglesi signor Dobrige e Mackenzle insisme al console generale italiano di Bombay cav. Gorto I delegati inglesi studiano attraverso l'Italia la possibilità di avviare l'esportazione verso l'Inghilterra di alcuni prodotti agricoli (frutta secca, frutta fresca e ortaglie, che già trovavane no largo collocamento nei mercati degli imperi centrali. I delegati hanno dovuni gue come essi stessi raccontarono stamane avuto le più cordiali accoglienze e riportato una impressione magnifica della stività italiana.

Alla stazione erano a ricevarli il prelatto il sindaco il cav. Assoli per la Camera di Commercio e il console inglesa signor Kane. Il prefetto portò il salnto del governo e il sindaco quello della cità de della regione marchigiana. Alle 10 i delegati sono saliti in automobile per lesi per visitare quell'importante centro di esportazione principalmente di cavoli fiori. Fuori dell'albergo Reale Vittoria ove hanno preso alloggio, molti citta dini hanno fatto ai graditi ospiti una calorosa dimostrazione di sinnacia. Alle 13 ha avuto luogo all'Hotel Rome una colazione senza però alcun carattere ufficiale. Vi hanno preso parte il prefetto delle ferrovie di stato comm. Zacchi, il console inglesa signor Kane, il cavilere Moroder e l'avvocato Ascoli vice, presidente dell'Associazione Biningaliano della Camera di Commercio, il v. Gorio nostro ronsole generale di Bombay è i signori Felcini e Anconetani di lesi, Quindi in comune ha avuto luoro una importante riunione con l'intervenio del principali commercio, il v. Gorio nostro ronsole generale di Bombay è i signori Felcini e Anconetani di lesi, Quindi in comune ha avuto luoro una importante riunione con l'intervenio del principali commercio, il v. Gorio nostro console generale di Bombay è i signori Felcini e Anconetani di lesi, Quindi in comune ha avuto luoro una importante riunione con l'intervenio del principali commercioni e accordi sui futuri legami economici tra le Marche e l'Inghilterra. Il mun

I provvedimenti del Governo a Rimini

TROTTO

Le corse all'Ippodromo Zappoli

La pioggia caduta proprio nel momento meno propizio, quando s'iniziavano le corse, ha impedito che l'ippodromo fosse affoliato, come lo è di solito alla prima giornata della riunione. Tuttavia, essendosi più tardi il clelo rasserenato, le tribune erano abbastanza popolate. Mottissimi gli spettatori venuti da Milano, dal Veneto e dalla Romagna.

Col ritiro di Adlon, dal premio Podestà

Premio del Ministero n sella, L. 1500. O Arno di G. Ossani. So Oliremare di A. Pirovano, 3.o Coraggio di Barsotti. Lo San-trone di Poletti Pirovano, 3.o Coraggio di Barsotti, 4.o San-drone di Poletti. Mercoledi, 4 ottobre, seconda giornata di

GALOPPO

Corse a San Siro Milano I, sera

Ecco l'esito delle corse svoltesi oggi alla ECCO I estro delle corse svoitesi oggi alla presenza di un pubblico affoliato.

Premio Carate — L. 3000, m. 2200, 1.0 A-ristippo di Sir Rholand, 2.0 Cimarosa del comm. Ranucci, 3.0 Adamello di Discalzo.

Premio Arena — L. 3000, m. 2000 (handicap), 1.0 Boltvar 48 di Sir God Luk, 2.0 San Marco 50 di Blakrose, 3.0 Toce 56 di Philipson.

Premio Premeno — L. 3000, m. 1500, 1.0 Tadina del cay. Ruggero, 2.0 Amileto dol.

Premio Premeno — L. 3000, m. 1500. 1 o Tadura del cav. Ruggero, 2.0 Apuleto del Comm. Ranucci, 3.0 Le Lheris di Blackrose. Premio Lambrate — L. 2500, m. 1000. 1.0 Ilia del magg. Dall'Acqua. 2.0 La Perla di Sala. 3.0 Assa di F. Dall'Acqua. Criterium — L. 3000, m. 1000. 1.0 Alcione di Razza Besnate. 2.0 Giampletrina di Tesio. 3.0 Coella dello stesso. Premio Vergiale — L. 3000, m. 1400. 1.0 Sargent di Tesio, 2.0 Profeta di Razza Besnate, 3.0 Montblanc di Sir Rholand. Premio Prato (Siepi) — L. 3000, m. 3000. 1.0 Orco di Sir Charles, 2.0 Naste del car. Ruggero, 3.0 Varese di Evans.

AUTOMOBILISMO

New York, 1 I delegati inglesi ad Ancona Nella corsa per la Coppa Automobilistica Astor Haiken ha vinto la coppa coprendo 250 miglia in ore 2,23° 31". Il record precedente è battuto di oltre tre minuti.

tuto di offre tre minuti.

FOOT-BALL

Bologna F. B.C. batte Fortitudo S. C.

sidenza del Consorzio Idraulico di Argenta, Attualmente il progetto della nuova Bonifica è presso il Genio Civile di Ferrara per il definitivo esame e per l'approvazione, ma fra breve sarà spedito a Roma per il superitore parere, Credesi quindi che entro il primo semestre del 1917 il Consorzio Idraulico di Argenta potrà oftenere la concessione tanto attesa.

Rimini i, notte
Al nostro Sindaco è pervenuto oggi il seguente telegramma da S. E. il Ministro Comandini:

Sono lieto annunciare che stamane furono deliberati estensione mutul e agevolazioni tasse secondo richeste legittime codeca e del Museo allo Stato sia mezzo più sicuro per la maggiore conservazione e per l'incremento del pafrimonio artistico fertarese.

La Famiglia di LUIGI LEONARDI coi Parenti, ringrazia vivamente le Autorità tuite. I' Istituto Commerciale di Bologna, la Camera di Commercio della Provincia di Ravenna, il Consiglio della Banca Popolare, le Commissioni di 1.0 istanza delle I. D., Annonaria, ed Edilizia, il Presidente e la Associazione dei Commercianti, la Riunione Cittadina, il Risveglio Cittadino, gli Istituti scolastici, di educazione, di beneficenzi, di credito e tutti quelli che con manifesti, scritti, fiori e personalmente vollero prendere parie al suo dolore per la perdita dell' amatissimo

PIETRO

tenente aiutante maggiore nel batta-gione Bersaglieri. Agli amici, per l'affettuosa assistenza relle ore di angoscia, una parola speciale che attesti la profonda commossa ricono-

Faenza, 28 Settembre 1916

Land British Block Control TUBERCOLOSI

Riconoscente ringrazio il Chimico Farm.
Valenti perchè, malato come cro da molti
anni di bronchite cronica con tosse, catarro, asma, e febbre, sono guarite in 2 soli
mesì di cura del suo Liquido Kiatt.
Aristide Dario Baraidi impiegato - Bologna.

A Bologna il liquido Klatt si vende nelle Far-macie Zarri e S. Salvatore, Per maggiori schiari-menti scrivere al Laboratorio Valenti Bologna.

ISTITUTO ZOCCA

per giovani di famiglia agiata BOLOGHA - 8. Stefano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per CORSI ACCELE-RATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mod.) Istitoto e Scuola Tecnica. SCUOLA COMMERCIALE

rivaleggiante colle migliori estere — Scu pubbliche di qualunque ordine e grado. Programma a richiesta



FIRENZE Collegio Domengé - Rossi

Premiato dal Ministero della P. I. Splendido locale moderno appositamente

Direttore: Prof. Cav. V. ROSSI Il più artico e stimato della Città - Loca-lità incantevole - L'unico riscaldato a termo-sifone - Studi completi interni e Regie Sou-le - Besutati sempre ottimi. Telef. int. 1002. 29 - Via PUCCINGTTI - 29

Scuola commerciale.

(on Decreto 16 marzo 1916 è so-spiso il rilascio dei jassaporti per l'Estero ai giovani sopra i 15 anni. Come all'Estero e meglio che all'Estero ia Souola commerciale Facchetti di Trevigilo, presso Milano, da 20 anni prepara i Giovani alfa Banca, al Commercio, all'Industria, con un'istruzione pratica e completa. Diploma speciale di Ragioneria in due anni, Convitti di primo ordine. Referenze ovungue. Chiedere programmi.

ACCENDITORI A BENZINA ED A MICCIA



Eterno nichelato . L.7,00 Rotella 'Economico, > 4,50 > a due usl . > 5,50 Cartuccia - > 5,50 Micoia (senza bonzina). 4.50

Pietrine di ricambio Premiata Fabbrica Pipe DITTA MAURIZIO PISETZKY
Via E. De Amicio 31 - MILANO
Vanto de Carriero 31 - MILANO Vasto deposito in tutti gli articoli per lumatori. Rivenditori chiedete Catalogo.

Corriere giornaliero Milano-Bologna e viceversa L. G. MUSIANI

Plazza Caprara 4 · Telefono N. 4-15 PELLIGGERIA SORELLE STIASSI

Via Venezia, 2 - BOLGGNA
Articoli foderati di pelo per Militari
COPIOSO ASSORTIMENTO
delle ultime novità confezionate per Signora
RIMODERNATURE 6 RIPARAZIONI
::: Prezzi eccezionali per contanti :::



PRODOTTO ITALIANO

che gode meritata fama sia presso i me-dici che fra la numerosa Clienteia da circa 26 anni. Raccomendabilissima in tutte le for-me di gracilità e malattie delle ossa, nu-trimento sovrano, specie per i bambini fardivi.

In vendita presso tutta le Farmacie e presso la Ditta Prodotti Specializzati Zanardi. Bologna, Via S. Steiano 32. -----

Prof. G. D'AJUTOLO

Bologna - Via S. Simone n. 2 - Telef. 6-73

Specialista per le Malattie dell'

Orecchio - Namo - Gola

Consellazioni dalla 10 elle 13 - dalla 15 alle 17

ULTIME NOTIZIE

Fortunata ripresa dell'offensiva russa in Galizia Gli avvenimenti in Grecia

Oltre 4000 prigionieri

(Ufficiale) Riportammo importanti waccessi nella regione della ferrovia Brody-Zloczow e a sud di Brzezany. Facemmo prigionieri 171 ufficiali e 4296 soldati. (Stefani)

La sconfitta ammessa dagli austriaci

Basilea 1, sera

Si ha du Vienna che un comunicato ufficiale dice: Fronte romeno: Ad ovest di Petroseni ieri tutti gli attacchi romeni non riusci-

rono. Anche presso Cameri, a sud del colle di Torre Rossa distaccamenti romeni furono respinti. A nord-ovest di Fogara, l'avanzata è stazionaria. Ad ovesi e nord ovest di Szekely Udvarhelp (Derkellen) la pressione dell'avversario contro i nostri grappi avanzati centinua. Fronte dell'Arciduca Carlo: Nei Car-pazi il combattimento si è rallentato.

A sud ovest e a sud di Brzezany il nemi-co attaccò con forze importanti; le truppe turche combattenti tra la Zlota Lipa e la Narajowka respinsero il nemico dopo

Natajouka respinsero il nemico dopo disperati corpo a corpo. A nord della stazione di Polutory i russi guadagnarono alcune centinaia di terreno.

Fronte del Principe di Baviera: Verso l'esercito del colonnello generale Roehm Ermolli il nemico attaccò dai due lati della strada da Brody a Zloczow. A nord della strada fu respinio; in un nunto tre attacchi russi e sette in un nunto tre attacchi russi e sette in un un punto tre attacchi russi e sette in un altro punto non riuscirono. A sud della strada il nemico penetrò nel settore di un reggimento. Un contrattacco lanciato stamane progredisce e permise di rigua-dagnare parte delle trincee perdute.

Bucarest di nuovo bombardata Bucarest 1. notte.

Il comunicato del Grande Quartiere generale del 1.0 ottobre dice:
Fronte nord e nord ovest: Azioni parziali su tutto il fronte.
In Dobrugia lotta d'artiglieria su tutto

Aeroplani nemici lanciarono bombe su Bucarest ove furono uccise due donne e cinque bambini; su Cornavoda ove le bombe caddero su un ospedale, e su Bu-desti. (Stefani)

Tutti i partiti buigari per la guerra Ciò cha dice il ministro romeno a Sofia (Nostro servisio paretcolare)

Parigi 1, sera (D. R.) - Il Petit Parisien riceve da Pietrogrado:
I ministri e il personale delle legazioni

di Romania a Sofia e a Costantinopoli sono arrivati a Pietrogrado. Peruzi, ministro di Romania a Sofia, intervistato da un redattore della Gaz-zetta della Borsa, ha dichiarato che il principe Boris di Bulgaria è decisamente devoto alla causa tedesca, per la qua-le è pronto a fare tutti i sacrifici, Nes-suna seria opposizione regna nel paese: il principe Boris è completamente domin principe Boris e competamente dell'influenza di suo padre, e condivide completamente la sua politica. Malinoff e altri pretesi oppositori sono impotenti o si sono venduti a caro prezzo alla Germania. La maggior parte degli uomini politici influenti sono stati accuitati con l'ora garmanica. Il ministro quistati con l'oro germanico. Il ministro delle finanze Toncheff ha ricevuto qua

si ostensibilmente un milione di franchi quando si concluse l'ultimo prezzo. Il generale Bajadjeff, comandante del-l'esercito bulgaro in Macedonia, in un momento critico voleva dimettersi per-chè non aveva ricevuto tutto il mezzo milione che gli era stato promesso dai tedeschi i Sara vero?

In Francia e nel Belgio

Situazione totalmente immutata Parigi 1, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 15

dice: Sul fronte della Somme allività abbastanza grande dell'artiglieria. I francesi hanno realizzato durante la notte al-cuni progressi a colpi di granata a sud est di Morval e lungo la Somme da sud est di Clery. Sul resto del fronte canno-neggiamento intermittente. (Stefani)

Il bollettino inglese Londra i, sera Un comunicato del generale Halg

gione di Thiepval scacciammo il nemico dal lerreno che occupava presso una
che doveva portare ad un accordo fra le
ridotta chiamata Stoff, ed estendemmo
i nostri guadagni alla ridotta SchavaPiù furibonda della stampa germaniben, nella quale solamente la minor parte resta nelle mani del nemico. Facemmo 16 raid riusciti. Stanotte tra

Ypres Neuvechappelle, prendemmo nu-merosi prigionieri e infliggemmo al ne-mico molle perdite. Un ordine del giorno dell'esercito tedesco portante la data del 21 preso dai nostri, dà rilievo all'impor-tanza attuale delle posizioni di Les Beaute ale descripe come all'impor-Boeufs che descrive come ultima pro-lezione dell'artiglieria che in ogni caso non bisogna perdere. Haig aggiunge: Prendemmo questa posizione in pochi giorni. (Stefani)

La morte di due celebri aviatori tedeschi (Nostro servisio particolare)

Zurigo 1, notte Gli aviatori in Germania passano una epoca poco felice. I quattro aviatori che possedevano l'ordre pour le morite sono caduti in combattimento al fronte occidentale. L'ultimo della serie è stato dentale. L'ultimo della serie è stato Massimiliano Mulzer di 23 anni che aveva già atterrato 10 aereoplani franco-inglesi. Alla fronte occidentale è pure caduto in questi giorni da un'altezza di mento. Del resto ove Wilson non fosse
mille metri dopo un combattimento il
noto aviatore Muller.

Importanti successi russi Particolari del volo sopra Essen di due aviatori francesi

I giornali pubblicano interessanti par-

ticolari sulla recente incursione sopra Essen. Due aviatori francesi, il capitano Beauchamps e il tenente Daucourt, avepossedevano apparecchi perfezionati e accuratamente preparati. La partenza era fissata per il 14 settembre e fu ritardata sino al 22 a causa della pioggia. Il due aeroplani presero il volo a pochi minuti d'intervallo e si sono riuniti dopo aver prese gueta e valenda preser il nordi aver preso quota, volando verso il nord.

Era mezzogiorno ed un quarto. Un tempo magnifico. Nelle grandi linee del paesaggio si leggeva come sopra una carta. Gli aviatori seguono il corso della Mosella, raggiungono Treviri, lasciano Coblenza allo loro destra ed evitando le grandi elifa versore il Romo. grandi città passano sopra il Reno a nord di Remangen, ed ecco Essen apparire a loro sul lontano orizzonte. Alle ore 14 volano sulla città avendo percorso 350 chilometri in un'ora e mezzo. I piloti si trovano a 4000 metri di altezza. Il tempo è ammirabilmente chiaro; e allora essi lanciano le loro bombe con la mag-giore precisione, poichè essi distinguono bagliori rapidi, brevi scintille, uno scop-pio e poi una colonna di fumo mentre volteggiano sopra le officine, i lica es-sere raggiunti da un sol colpo di can-none. Malgrado la fatica terribile di tale impresa, la fine del viaggio si è com-piuta senza ostacoli. I piloti si guidava-no col sole ad una velocità di 200 chilono col sole ad una velocità di 200 cmlo-metri all'ora. Prima di prendere terra il capitamo Beauchanips ha eseguito un cerchio della morte, e quindi disceso a terra ha dichiarato che era oltremodo contento del viaggio e che aveva ancora benzina per due ore. «Essen non è più invulnerabile — ha detto. Conosciamo la strada. Non la dimenticheremo».

Le parole di Lloyd George sulla pace

commentate aspramente in Germania

Zurigo i, notte (Vice R.) — Il duello fra la Germania e l'Inghilterra sta per diventare vera-mente mortale. Le parole di Bethmann Hollweg al Reichstag non lasciano dub-bi in proposito; ma ora i giornali tede-sohi dimentichi delle dichiarazioni del cancelli sa scorra la mallagrante di cancell re scorgollo malia risposta di Lloy i George una provocazione e scri-vono parole di odio e fanno affermazioni di vendetta.

La «Frankfurter Zeitung» odierna La «Frankfurter Zeitung» odierna a proposito del linguaggio sportivo di Lloyd George dice: Questo linguaggio da match di boxe e di foot-ball in una lotta che desta orrore e pietà profonda, suona male. Ma si sarebbe dovuto ricordare che l'uomo che si compiace di esporre questo linguaggio era anche prima della guerra un sobillatore senza scrupnii che operava coi mezzi più bra scrupoli che operava coi mezzi più bru-tali. Non si poteva attendere da lui altro linguaggio che quello di uno scettico linguaggio che quello di uno scettico violento. Dopo aver accennato al proposito dell'Inghilterra di indurre la Germania agli ultimi estremi, il giornale nega che si voglia debellare la Germania perchè costituisca un pericolo per la civiltà. Questa è una fantasia per la «Frankfurter». L'Inghilterra vuole vincere per poter sgominare l'impero tedesco per renderselo soggetto. Me questa è una pazzia — continua il giornale. Questo discorso di Lloyd George come i consimili non sono che chiacchiere con cui si tenta di ingannare la opinione pubblica. La folle

George.

La Dcutsche Tages Zeitung confuta il brano dell'intervista che tratta dell'impreparazione del Regno Unito alla guera, e nega che fosse così. L'ufficio della guerra — scrive e l'ammiraglinto inglese crano preparati da due anni al confitto. Anzi il primo fino dal 1906. Appunto allora cominciò la preparazione l'altura Cardinal di conquista per parte nostra delglese crano preparati da due anni al mando con puerile artificio non essere conflitto. Anzi il primo fino dal 1906. Appunto allora cominciò la preparazione l'altura Gardinal di quota 2456. Il fatto dell'esercito inglese, dopo cioè la visita è che i nostri valorosi alpini si sono imdi Haldane a Berlino. Ritornato a Londra, egli e Cecil dichiararono che allo scoppio della guerra la flotta britannica sarchbe stata pronta come sarebbe stato pronto un corpo di spedizione. Il giornale parla poi della creazione dei nuovi sofferti, non sa ancora rassegnarsi alla vertiti inclesi e del fallimento dei sal dice:

Durante la notte facemmo progressi coli britannici secondo cui la guerra atra Flers e Lesars. Fuvvi un violento bombardamento in questa regione come anche inforno a Gueudecouri. Nella reparla del fatto che la Garmana gione di Thienval secretario. parla del fatto che la Germania volle il fallimento della missione di Haldane

ca è, non si sa perchè, la stampa vienne-se, forse per la innata abitudine alla e-

Lo scopo del viaggio di Gerard in America

(Nostro servisio particolare)

Zurige 1, notte

(Vice R.) — La partenza di Gerard, ambasciatore americano, da Berlino per New York è avvenuta, come si aspettava, come una conseguenza del nuovo pro-posito dell'impero germanico di ricorre-re all'impiego dei sottomarini nella lotta ad oltranza contro l'Inghilterra. Questa ipotesi è confermata da un' intervista concessa da una persona del seguito del signor Gerard al «Politiken» di Copenaghen. Il fiduciario del Gerard disse che l'ambasciatore doveva discutere a Wa-

Un' altra nota deil' Intesa

11 Daily Mail ha da Atene: resa dei forti e ad altre importantissime resa dei forti e ad altre importantissime questioni. Il Re ha ordinato una inchiesta. Intanto il generale Sotoris fu nominato capo dello Stato Maggiore in sostituzione del generale Moscopulos che ottenne un congedo di 45 giorni.

La torpediniera greca Themis ha raggiunto la flotta degli alleati. Si crede

che il movimento nella marina si svilupperà rapidamente.

Il governo provvisorio ha diretto alle autorità di Creta il seguente ordine: « Invitiamo le autorità dell'isola a continuare nelle funzioni come per lo passato e a rivolgersi al governo provviso

rio per questioni di servizio invece che al governo di Atene.

12 cadetti di marina condotti dal figlio dell'ammiraglio Counduriotis hanno lalasciato l'Accademia navale ed hanno

raggiunto gli alleati. Una statistica del ministro della guer ra reca che 299 ufficiali di cui 58 superio-ri 2141 subalterni e 11 ufficiali di marina hanno aderito al movimento nazionale. Ieri 50 ufficiali del Pireo e numerosi di Atene partirono pure. Altri stanno per

Il Giornale d'Italia ha da Parigi: « La consegna della nota delle poten-ze dell'Intesa al governo greco deve ave-re luogo oggi, forse è già avvenuta, naturalmente non ancora se ne conosce preciso il testo. Al Quais D'Orsai si assi-cura che essa è stata compilata di c.mucura che essa e stata computata di comu-ne accordo in termini che non lasciano niù scappatole e tergiversazioni da parte della Grecia. Del resto in Francia si è dimostrati verso la Grecia disposti ad altrettanta severità per quanto fino ieri si è stati longanimi, forse troppo longa-nimi

In sostanza secondo informazioni ricevute da un personaggio politico in rado di saperlo, la nota porrebbe alla Grecia il dilemma: licenziare l'esercito

portare la guerra contro la Bulgaria L'intervento greco dovrebbe nel secon do dei casi avverarsi senza alcuna condi zione reputandosi dai governi dell'Inte sa tale atteggiamento del governo di A teno il quale ha lasciato entrare i bul-gari nel territorio ellenico occupandovi alcune posizioni strategiche ed ha ca-

gionato cià troppi danni ai piani mili-tari dell'Intesa nei balcani. Opinione generale è che la Grecia a-derisca e che il Re si metta a capo del movimento nazionale, poichè se questo non lo facesse perderebbe anche quel po-co di prestigio che ancora crede di go-

Sembra che anche le popolazioni di Nauplia, Lembo, Samo aderiranno al movimento nazionale Il prefetto di Nauplia fo minacciato di morte se non la-sciava la città immediatamente dopo che le autorità furono dichiarate spodestate.

Il Gardinal saldamente mantenuto Una equivoca smentita austriaca

Il bollettino di guerra del 25 settem-bre riferiva come nel pomeriggio del giorno 23 i nostri valorosi alpini avesse-ro espugnata la vetta del Gardinal ergentesi a 2456 metri a nord est del Cau riol nella zona tra Avisio e Vanoi Ci-

ter syominare l'impero tedesco per renderselo soggetto. Ma questa è una pazzia — continua il giornale. Questo discorso di Lloyd George come i consimili non sono che chiacchiere con cui si tenta di ingannare la opinione pubblica. La folle idea di ridurre a condizione di ilota un popolo di indiscuttibili energie e qualità intellettuali come il popolo tedesco è cosi enorme che fa ridere.

La «Morgen Post» traendo argomento dal fatto della presenza al fronte franco-inglese di aviatori americani commenta: Questa è una rinunzia alla neutralità, ma già si sa che l'America non fa che olò che vuole l'Inghilterra lo ha detto Lloyd George.

La Doutsche Tages Zeiture confitte il relevante di distinto. Perciò con l'affermare che noi avevamo conquistato il Gardinal il polettino.

i gravi sacrifici di vite umane sinora sofferti, non sa ancora rassegnarsi alla sofferti, non sa ancora rassegnarsi alla perdita dell'importante posizione. (Stef.)

Il vessillo di San Marco a Roma

Roma 1, sera

Oggi il Presidente del Consiglio on, Boselli ha ricevuto in udienza la Presidenza della Pro Venezia, associazione per gli interessi cittadini, composta dei signori grande uff. Nicolò Spada, presidente; comm. Giuseppe Vaerini; cav. Giovanni Fiorelli, noto giornalista veneziano, ed 11 sig. Pietro Bartolazzi; i quali annunciarono all'on. Boselli che la bandiera di San Marco, destinata a Palazzo Venezia, era a Roma a disposizione dei Governo. Sua Eccellenza ha espresso con evidente commozione il suo vivo compiacimento soggiungendo che con quel simbolo giorioso entrerà nello storico palazzo l'arima della meravigliosa regina del mare.

rina del mare.

In questi giorni anche il comune di Venezia ha offerto lo stemma di marmo rappresentante il leone della gloriosa repubblica, stemma che, ove la commissione artistica lo consenta, disse l'illustre Presidente, prenderà posto nel pulazzo Venezia. In tali caso Roma avrà contemporaneamente la doppia cerimonia; il leone infisso nelle storiche mura e la bandiera gloriosa, tutta fiammeggiante di rosso e oro sventolante nella capitale d'Italia, L'artistica bandiera recata dall'associazione Pro Venezia da domani sarà esposta nel Corso.

con l'on. Sonnino

Roma 1, sera L'Idea Nazionale reca; Il ministro onor. Sonnino ha questa mattina conferito alla Consulta con l'ambasciatore di Russia.

NELLE COLONIE

Come i belgi hanno preso Tabora

(Ufficiale). — Il generale Tombeur co-munica i primi-particolari sulla occupa-zione di Tabora. Dopo una serie di com-Il panty man na da atene:

Il generale Moscopulos accusa l'ex capo di stato maggiore generale Dusmanis di della città dal 10 agosto al 18 settemavere di propria autorità inviato ordini bre i belgi entrarono vittoriosamente a nome del Re e del governo ai vari centi il 19 settembre nella piazzaforte di Tatri militari della Macedonia relativi alla bora. Le perdite nemiche furono gravi, resa dei forti e ad altre importantissime il teleschi abbandonarone sul terresa il 19 settembre nella piazzaforte di Ta-bora. Le perdite nemiche furono gravi, I tedeschi abbandonarono sul terreno cinquanta europei e trecento soldati neri uccisi un centingio di ufficiali e tufficiali europei e numerosi soldali ne-ri furono fatti prigionieri. Inoltre ci im-padronimmo di quattro cannoni belgi e liberammo 189 europei appartenenti a nazioni alleale che erano stati falti prigionieri di guerra.

Decreti luogotenenziali Dalla cera delle api alla tassa sul bestiame (Per telefono al . Carlino .)

Con decreti luogotenenziali di oggi è stata compresa fra le merci di cui è vietata la esportazione la cera di api; sono ammessi in franchigia dei diritti di confine gli attrezzi scaricati dalle imbarcazioni dell'Adriatico in seguito al divieto di pesca; è data facoltà al ministro delle Finanze di distaccare personale tecnico dalle amministrazioni provinciali per comandarlo in servizio presso l'ufficio delle esportazioni e presso l'ufficio di studio delle nuove tariffe generali doganali.

in servizio presso l'ufficio di siudio delle nuove tariffe generali doganali.

Si è approvato un nuovo testo riguardante l'aumento di aliquota della sovrimposta sui profitti di guerra, riguardante il contributo sui terreni bonificati, riguardante le tasse di successione dei morti in guerra, che stabilisce i tipi dei contrassegni metallici per le tasse ciclistiche ed automobilistiche per l'anno 1917, che dà faccità al Comune di Noale (Venezia) di applicare per il 1916 la tassa sui bestiame, che approva il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia, di Ravenna in sostituzione di quella approvata con decreto reale 30 gennaio 1916 N. 32, che dà faccotà al comune di Cento (Ferrara) di applicare per l'anno 1916 la tassa sul bestiame in base alla tariffa eccedente il massimo limite normale.

IMERCATI

CEREALI. — Grant e granoni a prezzi del decreto, i granoni però sono scarsi in vendita con molta domanda. — Risoni zuovi appena comparsi a prezzi del decreto a seconda delle varietà — Avena pel consumo. — Si quota per quintale: Frumento fino di Po a L. 36 — fino a L. 38 — mercantile a L. 35,50 — Frumentone a L. 29 — Risone a L. 28 — Avena a L. 29.

Mercato delle uve

REGGIO EMILIA 1. — Il prezzo del mercat odierno, per le uve nere, si è aggirato intorn alte 27 lire. Prezzo minimo L. 26; massimo 29.

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente responsabile

Stabilimenti Poligiafici Riuniti Piazza Calderini n. 4.

Pubblicità Economica

CORR: SPONDENZE

Cent. 16 per parois - Minimo L 1,50 1916 Dove lo sono non si dimentica, ma si ama e si ricorda di più. Vorrei tu com-prendessi le ore terribili... mi scuseresti Gen tile pensiero mi ha commosso tanto. Tutt i miei baci a te. 1023

LUCIA, Perdoni inserzione venerdi, Amandola, softro terribilmente, Pregola corrispondermi, Bornaida, 10237 RACNO Trovato, fissami appuntamento per ceramicazioni Baci ardenti, 10238

OTTOBRE. Non scrivere. Dirò presto per chè. Auguri vivissimi. Baci cari. 10240 1D. Arrossisco chiederti, non resisto più devo vederti; mencami mezzi viaggio. Pre goti accluderli solita Invoco angosciosamente non disprezzarmi. Ti bacio. Tucempre sempre.

DUMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 per parola - Minimo L.

FARMACISTI. Praticone esperto offresi per farmacia Bologna o dintorni Bologna. Scri-vere Notari Via Galliera 60. Bologna. 10184 CHAUFFEUR, meccanico, esente servizio militare disponibile immediatamente per qualunque città Offerte Primo Pedulli Bor-go Urbecco, Via Rimualdi 17 Faenza. 19185 SIGNORINA distinta cerca posto fuori Bulogna direzione casa signore o signora la Fermo Posta T. G. GIOVANE contabile disporeible ore serali per assestamento lavori amministrativi, o di scritturazione proprio domicilio. Scrivere dettagliatamente. Casella A 10072 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10191 SERVEIN e VVIILEM, Dologia.

SIGNORA Seria e Bella presenza occuperobesi presso Signora anche anziana o signore o piccola famiglia. Scrivere fernio posta Maria Anna.

10203 SIGNORINA Distinta: Desidererebbe, occa-

parsi quale commessa o casseira presso Ditta seria, ottime referenze. Scrivere fer mo Posta P. V. n.o 14. 10205

40ENNE esente servizio militare, possidente occuperebbesi Rologna provincia durata querra eventualmente anche stabile presso serio istituto, importante amministrazione quale impiegato ufficio, fiducia seriissime referenze garanzie. Scrivere Casella R. 10.209 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna.

PENSIONATO 3/enne bella presenza otti ma referenze, pratico contabilità, commer-cio, cerca decorosa occupazione. Scrivere casella B. 10210, HAASENSTEIN e VOGLER Bologna.

MECCANICO ventiscienne aggiustatore esente servizio militare, ora occupato arsenale, non potendo, sopportare acidi, desidererebbe collocarsi presso officina o laboratorio meccanico, Ottima referenze documenti ineccepibili, Fermo posta Gatti, C. F. 10245

AGRONOMO trentenne attualmente Direttore Consorzio Agrario già dirigente impertante Istituto Agrario massime referenze desidererebbe migliorare assumendo anche Amministrazione privata occorrendo dispone forte cauzione. Scrivere Tessera postale 259,661.

postate 209.601. 10.011

DISTINTO trentacinquenne, licenza Tecnica, licenza chaffeur e conduttore caldaie vapore effresi a stabilimento o privato.

Scrieve Casella N. 1004 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10194

e VOGLER. Bologna.

RAGIONIERE disponendo ore libere occuperebbesi per lavori straordinari, amministrazioni private, impianti e riordinamenti
aziende, ecc. Scrivere Rag. Marzoni posta
10150

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola -- Minimo L 1 CERCASI istitutrice patentata citime refen-ze, disposta abitare campagna. Inviare of-ferte condizioni Emma Mantovani, Donada

Provincia Rovigo). GOMMESSO di negozio abile al servizio di banco cercasi dalla Ditta A. Taddei e Figli, Piazza Pace 31-39, Ferrara. Inutile presentarsi senza serie referenze. 10192 FARMAGISTA esperto nella confezione e nello smercio di prodotti speciali cercasi per nuova officina. Stipendio, buona coin-teressenza. Casella postale 62, Bologna. 10211

istitutrice preferinimente inglese, ot-time referenze, cercasi da distinta famiglia residente Roma, Rivolgersi: Cavaglieri, Ho-10217

DITTA importante cerca signorina discreta istruzione, impiegarla ufficio delicate mansioni. Stipendio 50 mensili aumentabili, Cauzione 500 contante, Rifitutasi anonimi, Inserzione 10244 posta Bologna. 10244

CERCANSI operai, operaie, dai 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno, 22. 10135 CERCASI giovane esente servizio militare, vendita banco articoli chincaglieria. Inviare Cassi O. 16003 HAASENSTEIN e VOGLER. Belogna

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 CASA Italiana, cerca abili acquisitori. Bo-logna, Emilia, Romagna, Toscana, disposti interessarsi vendita privati, placati oro, perle orientali, orologi ecc, Occorrono Lire 400 campionario deposito, inviare offerte alla Casella G. 10065, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10065

LEZIONI e CONVERSAZIONI Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole

Istituti e Collegi. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,58 DATTILOGRAFIA, corsi accelerati diurni serali, con macchine Underwood, Pratel

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo - 1,50 FARMACISTI, Vendo in Genova avviata far macia, Notari, Galliera 60, Bologna. 1018 niacia. Notari, Galliera vo, Bologia.

APPARTAMENTINO vuoto cercansi entro
Ottobre da distinta famiglia composta fre
persone. Scrivere « Aride » posta Bologia.
10214

AFFITTEREBBESI ammobiliato camera sa-lottino cucina a persone dabbene. Nosade-la 50 CERCASI quartiere centrale primo piano dodici ambienti piuttosto vasti. Fitto 2000-2500, Scrivere Minarelli Panzacchi 3. 10206

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

OCCASIONE causa partenza vendo motociclo 3 cavalli 390 meccanica. Otto Agosto
23 dalle 14 alle 16. 10182

OFFIGINA o fabbricato uso industriale ri-lavasi, affittasi. Scrivere Cassetta E. 10176 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10176

CAPITALI e SOCIETA'

Cent 50 or narola - Minimo . 2 CESSIONI STIPENDIO, Chiedere preven-tivo Banca Partenope. Venti Settembre 86 Roma. DISPONGO quarantamila mutuo prima i-poteca terreni, Casella O. 10096, HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna. 10096

OCCASIONI (c. getti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 SMOKING frack completi quasi nuovi sta-tura alta vendonsi. Rivolgersi dalle 14 alle 17 Franchi Lame 17 piano primo, 10180 OFFRO, per buona rappresentanza, depo-sito, vasti locali, personale, cooperazione. Negozio Farini, 29 Bologna. 9678

OCCASIONE, Grande lumiera gas, luce elet-trica, prezzo ridottissimo. Pasticceria Fio-rini Indipendenza 60. 9812 DERCO appartamento cinque sei ambienti, confort moderno, possibilmente centro. Ing. V. G. fermo posta.

ANNUNZI COMMERCIALI & VARII Cent. 20 per nerom Minimo L. 2 46ENNE conoscerebbe Signora o vedova deenne scopo matrimonio. Biglietto stazio-ne 1971 fermo posta. 1018i DA Vendersi Casse da uva Via Belle Arti

OROLOGI, anelli, rasoi lame Gillette, car-teline prezzi eccezionali, scrivere cartolina doppia Ditta Celada Via Torino 21, Mi-10189 TORBA essicata ottimo combustibile uso

industriale e domestico dirigersi Paolo Lucchini. Udine.

AMBO sicurissimo compenso dopo vincita. Inviare spese postali; Salvetti Santabrigida 68 Napoli.

10193

DISTINTO serio, venticinquenne, ricco, ve DISTINTO serio, venticinquenne, racco, veronese, mancante occhio causa guerra, sposerebbe signorina 18-25, anche povera, Scrivere inviendo fotografia a Lanzoni Alberto, rosta. Ferrara.

rosta, Ferrars.

VILLINI moderni centrali, terreno fabbricabile vendo anche ratealmente: Valenti, Via Pietramellara 53, Bologna.

BUONISSIME Persone, volendo belle camere Calzolerie N. 4, plano 2.0, 10204

CALZATURE liquidazione prezzi fissi inferiore costo. Calzoleria Iombardini Riva Reno 118.

10208

OFFRONSI metri cubi 180, tavole abete spea-sore 20-25 millimetri. Stazione Legnago. Ri-volgersi Nereo Demori Legnago. 10215 LIQUIDANDO vendo damigiana Marsala originale, bascula, biroccetta, calastre Sancarlo 23.

GIOVANE oedesta città desidera conoscere gentile Si-gnorina. Fermo posta Tessera postale 328816.

SMARRITO boa marron vicinanza Mancia competen-gnola venendo Stazione, Mancia competen-te portandolo Toscana 5 p. t. 102 COLLOGAMENTO degli scolari licenziata Corta gratuiti diurni serali Stenodatiliografia, Contubilità, Lingue, Diplomi, Ripetizione, Preparazione uffici, Licenza fecnica un anno. Scuola Commercio, Mazzini 31, 19242 POLIZIA Privata, Portanova 3, assume in-formazioni, vigilanze, controlli, servizi de-licati

NUDI meravigliosi ventisei. Volume sensa-zionale, vaglia 2.50. Fotografia Monteolive-to, Napoli. 10032

to, kapon.

SEMINATRICI distribuzione forzata Fiother quattro ruote file 13 metri 2 — file 11 metri 1,75. Visibili e trattative Via Stallatici 9 (dietro palazzo Cornunale) Bologna, 10085 BOTTI, bottoni con usciolo, diverse gran-dezze, vendonsi d'occasione. Neri, macaz-zeni Generali. dezze, vendons zeni Generali,

MOSTARDA piccante confezionata Vasi Ve-tro elegantissimi, Farmacia Maccolini, Faenza. 10141 tro el Faenza.



DITTA A. QUARTAPELLE Via Aurelio Sam 17-C . Belogna

vori in capelli

Non è citi un segreto la suarigione colle pillole Egiziana, ci tanto effetto immediato, innocue, e col massagzio vivificante. Istruzioni inviare bello Formecie Via Collina 10-12 Roma 'oresso Via Flavia) Articoli di uso intimo rivervati.

BOLOGNA

Via Saffi 63, Telefono 2-59

Stabilimento Borgo Panigala Telefono 012-59

Colori Vernici Inchiostri Greme perminature

Importazione dall'origine di: Acquaragia

(Calofonia)

(Essenza Trementina)

Olii Lubrificanti (Olii M nerali per qualsiasi uso)

Soda per bucato

(Carbonato Soda) ******************

Aspiranti moteristi aviateri e automobilisti militari

L'ambasciatore di Russia a colloquio rivolegtevi soltanto alla Grande Antica Scuola Garage Centrale PIETRO BASSINI, Via Poggiale 6, BOLOGNA (Telefono 24-97) con operificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che i fire la certezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderno d'aniomobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camions dell'Esercito. — Le isorizioni ai corsi si ricevono alla Sede a tutte le ore.

TINGEGRETI BISO, ROSSI & Via Manzoni 4, BOLOGNA, Telefono 10-80 Installazioni di forza, luce, telefoni, ecc. - Deposito di materiali - Apparecchi di illuminazione, riscaldamento, ecc. - Lampa Philips comuni ed 112 Weatt

pagra, a pagina corrispondente, divise la 12 colonne 75. Pagina di Baltite Commerciali, divise la 12 colonne 12. 7-12 agina o pagina corrispondente depe la 12-15 agina o pagina corrispondente depe la 12-15 agina o pagina corrispondente depe la 12-15 agina o pagina de la 12-15 agina de la 12-15 agina

B6LOGNA - Via Indipendeszu 2, p. p. - Telefono 9-03 -

Anno XXXII

Martedi 3 Ottobre - # 9 # 6- Martedi 3 Ottobre

Brillanti successi serbi e inglesi in Macedonia I tedeschi respinti sull'Ancre - Un altro 'Zeppelin, distrutto

La situazione

Mentre i francesi sone ancora in- di inglesi prendono Educouri l'Abbaye tenti a rinsaldare le loro nuove posizioni, e probabilmente a sostituire le grosse artiglierie messe fuori uso dal fantastico bombardamento delle settimane precedenti, gli inglesi hanno potuto forzare un altro tratto della linea nemica impadronendosi di Eaucourt l'Abbaye, villaggio posto a mezza strada fra Le Sars e Gueudecourt. Questa occupazione non costituisce un passo in avanti, ma piuttosto un pareggia-mento del fronte, in cui il villaggio stesso si trovava quasi incuneato. Ora la linea tenuta dagli inglesi forma una armonica e tondeggiante sporgenza verso Bapaume, verso la quale città tende a giungere appoggiandosi col fianco sinistro al corso dell'Ancre,

La ripresa dei russi in Galizia è un buon segno della probabile nuova attività delle truppe dello Czar. Il lo-gorio della brillantissima campagna estiva deve aver imposto all' esercito russo un periodo di ricostituzione dopo il quale esso ti trova pronto a nuove imprese. Vedremo se il doppio successo a sud di Brody e di Brzezany, vale a dire in direzione di Leopoli (ancora però sempre Iontana) con 4200 prigionieri è una riuscita azione isolata o l' inizio d' una ben preparata campa-

gna invernale. Movimentatissimo, al solito, lo scacchiere romeno-balcanico. I serbi hanno ripreso la cima del Kaimakalan avanzando per due chilometri al di là di questa importante barriera montuosa. La portata della battaglia non deve essere esagerata, ma la cattura di una intera batteria conferma che i bulgari hanno subito un vero scacco. Se i serbi riescono a mantenere la posizione, si potrà allora pensare seriamente ad un'azione combinata su Monastir da tre lati: sui colli d'Armensko, nella pianura di Petorak e Popotzuni e nella valle del Brod al di là del Kaimakalan.

Scarse notizie si hanno sullo svolrimento della ritirata romena da Hermannstadt e su 'quanto' è successo

Înformazioni da fonti diverse e che dovrebbero essere imparziali dimostrano che la battaglia di accerchiamento a sud della città è stata indubbiamente guadagnata dal generale Falckenhayn, ma non ha dato per ora quei risultati che gli austro-tedeschi ne eperavano. quantunque un treno ospedale e varie formazioni sanitarie siano cadute nelle loro mani, e il numero dei prigionieri (ammettendo che le cifre date dal quar-tier generale tedesco siano esatte) sia rispettabile, ci troviamo di fronte a un successo tutt' altro che decisivo. Si aggiunga che le truppe attaccanti hanno preso scarsissimo materiale di artino preso scarsissimo materiale bottino nadronirei di qualche elemento di trinca meria e che il loro principale bottino è consistito in locomotive e vagoni : partenenti, come la ferrovia su cui si trovavano, allo stato ungherese!

I romeni sembrano del resto avere prontamente concentrato nuovi rinfori nel settore minacciato. Nuovi attacchi dalla loro parte sono segnalati di fatti a sud del famoso « defilè » della Torre Rossa. D'altro canto i romeni continuano ad avanzare a ovest e nordsvest di Szekele Udvarhely, Soltanto a nord-ovest di Fogaras l'offensiva romena subisce una sosta forzata, senza dubbio perchè le truppe che dovevano essere impiegate sono state dirette verso la Torre Rossa.

1)

1)

1)

a)

U

er-

re.

200

=

I giornali esteri, specialmente francesi, pubblicano lunghi studi per dimostrare che bisogna aspettarsi un vero tentativo su grande scala d'invasicae della Romania. E' curioso che essi si trovino in questo d'accordo coi ciornali tedeschi. Basti citare per esempio il « Stuttgarter Neues Tagelatt », che scrive: « Non si può miurare l'importanza della vittoria otenuta in Transilvania. Si prepara una econda fase delle operazioni, contrasotenze centrali nello scacchiere balcanico ». Vi è qualcosa di serio in questa precisa minaccia? E' quanto vedremo, e presto.

2 OTTOBRE 1910 In valle di Ledro, piccoli scontri di cata da cannoni ed aeroplani e cadde a In valle di Learo, piccon scontri di picco in flamme poco prima della mez-fanterie sulle linee dei nostri posti zanotte.

In Francia e nel Belgio

Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dicc: «Nel pomerigio a sud dell'Ancre il nostro centro ha operato un attacco e si è impadronito di tutti i suoi obbiettiui sopra un fronte di 3000 yards a porlire dalla punta adest di Eaucourt l'Abbaye fino alla strada Albert-Bapaume, a nord est della fattoria di Destremont. Il villaggio di Eaucourt l'Abbaye è nelle nostre mani. Più ud est abbiamo spinto i nostri avamposti molto al di della linea di partenza. Sono stati fatti finora 300 prigionieri. za. Sono stati fatti finora 300 prigionieri. Le nostre perdite sin qui sono lievi. In questa azione i nostri nuovi automobili blindati hanno reso servizi sbarazzando le trincee nemiche immediatamente dopo avanzata la fanteria. Il villaggio di Transley è stato bombardato con buoni rivultati dalla nostra artiglieria la qua-

Transley è stato combatado con cuon risultati dalla nostra artiglieria la qualle ha fatto saltare un deposito di munizioni.

Ieri due aeroplani nemici sono stati bombardati con buoni risultati dai nostri aeropiani abmeno un apparecchio nemico è stato distrutto. Durante i duelli aere; qualtro macchine nemiche veno abbattute: una nostra manca. Truppe e trasporti nemici sono stati ripetulamente attaccati e mitragliati dai nostri velivoli e in uno di questi attacchi parecchie centinaia di soldati sono stati dispersi.

Dal 18 settembre abbiamo preso fra l'Ancre e la Somme 24 cannoni da montagna, tre obici da campagna, tre obici pesanti. Dal primo luglio al 30 settembre abbiamo catturato nello stesso seltore 578 ufficiali ~ 26,147 soldati.

Il hollettino ufficiale tedesco dice:

Fronte occidentale. Verso l'esercito dell'atciduca Alberto del Wurthemberg come
sul fronte di Fiandra e dello Artois del
gruppo d'eserciti del principe reditario
itupprecht, gli inglesi effettuarono operastoni di pattuglie particolarmente attive.
Sul fronte di combattimento a nord della
Somme il duello d'artiglieria fu violentissimo. Nel pomeriggio furonvi nuovamente
presso e ad est di Thiepval forti attacchi
inglesi che furono respinti dopo accanti
corpo a corpo dalle truppe dei generali Von
Stein e Sixt Von Armin. I reggimenti francesi attaccarno inefficacemente le nostre
posizioni di Rancourt e all'ovest di questa
località. Attacchi partiali sboccanti da
Courcelette, da Morval e dal nord ovest di
Halle non riuscirono sotto il nostro fuoro
di sbarramento.

Gruppo d'eserciti del principe creditario

di sbarramento.

Gruppo d'eserciti del principe creditario
ledesco. A destra della Mosa piccoli combattimenti a colpi di granata senza importanza. L'attività dell'artiglieria a momenti
è più intensa.

Il bollettino francese delle 15

Parigi 2, sera Il comunicato ufficiale delle ore 15 di-

ce: A nord della Somme un'operazione di dettaglio ha permesso ai francesi di occupare una trincea tedesca ad est di Bouchavesnes e di fare prigionieri. O-vunque altrove notte calma. L'aiulante Bloch ha abbattuto un pallone frenato tedesco ad est di Rangume: è il quinte pallone frenato abbaltuto da questo pi

dettaglio le quali ci hanno permesso u marchadronirci di qualche elemento di trincea a nord di Rancourt e a sud est re Morval. Cannoneggiamento reciproco su vari punti del fronte, specialmente violento a sud della Somme. In Champagne nella regione a sud della collinetta di Les Mesni il nemico ha tentato due consecutivi colpi di mano con vivi hombardamenti. I nostri tiri di sharramento hanno immediatamente arrestato i tentativi dell'avversario. Un altro colpo di mano ed est di Tahure è pure fallito. Dovunque altrove vi è stato l'abituale cannoneggiamento. Un pallone i frenato è stato abbattuto in fiamme nella regione di Longavesne sul fronte della Somme.

Zeppelin sulle coste inglesi Un'aeronave abbattuta

Londra 2, mattina (Uff.) Ieri zera parecchi dirigibili nemici traversarono la costa est tra le 21 e la mezzanotte. Alcune bombe furon lanciale presso la costa: finora non sono segna-lati danni. Il raid continua, Alcuni dirigibili sono giunti sui dintorni di Londra ove i cannoni si dimostrarono attivi. Un dirigibile è stato abbattuto in fi - ime a nord di Londra dal nostro fuoco prima della mezzanotte. Il dramma fu rapidissimo e silenzioso. Su Londra subitamente un immenso chiarore illumino il cielo. Numerosi spettatori sui tetti e nelle egnata dalla contro-offensiva delle strade cominciarono a lanciare fragorose acclamazioni. Tutta la tragedia non durò più di quattro minuti.

Un comunicato posteriore dice: Dieci dreonavi nemiche hanno voluto COMUNICATO di Cadorna

Dieci areonavi nemiche hanno volato sulla costa orientale fra le ore 21 e l'esercito d'oriente dice: mezzanotte. Un'areonave si avvicinò a sulla riva sinistra dello Struma le nord di Londra verso le 22 ma fu scac- truppe serbe hanno respinto parecchi ciata dai nostri cannoni e inseguita da controattacchi bulgari contro le posizioni areoplani. L'areonave tentò aliontanarsi conquistate il 30 Settemòre. Falciati dai in direzione di nord contro la sparamento e dai funchi delle in directione di nord-ovest ma fu attac-

NEI BALCANI Un successo degli inglesi sullo Struma

Londra 2, mattina Un comunicato ufficiale d'ieri sulle o-

Un comunicato ufficiale d'ieri sulle operazioni dell'esercito inglese di Salonicco dice:

Sul fronte di Doiran la nostra artiglieria fu altiva. Sul fronte di Orljak le
nostre truppe presero possesso d'una
parté della linea bulgara dopo ostirula
lotta e preparazione dell'artiglieria pesante. Estendenmo i nostri guadagni
durante la serata. Nella giornata sei
controattacchi furono infranti: 100 prigionieri passarono già nelle nostre retrovic. La lotta continua.

Il bollettino tedesco dice:

• Fronte di Transilvania. Sui fronte orientale attacchi romeni nella valle del Maros non riuscirono. Nella valle di Georgeny e più a sud le truppe d'avanguardia si sottrassero in parte all'urto del nemico. A nord ovest di Fogaras il nemico sospese il suo attacco. A sud del colle Torre Rossa forti attacchi romeni diretti contro le colline ad ovest di Caimen non riuscirono. Sul monte Hoetzing (Hatszeg) il nemico ha attaccato mefficacemente ad ovest la valle Strell Sztrigy.

Fronte balcanico. Gruppo d'eserciti del colonnello generale Von Mackenzen. Il 29 una fiottiglia danubiana austrungarica ha forzato l'entrata nel porto di Coradia Danubio. Bukarest fu bombardata da nostre squadriglie con osservatori.

squadriglie con osservatori.

Fronte Macedone. Su parecchi punti tra il lago di Fresba e Vardar violenti combattimenti, fuoco e operazioni isolata nemiche. Un forte attacco mise l'avversario in possesso della cima del Kajmakalan.

Un altro comunicato ufficiale posteriore dice: I settori del fronte bulgaro sullo Struma che prendemmo il 30 compren-dono i villaggi di Karazakoibala e Ka-razakoisvi. Contro atlacchi nemici ripetuti contro queste località rimasero com-pletamente infruttuosi e furono respinti con gravi perdite pel nemico. Tutto il con gravi perdite pel nemico. Tutto il terreno conquistato fu consolidato. Nessun segno del nemico a qualche distanza dalle nostre trincee. Il numero dei prigionieri accrebbesi fino a 250. Le nostre perdite sono relativamente leggere. Furono anche prese tre mitragliatrici. (Stefani)



Il Kaimakalan ripreso dai serbi dopo ostiuato combattimento

Corfú 2, mattina Un comunicato dello Stato Maggiore

dell'Esercito serbo dice:

Nella giornata del 30 dopo potente
preparazione di artiglieria che fecc terribili stragi nelle file bulgare, la nostra
fanteria effettuò un brillante attacco
contro il Kaimakalan e lo conquisto
completamente in tutte le sue parti. Il
campo di battaglia è coperto dei resti di
cadencii bulgari e presenza un quadro I bollettini turchi
Basilea 2, mattina
fanteria effettud un brillante attacco
contro il Haimakalam e lo conquistò
completamente in tutte le sue parti. Il
campo di battaglia è coperto dei resti di
cadaveri bulgari e presenti un quadro
terribile. I rimanenti soldati bulgari si
dispersero in fuga precipitosa, Quattro
cannoni da campagna, numerose mitragliatrici e fucili ed altro materiale da
guerra formano il nostro bottino. Trovammo i resti dei nostri infelici feriti
del 26 finiti e mutilati dai bulgari. Trovammo anche il cadavere del valor so
tenente colonnello Bragontin Markovich.
Continuiamo ad avanzare.

Un comunicato ufficiale da Parigi sulle

Un comunicato ufficiale da Parigi sulle operazioni dell'esercito d'Oriente dice:

• Sulla riva sinistra dello Struma le truppe britanniche dopo una forte preparazione di artiglieria si sono impadronite, durante un brillante assalto, di due villaggi fortificati presso la strada di Serres. Parecchie centinaia di prigionieri tra cui 200 validi sono caduti nelle loro mani. Al piedi dei monti di Beles scontri di pattuglie. Del lego di Dotren al Vardar camnonergiamento intermittente. Nella regione del Kalmakalan i serbi hanno attaccato le niture fortemente tenute dai bulgari. Il valore dei nostri alleati ha sopraffatto l'accanita resistenza dei loro avversari i quali hanno dovuto abbandonare la posizione lasciando sul terreno numerosi cadaveri. Una hatteria bulgara è rimasta in notere dei serbi.

Il successo serbo si sviluppa

Parigi 2, sora tiri di sbarramento c dai fuochi delle mitragliatrici, le ondate di assallo bul-gare si sono disperse lasciando numerosi cadaveri sul terreno.

Fra russi e austro-tedeschi La lotta ripresa in Ganzia

Si ha da Berlino (Ufficiale).
Fronte orientale: L'russi ripresero nuovamente su parecchi punti i loro attacchi. Sul fronte del principe Leopoldo di Baviera, ad ovest di Lucz il fuoco nemico divenne da stamane più intenso.
Alle due parti della ferrovia Brody-Leopoli e nil a sud fino alle Graberka presi

Alle due parti della ferrovia Brody-Leopoli e più a sud fino alla Graberka presso Zarkow, l'avanzata nemica fu in parte trattenuta dal nostro fuoco di sbarramento. Cli assalti ripetuti sino a sette volte non sono rivaciti. Sul settore d'aitacco meridionale i russi presero piede nella prima linea di difesa.

Fronte dell'arciduca Carlo: Dalle duc parti della Ziota Lipa avvennero violenti corpo a corpo. All'angolo fra la Geniowka e la Ziota Lipa l'avversario ha avanzato. Più ad ovest le truppe turvine hanno respinto con controattacchi immediati ieri ed oggi reparti nemici dai punti ove erano penetrati. Nei Carpazi in generale calmo.

Particolari sui successi russi a sud di Brody e Brzezany

Pletrogrado 2, mattina
Un comunicato del grande Stato Maggiore in data d'ieri dice:
Fronte ccidentale: Nella regione a sud della città di Riga la nostra artiglieria ha abbattuto un areoplano tedesco il quale è caduto nelle linee nemiche. Nella regione della ferrovia Brody-Krasnoj e più a sud i combattimenti continuano: le nostre truppe progrediziono combattendo; il nemico resiste con accanimento. Fin ora abbiamo fatto qui prigionieri 59 ufficiali e 1928 soldati.
Combattimenti a noi favorevoli si sviluppano a sud di Brzezany sul flume Tseneuvka e nella regione delle alture della riva destra della Zolotaia Lipa a sud di Brzezany, ove le nostre truppe

della riva destra della Zolotaia Lipa a sud di Brzezany, ove le nostre truppe ni sono impadronile con un impetuoso colpo di mano di parte della nosizione avversaria prendendo 122 ufficiali e 2268 soldati prigionieri è parecchie mitragliatrici. Abbiamo respinto col fuoco tutti i contrattacchi notturni del nemico.

contrattaceni notturm asi nemico.

Nella stessa regione è stato impegnato
un combattimento aereo contro un albatros tedesco dal valoroso aviatore capitano Schirkoff il quale ha attaccato
il velivolo avversario e la ha costretto a
discendere nelle posizioni nemiche.

La situazione sullo Stochod (Nostro serettio particolore)

Parigi 2, sera (D. R.) — Si telegrafa da Kiew al Pe-tit Parisien in data 30 settembre i se-quenti chiarimenti sulla situazione mili-tare delle regioni dello Stochod.

guenti chiartmenti sata sata sata sata fare delle regioni dello Stochod.

Gli austro-ledeschi che difendono su queste regioni la postzioni di approccio di Rowel comptono sforzi sempra maggiori. Dopo l'entrata in guerra della Romania, essi temendo di essere attaccati in Transilvania e sui Carpazi dalle forze unite dei russi e dei romeni, cercan di stabilire un fronte di difesa più sicuro sullo Stochod in modo da impiegarvi sollanto il puro necessario di uomini, e inviare così il resto delle truppe rimaste libere all'ala destra. Finora però le forze tedesche combattono sopra un terreno che malamente si presta a una solida organizzazione difensiva, essendo paludoso. Ovunque vi è una striscia di terreno asciutto, i tedeschi fanno sforzi inedoso. Ovunque vi è una striscul ai terre-no asciulto, i tedeschi fanno sforzi ine-nurrabili per fermarvisi, ma le truppe russe li ricacciano colle loro mitraglia-trici e colle loro granate, e in questi sfor-zi i tedeschi perdono molte forze sensa alcun risuliato. Pertanto sullo Stochod è incessante l'allività dei nemici sensa erò che na ritraggano il menomo risul-

Si ha da Budapest che alla Camera dei deputati, il presidente del Consiglio conte l'isza si è dichiarato contrario alla conte Tisza si è dichiarato contrario agai proposta di estendere durante la guerra il diritto elettorale. Il numero degli e-lettori aumenterebbe dei 70 per cento; ciò equivarrebbe ad un salto nei buio. Bisogna avere la prudenza di non por-tare a galla un radicalismo esagerato. A proposito della questione dei viveri il conte Tisza ha dichiarato che la popo-lazione deve sentire la necessità di limi-

lazione deve sentire la necessità di limi-tare il nuirimento; è questo un dovere patriottico, come la lotta sui campi di battaglia. Il pubblico deve ridurre il consumo delle granaglie poiche la situazio-ne è difficile. Comunque ha ripetuto che la penuria dei viveni non trarrà seco lo sfacelo della monarchia e non provoche-

sfacelo della monarchia e non provocherà la sua impotenza militare.

Il presidente della Camera propone che non si permetta al conte Karoly di svolgere la sua proposta di trasmettere un indirizzo al re. La proposta del presidente viene approvata tra i rumori del gruppo Karoly. Il presidente propone quindiche la Camera si aggiorni al sette dicembre; anche questa proposta viene approvata. Il presidente pronuncia infine un breve discorso nel quale afferma che le discussioni avvenute, nonostante le fanterie sulle linee dei nostri posti aversario il sanotte.

In valle dell' Astico, le artislierie avversarie concenirarono il firo sulla ferrovia nei pressi di Seghe, senza finiscire ad interrompere il movimento dei treni.

Sulla rimanente fronte azioni di artislierie, più intense sul Carso.

CADORNA

picco în flamme poco prima della mezanotte della mezanotte del natural della mezanotte.

Ad est della Czerna i serbi sfruttando il vantaggio riportato teri hanno avan-te vienento del Kaima non della nord est, ma fu cacciato di due chilometri a nord del Kaima non finisciate e i rapporti sulle perdite di viclenti controattacchi bulgari pressi al nemico. In questa regione zono stati ri-ti digibili errarono senza scopo nella controli del resili dei serbi alti dai ser

I motivi della sostituzione dell'ambasciatore spagnuolo a Roma

Parigi 2, sera

(D. R.) — L'Echo de Paris è informato che il ministro degli esteri di Madrid ha pubblicato la nota seguente:

«La sostituzione di Pina y Millet col marchese Villa Urrutia all'ambasciata di Spagna a Roma, è causata dello stato di salute del primo. Il cambiammento non significa, come sembrano giudicare non significa, come sembrano giudicare certi giornali, una modificazione nella politica internazionale del paese, politica che la Spagna mantiene e che continuerà a mantenere, collivando le relazioni più cordiali con tutti i paesi belligeranti».

Le trattative per la soluzione

vocazione stessa, ma data la situazione parlamentare è probabile che il governo rimanga fermo nel suo principio di non convocaro l'assemblea.

Numero 277

convocare l'assemblea.

Continuano poi le trattative tra i varil
partiti e i polacchi per una soluzione del
problema della Polonia. Gli uomini politici polacchi più autorevoli si sono recati a Budapest per avere contatto con i gruppi parlamentari ungheresi. Essi saranno ricevuti in udienza dal conte Tisza e dal conte Andrassy.

L'imperatore riceverà poi nei prossimi giorni il presidente del Club polacco, l'ex ministro Snilinsky, che sottoporra all'imperatore importantissime questio-

Un'avvertenza per il caso Tresca

Le frattative per la soluzione
del problema polacco in Austria

(Nestro terrimo particelars)

Zurigo 2, sera

(Vice R.) — Negoziati corrono a Vienna tra i vari partiti per la convocazione delle delegazioni. Quasi tutti i partiti si sono dimostrati favorevoli alla condelle delegazioni favorevoli alla condelle 22 aprile 1911.

per essa sale partanto nei due anni a fino la lettura della Gazzetta ufficiale, prima riservata alla più austera buroprima riservata alla più austera buropratic rezia. E' dalle sue pagine che si possono attingere i dati più sicuri e combutte spesa minori di varia natura.

Addizionando, quindi, debiti consolidati e fluttuanti stipulati per qualsiasi
intento, si ottiene per il 30 giugmo 1916
un debito pubblico complessivo di 26.288
milioni (4.837 + 5,417) dei quali
parte residua alla preparazione e ad
altre spesa minori di varia natura.

Addizionando, quindi, debiti consolidati e fluttuanti stipulati per qualsiasi
intento, si ottiene per il 30 giugmo 1916
un debito pubblico complessivo di 26.288
milioni, diversamente oneroso per i contribuenti costretti con le imposte vecchie e nuove a pagine de austera burotratica.

Sono cifre che in altri tempi sarabbane
sulla preparazione e ad
altre spesa minori di varia natura.

Addizionando, quindi, debiti consolidati e fluttuanti stipulati per qualsiasi
intento, si ottiene per il 30 giugmo 1916
un debito pubblico complessivo di 26.288
milioni, diversamente oneroso per i contribuenti costretti con le imposte vecchie e nuove a pagine.

Sono cifre che in altri tempi sarabbane
sulla pratica pubblico consolidati e fluttuanti s

ratrice per l'erario e per l'economia del-la nazione.

Sono cifre che in altri tempi sarebbero sembrate inverosimili.

I governi anteriori alla guerra, oscil-lanti fra lo scetticismo sorridente e la prudenza paurosa, non osavano ricor-rere largamente ai prestiti. Ogni nuova spesa straordinaria che, per quanto di-rettamente o indirettamente produttiva, richiedesse alcune centinaia di milioni, eru considerata una folisa. Oggi si spen-dono dei miliardi in pochi mesi. Lo sfor-zo finanziario, che soverchiava e conzo finanziario, che soverchiava e con-fondeva l'immaginazione, venne supera-to con raccolta fierezza e senza gravi rifondeva l'immaginazione, venne supera to con raccolta fierezza e senza gravi ripercussioni per la vita economica del paese, divenuta, dopo l'andamento sussultorio dei primi giorni, quasi normale. I conti finanziari della Gazzetta ul ficiale mostrano come l'Italia possa attendere la giusta soluzione della guerra europea, che ora comincia appena a delinearsi, con minori preoccupazioni degli altri belligeranti, sebbene più di essa ricchi e potenti. Nel solo mese di luglio si raccolsero nel regno, con buoni del Tesoro, ordinari, triennali e quinquennali 1.013 milioni cioè più di quanto diede il presitto della preparazione e messo durante la nostra travagliata neutralità. messo durante la nostra travagliata neutralità. Il risultato è addirittura sorpren-

dente.

E così di altri dati finanziari seppeliti nelle pagine del periodico ufficiale che il gran pubblico ignora. E' bene quindi diffonderli oltre la cerchia angusta dei suoi lettori, accompagnandoli da qualche commento e raffronto.

Sono dati degni di un popolo che vuoi vincere.

Ami	monta	re dei	debitt	pub	bil	ci
Epoca		Capitale			Interessi	
30 giugno	1913	14.285	million	16 5	501	millon
	1914	14.839			23	
	1915	15,927			572	
	1916	19.790		. 7	770	

alla fine di giugno. Bisogna aggiungere ad esso il debito fiuttuante o di tesore, ria escluso dul prospetto della Gazzetta lifticiale che riguarda soltanto i consolidati perpetui ed i debiti redimbili con scadenza superiore ad un anno. Seconi scadenza superior

Debiti del Tesoro

30 giugno 1916 1914 milioni di lire 379 Buoni ordinari del Tesoro Buoni speciali del Tesoro 499 Biglietti di Stato Biglietti somministrati allo Stato dagli Istituti di 133 2.158

lo Stato non costano che le spese di fab-bricazione. Nonostante questo il Tesoro ne ha usato meno di bitti gli altri bel-ligeranti. Per i biglietti emessi per suo conto dalle Banche il Tesoro non sop-porta che frutti e rimborsi mitissimi. La mesa è sensibile invece per i huni orporta ene frutti e rimborsi mitissimi. La spesa è sensibile invece per i buoni ordinari e per i 2400 milioni di debiti contratti all'estero — la cifra è dell'on. Carcano non della Gazzetta Ufficiale che segna invece al 30 giugno 2 164 milioni — rappresentati quasi tutti da buoni speciali del Tesoro. E' la cifra che esprime l'ajuto finanziario — certo non especiali del contratti me l'aiuto finanziario — certo non eccessivo — a noi prestato dall'Inghilterra, alla quale la Germania contestava il diritto di dominare tanta parte del

nanziarie.
Limitandoci ai tre Stati, per i quali si hanno i documenti più attendibili, i debiti rispettivi raggiungevano al 30 giugno 1916 le cifre seguenti espresse in milioni di lire italiane.

Deblii pubblici dei belligeranti

Debiti an'eriori Debiti di guerra Totale 70,360 Inghilterra 17.425 52,335 71,985 Germania 25,990

però che ne ritraggano il menomo ricultato.

Prigionieri fatti in questi ultimi giorni sul fronte di Rovel raccontomo che il calebre reggimento degli Ussari della morte, che norta il nome di Gugielmo, combatte attualmente a piedi a causa della mancanza di cavalti.

I bollettini turchi

Easisea 2, mattina Si a de Costantinopoli (utificiale):

Fronte del Cuucaco: All'ala destra un riuscito attacco di sorpresa fi effettuato di noncetto estato dello sviluppo del debito coasionato dalla guerra, è necessario completarle con quelle degli anni prece denti. Si hanno allora i dati. che se guono:

Si a da Costantinopoli (utificiale):

Fronte del Cuucaco: All'ala destra un riuscito attacco di sorpresa fi effettuato di nectre pattuglie di ricognizione respinsero le truppe nemiche che si avvicinavano. Nessuno avvenimento importante : su altri rionil.

Le nostre truppe operanti sul fronte di Galitata respinsero dopo accanito combattimento che durò tutti la: glorata dei 20 un violento attacco russo. Dapprima i russi riuscinono a penetrare su due punti (presso Nowo Grabla e a nord di Mophow) in parti formanti un saliente delle nostre rincee, ma furono respinit da un contro attacco delle nostre truppe.

Ilizza confierma la penuria dei vivicri

Li intima sellata 2 della del vivicri attaco dei nostre truppe.

Si ha da Budepest che alla Camera dei sono di superiore alla controli sul ricusti della causa denti superio della superiore della controli sul ricusti della controli della della controli della ca

milioni nell'esercizio corrente ossia ad una somma sufficiente a pagare gli interessi di un debito di guerra, non di 4,837 milioni, quale si ebbe dal 1914 al esprimere la grandezza romana della 1916, ma di quattordici miliardi.

Certamente i 19 700 milioni non rappresentano l' intero debito dello Stato presentano l' intero debito dello Stato alla fine di giugno. Bisogna aggiungere ad esso il debito fiuttuante o di tesore mente allo Stato e si spendono in due anni e cinque mesi senza recriminazio-

crificio di tante vite rinscisse vano per difetto di ricchezzel

FEDERICO FLORA

Il censimento dell' impero russo Oltre 182 milioni d'abitanti

Pietrogrado 2, mattina I risultati definitivi del censimento in In un biennio un aumento di 5.417 milioni dovuto per intero alla guerra. Il 1897 ciò che corrisponde ad un aumento
debito contratto all'interno ed all'estero del 42,1 per cento. (Stefani)

(T. B.) - Brevi parole sulla questione (f. B.) — Brevi parole sulla questione del giorno: l'intervista concessa al Mattin nulla questione jugo-slava dall'onor. Bissolati ministro senza portafoglio. L'intervista costituiace una gaffe più per la sua inopportunità che per le afferma-zioni in essa contenute. Si tratta di una controversia inaspritasi sin dal 1913 all'epoca del trattato di Bucarest e mantenuta sul tappeto delle discussioni internazionali anche durante la guerra europea ad opera dei comitati jugo-sla-wi appoggiati da nuclei tenaci di dottrinari francesi ed inglesi sordi ad ogni richiamo della realtà. Per chi voglia chiamare le cose col lor vero nome, Juchamare le cose col lor vero nome, Jugo-slavia vuol dire Croazia e Croazia
equivale ad Austria. I croati furono e
rimangono gendarmi fedeli e incrollabili di Agsburgo ed il movimento jugoslavo porta la marca infamante della
politica austriaca. La storia delle persecuzioni contro gli italiani della Venezia
Gintia, dell'Istria e della Dalmazia è
indissociabile da questo movimento artificioso, iniquo, poiziesco. avvalorato tificioso, iniquo, poiziesco, avvalorato da tutti gli strumenti di persecuzione di cui l'Austria e la Germania hanno il monopolio. L'opera di snazionalizzazio-ne delle terre e delle città italiane sulla opposta sponda adriatica paria di per se un linguaggio di una eloquenza indi-menticabile e procede da dei principii e da dei metodi politici che sono in anta-gonismo schletto con il diritto storico etnico geografico dell'Italia.

non è lecito dubitare che coloro quali prima della guerra erano nemic dichiarati della italianità dell'Adriatico e che durante la guerra si sono improv-visati apostoli della futura grande Slawas del sud perseguano scopi assoluta-mente contrari agli interessi dell'Italia. Alcuni di ossi anzi sono indiziati come veri agenti provocatori-dell'Austria; tutti più o meno consapevolmente, servono alla irradiazione in Europa della netasta politica austriaca. Il non vedere questo difetto d'origine nal movimento jugo-slavo, il soffermarsi in nome di idealità e del principio di nazionalità a discuterlo, a riconoscerlo, ad incoraggiarlo, si gnifica senz'altro creare uno stato d'ani mo ohe in definitiva si convertirà in un danno politico non trascurabile per

Non intendiamo di essere traintesi siamo sempre stati fautori convinti del-la necessità di lasciare ai serbi e ai cronti un adeguato sbocco sul mare. Quando l'Italia seguendo le sugrestioni di Vien-na in odio alla Serbia si adoperò a creare il principato autonomo di Albania per ricacciare i serbi da Durazzo, noi qua-lificammo quell'opera diplomatica come un errore. Ma una cosa è il riconoscere la legittimità delle aspirazioni serbe in una zona costiera che permetta a quel popolo, salvo gli imprescrittibili diritti politici e strategici dell'Italia, di affacciarsi sul mare nostro, e altra cosa assai diversa è il riconoscere la legittimità del movimento jugo-slavo col suo programma pazzesco di espansione e di oppressione a nostro danno totale. Noi non vogliamo a vero correre un incadaliamo. gliamo, è vero, creare un irredentismo a rovescio, ma non daremo mai il nostro consenso ad una teoria che permetta il perpetuarsi dell'irredentismo italiano più vero e maggiore in Istria e in Dalmaria.

nazia. La gente di nostra lingua e di nostro sangue sul litorale adriatico si appog-gia ad una storia, ad una tradizione, ad una cultura, ad una civiltà millenarie; non può quindi per nessuna ragione, in nome di nessuna statistica, in omaggio a nessuna prepotenza politica essere tomessa ad una storia, ad una tradizione, ad una cultura, ad una cività inferiori. Un diverso apprezzamento della questione costituirebbe una mostruosità evidente. Eppoi c'è poco da discutere; l'Italia è entrata in guerra per riscattare la sua sicurezza e la sua liberta nell'Adriatico. Ogni concessione di refere re la sua sicurezza e la sua ilberta nes-l'Adriatico. Ogni concessione di princi-pio su le sue rivondicazioni territoriali nella Venezia Giulia, nell'Istria e in Dal-nella Venezia Giulia, nell'Istria e in Dalmazia, suonerebbe offesa agli scopi sa-crosanti della nostra guerra. Questi scopi i jugo-slavi negano e tendono a ma-nomettere. Tutti coloro che li aiutano direttamente o indirettamente in questa aristo hisogna, sono nemici della nostra integrità nazionale.

El iontana naturalmente dal nostro spirito l'intenzione di attribuire all'on mente note in occidente, la pubblica opimine di tutti i paesi dell' Intesa, se ne iotesa a menomare gli scopi della nostra guerra, ma il fatto è che la sua interviata al Matin sulla questione jugo-slava, così riguardosa e rugiadosa, si presta il posto al signor Protopopoff è anche magnificamente ad essere struttata dai egli una personalità della più grande difamosi agenti croati diffamatori del nofamosi agenti croati diffamatori del no-stro paese. Perciò la stessa è una gaffa su la quale sarà bene sorvolare pur non rinunziando in fatto a riprendere la di-scussione di un problema jugo-slavo in relazione alla italianità dell'Adriatico in genere e delle sus sponde orientali in particolare.

La festa del Plebiscito a Roma (l'er telejono at « Carlino »)

Roma 2, sera La festa del plebiscito è stata quest'an-no solennizzata con grande entusiasmo. La rittà è tutta imbandierata è tutti gli edifici pubblici e privati sono illuminati. La città è in festa, festa ardente di patriottismo e

di fede.

A mezzogiorno le campane del Campidoglio hanno suonato per 10 minuti.

Nella giornata nei vari ospedali militari
cono stati offerti fiori, sigarette e organizzati spettacoli per i bravi soldati feriti.

Alle 18,30 ha avuto luogo il grande concerto ceeguito sul monumento a Vittorio
Emanuele da tre bande e, tremila ragazzi.

Piazza Venezia era gremita di popolo. Si
calcola che abbiano assistito al concerto
oltre 80,000 persone. Fasci di luce proiettati
da potenti riflettori illuminavano il monomento durante il concerto, rendendo così mento durante il concerto, rendendo così maggiormente suggestivo l'altare della patria. Lo spettacolo era veramente solenne

e maestoso.

Fra un continuo scrosciare di applausi.

Sono stati sonati la Marcia Reale, gli Inni
nazionali di Francia, Portogallo, Romania.

Serbia, Belgio, Russia e Inghilterra.

Gli alumni delle scuole comunali di Roma cantarono i cori dei Lombardi e dei
Nebucco, l'Inno a San Giusto, l'Inno a

Trieste, l' Inno di Mameli e l' Inno di Ga
ribaldi.

 — Oil autori dei furto di 110 mila lire, consumato in una ricevitoria postale di Milano, si sono costituiti alla Questura di Filano, si sono costituiti alla Questura di Firenze. Essi sono tali Porro e Rapattini, i
quali dichiararono che i primi ammanchi
risalgono al primi di settembre dell'anno
scorso. Il danaro sottratto sarebbe stato
completamente usufrnito dal Rapattini in
alcune speculazioni commerci ali. Il Porro
ebbe sole quattro o cinque mila lire. Entrambi speravano di potere ricoprire un
miorno o l'aitro l'ammanco. La visita dell'ispettore e le conseguenti sue verifiche deferminarono la fuga. Da ultimo i due complici dichiararono che era loro intendimento di suicidarsi, ma che durante il viaggioro di suicidarsi, ma che durante il viaggio il pensiero delle loro famiglie ne li distoise. Saranno tradotti guanto prima a Milano.

Una creazione austriaca : la Jugo-slavia | Il maresciallo Protopopoff fatto ministro dell'interno in Russia

Un ukase impariale nomina il mare-sciallo della nobiltà della provincia di Simbink, Protopopoli, gerente del mi-nistero dell'interno in sostituzione di Khynstoli collegato più sostituzione di Khvostoff collocato a riposo. Protopopoff è vice presidente della Duma. Egli è l primo ministro completamente estraneo alla carriera amministrativa e che esca dal seno della Duma, poichè il conte Bobrinsky attuale ministro di agricol-tura e deputato anche esso della Duma,

era stato governatore.

I giornali commentano largamente la nomina di Protopopoff a ministro. Rilevano che è un'importante proprietario tondiario. Possiede oltre 800 ettari di fondiario. Possiede oltre 800 ettari di scussione generale, presente il sottosegre terre e una enorme fabbrica di drappi che è la più grande della Russia. Nella presente il sottosegre presente il sottosegre terre di stato on. Morpurgo. La commissio che è la più grande della Russia. Nella properte della Russia. Nella (Stefant) Duma apparteneva al blocco progressi sta e faceva parte della commissione par-lamentare del commercio, dell' industria delle finanze e della difesa nazionale. Nei suoi discorsi egli si è sempre pro-nunziato per la libertà delle associazioni

professionali ed operaie.

La nomina del signor Protopopofi a ministro degli interni in Russia suscita. negli ambienti politici romani, dove il neo ministro è molto conosciuto dopo la sua recente visita in Italia con la dele-gazione parlamentare russa, la più favorevole impressione. La personalità del nuovo Ministro è una delle figure russe nuovo ministro e una delle ngure russe più rimarchevoli del mondo politico del-l'impero dello Czar, ed il signor Pro-topoposi è uno degli uomini di maggior energia e di più dichiarata volonta nel volere il proseguimento della guerra fi-no all'abbattimento sicuro e definitivo dei nostri nemici.

Il signor Protopopoff è inoltre uno deal signor rrotopopon e montre uno de-gli spiriti più simpatizzanti verso la ci-viltà occidentale e le potenze dell'Inte-sa e si ricordano le dichiarazioni che l'illustre uomo ebbe a fare di recente nel suo viaggio in Italia nel primi gior-ni del giugno scorso.

Di quelle dichiarazioni oggi ci pare opportuno riportarne alcune significati-ve e prima di tutto le impressioni che il nostro interlocutore ci comunicava sul nostro paese e sulla nostra guerra.
« L'impressione che abbiamo rice

"E impressione che abbiamo ricevuta arrivando in Italia, egli ct diceva, è magnifica e commovente, e voi dovete sapere innanzi tutto l'animo col quale noi rappresentanti dei poteri legislativi russi siamo venuti tra voi. Voi siete legati al nostro popolo da amicizia pro-fonda, ma le radici di questa amicizia speciale che è frutto dello spirito d'am-mirazione per l'Italia sono molto pro-fonde, sono molto lontane dalla storia della nostra stessa civiltà. Noi abbiamo un sentimento religioso nal visco della della nostra stessa civiltà. Noi abbiamo un sentimento religioso nel ricordo delle lotte strenue dell' Italia contro i turchi per tenere aperti gli stretti donde la corrente della vostra grande civiltà passava e recandoci i suoi inestimabili benefici ci rendeva possibile per quella stessa naturale via di partecipare alla vita commerciale occidentale. Ma pol dopo gli sforzi disperati del vostro grande Doria quella via fu chiusa ed il legame tra voi e noi, rotto dalla prepotenza di quelle armi barbariche, restò saldo solo nella profondità dei cuori. Ora siamo ad un ricominciamento della storia che nella profondità dei cuori. Ora siamo ad un ricominciamento della storia che prima ci aveva effettivamente riuniti, e ci riuniremo un'altra volta qualunque siano i sacrifici che dovremo fare, perchè noi siamo certi della vittoria. Siamo certi perchè la somma delle nostre forze è infinitamente superiore a quella degli avversari, ma siamo certi sopratutto perchè noi tutti alleati combattiamo per una causa giusta che non può essere una causa giusta che non può essere vinta e combattiamo col volere incrol-labile dei nostri popoli e dei nostri go-verni di farla trionfare a qualunque costo ».

costo ».

Questo uomo è oggi alla direzione degli affari interni della Russia, nel dicastero cioè della più grande importanza
dell' impero. Vero è che la politica estera russa ha una direttiva fondamentale
che risale al 1907, di cui l' atteggiamento
attuale non è che necessaria e naturale
conseguenza e che quel che avviene nel
personale direttivo dell' impero non può
in nessum modo nè turbare, nè preoccupare gli alleati perchè affare interno del
paese russo; ma ciò non toglie che quancosto y

Finito il concerto la dimostrazione si è rinnovata con grida di Viva l'Esercito! Visa l'Italia! Viva il Re.

degli alunni e degli insegnanti uane une alle altre scuole.

5.0 Esame della situazione attuale delle sezioni industriali dei regi istituti tecnici, al fine di indirizzarle alle finalità dell'indirizzarle alle

termini dei problema sono stati nettamente dettagliati nel programma esposto dal
Minisiro ed i capi saidi in esso fissati rispondono a quelle soluzioni prossime che
è necessario affrettare per conseguire risullati tangibili e positivi che è di generale interesse noter realizzare senza indugi.
L'on. De Nava ha quindi preso comiato
e la commissione ha subito iniziato la discussione generale. Il sottoscore.

delegati inglesi a Bari Barl 2, sera

I due delegati del commercio inglese Dot-tridge e Mackenzie si sono recati qui per constatare il carattere e l'importanza della produzione pugliese limitatamente agli ar-ticoli che li interessano e di cui per ora si occupa il governo inglese, e cioè le frutta fresche e secche, gli ortaggi e le conserve vegetali, nonchè per avere notizle, istruzio-ni e pratici supparimenti. Escapti delle au ni e pratici suggerimenti. Ricevuti dalle au-torità, i delegati coi produttori locali inizia-rono una trattazione esauriente, che veniva illustrata da adutti campioni, che erano stati all' uopo portati ed esposti e che fu-rono esaminati diligentemente e con com-placimento. In conclusione è stata questa una buona giornata per il commercio pu-gliese ed è da augurarsi che produca i frutti desiderati.

al nemico di portare da quel fronte trup-pe verso i fronti più minacciati e cioè la Galizia e la Transilvania. Gli attacchi italiani rappresentano un concorso lido ed efficace alla comune opera degli alleati. Ma oltre allo scopo generale pu-ramente strategico gli italiani raggiunono in questo modo successi territoria dei territori conquistati al nemico. Rimane così provato che il generale Cadorna in tutte le sue operazioni mira ad aiutare gli alleati ed a facilitare in tutta la misura delle sue forze il trionfo della coalizione antigermanica.

L'on. Comandini e tre sottosegretari in Sardegna

Oltre all' on. Bonicelli, verrà fra gior-ni in Sardegna il ministro Comandini ed i sottosegretari Canepa e Roth. Il ministro ed i sottosegretari hanno

fatto sapere che non vi saranno ricevi-menti ne discorsi: col loro viaggio si discorsi: col loro propongono esclusivamente di visitare la patriottica isola e di studiarne le condi-zioni, non già di provocarne festeggia-

Polemiche vaticane

Una replica officiosa dell'Osservatore,

I lavori di sgombero di Palazzo Vene I lavom di sgombero di Palazzo Vene-zia continuano e con grande sollecitu-dine. Gili appartamenti dei palazzetto cine erano abitati dal personale delle due ambasciate sono stati già vuotati. I mo-bili austriaci, la bian heria e tutti gli oggetti sono stati messe in magazzini privati affittati dalla ditta svizzero-tede-sca Bollingen. Da ieri è cominciato lo sgombero dei salotti e dell'appartamento dell'ambasciatore. Cinque grandi furgodell'ambasciatore. Cinque grandi furgo-ni a giardiniera hanno durante la giornata compiuto parecchi viaggi traspor-tando mobili artistici ed oggetti di gran valore artistico. I furgoni vengono fatti entrare nel grande giardino del palazzo dalla porta grande sita nell'ex piazzetta dalla porta grande sita nell'ex piazzetta. San Marco. Appena entrati i furgoni, la oprta viene ermeticamente chiusa. Alle 11 sono state caricate stamane pesantissime casse che si dice contenessero statute di valore artistico grandissimo. I furgoni vengono scortati da impiegati dei Vaticano e dell'ambasciata di Spanna.

Sul come procede lo sgombero di pa-lazzo Venezia, il Messaggero lamenta la mancanza di qualsiasi sorveglianza da parte del governo italiano e pubblica una grave notizia che fa precedere dal titolo: « I vandalismi austriaci a Patitolo: « I vandalismi austriaci a Pa-latzo Venezia». Mentre il Vaticano eleva la sua protesta in nome del diritto, del-la civiltà ecc. a palazzo Venezia, scrive il giornale romano, si stanno asportando non più le sole carte ed i soli mobili, ma-le statue dei giordini e dei selori, ricle statue dei giardini e dei saloni, sta-tue che vengono mascherate con oppor-tuni imballaggi; e persino le mattonelle cd i mosaici vengono divelte dai pian-citi. Con i grandi sportelli delle finestre si fanno per sfregio casso da imballag-gio. Sappiamo che l'autorità italiana è regolarmente informata di questo van-dalismo. Siccome però è noto dove que-sta roba viene immagazzinata, non vo-gliamo dubitare che al roppetito per la con-

Non crediamo utile ritornare sulla li-La questione di Palazzo Venezia bertà di soggiorno dei rappresentanti e steri presso il Vaticano in quanto alla comunicazione dei decreto un giorno decomunicazione del decreto un giorno do-po la sua firma e quattro ore prima della sua pubblicazione diciamo soltanto che se il decreto fosse stato portato a cognizio-ne della Santa Sede in tempo opportu-no, ciò sarebbe stato per lo meno più ragionevole e molte cose si sarebbero potute evitare nei riguardì colla Santa sede medesima.

E con ciò dichiariamo chiuso il peno so incidente.

Ancora uno strascico dell'intervista Gasparri

Roma 2, sera polemica sorta intorno ad alcune di La polenica sorta intorno ad alcune di-chiarazioni attribuite alla signora Reisac, corrispondente di un giornale cattolico, bei-ga, dilaga e si rende sempre più grave, la-sciando intravedere strascichi destinati a fiettere a rumore il mondo clericale. Ieri sera i giornali cattolici pubblicarono ed altri giornali riprodussero il seguente telegramma inviato dal giornalista Helsey al cardinale Gasparri: Salonicco 30 settembre — Cardinale Ga-sparri, segretario di Stato — Vaticano - Ro-ma. — Apprendo con profonda meraviglia

sparti, segretario di Stato — Vaticano - Roma. — Apprendo con profonda meraviglia
che alcuni giornali italiani e belgi hanno
pubblicato e commentato dichiarazioni che
to avrei fatto ad una signora Reisac in seguito al colloquio che V. E. si è compiaciuta accordarmi e che io ho riprodotto sul
dournal e con scrupolosa esattezza. Non
ho mai inteso in nessuna parte pronunziare il nome di madame Reisac, non ho fatto
alcune dichiarazione nè ad essa, nè a chicchessis; non è del resto mi omestiera accorhessia; non è del resto mi omestici chessia; non è del resto mi omestiere accordare delle intervisee, ma prenderne. Ignaro pure quali fantasie mi possono essere state attribuite, ma tengo a protestare senza induglo e con tutta la mia energia contro l'inqualificabile abuso del mio nome. Trattenuto sul fronte macedone, spero che V. E. vorrà assicurare a questa formale smentita la più larga pubblicità, e la prego di gradire i miei rispettosi saluti. — Firm.: Edoardo Helsey.

In hase a questo telegramma i giornali cattolici romani pubblicarono commenti ascattolici promani pubblicarono commenti ascattolici promani pubblicarono commenti ascattolici promani pubblicarono commenti ascattolici promani proman

Serve Charles of the grant discontinue de la contraction de la con

vedimenti per il loro riordinamento in basa alla legge organica del 1912, a per l'eventuale loro specializzazione tenendo conto delle proposta della Commissione reale istituite a termini dell'ari, 255 del regolamento approvato con regio decreto 22 giu. mento approvato con regio decreto 22 giu. mento approvato con regio decreto 22 giu. Ministro ha risposto il senatore Frola dichiarandosi interprete dei sentimenti dell'anti colleghi nel riconoscere la grande importanza dell'insegnamento professionale nel purazione dell'avvenire economico nel pasagiu dell'avvenire economico dell'avvenire economico dell'avvenire economico dell'avvenire economico dell'avvenire economico dell

ralia e appoggio, pricando viva ralia e appoggio, per ando di ralia e appoggio, per ando di ferrovieri aveva chiesto al sindaco di intitotare al nome di Toti il vicolo di Porta Maggiore dove il Toti abitava e dove aveva sede il circolo dei ferrovieri cui il Toti apparteneva. Il sindaco acconsenti con entusiasmo ed oggi si è avuta l'inaugurazione della via.

siasmo ed orgi si e avuta imausanteasse della via.

Fino dalle 15,30 la via Enrico Toti era tutta imbandierata. Sulla lastra dove è inciso il nome della via il comune aveva fatto apporre una corona d'alloro con bacche dorate. Nei circoli della cooperativa ferrovieri v'era una esposizione di tutti i cimelli dell'eroico mutilato, tutte le medaglie prese in aitre campagne di guerra e in gare sportive, la bicicletta con cui compiè al fronte tutti i vari servizi di cui era incaricato dal comando, la bandiera che ple al fronte tutti i vari servizi di cui era incaricato dal comando, la bandiera che portò nel giro da lui fatto in Europa in Africa e le sue lettere alla famiglia aegii ultimi anni. Nell'atrio della casa dei ierrovieri vicino al palco eretto per le autorità prestava servizio la musica comunale. Mottissimi i ricreatori, rappresentanze, le bandiere.

bandiere.

Alleore 16 dopo aver visitato la sala del cimeli le autorità prendono posto sul palco. La musica intona l'inno reale. Si notano il ministro Bissolati, il prefetto di Roma comm. Aphel, il vicepresidente del consiglio provinciale Ludovici, l'assessore Poggi in rappresentanza del Sindaco, parecchi consiglieri provinciali e comunali, Curzio Gramiccia residente del conitato dei ferrovieri organizzatore della cerimodi e reconsiglia cerimodi. Curzio Gramiccia "residente del countato dei ferrovieri organizzatore della cerimonia, i tenenti colonnelli Belli e Martorelli in rappresentanza della divisione militare e altre personalità. G'erano poi il padre e le sorelle dell'eroe morto.

Ha preso per primo la parola l'assessore Poggi in rappresentanza del Sindaco, Dopo aver ricordato la motivazione della ricompensa della medaglia d'ora el valor mili.

aver ricordato la motivazione della ricom-pensa della medaglia d'oro al valor mili-tare concessa al Toti di motu proprio dal Re ha accennato a tutti gli eroismi del Toti e ha ringraziato le autorità, il comitato pro-motore della cerimonio e gli intervenuti. Ha parlato quindi il consigliere provin-ciale Giovanni Poggi rappresentante l'U-nione democratica del VI mandamento. Gli oratori sono stari viramente armicalditi

oratori sono stati vivamente applauditi. Mentre la musica suonava l'inno reale oratori sono stati vivamente applauditi.

Mentre la musica suonava l'inno reale,
invitato a parlare dall'afolia plaudente che
gridava «Viva l'Italia», Bissolati è sorto a
parlare. Il pubblico ha entusiasticamente
applaudito rinnovando le grida di «Viva
il Re», mentre il ministro rispondeva «Viva l'Italia».

Il rione Esquilino nel quale si avolgeva
la festa è come è noto il collegio politico
dell'on. Bissolati.

dell'on. Bissolati

L'on Bissolati ha cominciato col dire che egli, benchè non oratore designato, si sen-tiva il dovere di venire a contatto sia pure tiva il dovere di venire a contatto sia pure con una sola parola con i presenti alla cerimonia, con la maggior parte dei quali, abitanti del rione, egli ha consuetudini da tempo. Quindi da proseguito: Non discorsi nè vane parola in queste cerimonie per gli eroi della Patria che sono superfiue; ma in tali cerimonie tutti debbono sentirsi a trovarsi uniti nello sforzo necessario a complersi per la vittoria. Noi — ha detto il Ministro — siamo qui a commemorare non una cosa morta, ma una cosa viva, poichè chi muora come Enrico Toti, vive nella gloria, vive nel ricordo e nella memoria della una cosa morta, ma una cosa viva, poichè chi muore come Enrico Toti, vive nella gloria, vive nel ricordo e nella memoria delle sue gesta incitatrici a ben fare, e la sua vita si perpetua nella gratitudine che avranno verso di lui le generazioni avvenire. Perchè quest' uomo che fu preso da un furore di martirio, da uno spasimo di immolazione, intese che in certe ore dell' umanità, l' umanità per essere tale deve fare obliare gli interessi individuali. Toti intese che l' umanità non è degna di questo nome se proprio sul suo altare non si compiono dei sacrifici. Nella sua anima buona il Toti credeva come voi credevate, come noi credeva come voi credevate, come noi credevato, che l' Europa fosse giunta al pun to di vivere e di svilupparei in un'era di giustizia, di fratellanza e di pace. Mentre questo credevate voi e noi, un'orda di rapinatori scese dalle foreste settentrionali, si abbattè sul mondo civile, fulminando e distruggendo; e allora l'Italia entro nella lette arbattè sul mondo civile, fulminando e di struggendo; e allora l'Italia entrò nella lotta a difesa propria, a difesa della lotta

favenia, Goderii Angelo e Germanelli Antonio di S. Martino (Ferrara), Occhiali Carlo di Runco (Ferrara), Cavallini Alessandro di Poecioli Pisa-no, Mangani Giuseppo di Suvereto (Pisa) e Mar-sel Dullio di Ponzacco.

— Capurali: Zambonelli Alfredo di S. Giorgio di Pirno Musicari Alberto di Reale Carlostati

di Piano, Musiani Alberto di Reale, Calzolari Mario di Bologna e Vatenti Agostino di Bologna soldati: Vicinelii Armando, Betrini Rodolfo, Car li Giovanni, Vergnani Alfonso e Canossa Gianni no, tutti di Bologra; Ramponi Pietro e Facchi, no tutti di Bologra; Ramponi Pietro e Facchi, ni Primo di S. Pietro in Casale, Giorgi Stefano di Bergamo, Casoni Enrico di S. Agata Bolograse, Bresclani Luigi di Bergamo, Pira Ugo di Coparo (Perrara) e Vezzani Guglielmo di Castemaggiore.

maggiore.

— I fucilieri del... aggregati al... alpini issia-tori): cap. magg. Matteucci Tullio, soldati: Ped-lesca Antonio. Amadini Cesare, Tromba Mercu-rio, Guerra Sograte, Farini Annibale, Roberti E. milio, Marino Valentino, Zaccardi Michele e Casto Gimeppe.

- Sergenti: Jannacone Matteo di Avellino, — Sergenti: Jannasone Matteo di Avellino. Silvagni Giorgio di S. Giorgio di Piano a Strop piana Natale di Napoli: cap. magg. Caldi Umberto di S. Giorgio di Piano, maniscalco Fratucello Antonio di Codigoro, Cardul Amerigo di Roma, Galanti Guido di Bologna, Galinari Giusep pe di Parma a Cattablani Lino di Parma.

— Gli artiglieri da fortezza: soidati: Drudi Giovanni, Magni Umberto, Sacchini Giovanni di Rimini, Passardi Carlo e Mariotti Secondo di Forti, Giuliani Guido di Fano. carorale Sheurini di Li Giuliani Guido di Fano. carorale Sheurini di

II, Ginliani Guido di Fano, caporale Sbernini Al varo di Ancona.

- Gli automobilisti ferraresi: caporale Maboil

— Gil automobilisti ferraresi: caporale Mahoil Achille di Berra (Ferrara), soldati: Roffini Gaetano di Montesanto, Gavelli Ottavia di Ferrara e Mamberini Giacomo di Bolegoa — I soldati romagnoli e marchigiani: sergenti: Casabianca Augusto di Candelara e Rivelli Attilio di Fano; caporali maggiori: Bottleelli Arturo di Tavoleto, Sensali Fedele di S. Marino e Gallanti Francesco di Montecopiolo; caporali: Maldacci Giuseppe di Monte Maggio, Pedretti Filippo di Carpegna, Giorgi Emilio e Morri Domeulco di Sasso Feltrio, Micci Guglielmo di Mondavio, Baldelli Lorearo di S. Angelo in Vado, Marini Brenno di Orciano e Milissi Saverio di Piobico; soldati: Torcoletti Quinto di Fano, Casabianca Giuseppe e Casabianca Piotro di Cande bianca Giuseppe e Casabianca Pietro di Cande bianca Giuseppe e Casabianca Pietro di Cande-lara, Erunori Abranto e Rossi Pietro di Castel-delci, Facondini Augusto di Gradara, Buticelli Ernesto di Tavoleto, Gallanti Marino di Monte-copiolo, Monti Giovanni di Montecolombo, Va-nucci Cesare di Riclone, Aquarelli Ferdinando di Sarbadone, Baratti Battista di Coriano, Co-lombari Giuseppe di S. Clemente e Albanesi Gu-giielno di Ceriano, caporale Adrualdi Edoxido di Fano.

di Fano.

— Un gruppo di mitraglieri bolognesi dalle balze del Trentino: sergente Castelli Stanishao di Monginidoro, cap. miagg. Ramponi Ettore di Borgo Panigale, solidali: Forlani Attilio di Beptivoglio, Barbieri Enrico di S. Gallo, De Marchi Ottavio di Torikio e Turcato Glovanni di Venezia; caporale magg. Rossi Angelo di Monginidoro; soldati: Brighetti Luigi di S. Lazzaro e Tedeschi Alfonso di Monginio.

dati: Brighetti Luigi di S. Lazzaro e Tedeschi Alfonso di Monguno.

— Caporale Michinelli Sante e soldati Tozzi O-lindo e Rebeggiani Gildo, tutti di Imola; caporale Torenuti Antonio e soldati Buda Pietro e Bordoni Gaspare, tutti di Forlj.

— Gli artiglieri da montagna; Gagliaroli Stefano di Cento (Ferrara), Terzi Arnaldo di Ferrara e caporale Giordani Hairo di Ferrara.

ra e caporale Giordani Ilario di Ferrara.

ra e caporale Giordani Hario di Ferrara

— I fucilieri: caporale Tradi Domenico di Bologna, Borselli Renato di Vigarano Mainarda,
Ballarini Cesare di Gambulaga, Resca Ettore di
Vigarano Mainarda, Silvestri Amedeo di Ro Ferrarese, Cassetti Mario di Bondeno, Salice Carlo
Anbonio di Bondeno, Tassoni Enrico di Argenta,
Fabbri di Portomaggiore, Grandini Castaldo di
Argenta, Loli Giuseppe di Lugo, Paganelli di
Bologna, Cassani Lugi e Arrivabene di Rovigo

— Gil artiglieri: sergenti: Furgeri Ettora di
Castellranco Emilia e Cimatti Fertunato di Lu
go di Romagna; cap. magg. Violani Vincenzo di
Faenza e sergente Zanotti Vincenzo di Solarolo.

— I bersaglieri: Martelli Cherubino, Marche

 I bersaglieri: Martelli Cherubino, Marche sini Giuseppe, Giordani Mario, Caneti Umberto, Arbizzani Mario e Bernardi Pietro. Arbizzani Mario e Bernardi Pietro.

— I fucilisti: eergente maggiore Capitani Ettore di Castel S. Pietro dell'Emilia; soldati: Fabbri Augusto e Menarini Adolfo di Ozzano dell'Emilia, Guidi Enrico di Castelguelto e Castellari

mila, Guidi Enrico di Casteiguelto e Casteilari
Brnesto di Varignana Emilia.

— Gli automobilisti: soldati: Gamberini Giacomo di Bologna, cap. magg. Tommasini Ettore
di Bologna e Roli Ferruccio di Vignola.

— I panettieti: cap. magg. Lino Farina di Pesiro, soldati: Bettini Ettore, Ungarelli Giuseppe,
Veronesi Francesco e Fossi Antonio di Bologna;
Lini Luigi di Anzola, Scapinelli Ceiso di Modena,
Lini Luigi di Anzola, Scapinelli Ceiso di Modena,
Lineggiando alle armi italiane al fianco degli alleati eul fronte unico.

— Soldati: Fungon Giuseppe, Pigato Eugenio,
Vicantini, Gino Boto di Milano: Negri Mario di
Paria.

— Gli antomobilisti: Trippa Amedeo di Bologna, Garuffi Luigi di Cattolica, Rizzo Giuseppe
di Venezia e Busiol Antonio di Troviso.

— I fuollieri: sergente Zambelli Cesare di Bol-

— I fuellieri: sergente Zambelli Cesare di Bo-logna, sergente Bigliotto Gaetano di Milano, ca-porale Bianchi Adelmo di Bologna, caporale Ga-rofali Edmondo di Modena.

- I soldati di santtà: Spisani Giuseppe di Ar. genta, Raggi Declo di Sollano al Rubicone, Guer-

genta, Raggi Declo di Sollano al Rubleone, Guerra Mario di Bagnacavallo, Pari Bruno di Rimini e Roversi Napoleone di Altedo.

— Gli artigieri: cap. magg. Urgelotti Guido di Parma, Cerrai Giuseppe, Ciacchini Guido, Papini Gustavo, Poli Dino Bettinello, tutti di Pisa.

— Gli rappatori: sergente Del Bufalo Amilicare di Poggio Mirtedo (Perugia), cap. magg. Gandolfi Celso di Bologna e soldato Gallerani Giuceppe di S. Pietro in Casale.

— I fucilieri: sottotenente Marchesini Ferramondo di Copparo, cap. Capra Giulio di Ponticelli (Imola), sergente magg. Flori Armando di Faenza, cap. Andrían Luigi di Padova, soldati: Strada Sebastiano di S. Martino in Pedriolo, Dirani Antonio di Lingo, Saverini Entico di Vedrana (Budrio), Pedriani Emanuele di Bazzano (Bologna) Prusiani Alfredo di Crespellano (Bologna) e Verga Albino di Paviole (Rovigo).

— I bombardieri: soldato Rondelli Alfonso di Ravarino (Modena), sergente Rondelli Pletro di Ravarino (Modena), sergente Rondelli Pletro di Rararino (Modena) e soldato Malvisi Bosset di Parma.

CRIEBETE IN TOTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

USINES DU RHORE - PARIS Formola dell' ASPIRINA

Il tubetto da 20 compresso di 0,5 gr. Lire 1,50

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano 39. Via Carlo Goldoni

ACCENDITORI A BENZINA ED A MICCIA



Elerno nichelato . L.7,00 Rotella 'Economico, > 4.50 > a due msl . > 5,60 Cartucola 5,50 Miccia (senza benzina). 4,50

Pietrine di ricambie dozzina. > 3,60

Premiata Fabbrica Pipe DITTA MAURIZIO PISETZKY

CRONACA DELLA CITTA

Le stampe e i disegni della Pinacoteca

La prima mostra

gnesi dei pariodo più fasioso: quello che va dalla mistà del cinquecento a tutto il settecento e che a Bologna rappresenta il migliore che abbia dato la scuola locale per fantasia, per esuberanza, per eletto senso della decorazione: Guercino, i Carracci, Guido Beni, l'Albani, il Crest, il Franceschini, il Crespi, il Bigari, i Gandolfi vi figurano quali con numerosi disegni, quali con pochi schizzi pieni di significato. Dei Carracci vedemmo studi per quadri noti, disegni preparati per incisioni, pensieri fugaci; di Guercino diversi acquarelli e sanguine sapientissime, plane di spontaneità, dell'albani un delicatissimo disegno a lapis rosso per un trionio di Venere tirato sulle onde dai tritoni. Donato Cresi, il disegnatore elegante per eccelenza, ha qui una magnifica rappresentanza con diversi grandi fogli a penna di una eleganza di tocco e di concezione da rivalaggiare con le migliori cose francesi del suo tempo. Il Bigari, decoratore vigoroso e personale, vi figura con pochi ma eccelenti schizzi, Giuseppe Maria Grespi con quattro superbi abbozzi a sepia di una rare spontaneità. Ai Gandolfi è dedicata tutta una saletta: ed è difficile dare idea a parole della spontaneità e della eleganza tutta itepolesca di molti disegni di Gaetano, della severità di Ubaldo. Alcuni pastelli con teste di fanciulli son dovuti ai primo, in parte recente acquisto della Pinacoleca. Abbiam sentito da un grupo di artisti fare la lodi più entusiastiche di questa saletta ch'è tutta gaia di tinte, elegante di mobili dorati e di cornici ricche e bella e in cul, per la prima volta, si vedono raggruppati mumerosi disegni de Gandolfi, dai più modesti preparati per gil scolari, con mani e piedi fiisegnati squisiamente, fino ai ritratti, agli schizzi mitologici, ai progetti per quadri sacri, ai grandi disegni a carbone per una serie distorie, tolte alla mitologia Numerosi son firmati: anzi di tutti i disegni de quali il Malagunzi Valeri ha precisato la paternità e destinazione: uno schizzo di Guido Reni per un soffitto del palazzo Bacclocchi o

Per un altro disegno la Direzione ebbe Per un altro disegno la Direzione ebbe una singolare tortuna. Si sapeva che Guido Reni aveva inciso una grande siampa — che fu riprodotta anche dopo, rovesciata — con una ridda di putti fotta da un disegno di Luca Cambiaso genovesa: l'incisione di Guido porta infatti il nome dell'artista genovese come quello dell'inventore. Ora il Malaguzzi Valeri ha potuto intracciare il prezioso disegno gripnale a tore. Ora il Malaguzzi valeri ila pottori rintracciare il prezioso disegno originale e metterio quindi accanto alle due stampe. Un gabinetto è dedicato al Martinelli e esisti bolognesi del settecento saggio di una più completa mostra futura. Rella sala maggiore sono esposta — con lo stesso ordine cronologico che, compati-bilmente con lo spazio e con l'euritmia, ha

Le corse all'Ippodromo Zappoli riari, movimento continuo di cavalli all'ippodromo, nella mattinata e nel pomeriggio. Fecero un buon lavoro i puledri di tre anni che disputeranno domani la coropiù interessante della giornata, il premio dontegnola, che ha riuntto sei concorrenti di valore.

più interessante della giornata, il premio Montagnola, che ha riunito sel concorrenti di valore.

D'incontro ira Aty Medium, che ricompare in pista dopo un lungo riposo sotto i coleri dei nuovi proprietati Modena-Osmani, e Renzo, due grandi putedri che furono sempre molto vicini l'uno all'altro, desta un'attrattiva non comune.

Vedremo Chi avrà maggiormente progreditto dalla primavera all'autumno.

Com questi si presenteranno Ardita Jocky, la vincitice del Premio Reale, tembile sul miglio più che sulla lunga distanza e in un giorno di buone disposizioni e con mezzi da non temere il confronto degli avversari più reputati. Onda, eccellante puledra, veloce e sicura, che accetta la lotta con qualunque avversario, General Salisa e Dora, soggetti che hanno già mostrato di trottare la distanza in un tempo rimarchevole. La corsa, data la classe dei concorrenti e le loro precedenti performances si svolgerà animata ed assistere no ad arrivi serrati.

Nel premio Nattuno, internazionale, da quala sarà assente Codero, il vincitore di domenica, sono probabili partenti: Adlon, Guckstern, Prime Revelstoke, Boer, Hanna Louise, dovrebbero fornirei una magnifica corsa, tanto più che se il tempo si mantiene ni bello la pista sarà ottima.

R premio Idice ha riunito 14 iscrizioni podi che se il tempo si mantiene ni bello la pista sarà ottima.

R premio Idice ha riunito 14 iscrizioni podi ward. Adono di rottane Masaniello. Tobruck, Martinella, Fancor. Uni los Kuser e Sandrone. Al premio Savena sono insorti il ando con la consono di trottingeme si accenpara ieri alla possibilità d'indire una cieri alla possibilità d'indire una cieri alla possibilità d'indire una cieri.

In un crocchio di trottingame ai accen-pava ieri alla possibilità d'indire una quarta giornata nella speratua di poter congiobere nel programma i premi di

Ponte di Brenta.

Buonissima l'idea che ha tuttata l'aria di un nio desiderio irrangiungibire deto che la Fondazione Breda, malgrado il verdetto e le minaccia dell'Unione, seguita tranquillargente a far l'orecchio del mercente.

4.50

3,67

TZKY

guidato la collocazione dei disegni inerose stampe bolognesi della

La prima mostra

S'è aperia feri al pubblico ristretto degiti invistati, senza cerimonia, come consigliali momiento, una esposizione che forse, di invoce in altri tempi, avrenbe dato luogo a discorsi e a intercesamento speciale di matori e di critici: la prima mostra di isegni antichit e di stampa presso la mostra di isegni antichit e di stampa presso la mostra di isegni antichit e di stampa presso la mostra di isegni antichit e di stampa presso la mostra di isegni antichit e di stampa presso la mostra di isegni antichit e di stampa presso la mostra di isegni antichit e di stampa presso la mostra di isegni antichit e di stampa presso la mostra di isegni matori e desideralissime nel grandi centri artistici — che danno un godimanto tutto in limo agli intelligenti e al critici.

In diversi piccoli ampienti dal piano stiperiore da tempo chivis e non unal utilizi dell'alprone di tempo chivis e non unali di caratta sanche l'adattamento e la decorrazione, di sevino disgui rispianti, al penna, a matita nera è rossa, a pastello, a carbone, del nestri grandi mestri botognesi del pariodo più fasicoso quello che su dalle mitali per guanti mestri betto senso della decorazione Guierino, tari di contra di co

a me altrettante foglia verdi di una grande corona: quella dell'arte e dell'ingegno ul mano, che non conoscon limitazioni e confini.

Una novità di questa prima mostra— i che durerà diversi mesi per dar posto a ma seconda— à l'eleganza e il buon guesto con cui essa è disposta in queste pici cole stanze, un po' basse forse ma ben illuminate e dei tutto adatte ad accogliere i piccolì fogli disegnati a incisi. Una luminosa tinta bianco avorio, limitata in basso e in alto da leggere cornici dorate, fa spiccare le belle antiche corroici settecentesche in cui son raggruppati i foglietti disegnati e, qua e là, le cornici dorate a fogliami con gli esemplari più notevoli. Sulle consolies dorate e intagliate poggiano belle i antiche cartaglorie con altri disegni sotto vetro. Alle pareti son disposte poltroncine e seggiole del più elegante stile impero. Esse decoravano un tempo il pelazzo dei Principe Bacclocchi, come quelle che in buon numero ornano le grandi sale della sottostante galleria dei quadri. L'aggruppamento ingegnoso delle cornici alle pareti che, senza venir meno, nelle grandi linee, alle esigenze della cronologia, ben risponde a quelle della curitmia, contribuisca a dare a queste salette, tutte allineate, piutosto l'aspetto di appartamentino elegante d'un buongustaio dei settecento che di un appendice a una severa Pinacoteca. E anche questo è un buon risultato, oggi in cui, a proposito o a sproposito, si ama ripetere la vieta frase che i musei sono le tombe dell'arte.

Ma tombe non son certamente se l'arte ebbe sempre una funzione sociale nobilissima e maggiore l'avrà dopo la terriblie butera bellica che il mondo attraversa Allora, a mente quieta e riposata, ritorneremo con più affetto a questi prodotti dell'arte della maggiore l'avrà dopo la terrible butera bellica che il mondo attraversa Allora, a mente quieta e riposata, ritorneremo con più affetto a questi prodotti dell'arte di maggiore conserveremo questi piccolì ricordi di un nassato remoto più glorioso e al Musel e alle gall'eria tributeremo omaggio n

I nostri morti Lusendei Bruno, bolognese apparteneva

Lusandei Bruno, bologuese apparteneva al ... fanteria e dopo avere partecipato ad aspri combattimenti nel Trentino; presso Gorizia nello scorso agosto chiudeva la sua belada esistenza, guardando sereno e fiducioso quella terra nostra, che fu il sogno più bello della sua bella gioventu. Apparteneva alla classe del 1896. Ha lasciato pieni di dolore e di orgoglio la vedova madre, la sorella, la zia, li amici, che lo ricordano col più imperituro affetto. Bruni Mansueto, di fanteria, nativo di Pianoro. Cadde nella prima decade del giugno scorso in fiero combattimento sul Pasnbio. Il suo comandante nel darne l'annunzio della morte esalta l'eroismo spiegato dal defunto.

Giovane ardito e valoroso si distinse nel lerremoto di Messina, ove riportò una me-daglia d'argento ed altra al valor militare nella guerra libica.

lina riunione del personale di manutenzione delle lines telegrafiche

Domenica scorsa ebbe luogo un'importante riunione del personale di manutenzione delle linee telegrafiche.
Alla riunione parteciparono 40 guardafili e
allievi fra i quali i rappresentanti delle
sezioni di Bologna, Parma e Brescia rappresentate da Longhi segretario di quella
sezione. Aderionio per telegramma: Roma,
Venezia, Torino. Ancona, Verona, Pesaro.
Forll. Marradi, Rocca S. Casslano, Pianoro, Comacchio, Fiorenzuola, Loiano, S. Alberto di Ravenna. Cesena, Pennabilii ed
altri.

perto di Ravenna. Cesena, Pennabilli ed aitri.

Scopo della riunione fu di discutera un esteso memoriale che a giorni verrà presentato ai Ministro en Fera, il memoriale, redatto dal sig. Antonio Mazzoni, oltre contenere i molti desiderata della classe, rileva la opportunità delle singole richieste. Furono pure trattate altre importanti questioni, fra cui il progetto di una forte or ganizzazione della classe a fine guerra. Infine venne votato un ordine del giorno di plauso agli conrevoli Brunelli e Cavazza per l'appoggio continuo che essi dedicano al personale di manutenzione delle linee telegrafiche.

Venne nominato presidente onorario della classe il compagno Ettore Nobili.

MONTE DI PIETA

detto e le minaccie dell'Unione, seguina tranquillargente a far l'orecchio del mercante.

La morte di un noto industriale le giorno 2 al 7 ottobre:

La morte di un noto industriale le giorno 2 al 7 ottobre:

Esercizio 1915. — Dell'Unizio Cengale emo al la polizia n. 15700 — Succursale B sino al n. 7100 — Succursale B sino al n. 7500 — Succ

Il libero mercato delle uova

La Prefettura comunica:
Persiste in molti la convinzione che perduri l'ordine di requistzione delle nova.
La voca, forse ad arte diffusa, è priva di ogni fondamento in quanto la requisizione adottata in Bologna per pochissimi giorni e per il solo quantitativo di nova occorrente al fabbisogno giornaliero della città, termino cot ratante morato essante il Prezzo

Itmite.

Attualmente il commercio della upva è completamente libero e se alcuno, approittando della credulità dei cittadini o
fingendo pubblici incarichi, volesse comunque costringere i possessori di uova a
venderle, sarebbe colpevole di reato e i
cittadini stessi farebbero opera buona denunciandolo alle autorità.

Divieto d'esportazione del granoturco dalla provincia

del granoturco dalla provincia

11 Prefetto della Provincia con decreto dei 28
scitembre acorso ha proibita in asportazione dei
granoturco e della farina di granoturco. Anche
questo provvedimento prefettizio si è reso necessario per la scarsezza del prodotto di quest'anno
e quindi per la tendenza che avevano dimostrato
di avere gli agricoltori di commerciario subito
a buone condizioni data la grande ricerta.

Cone i lattori avranno già notato, il granoturco e la farina di granoturco sono sallti ad una
cifra di penzo mai racgiunta fino ad ora. Il
divieto d'emportazione già emanato farà si che
la nostra provincia non resti priva anzi tempo
dei prodotto e che i prezzi non vengano aliati
di più.

Impiegati e caro-viveri

leri sera si sono riuniti tutti i rappresentanti delle varie categorie di impiegati, agenti e salariati dello Stato, del Comune e degli Enti locali per riferire in merito alla tanto dibattuta questione del caroviveri. I rappresentanti hanno riferito che la questione è ancora al punto di prima e che tutta una moltitudine di funzionari dipendenti dal Comune, dagli Enti, dallo Stato stesso non ha ancora fruito di alcun heneficio e attende perciò una qualche provvidenza riparatrice.

E' stata nominata una apposita Commissione di studio e di agitazione alla quale è stato demandato il compito di far premure presso le singole amministrazioni.

mure presso le singole amministrazioni competenti.

Nunvi esami dei mutilati all' Ospedale Pascoli

Ieri ebbe termine nell'Ospedale Pascoli la sessione di esami di terza e sesta classe e-lementare. Tutti i candidati, una ventina, furono approvati con ottima votazione, meritando vivissimi elogi dalla commissione esaminatrice. Va fatta pubblica lode alle egregie maestre signore Pia Parisini, Vantini Adele, Cacciani Maria, Augusta Malavasi Colombazzi. le quali quatidianamente prodigano con solerzia, ed affetto, i loro insegnamenti ad una scolaresca di oltre seltanta alumi che continaumente si rinnotanta alunni che continaumente si rinno

Ci rallegriamo vivamente colle Autorità Militari, che vollero promuovere e favorire una istituzione che ha dato è continuerà a dare ottimi frutti.

Esami di licenza elementare

Le prove scritte cominceranno lunedi 9 oftobre.

Gli alunni di scuole pubbliche che decbono ripetere qualche prova si presenteranno alla foro Scuola con la pagella alle
ore 8,30 del giorno su indicato. I nuovi candidati presenteranno domanda e documenti entro il 7 corrente alla direzione rionala
All'atto dell' inscrizione, verrà indicata la
sede dell'esame.

Carbone di Stato

La Prefettura avverte, per norma degli indu-triali ed Enti pubblici di questa Provincia, che prezzi del Carboni di Stato, comunicati teste ialla commissione centrale, restano stabiliti, per a corrente settimana, uguali a quelli attuali.

Divieto d esportazione per i fagiuoli

In conformità al parere espresso dal Co-mitato Consultivo per le esportazioni, è stato deliberato di non concedere alcuna esportazione del fagiuoli in deroga al di-vieto quando anche si tratti di fagiuoli ca semina, e qualunque ne sia la destinazione. Si avvertono quindi gli interessati che le demande fluora trasmesse al Ministero deb-

demande fluora trasmesse al Ministero deb-bono essere ritenute respinte.

— La Camera di Commercio avverte gli esportatori per la Grecia, per Salonicco, e in generale per i paesi neutrali, che a ri-sparmio di ritardi, imbarazzi nella conse-gna delle merci, ecc essi devono astenersi dall'accompagnare le spedizioni con poliz-ze « carico all'ordine » oppure col nome di istituti di credito, o in nome proprio con-girata in bianco: E' necessario invece che figuri sulla polizza il nome effettivo del defiguri sulla polizza il nome effettivo del derilasciato il permesso d'esportazione.

Le esperienze del cronista Un uomo affamato

Lungo i portici di Via Farini, vicino al Banco di Napoli, teri sera verso le 18,30, quando più ferveva il passeggio, si è svolta una scena molto pietosa: Un nomo dell'apparente età di circa 40 anni, piecolo e snello, decorosamente vestito da campagnuolo, si era abbandonato ai piedi di una colonna, e, con la testa fra le mani, singhiozzava come un bambino.

Molta gente subito si fermò intorno a lui, premurosa e commossa.

Du Vivaci.

Du Via Farini, în piazza Cavour, fino îndondo a via dei Poeti, l'affamato andi
sempre più accelerando i suoi passi.

Eta la fretta d'arrivare?

Eta la fretta d'arrivare?

Ininciavano a diradarsi.

Eta ecco un crepitlo indistinto coglie i bifoleni
alle epalic. Come per istinto si votiano a guardere e l'irreparabile si presenta al loro sguardo.

Eta la fretta d'arrivare?

Agenti di Pubblica Sicurezza

aggrediti da pregiudicati Questa notte verso le ore 24,15, la guar dia di pubblica sicurezza Alzio Pasqua

Durante la lotta, dall'atrio di Palazzo, sopraggiungevano sul posto altri due agenti, in divisa: Strana e Rollo, che erano richiamati dal rumore e dalle voci della colluttazione.

Gli aggressori identificati poi per i pregiudicati Ettore ed Ernesto Cessiolo di Creso, da Firenze, cementisti dimoranti a Casaratta — poterono in tal modo essere ridotti all'impotenza.

Mentre, ad opera delle tre guardie, gli arrestati venivano tradotti in questura, altri due individui, avanzatisi all'improviso, tentarono con violenza di attuare la loro liberazione.

Le guardie poterono aver piena ragio-

Le guardie poterono aver piena ragio-ne anche sui nuovi aggressori; che furo-no, insieme con gli altri, tradetti pure

n questura.

in questura.
Essi vennero identificati per certi Pio
Maldini di Luigi, recluta dell'97, e Antonio Tomba di Giuseppe, diciottenne, ambedue pregiudicati di Bologna.
Negli uffici di questura, alla presenza
del funzionario di servizio, i quattro arrestati rinnovarono la loro accanita resistenza contro le guardie; finchè non
vennero chiusi in camera di sicurezza.

Ministri di passaggio. — feri col diretto delle 18.45, proveniente da Milano, passa-rono dalla nostra stazione i Ministri Fera e Sacchi, con-l'on. Alessio, vice-presidente della Camera.

Gena Camera.

Società « Dante Alighieri ». — Gli uffici di
segreteria rimarranmo aperti tutti i giorni
feriali dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19. Società degli Insegnanti. Gli Insegnanti del Comune appartenenti a questa associazione sono convocati in adunanza nella sede sociale. Mercoledi 4 corrente, alle ore 15, per discutere o deliberare circa l'assegnazione degli incarichi speciali per 1 anno 1916-1917.

no 1916-1917.

Funchria. — Luigi Zocchi, verniciatore e decoratore valente, nativo di Milano, da 40 anni e più era qui in Bologna, è morto improvvisamente Domenica mattina alle ore 8.30 in casa sua fuori Sant' Isaia, in braccio al figlio Emilio. Fu uomo oltreche onesto e bueno, distintissimo nell'arie sua, che seppe far apprezzare in Comune, in Provincia e in molle altre aziende pubbliche e private. Ieri sera ebbero luogo i funerali ai quali parteciparono numerosi, omici ed estimatori.

Un furto in Via Mazzini. — L'altra notte ignoti penetrarono nel caffè di Angelo Ravaglia in Via Mazzini, e rubarono diciotto palle da bigliardo per la somma complessiva di L. 306.

Salambò

Al Cinematografo Bios continua vivissimo e completo il gran successo che, sun dai primi giorni, incontrò presso il pubblico il dramma storico ed eroico Salambó, in cui è protagonista l'atletico e valoroso giovane. Mario Ausonia, che tutti ancor ulcordano nella gloriosa parte di Spartaco. Se Spartaco era in origine uno schiavo, anche Matho (la nuova incarnazione di M. Ausonia in «Salambó») è uno schiavo, che vien liberato da quella stessa Salambó — figlia del possente Amileare — la quale infine sarà sua sposa, dopo una serie di eroici fatti che lo rendono degno di ascendere gli scalini di quel trono cui invano miravano le subdole arti di Narr Havas.

In Salambó tutto è grandioso e superbamente bello. E il pubblico chiaramente ha mostrato (e mostrerà in questi ultimi giorni di rappresentazione) di comprenderne l'eccezionale importanza

DIANA KARÉNNE Cinema Borsa

"Il Marchio" che da ieri si proietta al Cinema Borsa " è veramente un lavoro d'eccezione tanto per il soggetto interessantissimo, nuovo e ben condotto, quanto per Vefficace interpretazione di "Diana Karenha". Ouesta artista meravigliosa — la più signorilmente elegante fra tutte le attrictimematografiche — è un'artista la cui ani-

ghiozzava come un bambino.

Molta gente subito si fermo intorno a lui, premurosa e commossa.

Alcuni soldati tentarono di sollevarie; na appresto il soccorso dei profumi o dell'aceto balsamico. Ma tulto fu inutile.

Quel diagraziato ebbe a confessare, con grande umitazione, fra i singhiozzi. che non avva mangiato e che percio si sentiva privo di forze.

Confuso tra la folla, il cronista girovazo dove non è il cronista?) assistette allora a una scene, assai consolante, di genificzza e di generosità. Una signora corse al vicino bar, tornandone subito dopo con la buona offerta di un bicchierino di marsala, ristoratore. Qualche signorina apri la borsetta, qualche signore portò le dita al patrecioto.

Finalmente l'affamato pote sollevarsi, e riprendere faticosamente il suo cammino. Dove ando?

Non lo seppe certo la folla dei pictosi, che, diradandosi, ebbe il conforto di poterselo immaginare, fra breve, davanti a una calda minestra, al tavolo di un'esteria a di tronista, uomo di grande esperienza e di sottile malizia, volle seguire da lontano quel campagnuolo infelice, che gil a veva mostrato, alzandosi da terra, una faccia troppo rubiconda e dire occinetti troppo po vivaci.

Da Via Farini, in piazza Cavour, fino interesta di contanto di presenta di prate a procuma di propagnato de premo interesta a diredarsi.

Da Via Farini, in piazza Cavour, fino interesta di premo pre istinto el votiano a guarro de su presenta al loro savando e premo more con mineramento di procurso di premo pre istinto e votiano a guarro de su premo al la loro savanti a procurso di proc

Eta la fretta d'arrivare?

No.

A un certo punto, il brav'uono si lermo,
la glubba, diede una lunga occhiaita all' inforno, tirô fuori un bel mezzo foscano e si misa placidamente a fumare...
Il malizioso cronista ebbe quesi la voglia
di gridargit; « Ohi! signor affamato! Buo;
una digestione...

Un furto all'Hotel d'Italie

I danni il esamina più tardi il proprietario del

La colonna ingigantisce a mano a mano, poi si
dirada per cedera il posto a lingue di fuoco che
si avvoigono in spire, contorvendosi; lambiscomo
li fabbricato esterno, lo investoro tutto e, prima
alico, il fienile diviene un' immensa fiammata
che lancia bagliori sinisti nei campi.

I danni il esamina più tardi il proprietario del

respectatore...

Un furto all'Hotel d'Italie

To leri sera alla questura Centrale è stata data demuncia di un forto avvenuto per opera di ignoli all'Hotel d'Italie. In danno della signora Malifico del cassimali Sancassani di Treviso.

I ladri hanno rubato tre anelli, due irraccialetti ed una catacuella con piccola riva e del valore di Italica del considera del valore di Italica del considera del valore di Italica del valore del val

reva che il fuoco si sprigionasso come un fi incendiario dai suoi occhi, da tutta la sua sona egli non conosceva questa sua strans tenza devastatrice, ma il fatto rimaneva s

ribile (estimonianza.

In Etorini fu perciò denunciato come autore dell'incendio, arrestato è condette dinanzi al Tribunale. Il P. M. ne chiese la condanna ad un anno di reclusione, ma il Tribunale lo mandò

nifensore l'avv. Guglielmo Melloni

I ladri di biciclette

Questa notte verso le ore 24,15, la guardia di pubblica sicurezza Alzio Pasqua, nentre in abito borghese attraversava Piazza Vittorio, dirigendosi al Casermone, giunto di fronte a S. Petronio, venitva improvvisamente aggredito da due sconosciuti, i quali, non sospettando di aver che fare proprio con un agente di questura, tentavano di compiere in suo danno una rapina.

Il Pasqua reagi energicamente; manon potè troppo facilmente difendersi dalla violenza dei due aggressori, che gli cagionarono diverse ferite e contusioni sul volto ed able gambe.

Durante la lotta, dall'atrio di Palazzo, sopraggiungevano sul posto altri due agenti, in divisa: Strana e Rollo, che rano tichiamati dal rumore e dalle voci della colluttazione.

Cili aggressori identificati con controli dal derubato identificò i due ladri per Piccinial Armando e Chinni Attilio, i quali rumore porò tratti in arresto.

Ma il Tribunale dinanti al quale somparveto (Tribunale Penale di Bologna)

Ma il Tribunale dinanzi al quale comparvero leri ritenne non provata la rettà dei due ladrun-coti che perciò furono assolti. oli che perciò furono assolti. Difensore l'avv. Alfredo Pondrelli.

ITEATRI

TEATRÓ VERDI "Le Rose rosse, Commedia in 3 atti di Romain Coolus

L'auwre di Demontetto, ben noto nelle interpretazioni della Galli e di Emma Gramatica, è ritornato alla commedia romantico-sentimentale, tipo Bourget, al suo genare preterito. Rose rosse appartengono, credo, al periodo in cui uscirono dalla penna dello stesso autore: Antonietta Sabrier, Cuore a cuore, Quota d'amore. Genere sorpassato, se non nella sostanza, certamente nella forma, nel taglio delle seene, nello svolgimento dell'azione che riesce pesante, per quanto quà e là sia interrotta da momenti drammatici di singolare vigore e delineati con mano maestra.

golare vigore e delineati con mano maestra.

Si procede a grandi linee, con la visione di un quadro assai moimentato, che pare debba offrirci una lunga seria di emozioni e non ci da che i soliti contrasti provocati dall'adulterio. A mano a mano le linee si restringono; siumano via via le figure e non ci restano che due soli soggetti, ingannati e infelici, diremo così di tipo unico.

non ci restano che due soll soggetti, ingannati e infelici, diremo così di tipo unito.

La scena si svolge nella villa dei signori Jannequin. La signora Francine moglie di Giorgio, ha per amante il giovane Andrea. Giorgio che tiene presso di sè come figlia, Marta Fernay, sapendola innamorata di Andrea, prega sua moglie perchè esorti il giovane a concludere il matrimonio, Mentre gli amanti si dicono le cose più tenere, sono sorpresi da Giorgio. Francine fingendo la massima freddezza annuncia a suo marito che Andrea sposerà Marta. Pra i vari personaggi notiame certo Stefano Bucquoi altro innamorato di Francine, a cul invia mazzi di tose rosse, simbolo forse di una tragica fine.

Al secondo atto Marta e Andrea sono sposi da un anno. Nel giardino della villa si prende il the, mentre altri ballano nelle sale. Francine ritorna ad Andrea. Si trovano in un padigione e sono sorpresi dall'innamorato Stefano Bucquoi, che bellamente vorrebbe commettere un ricatto pur di poter amare Francine. Ma interviene Andrea, che sfida l'avversario, presente il marito, che pare non capisca nettamente la sua posizione.

All'atto terzo il duello è avvenuto, Marta che sa di non essere amata dal marito.

sua posiziona.

All'atto terzo il duello è avvenuto, Marta che sa di non essere amata dal marito, si interessa mediocremente all'esito del duello; ma Francine vuol sapere la sorte del suo Andrea ed è il marito che si incarica di darle una brutta notizia. Egli per sorprendere la verità sul volto di sua moglie, le dice che Andrea è ferito gravemente e la donna vuol correre presso il moribondo, ma è frattenuta, Allora in un impeto di sincerità confessa al marito il suo amore. Quando apprende che Andrea non è ferito.

sincerità confessa al marito il suo amore. Quando apprende che Andrea non è ferito, rimane perplessa, titubante, e il marito che ha compreso ormai che per lui l'amore è tramontato, se ne va.

Tutto ciò, riassunto brevemente, non è la commedia vera e propria, ma una piccola linea, un tenue filo. L'autore ha veduto ben altro nel suo lavoro, qualche cosa che si avvicina allo studio delle anime, ma ha veduto lentamente. La nassione più che viverla, l'ha descritta, fatta eccezione per qualche scena, in cui ha sentito la vita e l'ha fatta palpitare.

Pha fatts palpitare.
L'esecuzione è stata assat lodevole per la Bondi, per l'Oriandini, i Ruffini, il Bertramo, il Zannuccoli, la Calabresi.
Questa sera avremo e La piccola ciocco-

TEATRO DUSE

Questa sera la compagnia d'operette « Cit-tà di Milano » ci darà una novità che ebbe signorilmente elegante fra tutte le attrici cinematografiche — è un'artista la cui anima non esplode mai, per quanto forti stano le sue commozioni; non divampa con quella ricchezza di espressioni chi è una particolarità della nostra razza. Ella è veramente artista del silenzio; il suo volto è spesso muto come il suo labbro, ma quanta eloquenza nel sub silenzio!

L'occhio solo paria, e paria un linguagnio che rivola luttie le sensazioni della sua anima.

Diana Regenze e nuò chiamorsi davvero e Regina dello schermo e come indiscutibili inente è Regina dell' eleganza: le sue innumerevoli tollettes sono modelli di squisto inon gusto.

Corti e Tribunali

Fluido incendiario

tes non riuscirà. Naturalmente per vincere la scomessa e per mandare a monte ogni piano dei rivale, il giapponese non trascura alcun mezza inclusa quello di associarsi alla celebre ballerina Dikisato-San, che da tempo aspira al compinento di una mancata promessa di matrimonio par parte del Visconte di Polikrates

Gil cuisodi contici si secuono brillantemente sino alla caduta di Messalinette, che finisce per diventare la viscontessa di Polikrates.

krates. La parie di «Messalinette» è affidata a Fiorica Cristoforcann: O-Kisato-San sarà Marcella Renart; il Visconte di Polikrates il tenore Zanasi; il Principe Karakiri il co-mico Massucci e Statokol il caratterista TEATRO APOLLO

n programma di onesta sera comprende la bambina prodigio Sampieri, la « troupe » kinomoto, la Rosalin, gli Opi, i Silva, i Caste^amm, la Covini.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette « Città di Milano ». — Ore 20,45. — Champagne Club. TEATRO VERDI — Compagnia drammati-ca Tina Bondi-Leo Orianillai — Ore 20,45: La piccola ciocolataia.

TEATRO APOLLO. - Piccola Sampleri, Troupe Kinometo, Olga Rosalin, &cc. Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Il capitono nero, dramma d'avventure e di pas-sioni. — Pathe Journal di guerra n. 5 dal vero. Cinematografo Bies - Via del Carbone grandioso dramma storico in un pro

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani, Il carelière del silenzio, supermo d'amma, — Il fronte dei Fosgi, dal vero di guerra.

Cine Fulgor — Via Pietrafilta Indipendenza. Tramonio triste, dramona. — Pathè Giornale, dal vero, — Popt ha i pontaloni stretti, comica. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza. Il Merchio, dramma interpretato da Diana Ka-

La moglie, i figli, le nuore, i nipoti desolatissimi partecipano la morte improvvisa

POMPEO FRATTA

Il trasporto avrà luogo mercoledi sera ottobre alle ore 20, partendo dalla casa Via S. Vitale 160 per la Chiesa di S. Adtonio di Savena, ove il giorno seguente si celebrera il funerale alle ore 10,30.

Serve la presente di partecipazione per-

Bologna 2 ottobre 1916.

n "tot" neue Cliniche e negli Ospedali

OSPEDALE CIVILE PAVIA

". Ho esperimentato il " tot " a sono lieto di dichiarare d'averlo trovato veramente utile nei casi di dispepsia accoppiata ad abnorme fermentazione del tubo gastro-enterico. Sia per la razionalità della composizione come per la indovinata confezione, il " tot » non può non riscuolere le lodi degli esercenti l'arte eanitaria...

Prof. I. Antonelli

OSPITALE E CASA DI SALUTE CRESPANO VENETO

Ho voluto sparimentare il preparato, farmaceutico che corre in commercio sotto il nome di « tot », in alcuni maleti d'Ospedale, che presentavano le indicazioni speciali.

Ho trovato che tale preparato corrisponde benissimo in alcune forme di dispepsie ed enteriti ribelli alle solite cure. Per la sua composizione chi mica, il « tot », si raccomanda ogni qualvolta si desidera prevenire processi infettivi oppure modificare quelli ormai in corso.

Dott. Mantovani

per giovant di famiglia agiata BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per CORSI ADDELE. RATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mod.) Isti-tuto e Scuola Tecnica.

scuola commerciale rivaleggiante colle migliori estere — Scuol pubbliche di qualunque ordine e grado. Programma a richiesta



provoca al mattino il suo effetto infallibile. quore da dessert. Grato al palato ed allo stomaco. Delizioso se preso con-vichy e seltz. Rimedio sovrano con-

dopo il pasto,

STITICHEZZA

L. 1,50 LA BOTTIGLIA

Più economico delle pillole e delle bustine, attualmente in commercio. Si vende nelle seguenti Farmacio: Bologna: Cooperativa, Due Torri, Ca lero, Carità, ecc.; Abano: Plebs; A lero, Carità, ecc.: Abano: Piebs; Adiria: Turolla: Ancona: Lanzoni; Arquà: Dalfiume; Bassano: Fontana; Bergamo: Volpi; Borgotaro: Badulni; Brescia: Girardi: Broni: Rossi; Cagli: Pancotti; Carpi: Cattini; Cento: Baraldi: Conegliano: Marchesini; Copparo: Caretti; Chioggia: Zennaro; Cremona: Cooperativa: Fabriano: Popolare; Faenza: Zanotti; Fano ovunque; Falconara: Margutti; Ferrara: Perelli; Forli: Garavini, Murari; Fratta Polesine: Capellini; Iesi ovunque; Imola: ovunque; Lodi: Cooperativa; Lonigo: Pomello; Lugo: Fabbri; Mantova: Spaggiani, Bertelli; Massodombarda: Rangoni; Milano: Cooperativa Farmaceutica; Mondolfo: Fabbri; Mondona: Belognini, no: Cooperativa Farmaceutica; Mondolfo: Fabbri; Modena: Bolognini, S. Omobono, Salvatore; Monselice: Bertozzo; Mo..za: Campagnoli; Orvieto: Bonifazi, Bernardini; Osimo, vunque; Padova: Pianeri; Cornelio; Parma: Guareschi (Farini); Pesaro: vunque; Pergola: Rovelli; Piacenza: Corsi; Pisa: Pasquini; Bottari; Baldacci; Pistoia: Tozzi; Portogruaro: Ospedale; Prato: Guasti; Lazzerini; Ravenna: Galau; Ghigi; Reggio E.: Comunale; Riccione: Basigli; Rimini: Ospedale: Dunra: Rovigo: Bas mini: Ospedale; Duprė; Rovigo: Ba-ruifį; Minozzi; S. Arcangelo ovunque; Savignano: Gambarava: Sassuolo: Gavarini; Sermide: Segala; Suzzara: Fedriga; Treviso: Sergent; Udine: S. Giorgie; Bosero; Urbino ovunque: Venezia: Pisanello, S. Margherita; Verona ovunque; Vicenza: Crico GROSSISTI

Bologna: Bonavia, Baltistini, Boc-chi, Zanardi, Zarri, Ghigi; Milano: Beati, Manzoni; Verona: De Stefani; Firenze: Pegna; Cuneo: Toselli.

Concessionari esclusivi Ditta La Crocetta - Via Castiglione. 5 - BOLDGNA

ULTIME NOTIZIE

Doppia mossa offensiva dei romeni Riva uzione e control voluzione L'ultimo Zeppelin abbattuto su Londra un magnifico e terrificante spettacolo un magnifico e terrificante spettacolo (Nostro Servicio particolare)

sul Danubio e in Dobrugia

I romeni passano il Danubio e attaccano tutto il fronte in Dobrugia | Progressi ad est di Bouchavesnes

Un comunicate ufficiale dice:

Fronte nord-nord ovest: La lotta con-Unua nelle montagne di Ghurghiul e di Hfatsegl. Prendemmo quattro mitragliatrici e facemmo prigionieri undici um-

ciali e 500 soldati.

Fronte sud: Le nostre truppe passarono il Danubio fra Roustohouk e Tutrakan. In Dobrugia attaccammo su tutto il fronte; respingemmo Il centro e Il fianpo destro nemico. (Stefani)

Il bollettino tedesco

Basilea 2, sera

(Utficiale) — Si ha da Berlino: Fronte Transllvania: Dalle due parti del Nagy Kukullo (grande Kokel) i romeni guadagnarono terreno. Presso ed a nord di Orsova riusciti attacchi dei nostri alleati. Nei monti Hoetzing (Hatszeg) attacchi nemici delle due parti della valle dello Streiu (Strigy) furono respin-H. L'altura di Sopea fu presa dalle trup-pe austrungariche.

Fronte Balcanico: Al sud di Bukarest truppe nemiche presero piede sulla riva destra del Danubio. Al sud ovest di Toi-

raisar attacchi avversari furono respinti.
Fronte Macedonia: I violenti combatti menti sul Kaimakalen continuano. Al nord ovest del lago Tahinos è in corso em attacco contro riparti inglesi che a-liganzarono sulla riva orientale della Struma. (Stefani)

Lo struttamento del successo di Sibiu per il prestito di guerra tedesco

Zurigo 2. sera

Dopo la battaglia decisiva in Dobrugia ecco la battaglia di annientamento presso Hermannstadt. Così i comunicati tedeschi definiscono in questi giorni la battaglia di Sibiu; ma il numero dei prijonderi fatti è così scarso (circa 3000) che ancora una volta la realtà appare modesta e la vittoria e stata gonfiata, tanto più che questo successo militare avveniva contemporaneamente all'ultiavveniva contemporaneamente au tuti-mo giorno di chiusura della solloscrizio-ne al prestito. Oggi ad esempio nella prima pagina della Deutsche Tages Zei-tung accanto alla vittoria di Falkenhaim-si legge l'altro titolo: La necessità del-l'ora, e sotto questo secondo titolo vi è il fac-simile dell'autografo di Hindenburg ristampato oggi da tutti i fogli te-deschi invitante a dar danaro per la querra e la vittoria.

deschi invitante a dar danaro per la guerra e la vittoria.

La Neue Freie Presse a proposito della la Neue Freie Presse a proposito della scrive che i romeni riuscirono nella ritirata a ripiegare a sud est. Si comunica frattanto che nella zona da Szekely a Udvarhely si combatte assai vigorosamente, come vigorosamente si combatte nel settore di Fogaras. In realta la situazione in Transilvania non è troppo mutata nelle sue linee generali, ma dardo cassioni a frasi pompost da parte del governo al Relchsteg e si cerchera anche con questo mezzo di spingere le sottoscrizioni al prestito; perchè non solò nelle classi medie ma anche in quelle borghesi, vi è scarsa toglia questa valta di dar muovo danaro allo etato. Caratteristico a questo riguardo è il seguente monito emanato dalla Camera di Commercio di Monaco.

Essa dice u Renohè in quanto è dato.

Essa della Somme un attacco a più riprese; essa i furono respinti. Immedialamente a nord della Somme un attacco parziale francese fu respinto.

La battaglia al nord della Somme coller chi principe avantation avanzarono all'attacco a più riprese; essa i furono respinti. Immedialamente a nord della Somme un attacco a più riprese; essa i furono respinti. Immedialamente a nord della Somme un attacco a più riprese; essa i furono respinti. Immedialamente a nord della Somme un attacco a più riprese; essa i furono respinti. Immedialamente a davanzarono all'attacco a più riprese; essa i furono respinti. Immedialamente a dataglia continuo per tutta la nottacco a più riprese; essa i furono respinti. Immedialamente a datacco a più riprese; essa i furono respinti. Immedialame

mercio di Monaco.
Esso dice: «Benchè, in quanto è dato
constațare, fin'ora le sotioscrizioni per
il presitio seguono il loro corso in proporzione confortante, sembra doversi
constatare che taluni circoli commerciali, per manifestare il loro malumore contro alcune limitazione sentite più gramercio di Monaco. vemente, non intendono la partecipazio-ne al prestito nella proporzione che do-prebbero. Sarebba certamente da deplorare se alcuni possidenti per-malconten-to di misure inevitabili causate dalle condizioni attuali non adempissero al loro dovere patriottico di partecipare al prestito. Tuttavia si può sperare che si avrà un pieno successo yer il prestito di guerra al 5 per cento. Partecipare al prestito significa sopratutto partecipare agli armamenti e rendere più facile al-l'impero la nace vittoriosan.

I bollettini bulgari

Basilea 2, mattina
Si ha da Sofia (ufficiale:
Fronte Macadone: Ad ovest ed est di
Lerine (Florina), la nostra fanteria respinse gli attacchi nemici a nord del villaggio
di Armenske, presso il villaggio di Kruschgorad e nella regione del villaggio di
Sovitsch. Accaniti combattimenti hanno
luogo pel possesso della cima del Kalmakalan. Nella valle della Moglenitza vivo
fuoco d'artiglieria. Attacci nemici contro
la collina di Buktsch non riuscirono. Dalle,
due parti del Vardar debole fuoco d'artiglieria. Ai piedi del Belasitza Pianina calma. Sul fronte dello Struma vivo fuoco di
artiglieria sotto la cui protezione parecchi artiglieria sotto la cui protezione parecch battaglioni nemici avanzarono verso i vil hattaglioni nemici avanzarono verso i villaggi Kradjikeny e Konarian, ma essi furono arrestati dal moco della nostra artiglieria; il combattimento continua.

Sulla costa dell'Egeo parecchie navi da guerra nemiche bombardarono violentemente le colline a nord del villaggio di Orfano, il villaggio fu incendiato e distrutto da questo bombardamento.

Fronte Romeno: La calma regna sull'intero fronte: la situazione è immutata. Abtero fronte: la situazione è immutata.

tero fronte; la situazione è immutata, Abbiamo abbattuto un aereopiano nemico nei dintorni del villinggio di Beybunar (regione Kurtbonari). I due aviatori rimasero incolumi. (Stefant),

Magnifico "raid., d'un francese Da Salonicco a Bukarest

Parigi 2, sera

Si ha da Bukarest: Un velivolo fran-cese giunse ieri alle 11,30. Esso parti alle sei dei mattino da Sorovitch sul fronte di Monastir, passò su Sofia lanciando efficacemente bombe, fu attaccato a 30 chi-lometri da Sofia da un velivolo tedesco il quale abbandono il combattimento ed atterro nell'areodromo. Un successivo dispaccio da Bukarest dice: L'aiutante nispaccio da Busarest ince il attitute pilota partito da Salonicco e che aveva bombardato efficacemente Sofia è giunto Bukarest. Il collegamento tra gli eser-citi d'oriente e quelli romeni è stato dunque effettuato per la via aerea, è questo un magnifico successo dell'aviarione francese, la distanza coperta è di italiani che si trovavano prigionieri dei tedeschi.

Il comunicato francese delle 23

Parigi, 2 notte.

Il comunicato ufficiale delle ore 23

A nord della Somme abbiamo compiuto durante la giornata alcuni progressi

tedesco diretto su una delle nostre trin- | Ecco, secondo informazioni del Petit cee a sud di Vermandovillers e stato facilmente respinto. Il mal tempo ha ostacolato le operazioni su tutto il fronte visti dalla strada frantumarono i vetri della Somme. Cannoneggiamento interi della finestre del giornale incontrato un della finestre del giornale incontrato un della Somme. Cannoneggiamento inter- delle finestre del giornale; incontrato un mittente sul resto del fronte. Si conferma colonnello venizelista lo assalirono e lo che il maresciallo d'alloggio Vialet ha abbattuto il suo quinto areoplano tede-sco nella regione della Somme. (Stef.)

A Calcide gli incidenti furono ancera-

Il bollettino inglese

Un comunicato del generale Haig in

ata 2'ore 13,30 dice: Durante la notte a sud dell'Ancre le ostre truppe ricacciarono un attacco nemico contro le nostre posizioni avan-zate ad est di Eaucourt Labbaye. Abbiasate ad est di Educourt Labbaye. Aboiamo ora stabilito il nostro fronte in questo settore e sgomberato le case di Educourt dal nemico. Più verso ovest durante la notte stabilimmo pure le nostre
linee partendo da una località a 1200
yards a nord di Courcelette in direzione della trincea Hesse. Controattacchi ne-mici ci obbligarono ad abbandonare una parte della trincea Regina di cui ci era-vamo impadroniti più a nord, Questo settore fu teatro d' una lotta accanita nel-

le ultime 24 ore.

Sul resto del fronte notte calma. Ef fettuammo riusciti ralds contro le trin-cee nemiche a nord di Neuville Saint Vaast e ad est di Laventie: (Sief.)

La ripresa della lotta sulla Somme annunciata dai tedeschi

Basilea 2, sera

Si ha da Berlino che un comunicato to ufficiale dice:
Gruppo d'eserciti del Principe Rupon precht di Baviera: Si è svolta un altra si grande giornata di combattimento nella battaglia al nord della Somme. Su un ra fronte largo oltre venti chilometri fra Thiepval e Rancourt gl'inglesi n i fran-

Basilea 2, sera Si ha da Berlino che un comunicato

si ha da Berimo che un comunicato ufficiale dice:
Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Ad ovest di Luzk l'attività d'artiglieria aumentò incessantemente. Tentativi d'attacco nemici non riuscirono in seguito al nostro tivo di sharramento Presso Wosimin avvennero brevi corpo a corpo; un contraltacco ci restitui la questo punto, posizione presa il 30 settembre dai russi Il corrisponda nord della Garberka. I loro tentativi riassume la s di ricacciarcene non riuscirono, come pu-re gli attacchi rinnovati dalle due parti della linea Brody-Leopoli.

Fronte dell' arciduca Carlo: Il com-battimento continuò ad est della Zlota Lipa pel possesso di piccole parti di po-sizioni prese dai russi. (Stef.)

Un nuovo v.aggio del " Deutschland " in America?

Parigi 2, sera (D. R.) - Il Petit Parisien riceve da Amsterdam: "Corre voce che il sottoma-rino commerciale Deutschland avrebbe lasciato il suo porto di rifornimento per effettuare un secondo viaggio in Ame

Energica risposta di Wilson a un telegramma Ingiurioso dei germanofili

New York 2, sera.

Il presidente Wilson ha risposto ad un telegramma ingiurioso di Cleary, presidente della cosidetta American Truth Society, con un dispaccio il quale indica chiaramente che Wilson non farà alcun sforzo per attrarre verso di sè i suffragi dei germanofili. Il telegramma di Cleary rileva ciò che egli chiama «politica anglofila» di Wilson, la quale chiama non riusci a tutelare gli interessi americani e che si concreta nell'approvazione dei prestiti di guerra degli alleati e del traffico delle munizioni. Cleary afferma che a tutto questo si riferira la campagna

Il presidente ha così replicato: «Ho ricevuto il vostro telegramma; mi senti-rei profondamente mortificato se voi od uno dei vostri votassero per me. Poichè avete relazioni che io non no con tanti americani sleali, vi chiaderò di parteci-

pare loro questo messaggio».

I giornali, senza distinzione di partito plaudono all'attitudine del presidente. (Stefani)

42 italiani prigionieri liberati dai belgi a Tabora

(Nostro servicio particolare) Parigi 2, sera (D. R.) — Apprendo che i belgi in A-frica entrando in Tabora liberarono 42

Le leghe dei riservisti contro Venizelos

(D. R.) Tutto quello che accade ad Ate-ne dimostra che Re Costantino attende che i 600,000 uomini annunciati da Berlino come destinati a maciullare la Romania siano giunti sulla strada di Bukarest.
Aspettara lungo tempo — asseriscono concordemente i giornali. Unica eccezio-

A Zante i riservisti commisero eccessi

più gravi. Parecchie case e magazzeni appartenenti a venizelisti furono sacchezglati e alcuni cittadini feriti colla spada.
Ad Atene il direttore di un giornale
venizelista fu assalito e minacciato "di
morte dai riservisti.

Destituzioni e arresti preventivi

Secondo la Nea Hellas in vari centri dell'antica Grecia vennero organizzati vari comizi perche protestassero contro la politica liberale. Dappertutto la polizia portuca liberale. Dappertutto la poli-zia pare abbia la parola d'ordine di la-sciar fare. In nessun luogo gli autori de-gli eccessi furono disturbati. Invece ven-nero emanati ordini contro gli eccessi furono disturbati. Invece ven-nero emanati ordini contro i venizelisti. Il ministro della marina ha comincia-to sal formatione di cominciato col far procedere ad arresti preven-

Così la Patris annuncia che vennero imprigionati senza ragione il capitano di vascello Dragadine e il tenente Panas. Gran numero di ufficiali sono stati destituiti. Una circolare ministeriale prescrive alle autorità di arrestare gli ufficiali che cercano di lasciare le guarnigioni. I deputati macedoni presenti ad Ate-

ne, riunitisi per deliberare sul contegno da seguire nella crisi attuale hanno di-chiarato di protestare contro il movimen-chiarato di protestare contro della protesta della prot to venizelista causa della rottura dell' u-nità nazionale. Soggiungono che è vero; che è necessario respingere i bulgari, ma I affidano per questo al Re Costantino Il comandante dell'Averoff ha dichiarato che reprimerà ogni tentativo di am-mutinamento su navi appartenenti alle nazione.

Il movimento rivoluzionario si propaga

D'altronde il movimento rivoluziona-D'altronde il movimento rivoluzionario continua a propagarsi. Nella lista
dei popoli passati a Ventzelus si aggiugono oggi quelli di Tenodos e di Nauplia
Tra i capi militari il ultima adesione notevole è quella del generale. Tenhadi.
L'esercito della difesa nazionale ha occupato Aikaterine ed ha fatto prigioniera una compagnia greca. Tutti il riservisti dell'isola di Crein sono stati richiamati sotto le armi. chiamati sotto le armi. Quel che faccia l'Intesa o si dispon

ga a fare dinanzi al contrasto delle due correnti è ignoto. Il Petit Parisien aferma:
«L'ora della diplomazia è passata! «

"Herbette vuole che si rinunci a consi-derare più oltre il problema greco come un incidente puramente dipomatico. Un altro collaboratore personale di Veinzelos avrebbe esposto, secondo l'E-cho de Paris, il timore di non trovare in Francia quelle simpatte e quegli ap-poggi così calorosi come in altri tempi. il giornale rassicura i venizelisti su questo punto.

riassume la situazione così: « Se il Re, aderendo al partito milita-re, si ostina a resistere al movimento rire, si ostina a resistere al movimento di-voluzionario, la Grecia potrà essere con-siderata come tagliata in due: vecchia Grecia comprendente il Peloponneso, A-tene, l'Affica, la Tessoglia, marcianti col Re; la nuova Grecia comprendente la Macedonia, l'Epiro e le isole che an-drà con Venizelos. Le forze che il gover-no venizelista potrebhe raccogliere per mendarle a compattere accapito agli alno venizelista potrebbe raccogliere per mandarle a combattere accanito agli al-leati ascenderebbero a 100.000 uomini. Il corrispondente crede prudente prefe-rire il contributo dei soli contingenti vo-lontari, anche se non poiessero superare i 20.000 uomini.

Una misura eroica del ministro della Marina

Il governo provvisorio a La Canea pub-

blica il seguente manifesto:
«Regno di Grecia — Governo provvisorio — In virtù dei poteri conferitici dal
decreto popolare del 26 settembre 1916 relativamente alla nomina del terzo membro del governo provvisorio, deci-diamo di aggiungerol in questa qualità il generale di divisione Panatori Dan-

sciolta il 31 maggio. Infine la nota umoristica ce la reca un telegramma alla Radio da Atene: «Il intelegramma alla Radio da Atene: «Il

ministro della marina ha ordinato di togliere le culatte ai cannoni in tutte le navi da guerra greche. Esse debbono es-sere trasportate al ministero e messe in luogo sicuro». Frattanto si affaccia la minaccia di

un nuovo blocco. L'Embros, divenuto da giornale di cor-te organo venizelista ricorda che la Gre-cia ha sole provviste per 15 giorni di carbone e per 8 giorni di farine».

Bulow a colloquio col Kaiser? (Nortro servisio particolare)

(D. R.) — Il Journal ha da Amster-dam: « Il Kalser ha invitato il principe di Bulow ad andarlo a trovare al quar-Stabilimenti Poligi afici Riuniti tier generale».

_ Un altro raid zeppeliniano contro Londra e un altro Zeppelin ab-battuto. Siamo ormai assuefatti alle in-Stiamo ora abituandoci cursioni aeree. a veder cadere del dirigibili in fiamme. La notte scorsa alcuni miei vicini vide-ro un bagliore improvviso arros are le ne Herbette il quale, fedele sempre al suo gusto dell'iperbole, scommette sulla sua testa che la Germania precipiterà più di un milione di uomini contro la Romania e giura che i 600,000 uomini annunciati a Re Costantino non sono precisamente un bluff.

Così dunque il Re temporeggia e manovra al largo, e intorno a lui i partigiani della Germania ripigliano animo e racimolano le bande disperse e ripiglia. cortine ma gli voltarono le spalle senza levarsi di letto. Sembra incredibile, ma a colpi di granate ad est di Bouchavesnes. Una quarantina di prigionieri e sei
mitragliatrici sono rimasti nelle nostre
mani. Nella medesima regione un distacno le dimostrazioni qua e là contro Venizelos. Le famose leghe dei riservisti una nuvola. Sembrava una massa di
nizelos. Le famose leghe dei riservisti una nuvola. Sembrava una massa di
nizelos. Le famose leghe dei riservisti una nuvola. Sembrava una massa di
nizelos. Le famose leghe dei riservisti una nuvola. Sembrava una massa di
nizelos. Le famose leghe dei riservisti una nuvola. Sembrava una massa di
nornate decisamente in lizza, hanno provocati disordini a Patrasso, a Zante e a
pareva sollevarsi governando al temcalcide.

Calcide. colare che quella striscia di piancore, che era una grande aeronave, stava in-crociarido sulla parte settentrionale della metropoli. Per quasi 10 minuti non ac-cadde nulla. La matita argentea continuò la sua rotta mentre la luce le re-stava inchiodata ostinatamente indosso. Probabilmente per una delle consuete stranezze acustiche non mi giungeva più alcuna eco di detonazioni. La notte aveva ripreso il suo silenzio solenne e profondo. Il disco si spense e in un batter d'occhio tutta l'areonave era una vam-pa di luce. Per venti minuti si tenne equilibrato degradando dolcemente come illuminato a bengala per festa. Subito dopo tentennò, si sconnesse, si sfaldò. Fu come una enorme rosa di fuoco che si spampanasse pel firmamento. Si aperse come un ventaglio pieno di fuoco. stò un attimo sospeso quasi a brandelli ma ancora carico di maestà nella sua crisi suprema e poi lentamente si im-pennò, a prua assunse una « situra ver-ticale con la prua nell'abisso e cadde come la stella di un immenso razzo piro-

tecnico.

Nella caduta qualche cosa si staccò, e precipitò a parte. Un nugolo innumerevole di faville accompagnava la lunga sottile struttura cadente. Sembrava una sela di fuoco. Il fumo rossastro di una torcia immane. Un velario di alberi mi nascose il resto della tragica scena.

Un elemente immenso, si sollevà dal. Un clamore immenso si sollevo dal petto di migliaia di spettatori invisibili e fino allora tacitumi, e mi giunse altresi un fascio il fembosioni anaventose Era la carcassa infuocata che toccava sferratesi nella notte per correre a cu-riosare lontano. E' così che uno Zeppelin muore.

Eccovi i particolari raccolti più tardi

L'aeronave cadde per fortuna in aperte campagna presso il villaggio di Potters Bar nota meta delle scampagnate dome-nicali di Londra. L'irradiazione del suo incendio nel cielo fu visibile da quasi o-gni quartiere metropolitano. La carcas-sa si impalò in parte sopra un albero i sa si impalò in parte sopra un albero i in parte cadde a 50 passi di distanza dal-la porzione maggiore. Per un quarto di ora i rottami fiammeggianti non furono potuti avvicinare per il calore che ne a-manava. Accorsero i pompieri. L'intero emplaggio della aeromana a naturalmenequipaggio della aeronave è naturalmen-te perito. Pare che la maggioranza dei suoi membri siasi buttata dalla navicella al primo sprigionarsi dell'incendio. Akcuni cadaveri furono raccolti qua e là ancora intatti senza ustioni. Altri invece erano carbonizzati fra le ceneri, di dove

ono ora estratti.
assicura che furono bene assestati colni di shrapnel ad abbattere l'aerona ne. L'orgoglio del londinesi per la buo na caccia che riconferma l'efficacia del la difesa aerea s'immagina facilmente. 4 Zeppelin sono stati abbattuti in 4 set-timane edai primi di settembre i bombardatori tedeschi non tornano più sen pagare un terribile dazio

I lievissimi danni prodotti Il corrispondente dello stesso giornale dall'ultimo "raid., sull'inghilterra

Un comunicato ufficiale sul raid aereo della notte scorsa annuncia che il nume-ro totale delle vittime è di un uomo morto e di una donna ferita. Danni insigni-ficanti.

Quantunque gli Zeppelin abbiano per corso una grande distanza e abbi....o get-so una gr ande distanza e abbiamo get-tato numerose bombe solamente quattro case furono gravemente danneggiate. (Stef.)

Un altro 'Zeppelin, perduto?

Londra 2. sera

Un dispaccio dalla costa orientale in-glese annuncia che una Zeppelin fu visto ritornare volando bassissimo e ap-parentemente privo di direzione. (Stef.)

IMERCATI

BOLOGNA MAIALI. - Prezzi praticati nel mercato

tobre per quintale; Kg. 50 L. 205 — Kg. 55 L. 206,50 — Kg. 60 L. 208 glis.

Fir.to: Venizelos - Conduriolis n.

Danglis, ex capo di stato maggiore generale, ex ministro della guerra ha fatto i suoi studi in Francia, è inventore del cannone a tiro rapido adottato dal-

CEREALI. - Grani e granoni mercato nullo causa il decreto di asportazione. - Avene da lire 29 a 29,50 - Fagiueli colorati da L. 58 a 52. Tut-to al quintale. ADRIA

CEREALI. — Causa I noti provvedimenti go-cernativi, mercato nullo in tutti gli articoli. CANAPA. — Affaci limitatissimi per lo sempre rescenti protese dei venditori. Offerte da L. 220 295 ll quintale.

Il cambio ufficiale

ROMA 2 — Il preme del cambio pel certificat
di pagamento di dari deganali è fissato per de
mani in Lire 129.11.

QUARTA EDIZIONE

Plazza Calderini n. 4.

Confort - Progresso

Dall'invenzione del Rasoio di Sicurezza Giliette e della lama Gillette, si è raggiunta, neil'arte del radersi da sè, la perfezione. Ogni seguace del Gillette finisce per convincere tutti i proprii amici, ed è perco che l Gillette irradia la sua luce in tutto il mondo.



Normale Gillette. In rendita dappertutto. Chiedere il catalogo illustrato Gillette Safety Razor Ltd. 200, Great Portland Street, Londra, e 17 , rue de la Boëtie, Parigi e anche a Boston, Monreale, ecc. 6 flate

Pubblicità Economica ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE,

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parots - Minimo L. 1,50 BERNY. Gentiluomo pregavi indicare modo corrispondere scrivendo posta esibitore cen-tolire 90-39. SIGMORE scrive mia abitazione di P.

10246

GINESTRA 1 ore 12. A te unito col pensie ro, partecipo tuo dolore, Coraggio. Baci. 10263 OPACO. Con amore immenso sono ogni

giorno ad attenderti; con speranza appas sionata ti bacio, ti desidero, t' adoro. 10266 QUADRIFOGLIO. Attendo vostre precise in Casella 38.

ABITAZIONE 47. Signora ammirata P. discesa R indichi modo corrispondare, Porto d'Armi 55523 fermo posta Bologna. 10274

S-STEFANO Ultime fue... dubbi atroci. Ultima resomi contentissimo. Turbatoti incontro..., vivi tranquilla passione eterna fidente nostra felicità. Immutato bacioti...

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 per warola - Minimo L

GIOVANE esente servizio militare, educato istruito, bella presenza, cerca un'occupa-zione. Scrivere indirizzando: Tessera Tou-ring N. 253.482 Fermo Posta, Bologna. 10174

peratore cerca posto in fotografia, Offerte peratiore cerca posto in fotografia. Offerte sub, Casella P. 10250 HAASENSTEIN e VO-GLER, Bologna. 10250 GLER, Bologna. 10230

DISTINTA Svizzera, insegnante di france
se, inglese, tedesco; accetterebbe posto alla pari, referenze primissime. Offerte Casella T. 10260 HAASENSTEIN e VOGLER,

SIGNORINA seria cerca implego presso dit-ta negozio o farmacia. Dirigersi Urbani, via Marsala 19.

AGRONOMO trentenne attualmente Diret-tore Consorzio Agrario già dirigente im-portante Istituto Agrario massime referen-ze desidererebbe migliorare assumendo an-che Amministrazione privata occorrendo dispone forte cauzione. Scrivere Tessera postale 259.661. 10.011 OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L 1 RAGAZZO o ragazza per ufficio cerasi con buone referenze; rivolgersi Via Cavaliera 11 P. P. 10253 AGGIUSTATORI abilissimi cercansi lavora-zione motori, ottima retribuzione. Scrivere Chiribiri, Torino. 10255

Chiribiri, Torito.

CERCANSI operal, operale, dai 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno, 22 10135

COMMESSO di negozio abile al servizio di banco cercasi dalla Ditta A. Taddei c Figit, Piazza, Pace 31-39, Ferrara, Inutile presentarsi senza serie referenze, 10192 FARMACISTA esperto nella confezione e nello smercio di prodotti speciali cercasi per nuova officina. Stipendio, buona coin-teressenza. Casella postale 63, Bologna, 10211

ISTITUTRICE preferiolimente inglese, ot-time referenze, cercasi da distinta famiglia residente Roma. Rivolgersi: Cavaglieri, Ho-tel Baglioni, Bologna. 10217

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola — Minimo L 1,50

GERCANSI Piazzisti: Bologna, principali
Comuni provincia, visitare famiglie, offrire
olio oliva forte produttore Riviera Ligure.
Elevata provvigione. Scrivere U. 16566, G.
HAASENSTEIN e VOGLER, Genova. 10254 TRENTENNE, pratico commercio, agricoltura, con aderenze bancarie, disposto viag giare, cerca occupazione decorosa anche fuori Bologna. Ottime referenze. Librett ferroviario 62427 posta Bologna. 1029

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo GERGASI appartamento elegantemente automobigliato preferibilmente con bagno scrivere 129 Hotel Baglioni. 10259

GEDESI negozio centrale confezioni e articoli diversi, poco rilievo ottimo affire, trattative. Indipendenza 13, negozio oggetti arte. CERCASI appartamento elegantemente am

arte. 10261
AFFITTASI appartamento ammobigliato uso cucina. Via Zamboni 36, Siena. 10269
GONIUGI cercano bella ariosa stanza mobiliata comodo cucina presso distinta famiglia non affitta camere possibilmente centro offerte dirigere Curti Carlo fernio posta, Bclogna.

OERCASI 1.0 novembre centro appartamen to 2-3 ambienti uso utficio magazzeno. Scri-vere libretto postale 328.771. 10282 VENDONSI d'occasione carrozzerie automobili servizi pubblici, in buono stato. Rivol-gersi signor Borghi Albari 1-B Teletono 1707 e 1502.

CERCASI appartamento soleggiato, dieci ambienti, possibilmente Termosifone, luce elettrica, acquedotto. Offerte Barbieri, In-dipendenza, 31.

dipendenza, 31. 10288

OASA reddito netto sette per cento area scoperta vendo 18500 comodità pagamento, Casalla C. 10290 HAASENSTEIN e VOGLER.

Bologna. 10250

VILLA signorile termositone, parco, giardino, luce, con fondo rustico. Vendo condizioni vantaggiose, Casella D. 10291 HAA
SENSTEIN e VCGLER, Bologna. 10291 CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI

Cent 10 per parola — Minimo L. 1

CAMERA ammobigliata affittasi presso non
affitta camere San Vitale 1? piano secondo.

CAMERA ammobigilata, libera, luce elet-trica, anche con due letti Lame 134 piano secondo, Guizzardi. Visibile dalle 13 alle 17.

CERCASI camera salotto ammobiliati pref. indipendenti. Scrivere Posta, Dorini.

Cent 20 per parola - M 'and 1. 2 CAMERE mobiliate con pensione. Pouri-ne splendida, Saragozza 67, p. 3.o.

PENSIONE famigliare prezzo favorevolis-simo. Santa Margherita primo piano porta sinistra. 10265 PENSIONE casalinga per persone civili, Tor-leone 47 (piazza S. Viiale) piano ultimo.

CAPITALI e SOCIETA'

narala Minimo ACRARIO cerca socio per assumere aftitto 000 ettari condizioni eccezionalmente taggiose. Scrivere Baldi, fermo pesta, AFFARE ottimo. Cercherei socio persona seria disponga 2000, Casella V. 10289 HAA-SENSTEIN e VOGLER. Bologna. 10289

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII tinis to L. 2 Cent 20 per r BUONISSIMA Pensione. Volendo belle ca-mere. Calzoleria N. 4 piano 2 o. 10024

LEVATRICE Altabella 9 tiene gestanti col-loca neonati cure amorose, segretezza.

Olococlato sostituito col Certosino Lelli Lire 3 Chilo. Certosino Lelli, Bologna, 10252

LIQUIDAZIONE Zamboni 2. Tele lino ta-pezzeria, biancheria vestaglie, lingrosso Dettaglio. 10258 M. B. 0144, 9191. Scritto 7, pregasi se ritirata Mimi Gino. RICERCHE incarichi delicati informazioni private. Rivolgersi Autorizzato Istituto Ugo Bassi 3.

PERSONA seria posizione 200 conoscerebbe fedele Compagna 40enne presenza per aiu-to reciproco anche modesto scopo unirsi scrivere Senato posta Imola. 10270 DISPONIBILE partita ceste nuove Castagno salice adatte trasporto frutta verdura capacità chilogrm. 50.25, rivolgersi Lavora-zione Legno, Legnago. 10023-10271 BERNY. Pregola scrivere dettagliatamente indirizzando esibitore porto armi 4581, po-

PROPRIETARIO quarantenne, serio, robu-sto stanco solitudine conoscerebhe signori-na, vedova bella presenza moralità, scopo matrimonio. Scrivere inviando fotografia, Ricevuta vaglia postale 35, fermo posta. Ravenna. PROFESSIONISTA quarantaquattrenne, ro-

busto presenza buona posizione cerca ma-trimonio signorina o vedova senza figli età 28-35 onesta casalinga sana bella Serietà non anonime indirizzare entro otto Ottobre Ubaldo Corsia, posta Padova. 10277 GUGINE Economiche perfette in vendita nei Grandi Magazzini Cav. G. Marzecchi, Via Farini, Bologna, 10256 NUDI meravigliosi ventisei. Volume sensa-zionale, vaglia 2.50. Fotografia Monteolive-to, Napoli. 10022

48ENNE conoscerebbe Signora o vedova 40enne scopo matrimonio, Biglietto stazio-ne 1971 fermo posta. 10181 ne 1971 fermo posta.

OROLOGI, anelli, rasoi lama Gillette, car-Okologi, anemi, rasor mana omicie, cartolina telina prezzi eccezionali, scrivere cartolina doppia Ditta Celada Via Torino 21, Milano.

lano.

CALZATURE liquidazione prezzi fissi infe-riore costo. Calzoleria Iombardini Riva Re-10208 OFFRONSI metri cubi 180, tavole abete spessore 20-25 millimetri. Stazione Legnago, Rivolgersi Nereo Demori Legnago. volgersi Nereo Demori Leguazo.

GIOVANE desidera conoscere gentile Signorina. Fermo posta Tessera postale 328316.

10232

Società Adriatica di Elettricità

Anonima per azioni - Cap. Sco. L. 27,000,000

interamente versato Convocazione di Assemblea Generale Straurdinaria

Gli azionisti sono convocati in Assem-blea Generale Straordinaria il giorno di Giovedi 12 Ottobre 1916 a la ore 11, presso la Camera di Commercio in Venezia, per deliberare il seguente DRDINE DEL GIORNO

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 36.000.000, — e conseguente modi-ficazione deil'art. 4 dello Statuto so-ciale. In mancanza del numero legale l'Assem-blea avrà luogo in seconda convocazione il giorno di Lunedi 16 Ottobre alla stessa ora e località.

A norma dell'art. 9 dello Statuto della A norma dell'art. 9 dello Statuto della Società i possessori di azioni dovranno depositare i loro titoli almeno cinque giorni interi prima dell'adunanza (e ciò entro il 6 Ottobre) presso la Sede Sociale, le Sedi e Succursali della BANCA COMMERCIA-LE ITALIANA, la SOCIETE DE CREDIT SUISSE, Sedi di Ginevra, Zurigo e Basilea e la Sede della SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI a Firenze.

Venezia, li 22 Settembre 1916. Il Consiglio d'Amministrazione

A. di G. Sinigaglia VIA INDIPENDENZA 6-8 R 5

Stoffe per uomo Lanerie per signora SPECIALITÀ SETERIE VELLUTI

eletplano
le 17.
10279



L'UNICA

Tintura Istantanea

per Capelli e Barba n Castagno e nero perietti — Assola amente inn cua — Non macchia ne pelle, ne biancheria. Bastano due sole applicazioni al mese Ogni scatola con istrutione e spazzelino L. 3



Chiederla a tutti i Prolumieri, Parrucchieri e Farmacisti

In BOLOGNA presso: Franchi e Bajesi - P. Bortolotti - C. Casamorati - Pedrelli e i erones - E. Bonfiglioli - F. Goselli, Vi., Rizzoli, ecc. — In FERRARA, alla Profumeria Longega



TELEFONI internrhanis numer 7, 40, 11-22
dell'Amministrationes numero
Non al restituiscono i manoscritti.

Anno XXXII

Mercoledi 4 Ottobre - 4 9 4 6- Mercoledi 4 Ottobre

Numero 278

L'audace mossa romena sul Danubio

e la ripresa generale dell'attività in Oriente I nostri soldati occupano importanti quote alpine

La situazione

della Dobrugia e da quella del Danu- sembra possibile che un esercito posl'azione in Dobrugia, perchè v'è con- fiume avendo sui fianchi due città fortraddizione fra i hollettini degli av- tificate in potere del nemico. Il colpo versari. Invece è registrato con pieno di sorpresa è riuscito, ma esso non è che un principio. Per impensierire versari la fanteria serba ha preso ieri le prime trincce nemiche sulle colline dello starkovgrob; è stata catturata dai serpra un ponte di barche improvvisato ed hanno preso piede sulla riva bulte, e forse lo sbarco di domenica è un

Con quali effettivi e quali mezzi i cui il nuovo generalissimo romeno Ba- brugia." silio Zetton inaugura le sue funzioni. Il Danubio venne attraversato in tre punti, tra Rusciuk e Tutrakan: tre Lo Sharco romeno in Eulgaria punti dove i bulgari evidentemente non supponevano la possibilità di una manovra così rischiosa. Il Danubio è targo colà un chilometro e mezzo. L'artiglieria romena stabilita nelle virinanze del ponte ferroviario collegante Giurgievo a Rusciuk tuonava da alcum giorni. Questa attività avrebbe davuga dare qualche sospetto al negaro contro le nostre trunne e sulla li-

La traversata è avvenuta alla distanza di 54 chilometri a sud di Bu- Una nuova fase di operazioni carest. I battaglioni romeni appena scesi su la riva bulgara quasi deserta,

zona suscettibile di permettere il passaggio ad un esercito è quella che si estende tra la grande laguna a sud est di Gretza e le paludi minori che scendono sino quasi a Rusciuk. I bulgari avrebbero potuto con poche forze i vi messe di guardia, rendere disastrosa la traversata. Pare invece che non vi abbiano pensato e non abbiano prestata alcuna attenzione alle ormai frestata alcuna attenzione alle ormai frestata proportio decidendosi senza abbandonare la Transilvania, ad attaccare deliberatamente la Bulgaria. Senza prevedere tutte le conseguenze di questo fatto, i giornali considerano non di meno che l'esercito bulgaro-tedesco-turco si trova in una posizione assai critica, che rende necessaria una ritirata, difficile a causa del pericolo di attacchi da parte dell'esercito russo-romeno da nord est.

Il Matin felicita i romeni per l'operazione compiuta.

risponde all'aggressione con un'altra aggressione. Il forzamento del Danubio è un primo compenso alla perdita Vani attacchi bulgari sullo Struma

Inoltre si può supporre che le operazioni romene siano legate intimarazioni romene siano legate intimamente con l'offensiva degli alleati verso Monastir, ed È chiaro altresi che,
se gli effettivi che hanno compiuto il
passaggio sono adeguati ad una rapida avanzata, le conseguenze strategiche della traversata possono essere
gravissime. La situazione dell'esercito
bulgaro-tedesco-turco alle prese con i Inoltre si può supporre che le opebulgaro-tedesco-turco alle prese con i russo-romeni a nord della Dobrugia può divenire pericolosa. Ma per quanlo possiamo desiderare che ciò sia, non bisogna farsi grandi illusioni in proposito, nè si può viceversa dissimulare il rischio che le truppe rome ne impegnate oltre il Danubio possa no restare tagliate fuori dal territorio nazionale e minacciate di distruzione.

Resta comunque interessante la mossa audace cei romeni al cui proposito torna la memoria un ricordo suggestivo: quando nel 1877 i russi vollero il Danubio per attaccare i turchi e liberare la Bulgaria, appunto in quella zona, ad occidente di Rusciuk, il Danubio fú forzato e di là i russi cominciarono la campagna che doveva finire con lo schiacciamento dei turchi. Come 38 anni fa, così an-che oggi quel teatro potrebbe essere

il punto prestabilito dagli avversari per un duello gigantesco.

La situazione si rischiarerà presto. Se la mossa romena sul-Danubio ha Il fatto più interessante del giorno una portata seria, deve essere inte-e la doppia offensiva dei romeni con-grata con un'azione ambilaterale contro il territorio bulgaro: dalla parte tro Rusciuk e contro Tutrakan. Non bio. Non si hanno notizie precise sul- sa continuare a passare un grande preludio a questa grande campagna danubiana. Se ciò non avvenisse, doromeni hanno attraversato domenica vremmo considerare lo sbarco come il Danubio è ancora ignoto, ma i par- una semplice azione cimostrativa sul ticolari giunti bastano a dare già una fianco nemico, restando in tal caso idea dell'ardimento della mossa con come fronte principale quello di Do-

nei Balcani

scesi su la riva bulgara quasi deserta, hanno messo in faga i posti di guardia nemici; quindi si sono trincerati nelle loro nuove posizioni. Le artiglierie che accompagnavano i primi grupi devono esse state collocate in punti opportuni per assicurare contro ogni sorpresa ulteriore il passaggio delle altre truppe; quindi devono essere segniti i convogli di rifornimento, materiali diversi ecc.

L'operazione è stata facilitata dalle condizioni della regione. La linea di 60 chilomètri che separa le due città di Tutrakan e Rusciuk è coperta per la maggior parte da lagune. La sola zona suscettibile di permettere il passaggio ad un essercito è quella che si

no in pericolo tanto più che essi sià ce-dono dinanzi alla offensiva delle truppo russe-romene. L'unità del fronte si rivela e si possono attendere gradite sorprese.

Un comunicato ufficiale dell'esercito

Notevoli successi serbi

Un comunicato ufficiale dell'esercito di

Priente dice:
Sulla riva sinistra dello Struma due stita riva sinistra tetto Strima que nuovi contrattacchi bulgari contro le posizioni conquistate il 30 settembre dagit inglesi sono stati respinit con sanguinose perdite per il nemico. Nella regione della Czerna i serbi continuano il loro progresso sulle pendici ovast e sulla grande cresta a nord del Katmakalan.

Basilea 3 sera

Si ha da Softa in data 2: Un comunicato ufficiale dice:
Fronte macedone. Dal lago di Prespa fino alla collina di quota 1944 a sud del Kaimakalan, viva attività d'artiglieria senza azioni di fanteria; quindi violento fuoco di artiglieria sulla cima del Kaimakalan e sulla quota 2368. Per evitare perdite superflue le nostre truppe ricevettero l'ordine di ritirarsi nella posizione principale. Nella valle della Moglenitza reciproco e violento fuoco di artiglieria. Ad ovest e ad est del Vardar debole fuoco di artiglieria. Ai piedi dei monti Beles avvennero scontri di pattuglie con esito a noi favorevole. Presso la stazione di Poroj sul fronte dello Struma battaglioni nemici avanzanti sollo la protezione di un uragano di fuoco riuscirono ad occupare i villaggi Karvadielema feditare dello serventero di avanzane di reconsistema feditare di villaggi Karvadielema feditare dello se di villaggi karvadielema feditare di villaggi karvadielema feditare del villaggi karvadielema feditare dello se di villaggi karvadielema feditare di villaggi karvadielema fedi co riuscirono ad occupare i villaggi Ka-radialiewy, Jerikeny e Hvolen. Con con-trattacchi respingenmo il nemico dalle due ultime località nelle antiche posiaue utime tocalità nelle antiche posi-zioni. Il combattimento continua presso Karadjakeny. Sul litorale dell'Egeo la flotta nemica bombardo le colline a nord del villaggio di Orgaro. (Stef.)

La risoluta ripresa dell'offensiva russa Pietrogrado 3, sera

Nelle sfere militari competenti si ritie Nelle stere militari competenti si ritie-ne che gli ultimi successi russi nella re-gione della ferrovia da Brody a Kra-sne, a sud di Brzezani segnino indubbia-mente una ripresa dell'oftensiva russa. Si è persuasi che le condizioni atmosfe-Si è persuasi che le condizioni atmosfe-riche non impediranno lo sviluppo di questa offensiva perchè due anni fa nel-la prima metà di ottobre fu precisamen-te il punto culminante delle operazioni russe in Galizia, che nemmeno l'inver-no ostacolò. Attualmente i combatti-menti rapidamente si svolgono con ac-canimento sul fronte a nord di Halicz, estendosi radialmente verso le regioni di Vladimir Voltynsky e di Kovel. Data la vigorosa spinta degli eserciti del sud-ovest, i russi daranno presto spettacolo di una nuova lotta titanica. (Stef.)

Nuovi progressi russi Altri 1600 prigionieri

la traversata. Pare invece che non vi abbiano pensato e non abbiano pensato e non abbiano prestata alcuna attenzione alle ormai frequenti incursioni da parte di avialori alleati che volavano nelle ultime settimane spessissimo da Salonicco verso Bucarest e ne profittavano per fare osservazioni profice per via. Lo stato maggiore bulgaro era evidentemente convinto che unico loro scopo fosse questo modesto di lasciare cadere bombe su la capitale e su le campagne bulgare: non ha sospettato che banquio, servire a ben altro.

Il fatto nuovo si presta a varie considerazioni. Anzi tutto esso dimostra ina duttilità nell'organizzazione miliare romena, che fin qui non si era coppo rivelata. Il loro stato maggiore in maggiore si poste con maggiore del proposito del controlo be e To casson di munisioni e granate a mano e 101 casse con proiettili per mi-tragliatrici e parcechie migliata di fuci-li cd una grande quantità di cartucce. (Stefani)

Il bollettino austriaco

Basilea 3, mattina Si ha au Vienna. Un comunicato uffi-



Fronte del Principe Leopoldo di Bavieta: Sulla strada da Brody a Zloczow truppe tedesche e austro ungariche ripresero con un contro attacco il terreno perdulo avanti ieri. Durante la giornala di teri l'esercito del generale Tersztyansyky fu preso sotto intensissimo fuoco di artiglieria. Stamane l'avversario lancto forti colonne contro le posizioni a nord est di Svinnicky, ma fu respinto con controattacchi. (Stefant)

In Francia e nel Belgio Attacchi tedeschi impediti

Parigi 3, sera
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A nord della Somme lotta di artiglieria abbastanza violenta, Nella regione a nord di Rancourt i tedeschi hanno
tentato di sboccare dal bosco di Saint
Pierre Vaast: i nostri tiri di sbarramenlo e i fuochi delle nostre mitragliatrici
li hanno immediatamente ributtati nelle
trincee di partenza. I francesi hanno
fatto alcuni prigionieri. Ovunque altrove notte calma.

nostro possesso.

Nell'alto Cordevole la notte sul 2
li hanno immediatamente ributtati nelle
li hanno immediatamente sul li
li hatin: Francesco Giuseppe hu ricevuto
in udienza il conte lisza contenti ricevuto
li udien

247.115

3 OTTOBRE 1916.

di Asiago insistenti tiri delle artiglierie nemiche contro gli abitati: qualche danno in Arsiero. Sono segnalati nuovi felici succes-

si di nostre operazioni offensive in zone di alta montagna.

Alla testato del Cismon (Brenta) un nostro reparto, scalate, sotto il fuoco nemico, ripide pareti rocciose, riu- La Camera austriaca sarà convocata sci ieri ad occupare la seconda cima del massiccio del Colbricon, a aud ovest della prima (quota 2604) già in

COMUNICATO di Cadorna nemico riuscirolio a raggiana di Cadorna sommità, alta 2776 metri. L'avversa-rio in fuga abbandonò sul posto armi, munizioni e molti materiali.

Sulla fronte Giulia maggiore atti-In valle dell'Astico e sull'altopiano vità delle artiglierie nemiclo sugli abitati e contro le nostre lines ad est del Vallone.

Un velivolo nemico lasciò cadere Una bomba su Agordo (Cordevole) senza fare vittime ne danni.

CADORNA

80 deputati in carcere (Nostro servicio particolare)

Nelle trincee della regione del Panovitz

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Tra il passato ed il presente di Castagnavizza

Sul Colle dei Castagni, intorno al convento che fu dei Carmelitani Scalzi, e che, da oltre un secolo, è passato ai francescani, nei giorni dal nove all'undici dello scorso agosto, infuriava la battaglia. Una brigata di siciliani avanzava ira i castagneti e ributtava il nemico che ancora si affacciava a questo riden-te balcone di Gorizia. Mai tanta furia si era scatenata

presso i silenti sepolori dei principi di Borbone nei sotterranei del convento; ed io guardando — in quei giorni — dal Castello di Gorizia, lo svolgersi del com-Castello di Gorizia, lo svolgersi del combattimento su Castagnavizza, ripensavo
alla sua leggenda, ai suoi monaci, alle
sue tombe regali, cioè al violento contrasto tra la mistica apparizione della
Vergine Maria alla verginella che se ne
andava per il bosco (donde l'erezione
nel 1649 della Cappella che fu il primo
nucleo dell'edificio monacale) e la realid di fuoco, di ferro e di sangue che, dopo oltre due secoli e mezzo di religiosa
devozione, andava dibaltendosi tra i
tronchi dei castagni, tra i cespugli di
lauro e tra i sonni eterni di Carlo X,
del duca d'Angouleme, di Maria Teresa
Zylka di Luigi XVI, di Enrico V duca di
Chambord e della moglie — l'altra Maria Tere. arciduchessa d'Austria —
della Maria Teresa di Toscana e degli
altri principi ancora, chiusi nelle ombre

altri principi ancora, chiusi nelle ombre della tomba e del bosco. Tutt'oltro che sepolerale questo, se pur vagamente melanconico come i boschi di castagni, molto chiusi el sole, e tutto or-nato di altre varie verzure, quindi verde gradino di accesso al grande bosco di Panovitz, in chi si occulta tutt'ora l'in-idia nemica.

Questa tidente plaga di Rafuti, Pano-vit. Valle delle Rose, herre corona

vitz, Valle delle Rose, breve corona sporta a Gorizia dalla regione pedemontana delle Prealpi Giulie, corona che il Vippacco distacca nettamente dalle dure gobbe del Carso, è animata — pur nella guerra — da altri spiriti di quelli implacabili che danno al Carso anima e flavra di singa accocciata in van te.

e figura di sfinge, accoccolata in una fe-rigna vastità. Chi sa se il ferro ed il fuoco non dovranno anche qui abbattere fin l'ultimo

Chi sa se il ferro ed il filoco non dovranno anche qui abbattere fin l'ultimo
virgulto? Comunque, se in una lunga effemeride della guerra dovra, ogni giorno, anche qui, morire e finire qualche
cosa, rimarra pur sempre, anche senza
gemme, l'incanto della corona che scintilla con il primo sole sulla più orientale città della patria friulana.

In questi giorni, non solo altratto dall'estro sentimentale che può invogliare
ad una passeggiata in tale regione, sono
salito all'altura di Castagnavizza, tra
le linee e le trincee dei nostri soldati
per rendermi conto di una situaziona
militare che interessa indubbiamente il
nostro pubblico, qui dove è il caposaido
del fronte goriziano, dove il fortunato
impeto dei nostri battaglioni, prima, e
l'indefessa attività fatta di intelligenza
e di tenacia, dopo, hanno chiuso al nemico il varco, e raggiunta ed organizzata la principal linea di protezione.

Contro la testa d'ariete

Contro la testa d'ariete della difesa austriaca

Gena dilesa austriaca
Gorizia si tiene dalle quote 165 e 174
nella regione del Panovitz, regione che
fu sempre esclusivamente militare, tanlo che, anche prima della guerra, vi era
vietato rigorosamente l'accesso. Fu contro queste quote in cui si incuneava la
testa d'ariele della difesa austriaca che
nei giorni 0, 10 11 agosto le truppe comandate da un Brigadiere che si ebbe
subito il giusto premio della promozione
a Generale per merito di querra, venne
rapidamente organizzata l'avanzata, alle di cui prime fasi, potci assistere da di cui prime fasi, potci assistere da

vicino.

La regione del Panovitz si può definire come un rettangolo i di cui lali principali sono coslituiti dalle due strade
per Aisovizza, quella della Vertobica può
e quella del Corno, ambedue costituenti
un fondo valle di primaria importanza.

Pilastri di questa regione con allineaVei un fondo valle di primaria importanza. Pilastri di questa regione con allineamenti in direzione est-ovest, sono le due quote 165 e 174 sulle quali il nemico aveva basala la sua resistenza, concentrando, tra l'una e l'altra, la maggior forza ed il maggior sviluppo dei suoi elementi come conveniva nel tratto più frontale del dominio di Gorizia.

Il capo delle truppe operanti contro

più frontale del dominio di Gorizia.
Il capo delle truppe operanti contro la regione del Panovitz, non ebbe un momento di incertezza. I reggimenti si accampavano tra il giorno 8 ed il 9 oltre Gorizia superando la zona di fuoco dei sobborghi e subito, senza la più pic-cola perdita di tempo, iniziavano, mar-tellati dall'alto, la vigorosa salita alle sommità. I reggimenti erano da non La «casa diruta» continua ad essere molto reduci dalla guerra degli altipiani il bersaglio dei nostri tiri. Se qualchevicentini e portavano con toro i segni duno vi sta ancora aggrappato, deve

FRONTE DI GORIZIA di quelle vicende. Ma il capo che ne aveva avuto il comando nei giorni del riposo tra l'una e l'altra azione ed era un nobile soldato organizzatare di imprese aprie ane, imprimeva con opportuni provedimenti, nuovo vigore alle sue truppe di mon fiatare. Il nemico è a pochi di visita del nostro chiaccherio, tanto e con esse aveva la ventura di avanzare nei beli giorni di Gorizia. Egli era tra i suoi, era al posto dove debbono stare i dal nove all'undici infuriava la batta di siciliani avanzava ributtava il nemico ciava a questo riden.

Il nove agosto di sera, dopo un giorno dalla effettiva occupazione della piatza di Gorizia, un vivo combaltimento era

adia estettiva occupazione della piatta di Gorizia, un vivo combaltinento era impegnato per la conquista della Quota 165 è noi vedevamo tutta la intensità dello sforzo che finalmente culminava nell'abbardono, da parte del nemico, delle posizioni e nella occupazione nostra della quota tutta sconvolta dalla furia del combattimento.

Ma il nostro obiettico non era tuttavia raggiunio, essendo ancora tenuta dal nemico la parallela Quota 174 e la specie di forcella, tra l'una e l'altra altura, in cui esso opponeva la sua formidabile testa d'ariete.

Non vi era da esitare per un geniale

Non vi era da esitare per un geniale

Non vi era da esitare per un geniale ed ardito comandante.

La conquista dei due pilastri doveva esser completata, per muovere da essi una azione contemporanea contro la testa di difesa nemica. Vi risparmio gli episodi. Le truppe procedevano risolutamente guidate da ufficiali non nuovi alla guerra. Un solo momento di esitazione avrebbe potuto tradursi in rovina. Per ciò uno solo fu l'ordine ed una l'esecuzione: andare avanti. I soldati sichiani si batterono magnificamente ed anche la Quota 174, la sera del 10 agosto, era sgombrata dal nemico.

Non rimaneva che precipitarsi sul cen-

era sgombrata dal nemico.

Non rimaneva che precipitarsi sul centro dai due fianchi conquistati e questa operazione si faceva il successivo giorno 11, preceduta da intenso fuoco d'artigliería concentrato, in un ristrettissimo angolo che richiedeva la massima precisione di tiro. I proiettili della nostra arliglieria scoppiavano a pochi passi oltre le nostre posizioni, ma nessuno dei nostri cercava scampo o riparo per questo, tanto grande era in tutti la impaziensa di sonvaffare il nemico nel facolaio del di sopraffare il nemico nel focolato del-la sua resistenza. Ma, oramai, perduti i due appoggi la-

Ma, oramai, perduti i due appoggi laterali, poco o nulla rimaneva da fare al nemico. La sua posizione principale il 12 mattina era tenuta dai nostri e l'avversurio, tagliato in due, precipitava nell'una e nell'altra valle. Il vanataggio della occupazione della due quote e del dominio di tutta la posizione, era evidente: il nemico tagliato, cacciato a destra ed a sinistra aveva subito una insanabile lacerazione della sua linea tanto da non poterzi più sollecitamente organizzare dall'una all'altra valle in cui era stato costretto.

era stato costretto.
Solo più tardi comparvero i primi se-gni dei suoi tentativi di organizzazione; ed ancor oggi si vedono alcuni suoi au-daci elementi di difesa in prossimità delle trincee che esso ha dovuto abbandonare.

La « casa diruta »

La casa diruta che rimane ancora i piedi con un paio di muri in rovina, è il riferimento della estrema difesa nemica, più indietro delle oramai vecchie linee che il nemico occupava. Qui gli austriaci concentrano il loro sbarramento e qui si concentrano quindi i nostri fuochi. Assisto ad un esperimento inte-ressante. Le nostre artiglierie battono i minuto recesso nemico a pochi parsi da noi, I colpi vanno sempre più aggiustandosi sul breve spazio mentre osservia-mo gli effetti del tiro, colpo per colpo. Il nemico tace; non del tutto però, pot-ché, di quando, in quando, tancia qual-che bomba, avvertita dalle nostre vedet-

che bomba, avvertita dalle nostre vedet-te che gridano:

— Bomba! bomba!

All'avvertimento, chi può, cerca il suo rifugio e così ta molestia della bomba è quasi sempre, totalmente evitata. Ogni tanto gueste bombe solcano lo spazio, ma se la vigilanza è sempre intensa, si può dire che esse non producono seri

Romba! bomba!

Veramente tutti dovrebbero muoversi e cercare la propria sulversa; ma invece, in realità, avvienz che fulli continuno la loro fatica senza scomporsi di quisti mosconi scoppianti. Alcuni soldati stanno aggiustando, abbastanza in vista, il tetto di un ricovero. Un ufficiale li rim-

provera:

provera:

— Tenetevi giù. Se state li il nemico
e ne accorga e voi avete finito così di
travagghiari.

I soldati si fanno un poco più in giù;
mai poi travagghianu ancora, senza
preoccuparsi del nemico che; del resto,
non scinbra avere una gran coglia di
menar le mani.

La «casa dirula» continua ad essere
il bersaglio dei nostri tiri. Se qualche
duno vi sta ancora aggrappato, deve

Quando questo nemico non può ascoltare ad orecchio libero, cerca di sentire con altri mezzi: ed allora vedete, magari, un gruppo di uomini che con una lastra di rame, appoggiata sul terreno, cerca di raccogliere per induzione qualche nostro scambio telefonico. Il gruppetto si arrischia fin solto le nostre linee con una strapordinaria noncuranza del fuoco. L'ordine è di intercettare qualche fonogramma e l'ordine si eseguisce con mirabile disciplina, anche se i risultati debbano essere assai scarsi o nulli.
Immaginate un siciliano al telefono ed un austriaco, per quanto conoscitore

ed un austriaco, per quanto conoscitore di italiano, che cerchi di sentire e di ca-Oltre a queste pattuglie di ascoltatori,

compaiono di quando in quando, degli osservatori che si arrampicano sugli al-beri di castagno. Alcune nostre fucilate li gettano giù mentre un nostro colon-nello osserva: — Probabilmente si tratta di ghiotto-

nello osserua:

— Probabilmente si tratta di ghiottoni che vanno a batter castagne come
fanno i nostri soldati.

Infatti i «castagnari» sono carichi di
castagne. «Viva viva la castagna —
frutto dolce e saporito — che da tutti è
riverito — come re della montagna». I
soldali dell'una e dell'altra parte sembra che abbiano veramente questo amore
delle castagne, tanta è la loro smania,
nostante le fucilate, di arrampicarsi sui
nonostante le fucilate, d'arrampicarsi
sui tronchi per riempire le tasche del
frutto uriverito».

In qualche momento i soldati austriaci
dimostrano un, soverchio amore alla castagna. E la vogliono levare dal fuoco
allora, — ed c' fuoco non è qui fuor di
proposito anche se la castagna è ancora
sull'albero — non con le zampe del gatto

proposito anche se la castagna è ancora sull'albero — non con le zampe del gatto ma con le proprie sampe. S'avvicinano, vagano tra gli alberi e poi si risolvono. Vengono da noi.

contatto con le nostre linee; ma valla di uovo è avvenuto per questo. Altra informazione che si da per sicu-

atra informazione che si da per sicu-ra: è quella che prigionieri nostri siano impiegati a lavori di trincea sul nostro fronte. Gió sarebbe veramente iniquo. Ma forse appunto per questo, sarebbe anche naturalmente austriaco. Tutto l'Austria può fare e sa fare che sia pro-fondamente infame. Buon tempo si spera....

Ma ciò non può essere soverchiamente preoccupante. All'Austria non si doman-da alcuna pratica di lealtà e di giustizia. Si deve continuare soltanto a com-batterla come è, per ctò che è. Visitando queste linee avanzate del nostro fronte ad est di Gorizia, ho volu-

nostro fronte ad est di Gorizia, ho voluto, come dicevo nelle prime righe di questa corrispondenza sincerarmi di una situazione militare in un tratto di fronte
per molti motivi assai noto e discusso
nel nostro pubblico; ed ho potuto raccogliere il documento, non soltanto del
valore delle nostre truppe che nelle circostanze a cui più sopra accennavo, conquistavano i capisaldi delle posizioni nemiche, ma delle opere compinie dall'una
all'altra quota, in un sistema dijensiro
che costituisce una ottima base di operazioni venture.

Inoltrarmi in dettaglio non è possibile. Questo limitare della importante regione del Panovitz è in buone mani; ed
it Generale che mi conduceva all'accer-

it Generale che mi conduceva all'accer-

tamento dei fatti, tra soldati disciplinatissimi, non aveva bisogno di spendere
troppe parole per la dimostrazione.

— I miei capisaldi, egli sintetizzava
net congedarci, sono le due quote ed i
miei ufficiali.

Non "tera vomo che per l'accessione

miei ufficiali.

Non vera uomo che non lavorasse, non c'era ufficiale che non sopraintendesse v non facesse qualche altra cosa. Il campo cra il lavoro. Sorgevano ricoveri di soldati, si scavavano gallerie, si ricollava la terra, si trasformara il terreno. Pioveva; si schucciolava nel fango. Ma nel tramonto il cielo si lingeva di

Rosso di sera, buon tempo si spera... GINO PIVA

(F.) — Una curiosa intervista pubblica oggi l'aArguauen Volksblatt», intervista, scrive il giornale che fu concessa da una personalità principesca importantissima che fa parte delle case regnanti di Europa e che soggiorna attualmente in Isvizzera.

Il visitatore domandò: Come giudica.

Il visitatore domandò: Come giudica-te la situazione attuale in Austria-Un-

Ribolle, rispose il principe.

Dite che ribolle, cosa significa?

Sl, si ribolle di collera di essere sen-

pre più costretti a vivere sotto la bac-chetta prussiana. Recentemente si do-vettero sacrificare nuovemente tre arciduchi, persino l'arciduca Eugenio che e

Parlando dell'inizio della guerra il principe aggiunse: — l'Austria almeno ha una scusa; quando decise il suo ultimatum alla Serbia, era molto irritata per l'assassinio di Serajevo e a Berlino si ranno ablimanta affattiana quaeta irritaseppe abilmente siruttare questa irrita-zione. Ma si comincia a capire in Au-stria chiaramente che questa alleanza con la Germania Prussiana deve conclu dersi plù tardi con delle splegazioni tra Berlino e Vienna. Speriamo che queste spiegazioni non abbiano un carattere sanguinoso.

V. E. sa se esistono divergenze tra

Vienna e Berlino?

— Per riguardo al venerando impera-

discutere più a lungo questo punto. Al-l'estero si ignora quale sia lo stato d'ani-mo in Austria, perchè la censura è molto vigilante.

La censura austriaca o quella di

- Entrambe, come quella imperale tedesca. Se non avessi a questa propositutta una serie di comunicazioni di natura privata, non potrei io pure for-marmol un giudizio sulla situazione, solo con l'aiuto dei giornali e dei comunicati officiali

so domandare se la corrispon- Posso domandare se la corrispon-denza dei principi è pure sorvegliata?
 Solo in parte. Ma vi prego non far-mi altre idomande. Godo con sincera. gratitudine della ospitalità svizzera, ed ho ricevuto numerose testimonianze di amicizia dal vostro consiglio federale. Preferieco non dire più su questioni che rischiano di essere portate ben presto a conoscenza generale». Ma il giornale omette la parte più im-portante dell'intervista, e cioè il nome dell'optita private per

dell'ospite principesco.

Due principi austriaci sono attualmente in Isvizzera: il principe Alessandro Hohenlohe ed il principe Massimiliano. Comunque l'intervista va ora segnalata, più che altro in attesa di consegnata noscere il nome dell'intervistato, a tito-lo di curiosità.

Un'intervista col Kronprinz «Non spero in una pace prossima»

Londra 3, notte Si ha da New York: Il « New York Times ; pubblica una lunga intervista con il Prin-cipe creditario tedesco del giornalista ame-ricano William Bayard Hale, che ora rap-

presenta in Germania il milionario Haarsi direttore di parecchi giornali. Hale fu ricevuto domenica scorsa dal Kronprinz, il quale invece di esaltare la guerra, come faceva prima, ha parlato in tona malfingonico. tono malinconico.

— Aveie veduto, egli chiese, avete veduto al bastanza di questo terribile spettacolo di dolore che è piombato su questa triste regione della terra? Che peccato! Tutta questa terribile distruzione di vite umane, di speranza giovanili, questa ipoteca sulle nostre energie e sulle nostre risorse sino ad un lontano avvenire! Non è soltanto per le vite tedesche e per le energia tedesche che priar. loniano avvenirei Non è soltanto per le viti tedesche e per le energie tedesche che pian giamo; noi possiamo sopportare il colpo ab tedesche e per le energie tedesche che piangiamo; noi possiamo sopportare il colpo abbastanza bene; ma tutto il nondo, compresa l'Aimerica, la quale ha impegnato tesori sulle probabilità di successo degli alleati, dovrà concorrere al pagamento delle spese. E' un peccato che la vostra, ricchezza non sia stata impegnata in quest'ora di agonia del mondo a spargere il seme dello pace affinche la vostra prosperità potesse riposare sulla grande messe che seguirà il ritorno alle condizioni naturali, piuttosto che sui tristi e incerti frutti della guerra. Il Kronprinz ha continuato: « Pra tutti I generali e tutti i soldati che vedete su questo fronte non ve n'è uno solo che non

panari e scusate tutto cio che fa l' Inghiliterra .

Il Kronprinz ha reiterato le manifestazioni della fiducia assoluta dei tedeschi
the il fionte occidentale non possa essererotto dato il vantaggio inestimabile concesso alla Germania dal notere in noche
ore trasportare rinforzi dall'Oriente ad Ozcidente. Siamo tutti stanchi, egli ha detto,
di questia effusione di sangue e desideriamo la pace: Ma à forse questa una ragione per cedere terreno! I francesi non
sono sentimentali, sono lottatori, coraggiosi, molto prudenti, e gli inglesi non hanno
paura del pericolo.

Il Kronprinz ha terminato dichiarando:

si, molto prudenti, e gui manto dichiarando:
li Kronprinz ha terminato dichiarando:
li Consacro ora futti i miei sforzi ad annientre la risoluzione dei miei soldati di
fronte al pericolo mortale che pesa sulla
natria. (Stegani)

Parigi 3, sera (D. R.) Una lega di famiglie aveva recentemente diretta al Papa una supplica per invocare il suo intervento a favore delle famiglie delle regioni invase e provate crudelmente dai sistemi di deportazione adottati dai tedeschi. Il Pontefice ha fatto ieri pervenire al Presidente del sodalizio per il tramite del segretario di Stato caroinale Gasparri la sua risposta, di cui ecco la sostanza:

sostanza:

«I vosiri desideri sono stati già preceduti dall'azione della Santa Sede. Sin dalle prime notizie dei fatti che costituiscono il tema della vostra lettera, senza nemmeno attendere informazioni particolareggiate giunte in grande copla più tardi, il Santo Padre ha reso la difesa degli interessi delle famiglie che per tante ragioni hanno da contare su la sua sollecitudine paterna. Questi passi non sono stati inutili ed hanno provocato promesse formali di una imminente ricostituzione delle famiglie inopinatamente smembrate. Sapete senza dubbio che i negoziosi non sono chiusi.

L'equivoca situazione austriaca Opere d'arte trafugate L'associazione dei comuni Le furie sanguinarie di un passo da palazzo Venezia

Roma 3, sera L'argomento del giorno è sempre Pa-azzo Venezia,

E' ormai accertato che il fusto di Pa-pa Paolo V ha preso il volo. Nella scupa Paolo V ha preso il volo. Nella scu-deria vi è tuttora il cavallo di cui l'am-basciatore principe di Schoemburg si serviva per la caccia alla volpe e che bisognera abbattere perchè tisico. Le automobili dell'ambasciata non sono sta-te trovate. Nella rimessa che serve di deposito a una quantità di marmi avan-zi dalla riedificazione del palazzetto, vi sono ancora due vetture, una delle mail sono ancora due vetture, una delle quali di gran gala, di cui gli ambasciatori si servivano quando presentavano le cre-denziali al Papa.

Lo stato di abbandono in cui sono sta ti trovati vari splendidi saloni dimostra come i rappresentanti ufficiali dell'Au-stria abbiano fatto un pessimo uso di Palazzo Venezia, così a lasciarlo senza alcuna sorveglianza artistica, alla mer-cè degli uomini succedutisi nell'amba-sciata, i quali non pensarono ad altro che ad adattarselo per abitazione priyata, seguendo il proprio capriccio e un gusto assai discutibile. Così per esemplo pare che non sia mai stato speso un sol-do per conservare gli affreschi che pure dovevano esistere numerosi nelle diverse sale del primo piano. I muri furono chissà quante volte raschiati per disten-dervi tappezzerie di seta damascata, rossa, gialla o verde e che naturalmente ora vengono levate perchè l'intelais-tura delle medesime non si considera infissa. In un salone dell'appartamento dell'ambasciatore è ancora conservato dell'ampasciatore e anogra conservato il piccolo affresco rappresentante un pontefice in trono, quando conferisce l'incarico all'architetto di costruire il palazzo. Ma non esiste un affresco più grande rappresentante il consiglio dei dieci col doge ed i pregadi, mentre ascolte un ambassiatore della repubblica.

ta un ambasciatore della repubblica. La cosidetta antica sala del Concisto La cosidetta antica sala del Concistoro, chiamata dal servidorame, la sala
dei cinque lustri, pare siasi lasciata andare in rovina. Non è mai stata ripristinata nè restaurata. Fatto sta che, all'infuori degli antichi stipidi in marmo,
è assai in disordine senza soffitto, pavimento rovinato e i muri diventati rustici con traccie di colonne dipinte. Negli
altri salont dell'appartamento nobila i
piccoli soffitti artistici a costoni sono
abbastanza hen conservati a i nevimenpiccoli soffitti artistici a costoni sono abbastanza ben conservati e i pavimen ti moderni in legno, che non vengono asportati perchè considerati infissi, si trovano in discrete condizioni. Nella sala cosiddetta del trono, dove trovasi un camino monumentale di marmo, i muri portano le traccie di una tappezzeria di cartaccia rossa da pochi soldi e il sof-fitto, borghese, di stucco bianco, ha i rosoni dozzinali sovrapposti ai lampadari, i quali non sono in vetro di Mura-no, ma in cristallo di Boemia. Niente di artistico.

di artistico.

Dall'appartamento dell'ambasciatore si esce sulla magnifica loggia a grandi arcate prospiciente il giardino, nella quale vi sono realmente molte e altissime palme di valore e pini giganteschi, e nel mezzo la fontana, rappresentante Venezia dogaressa, col leone di San Marco in piedi, e sostenuta dal Tristoni; l'apside e la cupola del Gesù a destra, la lunga fila delle finestre bifore con l'elegante campanile di San Marco a sinilegante campanile di San Marco a sini-sira e la gran torre che sovrasta in fon-do, formano un panorama ristretto, ma assai pittoresco.

I provvedimenti per Venezia

Roma 3. sera La commissione Pro Venezia ha durante La commissione Pro venezia na quiatie la giornate espletato presso alcuni ministeri varie pratiche tendenti a sollectiara dal Governo alcuni del più urgenti provvedimenti resi necessari per ottenere la sospensione degli atti esecutivi in corso per spensione degli atti esecutivi in corso per mancato pagamento di tasse fiscali. I vari ministri interessati hanno promesso tutto manistri interessati hanno promesso il loro interessati hanno promesso il loro interessamento a favore della di Venezia. Domani la commissione ricevuta dal ministro del Tesoro on.

Una provvida misura del min. Raineri contro il pascolo abusivo

contro il pascolo abusivo in della proposita potesseri di ritorno alla grandi mensa che seguiri il ritorno alla grandi mettrali, piutto sto che sui tristi confiniti della guerra.

Il Kronprinz ha continuta della guerra.

Il Kronprinz ha continuta del proposita dei manifesta alla quela andi controlti da questa lotta. Voi avete voditi i terribili strumenti di distruzione che adoperiamo: grosse granate, shrapel, hombe, liquidi infiammabili, gas, baionette magni generale ogni uticiale ogni soldato preferirebbe molto di vedere tutte queste risorse intellettuali, tuti questi valori fisici consacrati a prolungare la vita, a vincere i nemici comuni degli uomini, le malattie, ad agevolare si progresso umano piuttosto che la distruzione delle vite.

Il Kronprinz ha confessato che egli non spera in tina pace prossima e si è lamenta cuttale.

A Mentre noi tedeschii, ha dettro ci troviamo costretti dalle necessità di questa iotta a prendere missori di protezione che ul fronte coldentale non possa assori che il fronte coldentale non possa assori con construtti dalle necessità di questa iotta a prendere missori dallo il vantaggio inestimabile concretto dato il vantaggio di si molto della difficata di protezione che dil

L'indennità ai ferrovieri Un comunicato ufficioso

Roma 3, sera

Il Ministro dei trasporti comunica: Essendo sorti dei dubbi intorno all'applicazione della deliberazione del Consiglio dei Ministri relativa alla concessione di una indennità straordinaria di L. 150 al personale ferroviario con stipendio non superiore alle lire tremila annue si rende noto che ai sensi della citata deliberazione l'Indennità verrà corrisposta a tutti indistintamentegli agenti nelle citate condizioni di stipendio e quindi anche alle scrivane conviventi con congiunti che godono di compenso nonchè agli agenti in servizio militare ai quali l'amministrazione ferriviaria corrisponde lo stipendio.

Alle guardiabarriere l'indennità sara cor-

e i problemi della guerra

Si è riunito in Campidoglio il Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Comuni Italiani, presenti il senatore on Piero Lucca, presidente, il comm. Franco, e il prof. Sturzo, vice-presidenti, il cay. Gambigliani-Zoccoli, il comm. Serragli, il prof. comm. Degni, l'avv. Mangini, il maggiore comm. Preda, consiglieri, e i segretari avv. Degli Occhi e dott. Verratti.

Il Consiglio nel prendere atto delle dimissioni dell'on. Meda da consigliere, dopo la sua nomina a Ministro, ha espresso il suo compiacimento per la partecipazione al Governo di un così aut. Vole membro dell'Associazione, e, alla fine della seduta,

i suo compiacimento per la partecipazione i al Governo di un così auta -vole membro dell'Associazione, e, alla fine della seduta, gli intervenuti si sono recati al Ministero delle Finanza per un cordiale omaggio.

Il Consiglio ha anche approvato l' invio di un telegramma al Ministro Bomomi che, per diversi anni, è stato membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Consiglio ha poi discusso sull'opportanità di tenere un Congresso Generale in Roma, d'intesa con l'Unione delle Provincie, per lo studio del problemi dei dopoguerra in rapporto alla vita comunale ed ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Direttivo dell'Associazione dei Comuni Italiani;

ritenuto che, mentre nal presente periodo di guerra si vanno maturando nuovi elementi di vita, s' impongono compiti più vasti e meglio corrispondenti al nuovo ritino sociale non soltanto al Governo, ma anche agli enti locali in genere ed ai Comuni in specie;

ritenuto che gli attuali ordinamenti am-

anche agli enti locali in genere ed ai Comuni in specie;
ritenuto che gli attuali ordinamenti amministrativi ed economici e i criteri direttivi politici della vita comunale se già si
reputavano fino ad ieri non solo insuffcienti ma, per diversi lati, non rispondenti
allo sviluppo dinamico della vita comunale, oggi per i compiti che si prospettano
per il dopo guerra non possono continuare
a sussistere senza una profonda trasformazione che attinga da maggior senso di libertà e di responsabilità uuova e più doratura vitalità;
rilenuto che occorre perciò studiare fin
da ora il vasto problema e dirigere tutti
gli sforzi ad una corrispondente e sollecita
soluzione per una sarie di opportuni provredimenti organici di ordine amministrativo e finanziario e che tale studio non soltanto sia promosso dalla nostra Associazione da elle liberarispondente.

livo e finanziario e che tale studio non sol-tanto sia promosso dalla nostra Associa-zione e da altre libere iniziative, ma sia, con evidenti scopi di pratica attuazione, affrontato dal Governo, cui spetta il com-pito di realizzare nelle leggi le aspirazioni della vita nazionale; delibera: 1.0 convocare a Roma, entro il primo tri-mestre dei 1917, il Congresso dei Comuni per esaminare e discutere i problemi del dopo-guerra in ordine alla vita comunale; 2.0 la voti al Ministro dell' interno, per-chè nomini una Commissione, nella guale

chè nomini una Commissione, nella qual sia rappresentata l'Associazione dei Comi

guerra per far fronte alle deficienze di cassa.

Ha insistito sul voto fatto perchè la requisizione del grano e di altri generi di consumo sia recolata in modo da impedire i doppi rasporti dei generi del luoghi di produzione, ner ritornarvi poi da altro luogo della provincia, con aumento di spese e superfluo impiego di mezzi di trasporto.

Ha fatto voti perchè lo zucchero, che manca al consumo nazionale sia acquistato, all'estero dal Governo e venduto, a mezzo dei consorzi granari provinciali, senza ulterfore elevazione di prezzi ed escludendo la speculazione privata.

Ironia tedesca a vittorie inglesi (Nestro servisio particolore)

Lugano 3, sera (F.) — Molti dei successi territoriali ottenuti specialmente dagli inglesi non sono stati notati dai comunicati ufficiali tedeschi, ciò che fu fatto rilevare in una nota della Reuter.

Ora la Wolff si giustifica in questo modo:

modo:

« Gli inglesi hanno 135 chilometri di fronte di battaglia. Noi invece ne abbiamo, oltre a questi 530 contro i francesi e 1000 contro i russi, mentre l'Austria-Ungheria ne ha 400 contro i russi e 500 contro gli italiani senza tener conto dei fronti romeni e di quello balcanico svi contro gli italiani senza tener conto dei fronti romeni e di quello balcanico sui quali è meglio non ancora sollevare il velo. Se noi seguissimo l'esempio dei comunicati inglesi dovremmo quotidianamente occupare, per segnalare tutti i combattimenti, intere colonne di gior-nali ».

Gli inglesi — dice ironicamente la no-ta — con i loro 135 Km. di fronte pos-sono permettersi questo lusso.

La Wolff dopo aver così spiegato a modo suo la mancanza di precisione dei comunicati tedeschi conclude che durante la loro offensiva, i tedeschi per mesi te la loro offensiva, i tedeschi per mesi e mesi non riporterono nei loro comunicati che i nomi ben noti come Liegi, Bruxelles, Anversa, Lilla, Maubeuge, Varsavia, Lublino, Wilna, Kovel, Brest Litowski, Belgrado, Nisch, Silistria, Tutrakan, mentre gli inglesi danno i nomi di piccole località di villaggi sconosciuti che interessano nessuno e che nessuno sa scoprire sulla carta, e conclude con questo motto: « Come si vede, anche Alle guardiabarriere l'indennità sarà corrisposta in ragione di lire 60 annue ai sensi della citata deliberazione ed ancorche conviventi con coniuge cui sia accordato un signature de l'accordato un

In un'osteria di Cavazzale, a pochi chiometri da Vicenza, condotta dalle sorelle Bogattin si trovavano l'altra sera alcuni soldati del parco automobilistico, tra i quali il caporale Zanetti e il ferroviere villa Giacomo di anni 23. Serviva i clienti una protuga di Posma, certa Maria Crevisani di anni 24.

Alle 19 circa entrò nell'osteria l'alpino diuseppe Faccio, di anni 23, nativo di Recoaro, che si battè eroleamente contro gli Austriaci guadagandosi due medaglie d'argento al valore. In uno degli ultimi combattimenti fu ferito al ventre da una pallottola Mauser e in seguito a ciò fu di-

gento al vatore, in uno degri utumi combattimenti fu ferito al ventre da una pallottola Mauser e in seguito a ciò fu dichiarato inabile al servizi di guerra e destinato al parco automobilisti. Egli amava intrattenersi dei fatti d'arme cui aveva
assistito, così anche l'altra sera ne parlava
con entusiasmo ai suoi commilitoni. Senonchè il caporale Zanetti lo invitò a
smettere e l'alpino si ribellò e minacciò
gravemente il caporale ed i soldati. Parve
che un' improvvisa pazzia s' impossessasse
del povero alpino, che, estratto un coltello.
si slanciò come una belva sugli astanti. Fu
disarmato a fatto uscire dall'osteria. Ma
comparve poco dopo ad una finestra di
fronte al tavolo intorno al quale stavano
seduti i soldati: brandiva un fucile colla
baionetta innastata, Dopo nuove minaccie
e al grido di Savoiai cominciò a sparare.
Il ferroviere Villa rimase morto, encora
seduto al suo posto; pareva che dormisse. Il ferroviere Villa rimase morto, ancora seduto al suo posto; pareva che dormisse. La fantesca Maria Trevisani, che si era nascosta sulla scala colpita da una valla che attraversò la parete di legno giaceva pure fulminata sugli ultimi gradini.
Il caporale Zanetti giaceva a terra con una spalla fracassata.

una spalla fracassata L'aipino, sempre in preda alla furibonda
nezzia, abbandonata la finestra, ai diede a
fuggire pei campt, dove fu rintracciato dai
carabinieri la mattina dopo.
Brandiva ancora il fucile e sparò un altro colpo contro i militi che risposero.
L'alpino si gettò in un fosso, gettò via
l'arma e non si mosse più. Così fu arrestato.

Ora è in carcere quieto; sembra uno di quel esseri soggetti ad attacchi epilettici che dopo compiuto qualche delitto non si ricordono più di nulla.

Il hollettino ufficiale dei consumi Roma 3, sera

Fra giorni il ministero di Agricoltura ini-zierà la pubblicazione di un Bollettino uffi-ciale dei consumi. Conterrà tutti i provve-dimenti presi dal Governo per il servizio temporaneo degli approvvigionamenti e la raccolta di notizie riguardanti i prezzi, i mercati e i consumi.

mercati e i consumi.

Il primo numero conterrà i decreti e le disposizioni emanate finora riguardanti il complesso problema della economia nazionale e il resoconto del lavori compiuti dalla commissione centrale per gli approyvigionamenti e l'elenco dei componenti le commissioni provinciali.

operatura in ordination a trocuminal del composition of the complete of the co

— Il ministro Corsi, continuando il suo giro d'ispezione, visitò nel giorni scorsi il R. Istituto idrografico di Genova, il balipedio di Viareggio e numerosi stabilimenti per la produzione d'esplosivi e munizioni nell'alta e nedia Italia.

- L'Unicho degli Impiegati delle Cancel-terle e Segretarie Giudiziarie riunitasi a Fi-ternze, dopo afere eletto il Consiglio Diret-tivo, votava un ordine del giorno, col qua-le si fanno voti perchè il Goperno con quei mezzi che crederà più opportuni voglia provvedere al miglioramento reclamato da imperiosa e pietosa necessità e che non consente indugi.

— Il comm, Domenico Giavedoni, che do-po 40 anni da che era nella magistratura, era andato a riposo col grado di 1,0 Pre-sidente della Corte di Cassazione, è morto teri l'altro a Codroipo (Udine).

Jeri l'altro a Codroipo (Udine).

Nella bella età di cento anni, compiuti il 3 luglio ultimo scorso, moriva all'improvviso a Lamon (Belluno), un tale Giacomo Facchini, che fu uomo di grande virth, tutto dedito al lavoro. Anche la scorsa settimana egli andò a falciare il fieno, sostituendo le veluste braccia a quelle det nipoli che attualmente indossano la divisa militare.

 Le spoglie di Enrico Pessina sono state esumate leri dal Camposanto di Napoli per trasportarie nel Recinio degli uomini tilutrasporiarle nel Recinto degli nomini illu-stri. Assistrva oltre alla famiglia un ristret-to gruppi di amici, in maggioranza magi-struti. La cerimonia è riuscita commovente. Il cadavere del maestro è stato seppellito fra i monumenti ai fratelli Cairoli, a Nico-tera e a Carlo Pisacane.

lera e a Carlo Pisacane.

La Delegazione Inglese, continuando il suo giro per le varie provincie, giunes teri sera a Napoli. Alla stazione i tre delegati sono stati asseguiati dalla rappresentanza della nostra Comera di Commercio, compesta del presidente cav. Mauro e del segretario generole Moschitti. Vi erano pure rappresentanti del ministero del Commercio e dei Prodoti. La prima riunione avverrà quest'oggi alla Camera di Commercio.

Il Cardinale Ferrari, arcivescovo di

verrà quest'ogri alla Camera di Commercio:

— Il Cardinale Ferrari, arcivescovo di Milano si è recato teri sera all'Opera Nazionale dello Scaldarancio. S. E. era accompagnato da monsignor Morganti, arcivescovo di Bavenna, e da monsignor Giovanni Rossi, segretario conclavista.

— Il Prefetto di Padova per impedire cne i generi sottoposti a calmiere abbiano a migrare in altre provincle, ne ha vietata l'esportazione faita esezione per chi ne fosse autorizzato dalla siessa autorità prafettizia.

Corti e Tribunali Medici, preti e soldati al Tribunale Militare

Roma 3, sera Dinnanzi al Tribunale Militare, preste-duto dal generale Guzzo, è cominciato sta-mane questo mastodontico processo. La pri-ma udienza è stata consumata con l'appello del 24 imputati ed il riconoscimento uffi-ciale. Quindi il Tribunale è passato alla la-boriosa costituzione delle difese dovendosi sistemare la posizione di ben 31 avvocati. E' cominciata infine la lettura dell'enorme atto di aggusa redatina e cura del procu-

E' cominciata infine la lettura dell' enorme atto di accusa, redatto a cura del procuratore generale cav. Tomasi.
L'avv. Micucci ha sollevato un incidente chiedendo la esclusione dal dibattimento del nome del già imputato dott. Oreste Neri, suicidatosi, come è noto, in prigione.
Il tribunale, ritiratosi nalla sala delle deliberazioni, ha messo fuori causa il dott. Neri, dichiarando non luogo a procedere contro di lui, ed il seguito del dibattimento à stato rinviato a domani alle 8.

Per tentata corruzione

di pubblico ufficiale Roma 3. sera Domani, dinanzi alla seconda Sezione del Tribunale Penale, si svolgerà il processo contro Bertozzi Abele, negoziante di latti-cini di Colorno, imputato di tenitata cor-ruzione di pubblico ufficiale. Il fatto è noto. Il Bertozzi era venuto a Roma con una commissione di 12 rappresentanti delle più commissione di 12 rappresentanti delle peò importanti ditte di commestibili dell'alta Italia, per presentare al Ministro Raineri un memoriale circa i danni che la classe risentiva per i prezzi di base fissati dal ministero nella vendita del foraggi. La Commissione fu ricevuta prima dal Mini-stro, indi dal direttore generale degli ap-provvigionamenti comm. Giuffrida. Il Berprovvigionamenti comm. Giuffrida. Il Bertozzi, che sembra avesse il maggiore interesse a che i desiderati degli industriali venissero accettati, senza di che egli avrebbe subito delle perdite enormi, uscita la commissione, pare dicesse al comm. Giuffrida che, se le pratiche fossero escurite subito, egli era disposto a regalargli 50,000 lire. A questa proposta il comm. Giuffrida rispose chiamando un usciere e facendo procedere all'arresto del Bertozzi. Il Bertozzi ha nominato suoi difensori il prof. Giuseppe Gregoraci e l'avv. Giovanni Pozzi.

La querela Bevione-"Patria, pacificamente composta

Torino 3, sera L'on. Giuseppe Bevione, deputato del 4.0 collegio di Torino, querelò per ingiurie e diffamazione il giornale settimanale, che ora ha sospese le pubblicazioni. Patria, il quale aveva stampato fra l'altro che l'on. Bevione

— E' annegato in un fosso il suonatore ambulante Flosso Gaetano fu Angelo, d'anni 71, da Massanzago (Padova): la caduta sarebbe da attributrsi ad una sbornia.
— Si è suicidata, gettandosi da una finestra di casa, la figlia del Cursore comunale di Pernumia. Gemma Buson, d'anni 22. Fit tratta al. passo fatale da gravi dispiaceri d'amore.

Fit tratta al 1 ceri d'amore. — Fu depredata dai ladri la salumeria di Giambattista Camporese, di Arcella (Pa-dova), cui furono rubate 422 lire, nonche una bicicletto, ed alcuni orologi. Un sacco di refuriva fu più tardi rinvenuto in quel di Pontedibrenta.

di Pontedibrenta. di Poniedibrenta.

— Un tentativo di rapina è stato consumato a danno del soldato della Croce Rossa Bernardo Righetto, d'anni 29, mentre iransitava per via Arco Vallaresso à Padava; l'aggressore, dopo una colluttazione, fuggi. Sarebbe anch' esso un soldato.

— Una madre snaturata, certa Serri Ma-rianna, da Carpineti (Reggio Emilia) per nascondere la sua colpa à ucciso la sua creatura e con la complicità, pare, di una sorella e di una amica, l'à sepolta in una buca nei pressi della casa da lei abliata. Il delitto fu scoperto e le tre donne arre-state.

- La bambina di circa 6 anni, certa Lan cieri Velia è precipitata a Reggio Emilia dal secondo piano dove abitava in Via Cag-giati. E' morta dopo poche ore.

giati. E' morta dopo poche ore.

Immensa audacia hanno dimostrato ignoti ladri che sono penetrati la notte scorsa nel negozio della Ditta Ragni in Via Farini a Parma ed hanno asportato il denaro contenuto in un cassetto della scrivania. Per penetrare nel negozio hanno sollevato una lagira di granito del marciaptede dimanzi alla porta del negozio. Si sono calari la cantina e per una botola sono risaliri nel negozio. Il marciaptede che fu smosso è nella via più centrale e frequentata della città e dirimpetto al palazzo della Banca d'Italia, dinanzi al quale dovrebbe aspertarsi una vigilanza maggiore.

Sul treno Bologna-Firenze, e precisa

— Il Gardinale Ferrari, arcivescovo di Milano si è recato leri sera all'Opera Nazionale dello Scaldarancio. S. E. era accompagnato da monsignor Morganti, arcivescovo di Bavenna. e da monsignor Giovanni Rossi, segretario conclavista.

— Il Prefetto di Padova per impedire cha i generi sottoposti a calmiere abbiano a migrare in altre provincle, ne ha vietata i responsazione faita esezione per chi nei dosse autorizzato dalla siessa autorità prefettizia.

— Il Gomitato pro-mutilati a Rovigo ha raccolto finora L. 3315.29.

Harst una vigilanza maggiore.

— Sul trano Bologna-Firenze, e precisamente nel tratto Pistola-Firenze, il capocontrollore, mentre riscontrava. i biglietti in uno scompartimento di terza classe, ha notato delle valigie che si muovevano in modo sospetto. Avvicinatosi ha trovato diessa sono caduit dalle nuvole, maraviglinati di esser disturbati. Il controlore di matti arresiare. Essi sono Natale Crespi di Roma e Giovanni Piacentini di Frosinone.

— Il Gomitato pro-mutilati a Rovigo ha raccolto finora L. 3315.29.

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per mez to del Carlino, saluti alle loro famigite, a parenti, amici e conoscenti.

purenti, amici e conoscenti.

— I cavalleggeri: cap. mass. Lirouti Enrico di Ozzano, soldati: Tosi Emanuels di Baricena, Jani Aldo di Bologna, Costa Fiaminio di Catte d'Arglio, Baidi Tommaso di Fusignano di Romigna e Narciso Luigi di Benevenno.

— I fucilieri: cap. mags. Araltzani Luigi di Decima di Persicato Bolognal, cap. Di Piana Carmelo di Bologneria (Palermol, soldati: Force Vittor Ugo Luigi di Portoferzalo, Cordoni Faza di Pisa, Persiani Aurelio di S. Martino in Stradi Pisa, Persiani Aurelio di S. Martino in Strada (Forti), Mezzoprete Eugenio di Ficulle (Perngia) e Cancogni Ettore di Pietrasanta (Lucca).

— I bersaglieri: Baraido Mario di Pettorama (Rovigo) Del Vesco Giovanni di Montereale Celine (Todine) e Febbri Alessandro di Copono (Ferrara). Udine) e Fabbri Alessandro di Copparo (Ferrara)

(Cdine) e Febbri Alessandro di Copparo (Ferrara)

(Cdine) e Febbri Alessandro di Copparo (Ferrara)

Ti telefonisti: Scremin Ugo di Bologna, Piazali Vincenzo di Monza e caporale Pasqualin Pri
mo di Treviso.

I fucilieri: caporale Rossi Mario di Modena; soldadi: Barbolini Andrea, Ortolani Giovano
ni di Modigliana, Savini Olacomo di Faenza a
Negro Luigi di Canellii.

I panettieri: caporale Giuliani Alfredo, soi
dati: Campioni Camilio, Rinaldi Guido, Nepon

dati: Campioni Camillo, Rinaldi Guido, Nepoi Armando di Bologna, Vanzini Umberto di Cente Filicori Giuseppe, Golfarini Augusto e Bernard dati:

Carlo di Budrio.

Carlo di Budrio.

— Gli artiglieri: Uberti Umberto, Pariaini Giulio, Albertini Luigi, Mingardi Alfonso e Genssi
Gaetano, tutti di Bologua.

— I fucilieri: Negroni Aldo, Bignardi Guido e
Raboni Giovanni di Bologna: Mandrioli Leone
Mandrioli Alfonso di Bentivoglio, Balboni Ernesto di Calderara, Pedrazzi Augusto di Bentivo glio, Golfari Giovanni di Bagnacavallo, Bisi E mete di Argelato, Amadesi Antonio di Budrio Fiorini Raffaele di Poggiovanatico.

- I telegrafisti: sergente Franchi Gino di Gam bassi, cap. magg. Moroni Luigi di Santarcangei di Romagna, cap. magg. Tagliati Mario di Co digoro, cap. magg. Casalini Tullio di Modigliana soldati: Piccoli Riccardo di Codigoro e Soprani Agide di Forli.

Agide di Forli.

— Un gruppo di soldati rimasti nella zona al disopra di Gorizia: soldati: Magli Marino di Altado, Fabbri Giuseppe di Ferrara, Staaforini Natale di Codigoro, Carrara Vito di Bartcella, Fineo Cirillo di Este, Galinucci Giovanni di Cesena, Brogi Antonio di Castelnuovo, Capomaggi Attonio di Montefano e caporale Uberti G. Battista di Bargolo. tista di Bagnolo,

ISTITUTO ZOCCA

per glovani di famiglia agiata BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per CORSI ACCELA RATI di Liceo e Ginnasio (Cl. a mod.) Isti-tuto e Scuola Tecnica.

SCUOLA COMMERCIALE rivaleggiante colle migliori estere - Scuole pubbliche di qualunque ordine e grado. Programma a richiesta CONTRACT OF STREET

Scuola commerciale.

Con Decreto 18 marzo 1816 è so-episo il riloscio dei passaporti per l'Estero di giovani sopra i 15 anni. Come all'Estero e meglio che all'Estero a Scuola commerciale Facchetti di Tre-riglio, presso Milano, da 20 anni prepara Giovani alla Banca, al Commercio, all'Industria, con un'istruzione pratica e completa, Diploma speciale di Ragioneria In due anni. Convitti di primo ordine. Re-ferenze ovunque. Chiedere programmi.



Silveria Mantovani Premiata Fabbrica Busti Via D'Azeglio 7, Bologna

Grande assortimento busti d'ogni modello ELEGANZA SOLIDITA

Fornitore per busti CAMICETTE e BIANCHERIA per Signora ******************

Collegio Ognissanti-Godogno

approvato dalla Regia Autorità Scolastica premiato con m. d. d'oroe croce di graz premio Scuole Elem. interne e pubbliche - regia souola tecnica ginnasio pareggiato - tutte aunesse all'istituto - corso accelerato di preannesse all'istituto corso accelerato di pre-parazione alla licenza tecnica - personale didattico scettissimo sorveglianza conti-nua ed affettuoca - insegnamento religioso - lezioni facoltative di lingue straniera, musica, scherma - datiliografia e stenogra-fia - retta modesta trattamento di fami-giia - nessuma spesa accessoria se non per-incarico espresso dal parenti locali ampi e nuovamente ridotti secondo le moderne esi-nienze igieniche e didattiche - cortili spa-ziosi - illuminazione a luce siettrica - tele-fono, Rivolgersi al Direttore proprietario Prof. E. FERRARI.

ANEMIA, SCROFOLA, ecc

ACQUA JODO ARSENICALE di Rio Salse Forli. Raccomandata dai migliori Medio come ottimo ricostituente perchè confle naturalmenie riuniti Jodo e Arsenico, Rivolgersi a Forli — Ditta Carlo Croppi.



10 mm COLLEGIO DANTE

CASALMAGGIORE (Cremona) Scuola elementari - Reglo Ginnasio - Reglo Scuola Tecnica Corsi speciali - Retta mice Direttore Nob. E BONELL O W STREET, S. C. STREET,



Deposito a Bolagan presso la Bitta V. ROYINAD Via Zamboni 7 Catalogo gratis

Ingegneri || Capimastri|| Ind**ustriali|**

Grancie deposito Cartoni catromati in diversi spessori. — Specialità pavimenti In legno di quallungue tipo. — Solate brevettato in cemento armato.

ing DCMENIGHETTI e BIANGHI Via S. Donate 17 Bologna - Telef. 18-18

A THE PARTY OF THE

CRONACA DELLA CITI

Fervore d'opere Offerte al « Resto del Carlino ».

Dott. Ugo Agnese e famiglia Mo-stardini in memoria del rag. Cesare Bignami, tenente del bombardieri caduto gioriosa-mente sul Carso offrono

lagna, per onorare la memoria del compiante collega rag. Cesare Bignami, tenente d'artiglieria, homandiere, gloriosamente caduto per la grandezza della Patria, L. 74.

Scaldarancio.

Alcune assidue, desiderose di collaborare alla preparazione degli scaldarancio, di
scrivono per sapere dove devono rivolgersi. Ripetiamo che — secondo quanto risulda da appositi avvisi e da nostre anteriori
pubblicazioni — in Via Poeti N. 4 si trovatutto quanto occorre per preparare codesti
minuscoli e utilissimi oggetti. Le assidue
sono avvertite.

Pro esercito.

Già sono stati resi noti i ringraziamenti aspressi telegraficamente dal Generale.... Comandante la Piazza di Gorizia in nome dei solidati per la generosa offerta di doni fatta dalla cittadinanza bolognese. La Prò-Esercito può ora dicucare ad altro

la sua attività. Già si sta, riorganizzando la preparazio-ne degli scaldarancio: nei comitati delle varie provincie si lavora con entusiasmo; appena si riapriranno le scuole secondarie cui elementari studenti e scolaretti rico-minceranno certo con patriottico fervore l'occera loro.

la Pro-Esercito, non intende consu-tutta la sua energia in questo solo

Non meno che di scaldaranci, giungono quotidianamente alla sede del Comitato dai soldati dei reggimenti più avanzati ri-chiesie di dont varii, commoventissime cer

chieste di doni varii, commoventissime per le parole di scusa che contengono. La Pro-Esercifo ha, nertanto, a l'i e lo di continuare ad acquistare e a raccogliere i desideratissimi oggettini di toeletta e di cancelleria, ponche sigari, sigarette ecc. Quale ditta non vorra contribuire ad au-nentare con qualche offerta di doni la rac-rolta?

Quale cittadino; che comprenda l'alta funzione morale del dono ai combattenti, non porterà il suo, anche modestissimo, contributo?

contributo?

Come è ormai noto, la Pro-Esercito ha due sedi: la sede di Via Poeti N. 4 riservata, alla confezione e alla raccolta degli scaldaranci, dei rotolt, dei giornali (aperta col 1.0 ottobre dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 19 tutti i giorni feriali), la sede di Via Guido Reni N. 5 ove si raccoigono i doni diversi (aperta dalle ore 15 alle 18 tutti i giorni feriali.

La offetta si ricovani.

Le offerte si ricevono in tutte due le sedi-Casa del Soldato.

Un pubblico numeroso accorse domenica sera all'ultimo spettaccilo di famiglia per far festa al sig. Foruccio Parmiani, direttore ed attore del la Filodrammatica militare, al quale era dedi-

rata la serata. Il Parmiani, un filodrammatico appassionato e

Condivisero con lui gli onori della ribalta la signora Franzoni, le signorine Protti e Trentini, e i signori Forni, Fantoni, Lambertini, Guidotti, Morselli a Protti

Morselli e Protti. Alorselli e Protti.
Recitò applaudito, versi di sua fattura il sol-dato Di Martino.
Alla recita diurna assistettero molte centinaia

di soldati.

Una nota gala e rimpatica fu data dalla fanfara dei nostri giovani Esploratori, che dalle 17,30
alle 20 suond con briosa vivacità.

Intervennero, fra g'i aliri il comm. Scotti, il
rolonnello Salaris, il cav. rsg. Carnevali, l'avv.
Palmeggiani ed aliri.

La beneficenza a Casalecchio.

Il Comitato di Casalecchio di Reno nel ringra-ziare tutte le persone oho banno contribuito ai buor estto del festegriamenti del mese di set tembre a profitto delle famiglie povere dei ri-chiamati alle armi, è lieto di comunicare l'esti-finanziazio netto del detti festegriamenti in lire

4884.20.
Commica inoltre che il premio Reale fu vinto e rifirato il giorno stesso dell'astragione, 24 settembre, dal possessore dei biglietto n. 0,80.

L' Istituto Rizzoli.

All Istituto Rizzoli.

All Istituto Rizzoli ha avuto luogo domenica sera un concerto che ha assai divertito quei valorosi Mutifiati.

Si distinsero il bravo tenore sig. Rodolfo Rossi nonchè i soprani signorine Rivani e Vincensi unitamente al contratto signora Del Zanna.

Il solcato Pizzi, col suo armonium, fu acclamatissimo.

il solcato Fizi, sur sur manus manus

Pro mutilati.

Pro mutilati.

Somma precedente L. 367,582.18. — Associazione Agenti Darlari, contributo mensile di settembre L. 50 — Pompeo Boppa Sassoli per onorare la memoria del tenegra d'artiglieria Cesare Bignami, ragioniere della locale sede del Banco di Napoli, morto sul Carso L. 50 — A mezzo « Resto del. Carlino ». alcuni operai della Sala Pallotto-le dello Stabilimento Sigma, L. 5.70 — Luisa e Vincenso Codicini in memoria del loro amato Carlo L. 100 — Ester Sassoli, Maria Sassoli Meriani per onorare la memoria del tenente ragionier Cesare Bignami catuto croicamente sul Carso L. 30 — Dott. Carlo Veronesi per onorare la sono L. 30 — Dott. Carlo Veronesi per onorare la

Le espor azioni

La Camera di Commercio informa fili esportatori e gli interessati che d'ora iunanso L. 30 — Dott. Carlo Veronesi per oporare la
mimoria dei sig. Pompeo Fratta L. 25 — Dottor
cav. Aristide Baravelli per oporare la memoria
del compianto signor Pompeo Fratta L. 25 — Dottor
Totale L. 367.892.88.

L'assolutoria dei maestro Alberto Baccolini

Avantt al Tribunale Militare di Mitano
ieri si è svolto il processo contro il maestro Alberto Baccolini di Bologna, che come anuunciammo, fu arrestato a Parma la
sera del 29 giugno u. s. uscendo dal Teatro
Reinach dopo aver diretto l'Opera, Werther
La sentenza lo ha completamente assolto
dall' imputazione di appropriazione indebita. Patrocinarono il Baccolini il cav. avv.
Dini di Bologna e l'avv. Benedetto Gorisi

4 Milano.

Le corse all'Ippodromo Zappoli Oggi atte ore 14 seconda giornata

Somma precedente L. 42.546,71

Dott. Ugo Agnese e famiglia Mostardini in memoria del rag. Cesare Bignami, tenente del bombardieri caduto gioriosamente sui Carso offrono

Totale L. 42.561,71

Groce Rossa.

Pervenute alla nostra amministratione: Sig. Luigi Galli, per onorare la memoria del compianto amico carissimo Pompeo Pratta, in luego di fiori, L. 20.

— Il possonale del Eanco di Napoli, sede di Bolagna, per conorare la memoria del compianto collega rag. Cesare Bignami, tenente d'artiglie-via, bomt.ordiere, gloriosamente caduto per la grandezza della Patria, L. 74.

Degi alie 018 14 Seconda glornata

Ecco II programma:

Premio Nettuno L. 2500 per cavalli interi e cavalle di quattro anni ed oltre di ogni paess. Vincere due prove. Distanza m. 1609. I cavalli che non avranno preso parte al Premio Podestà partiranne m. 20 indietro.

Premio Montagnota L. 2000 delle quali L. date dagli Albergatori ed Esercenti della Clittà di Bologna, per puledri interi e prove. Distanza m. 1609.

Premio Savena L. 1200 per cavalli interi e prove. Distanza m. 1609.

Premio Savena L. 1000 per cavalli e cavalle indigeni di tre anni ed oltre. Prova unica.

Premio Savena L. 1000 per cavalli e cavalle indigeni di tre anni ed oltre. Prova unica.

Premio Savena L. 1000 per cavalli interi e prove. Distanza m. 2000.

Diamo qui l'ordine di partenza delle di-

via, bomrardiere, gloriosamente caduto per la grandezza della Patria, L. 74.

L'Istituto Guide Guinocili devolverà a beneficio della Croce Rossa l'onorario che ricavera il prof. Emilio Pastine per le lezioni di computiste ria e ragioneria della durata di circa un mese a vantaggio di giovani dell'Istituto Tecnico i qua l'annuale.

— Il sig. Ing. Vitterio Fedrighini di Firense ha inviate L. 100 per iscrittone a scolo perpetuo di capitino d'artiglieria (osservatore) Antonelli Carlo Lallieva infermiera Dall'Oppio prof. Rita offire L. 50; Reggiani cav. uff. Agostino ha offer la Sig. 7.

— Il sig. Angelo Rimini in sostitutione di fiora le complanto signor Pompeo Fratta, offre alla Croce Rossa L. 10.

— L'arv. Arturo Romagnoli.

— In memoria del sottotemente Alberto Modene, nel trigesimo della sua morte, il padre cani. Scaldiarance della sorprese. Da Gluckstern nel secondo piotone, preceduti della croce Rossa versande la somma di licra un morte della sorprese Una buona giornata di corse; molti cavalli e buoni. Nel premio Nettuno con Adion e Glucksiern nel secondo plotone, preceduti da tre concorrenti in piena forma, specialmente Boer e Prince R., avremo una lotta combattuta che ci riserverà delle sorprese. Da Glucksiern notevolmente progredito, possiamo attenderci un esibizione da gran cavallo, qual'è, colla ripenelizione della bella prova fornita a Lucca dove precedeva Adlon il crack dei campi internazionali, il quale, però, vinceva la firale. Adlon è in gran forma, i suoi facili e continui successi lo dimostrano; i comnetenti sostengono che il potente sauro, in caso urgente possa frottare il miglio a suo piacere in 2,11. Domani, coi 20 metri di distanza, potrebbe con soddisfazione del pubblico presentarsi l'occasione.

Nel premio Montagnoia Renzo e Ain Medium si divideranno i favori del betting.
Gil ultimi lavori di Ala, che ha il vantaggio su'gli altri di una fulminea partenza, e attestano il progresso fatto in que sti mesi. Per difendersi Renzo dovrà valersi di uttile le sue risorse, anche perchè allo start vi è una puledra. Ardina lochen che vi il mezzi per tenersi in linea coi favoriti. General Salsa che ha dei huoni numeri in partenza, sarà anch'esso della partita. Commetatano il campo, Dora e Onda, che fornirono già rineture prove della loro buona qualità, ma che in questa corsa, anche per lo start sfavorevole, non possono accampare serie pretese.

Il libero mercato delle uova

La Prefettura comunica:

Persiste in moiti la convinzione che perduri l'ordine di requisizione delle uova.

La voce, forse ad arte diffusa, è priva di ogni fondamento in quanto la requisizione adottata in Bologna per pochissimi giorni e per il solo quantitativo di uova occorrente al fabbisogno giornaliero della città, 'reminò col' i vota. Attualmente il commercio delle upva

Attualmente il commercio delle upva e completamente libero a se alcuno, approdittando della credultià dei cittadini o fingendo pubblici incarichi, volesse romunque costringere i possessori di uova a venderle, sarebbe colpevole di reato e i cittadini stessi farebbero opera buona denunciandolo alle autorità.

Sessione autunnale d'esami .

All'Università. — Le domande di inscrizione agli esami per la sessione autunnale che avrà principio col giorno 16 ottobre, dovranno essere presentate alla Segreteria Universitaria dal giorno 5 al 14 Ottobre

corrente.

R. Istituto Commerciale. — Gli esami di chi promozione e di licenza della sessione autumale al R. Istituto Commerciale avranno principio venerdi 6 ottobre p. v. ille ote 8.

ratente, ha avuto il merito di formare e di educare alla scena una compagnia di soldati per di vertire i compagni.

Chi esami d' integrazione per i giovani che avendo la promozione dalla III alla IV o dalla IV alla V ginnasiale, intendono po la recita, e pregevoli doni offertigli dal Comitato, dai soldati e dagli amici.

Condivisere con lui gli constitutui della recita della reci p. v. Nella sede dell' Istituto irovasi esposto l'orario degli esami stessi.

"Il Cavaliere del Silenzio "

Il suggestivo e strano dramma, continua d ottenere vivo successo al Modernissimo.

CRONACA D'ORO

All'Istituto Rizsoli. — I signori Itala, Alberto e Giorgio Rosai hanno versato la somma di L. 100 per l'intestazione di un letto in memoria della ignorina Renatz Rossi.

Il Ricovero di Mendicità. — Le signora Gallia.

ni Amelia ved. Cuppini ha offecto L. 100 perché sia intestato un letto al nome del compianto ma-rito Paolo Cuppini, nella ricorrenza dell'anni-

versario di sua morte:
All'Infancia Abbandonala. — I signori Erminia
Rava e figlio dolt. Gino, per onovare la memoria
della compianta signorina Renatz Rossi, offrono

Ilre venti.

— La famiglia Busi per onorare la memoria della compianta signorina Renata Rossi offre, lire 20: i signori dott. Umberto e Bice Rimini in memoria della cara signorina Renata Rossi, offrono moria della cara signorina Renata Rossi, offrono lire venti.

Allu Croce Verde. — Per la cara memoria di Renata Rossi, i cugini Mario Franco, Noemi ed Ettore Rossi, offrono L. 50.

Al Ricovero di Mendicità. — In occasione della

morte del sig. Pompeo Fratta, la famiglia Mu siani ha offerto la comma di lire 100 affinche sia Intestato un letto di questo Istituto al di Lui

nome.

— Il sig. Gaetano Tugnoli ha offerto L. 25 per onorare la memoria del complanto colonnello cav. Lottorico Boninsegna di Borgo Panigale.
Littuto Gualandi per nordonuti.

— La signora Anna Tomesani ha offerto al Pio Ricovero delle Sordomute alle Roveri L. 15, per onorare la me-moria del compianto consorte signor Alfredo To-mesani

— La famiglia Tomesani Giovannini offre L. 10 al suddetto Pio Ricorero per onorare la memo-ria del loro duenissimo sig. Alfredo Tomesani.

sinio del Vaccari.

Il vecchio postino, poco dopo l'incidente narrato, si assentava dalla sua abitazione dopo aver rivolto alla moglie, Angela Trombetti, che ancora si trovava in letto, poche parole.

Il povero vecchio alla sua "Angiolla "aveva detto che erano già le due, e che si alzasse per preparargli un caffé, Egli intanto sarebbe andato a governare il suo cavalluccio, per prepararsi a partire per Bologna.

Sarà ancora eccezionalmente permessa dalle dogane l'esportazione di quei quantitativi che saramo stati presentati all'imbarco entro il 3 Ottobre o la cui spedizione sarà stata accettata dagli uffici ferroviari a intto il giorno predetto.

Casteliale d'uva. — A tutto il 1,0 Ottobre o la cui il 1,0 Ottobre o la cui il 1,0 Ottobre o la cui spedizione sarà stata accettata dagli uffici ferroviari a intto il giorno predetto.

Casteliale d'uva. — A tutto il 1,0 Ottobre o la cui il 1,0 Ottobre o la cui il 1,0 Ottobre o la cui spedizione sarà stata accettata dagli uffici ferroviari a intto il giorno predetto.

La moglie del Vaccari non aveva ancora lasciato il riposo che fu scossa da uno sparo d'arma da fuoco, seguito de uno prido di spasimo di una voce ben conosciuta: quella del sun « Zanula ».

La povera vecchia ci ripeteva ieri fra tellazzi prot Michele.

I nostri morti Pel tenente Carlo Acquaderni

Ieri mattina nella chiesa di Santa Cate-rina di via Mazzini hanno avuto luogo i funerali del tenente di artiglieria conte Car-lo Acquaderni, morto il 3 agosto scorso nell'ospedalo di Schio in seguito a ferite riportate in accanito combattimento nel Trantino.

neitospedalo di Schio in seguito a ferile riportate in accanito combattimento nel Trentino.

Erano presenti i genitori e Iratelli dell' estinto, il nonno conte comm. Giovanni Acquaderni, gli zli conte Tomaso Borea Regoli, comm. ing. Luigi Reggiani, sig. Luigi Rossi, N. U. avv. Lorenzo Reggiani, Conti Francesco ed Ettore Zavagli, le zie: signora Ilde Plani ved. Acquaderni, contesse Zavagli Gessi e Zavagli Germini, signore Luisa Reggiani, Rosa Rossi e N. D. Agnese Reggiani e i cugini tutti. Fra le rappresentanza: Mons. Menzani Vicario della Diocesi in rappresentanza di S. E. il cardinale Arcivescovo, il Comando del Presidio, largo stuolo di ufficiali e soldati di tutte le armi, i professori Collamarini, Dagnini e Gatti per l'Accademia di Belle Arti, il Consiglio d'amministrazione della Banca Credito Romagnolo.

Fra i conoscenti e gli amici si notava la più eletta Società di Bologna.

Facevano servizio d'onore i signori: Conte Filippo Bosdari. N. U. avv. Lorenzo Reggiani, dott. Luigi Pio Rossi, sig. Francesco Pizzoli e sig. rag. Angusto Capucci. Fra le numerose splendide corone di fiori si distinguevano quelle dei genitori, dei Iratelli e sorelle, dei cugini Anna Maria Reggiani e fratelli, del nonno, del cugino, compani d'armi, dei cugini Anna Maria Reggiani e fratelli, del nonno, del cugino, compani d'armi, dei cugini al Zavagli, dei curini e companni d'armi d'armi giulio, Pio e Giorgio Borea Regoli ecc. ecc.

Al sindaco di Sala Bolognese è pervenuta notizia ufficiale della morte del caporale Alvoni Venusto di Ivo, avvenuta verso la fine del settembre scorso in un ospedale da campo in seguito a ferita mortale. Apparteneva alla classe 1890 di 2.a categoria e fin dal principio della guerra si trovava al fronte, Ottimo giovane e bravo muratore era universalmente amato in paese e la sua morte ha destato in tutti il più sincero complanto.

Le ultime battute della clamorosa avventura di Padova

Ci mandano da Padova, 3:

investitori.

Fu allora evidentemente che gli scassinatori del pollaio del Salmi abbandonarono la refurtiva e solo venti minuti dopo, circa a due chilometri più in sù, avvenne l'altro più grave fatto: l'assassinto del Vaccari.

Il venchio postino post dopo l'incidente

abitava.

Un ricordo marmoreo al Papa in San Pietro

Oggi alle 14,30 sarà inaugurato nella Me-Oggi alle 14,30 sarà inaugurato nella Metrepolitana un ricordo marmoreo che un apposito Comitato diocesano ha voluto erigere a Papa Benedetto XV.

Il monumento è stato disegnato dal prof. Collamarini, e per la esceuzione fu affidato al cav. prof. Alessandro Lazzarini di Carrara. Il busto in bronzo è opera del prof. Romagnoli.

Alla cerimonia interverranno diversi vescovi, una rappresentanza pontificia, associazioni cattoliche, ecc.

Per l'occasione è stato pubblicato un fascicolo contenente diversi soritti riguardanti specialmente l'opera del Cardinale Della Casa a Bologna.

L'arresto di un facchino per lesioni seguite da morte

Ieri il delegato Leproni, in unione al ori-gadiere Maniscalco ed agli agenti Carini, Alfano e Giaquinto della squadra Mobile, si recava al Pirotecnico e, dopo avere avi-to il consenso dall'Autorità Militare, procedeva all'arresto di un facchino colà oc-

codeva all'arresto di un facchino colà cocupato.

L'arrestato è certo Cesare Tabarini, in
Giuseppe, d'anni 58, da Bologna, qui dimorante in via Lame N. 23.

Ecco per quali motivi il funzionario ba
proceduto:

La sera del 27 del mese scorso il Tabarini, che ha un carattere violento, si bisticiava colla moglie Palma Gaspari, fu Adamo, d'anni 58, lavandaia, colla quale spesso aveva avuto frequenti litigi pretendendo
ch'essa sopperisse ai bisogni della famiglia, metre egli sciupava il suon denaro.

La contesa fra i due si accalorò tanto
che il facchino, continuando nel suo sistema — così affermano testimoni — afferrò
un bicchiere e con questo, a quanto pare,
la percosse brutalmente alla testa ed alla
faccia, cacciandola subito dopo fuori di
casa.

Al chiasso prodotto dall'alterco erano ac-

la percosse brutalmente alla testa ed alla faccia, cacciandola subito dopo fuori di casa.

Al chiasso prodotto dall'atterco erano accorse certa Luigia Casarini ed altre persone che assistettero alla scena brutale.

La povera donna fu medicata nella abitazione dal vicino Aristide Bernardi. Da quella casa' essa raggiunse la dimora del fratello suo Cesare al quale tuttavia non volle narrare la verità, limitandosi dire d'essere caduta.

Fu colta da malore, ma dopo qualche minuto rinvenne, Sentendo di non potere reggersi la Gaspari dichiarò che desiderativa essere trasportata all'ospedale Maggiore, ove rimase fino al pomeriggio del 28.

Uscita si ricoverò, per tema del marito, nell'abitazione di un altro suo fratello. Adolfo, ma colta nuovamente da forti dolori al capo, fu nuovamente trasportata all'ospedale Maggiore.

Ieri notte la diagraziata cessava di vive-

Ci mandano da Padova, 3:

La nota cantante bolognese Ada Zanetti, in arte Sarh Lorena, recentemente arrestatis sotto l'imputazione di tentata truffa in danno del conte Dataico Dalla Torre, oggi è stata rimessa in libertà.

Sembra che anche il processo, a carico della Lorena, non debba avere più seguito perchè l'istruttoria avrebbe accertate che fu il Conle a far credere Sarah Lorena una principessa russa ed a volere rilasciare spontaneamente il testamento trovatole nella perquisizione.

La clamorosa avventura terminerebbe così nel modo migliore.

Uscita si ricovero, per tema qui marito, nell'abitazione di un altro suo fratello. Ancioliro, ima colta nuovamente trasportata all'Ospedale Magalore.

Ieri notte la disgraziata cessava di vivere per intezione fetanica.

Il delegato Leproni, venuto a conoscenza dei fatti surriferiti, ordinò subito che il cadavere della Gaspari fosse trasportato alla camera mortuaria a disnosizione dell'autorità Ginfiziaria e procedera, sussespontaneamente il testamento irovatole nel.

La clamorosa avventura terminerebbe così nel modo migliore.

L'omicidio di S. Martino dei Manzoli

Cameriere derubato. — Al cameriere Luigi Martelli, addetto alia trattoria di Via Fa-legnami N. 27, dalla giacca appesa a un portapanni, sono stati rubati: orologio, me-daglia e catena d' oro, del costo di L. 200.

Al Cine Fulgor

Pubblico affoliatissimo, e grande successo ha ottenuto il dramma TRAMONTO TRISTE, interpretato dal due beniamini dei holognesi: MAKOWSKA e CARMINATI.
Domani, una artista nuova pel pubblico belognese, la graziosissima signorina

Diomira Jacobini nel dramma PICCOLO MOZZO della « Cl nes » di cui fa una vera creazione.

Mobiletti, Sopramobili, Sabbadini, Carbon

I TEATRI

TEATRO DUSE

Alla prima rappresentazione della nuova operetta in 3 atti e 4 quadri di C. De Fier: Champagne club, musica del maestro Renè Ieannin, era presente un uditorio alfollato che seguiva lo svolgimento della movimentata azione, ammirando il ricco allestimento scenico e la varietà dei costami e applaudendo gli interpreti nei punti più salignti del lavoro.

Il soggetto, ieri brevemente riassunto, ci porta nel primo atto alla sede dello Champagne club ove il visconte Polikrates scommette col principe giapponese Karakiri, che riuscirà a conquistare ottanta donne, compresa la famosa Messalinette, dichiarata fortezza inespugnabile, Ed-eccolo all'opera nella stessa villa del Karikiri, ove si incontra con la virtuosa Messalinette. rata fortezza inespugnabile. Ed eccolo all'opera nella stessa villa del Karikiri, ove
si incontra con la virtuosa Messalinette e
con lei parla d'amore dondolandosi sull'altalena. Il visconte non bada agli ostacoli, che sa superare con molta disinvoltura anche durante il veglionissimo al teatro di varietà, per finire nel boudoir di
Messalinette quando sta per soccare l'ora
prescritta come termine della scommessa.
Non gli rimane altra via che chiedere la
mano della sua bella innamorata. L'azione
è molto movimentata e vi prendono parle
anche una giapponese, un vecchio diplomatico, il presidente e i soci del Club,
chanteuses mondane, un ipnolizzatore.
Durante la scena al teatro varietà, gli interpreti si spargono per la sala, fra il pubblico, mentre Messalinette dirige i' orchestra. Gli episodi si sovrappongono gli uni
agli altri o si seguono con lentezza, a detrimento dell' interesse.

Nel primo atto la musica si stempra in
cori e balietti e al secondo con l'azione,
rievoca i quadri della Geisha.
L'aria e il duetto del tenore e della prima denna sono di buona fattura e la canzone-duetto dell'altalena, di vena facile, è
assai gustata.
Nel complesso la musica di questa ope-

zone-duetto dell'altalena, di vena facile, è assai gustata.
Nel complesso la musica di questa operetta, per quanto abbracci una non indifferente varietà di tipi e di ambienti, poteva essere meno uniforme.
L'esecuzione è stata, con l'allestimento scenico, veramente degna di una grande compagnia. E i primi onori spettano alla Crostoforeanu, sempre deliziosa, alla Zanart, giapponesina grazlosa, al tenore Zanasi, all'esilarante Mesucci, all'Orefice.
Questa sera l'operetta si replica.

TEATRO VERDI

La compagnia Bondi-Orlandini iersera hi rappresentato con brillante successo La pic cola cioccolattata, Questa sera avremo L' Aigrette di Dario

TEATRO APOLLO

Lo spettacolo di varietà oggi comincerà alle ore 16 col programma ben noto, che comprende 1 nomi di Olga Rosalin, della piccola Sampieri, dei Silva, della Carini, dei Castelmur, e degli ammaestratori coc-codrilli. Ipotesi di furto sfumata - Nuove indagini - Una denuncia? Ieri mattina a pochi passi da Miner-, i singulti quanto vide presso il forno dei

Spettacoli d'oggi

bio; sulla via cosidetta del Pallio, di fratelli Cocchi.
tronte alla tenuta condotta dal colono
l'ugnoli sono stati rinvenuti in un fosso semplice vestaglia e scalza era uscita TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette e Città di Milano . — Ore 20,45. — Champagne Club.

TEATRO VERDI — Compagnia drammatica Tina Bondi-Leo Orlandini — Ore 20,45: L'Aigrette. una trentina di polli: refurtiva che i launa trentina di polli: refurtiva che i lasulla strada, correndo verso la stalla,
dri abbandonarono nelle prime ore del
giorno 27 scorso, dopo avere compiuto
indisturpati il furto alla Palazzina in
danno del Salmi.

Quesfo rinvenimento è molto interessante, perchè vale ad excludere defiriti.

En prima quella proveretta ad entrare

TEATRO APOLLO. — Olga Rosalin, Piccola Sampieri, Ar dath, Hroupe Kinomato, ecc. Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 fl. capitano nero, dramma d'avventure e di passioni. — Pathè Journal di guerra n. 6 dal vero. Quesfo rinvenimento è molto interessante, perchè vale ad escludere definitivamente la prima ipotesi intorno all'assassinio di Giovanni Vaccari, il compianto procaccia postale di San Martino dei Manzoli.

Nessuno più osa pensare che quel furtarello campestre debba avere relazione con l'omicidio avvenuto nella possessione Albici, condotta dai fratelli Cocchi. Cinematografo Bies — Via del Carbone — Salambo, grandioso dramma storico in un pro-logo e 5 parti.

Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzani. Il cavaliere dei silonzio, supermo d'ami chi.

Se il povero « cuoco », come tutti chiamavano il Vaccari, si fosse in quella
notte tragica imbattuto nei ladri, ed ail sangue sgorgante dalla ferita al

Oine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza, Tramonio triste, dramma. — Pathé Giornale, dal vero, — Popi ha i pantaloni stretti, comica. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza, Il Murchio, dramma interpretato da Diana Ka-

vesse provocato le loro ire furibonde per averli riconosciuti, redarguiti, minacciati di una denuncia, perchè mai i maltatori avrebbero indugiato ad abbandonare la preda in un posto già tanto lontano dal delitto? Servicio del loro indugiato ad abbandonare la preda in un posto già tanto lontano dal delitto? Stato civile di Bologna

datori avrebbero indugiato ad abbandonare tuto donaro dal delitto?

Non era più ovvio abbandonare tuto dopo lo sparo dell'arma, per fuggire più speditamente?

Ma per togliere ogni ombra di consistenza a quella supposizione che i fecero le stosse autorità inquirenti appena fui rinvenuto il povero Vaccari col petto squarciato da un colpo d'arma da fuco, sono sati associati fatti e circostanze, che comprovano chiaramente due co- ze che comprovano ch

Argentieri, che si vale anche dell'opera del brigadiere Ferreri, il Serloch Holmes della sua squadra mobile.

Essi hanno già interrogato il contadino Galletti, che abità di fronte al posto dove, fu consumato il delitto. Il Galletti ha avvertito distintamente il rumore di una sola persona che fuggiva dopo lo sparo, ed ha dato anche indicazioni sul persorso che l'assassino probabilmente avvebbe battuto.

bilmente avrebbe battuto.
Altri hanno deposto circa il rumore
del cancelletto che mette nel giardino
delle scuole comunali, dove il Vaccari rolla Tonini Francesca, casalinga.

71 Settembra

NATI: Maschi 2 — Femmine 4 — Totale 6.

MORTI: Zanotti Uiulia, d'anni 72, ved. BaletU. pensionato, S. Lorunso 6 — Tubertini Olimpia,
d'anni 76, ved. Oppl, sedvente, S. Leonardo 5 —

Tura Rita, d'anni 48, in Oriandi, att. a casa, Arcovergio 468 — Pinelil Cessare, d'anni 75, coniunato, bracciante, S. Ruffilio 227 — Venturi Ginevra, d'anni 69, ved. Podelli, att. a casa, Spedale
Maggiore — Barbani Giuseppina, d'anni 56, nuhile, att. a casa, Sped. Maggiore — Morselli Lodovico, d'anni 73, coniugato, bracclante, Spedale
Maggiore. — Totale 7.

MATRIMONI: Pirani Ivo, commesso, colla Lodi Tessa, cue'st'a — Piatra prof. Ernesto, insegnante, colla Benfennti Martina, casalinga —
Ivrini Gnetano, cameriere, colla Testoni Erminia,
massaia. abitava.

Pare che l'assassino si aggirasse in quella notte fra l'abitazione del vecchio e la stalla, studiando il posto dove meglio l'avrebbe potuto cogliere a tradi-

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro # # #

I caduli sul campo dell'onore

Savignano di Rigo, 2 Questa terra che fu orgogliosa d'aver dato i nutali all'eroico tenente Decto Raggi, offriva pu-re altre vittime in olocau so alla Patria.

re altre vittime in olocauso alla Patria.

Due mesi oggi nel Trentino, per la conquista del Monte Malo, cadeva gioriosamente nella sua balda giovinezza, colpito da una bomba a mano, il soldato Bartoli Mario, appena ventenne.

Giovane pieno di virtà e d'ingegno, doreva conseguire la patente di maestro, quando il dovere della Patria lo chiamo alle armi.

Per il suo sangue freddo, noncurante del pericoli, godeva la simpatia dei superiori e l'affetto del compagni, come lo attestano le molte lettere di cordoglio pervenute all'adorata famiglia.

Per il suo cittime qualità e rare doti che le distinguevano, tutti i compagnata periori di affetto el ora lo piangono amaramente e mandano le più sentita condoglianze alla famiglia, a apecialmente alla inconsolabile madre.

Modena 3.

Con vivilsaimo cordoglio la cittadinana ha appreso la moste del scittotemente di complemento Enrico Camurri, di anni 24, ragioniere presso la nostra Bauca Popolare.

Il prode ufficiale, ohe faceva parte di una se zione di mitragniatrici, venne colpito a morte da uno shrapueli nella terza decade di settembre a N..., L.,

Al fronte, combattendo da valoroce, alla testa della sua compagnia, è caduto il capitano di fanteria, nostro concittadino, sig. Mario Balboni. Era figlio del cav. Giovanni, delegato alla sede locale del Tesoro. Uniciale di carriera, uscito dalla eccola di Modena si trovava al fronte da molti mesi ed aveva preso parte a numeroci fatti d'arme, distinguendosi sempre per intelligenza e per ardore. Ora è caduto gioriosamente compiendo il suo alto dovere.

Prato Carnico 3 Prato Carnico 3

Nella terza decade di settembre sul monte C...
cadeva da valoroso il sottotemente della M. T. negli alpini Luigi Casoli.

Pordenone, 2

Nella terra decade di agosto sul Sabotino cadeva il sottotenente di fanteria Francesco Brunetta, partito per la guerra coll'animo ricolmo
dei migliori eccutimenti patriottici. Era figlio del
sindaco di Azzano Decimo.

Nell' ospedale territoriale di Ferrara, feri, in Nell' ospedale territoriale di Ferrara, ieri, in seguito a ferite, sono morti il sottotenente dei bersaglieri di anni 23, Leali Michele da Milane, e il hersagliere Farabegoli Guglielmo, di Gregorio, di anni 32, da Sante Zaccaria (Ravanna).

— In combattimento, i soldati Mulihari Francesco, volontario di cavalleria e Gilo Arturo, artigliere, e in un ospedale da campo per gloriosa ferite Filippini Augusto, tatti e tre di Pesaro.

— In combattimento i soldati Tommaso Bertazon e Pietro Scarpel di Moriago (Treviso).

— In seguito a ferite, in un ospedale militare di Veroua, il soldato Pietro Tullio di Nimis (Udine).

di Verona, il soldato Pietro Tolino di Simis (Odine).

— Valorosamente combattendo il soldato Roncon Natale di Ciprano di Riva frazione del Comune di Ariano Polesine.

— In combattimento, i soldati Paolo Padoni di fanteria classe 1806; Giuseppe Vezzola di fanteria classe 1806; Giuseppe Dal Vecchio classe 1857; Angglo Ghizzo caporale di fanteria; Vincenzo Longo di fanteria; Engenio Naibo di fanteria, iutti di Pieve di Soligo (Treviso).

IMERCATI

CESENA

CEREALI. — Grano da L. 33,50 a 33,60; granturco da L. 30 a 32; Fava da L. 33 a 40; Fagiuole da L. 50 a 58; Avena da L. 28 a 29.

CANAPA da L. 190 a 200.

SEMI MINUTI. — Some medico da L. 160 a 180.

FORAGGI. — Fieno da L. 11 a 12; paglia da

Lire 6 a 7.
LEGNA da fuoco da L. 4,50 a 6.
FARINE. — Farina di grano a L. 40; abburat
tata all'85 per cento a L. 45; farina di granturco

PANE all'85 per cento a L. 0.45; pane uso franpese a L. 0.50.

BESTIAME da macello a peso vivo: Buoi da Li 140 a 185; vaccha da L. 125, a 140; maicli da L: 140 a 100. L. 120 a 170.

Mercato delle uve

REGGIO EMILIA 5. — Quintali 1530 di uva ne-ra: prezzo massimo L. 29; minimo 25, medio T.,41. Nessuna partita di uva hianca. Il prezzo del vi-ni accenna a ribassare.

Il cambio ufficiale

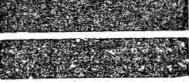
BOMA 3. — Il prezzo del cambio pei certificati il pagamento di dazi doganali è fissato per do-mani in Lire 120,08. Il bollettino di New-York

NEW YORK 2 — Cambio su Londra 60 giorni, ollari 4,71,50 — Demand bills 4,75,70 — Cable Transfers 4,75,45 — Demand Mills 4,75,70 — Cable Transfers 4,75,45 — Parigi 60 giorni 5,83 1/2 — Berlino 70 1/2 — Argento 69 1/8.

La moglie MARIA BACNOL!, i tratelli Ing. GIACOMO e ALFREDO la sorella MA-RIA ed i parenti tutti angosciati annuncia-no la morte del loro amato

avvenuta oggi stesso alle ore 16 dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

Non si mandano partecipazioni personali, Bologna, 3 Ottobre 1916.



I genitori, i figli Laura e Bruno, il fratello, le sorelle annunziano straziati la morte dell' amatissimo

Florindo Testoni avvenuta in seguito a disgraziato accidenta

Si omettono le partecipazioni.



Dattor Pietro Brunelli

Comprimario Ostetrico degli Ospedali riceve nel giorni feriali per consultazioni medico chirurgiche e cure ostetrico-gine-cologiche dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 11 in Via Saragozza N. 1 p. p. Telefono 5-54,

Malattie dello stomaco dell'intestino del ricambio e del sangue (anemie) Consultazioni: Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17.

II Prot. GIOVANNI VITALI continuera le sue consultazioni mediche delle ore il ale 17 d'ogni giorno — eccetto i festivi — in piasse Lavone N. S. dove ha trasferito il suo ambulatorio.

Bottor VINCENZO NERI Direttore della "Villa Baruzziana,, specialista in MALATTIE NERVOSE
Riceve nei giorni teriali dalle 14 alle 18
Via Venezia 5 - 1º piano

MELL! 1

17.

52.97 dedi

201422

5 E.

T

1 spita 07/19/22 ratio 00

M. all

La guerra sui vari fronti | Pace tedesca e pace inglese | L'ardita scalata degli alpini

Niiovo successo serbo
a nord del Kaimakalan
Corta 3, sera
Un comunicato ufficiale dello Stato
Maggiore dell'esercito serbo dice:
Nella giornata del 1.0 ottobre abbiamo continuato i nostri attacchi nella regione del Kaimakalan. A nord est di questo monte, con un'abile manovra ed impeluoso attacco abbiamo occupato lo importante punto di Kolchobey e ci siamo importante punto di contro i bulgari. Il numero dei cannoni che sono stati immediatamente rivolti contro i bulgari. Il numero dei cannoni che abbiamo preso anche prigionieri e materiale da guerra, I combattimenti continuano. (Stefani).

L' inizio della guerra abbiamo prassato ore gravi, la popolazione rimase tranquilla e plena di fiducia. Il nostro esercito combatte gravi, la popolazione rimase tranquilla e plena di fiducia. Il nostro esercito combatte gravi, la popolazione rimase tranquilla e plena di fiducia. Il nostro esercito combatte gravi, la popolazione rimase tranquilla e plena di fiducia. Il nostro esercito combatte gravi, la popolazione rimase tranquilla e plena di fiducia. Il nostro esercito combatte gravi, la popolazione rimase tranquilla e plena di fiducia. Il nostro esercito combatte gravi, la popolazione rimase tranquilla e plena di fiducia. Il nostro esercito combatte gravi, la popolazione rimase tranquilla e plena di fiducia. Il nostro esercito combatte gravi, la popolazione della Romania alla guerra deve dare rasultali più importanta terpatone della Romania alla guerra deve dare rasultali più importanta terpatone della Romania alla guerra deve dare rasultali più importanta storale al gravito esercito combatte gravita di riacia da risolvere sono molto seri. La parteri da risolvere sono molto seri. La parteri da risolvere timenti continuano.

La battaglia divampa accanita sui fronte russo

Un comunicato ufficiale del grande

Stato Maggiore dice:
Fronte occidentale: Nella regione ad est di Nowo Alexandrowsk verso le sei di sera, dopo un bombardamento, for-mazioni tedesche hanno comincialo ad mastoni teaesche hanno comminciato aa uscire dai loro reticolati di filo di ferro, ma sono state cacciate dal nostre fuoco fino alle loro trincee di partenza.

Sul fiume Servecz il nemico ha bom-

Sul fume Serveca il nemico ha bom-bardato le nostre posizioni nel settore di Krinki Ostachine, ed all'una di notte ini-ziò un tentativo di offensiva che arre-stammo di netto col nostro fuoco. Nelle regioni di Zatourtzy, Voija, Saodwska, Schelvoff, si sono svolti accaniti combat-timenti. Le nostre truppe hanno occupa-to in alcune località elementi di posizio-ne del nemico che resiste con estremo ne del nemico, che resiste con estremo

accanimento.
Sul flume Tsieniowka e nella regione delle colline della riva destra della Zlo-ta Lipa continuano accaniti combatti-menti. Sul Tsieniowka l'avversario, amenti. Sul Tsienlowka l'avversario, a-vendo condotto considerevoli rinforzi ha lancidto un contrattacco che abbiamo re-

spinto col nostro fuoco infliggendo al ne-mico grosse perdite. Un accanito com-battimento continua in guesta regione. Abbiamo fatto in questo punto nella giornata del due ottobre oltre 1000 pri-gionieri. La cifra totale dei prigionieri catturati in questa regione il 30 settem-bre e il 1.0 e il 2 ottobre ammonta a 5000, dei quali otto uficiali e 600 sol-dati tedeschi. (Stefani)

Gli austriaci ancora respinti in Transilvania

Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice:

Fronte onientale: Presso Petroseny e nella zona del colle di Verestoroniy (Torre Rossa) attacchi romeni furono respin-ti. Presso Baranykoni (Sekolen) un at-tacco delle forze tedesche e austrounga-riche si uriò in un forte controattacco russo che respinse alquanto gli alleati. Fronte dell'arciduca Carlo: Al nord di Bohorodezany un tentatino russo di

di Bohorodezany un tentativo russo di passare la Bystritza Solotvinska non riu-sci. A sud di Brzezeny il nemico fece grandi sforzi per impadronirsi della col-lina di Lysonia; fu respinto in accaniti combattimenti.

combattimenti.

Fronte del principe Leopoldo di Baviera: In Volinia un nuovo assalto russo fu lanciato contro l'esercito del generale Teraziyensky. Dopo varie ore di
fuoco a raffiche il nemico lanciò le sue
masse contro le forze austroungariche e
tedesche trovantisi tra Swininchi e Zutourey nella regione di Swininchi; ma
esse furono respinte.

Particolari sulla battaglia di Sibiu Le dichiarazioni di Take Jonescu

(Vice R.) I giornali bulgari tedeschi e austriaci gareggiano nel lanciare le notizie più sensazionali sulla Romania. Da Sofia si telegrafa oggi che un aviatore tedesco, reduce da un volo su Bukarest, narro che

reuce an un voio su Bukarest, narro che la città è avvolta m un mare di fiamme, giacchè interi quartieri bruciano...

Tutti esaltano poi i recenti successi in Transi vania coi colori più esagerati.

La Frankfurter, Zettung reca questi particolari della battaglia di Sibin: « Le truppe del generale Falckenhego avevano ricevulo il compito di attaccare e accerchiare le truppe rumene che avanzavano presso i ermanastadt. Gli attacchi si iniziarono con combattimenti attorno a Petroseni, i quel conjussero alla constatazione che colò mel condussero alla constatazione che colà infensiva non era condotta se non da ren colonna di fianco del primo esercito. 'me're i combattimenti fecero si che una of delle riserve romene che erano presno il casso di Vu'kan fossero tratti dall'orione ner nortarsi a occidente. Allora si
l'orione della rorre Russa, era rimasta per
l'orione tenno nelle vicinanze di Forarasi
l'orione della vicinanze di Forarasi
l'orione della vicinanze di Forarasi
l'orione della l'orione di sittà di Hernortarione si tolesche agli ordini del genela Sinate le forze al comendo del genela Torre Rossal e occupavano questo passo. Il contaito fra le trupne del generale
Stands e quelle del generale Kraft fu mangento dalla fanteria tedesce e dalla cavolleria nonderese. L'ancilo in così chiuso
e numerosi cannoni iniziar no il fuoco
conegatrato. La battaglia durb quattro
riorni, Ouando i romeni si avvidere di
nvere a terco i bavaresi tentarano di ripiecare nelle valli vicine menure le riservo
comen alla valli vicine menure le riservo
comen della valli vicine menure della valli vicine menure della valli vicine menure della valli vicine men neers a term i bavaresi tentarano di riniecara nella valli vicine merire le riserva
ramana sensi rano le truppe todesche per
tentare di liberare i comparati. Ma questi
tentativi non riuscirone.

Ma le ultime informazioni romene contraddicono quest'ultima parte delle notiz'e
dol corrispondente della Frankfurter.
Il Britiner Tagehiati apprende poi che i
romeni clire gli 80 regrimenti di fanteria
che possederano prima della guerra ne
hanna messo in compo altri 40.

« I romeni evitanu — dice il giornale —
stacchi (rontali, ma aggirano il nostro
fror e ianto niù che possedono ottime gui-

de La regioni montropose facilitano questo como la corno si comportano bene, maneraliza de la regioni montropose facilitano questo cardo a corno si comportano bene, maneraliza del balonetto me usano ra remento granote a mano. Conti attacco è presentazioni de grida e la seguali di como del c

Il assistantente de la Birguele Wiedo.
Pit-fi le avulo un colloquio con Take Joresin de gli ha parlato della situazione

(Nostro servisio particolare)

(D. R.) — Il corrispondente da Bucarest del Temps telegrafa che la noticia
del passaggio del Danubio da parte dei
romeni ha prodotto a Bucarest vivissimo
entusiasmo.
Il corrispondente

entustasmo.

Il corrispondente nota che gli effettivi che hanno compiuto l'operazione sono importanti. I germano-bulgari ritenevano quella parte della riva destra del flume come un ostacolo insuperabile; perciò Mackensen si è lasciato completa-mente sorprendere. La magnifica mano-pra è diretta personalmente dal genera-

In Francia e nel Belgio Due aereoplani tedeschi abbattuti

Un comunicato del generale Haiq in data di ieri sera dice: Stamane piove abbondantemente. Durante la giornata vi è stato un vivo combattimento nel villaggio di Eaucourt L'Abbaye e nei dintorni, Il nemico è riuscito a riprendere piede nelle case. Abbiamo migliorato la posizione a sud-est di Guedecourt ed a nord ed ad ovest di Courcellette. Nelle ultime 24 ore abbiamo preso in questa zona prigionieri un ufficiale e 64 uomini di truppa.

di truppa.

Nella giornata di ieri i nostri aeroplani hanno bombardato parecchi punti di
importanza militare ed hanno abbattuto
incendiato un pallone frenato. In varii
combattimenti che hanno avuto luogo in

Un ordine del giorno di Joffre agli eserciti del nord

Ecco l'ordine del giorno del generalis-simo agli eserciti del nord, emanato il 29 settembre:

Conduriotis, chiamandoli i due avventurieri dell'Egeo. Guadaona però sempre più terreno il movimento opposto, in cui si è buttata anche tutta Chio. I corrispondenti inglesi riferiscono inoltre che fabbricato in questi ultimi giorni in cui dat togli ateniesi è annunciato il fallimento delle aperture fatte dalla Grecia ingli alleati.

Stamane qui è il Daily Mail che si occupa editorialmente della situazione balcando.

Tutto calcolato non contando le spese per oggetti secondari ed il mantenimento delle truppe, il governo austriaco ha consumato il triplo dei governi delle potenze nemiche per il fatto che non ha massima assistenza.

Non bisogna anche stavolta — scrive

il giornale — correre il rischio di arri-vare in ritardo. Re Costantino deve mettersi con noi o contro di noi; e bisogna farlo decidere sull'istante».

Circa la Romania, peraltro, le ultime notizie vengono considerate qui anche dal Times piene di nuove promesse. Il passaggio del Danubio a Rutsciuk costituisce un fatto importante. Sotto il punto di vista tecnico si tratta di una bella impresa, giacchè le sue difficoltà erano state spiegate più volte da emi-nenti scrittori militari, fra cui Moltke, il quale sosteneva che il forzamento del fiume in quel punto sarebbe costato al-meno 50 mila uomini. Nei rapporti sulla situazione generale soi si nota come Rutsciuk sia molto im-

portante per le sue comunicazioni fer-roviarie con Sofia e specie con Varna, roviarie con Sona e specie con Varna, quest'ultimo tronco concatenandosi col-la linea di Dobrugia dal sud ul nord, traverso Dobritob, così vitale non i tra-porti di Mackensen.

Nuove adesioni alla rivo'uz one ereca

Parigi 2, sern rite de la l'insure de la l'insure de la l'insure situation de la situatione de la situatione de la situatione de l'insure de la l'insure son de l'insure son d

(Nostre sereste porticelore,

Zurige 3, sera

(Vice R.) — Le prossime sedute del
Reichstag non avranno luogo il 5 corr.,
ma l'ii. La discussione alla commissione del bilancio ha preso delle proporzioni grandissime e durera alcuni giorni
ancora. L'assemblea plenaria non può
radunarsi sinchè queste discussioni non
saranno finite. La sessione che doveva
chiudersi il 15 rimarra quindi probabilmente aperta sino al 25, forse, fino al
principio di novembre.

L'ufficio centrale della lega dei diritti
internazionali ha trasmesso al Reichstag un memoriale firmato da 170 persone in cui si chiede che il Parlamento

sone in cui si chiede che il Parlamento manifesti la sua volontà che la paçe futura non solo assicuri gli interessi vi-tali, di indipendenza politica e la inte-grità territoriale, la libertà di sviluppo economico della Germania, ma porti an-one le seguenti premesse di duratura pace: 1.0 la pace futura perchè non con-tenza il germe di movo guerra non detenga il germe di nuove guerre non de ve imporre a nessun popolo condizioni insopportabili, specialmente non deve ammettere annessioni e violazioni di libertà di popolo, non deve limitare la indipendenza di stati sinora liberi. 2.0 La pace futura affinchè sia durevole deve stabilire le basi del nuovo diritto in-ternazionale, creando una organizzazione al di sopra dello stato che garantisca la pacifica soluzione dei futuri litigi internazionali mercè la mediazione cor-

La questione della pace, come si vede è sempre quella che occupa l'animo dei tedeschi. Come si vede però le pretese germaniche diminuiscono di giorno in giorno, non si parla quasi più di spo-stamento di confini ad occidente e ad

oriente.

La Vossische Zeitung pubblica pure un articolo circa la pace tedesca e la pace inglese.

L'articolo accennando alle recenti dichiarazioni di Lloyd George, dice che mentre gli inglesi vogliono sobo la pace dopo il debellamento e l'annientamento della Germania, la Germania vuole una pace che assicuri la libertà di esistenza dell'impero tedesco come degli altri stati. La pace futura dopo la vittoria tedesca, continua la Vossische Zeitung, non è quella spaventevole pace germanica è quella spaventevole pace germanica che i nostri nemici si compiacciono di descrivere, ma una pace anti-inglese nel senso non solo di sventare il piano di annientamento germanico, ma anche di far sì che l'Inghilterra rinunzi al suo tentativo di tutelare la Germania e di ingerirsi nelle nostre faccende nonche di turbare con agitazioni le nostre rela-zioni internazionali».

aria due aeroplani nemici sono stati dristrutti e parecchi altri sono stati costreti di turbare con agitazioni le nostre relazioni ti a discendere. Non abbiamo subito alcuna perdita. Un altro comunicato del generale Haig dice: Notte calma sul nostro fronte a sud dell'Anere. A sud di Loos le nostre truppe fecero un felice raid nelle trincee (Stef.) L'enorme spreco di munizioni e le attuali strettezze dell' Austria (Nostre peretro per

Il tenente austriaco Siegamund già addetto al reparto di controllo presso il
ministero della guerra in Austria, mi
ha fornito dei dati approssimativi desunti dalle statistiche circa il consumo e
la perdita di materiale durante la guerra, L'informatore suddetto si è così espresso: « Forse nessuno degli stati belligeranti ha fatto uso di una così enorme quantità di materiale da guerra cotigeranti ha fatto uso di una così enorme quantità di materiale da guerra come l'Austria, la quale ha sempre avuto
per sistema lo spreco delle munizioni e
proprio quando poteva farne a meno
con tutta sicurezza. Nessuno ha finora
poluto formarsi esatto concetto e credo
che nemmeno se lo sia formato lo stesso
comando supremo. Le officine che fino
al mese di giugno scorso fabbricavano
proiettili erano in tutte circa 700, numero ormai già ridolto da quasi un terzo de ta tai sonte i risuitate giá direnut.

Continuando la lotta con la medasima tenace solontal, radiopajando d'argonia menti ne titta circa 700, numero esta contro tenace solontal, radiopajando d'argonia menti ne titta circa 700, numero esta contro tenace solontal, radiopajando d'argonia menti ne titta circa 700, numero esta contro tenace solontal, radiopajando d'argonia menti ne contro tenace solontal, radiopajando d'argonia menti ne contro tenace solontale, radiopajando d'argonia menti ne contro tenace solontale, radiopajando d'argonia del contro tenace solontale solontale del successo de la contro tenace solontale solontale del contro tenace solontale sol

«Non bisogna anche stavolta - scrive forniture e produzione, quanto nella con-

Feste in onore di Hindenburg "Nostro servisio parsicolare)

(Vice R.) — Il 69.0 genetliaco di Hin-denburg è stato festeggiato in Germania con commemorazioni, discorsi ed arti-coli di giornali. Non si omisera gli inviti per la solloscrizione al prestito.

Al quartier generale il Kaiser diede
un banchetto in onore di Hindenburg,
durante il quale pronunciò questo discorso.

a In nome di tutto l'esercito esprimo a În nome di tutto l'esercito esprimo le mie cordiali felicilazioni per l'odierna giornata. Mercè la fiducia del vostro altissimo duce di guerra foste alla testa degli stati maggiori generali con l'appoggio e la fiducia di tutto il popolo tedesco e posso dire di tutti gli alleati. Possa Dio concederui di condurre alla vittoria definitiva l'immane guerra mondiale che deve portare libertà per noi e per i popoli a noi alleati e per la quale combaltiamo. Dio faciliti la vostra decisione e conserci la vostra salute. Grida evviva a sua eccellenza il generale marescialio di campo con Mudan.

rale maresciallo di campo con Alasen-L'imperatore confert poi una serie di

alfa seconda cima del Colbricon

Il nuovo successo nella regione delle Dolomiti, annunciato dall'odierno bol-lettino, si riallaccia alle felici operazio-ni offensive che svolgemmo alla fine del passato giugno alla testata delle valli di passato giugno dua testata delle valit di Cismon e di Travignolo e che valsero fin d'allora ad assicurarci il possesso dei passi di Rolle e di Colbricon, mediante la conquista degl'importanti massicci della Cavallazza e del Colbricon, a dominio dei passi stessi. Il massiccio del Colbricon ha l'aspetto di una estesa muraglia di raccie divunque terminanti in

raglia di roccie dirupate terminanti in

raglia di roccie dirupate terminanti in alto con una cresta dentata che culmina in tre maggiori cuspidi, alle quali è possibile accedere dal versante meridionale, soltanto per mezzo di canaloni quasi verticali e pressochè impraticabili.

L'offensiva di fine luglio ci aveva dato il possesso della più orientale delle tre vette, che da il nome all'intero massiccio. Con la nuova operazione del due ottobre abbiamo conquistato anche la seconda cima del Colbricon, a sud ovest della precedente, dalla quale il nemico della precedente, dalla quale il nemico poteva contrastare ogni nostra ulteriore avanzata verso il fondo di valle Travi-

L'attacco fu preceduto il mattino da un intenso ed efficace bombardamento di fuoco di demolizione e di interdizione colle nostre artiglierie contro tutto il tratto della cresta tenuto dal nemico, dopo di che i nostri soldati scalavano arditamente i canaloni che dal versan-te sud conducono alla cima. Lungo l'orte sud conducono alla cima. Lungo l'orlo di questa il nemico aveva costruito
numerosi trinceramenti fortemente organizzati e che preludevano gli accessi
alla cresta. Ma lo slancio delle truppe
assalitrici, sostenute dai tiri delle artiglierie, trionfava di ogni ostacolo e l'avversario doveva battere in ritirata lungo le pendici settentrionali, inseguito dai
tiri albungati delle nostre battaria tri altungati delle nostre batterie.
—Sulla posizione conquistata furono trovati numerosi cadaveri nemici, prese due mitragliatrici, armi e munisioni

Una grave sommossa a Trieste (Nostra servisio particolara)

Parigi 3, notte

(D. R.) — Una grave sommossa è coppiata sabato a Trieste. Lo assicura corrispondenta da Amsterdam della genzia Fournier.

Agenzia Fournier.
Sahato si commemorava l'anniversario
dell'unione di Trieste agli Absburgo,
Bra stato dato ordine alla popolazione
di imbandierare le case. Solo i tedeschi
e gli austriaci avevano obbedito. Una diiostrazione organizzata dagli austrofili sollevò lo sdegno degli irredenti. Ne se-guirono zuffe sul Corso, nelle quali nu-merose persone rimasero ferite. La poli-zia ed i soldati chiamati riuscirono non senza difficoltà a ristabilire l'ordine.

Notizie brevi dall'estero

- I giornali romeni desiderano di onorare i gloriosi « raids » degli aviatori francesi giunti da Salonicco a Bucarest ed hanno aperfo una sottoscrizione per offrire a cia souno di essi una sciabola di onore.

— Mulai Afid ox sultano dei Marocco le cui simpatie germaniche sono assai note, e stato internato a Escurial presso Madrid per ordine del Governo spagnolo.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile Stabilimenti Poligrafici Riuniti

AMAIA. Una voita che credevati mia ogni tua attenzione erami gradita, oggi invece nauseami. Un giorno, forse non lontano, passati bollori rammenterai meglio sbagliasti considerarmi imbecille Congratulazioni dietro-front visita lunedi sera. Quale delusione non potere approfitiare così bella comodità. modità.

VEDETTA. Augustiato altro motivo cerio tua conoscenza, impossibilitato muoverni, mancanza tue notizie otto giorni addolorami vieppiù, pensa mia esistenza, ragguagliami tua salute, non abbandonarni mai, 10341 VEDETTA. Augustlato altro motivo certo sempre tuo. 1031 POSILIPO. Riconoscente, ringrazioti genti

le, delicato pensiero che compresi benissi-mo attraverso tuo scritto! Quanto sel buo-na! Abbiti mia gratitudine! Vedremoci come inteso! Affettuosissimi!

OGLIO. Frenando giola compresi conferma anelato giorno consacrato an Grazie t'amo troppo. DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent 5 per worda - Minimo L. . S'GNORINA dattilografa seria, cerca occuparsi anche come cassiera o magazziniera presso Ditta seria, ottime referenze. Scrivere fermo posta M. M.

re fermo posta M. M.

SIGNORA seria pratica sartoria occuperebbesi magazziniera stabilmente confezioni in
Bologna indirizzare offerte Angela Veroli
Via Montebello 30 piano terzo, Ancona.

10296

SERIO, esente militare, pratico commercio, occuperebbesi Amministrazione, riparto ma-gazzini, spedizioni ecc. ofirendo massime garanzie, scrivere Foschi via Carega 3, Bo-10305

TRENTAGINQUENNE serio esente militare Ez. capo fabbrica stabilimenti in Calzature cocuperebbesi anche come commesso vendita presso Negozio Calzature. Offrendo massime garanzie, scrivere Morganti 26, Via Zini 3, Bologna.

DISTINTA Signora seria, colta, diploma i-taliano, lingua francese, tedesco, direzione casa, occuparabbesi istilutrice, compagnia, vicemadre, Referenze princissime, Casella D. 10311 HAASENSTEIN e VOGLER, Bolo-

ALLA PARI presso buona famiglia occupe-rebbesi insegnante italiano, francese, tede-sco, distinta signora seria, colta diplomata. Referenze primissima. Casella M. 9793 HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10312 SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10312
INGEGNERE civile, libero professionista, esente servizio militare, referenze primissimo ordine, disponendo ore libere, assume incarichi a tariffa ridottissima, Scrivere: Tessera Touring 211035, posta. 10317
SIGNORINA dicianovenne occuperebbesi anche subito presso seriissima Ditta, datilografa o cassiera, Scrivere Desdemona Borgini, fermo posta, Bologna. 10319
GIOVANE esente servizio militare dispor-

GIOVANE esente servizio militare dispor rebbe ore serall per occuparsi di lavori am-ministrativi presso Ditta od altro. Scrivere libretto ferroviario 28250 fermo posta Bo-logna. 10320

OONTABILE esperto, ventiduenne, licenza tecnica, esente militari occuperebbesi pres-so Banca, seria Azienda o Amministrazione. Referenze ineccepibili, Casella P. 10328 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10328 AGRONOMO trentenne attualmente Diret-tore Consorzio Agrario già dirigente im-portante Istituto Agrario massime referenze desidererebbe migliorare assumendo an che Amministrazione privata occorrendo dispone forte cauzione. Scrivere Tessera postale 259.661. 10.011

PENSIONAYO Sienne bella presenza otti ma referenze, pratico contabilità, commer-cio, cerca decorosa occupazione. Scrivere casella B. 10210, HAASENSTEIN e VOGLER Rollogna

Bologna.

MECCANICO ventiseienne aggiustatore esente servizio militare, ora occupato arsonale, non potendo sopportare acidi, desidererebbe collocarsi presso officina o laboratorio meccanico. Ottime referenze docutorio meccanico. Ottime referenze docu-menti ineccepibili. Fermo posta Gatti, C. F. 1024:

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola -- Minimo L. 1 CERCANSI apprendisti e lavoranti per sar-toria signora, S. Vitale 28. 10299 MAESTRO PIANO per Reggio Emilia capa-ce varietà orchestrina cercasi urgentemen-te Filmemilia Rizzoli 3, Bologna, 10303 TRENTENNE vedovo con bambina cerca signorina o giovane vedova, come vice ma-dre disposta vivere campagna. Offerte porto d'armi 049066 fermo posta, Modena. 10345 d'armi 049066 fermo posta, modali e pen-GERGANSI operai per fiori artificiali e pen-10339 naie. Bilbao, posta. Bologna. 10339 CERCANSI operai, operaie, dal 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno, 22, 10135 GOMMESSO di negozio abile al servizio di bando cercasi dalla Ditta A. Taddei e Figli, Piazza Pace 31-39, Ferrara, Inutile presentarsi senza serie referenze. 10192

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50 GIOVANE volenteroso cercasi come piazzi sta, lavori ufficio. Romanescu, posta, Bo

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole. L. 1 per lezione prende distinta signorina diplomata in magistero di pianoforte. Im-partisce lezioni di piano, trasporto, e pre-para per gli esami orali di pianoforte. Scri-vere «Mira» fermo posta, Bologna. 1039 DATTILOGRAFIA, corsi accelerati diurni, serali, con macchine Underwood, Pratel lo 1. 5968

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE 15 per parola — Minimo 1,50

CEDO esercizio latteria bella postzione, ri-volgersi Via Ferrarese 784. 10295

volgersi Via Ferrarese 78. 10295

VILLINO vendesi Porta Saragozza vicinissimo tram: gas, luce eletfrica, acquedotto. Giardino veduta panoramica prezzo convenientissimo mite. Casella I. 10297 HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna. 10297

AFFITTASI vasto podere situato otto chilemetri sopra Predappio (Forli). Esclusi mediatori. Per trattative Casella C. 19298

HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10298

MAGAZZINO vasto. Negozio con retro: di-MAGAZZINO vasto. Negozio con retro; di-sponibili subito. Portiere; Galliera 62.

CERCASI per Maggio appartamento signo-rile centrale 12 ambienti ogni confort mo-derno primo plano. Scrivere Casella O. 10314 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

1707 c 1502.

CERGASI appartamento soleggiato, dieci ambienti, possibilmente Termosifone, luce elettrica, acquedotto, Offerte Barbieri, Indipendenza, 31.

CASA reddito netto sette per ceuto area scoperta vendo 18500 comodità pagamento. Casella C. 10290 HAASENSTEIN e VOGLER,

Villa signorile termosifone, parco, giardino, luce, con fondo rustico. Vendo coadizioni vantaggiose. Casella D. 16291 HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologna. 16291 CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

OAMERE indipendenti con pensione, Riz-zoli 34 piano terzo scale a destra Gozzi Maria. 10300 SIGNORINA sola affittasi camera ammobi-gliata via de' Corighi N. 2 (angolo Monari Indipendenza). 10302 AFFITTASI camera matrimoniale Via To-vaglie 33 piano 3.o. 1030

BELLA camera ammobigliata affittasi, presso buona famiglia, luce elettrica. San Vitale 24 Lo p. 16367 tale 24 Lo p.
PERSONA seria cerça camera ammobiglia-ta ingresso libero. Inserzione 18313, posta.
10313

CAMERA libera indipendente porta decc-rosa cerca signore serio. Casella C, 1014:) HAASENSTEIN e VQGLER, Bologna. 10887 AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 10 per parola - Minimo L t OCCASIONE automobile 12-16 H. P. 4 posts

vendo esclusi mediatori, magazzini tura; cioli Moline 14, Bologna. 16816 ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent 20 per re: 'linimo L. 2

RICERCHE. Incarichi delicati informazioni
private. Rivolgersi Autorizzato Istituto, Ugo
Bassi 3. 16315

Bassi 3.

CAPPELLI Signora, Assortimento di modelli ultime creazioni, Rizzoli 16 amezzato,
1023

ORO argento platino camei conchiglie po-lizzini Monte Pietà compera Oreficeria Tric-stina traslocata ligo Bassi 2). 1033 BERNY. Distinto, serissimo signore, desideroso leale relazione, accetterebbe con calcio entusiasmo profierta amicizia. Ringrazia, posta, tessera militare 9611. 10332

SCAFFALI, vetrine, divisorie occasione, cer-cansi adatti negozio. Bilonia, posta, Bodo-BUONISSIME Persone, volendo beile camere Calzolerie N. 4, piano 2.o. CALZATURE liquidazione prezzi fissi infe-riore costo. Calzoleria fombardini Riva Re-no 118. 102:8

CUCINE Economiche perfette in vendisa nei Grandi Magazzini Cav. G. Marzecchi, Via Farini, Bolegna.

Scuola Commerciale ARS ET LABOR Bologna, Piazza Malpighi Via Pratel o 1

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Con-tabilità commerciale, Stenografia, Dattilo-grafia, Francese, Inglese, Spagnuole, Con-versazioni e traduzioni.

La scuola rimane aperta dalle ore 3 alle 22.



Per Richiamati e Militari Muovo Carage C. R MON H Via Cavaliera (di fronte alla Chiesa di San Martino) e Piazza Otto Agoria

Telefono 24-50 - BOLOGNA

Primaria scuola Bolognese conducenti automo-niii e motociclette. Patente garantiia in otto-giorni con ammissione · Regio / · automo-bilistici ed aviatori.

Grande magazzino gomme, accessori e bici-clette. Sconto rivenditori. Vulcanizzazione gomclette. Sconto rivenditori. Vulcanizzazione com-me per uso autos, motos e biciclette. Vendita e compra automobili e gomme usato. A possessori di patente si nologgiano automobili nuche senza il conduttore. Macchine moderne anche chiaso lelle Fabbriche Itala, Fizt. Diatto. Spiegazioni su automobili modernissima sman-tate. Cifficina per rinarrazioni automobili

4376767777777777777777 FOSFOIODARSIN Pormola brevetto Dott, SIMONI UNICO RAZIONALE

Ricostituente Depurativo per adulti e bambini per adulti e bambini prassolula efficacia nell'aberna - Ciorosi Linfatismo - Esaurimenti nervosi

Do

da

vic

ba

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 — Fondo di Riserva Straordinario L. 27.806.772.04 Direzione Centrale Milano, Piazza Scala 46

Direzione Centrale Milano, Piazza Scala 46
Filiali: LONDRA, Acircale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Bielia, Bologna, Brescia, Busto Arsizlo, Cagliari, Caltanisatta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Oremona, Ferrara, Firenza, Cenova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno,
Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma,
Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Santagnello, Sassari, Savona, Sohio, Sestri Ponente,
Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA SEDE DI BOLOGNA

OPERAZIGNI E SERVIZI DELLA SEDE DI BCLOGNA

(Via Rizzoli N. 2 e 4 — Via Indipendenza N. 1).

Conto corrente a chèques 2 10 % Prelevamenti: L. 10,000, — a vista; L. 25,000, — con un giorno di preavviso. L. 100,000 — con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso. — Conto corrente a chèques 2 3/4 % — Prelevamenti: L. 3,000, — a vista; L. 5,000, — con un giorno di preavviso. L. 10,000, — con tre giorni di preavviso con cinque giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso; L. 10,000, — con un giorno di preavviso; L. 10,000, — con cinque giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso. — Libretti a pic preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso. — Libretti at pic preavviso; somme maggiori con dicci giorni di preavviso. — Libretti di preparviso; somme maggiori con dicci giorni di preavviso. — Libretti di risparmio al por interessi capitalizzati e paggabili al primo Gennato ed al primo Luglio di ciascun anno, netti di ritenuta. — Buoni fruttiferi: da tre a undici mesi al 3 1/4 %, da dodici a ven ditre mesi al 3 1/2 %, da due anni ed oltre al 3 3/4 %.

Gli interessi di tutto le catagorie dei depotiti truttifori sene netti di risparmis.

Gli interessi di tutte le categorie dei depositi truttifori sano netti di rifannia.

Arsegni su tutte le piazze d'Italia e dell' Estero. — Divise estere, compra e vendita fiporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori in
dustriali. — Compra e vendita di Titoli per conto terzi. — Lettere di Credito ed epertura
di crediti liberi e documentati sull' Italia e sull' Estero. — Depositi di Titoli in custodia

ed in amministrazione.

La Banca, por incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmottere rapidamente al prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite
ricevute su moduli della Croce Rossa stessa esenti da bollo.

Giovedì 5 ottobre - 4 9 4 6 - Giovedì 5 ottobre

Reside Caring

Anno XXXII

tranco-serbi avanzano su Monasti Le fasi dell'azione romena - Fieri attacchi russi in Galizia

La situazione

Per orizzontarci in mezzo alla congerie Ji notizie che giungono dall'odata così seccamente, non ci illumi-riente bisogna mettersi bene in mente na molto. Anzi tutto i romeni parlariente bisogna mettersi bene in mente na molto. Anzi tutto i romeni parlala posizione dei varii eserciti e gli vano di tre ponti gettati dal loro gescopi che ciascuno di essi si deve proporre. Godesti scopi sono poi così
strettamente connessi con la natura e la struttura fisica dei singoli paesi, da kan? Quante forze i bulgari hanno popotersi spiegare quasi totalmente con tuto fare affluire verso quel punto?

trica vogliamo passare a quella zoologica, possiamo trovare un paragone più esatto. La Romania si può paragonare a uno scorpione, che tenta con le due pinze di afferrare la preda. Ma se questa preda gli viene contesa da qualche animale rivale, ecco lo scorterribile, la sua coda venefica, e vidella lotta. Ora il pungiglione della Romania è diretto verso il sud: esso si protende all'indietro per colpire a morte la Bulgaria, mentre sul davanti le due poderose pinze stringono la Transilvania con suprema energia.

Non si può perciò fare a meno di dedicare tutta la nostra attenzione a codesta lotta, così ricca di scrprese e di aspetti drammatici. Essa non ha ancora acquistato una fisionomia definitiva, ma se ne possono scorgere i lati più interessanti.

ediamo prima l'azione delle pinze. Una di queste - la destra - costituita dalle truppe mobilitate e dislocate in Moldavia, si spingeva contro il fianco orientale della Transilvania, e lavorando di concerto con le truppe russe, riesciva a immergersi profondamente nel territorio avversario, giungendo fino a Skezely Udvarhely e di là avanzava in direzione di Segesvar lungo la valle del piccolo Kokli-(Nagy Kokullo). Contemporaneamente

Come difendersi da questo doppio stre mani. movimento sulle ali? Se gli austro-tedeschi avessero posseduto le forze sufcercato di rompere il centro romeno Jonio, (Situato press'a poco fra Fogaras e Brasso); vale a dire di schiacciare senz'altro la testa dello scorpione. Ma essi non l'hanno fatto; anzi annunziano che verso Fogaras, avendo incontrato forze romene superiori, hanno dovuto tornare indietro: certamente a protezione di Segesvar.

Sicche il Falkenhayn ha dovuto con tentarsi d'una manovra meno decisi-va: tenersi sulla stretta difensiva a oriente - verso la Bukovina - rassegnandosi ad una lenta e contrastata invasione, e tentando invece una violenta controffensiva contro la pinza sinistra del nemico; disimpegnando

cioè Hatseg, Petroseny e Sibiu. Perchè la controffensiva è stata decisa da questa parte? Evidentemente perchè il pericolo era quivi maggiore. Infatti la Transilvania costituisce una specie di sporgenza del territorio au-

Passiamo ora all'azione della coda: Fronte dell'arciduca Carlo. Continan dello scorpione, diretta contro sud do i loro attacchi sulla Zlota-Lipa orien Essa ha vibrato due colpi assai forti lare, i russi riuscirono ad avanz re fino contro la Bulgaria: uno sul fronte di Dobrugia, e l'altro sul Danubio. Sull'andamento della battaglia in Dobrugia. A nord dei Dniester un breve attacco gia abbiamo notizie contraddittorie : dal confronto dei hollettini possiamo concludere che la situazione non è, in fondo, cambiata, nonostante che molti violenti attacchi e contrattacchi si siano succeduti sulla linea a sud di Cobadinu-Tuzla.

Quanto al forzamento del Danubio, dohbiamo tenerci nella più assoluta

aspettativa. I bollettim bulgaro-tede-schi dicono che il ponte di barche gettato dai romeni è stato distrutto dai a monitors » austriaci. Ma la notizia,

l'esame della carta geografica.

La posizione della Romania in mezzo al gruppo degli altri belligeranti è al tempo stesso privilegiata e pericolosa. Previlegiata perchè dà a cociolosa. Previlegiata perchè da a cociolosa. Previlegiata perchè da cociolosa del colosa. desta piccola nazione un grande va-lore nella guerra generale; pericolosa vanzata serba progredisce. Le truppe perchè essa rischia di diventare il tea- di Re Pietro hanno passato finalmente tro principale del conflitto, concen- il fiume Brod e occupato il villaggio di trando sopra di sè gli sforzi degli a- Sovitz, in territorio serbo giungendo mici come dei nemici, il che non è fino alla stazione di Kenali. I serbi hanno già occupato 45 Km. di fronte ranco-servi sono punti a cenal La Romania è formata, come già al-lungo e oltre la frontiera serba. I bul-tra volta dicevamo, a squadra. La sua gari si concentrano sui monti di Ragari si concentrano sui monti di Baconcavità è rivolta verso la Transilva-nia ungherese, che le due branche è prevedibile una resistenza accanita è prevedibile una resistenza accanita della squadra abbracciano e cercano su codesti punti, già fortificati da di stringere. Se dalla metafora geometrica vogliano passare a quella 200 deschi

Sul fronte austro-russo si combatte con violenza terribile. La sosta sem-bra avere raddoppiato l'energia dei due belligeranti. L'attacco russo, eseguito con grandi masse sulla linea Brody-Brzezany, minaccia di travolgepione inalberare un'altra arma più re tutto la difesa di Leopoli, affidata gi e 45 chilometri di frontiera. alle truppe miste austro-tedesco-turbrarla qua e la secondo le occorrenze che insediate sulla Zlota Lipa; la resistenza delle quali è però ancora tenacissima.

> L'occupazione delle tre località, annunziata oggi dal bollettino Cadorna, di Argirocastro, Santi Quaranta e Delvino, riveste una grande importanza politica e militare. Santi Quaranta, cittadina sita in una baia ben protetta allo sbocco settentrionale del canale di Corfù, domina strategicamente questo, ed è capo d'una buona strada che conduce nell'interno dell'Epiro settentrionale, e, attraverso questo, in Gre-

> cia e nella Macedonia occidentale. Quando nella primavera scorsa si trattò di portare sul fronte Macedone 'esercito serbo ricostituito a Corfú, la Intesa chiese al governo ellenico il passaggio dei serbi su questa strada, e n'ebbe un rifiuto.

Argirocastro è la città principale dell'Epiro, oramai sgombrato dai Greci. Tachino il nemico si mantiene ancora a Sorge sul fiume Drynos, affluente del- Karadzaca sulla riva sinistra dello Strula pinza sinistra — costituita dalle la Voiussa. Delvino, su una collina alcola Valacchia — facendo perno su Sibiu (Hermannstadt) si spingeva per Petroseny fino ad Hatseg minacciando
così il fianco occidentale del nemico.

Come difendersi da questo doppio stre mani.

Militarmente quest'operazione è importante, sia perchè ci facilità la poficienti per un gran colpo, avrebbero lizia nello sbocco dell'Adriatico nello 1. 12. 4)

> Politicamente l'occupazione dei punti principali dell'Epiro ha un significato si evidente che non importa per oggi di rilevare; certo essa è una logica conseguenza ed un rafforzamento del nostro stabilimento a Valona.

Fra russi e austro-tedeschi Violenti e ripetuti attacchi russi ad ovest di Luzk

specie di sporgenza del ferritorio austro-ungherese, a cui è riunita da una
serie di vallate dirette da occidente ad
oriente. Se il nemico cadeva sul fianro occidentale del fronte austro-ungherese, poteva tagliar fuori tutto il
gruppo d'eserciti combattenti nella
parte centrale e orientale. Da ciò la
necessità della parata, il cui svolgimento è ancora in corso.

nento è ancora in corso.

nerate un mattino del 21. Dopo preparazione di artattino del 21. Dopo preparazione del artattino del 21. Dopo preparazione

II Governo ungherese manda al fronte i deputati dell'opposizione

Amsterdam 4, sera
Si ha da Budapest: Un decreto reale ordina a tutti i deputati che si trovano in
permesso per assistere alle sedute del Parlamento ungherese, di ritornare immediatamente al fronte, quantunque il Pariamento non sia stuto ancora aggiornato.
(Stefani).



IN MACEDONIA

11 comunicato dello Stato Maggiore dall'esercito serbo del 4 ottobre dice: . Le nostre valorose truppe continuarono il 3 ottobre l'inseguimento del nemico sconfitto ed in alcuni punti passarono la Cernareka. Sconfiggemmo le truppe nemiche sulla montagna di Nidve e le obbligammo a fuggire in preda al panico. La stazione di Kenali è in nostro potere. La Serbia liberata misura adesso 200 chilometri quadrati con sette villag-(Stef.)

gi e 45 chilometri di frontiera. (Stef.)

I comunicati serbi del giorno 3 dicevano; I bulgari, sconfitti sul Kaimakalan ripiegano dinnanzi ai nostri esercitt; inseguiamo il nemico all'altezza della quota 1890. Sulla linea Tesselino Cernareka e Levareka passammo quest'ultimo fiume. Giungemmo a 500 metri a sud di Kenali; i francesi si trovano alla medesima altezza. In conseguenza della conquista del Kaimakalan e sotto la pressione irresistibile delle nostre truppe i bulgari il giorno 3 all'alba fuggirono dalle posizioni Markovgrob, Sovitz e Krusorad. Le nostre truppe inseguirono il nemico verso la Cerna. Siamo in possesso in questo momento di 30 chilometri della linea di Irontiera. Le vittoriose truppe della divisione del Danubio entrarono il mattino del 3 nel primo villaggio serbo, Sovitz. (Stefani).

I tedeschi confessano la ritirata

Basilea 4, notte Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Fronte macedone: Tra il lago Presba e il Nidze e Planina, a nord del Kuema Vehaban occupammo nuove posizioni secondo gli ordini dati. Si combatte verso il Nidze Planina. A nord ovest del lago (Stefani)

seguito al vittoriosi combattimenti impe-gnati dai serbi nella regione di Kaimakalan, i bulgari hanno abbandonato le loro postzioni sullo Starkovgrob e sul fiu-me Brod; sembra che essi battano in ri-lirata verso nord. I serbi hanno occupato Sovits e le truppe francesi si sono im-padronite di Petorae e di Vrbeni. All'ala destra le truppe pritanniche si sono im-padronite di Jenicoff an est dello Stru-

Un telegramma da Salonicco in data 4 natt, dice: Nella notte dal 2 al 3 corr, i bulgari sot-Nella notte dal 2 al 3 corr. I bulgari sotto la pressione dei serbi hanno sgombrato a nord di Florina tutte le posizioni che occupavano dopo la loro aggressione del territorio greco, ed hanno ripiegato su posizioni preparate da otto mesi. Non rimane più un bulgaro nella Macedonia eccidentale.

Gli inglesi oscupano Jenikoi

Basilea 4, sera

Il comunicato tedesco di ieri sera del fronte orientale dice:

Fronte del principe Leopoldo di Baviera. Cruppo d'escrciti del generale Linsingen. L'atteso attacco generale ad ovest dalo luzk contro le truppe del generale di postione presso il villaggio di Karazagen. L'atteso attacco generale ad ovest dalo, e conquistarono parte di Ionikol, di Luzk contro le truppe del generale postione presso il villaggio di Karazagen. L'atteso attacco generale ad ovest dalo, e conquistarono parte di Ionikol, posta a sud della strada di Seres. I bulschmidt von Konobelsdorff e gruppo generale vin Marnitz (esercito generale ma il primo assalto fu infranto dal fuoco Terszayansky) cominciò alle ore 9 del della nostra artiglicria: il secondo assal, mattino del 21. Dopo preparazione di artico lanciato alle ore 10,30 del mattino liglieria estremamente violenta i russi ebbe la sfessa vivillata, serra motario del contra Londra 4, sera

Londra 4, mattina L'Agenzia Reuter ha da Salonicco: I bulgari hanno rinnocato ieri nel pomeriggio e nella notte gli attacchi contro le posizioni inglesi dello Struma. Nessun soldato nemico è riuscito ad avvicinarsi ai reticolati di ferro, Anche fu giorno. Al cadere della notte piccoli reparti poterono avvicinarsi assai da vicino, senza potere tuttavia penetrare nelle trincce. Un piccolo gruppo di una ventina di uomini essendo stato scoperto dai profettori sopra la strada incassuta ove il fettori sopra la strada incassata ove il fuoco delle trincee non poteva raggiungerlo, l'arliglieria da campagna aprì un bombagdamento contro questa posizione sulla quale i corpi dei soldati nemici furono letteralmente sfracellati.

Violenta lotta su tutti i fronti romeni Le dinissioni del Gabinetto greco L'estremo pericolo per Re Costantino

Bucarest 4, mattina

Un comunicate ufficiale dice: Fronte nord e nord ovest. Sono in cor-so combattimenti sulle montagne Giurso combattimenti sulle montagne Giurgiu e di Harghitza. Abbiamo fatto prigionieri tre uficiali e trecento soldati ed abbiamo preso carriaggi ed altro makeriale da guerra. Nella loro ritirata verso Gainani, il 20 settembre le nostre truppe della valle dell'Aluta presero trecento prigionieri e cinque mitragliatrici. Queste truppe contrattaccano ora il nemico nella regione montagnosa della riva destra dell'Aluta. Nella valle del jui il nemico ha attaccato violentemente nella regione del monte Obroca e a Petroseni facendo uso di gas asfissianti. Abbiamo respinto un attacco ad Orsova.

Fronte sud. In Dobrugia il nostro attacco continua violentemente su tutto il

tacco continua violentemente su tulto il fronte. La resistenza del nemico è acca-nitessima. (Stof.)

I bollettini bulgari L'offensiva romena fermata?

Basilea 4, sera

Si ha da Sofia che un comunicato ufficiale in data 3 corr. dice:
Fronte macedone: Ad ovest e ad est
di Florina viva attività di artiglieria,
senza azioni di fanteria. Nella vatte delta Hoglenitza fueco di artiglieria, di fanteria e di mitraglialrici. Dulle due purti del Vardar debole attività dell'artiglieria, maggiore a sua di Doiran. Ai
piedi dei monti Beles calma. Sul fronte
dello Struma fueco dell' artivileria da piedi dei monti Beies caima. Sui fronte dello Struma fuoco dell' artiglieria da una parte e dall'altra, Presso Karadja-keuy continua un accanito combaltimento. Sulla costa del mare Egeo regna la

to. Sulla costa del mare Egeo regna la calma.
Fronte Romeno: Sul fronte del Danubio abbiamo occupato l'isola di Calafatu di fronte u Viddin. Abbiamo bombardato la oaserma di Calafatu, e presso il villaggio di Giudicium abbiamo disperso col nostro fuoco di artiglieria un gruppo nemico che stava per trincerarsi. Il nemico presso il villaggio di Orsiechovo è riuscito a gettare un ponte sul quale ha potuto trasportare importanti unità di truppe. I monitori austriaci lo hanno distrutto. In Dobrugia l'offensiva del nemico contro le nostre truppe sulla linea mico contro le nostre truppe sulla linea Beschaul-Am Zatcha-Perveli è terminata con l'obbligare il nemico a rientrare nel-

le sue antiche posizioni.

Sul rimanente del fronte fuoco di artiglieria e scontri di pattuglie. Sul litorale
del Mar Nero il 1.0 ottobre una torpediniera ha bombardato la città di Mangalia. (Stefani)

I bollettini tedeschi Ripiecamento a nord di Fogaras Il ponte romeno sul Danubio distrutto?

Un comunicato ufficiale in data di ieri

dice:
Fronte Transilvania. Nella regione Bekokten (Baranykut) a nord di Fogaras
truppe tedesche e austriache che avanzavano hanno urtato contro forze rumene superiori, dinanzi all'attacco delle
quali si ritirarono nuovamente. Sulla
froniiera ad ovest colle Torre Rossa i romeni tentarono di rompere la nostra catena di avamposti. Piccoli combattimen
i sovo in corso nella montagna di Hoetti sono in corso nella montagna di Hoet-zing (Hatszeg). Attacchi nemici non riu-

Fronte balcanico. Gruppo denli eserciti del generale von Mackensen. Monitori austro-ungarici hanno distrutto il ponte di barche su cui le truppe romene passarono il Danubio a sud di Bucarest. Ripe-tuti attacchi nemici effettuati ieri su lar-go front: sulla linea genral Cobadinu Topraisar Tuzla non riuscirono.

I tedeschi ricacciati da Eaucourt-L'Abbaye

comunicato del generale Haig

ice: Il mattino del 4 Eaucourt-l'Abbaye fu starazzata dai nemico e tronasi ora in-teramente nelle nostre mani. Sul fronte a sul dell'Ancre vivo bombardamento durante la notte; null'altro di nuovo. Da stamane cadono pioggie torrenziali. (Stefani).

(Stefani).

Il comunicato tedesco del 3 dice:
Gruppo di eserciti del Principe Ruprecht
di Baviera: La battaglia a nord della Somme prosegni con pariceinazione continua e
poderosa delle due artiglierie. A nord Thiepyal e nord ovest Courcelette prendemno
agli inglesi alcuni elementi di trincee dove
eransi stabiliti. I combattimenti furono
specialmente accaniti fra Lesars e la strada Ligny-Thilley-Fiers. Con gravi sacrifici
gli inglesi conseguirono qui un debole guadagno di terreno ai due lati della fatoria
Eaucourt l'Abbaya. Fra Guedecourt e Morval la nostra artiglieria dopo avere contenuto al mattino quattro atfacchi sboccanti
da Lesboeuts impedi alla fanteria nemica
d'uscire dalle posizioni d'assaito.

Forti attacchi francesi verso est ed ovest
della strada Sailly-Rancourt nonchè contro
il bosco di Saint Pierre Waast giunsero in
parte fino alla nostra prima linea di difesa
che fu poi sgomberata dopo un corpo a
corpo. A sud della Somme il duello d'artiglieria si eccentud notevolmente a momenti. Sul fronte ai due lati di Vermandovillers un tentativo di attacco francese fu arrestato dal fuoco di sbarramento.

Importante linea lecesca

Importante linea tedesca conquistata dai francesi

Parigi 4, sera
Il comunicato ufficiale delle 15 dice:
A nord della Somme i francesi completarono la conquista delle poderose linee tedesche tra Morval e il bosco di Saint Pierre Vaas e fecero circa 200 pri-gionieri tra cui 10 ufficiali. A sud della Somme vivi bombardamenti nemici nella regione di Bolloy en Santerre, Notte calma sul resto del fronte. Il caltivo tempo ostacola le operazioni aeree sulla maggior parte del fronte. (Stefani)

Un comunicato ufficiale dice che il governo greco, non avendo potuto mettersi a contatto coi rappresentanti dell'Intesa ad Atene e ritenendo che ciò costituisce un impedimento per lo svolgimento degli interessi nazionali, chiese al Re di accettare le sue dimissioni. Il Re le accettò. (Stefani)

Dimostrazioni per l'Intesa ad Atene (Nostro scruisio particolare)

Parigi 4, sera
(D. R.) — Telegrafano all'Echo de Paris da Atene:

« Il teatro Panhellenion, che è uno dei
più frequentati di Atene dava ieri sera
una rappresentazione in un atto dal titolo: « Il combattimento navale di Natolo: "Il combattimento navale di Navarino e il generale Maison". Assistevano alla rappresentazione il ministro di
Francia, il personale della legazione e le
persone più in vista della colonia francese. Il pubblico numerosissimo scoppiò
in un'ovazione generale verso il rappresentante della Francia e per tutta la
durata della rappresentazione non cessò
mai di acclamare alla Francia e agli
alleati.
I partigiani della Germania, chiamati

alleati.

I partigiani della Germania, chiamati riservisti, non ebbero coraggio di emettere alcun grido finche durarono le acciamazioni di omaggio alla Francia. Ma quando il ministro di Francia lascio il teatro, una banda di riservisti incominciò a provocare disordini, ma fu male accolta. La polizia intervenne e mise fine all'incidente a accolta. La polizia intervenne e mise fi-ne all'incidente ».

Parigi 4, sera

(D. R.) — I disordini crescenti di piazza segnalati da Atene e certi decreti reali preparati per cambiamenti nella flotta greca allo scopo di ostacolare il movimento venizelista, avranno l'effetto di porre fine alla tattica passiva adottata dagli alleati di fronte al gabinetto greco. Questa volta l'annunzio non sembra più prematuro. Gli alleati hanno bisogno di provvedere senza ritardo.

Gli alleati, scrive l'Echo de Paris si trovano oggi di fronte ad una situazione di fatto in cui solo gli atti posson portare nimedio. Si può avere fiducia che la loro chiaroveggenza e la loro fermezza garantiranno efficacemente i loro interessi. Per cominciare l'ammiraglio inglese a Candia rarpresentante le forze navali della osrveglianza della costa dell'isola è entrato in rapporti col governo cestituito da Venizelos che già si trovava in relazione con i rappresentanti civili dell'Intesa a la Canea.

Il movimento venizelista ha prodotto una grande ripercussione su le finanze del passe Alla Borsa di Atene i mercati

Il movimento venizelista ha prodotto una grande ripercussione su le finanze del paese. Alla Borsa di Atene i mercati a termine sono soppressi e solo funzionano i mercati a contanti. I crediti sono ristrettissimi. Le compra-vendite di merce si fanno con estrema riserva. Il tesoro greco sofire una penuria inquietante. Dall'occupazione di Cavala da parte dei bulgari alla adesione ai movimenti nazionali della Macedonia, Mittlene, Kio, Samo, Creta al governo provvisorio, i provventi del governo preco sono pressochè esauriti. L'Erario non ha viù di che pagare i debiti niù urgenti. Giù i versapagare i debiti più urgenti. Già il versa-mento delle indennità ai denutati è so-speso. Si teme che si sospenderanno an-che i pagamenti degli stivendi agli uffi-ciali e ai funzionari civili.

Attacchi austriaci dovungue fiaccati

comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

Sulle pendici settentrionali del Col-bricon i nostri contrattaccarono con vigore riuscendo a guadagnare nuovo terreno verso l'altura detta del Colbricon Piccolo.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Monfaloone e su altre minori località del Basso Isonzo: un morto ed un fe-

rito. Una nostra squadriglia bombardò con efficace risultato la stazione di Nabresina sul Garso.

CADORNA

l riformati dal 1876 al 1681 chiamati a nuova visita

La « Gazzetta ufficiale » pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Articolo 1.0 - Gli inscritti di leva nati negli anni 1876, 77, 78, 79, 80, 81 e militari nati negli anni medesimi stati riformati a tutto il 31 agosto 1915, sono chiamati a nuova visita presso i propri consigli di leva.

Quelli dei riformati di cui al-

sente articolo, che nella visita risulteranno idonei alle armi saranno arruolati nella prima categoria per essere inscritti nei ruoli di milizia territoriale delle classi del loro anno di nascita delle quali seguiranno la

Articolo 2.0 — Le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del decreto luogote-

dei giornalisti morti in campo liani di alto compiacimento

L'on. Boselli a Milano Verso la "réprise, parlamentare (Per telefono al . Carlino .)

Roma, 4. sern

Lungo tutta la fronte azioni delle artiglierie. Quella nemica fu ieri più attiva nella zona di Gorizia e sul Carso.

In valle Travignolo (Avisio) dopo intensa preparazione delle artiglierie, il nemico attaccò violentemente e più volte tutte le neatre posizioni sulle alture del versante meridionale. Fu nettamente ributtato ovunque e con perdite gravi.

Sulle pendici settentrionali del Coldirizzandole armonicamente verse un u-nico obbiettivo. Di modo che si è final-mente ottenuto che la vasta mole di la-voro, la quale tocca gli interessi fonda-mentali del paese presenti e futuri an-dasse non solo a limitare le molteplici necessità della guerra, ma ponesse salde le hasi di una sana politica deslinata le basi di una sana politica deslinuta

a proiettare oltre la guerra i suoi elietti salutari. salutari.

E' intuitivo che questo compito richiede il massimo della intelligenza, della
chiaroveggenza e della volonià ed il governo vi si è posto con alacre ardore. Il
Parlamento potrà constatare prossimamente e giudicare l'opera do ministero
poichè è noto che l'on. Boselli ed i suoi
colleghi intedono chiedere al Parlamento guella collaboraziona che ritergono to quella collaborazione che ritengono indispensabile. Vi sono questioni particolarmente di finanza che dovranno trovare soluzione e sanzione nelle due Camere. Il nostro bilancio è solido ed è samere. Il nostro bilancio è solido ed è sa-no, ma ora esso deve sopportare un peso enorme, il quale però non ne compromet-te la solidità e la sincerità. Impostato per le necessità della pace esso ha fatto fron-te finora bravamente ai bisogni straordi-nari della guerra. Occorre che qualunque sia 'a durata delle condizioni eccezionali prodotte dalla conflagrazione curopea, la vitalità del bilancia pon sia compromesa. sia diretta della conflagrazione curopea, la vitalità del bilancio non sia compromessa. Si tratta, come ognuno vede, di giungere alla pace in condizione di poter avvantaggiare della vittoria. Tutti gli sforzi del governo si esercitano in questo senso e noi abbiamo ferma fiducia che riusciranno allo scopo.

Come abbiamo accennato il governo ha intenzione di riconvocare il Parlamento assai presto e non crediamo di andare errati affermando che la ripresa parlamentare avrà luogo non più tardi della seconda quindicina di novembre.

Intanto il Presidente si accinge a visitare Milano. Affermare che l'avvenimento è destituito di importanza politica, sarebbe ingenno. Nella metropoli lombarda l'on. Boselli parlerà intendendo più di rivolgersi al popolo che ai par-

agli articoli 2 e 3 del decreto luogotenenziale del primo agosto 1915 N. 1166 sono applicabili ai riformati chiamati a nuova visita col presente decreto e che verranno a trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo stesso.

Articolo 3.0 — Con decreto del ministro della guerra sarà stabilito per quale infermità o imperfezione potranno eventualmente le amministrazioni fare luogo alle esclusioni dalla nuova visita di cui all'articolo uno e saranno determinate le norme per la escouzione della visita stessa.

Per onorare la memoria dei giornalisti morti in campo

Interrogazione dell' on. Cottafavi

Somme vivi bombaramenti nemici nella regione di Bolloy en Santeree. Notte calma sul resto del fronte. Il cattivo della sua riunione ha deliberato di onorare degnamente la memoria dei maggior parte del fronte. (Stefani)

| PHOVO SOTTESCEPTETATIO LEGISCO DEI la GIECTIA della Stampa nella sua riunione ha deliberato di onorare degnamente la memoria dei colleghi soci del sodalizio caduti al fronte per la grandezza della Patria.

| PHOVO SOTTESCEPTETATIO LEGISCO DEI la GIECTIA della Stampa nella sua riunione ha dell'on. Cottafavi della Stampa nella sua riunione ha dell'on. Cottafavi della Stampa nella sua riunione ha dell'on. Cottafavi per una licenza di sindaci sotto le armi amoria dei colleghi soci del sodalizio caduti al fronte della segreteria della Camera la seguente interrogazione:
| Interrogazione dell'on. Cottafavi ella stata presentata alla segreteria della Camera la seguente interrogazione:
| Interrogazione dell'on. Cottafavi ella stata presentata alla segreteria della Camera la seguente interrogazione:
| Interrogazione dell'on. Cottafavi ella stampa nella sua riunione ha dell'on. Cottafavi ella stampa nella sua riunione dell'a stampa nella sua riunione ha dell'on. Cottafavi ella stampa nella sua riunione dell'a stampa nel

Il dopo guerra

Molti se ne fanno gia una raffigura-rione e rappresentazione mentale e non manca chi imagini sin d'ora il dopo-conquistato e continueranno ad essere

manca chi imagini sin d'ora il dopoguerra come una persona viva, formata, con tanto di testa, di braccia e, sopra tutto, di gambe in moto verso l'avvenire internazionale.

Ci siamo tauto ingannati prima della guerra con le nostre previsioni fallaci e sul suo scoppio e sulla sua durata e sulle sue proporzioni e sul suo sviluppo e sono ancora così incerte, indefinite le conseguenze dell' immenso urto di popoli occidentali e orientali, nel loro futuro trapasso dalla milivia bruta delle armi a quella sottile dei diplomatici, che non è da stupire se, di fronte a parecchi precipitosi e anticipati assestatori politici ed economici di un universo nuovo, germogliato su dal sangue, molti spiriti politici meno fantastici considerito, in una circolazione di azioni a reazioni elemente il Giudea e ha con acutezzione di azioni a reazioni elemente il a Giudea e ha con acutezzione di azioni de reazioni elemente il a Giudea e ha con acutezzione di azioni della sue origini, in una circolazione della suoni della sue origini, in una circolazione del azioni della sue origini elemente il a diudea e nonti di controlare conquistato a continueranno ad essere di contervatori di contrario de consciutato e continueranno ad essere di contrario di controlatori di contrario di controlatori di mineri coloniali e controlatori di mineri coloniali e creatori di giurere, fondatori d'imperi coloniali e controlatori d'imperi coloniali e creatori di meri coloniali e creatori di meri coloniali e creatori di meri e provocatori di guerre, fondatori d'imperi coloniali e creatori di controlatori d'imperi coloniali e creatori d' mito alle sue origini, in una circola-zione di azioni e reazioni elementari. Gli avventmenti non obbediscono a

ma sono, infine, essi i regolatori e plasmatori di na storia ancora caotica e di un'Europa nuova, della quale non si sa quanto e dove sarà diversa daltanti anni la nostra bocca nolitica. un nostro régolo inesorabile e preciso

ii Dopoguerra è, dunque, per molti os-servatori, indagatori degli spettacoli u-mani e ferim che hanno ucciso in noi servatori, indagatori degli spettacoli u-mani e ferimi che hanno ucciso in noi ogni senso di meraviglia e abituato i nostri occhi ad ogni terribilità di stra-zii, l'opposto di una realtà, di una per-sona viva.

Hanno ragione gli ostetrici e le levatrici del Dopoguerra che già ci dico-no il peso e il volume del suo corpo e ci descrivono i lineamenti del suo volto o chi afferma trattarsi di materia informe, in cui lo spirito non ha ancora soffiato dentro la vita?

E forse inutile rispondere. Osservia-mo solo che i frettolosi evangelisti del Finanza, Diplomazia e Rivoluzione non hanno mutato ritmo durante la guerra. Si sono affannate a casaccio e hanno barcollato a tentoni, finche, fortunata-mente, sono estas subcollecturata. barcollato a tentoni, finché, fortunatamente, sono state subordinate e poi disciplinate, dirette dalle autorità e dalle
necessità militari. Al momento dello
svincolo saranno ancora così impotenti
o avranno tratto qualche insegnamento
dalla disciplina militare, alla quale sono state assoggettate e nella quale sono state assoggettate e nella quale soquerra.

dalla disciplina militare, alla quale sono state assoggettate e nella quale sono state assorbite e struttate come forze non direttive ma ausiliarie?

E' difficile che possano già oggi consolidare, rendere corporeo il Dopoguerza. Naturalmente, non ogliamo dire
che le previdenze e le provvidenze politiche ed economiche per gli assetti, la
continuità e il rafforzamento e i reciproci accordi delle alleanze — contratte
in guerra — non debbano già prepare.

dibattito ora spesso agitati per animare il simulacro e imbottire il fantoccio Do-poguerra. Fantoccio, s' intende, solo finchè c'è la guerra, che non ammette di-chè c'è la guerra, che non ammette di-strazioni da Grand Guignol comico e tragico e che va combattuta a londo. E' proprio il combattimento che in sè, nelproprio il commanumento che in se, nei-la sua matrice gestante, per la nostra e per le altre patrie, per il nostro po-polo e le sue relazioni con gli altri po-poli, prepara la natività messianica del

Mentre sliamo tracciando utopiche e chimeriche cosmogonie, ogni nazione e, in ogni nazione, ciascun partito e clas

se mette fuori il suo Dopoguerra.

I socialisti ufficiali di cosa nostra già
presumono di conscere le sorti future,
contrassernate contrassegnate da un ritorno al bigot-tismo, al culto patronale dei santi e alla crudeltà, confortandosi con la speranza che le plebi rurali e urbane e gli operai avranno, durante la guerra, vi-gorosamente militarizzata la Rivoluzione da scatenare dopo la pace. I cattolici

ne da scarentre dopo la pace. I cattoner sono all'altra riva, si capisce.

Per essi la religione sarà di nuovo statalmente instaurata anche nei paesi più massonici e rivoluzionarii, e git anarchici che si sono battuti sulle Alpi e sull'Isonzo, ritorneranno, quando l'Europa non sarà più tutta o quasi una cannonata, ciò che si vuole, fuorche gia-cobini o uccisori di re o di presidenti di Repubblica. I liberali già s'illudono che anche il loro liberalismo è stato uno dei preparatori e allenatori del conflitto e, magari, sarà un coefficiente di vittoria.

Hanno alla lesta dimenticato di avere neutralisticamente abbandonata guerra alle ideologie, alla propaganda, al settarismo e anche all'esotismo della impresa. democrazia e, peggio, della demagogia.

terialmente la Giudea e ha con acutezza scritto che ci si potrà arrivare si o no per formazione automatica.

tanti anni la nostra bocca politica: La Balcunia ai Balcani! Tutto il Dopoguerra sarà, in gran parte, un assetto au-tomatico e assui probabilmente somi-

Non solo di politica e di economia si occupano i profeti e le Sibille del Dopoguerra, ma anche della cultura e di tutto ciò che di mutato vi dovrà essere,

tutto ciò che di mutato vi dovrà essere, per impulso e opera della guerra, nella nostra vita spirituale.

Anche quei nazionalisti che si farebbero tagliare le mani prima di scrivere il nome di Leoncavallo presso a quello di Wagner e che non saprebbero concepire ambulanti a braccetto di pari passo Alessandro Chiappelli e Federico Nietzsche, e altri — non nazionalisti — ci predicano il sermone quotidiano della nostra liberazione dalla Kultur e dalla Scienza tedesca. Santi propositi, ma mo solo che i frettolosi evangelisti del Dopoguerra si appoggiano già sulla Finanza, sulla Diplomazia e sulla Rivoluzione, cioè su energie inattive, in pieno fallimento, prima della guerra L'interessato pacifismo internazionale della Finanza è stato subito sommerso; la Diplomazia è giunta tardi, capace solo di confessare le corbellature subite e la Rivoluzione non è scoppiata, nei paesi, là dove era stata infallibilmente annuziata e molti piccoli uomini di Stanture e ad assimilare la produzione non saremo più costretti a prendere e ad assimilare la produzio-Kultur quando non saremo più costretti a prendere e ad assimilare la produziolà dove era stata infallibilmente annunziata e molti piccoli uomini di Stato credevano ancora, alla vigilia, di scongiurare una fatalità grandiosa, come una guerra europea, — colonialmente dilatata all'Asia e all'Africa e finanziariamente all'America — con lo sforzo teso a sostituire, un una nazione nemica o alleata, un ministero all'altro. E Finanza, Diplomazia e Rivoluzione non hamno mutato ritmo durante la guerra. Si sono affannate a casaccio e hanno harcollato a tentoni, finche, fortunata-

no state assoggettate e nella quale sono state assorbite e sfruttate come forze non direttive ma ausiliaric?

E' difficile che possano già oggi consolidare, rendere corporeo il Dopoguerra. Naturalmente, non "ogliamo dire che le previdenze e le provvidenze politiche ed economiche per gli assetti, la continuità e il rafforzamento e i reciproci accordi delle alleunze — contratte in guerra — non debbano già preparare le garanzie del domani e chiarire la loro utilità e definira la loro agibilità dopo la pace; notiamo solo che non s'acconciano ad avere per adesso un carattere assoluto immutabile e una tendenza fissa, cristofizzata. Essendo gli eventi di guerra ancora così relativi e così fluidi, ne viene di consegnenza che un Dopoguerra già assoluto e fisso non è neppure una anticipazione romanze-sca alla Welly. E' niente La guerra ha, inoltre, dimostrato quanto valgano le alleanze e come alcune, buone per la pace sieno pessime per la guerra e, forse, viceversa.

I popoli latini, pure a guerra aperta, squarciata, sono riusciti ad eguagliare il popolo tedesco nella disciplina, a dimostrare che l' Organizzazione non è un privilogio nibaliare. privilegio nibelungo, ma il popolo te-desco, con nessuna manifestazione solitaria o collettiva, ha rivelato la capa-cità di assurgere a quel superiore individualismo che è una essenza indistruggibile della nostra razza, malgrado vi si gibie della nostra razza, malgrado vi si iaccia risalire la responsabilità di molte nostre colpe, di molti nostri oblii anche ora dai formatori in creta del Dopoguerra, con il comando di guarirne come da una infezione. Ah, si la guerra ci avrà insegnato a disciplinarci e a organizzarci e l' insegnamento non deve andar più perduto, ma la vera organizzazione di tutta la nostra vita nazionale ci è venuta e ci verrà sampre dagli inci è venuta c ci verrà sempre dagli in-dividui. Li generi il nostro individualismo sempre più numerosi e fattivil E quando ne sorge uno non sia come l'ibse-niano Peer Gynt lapidato dalla propria comunità o condannato, come Dosto-jewski in carcere a nutrirsi solo del proprio cervello! E lasciamo nel frattempo, enza dar retta al loro piani e alle loro iscordie, ciondolare i divagatori sul discordie, ciondolare i divagatori sul Dopoguerra nazionale e universale nella Wahngasse delle anticipazioni e improvvisazioni perseverando — finche la guerra dura ed è così valorosamente combattuta dal soldati — a strappare la politica ai frodatori e inferencia a

olitica ai frodatori, ai micromani e a liberare la letteratura e l'arte dai me-diocri, dagli estenuati, dai caotici e bal-

zani ricercatori di atteggiamenti e ge-sil. Sarà questa de vero una efficace

spazzatura sulle vie aperte all'avvento

realistico — oggi ancora mitico — del Dopoquerra. Non è scarso lavoro o lieve R. FORSTER

Roma 4, séra

E' siata distribulta al deputati la relazione del ministro del Tesoro inforno all' andamento degli istituti di emissione della circolnazione bancaria e dello Stafa (anno 1915).

La relazione dice: « L'andamento delle operazioni dei nostri istituti di emissione, durante il 1915, presenta distinte caratteristiche nei due periodi in cui non appare deciso il grande avvenimento della nostra dichiarazione di guerra all' impero: austro-ungarico. I mesi dal giugno al maggio erano trascorsi per il paese in vigile e ansiosa attesa, ed in fervida preparazione Frattanto nei mercato monetario interno erano andate via via scamparendo le traccie del turbammeto prodotto nell' agosto 1914 dallo scoppio del conflitto europeo. I o stato di regime di moratoria per i deposite per i debiti cambiarii, la fiducia del pubblico nelle ordinarie istituzioni di credito avevano dato segno di visibile rinascenza e si era ristabilita la circolazione del capitale sterilmente tesoreggiato. Nessuna scossa risenti la moneta quando l'Italia scesa in campo per le sue sacre rivendicazioni a fianco delle grandi nazioni combattenti in difesa del diritto e dell' indipendenza dei popoli. Da quel momento la vita cconomica diviene più attiva, ricogliosa e feconda, come se il paese fosse uscito da un lungo e grave incubo ed una novella era si iniziasse.

Molte difficoltà si dovettero però supera-

La relazione dell'on. Carcano

De a causa della guerra, il gravissimo rincaro dei noli e delle assicurazioni contro
l'eschi di navigazione, gli alti corsi dei
cambi, la diminuzione del potere acquistativo della moneta, ebbero una forte ristativo della moneta, ebbero una forte ripercussione sui prezzi di tutte le merci.
In tali condizioni fu provveduto con opportuni temperomenti agli svariati bisogni
dell'esercito e della fiotta, che richiedevano specialmente l'accrescimento oltre ogni
misura della dotazione di armi e di munizioni. Lavorarono febbrilmente a tai fine
le industrie siderurgiche che la guerra aveva liberato dalla concorrenza strontera,
le automobilistiche, ed in genere le meccaniche tutte. Alcune di esse usciroono
dallo stato di disagio nel quale da tempo si trovavano per ritornare fiorenti. Tutte realizzarono in diversa misura eccezionali profitti. La mano d'opera trasse grande vantaggio da questa immensa attività
fell' industrie; il denaro divenne abbondanle anche a causa dei pagamenti a contanti te anche a causa dei pagamenti a contanti fatti dallo Stato ai suoi fornitori, crebbero i depositi bancari e si rese più agevole la sottoscrizione dei prestiti nazionali emessi per gli straordinari bisogni dello Stato ed ai quali il pubblico dai capitalisti ai piccoli risparmiatori, concesso con concesso. risparmiatori concorse con crescente pa-friottico stancio. Il saggio più remunerati-vo di interessi sui titoli di muove emissioni contribuiva però con altre cause dipendenti dallo stato di guerra a determinare una ul-teriore discesa dei prezzi dei fondi pubblici dei dei valori in circologio como di pubblici

fianco delle grandi nazioni combattenti in difesa dei diritto e dell' indipendenza dei propoli. Da quel momento la vita economica diviene più attiva, rigogliosa e feconda, come se il paese fosse uscito da un lunge e grave incubo ed una novella era si iniziasse.

Molie difficoltà si dovettero però superare, per le sfavorevoli condizioni atmosferiche, i raccolti erano stati scarsi, sicche furono necessarie largne ed onerose importazioni di bereali dall' estero: le riserve poste da noi e dagli attri stati al commercio internazionale di importazione e di esportazio-

Il processo dell'industriale parmense Reriozzi

per tentata corruzione d'un funzionario

(Per telofono al « Resto del Carlino »)

Roma 4. sera Il signor Abele Bertozzi che è un riccu industriale commerciante di formaggi in Colorno di Parma e che è una persona in-telligentissima, commise una nigenua, una colossale e delituosa bestialità culraggiando il comm. Giuffrida, direttore generale degli approvvigionamenti ai Ministero di Agricoltura, quando il 29 settembre 1916 gli propose un regalo di 50.000 lire perche sollecitasse il disbrigo di una pratica interpretativa di una circolare uninisteriale. Egli sconta oggi questa sua disinvolta ed eccessiva praticità presentandosi per direttissima innanzi alla giustizia del secondo tribunale, presieduto dal cav. Maggio, P. M. sostituto procuratore del Re l'avv. Albertini, difensori gli avv. prof. Giuseppe Gregoraci e Pozzi.

L'interrogatorio

Espletatesi le pratiche procedurali, il Beriozzi ha desto: Dopo che una circolare ministeriale stabilira i prezzi di base da adottarsi nelle contrattazioni dei formaggi, molti negozianti polchè venivano lesi i loro interessi da tale circolare, indissezo una riunione a Milano, della quale anch'io feci parte ed in esito a essa fu votato un ordine del giorno che stabili di presentare al ministro Raineri un memoriale al fine di sapere se la circolare o decreto ministeriale riguardasse le contrattazioni posieriori alla medesima o se si retroattivasse anche alle contrattazioni precedenti. Se si fosse verificata quest'ultima ipotesi io avviei risentito notevoli danni perchè mi trovavo di avere in precedenza del decreto ministeriale fatti degli acquisti di formaggii a determinati prezzi e di essere obbligato a consegnare al negozianti e clienti, i

fatto illecito, avrei voluto offrirgli un pre-sente di 50.000 lire. Il Giuffrida scattò co-me una belva, chiamò subito gli uscieri e gli agenti e fui arresteto, Il resto è negli atti scritti ».

I testimoni E' chiamato subito il comm. Vincenzo Giuffrida, direttore generale degli approv-vigionamenti al ministero di Agricoltura, Giuffrida, direttore generale degli approvigionamenti al ministero di Agricoltura, industria e Commercio. Il commi. Giuffrida riferisce della riunione che tennero a Milano i negozianti di formaggio, della commissione che venne a Roma per conferire col ministro Raineri e di altre rircostanze conformi a quelle esposte dall'imputato, sino all'ultimo convegno che il teste ebbe con la commissione dei negozianti di formaggio nel giorno 29 settembre. E continua: « Quando io li accomiatati, uno di essi che poi seppi essere il Dertozzi e che durante il convegno non aveva parlato mai, mi disse che avrebbe voluto parlarmi particolarmente perchè la sua era una situazione speciale, diversa da quella degli altri. Potel concedergli il colloquio per le 21,39 dalla sera sfessa. Il Bertozzi dopo aver detto come era negoziante, padre di numerosa famiglia e si era molto impegnato negli affari proprio con l'intenzione di guadagnare e dopo avere aggiunto degli elogi sulla mia persona, che io troncai, nil disse testualmente la seguenti parole: e le ho compreso che Ella ha grande influenza nel ministero. Quindi sono venuto nella determinazione di ofirirle un regalo di 50,000 lire ». Queste ultime parole le disse abbassando il tono di voce. A quell'oltraggio sanguinoso, fo scattati chiamando gli uscieri e facendo senz'altro arrestare il Bertozzi. Questi in quel momento era estremamente turbato.

mrbato.

Il comm. Giuffrida ha noi dato le nacessarie spiegazioni circa la citata circolare
che fisso i prezzi di calmiere ai formaggli, latticini etc. Questa circolare datis luogo allora a molle contestazioni, specie da
parte degli incettatori. Ha narrato quindi
come i negozianti parmigiani speculassero
spietatamente sui formaggi incettandone

Agosto 1915, nonchè all'art 33 della Legge
di P. S., per non avere denunziato alla
benzina.

Il Tribunale condannava il Baffico a lire 8496 di multa oltre alla comfisca delle
son latte di benzina, a lire 30 di ammenda
ed alle spese processuali.

Difensori: avvocati Da Pozzo e Lucri.

grande quantità e ha illustrato queste manovre che producevano a quei negoziani
un guadagno del 200 per cento. Questa enormità, ha detto, giustificò la circolare
ministeriale. I negozianti a loro volta avrebbero desiderato che questa circolare
avesse avuto effetto retroattivo perchè essi
se ne sarebbero rifatti sul cascinari, che
avrebbero pagati a prezzi minori del convenuto. Il ministero in mezzo a questo difficile contrasto d'interessi dovette studiare
seriamente per tutelare gli interessi del ficile contrasto d'interessi dovette studiare seriamente per tutelare gli interessi del pubblico, ma non potè arrivare fino a regolare i rapporti giuridici tra incettatori e dascinari produttori. Il teste non si sente autorizzato a dire quale fu la decisione presa perchè non è ancora pubblicata. In line il comm. Giurtrida ha risposto a numerose contestazioni fattegli dal difensore avv. prof. Gregoraci,

raci,
Di Guglielmo Micele, delegato di P. S.
Ricevette la confessione del fatto dell'ituoso commesso dal Bertozzi che in quel momento era molto turbato. Fin da allora il
Bertozzi disse che non era sua intenzione
di incitare il comm. Giuffrida ad un atto
illecito, ma solo di eccitarlo a sbrigare rapidamente la pratica.

illecito, ma solo di eccitario a shrigare rapidamente la pratica.

Cuscetti Giulio da Milano, uno dei memhri della commissione dei negozianti di
formaggio arrivata a Roma. Dice che il
Bertozzi in quell'epoca era molto preocupato per lo sconquassamento che la circolare-calmiere portava ai suoi affari.

Locatelli Umberto da Balladio domicillato a Lecco, industriale. Deposizione conforme alla precedente. Da notizia su gli affari del Bertozzi, e spiega le ragioni per
le quali il Bertozzi aveva grande interesse
a che il ministero prendesse una decisione sul carattere interpretativo della fomosa circolare-calmière per la quale il Bertozzi era agitatissimo

On Emilio Palle

gran gerivere a pictare and laterature.

F. difficile che possano già oggi con sondiare, randere corporos il Diogone del superio di corporo accordina per già oggi con sondiare, randere corporos il Diogone del conditare del consortico per gli assetti, la fillosofia e l'armo del conditare del consortico per gli assetti, la fillosofia e l'armo del conditare del consortico per gli assetti, la fillosofia e l'armo del conditare del consortico per gli assetti, la fillosofia e l'armo del conditare la forma del domani e ci recipi con del conditare la forma del conditare la forma del conditare la forma del conditare la forma del conditare del conseguera che conditare la forma del conditare del conseguera che conditare la forma del conditare del conseguera che conditare la forma del conditare del conseguera che conditare la forma del conditare la fo

poso.

Alla ripresa per unanime accordo, tra
difesa e P. M. il seguito del dibattimento
nel quale il rappresentante d'accusa, avv.
Albertini pronunzierà la sua requisitoria,
è rinviato a domani alle ore 13.

Ladri in ferrovia

Un immenso pubblico di ferrovieri pre-senziava ieri al processo di Grandi Umber-to e di Rasconi Olimpio imputati del furto riscontrato I anotte del 20 agosto pelio Scalo di Argine Ducale. Le indagini oltremodo rigorose, la no-torietà degli imputati, l'ingente, valore della refurtiva avevano costituito una spe-ciale importanza del processo. Furono escussi numerosi testi i quali va-riamente deposero pro e contro gli impu-tati.

tati.

Il P. M. in conformità delle precedenti disposizioni della Autorità Istruttoria, la quale aveva negata la libertà provvisoria chiese la condanna del Rasconi e del Grandi a 2 anni di reclusione per ciascuno.

Il Tribunale tuttavia li assolse per non provata reità. DLifensori l'avv. Pondrelli di Bologna es Calabresi di Ferrara.

Per un deposito di benzina

Davanti il nostro Tribunale è oggi comparso l'avvocato Carlo Baffico, di Spezia, caporal maggiore in quella Croce Rossa, imputato di contravvenzione al Decreto Luogotenenziale 18 Luglio 1915 ed al Bando del Comando la Plazza Forte di Spezia 9 Agosto 1915, nonche all'art 32 della Lugae di P. S., per non avere denunziato alla competente autorità il deposito di 295 latte di benzina.



(Fotografia di A. Zanolin (Belluno) Belluno, 4

vestito da soldato e che era siato fatto rimpatriare.

Vi dissi pure che il Piaia, dopo la morte del padre suo, avvenuta alla fronte, era riuscito ripetutamente a recarsi nelle prime linee, nell'Alto Agordino, verso Col di Lana ed a Sief, ove rimase per circa otto mesi nelle prime trincee, sempre col proposito di vendicare il genitore.

Il colonnello accolse il giuramento e gli regalò la rivoltella. Appiatinto in un alti dirupo dove dovette aggrapparsi a gran stenti, tette lunghe ore in vedetta finche gli riusci di uccidere un capitano ausiria-co. Fatto segno al tiro del nemico, (u ferito due volte al capo presso l'occhio destro e l'occipite da pallottole di shrapnel, Per l'eroica condotta tenuta prima e dopo della sua impresa ebbe la medaglia e la promazione.

E da ultimo, mentre il giovanetto si trovava in trincea venne ferito al parietale di Castellranco Emilia e Bellucca Oreste di Bologna; ciclista Taccon Pietro di Vicenza.

vava in trincea venne ferito al parietale sinistro da una scheggia di granata. Fu mandato allora un'altra volta a casa; ma egli ha giurato che rijornera ancora presso 1 nemico.

il nemico.

Diamo il ritratto del piccolo eroe, che veste la divisa dei nostri gloriosi alpini, flero e impassibile, pronto a qualunque altro sacrificio, come di recente disse a Belluno, ove fu oggetto di viva ammirazione e di affettuose carezze.

Una lettera di Paolo Boselli a Venezia

Venezia, 4

onthe 1st tell dull dull dustall dull delication with the content of the content

altri oggetti.

— Un efferato assassinio a Savignano di Romagna è stato compluto ieri nelle vicinanze della stazione ferroviaria dal facchino Fahiri Sante, di anni 55, pregiudicato e già condannato per altro tentato omicidio, contro Macchini Rocco, di anni 48, facchino esso pure, buon lavoratore e buon padre di famiglia. Il Macchini fu colpito da più che venti coltellate e lascia la moglie e tre figil di cui un bersagliere al fronte. Il fatto na destato granda improssione nel paese deve da lungo tempa non succedevano questi dolorosi, esecrabiti avvenimenti. L'omicida è stato subito arrestato.

— Nella chiesa di Sant' disconata.

- Nella chiesa di Sant' Alessandro in Parma è stata sorpresa una donnu, che, approfitando di un momento che credeva di esser sola, tralasciato di biascicar preghiere, saliva su di un altare e staccava, intascandoli, alcuni doni votivi, poi si alcantanava rettolosamente. Ma scoperta venne fatta seguire ed arrestare. E' una tale Morelli Barberina fu Angelo. d'anni 22, dimorante in Borgo S, Anna 18.

— Con un colon di riveltatio.

- Con un colpo di rivoltetta al ventre at-tentava ai propri giorni, nel proprio ufficio, certo Poiazzoli Saturno, di anni 50, addet-to alla pes apubblica comunale di Ravenna Il suo stato è molto grave.

— Nelle acque della Darsena a Ravenna ieri mattina è stato rinvendio il cadavere di certo Ghetti Luigi, di anni 39 da Altoni sine, conducente una rivendita di vino nei pressi della Degana. Trattasi di disgrazia, — Si è suicidato il contadino Zanti Vin-cenzo, da Rubiera (Reggio Emilia).

— Un furto di due vaccine è stato la scorsa notte perpetrato nella stalla di certo Tondelli Andrea di Villa Gavasseto (Reggio Emilia). A Fellegara le due vaccine vennero ritrovate nella stalla di certo Bertani Francesco il quale fu arrestato quela ricattatora. resco il quale fu arrestato quale ricettatore. — Il sergente Pagania Antonio è stato ar-restato a Reggio Emilia perche dichiarato disertore.

disertore.

Nel cotonificio Fantoni di Legnano è scoppiato leri un grave incendio, che ha distrutti parecchi reparti di macchinario ed alcune belle di cotone greggio, il tutto di un valore di circa 100 mila lire. L'Incendio pare debba essere ricercato nella combustione sponianea del cotone.

Busione spontanea dei cotone,

Ignoti ladri, introdottisi nell'abitazione dei signor Tullio Castellani in via Canacci 7 a Firenze, vi ruberono 5 mila lire
i nvalori e 5 mila lire in oggeti.

i nvalori e 5 mila lire in oggeti.

— Un soldato di fanteria si è gettato ieri sera in Arno, in località della la Botte a Firenze. Un altr osoldato che si trovava a passare per salvare il commilitone si è levato la giubba e si è slanciato anche egli nell'acqua, ma la corrente gli ha impedio di compiera il geenroso atto. Entrambi sono annegati, ed i loro cadaveri non sono stati ancora ripescati.

l sottoscrilit militart, mandano per mez-zo del Carlino, saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.

— Sergente Bragaglia Cleto di Bologna, solda-di: Benati Ugo di Crevalcore, Bizzarri Enrico di Poersieto, Cattani Alessandro di Piumazzo, Schta-vina Umberto di S. Venanzio e Cesare Luigi di S. Pietro in Casale.

— I mitraglieri: caporale magg. Breveglieri Alfonso di Crevalcore (Bologna), soldati: Balbo-ni Gotterdo di Buonacompra (Ferrara), Zanari-ni Alfon di Corpo Repo (Ferrara), Vinotti Adel:

ni Aldo di Corpo Reno (Ferrara), Minotti Adelino di Milano e Prati Guido di Reggio Emilia. no di Milano e Prati Guido di Reggio Emilia.

— Un gruppo di artiglieri da campagna intili bolognesi: caporali maggiori: Vitali Roberto di S. Pietro Capofiume, Calzoni Cesarino di Casalecchio di Reno e Tarozzi Attilio di Longara; caporali: Piccinini Giuseppe di Calcara, Vigarani Vittorio di Bologna, Pederzoli Guglielmo di San Giacomo e Balandi Luogo dei Boschi; soldasi: Alsrovandi Tobla di Granarolo Emilia, Balbom Altrelo di Crevalcore, Tassinari Aldo di S. Gia. Alfredo di Crevalcore, Tassinari Aldo di S. Gto-vanni, Borghi Arrigo di Castelfranco, Borghi Al-berto idem e Valeriani Raffacte di Granarolo E-

 Reparto disinfettori: cap. magg. Monari Na-tale di Medicina, soldato Turtura Ferdinando di Medicina e caporale Tibaldi Alfredo di Bamano. — Da una velta espugnata sul Carco: caporal maggiore Corsi Olindo di Firenze, cap. Berselli Nino di S. Pietro in Casale (Bologna) soldati: Capelli Otello di Bologna, Pizzol Adolfo di Monte S. Pietro (Bologna), Galassi Urbano di Cesona e Belavista Francesco di Savignano di Romagna. - Da un'altissima vetta nevosa gli artiglieri da montagna; sergente Chedini Tomaso, capora-le magg. Serra Ernesto, soldati: Turrini Gio-vanni, tutti di Bologna; Barni Eugenio di Rovi-go e sergenta Cuppini Pietro di Bologna. - Cap. magg. Bugno Ettore di Venezia, Taglia-

ferri Adolfo di Ferrara e Leonardi Francesco di Faensa: caporale Creticcio Marco di Ferrara, sol-dati: Bozzato Isacco di Venezia e Cavellini Mar-ro di Ferrara, caporale Cavazzini Benedetto di Ferrara.

Belluno, 4

Il mese scorso vi ho informato che un giovanetto di dodici anni, Piaia Matteo fu Gio. Batta, nativo di S. Tomaso, piccolo conaune nell'Agordino, era giunto a Belluno vestito da soldato e che era siato fatto rimpatriare.

Vi dissi pure che il Piaia, dopo la morte del padre suo, avvenuta alla fronte, era

il itant Filiberto di Molino del Pallone (Bologna); Guornelli Enrico di S. Pietro in Casale.

- Caporale Mattera Gabriello di Giglio Porto; soldati: Ruvioli Dino di Argenta, Pistani Michesoli di Ferrara, Pertici Enfaello di Castelforentino e Matiolo Carlo di Ervilacqua.

- I fucilieri cap. magg. Rizzi Ettore di Carpi (Modena); soldati: Cocchi Elisco e Lazzeri Oreste di Castelfranco Emilia e Bellucca Oreste di Bologna; ciclista Tacconi Pietro di Vignola (Modena e soldato: Battilana Giorgio di Vicenza.

- Caporale Cocchi Giuseppe di Vedrana, zappatori: Burnelli Mario di Ca de' Fabri, Rimondi Pietro, di Castel d'Argile, Marani Vito di Altedo, Quintavalle Arnaldo di Colorno (Parma) e Beaco Antonio di Giurrano Brianza (Milano).

- Soldati: Carbonari Attilio di Castrocero, Lombardi Mattee di Foril, Romagnoli Cuglielmo di Cesena, Palmieri Giuseppe di Chiavari e caporale Coccancelli Gaido di Reggio Emilia.

- Maresciallo Manca Augusto di Rimini, brigadiere Rr. CC. Orsi Raffinello di Lucca, sergente maggiore: Scopacasa Vincenzo di Posaro, caporal magg. Degli Esposti Goffredo di Bologna, soldato Gasperia Roberto di Bologna e carabiniera Pirenela Gior. Maria da Euggerru.

- Un gruppo di romagnoli: sergente Abertini Francesco di Baggacavallo, canorale Salvini in Francesco di Baggacavallo, canorale Salvini in Francesco di Baggacavallo, canorale Salvini

– I fratelli Alfonso e Mario Brugnoli di Fio-entina (Bologua) e Adversi Giovanni di Buda

Ricerca di militare ferito

La famiglia Da Vià di Cagliari, che attende indarno con ansia rotizie del suo Gaetano, caporale nel 1.0 granatieri, 6.2 compagnin, rientrante ferito il 7 od 8 agosto u. s., prega chi può di fornibie una traccia scrivende a Cegiferi Ammi nistrazione Conti Coringléi.

CONTRACTOR OF THE STREET, STRE Voi ragionate certamente benissimo.

Un filosofo ha detto che ragiona bene chi ragiona come noi. Ora non ve dubbio che noi non ci troviamo interamente dello seso parere sui tre punti seguenti: 1.0 La salute è il più prezioso di tutti !

20 Una buona salute deriva principal-mente dalla purezza e ricchezza del sangue, come pure dal buono stato del sistema ner Voso:

3.0 La purezza e la ricchezza del sangue hanno bisogno di essere conservate ed il si-siema nervoso deve essere periodicamente rimesso in ordine.

rimesso in oruine.

Vi è anche un altro punto sul quale noi siamo certamente d'accordo, ossia che è al·la portata di tutti, fino dai primi sintomi che rivelano una alterazione del sangue o un indebolimento del sistema nervoso: stanchezza, mali di stomaco, mali di testa, inchezza, mali di stomaco, mali di testa, inchezza. che rivelano una alterazione del sangue o un indebolimento del sistema nerveso: stanchezza, mali di stomaco, mali di testa, un-sonnie, stordimenti, ecc., il fare una cura di Pillole Pink per dissiparii ed allontonare la malattia che sta per dichitararsi. Coloro che fanno uso di Pillole Pink sono sorpresi di ristabilirsi così rapidamente e così completamente dopo aver mello spesso provato invano una quantità di rimedi. Ciò dettadal farbo che la Pillole Pink sono il florsitivente del sangue, tonico dei nervi per eccellenza. La loro efficacia è ceriz contro l'anemia, la clorosti, il mali di stomaco, la nevrastenia, le mulattie dei nervi, la debolezza generale. Queste nillole sono indire uno stimelante attivissimo dell'appetito è delle funzioni naturali.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 18 la 6 scatola, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

JONES REATTI Gablnetto in Via Caprario prolungamento Via Orefi

Cure, Apparecchi dentari in qualsiasi ge nere. Sistemi perfezionati, Visita dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 mens i festir

CRONACA DELLA CITTÀ

rentrato s, pundicato nella Gazzetta Fer-rarese del 29 settembre dal chiarissimo prof. G. Agnelli, reca giudizi non al tutto esatti intorno a cose attenenti al Museo Ar-cheologico di Bologna che ho l'onore di di-rigere. L'occasione, onde prende la mosse l'articolo, è nota al lettori del Resto del Carlino; ed è inutile richiamarla ora ap-punto che il dono è...... rientrato. Ma l'A-gnelli lamenta anche due acquisti del Mu-seo nostro: una lapide che vi fu introsach nostro: una lapide che vi fu introdotta, mentre il proprietario del fondo ove venne in luce aveva in animo di donarla a Ferrara; un sarcofago dissotterrato a Vo-ghenza che, secondo le voci raccolte dal-l'Agnelli, « dicesi che finira per essere pa-scinato (sici) a Bologna a.

Il criterio fondamentale da cui sono mos-si 1 lamenti dei prof. Agnelli non manca il 1 con l'agnelli con manca

ghenza che, secondo le voci raccole dai l'Agnelli, « dicesi che inirà per essere 17a scinato (sici) a Bologna ». Il criterio fondamentale da cui sono mossi i lamenti dei prof. Agnelli non, manca di ragionevolezza. I monumenti s'hanno di asciare a casa loro, perchè, rimossi e sbalzati lontano, perdono il loro carattere, la loro fisonomia topografica e storica. Tutto ciò è vero; ma va inteso con discrezione e non senza limiti. Non si può ad esempio parlare di disposizioni accentratrici che eggi trionjano per il fatto che una lapide o un sarcofago dell'agro ferrarese (di cui la Legge conferisce allo Stato la proprietà, pagando metà del prezzo) sia passato o sia per passare alle pubbliche raccolte di questa nostra alma mater studiorum. Non si tratta d'accentramenti; rhè anzi applinio per le ragioni topografiche e storiche si sono oramai fondati nel nostro paese musei numerosi — fin troppo — in grandi e in piccole città. Ma, se alcuni di questi muse; sono locali in senso strettissimo: limitati, cloè, al territorio delle città ove hanno sede altri sono fondati con intenti alquanto più larghi: sono destinati a rappresentare le antiche civilità e la storia d'intere regioni, di aggregati di provincie, di zone geografiche che hanno comuni condizioni di suolo, di clima, di tradizioni, d'evoluzioni etniche, culturali, artistiche. Jo non ho hisogno di ricordare al prof. Agnelli esempi insigni; di musei così- fatti: Tarcheologico di Firenze, il nazionale romano di Villa Giulia, i musei di Ancona, di Taranto, di Siracusa, di Cagliari. E non si riconoscerà egualmente che il Museo Civico di Bologna, statale e comunale insigne, e civiltà dell' Emilia e delle Romagne, le civiltà dell' Emilia e delle Romagne, le civiltà dell' Emilia e delle Romagne, le civiltà dell' artici per questo che dalle provincie siano trasferiti eseminare albia cun anno si contesti per questo che dalle provincie siano trasferiti eseminare la prische civiltà dell' artici apportare a Ferrara che serba molteplici monnenti epigrafici del suo territorio, se auc

scuola che ha con la nostra così intime attinenze.

Per queste considerazioni io mi dolgo dei le vivaci rimostranze che l'Agnelli volle fare a proposito del passaggio di qualche marmo romano dell'agro ferrarese nel Museo di Bologna. Del resto consento pienamente con ini sulla o nortunità della proposta regificazione degl'istiniti d'antichità e di arte di Ferrara. Se il Governo potrà farlo ed erogare ad essi convenienti dotazioni (è lecito pur troppo dubitarne, giacchè d'ora innanzi volgeramo per le finanze dello Stato tempi difficili), certamente acquistando cose ferraresi che corrano il rischlo d'andare sottratte o disperse, le lascierà di regola alla naturale lor sede. Ma non cossera per questo Bologna di rivendicare a sè il diritto che nel grande quadro dell'antichità e dell' arte romagnola ed milana anche Ferrara sia comunque rappresentata, Ne guadagnerà quella siessa dittà, come ogni altra della regione, se il poco che potrà accogliere. Bologna nella serie delle sue collezioni antiquarie et artistiche susciterà nel visitatori il desiderio di vedere il molto che offriranno le raccolle locali.

Serardo Chierardini

Le corse all'Ippodromo Zappoli

Magnifica giornata da 2001. con della combrato da lieve involagita. Loria quieda prisconieri vera pure qualche nostro de lieve involagita. Loria quieda is pista velocissima e il pubblico alla pista velocissima e il pubblico alla pista velocissima e il pubblico alla pista velocissima continui che si tramutarono in ovazioni continui che si tramutarono in ovazioni consistamo di prato e nelle tribune. Gli applausi continui che si tramutarono in ovazioni che prato e nelle tribune. Gli applausi continui che si tramutarono in ovazioni che prato e nelle tribune. Gli applausi continui che si tramutarono in ovazioni che prato e nelle tribune. Gli applausi continui che si tramutarono in ovazioni che prato e nelle tribune. Gli applausi continui che si tramutarono in ovazioni che prato e nelle tribune. Gli applausi continui che si tramutarono in ovazioni che prato e nelle tribune. Gli applausi continui che si tramutarono in ovazioni che prato di concorrenti come alla continui che si tramutarono di continui che si tramuta

14

aest'anno. L'estòlsione fatta leri dal figlio di Otello. la più bella della sua carriera che lo iazza ai primi ranghi e sta a dimostrar-e la classe.

niazza ai primi rangai e sta a dimostrarne la classe.

Ad Aly Madium, nel quale vi è la sioffa
del gran cavallo, già rivelatosi a due anni,
che ricompariva in pubblico dopo un lunno riposo e senza la necessaria preparazione, dobbiamo lo svolgimento brillante e
combattuto della corsa. Rapido in partenza, si assicurava il comando della corsa,
trascinando dietro il plotone ad un'andatura delle più sostenute per resistere inchè la sua precaria condizione gilelo corsentiva. Nella seconda prova Henro e tiv
apparigliati fino all'uttima curva sembrano un sol cavallo. Dello sforzo fatto dal
leaders ne approfittava abilmente il Barbetta spinrendo General Salsa all'attacco
nel momento apportuno per ottenerne, come dicemmo prima, un invidiabile successo. Interessante e animata la terra prova,
che segnava la vittoria netta del favorito.
Magnifica corsa, come se ne videro noche,
sebbene mancassero allo start tre soggetti
di gran valore, quall Amor Medium. Ansebbene mancassero allo start tre soggetti di gran valore, quali Amor Medium, An-

quale piega prenda la verienza con la Fon-dazione Breda, essi risposero che attendo-no ancora la risposta alla deliberazione presa e comunicata. Crediamo di sapere che in caso di resistenza da parte della Fondazione, il provvedimento che l'Unione prenderà a suo carico sarà di una eccezio-nale gravità.

Ecco il dettaglio delle corse:
Premio Montagnota — L. 3000, m. 1609 —
Dopo tre prove arrivano: Lo Renzo di G.
Branchini; 2.o General Satsa, del Nob. Turchetti; 3.o Aly Medium di Modena-Ossani;
400 Onda di Bersani-Garagnani. Tempi
2.13 465; 2.19 255; 2.20.
Ptemio Nettuno — L. 2500 (tater) m. 1609
— Lo Adlon di P. Bozzano m. 1629; 2.o
Glucistern di Brunati, m. 1629; 3.o Prince
Revelstok della scuderia Trevisana; 4.o
Boer di Barbetta, m. 1609. Due prove. Templ.: 2.16; 2.15.

Boer di Barbetta, m. 1609. Due prove. Tempi: 2.16; 2.15.

Promio Idice — L. 1200, m. 2000 — 1.0
Rodi Ward di Ossani-Zippoli; 2.0 Uri di
Vaccari; 3.0 Armida di Giorgi; 4.0 Tobruck
di Branchini. Tempo 3.1.

Premto Savena — L. 1000, m. 2000 — 1.0
Dora di Maloli e Menotti; 2.0 Sicomoro di
G. Cacclari; 3.0 Montanegro di Mismani e
4.0 Mirabello di Pirovano e Luini. Tempo \$3.

Una riunione di venditori ambulanti

I soci della Federazione fra venditori ambulanti si riunirono domenica sera per commemorare il 4.0 anniversario della cottituzione della loro società. La riunione ebbe luogo nel locale di Via Mentana 2 — ove ha ripreso sede la Federazione — e ad essa parteciparono il prof. Angelo Tonello di ir consigliere provinciale Raffaele Serantoni i quali pronunciarono discorsi di occasione.

un ricordo marmoreo di Benedetto XV al Collegio del Canonici.

Il ricordo monumentale illustra l'assunzione al pontificato dei cardinale Giacomo della Chiesa, ed è eretto su un lato della Cappella del Sacramento, di fronte al monumento di Viale Prelà.

Lo stesso altare del Santissimo è stato, per la circostanza ricoperto con drappi damascati, e trasformato in palco per le personalità eminenti del clero. Siede al posto d'onore l'Arcivescovo Gusmini, che ha alla sua destra monsignor Marchi di Lucca, monsignor Scozzoli di Rimini, monsignor Pasi di Comacchio, alla sinistra monsignor Bacchi di Faenza, monsignor Santi di Montefeltro, monsignor Berdini di Cesena. Sono pure presenti altri monsignori, canonici, il collegio teologico, i parroci della città e del suburbio, religiosi di ogni ordine, associazioni cattoliche con bandiere, nonche il colonnello dei Reali Carabinieri, il Presidente del Tribunale ed il Segretario

ne, associazioni cattoliche con bandiere, nonchè il colonnello dei Reali Carabinieri, il Presidente dei Tribunale ed il Segretario del Benefizi Vacanti.

Occupano scanni riservati alcuni rappresentanti della stessa corte Pontificia, ed a presente anche la contessa Giulia marchesa ved. Persico, sorella del Papa, coi figli.

Appena l'Arcivescovo si asside in trono, con accompagnamento d'organo i cantori intonanano il « Tu es Petrus ».

Prendono quindi la parola vari oratori, tra i quali, per brevità, concettosità ed e-leganza si distingue monsignor Marchi, glà arciprete di S. Pietro.

Chiude la cerimonia un discorso dell'arcivescovo, che intesse l'alogito del suo Predecessore nel quale egii dice di vedere l'uo mo della Divina Provvidenza in questo grave e difficile momento della Cristianità.

Il Convegno poi si scioglie verso le 15, lasciando alle molte persone accorse, libero il passo per ammirare il monumento opera pregiata e bella dei concittadini Edoardo Collamarini e Giuseppe Romagnoli.

Un ordine del giorno delle levatrici

Un ordine del giorno delle levatrici

Le levatrici condotte della Provincia di Bologna, nell'adunanza del 3 otobre con vibrato ordine del giorno, deliberavano di chiedere « che tutti i Comuni fissino un minimo di stipendio di L. 720 annue e con-cedano una indennità di cavalcatura in rapporto alle esigenze del servizio ».

Il ritorno dei due bersaglieri imolesi dopo dieci mesi di prigionia di guerra

Ci telefonano da Torino 4: Sono arrivati qui lunedi sera i due bra-Dall'Osso, della classe 1889, di Imola, di

professione oste, e Lodovico Mazzini di Sasso Morelli, della classe 1891, contadino, dei quali il Resto del Carlino ha già annunciata l'ardimentosa fuga dal campi austriaci di Serbia in Romania dopo una lun-

era rimasto intatto, malgrado i tiri .ella del biglietto ferroviario fino a Pietrogranostra artiglieria, vennero accerchiati dal do, regalandoli inoltre di cento rubil cer

Al mattino seguente venivano portati a Gherardo Ghirardini Kronach, dove giunsero alla sera per tosto prendere il treno per Villach. Nel gruppo dei prigionieri v'era pure qualche nostro

nieri erano costretti a fatiche per taluni insopportabili, al punto che spesse volte Il bersagliere Dall'Osso, di costituzione robustissimo, si offrì per sostituire qualche suo debole compagno di cattività nel trasporto di certi pesantissimi oggetti.

A Valievo dovettero rimanere una diecina di mesi, soffrendo, pazientemnete e.... meditando la fuga. Ma bisognava diffidare di tuttà e prepararsi bene prima di intraprendere qualsiasi tentativo.

Il Dall' Osso e il Mazzini, dello stesso circondario, ch'erano stretti l'uno all'altro da una schfetta amicizia, si accordareno nella suprema decisione e fi 17 luglio seorso evasero da Valievo.

Il passaggio del Danubio a nuoto Non possedendo delle armi, erano stati

provvisti di due coltelli da un altro prigio-niero italiano, di professione fabbro. Parna B, e Medusa.

La giornata si apriva col premio Nettu. tendo da Vallevo, subito presero la via dei no, internazionale, dove, rifire Codero, heschi e dopo lunghi stenti, cibandesi

unicamente di patate e di tartarughe abbrustolite, giunsero a Brez Palanka, e poi vi bersaglieri del... reggimento, Giovanni al Danubio. Nella notte dal 15 al 16 agosto traversarono a nuoto il Danubio e toccarono Gruia, in Rumenia, dove un buon contadino, sentito con chi aveva da fare, regalò loro qualche indumento - da sostituire a quelli lasciati sull'altra riva - e delle vi-

Una settimana dopo alcuni soldati rumeni conducevano con un carro i due bersaglieri ad una caserma di Tarnu Severinu. Ivi un agente del Consolato italiano in Bucarest li forni di danaro pagando loro il viaggio per Bucarest.

Dalla Romania in Italia

Nella bella capitale rumena i due ex-prigionicri soggiornarono dal 25 agosto all'8 settembre, ospitati in un albergo a spese del nostro console, il quale — sia detto a suo onore — li provvide di migliori abiti e ciascuno.

Come in Rumenia, in tutta la Russia dal confine a Mosca, da Mosca a Pietrogrado — i due bersaglieri imolesi ebbero simpatica accoglienza. All'Ambasciata italiana in Pietrogrado furono festeggiati anche da un numeroso gruppo di nostri uffictali. Con carte di viaggio loro rimesse dal-

STATO CIVILE

28 Settembre

NATI: Maschi 8 — Femnine 4 — Totale 12.

MORTI: Salmi Primo, di mesi 3, Rizzoli 25 —
Guerra Rita, d'anni 74, in Ballarini, att a casa,
S. Stefano 64 — Rossi Renais, d'anni 19, nubile,
civile, Cappuccini 5 — Marroll avv. Gerardo, di
anni 79, vedovo, legale, Via Drbana 5 — Grai Mario, d'anni 79, seolaro, Staliatiei 11 — Manfredini
Annunziata, d'anni 78, ved. Lolli, possidente, S.
Isala 263 — Zani Pietro, d'anni 23, cellhe, guardia di finanza, Isituto Rizzoli — Vignoli Antonio, d'anni 65, redovo, mercanico, Sped. Maggiore
— Canè Primo, d'anni 16, cellhe, muratore,
Sped. Maggiore — Fazzioli Virginia, d'anni 46,
ved. Salvatori, att. a casa. Sped. Maggiore. —
Totale 10.

MAPELMONT, Parti Vicani Vicani 10, Albertoni 11, Albertoni 12, Albertoni 11, Albertoni 11, Albertoni 12, Albertoni 11, A

ved. Salvatori, att. a casa. Sped. Maggiore.—
Totale 10.

MATRIMONI: Berti Vincenzo, agente di custodia, colla Carrer Maria Luigia, massaia — Celli Guido. meccanico, colla Gundi Ester, euclifice —
Lodi Augusto, impiegato, colla Vezonesi Maria, massaia — Gatti Giovanni, maresciallo capo, colla Mallia Concetta, ricamatrice.

29 Settembre

NATI: Maschi 4 — Femmine i — Totale 5.

MORTI: Aldrovandi Altonso, d'anni 25, coniugato, impiegato, Escapo 71 — Ressi Enrica, di mesia, Fondara is — Baldini Aldina, d'anni 22, nubile, civile, S. Simone 5 — Grandi Maria, d'anni 16, nubile, att. a casa, Nosacella 31 — Zucchini Albertina, d'anni 14, nubile, ait. a casa, Fondara is 12, 81:20 — Presi Enea, d'anni 25, coniugato, speda Militare — Moretti Basilio, d'anni 20, celibe, soldato, Sped. Militare — Calani Gino, d'anni 32, coniugato, soldato, Sped. Militare — Calani Gino, d'anni 33, in Maritynani, att. a casa, Spedale Maggiore — Monni Domenica, d'anni 33, in Maritynani, att. a casa, Sped. Maggiore — Monni Domenica, d'anni 33, in Maritynani, att. a casa, Sped. Maggiore — Canb Alessandro, d'anni 77, coniugato, Ricovero — Totale 12. Maggiore — Canà Alessandro, d'anni 77, conit gato, Ricovero. — Totale 12.

Fervore d'opere Casa del Soldato.

La commedia: « Una festa di Carnevale a Bologna », riportò ierera uno dei maggiori trioni
d'ilarità. Galli « Gandoli gareggiarono brillantemente di arguria « di comicità, ottenendo dai
numerosi soldati intervanuti tisate conore « scroscianti appiansi. Negli intervalli suonarono «
gregiamente i componenti il. Circolo Fisarmonico. L'ufficio di consulenza legale fu come sempre affollatissimo per le domande di licenza at
soldati i quali trovano nell'ottimo ed infaticabila avv. Merlo un prezioso aiuto.
Questa sera rappresentazione cinematografich.

Assistenza religiosa.

Assistenza religiosa.

ASSISTENZA PEligiosa.

Somma precedente L. 22,405.89. — Brunetti Letizia ed Anna Maria in Rossi nella ricorrenza di mesto anniversario L. 15 — Entico Gherardi (S.a offerta) L. 10 — Un patroco di campagna L. 5 — N. N. L. 10 — Un soldato della compagnia di sanità L. 5 — Tenente N. N. 10nt. di guerra) L. 19 — Una pla signora L. 3 — Raccolte alla sode del Comitato L. 26,25 — Totale L. 22,400.14. Istituto Rizzoli.

Gli impiegati ed i commessi della ditta Fratta hanne versato lire cento perche sia intestato un letto al nome del loro compianto principale si-gnor Pempeo Fratta.

Pro mutilati.

Pro mutilați.

Somma precedente L. 367,892.88 — Elvira e Gianmna Beretta per onorare la memoria dei com
hianto amico Pompeo Fratta L. 40 — A mezzo dei

Realo cel Carlino - l'ing. Ferruccio Quercioli,
per sottoserizione fatta în casa della signorina
Carolina Grimaldi durante un lacademia musicale L. 20 — Emanuele a Maria Zanetti per onorare la memoria del sig. Pompeo Fratta în luogo
di flori L. 15 — Alcuni amici del ritrovo Bottiglieria Stagni w Facci per onorare la memoria
del lore cartisimo amico Ulisse Zanoni L. 12 —
Edoardo ed Edmea Piazza in memoria della signorina Renata Rossi L. 25 — Ditta Edoardo
Plazza e C., în memoria della signorina Renata
Rossi L. 25. — Totale L. 368,629,88.

La morte del cav. dott. Pegna

In Firenze, dove si era recato presso il padre, è morto teri a 38 anni, dopo pochi giorni di violenta malattia, il cav. dott. Cesare Pegna, Console del Portogallo nella nostra città, ove viveva da vari anni, rappresentante della ditta paterna Pegna, proprietaria del grandi stabilimenti di prodotti chimici in Firenze.

Il Pegna nel disimpogno della sua carica di Console e degli affari commerciali, si era acquistata la henevolenza e l'amicizia di quanti l'avvicinarono, per la sincerità del suo carattere giovinale e del suo cuore sempre pronto a fare il bene.

Al padre, alla moglie, alla sorella inviamo le nostre più vive condoglianze.

CRONACA D'ORO

A'l'Injanzia Abbandonata. - Il signor Alberto amma per onorare la memoria del complar conpec Fratta, in luogo di fiori, offre L. 20.

Sarah Lorena prosciolta

Ci mandano da Padova. 4:

La cantante Ada Zanetti di Bologna, in arte Sarah Lorena, è sista prosciolta dall'accusa di truffa in danno del conte Della Torre: le furono restituiti gli effetti sequestratile, eccettuati i giolelli, un ombrello, la chiave di casa Della Torre e il testamento che il conte le aveva dato, oggetti che la Lorena volle fossero consegnati alla madre del suo povero amico.

La Lorena è partita per Bologna.

L'opera dei ladri

leri notte ignoti penetrarono nel negozio di Luigi Molinari, in via Barberia 27, e ru-barono cuoto per L. 100.

Nella chiesa di S. Martino la signori-na Antonietta Zanelli fu derubata della nor-setta contenente L. 20 e una penna stilo-grafica.

grafica.

— In via Palestro ieri Luigi Morara tu Giuseppe soldato del 14.0 bersaglieri, rubaya una bicicietta lasciata momentaneamente incustodita da Enrico Pugolotti.

Due fattorini telegrafici inseguirono ed artestarono il ladoro, consegnandolo agli agenti di P. S.

genti-di P. S.

— Le 'guardie municipali Collini e Gavino ieri noite, alla stazione ferroviaria,
arrestarono il manovale Adelmo Filippini,
fu Giuseppe, d'anni 17, per furto d'un portamonete contenente L. 20 in danno di Gino Bacolini, d'anni 15, che poco prima si
era addormentato in vicinanza dello Scalo.
Il Filippini, al quale furono trovate le
curreri. si rese confesso. Fu tradotto alle
carceri.

PER LE SIGNORE ELEGANTI

I. VANINI - Confezioni per signora, Via San Petronio Vecchio 19-16 telefono 16-00,

Si avvertono le nostre gentili signore che coi primi del mese di Ottobre si è riaperta la sartoria con un notevole campionario di elegantissimi modelli invernali.

Novità per Regali. Sabbadini - Carbonesi I.

ITEATRI

TEATRO DUSE

La seconda rappresentazione di Chan-pagne Club è stata accolta ieri da acclama-zioni calorose.

Brillantissima l' interpretazione della Cristoforeanu, della Renart, del Zanasi, del Masucci, dell'Orefice.

Questa sera terza replica di Champagne Club.

TEATRO VERDI

L'Aigrette del Niccodemi ha avuto una interpretazione lodevolissima, con applau-si alla Bondi è all'Orlandini, protagonisti valorosi, alla De Sanclis, alla Tricerri, al Rufini, al Zanuccoli. Questa sera si rappresenta La trilogia di Dorina di Girolamo Rovetta.

TEATRO APOLLO

Questa sera avremo cinque debuiti e cioè: Lucy Dormeud, cantante internazionale; Les Montenegros, danzatori moderni; Balbinoi, celebre ventriloquo; Diva Sorgenti, cantante italiana; Trio Mais, grande autrazione.
Seguiranno la troupe Kinomoto e la piccola Sampieri.

Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette « Città di Milano. » — Ore 20,45. — Champagne Club.

TEATRO VERDI — Compagnia drummatica Tina Bondi-Leo Orlandini — Ore 20,45: La trilogia di Dorina.

TEATRO APOLLO, — Lucy Darmoud, Les Montenegros, Ballinot, Diva Sorgenii, ecc. Dinematografo Centrale — Indipendenza 6 Il capitano nero, Gramma d'avvenure e di pas-sioni. — Palhe Journat di guerra n. 6 dal vero. Cinematografo Bios — Via del Carbone --Francesca Bertini interpreterà: La signora dal-la Camello dramma Francesca Bertini inte le Camelie, dramma.

Modernissimo Cinema - Palazzo Ronzani, Il cavaliere dei silenzio, supermo diamma. Il france dei Vosgi, dal vero di guerra.

Cine Fulgor — Via Fietrafilia-Indipendenza. Il piccolo morso, dranma, protagonista Dionisia Jacobini. — Aloff parso furioso, comica. Cinemafografo Borsa — Via Indipendenza Il Murchio, dramma interpretato da Diana Ka-

Mercato delle uve

REGGIO EMILIA 4. — I prezzi odierni si sono aggirati intorno alle 98 lire in medis al quinta-le per le uve nere le cui qualità eccute hanno raggiunto le lire 30.

CONEGLIANO 4. — Si sono inisiati nella gior-nata di ieri i primi acquisti di uve blanche, sul-la base di L. 30 per quelle di collina e di 27 e 26 per il prodotto di pianura. Le uve - Raboso Pia-re, si mantengone sulle L. 35 circa; le richieste però sono assai scarse.

Per l' Ente autonomo dei consumi a Ferrara

Ferrara 4, notte

Questa scra, nell' ampia-sala degli Stemmi del Castello Estense, con grande concorso di cittadini di ogni ceto e di ogni partito e alla presenza dei vico-prefetto, del presidente della Deputazione provinciale, del sindaco, del senatore Gatti Casazza, dell' on. Niccolini e di numerosi sindeci della provincia, il sindaco di Bologna, dottor Francesco Zanardi, che genilmente lia aderito all' invito rivoltogli da autorità e associazioni cittadine, ha spiegato il funzionamento e gli scopi dell' Ente Autonomo dei Consumi dal punto di vista politico, economico e sociale. L'oratore si è specialmente indugiato sulla necessità per i cittadini di Ferrara di costituire una vasta asseciazione di consumatori, unico mezzo per vincere le resistenze del partiti che si avvicendano al potere.

Il sindaco di Ferrara ha dato intiera l'adesione del Comune all' istituendo Ente, al quale hanno poi dichiarato di partecipare l' avv. Baratti per il Consiglio Provinciale, e Zirardini per le organizzazioni operaie.

Si è svolta in fine un'ampia discussione, alla quale hanno partecipato diversi ora-Ferrara 4, notte

operale.

Si è svolta in fine un'ampia discussione, alla quale hanno partecipato diversi oratori esprimendo tutti il loro entusiasmo pei nuovo istituto, che dovrà sorgere in difesa della classe consumatrice.

Il tenente Russo rilasciato dall'Austria arrivato in patria

Milano 4, sera E' stato a Milano in una breve sosta per iposarsi dai lungo viaggio ed è già partito per Roma, dove l'aspetta la sua familia, il tenente di fanteria Pasquale Rusto, rimasto 15 mesi ferito e ammalato pridoniero in Austria. Si tratta veramente di mandivivo. a redivivo. Caduto gravemente ferito sul San Miche-

gioniero in Austria. Si tratta veramente di un redivivo.

Caduto gravemente ferito sul San Michele e raccolto dagli austriaci con il femore spezzato da una fucilata, ricevette una prima medicazione e poi venne subito invisio nel campo di concentrazione di Mathausen. Li per mancanza di cure e di vitto, mentre la ferita non si rimarginava, il giovane ufficiale cadde in preda anche a una gravissima forma di malattia polmonare, che lo ridusse in fine di vita.

Intanio la famiglia per il tramite della Croce Rossa Svizzera si interessava del suo caro, e saputo ormai come egli fosse ridotto in pietose e pericolose condizioni, rivolgeva una supplica al Fontefice. L'interessamento del Papa non potè subito dare i suoi frutti, Finalmente la concessione venne ed il prigioniero, rilasciato la sera del 27 settembre, da Mathausen veniva condotto al confine svizzero.

Naturalmente il Russo ha raccontato molto cose, Del resto le sue condizioni fisiche, i brandelli di abito che a mala pena lo ricoprono, dicevano abbastanza. A Mathausen, come del resto anche altrove, manca il vitto sufficiente a adatto, specia per gli ammalati, ma quello che fa maggiormente soffrire è la mancanza di igiene. Egli non si duole tanto delle cure mediche, quanto dell' impossibilità materiale che queste cura siano appurtate mancando i mezzi, e il personale essendo inadatto e crudele. Ai tormenti fisici si aggiungono per i origionieri e gli ammalati quelli morali. Oltre al castighi della fustigazione, del cepni e del palo infiiti per un nonnulla, vi è una promiscuità di affoliamento in condizioni di sperzizia e di umidità delle baracche, per cui egli, che era un giovane robustissimo e sano, ha dovuto contrarre il grave morbo. I prigionieri, particolarmente italiani, sono sottoposti a tutte la umidiazioni, fatti segno ad ogni oltraggio, chiamati ogni mamento traditori dell'allanza, e debonon subire le più spavertose notizie su l'Italia. Ai tempi della fallia affensiva anstriaca nel Trentino, i guardiani giubitanti annunziavano ogni dicuni di aggii austri

Notiziario italiano

Per gli Insegnanti inabili alle fatiche I guerra l'on. De Felice ha presentato la Per gli Insegnanti Inabili alle fatiche di guerra l'on. De Felice ha presentato la seguente interrogazione ai Ministri dell'i-struzione e della Guerra » per sapere se a quandio intendano seguire l'esempio di altri Ministeri, richiamando dal servizio militare alla Scuola gli insegnanti primari e secondari che sono stati dichiarati inabili al servizio di guerra, con grande beneficio della Scuola e della finanza dello Stato e del Comuni ». dei Comuni .

— Alla stazione ferroviaria di Parma è stato fermano i: carro N. 175,216 spedito da una nota Ditta, carico per 12000 chili di prosciutti, diretto in Svizzera. Le autortià procedono ora alla rigorosa visita dei documenti di viaggio. Il carro è piantonato.

— Il Prefetto di Sassari ha fissato il prez-zo massimo del formaggio stagionato in li-re 250 ai quintale. — Il prezzo delle ova al minuto è stato fissato dal Calmiere Comunale a Ferrara, in 12 centesimi l'una; quello della farina di granturco sempre al minuto, in 36 centesi-mi il chilogramma.

Hi Consiglio Comunale di Ficarolo ha deliberato di intitolare al nome del markire, trentino Cesare Battisti una via del Comune e di erigere un ricordo marmoreo in memoria di Cesare Battisti e di Guglielmo Colordo.

— Aderendo all' invito del Sindaco di Ve-nezia, l'on, Luzzatti sarà fra giorni a Ve-nezia a tenere il discorso commemorativo del Cinquantenario del 165.

IMERCATI ROVIGO

CEREALI. — Dai listino ufficiliae della Camera di Commercio desumiamo i premi di primo cossio per nerce pegita nelle stazioni dei mercato di mariedi 3 ottobre;
Farina leggle all'55 per cento senza tela per merce rera al mulino a L. 43.

Avena da L. 23 a 29.

Fagluole bianche in natura da L. 50 a 65.
Fagluole bianche in natura da L. 55 a 60.

Colorati in genere nuori da L. 55 a 65.

Grant e granoni mercato nullo, causa divieto emporazione dalla Provincia.

FORAGGI (senza condetta e senza dazio). — Pieno di 1.0 a 20. taglio di Brato stabile, non pressato da L. 10 a 14.

CANAPA Engerata in tiglio 1.a qualità al quintale da L. 215 a 25; di 2.a qualità da L. 105 a 20; cessami da L. 100 a 119.

MODENA

CEREALI. — Frumento movo al quintale da
L 31 a 35,50 — Granoturco nationale a L 20.

BESTIAME da macello — Buol oltre i 4 ani a
peso vivo La qualità al quintale da L 120 a 135

di 2a qualità da L 125 a 130 — Vacche di La
qualità da L 125 a 130 — Gl 2a qualità da L 120 i
a 123 — Buol e vecche da scarto da L 100 a 110

— Tori da L 110 a 120 — Man i fino ai 4 anni
da L 125 a 130 — Manzetti da un anno ai due
da L 125 a 135 — Suini a peso vivo da L 170 a
150 — a peso morto da L 210. a 215.

FORMAGGI. — Grana di 1.a qualità di oltre un anno al due
di oltre un anno a L 310 — Dell'annata 1.a qualità
di oltre un anno a L 310 — Dell'annata 1.a qualità
di oltre un anno a L 310 — Dell'annata 1.a qua-

VINI ROSSI. — Lambruschi all'ettolitro da lire 15 a 30 — Da pasto 1 a qualità da L. 42 a 45 — di 2.a qualità da L. 25 a 40.

CASTEL SAN PIETRO

GASTEL SAN PIETRO

FORAGGI. — Fieno di medica al quintale da
L. 12,80 a 15 — Paglia di frumento sciolta da
Lire 8,50 a 7.

MIELE bianco centrilugato al quintale da lire
120 a 125 — Miele biondo torchiato da 115 a 120.

OVA fresche al migliaio da L. 100 a 110.

RESTIAME BOVINO. — Buoi da maccillo netto
da tara d'uso qualità superiore al quintale da
L. 220 a 210 — qualità superiore da L. 220 a 300

— Vacche idem qualità superiore da L. 220 a 300

— Qualità mercantile da L. 220 a 250.

Tendenza del mercalo: Foraggi in Duona vista
— Bestiame bevino mercato attivo.

数划时的形式

Il dott. Enrico ed Ester Pegna, Caty Levi-Pegna, Lisa Pegna-Calvo ed Enrico Calvo annunciano con i parenti tutti straziati da inestinguibile dolore la immatura perdita del rispettivo figlio, marito, fratello e zio

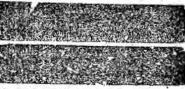
Cav. Dottor CESARE PEGNA

avvenuta all'alba del 4 ottobre.

Il trasporto funebre avverrà alle ore 14 del 5 ottobre muovendo dall'abitazione dell'estinto in via Bernardo Segni 3.

Si prega di non inviare fiori. Si dispensa dalle visite. Non si mandano speciali partecipazioni.

Firenze, 4 ottobre 1916.



La Ditta PEGNA E DELVECCHIO di Bolegna, con profondo dolore annunzia la immatura perdita del proprio socio



CARLO DELYECCHIO profondamente ad-dolorato partecipa la morte del Suo Socio e amico carissimo Dott. Cav. CESARE PEGNA

Console del Portogallo avvenuta a Firenze il giorno 4 corrente.

Socielà Molini Vaneto-Emiliani

Società Anonima - Sede in Bologna Capitale L. 4.000.000 Interamente versato

Si informano i Sigg. Azionisti che a par-tira dal 10 Ottobre corr. in avanti verra pa-gato il dividendo dell'esercizio chiuso al 30 Giugno u. s. in L. it. 6 per Azione contro presentazione della cedola N. 5. Detto pagamento verra effettuato presse: La Sede della Società: Via Rizzoli 1, Bo-legna i Palazzo Regerani).

legna (Palazzo Ronzani). La Banca O'Italia: In Genova. La Banca Gommerciale Italiana: Sedi di Genova - Bologna - Ferrara - Padova - Ve-nezia

La Banca Cooperativa Popolare: in Pa-

La Banca Mutua Popolare: in Ferrara. La Banca Provinciale del Polesine: in Rovigo.

Il Banco di Sconto del Olreondario di Chiavari: in Chiavari.

Bologna, 4 Ottobre 1916.

11 Consiglio d' Amministrazione Leggenda e verità

Leggenda insinua che nella Colonia della Saluta non si mangi abbastanza e che il sistema di Cura Arnaldi è basato sul digiuno: naturalmente questa falsa leggenda è fatta circolare dai denigratori della Colonia, i qualit assistono, invece, al suo costante monto, polchè la verità è un'altra: La verità è che il sistema dietetico che si usa nella Colonia Arnaldi è il più razionale per la migliore alimentazione e la completa assimilazione. Il vitto in Colonia — scientificamente preparato in qualità e quantità rispondente alla esigenza della cura eli ai veri bisogni dell'organismo — rappresenta il più igienico e salutare metodo dientico. Tutti quelli che sono stati in Colonia sono i m'ediori testimoni in grado di affermare tale verità: ed essi non mancano di proclamaria, alta e forte, dichiarando che il Sistema. Arnaldi come Cura e come regime ottiene risultati prodigiosi. Chiedera informazioni ed oguacoli gratis ac Colonia della Salute, Rocca di Papa ner Palazzola (Roma).

ISTITUTO ZOCCA

per giovani di famiglia agiata BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per CORSI ACCELE-RATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mod.) Isli-

SCUOLA COMMERCIALE
rivaleagianie collo migliori estere — Scui
pubbliche di qualunque ordine e grado.



Eustomaticus Destinici incomuarabili



del dott. Alfonso Milani o Folvere - Pasia El xir Società Dottor A. Mil lani & C., Verona.

Corriere giornalisro Milano-Bologna e viceversa L.G. MUSIANI Piazza Caprara 4 - Telefeno N. 4-15

PELLIGGERIA SORELLE STIASSI

Via Venezia, 2 - Bulles. A
Articoli foderati di peto per Militari
COPIOSO ASSORTIMENTO
delle ultime novidi confezionate per Signora
RIMODERNATURE e RIPARAZIONI
::: Prezzi eccezionali per contanti : : : 4

Croce-A-Stella

BRODO IN DADI

MAGGI

I dadi che non trovate broni

non portano la «Croce-Stella»

Non sono Maggi, ma imitazioni!

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

DISTINTA insegnante dà lezione, ripetizione inglese, francese, tedesco. Conversazione, passeggiate, Casella A. 10356, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10356

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE

CERCASI nel periodo da oggi a tutto di-cembre appartamento vuoto: tre camere cucina ingresso comodità. Scrivere F. Sol-dati, Associazione impiegati, Piazza Cal-

APPARTAMENTO mobiliato 5 ambienti,

giardino, hagno, pianoforte. Loderingo An-dalo 3,

dalo 3,
ARISTOCRATICA Famiglia cerca appartamento pulitissimo con o senza mobilo, semestre od anno. Prezzo dettagli, Casella
O, 10357, HAASENSTEIN e VOGLER, Bo-

AFFITTASI bellissimo appartamento am-mobiliato Piazza De Marchi 6. 10362

VENDONSI d'occasione carrozzerie automo-bili servizi pubblici, in buono stato, Rivol-gersi signor Borghi Albari 1-B Telefono 1707 a 1502

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION

Cent. 10 per parola - Minimo L 1

CAMERA ammobigliata, termosifone, luci 35 mensili per uomo solo. Piazza Aldro vandi 15. Ricchiardi, scala cortile. 1034

CAMERA armobigliata matrimoniale affitasis presso piccola famiglia non affita camere Giuseppe Petroni 7, Bindi. 10358

CAMERA arieggiata due letti presso distinta famiglia. Paganelli Santo Stefano 35. 10371

AFFITTASI camera ammobigilata centra-le. Rivolgersi officina fabbro via Gessi 1. 10383

PERSONA seria cerca camera ammobiglia-ta assolutamente libera indipendente. Rosta. M. Belati. 10378

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

AUTOMOBILE Aquila Monobloc 16 cavalli
perfettissimo carrozzata vendo lire 4000. Ceccetto, via Emilia 75. 10354

OCCASIONE automobile 12-16 H. P. 4 posti

vendo esclusi mediatori, magazzini turac cioli Moline 14. Bologna. 1035

CAPITALI e SOCIETA'

OCCASIONI (e; getti vari offerti o dom.)

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1 OCCASIONE. Cerco caminetto ottimo stato Offerte V. A. 5 Bologna. 1034

CERCO bella femmina Levriera Russa razza purissima. Dirigere fotografia indicando al-

Benvenuti, Campagnatico, provis

tezza.

cia di Grosseto.

CAMERA modestamente ammobiliata, sibilmente centro, cerca signorina, Indi-care prezzo, Inserzione 10352, posta 10352

Cent. 15 per parola - Minimo

ULTIME NOTIZ

La nostra avanzata in Albania cessari provvedimenti per tutelare l'esetcito bulgaro-tedesco in Dobrugia. Il corrispondente dell'Az Est che ha visitato la Dobrugia narra di aver incontrato parecchi vagoni di uomini fuggiti dinanzi ai romeni, anzi aggiunge il giornalista, di fronte alle crudella romene,

Argirocastro e Santi Quaranta 2000 prigienieri e 7 cannoni catturati COMANDO SUPREMO

4 OTTOBRE 1916 nostre truppe di terra e di mare colla protezione e col concorso di forze navali sbarcarono in Santi Quaranta. Il giorno stesso una nostra colonna partita da Tepeleni con rapida marcia raggiungeva Argirocastro e lo occupa- l'Holg Pil ripiegammo un poco distrugva. Il successivo giorno tre, da Santi Quaranta un nostro distaccamento si spingeva su Delvino e ne prendeva te la resistenza accanita continuammo possesso; ovunque i nostri soldati e al centro. Alla nostra ala sinistra con-

CADORNA '



L'importanza dell'operazione rilevata a Parigi

Parigi 4, notte

(D. R.) - Il Temps commenta stasera simpaticamente lo sbarco italiano a Sanli Quaranta. E', scrive, il punto di parensa della strada che mena al cuore lell'Epiro verso Florina e Monastir. Lo barco mostra che l'azione di Sarrail riore un nuovo impulso da quel lato, e he il fronte degli alleati sta per estenlersi fino al mare, per troncare definitiamente le speranze di coloro che avrebbero voluto mantenere comunicazioni seprete coi nostri nemici.

Il comunicato trancese delle 23

P. ogressi ad est di Morvai

Parigi 4, notte Il comunicato ufficiale delle ore 23 dec: Nessun avvenimento importante ull'insieme del fronte. Nella regione acità Somme abituale bombardamento, più intenso nei dintorni di Belloy e di

Si ha da Berlino che il comunicato ufcussioni nolevoli in tutta la campagna
ficiale del 4 ottobre dice:
Gruppo d'eserciti del principe ereditario di Baviera: Sul fronte a nord della
Somme durante la giornata aumento costante di violenza del duello di artiplieria, che nel pomeriggio raggiunse la sua
Danubio ha dimostrato la sua superiorità in un punto quasi nen rangerillo.

est in porzioni di foreste sconvolte dal- era stato danneggiato in modo da non le esplosioni furono respinti in parte con potere più essere utilizzato. corpo a corpo. Attacchi inglesi presso Fra queste affermazioni catastrofiche Thiepval e la fattoria di Mouquet furono la notizia della punta romena è capitata

La nuova crisi di Governo in Grecia

pririe.
Si ha dalla Canea che anche Samo è interamente entrata nel movimento nazionale. Una piccola spedizione di venizelisti salpò per recarsi a prendere possesso del-

Pare che il quartier generale venizelista non abbia da essere Salonicco ma Mittle-ne. Il corrispondente ateniese del *Times* dice che non si è risolto ancora dove stadice che non si e risotto ancora dove sta-bilire la sede del governo provvisorio, ma Salonicco dopo nuove riflessioni appare piutiosto inadatta essendo la principale base militare della campagna balcanica. Si propenderebbe quindi per Mitilene do-ve il nuovo governo si troverà a portata di Salonicco pei trattamento delle questio-rio erimane alla rollitica

ni estranee alla politica. Secondo l'Eleuterio Thypos i coman-danti delle navi da guerra Hellè e Averoff sono stati rimessi in libertà.

Le truppe Italiane occupano | Successi romeni in Transilvana e in Dobrugia

Bucarest 4, sera
Il comunicato ufficiale del 4 ottobre

Albania. — All'alba del 2 ottobre le la di mare calla del regione di farma e di Giurgiou debole attività. Nella regione di Hoedorachei respingemmo il nemico e catturammo 14 ufficiali e 228 soldati. Tra Fogarras e Sivnifezara lottammo contro le truppe germano-austriache che battemmo; prendemmo 800 prigionieri tedeschi e otto mitragliatrici. Progredimmo nelle mon-tagne ad ovest di Holt. Nella valle delny costituenti l'obbiettivo nemico. A Or-sova respingemmo tre attacchi. Fronte sud: Nella Dobrugia nonostan-

marinai furono festosamente accolti quistammo le posizioni di Hanzavelli e ci impad-conimmo di zette cannoni e Ci oltre mille prigionieri e di importar'e materiale da guerra. (Stefani)

Il fallimento del tentativo di Mackensen d'accerchiare i romeni oltre il Danubio

Basilea 4, notte

Come i bulgari trattarono

il ministro romeno a Sofia

Lo sviluppo del successo russo

a sud di Brzezani

Nuove informazioni dicono che il suc

rapidamente minacciando molto gravemente tutta la regione fortificata dal nemico in Galizia, nonchè le posizioni sul fiume Zlota Lipa che sono le ul-

malgrado i violenti contrattacchi del nemico, che mise in campo enorme quantità di batterie delle quali nume-rose pesanti, malgrado i rinforzi inces-santi condetti dall'avversario, i russi si

spingono sempre innanzi. I combatti menti qui impegnati sono i più sangui-

nosi dell'attuale guerra; tra i prigionic-ri figurano numerosi arabi della Siria,

condotti dai turchi dall'Asia Minore. (Stefani)

La guerra dei sottomarini

ricomincerà fra breve?

(D. R.). Telegrafano da Zurigo al Malin: Aliorchè il Cancelliere si presenterà al Reichstag egli dovrà risolvere questo pro-blema: o ritirarsi e lasciare campo libero

hiema: o ritirarsi e lasciare campo inero ad un cancelliere più attivo oppure consertare il potere ed iniziare una più attiva ripresa della guerra dei sottomarini.

Il Cancelliere ha già fatto un primo passo verso la conciliazione, Infatti si annunzia che riprenderebbe la guerra sottomarina ad oltranza contro l'Inghilterra e contro i neutrali.

Ma queste voci di ripresa della guerra

perche sono convinti essere l'unico mezzo per salvare la Germania, che militarmen-le ora versa in serie condizioni. Alcuni giornali austriaci scrivono che da qualche giorno si sta preparando l'o-pinione pubblica tedesca ad una ripresa della grape dei sottomania.

Il Consiglio federale svizzero

e la neutralità

to esatto e non tollera alcun abuso. Il Consiglio federale non si lasciera turbare da alcuna minaccia. Il seguito della di-scussione è stato rinviato a mercoledi consistenti della di-

La partecipazione dell'Australia

Pearce, ministro della difesa austra-

liana, in un discorso pronunziato in una grande assemblea ha detto che l'Austria-lia ha inviato al fronte i 230 mila più bei soldati che il mondo abbia mai vedu-to, tali da stare a fronte a qualsia, i trup-

pa che la Germania possa loro opporre.

Washington 4, sera

della guerra dei sottomarini.

lichiarato:

Pietrogrado 4, sera

Parigi 4, sera

Si ha da Berlino che un comunicato si ha da Bertino che un communicato ufficiale dice:
Fronte balcanico: Gruppo di eserciti del generale Mackensen: Le forse romene che passarono il Danubio presso Pojahowo a sud di Bucarest evitarono un attacco accerchiante di forze tedesche e (Stefani)

I bollettini austro-tedeschi

Si ha da Berlino che un comunicale

ufficiale dice:
Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Ad ovest di Luzk ieri le truppe del
generale Schnidt von Knobelsdorf e del
generale Marwitz sostennero reiterati assalti dell'avversario. Tutto il terreno fu

mantenuto. Fronte dell'arciduca Carlo: Nulla di

Fronte di Transilvania: Nella valle di Georgeny i romeni effettuarono p_recchi attacchi infruttuosi: essi riportarono un attacent injultuosi: essi riportarono un successo ad ovest di Parajd. Noi siamo dinnanzi a Fogaras. Ad ovest di Cainemi, allo sbocco sud del colle di Torre Rossa, avvennero scontri con elementi russi. Attacchi nemici nei monti Hatszeg non ebbero successo. I nostri alleati guadagnarono terreno ad ovest della collina di Oborca.

Si ha da Vienna che un comunicato uificiale dice:
Fronte romeno: Sulle colline di Petroseny parecchi nuovi attacchi romeni non
riuscirono. Ad est del colle di Torre Rossa
la cresta della frontiera fu raggiunta in
parecchi punti. Più ad est forze austroungariche e tedesche avanzarono verso Fogaras. In parecchi estori del fronte est di
Translivania attacchi romeni furono respinti. Il namico riusci ad avanzare le sue
posizioni soltanto sul piccolo Kukullo.
Fronte dell'Arctiuca Carlo: Nessun avvenimento notevole.
Fronte del Principe Leopoldo de Bavie.
7a: Contro l'esercito del generale Tersztvansky l'attacco fu ripreso nel pomeringio; il campo di battaglia si è esteso da
Sviniuchi fino alla regione di Kisich; la
lotta fu altrettanto intensa che nella giornata precedente, ma senza successo per il
nemico.

(Stefani).

La minacciosa azione romena I tedeschi impressionati

Zurino 4. sera (Vice R.). E' noto che i romeni hanno Associllers. La nostra fanteria ha pro-passato il Danubio a sud di Bucarest, gredito ad est di Morval. In Alsazia lot-ta di ordegni da trincea sul Baren e sul Reichackerkoff. (Stefani) Il bollettino tedesco

Basilea 4, notte

Si ha da Berlino che il comunicato uficiale del 4 ottobre dice:

Gruppo d'eserciti del principe ereditaio di Baviera: Sul fronte a nord della
comme durante la giornata aumento cotante di violenza del duello di artiglieglia austro-ungarica dei monitori del

guasi per finito l'esercito romeno e anche oggi il maggior Morath scrive che
la battaglia di Hermannstadi, venuta statto coloro che vogliono la guerra senza
dopo quella della Dobrugia, avrà ripercussioni notevoli in tutta la campagna
venue di voltore dice:

"Il bulgari dominano ancora le spon
de meridionali del Danubio e la fiottiper che sono convinti essere l'unico mezzo
glia austro-ungarica dei monitori del
parola li ripresa della guerra
na queste voci di ripresa della guerra
del sottomarini non hanno punto soddidel sottomarini non hanno punto soddistatto coloro che vogliono la guerra senza
dopo quella della Dobrugia, avrà ripercussioni notevoli in tutta la campagna
battaglia di Hermannstadi, venuta
dopo quella della Dobrugia, avrà ripercussioni notevoli in tutta la campagna
battaglia di Hermannstadi, venuta
dopo quella della Dobrugia, avrà ripercussioni notevoli in tutta la campagna
battaglia di Hermannstadi, venuta
dopo quella della Dobrugia, avrà ripercussioni notevoli in tutta la campagna
ber finito l'esercito romeno e anla del sottomarini non hanno punto soddidel sottomarini non hanno punto soddistatto coloro che vogliono la
vero senso della parola. I giornali tedesoni dicono che il popolo è stanco di promesse e vuole subito del fatti. Dall'estrema destra alla sinistra socialista tutti esigono la ripresa della sottomarini non hanno
vero senso della parola. I giornali tedesoni dicono che il popolo è stanco di
perchi sono convolusoni del sottomarini non la nuovero senso della parola. I giornali tedesoni dicono che il popolo è stanco di
perchi sono convolusoni del sottomarini non la nuovero senso della parola. I giornali tedesoni dicono che il popolo è stanco di

ria, che nel pomeriggio raggiunse la sua Danuoto ha aimostrato la sua superto-più grande intensità nel settore Morval-Bournavesnes.

Forti attacchi francesi contro le nostre già riportate gravi gerite nella guerra », posizioni sulla strada Sally-Rancourt al bosco di Saint Pierre Vast e più a sud zia che il ponte di ferro alla Cernavoda

(Stefani) inaspettata come un diversivo spiace-

Calogeropulos resta?

(Nouve servine particolare)

Londra 4, sera

(M. P.). Il corrispondente del Datly
Chronicle da Alene lelegrafa in data di tenti en este consiglio dei ministri tenutosi leri sera tutti i ministri deli gabinetto eccettuati Calogeropulos e il ministro degli esteri Carapanos rassegnarono stamane le loro dimissioni. Non è ancora annunziata l'accettazione di queste da parta del Re, ma la si attende in giornata. Dopo di ciò si ritiene che Calogeropulos procederà ad una ricostituzione del gabinetto su basi nazionali.

Il corrispondente prosegue dicendo che il movimento nazionalista sta ormai estendenosi alla vecchia Grecia e che le casse forti dello Stato sono praticamente vuote. Le uscite in settembre furono di venti milioni di franchi e il tesoro possiede soltanto per 2 milioni di lire per coprile.

Si ha dalla Canea che anche Samo è della maggior parte del-l'esercito romeno deve essere già complessione della Passerula di una paggior parte del-l'esercito romeno deve essere già complessione della Passerula la maggior parte del-l'esercito romeno deve essere già complessione della Passerula la maggior parte del-l'esercito romeno deve essere già complessione della Passerula la maggior parte del-l'esercito romeno deve essere già complessione de sesere già complessione della maggior parte del-l'esercito romeno deve essere già complessione della maggior parte del-l'esercito romeno deve essere già complessione della passibilità di un piano di lere per coprile. « Dapprima - scrive la Morgen Post

lesercito romeno deve essere già com-plessivamente impegnata.

Il giornale ccicola che i soldati romeni che condussero la battaglia di Her-mannstadt ammontassero a tre divisioni

complessivamente. E' quindi impossibile — 'ermina il giornale — che i romeni possano dispor-re sul Danubio di un esercito tale che possa condurre a una offensiva contro la Bulgaria. Ad appoggiare questa argo-mentazione il giornale afferma che un quinto delle forze romene, e cioè cento-mila soldati, sono già fuori di combattimento, e ritiene che i russi non debbano avere inviato tro-i rinforzi sul Danu-

E per tranquillizzare i lettori conclude ha promesso di mandare i rinforzi neces che comunque Mackensen prenderà i ne- sari.

Una conferenza fra Bülow e Bethmann Holiweg

Si ha da Berlino: E' stato molto no-tata, dato il momento politico, la visita che il principe di Buelow, passando da Berlino dopo aver assistito alla seduta del Capitolo del Duomo di Brandeburgo, à fatto al cancelliere Bethmann Holweg.

nalista, di fronte alle crudella romene, e continua: Questi uomini si erano riuniti in bande di franchi tiratori per assalire a tergo i bulgari nelle imboscate! A Mangalia lo popolazione bulgara oppose resistenza e tenne la città, sicchè quando entrarono le truppe bulgare trovarono già impiantato l'antico regime bulgaro. I bulgari entrarono anche a Balcik che i romeni abbandonarono volontariamente. Appena i romeni lasciaà fatto al cancelliere Bethmann Holveg.

I due uomini politici hanno avuto una
lunga conferenza. L'imperatore riceverà
domani al quartier generale il ministro
degli esteri turco e Kuehlmann, nuovo
reggente dell'ambasciata germanica a Costantinopoli. Questa visita si riconnette
con la conclusione dei negoziati turcotedeschi a Berlino. lontariamente. Appena i romeni lascia-rono la città, si presentarono due navi russe che cominciarono il bombardatedeschi a Berlino.

russe che cominciarono il bombarda-mento. Questo bombardamento si ripete spesse volte e gli abitanti sono costretti a vivere in cantina. Lungo la costa, dice il corrisvondente, non si incontrano che alcuni marinai bulgari. Dai quartiere della stampa austriaca, telegrafano poi alla Zu-cher Post che la violenta controffensiva romena incep-na quasi tutti i movimenti in carso desi tedeschi a Berlino.

Nella imminenza della fine di questi
negoziati il Cancelliere ha dato un banchetto a cui hanno partecipato oltre ai
due personaggi suddetti, il ministro von Jagow, il sottosegretario di stato Zim-mermann e altri.

la violenta controffensiva romena inceppa quasi tutti i movimenti in corso degli alleati centrali. Nel settore di Petroseny of hirono violenti controattacchi romeni che sarehbero stati respiniti come gli attacchi al passo della Torre Rossa. Ma sono operazioni secondarte, continua il telegramma, di fronte a quelle importanti nel settore di Foaoras ove i combattimenti sono violentissimi. I romeni che resninti si ritirarono a nord nella valle dell'Aluta, muovono formidabili controattacchi, mercè i quali riuscirono a trattenera le truppe delle potenze centrali. Protesta anglo-francese contro il Governo messicano

Washington 4, sera Gli ambasciatori di Francia e Inghilterra hanno protestato energicamente presso il Dipartimento di Stato contro il presso il Dipartimento di Stato contro il sequestro da parte del governo del generale Carranza dei fondi delle banche anglo-francesi nel Messico. Le Banche sono state obbligate a chiudere in seguito all'atto di Carranza e gli interessi azionisti sono gravemente minacciati. Si i-gnora quali misure gli Stati Uniti prenderanno. Si crede però che essi trasmetteranno innanzi tutto la protesta della Francia e dell'Inghilterra alla Commissione messicana della pace che risiede attualmente ad Atlantic City. sione messicana della parattualmente ad Atlantic City.

Il bollettino di New-York

NEW YORE S. — Cambio su Londra 60 giorni dollari 4,71,50 — Demand bilis 4,75,50 — Cable Transfers 4,76,45 — Parigi 60 giorni 5,83 3/4 — Berlino 70 — Trgento 68 7/8.

QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente responsabile

CORR: SPONDENZE

(D. R.) — Il signor De Russi, ministro di Romania a Sona, ha confermato al corrispondente dei Journal da Pietrogrado le notizie sui trattamento indegno inflitto ai membri delle legazioni romene di Sona e Costantinopoli che traversarono la Bulgaria, l'Austria e la Germania per tornare in Romania. A Vienna egli ha dichiarato ci imprigionarono in un alberghetto di decimo ordine. Alla frontiera ci perquisirono tutti, uomini e donne, ci tolsero i documenti e ii denaro a nulla più ci lasciarono. In Germania vennero diretti all'isola di Rugon e tenuti in quarantenà per dicci giorni vigilati da guardiani crudeli.

Circa lo stato di spirito dei bulgari, il ministro ha dichiarato che non bisogna credere che possano reagire ad un dato movimento contro la volontà del Re e del suo entourage al I bulgari sono abituati a vivere sempre in balla dello straniero, ed il bulgaro è un essere apatico e brutale. Risponderà agli sforzi che gli si chiedono e si batterà sin quando si vorrà quale che sia l'avversario schierato contro di lui. Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50 SIGNORA bruna incontrata sabato Via Cavaliera. Riveduta martedi sua finestra, ieri mostratole « Carlino» è pregata ardente-mente indicare modo parlarie. Gibi seguito numero abitazione, posta. 10353

SIGNORA ammirata Martedi sera tram S. Viola da giovane cui chiese indicazione via, è vivamente pregata indicare mezzo esternarle profonda simpatia, indirizzando nomi via richiesta, Posta.

via richiesta, Posta.

SIGNORA seguita ore 16 via Azeglio se corrisponde simpatia scriva P.P. 71 Posta,
10370 bis MATTINO Rimandata purtroppo tre giorni. Pensiero costante. Solo desiderio vederti.

VEDETTA Scritto tuo gentile mi toglie affanno, mi hai ridato la vita, grazie adorata, abbi fede, proteggimi, benedicimi, fammi, grazia scriverti. 10377

ma.grazia scrverti.

34501 Quanto piacciemi arrivare, trovando
tua che ripetemi tuo amore, viva consolazione, gioja anime mioli Tu abbellisci, ingentilisci vita mia, col profumo tuo cuore!
Bacio fiori, pensando bocca, occhi tuoi beilissimi, rievocando grati ricordi, desideran-

BELLA Signora di P. Causa esigenza servizio mancai martedi, ma appena potri verrò poichè desidero divi tutto al più presto onde vi regoliate. Come eravate bella domenica su quel calesse! Potendo scrivate DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAYORO

Cent 20 tor parela — Minimo 1, 2 CESSIONI STIPENDIO, Chiedere preventive Banca Partenope, Venti Settembre 86 Cent. 5 per merola - Minimo I. . ABILISSIMO ritoccatore eventualmente operatore cerca posto in fotografia, offerte
Casella P. 10250, HAASENSTEIN e VOGLER
Bologna. 10250
MECCANICO aggiustatore pratico tornitore
Kauffeur meccanico inmilitarizzabile offresi Bologna Casella F. 10251, HAASENSTEIN
e VOGLER, Bologna
INFERMIERE lunga pratica presso clini AGRARIO cerca socio per assumere affitto 1000 ettari condizioni eccezionalmente van-taggiose. Scrivere Baldi, fermo posta, Ro-logna. 10248

e VOGLER, Bologna.

INFERMIERE, lunga pratica presso cliniche ed ospedali, cerca posto ovunque anche fuori Bologna, ottime referenze. Scrivere «Antenore» fermo posta, Bologna.

10362

Agrando trenenne attualmente Diret-tore Consorzio Agrario già dirigente im-portante Istituto Agrario massime referen-ze desidererebbe migliorare assumendo an-che Amministrazione privata occorrendo dispone forte cauzione. Scrivere Tessera postale 259.661. SIGNORINA dicianovenne occuperebbesi an-

che subito presso seriissima Ditta, datilo-grafa o cussiera. Scrivere Desdemona Bor-gini, fermo posta, Bologna. 10313 GIOVANE esente servizio militare dispor-rebbe ore serali per occuparsi di lavori am-ministrativi presso Ditta od altro. Scrivere libreto ferroviario 28250 fermo posta Bo-

OFFERTE U' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 Cent. 10 per paroia

CERGASI professore lettere per preparazione esami. Scrivere Casella E. 10344 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna, indicando
pretesa. 10344 CERCASI Ragazzetta per Bar. Rivolgersi Irnario 39. 10359

Berna 4, sera
Durante la discussione al Consiglio nazionale intorno ad una mozione in cui si
chiedono restrizioni ai pieni poteri del
Consiglio federale nell'applicazione delle
misure relative alla neutralità, il presidente della Confederazione De Coppet, parlando dell'incidente del colonnello Loys ha
dichierate: CERCASI ciclista per servizio guardia not-turna. S. Vitale 28 Portineria. 10361 CERCANSI operai, operaie, dai 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno, 22, 10135 lando dell'incidente del colonnello Loys ha dichiarato:

« Non esiste in Svizzera alcun partito della guerra. Il paese intende di rimanere fedele alle tradizioni e di restare neutrale nel conflitto europeo. Colui che volesse distoglierio da questa attitudine sarebbe esposto al pubblico disprezzo ». L'oratore pone in guardia contro le osagerazioni e le voci assurde e fa appello alla collaborazione benevola e fiduciosa delle autorità. Il consigliere federale Edoardo Muellei ha dimostrato la costituzionalità delle misure prese dal Consiglio federale, ha protestato energicamente contro le mene anti militariste ed ha affermato che mai il Consiglio federale ebbe intenzione di immischiarsi nel diritti sovrani dei cantoni, quando prese misure di ordine interno; ma la democrazia riposa sull'ordine e la legalità. Il popolo svizzero, ha il sentimento esatto e non tollera alcun abuso. Il Consiglio federale non si lascierà turbare MAESTRO PIANO per Reggio Emilia capa-ce varietà orchestrina cercasi urgentemen-te Filmemilia Rizzoli 3, Bologna, 10303

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 BANCA Previdenza Roma, via Nazionale 255 cerca corrispondenti ottime condizioni.

CERCHIAMO per vendita macchina brevet-tata, necessita attuale ogni provincia Emilia, Toscana, Veneto produttori introdottis-simi aventi proprio piccolo capitale concor-renze spese impianto, Occorrono referenze ineccepibili. Oltre fisso mensile, lauta provvigione, rifusione spese, rimunerazioni spe-vigione, rifusione spese, rimunerazioni spe-ciali, Offerte Casella O, 10372 HAASENSTEIN T. BOREA REGOLI

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per paro Minimo L. 2 LEVATRICE ostetrica, tiene distinte gestau-ti, Casa seria, Segretezza, Casalla 259.

CAUSA trasloco vendo mobiglio affitto ap-partamento S. Alò 3, Piano 1.o. 103:5 partamento S. Alò 3, Piano 1.0. 1933
POSSIDENTE 55enne, ben portante servo, rendita cospicua, vedovo con figlio 13enne, relazionerebbe scopo matrimonio, vedova scruza figli indipenedente, o signorina, buona età, distinta, bella presenza, corrispondenate posizione sociale, e discreta agiatezza. Ineccepibili qualità morali. Esclusi anonimi c intermediari. Scrivere entro 10 corrente con fotografia da restituirsi. Fermo Posta. Tessera Postale 0.3037, Bologna. 10345. cencasi Orologio Cuntrollo per magazzi-no, Calzoleria Voltan, Ugo Bassi 18. 10367

COLLOCAMENTO degli scolari licenziati.
Preparazione qualunque ufficio. Ripotizione. Licenza tecnica un anno. Corsi gratuita diurni serali. Stenodattilografia. Contabilità, Lingue. Diploma. Scuola Commercio, Mazzini 34. DROGHIERI liquidando vendo damigiane marsala originale, bascula, flasche. Sancar-lo 23. MONTECARLO Talismano pertafortuna (570) segreto) per vincere alla roulette. L. 10. Pro-fessore Otatnas, Firenze. 16359

fessore Otatnas, Firenze,
GIOVANE madrina cerca figlioccio, Ritirasi
18 ottobre, Renata Vitale, posta, Rovigo,
1/374 SIGNORINA conoscerebbe ricco signore di-sposto immediato generoso niuto. Yak 3357 Bologna. 16376

AURORA boreale. Domenica fui treno Fer-rara, perche non venne gradirò leggeria. NUDI meravigliosi ventisei. Volume sensu-zionale, vaglia 2.50, Fotografia Monteolive-to, Napoli. 16022

to, Napoli.

LEVATRICE Altabella 9 tiene gestanti col-loca neonati cure amorose, segretezza.

10249

CIOCCOLATO sostituito col Certosino Lelii Lire 3 Chilo, Certosino Lelli, Bologna. Lire 3 Chilo, Lerrosand 2. Tele ling ta-Liquidazione Zamboni 2. Tele ling ta-lingrosso 10258

BUONISSIME Persone, volendo belle ca-mere Calzolerie N. 4, niano 2.0. 10204

CAFFE SI FA DA SE ! colla macchinetta a vapore per espresso "AQUILAS,



Nessuna altra macchina dà un Caffé così nromatico, gustoso, igienico ed

Per tazze 1 - L. 7. --> 2 - L. 8,75 > 3 - L. 10. --> 4 - L. 11, --7. — 8,75 Per spedizioni a mezzo pacco postalo agginn-gere Lira 1, -

Grandi Magazzini Cav. G. MARZOCCHI Via Farini 24 — Bologna.

ROMAGNOL SOCIETA ANONIMA

9714

SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA

ESERCIZIO XXI Situazione al 31 Agosto 1916 XXI ESERCIZIO

ATTIVO

Numerario ed effetti in scadenza presso il Cassiere . . . L. 2.343.875,51 Valori di proprietà della Banca » 18.345.493,85 Conti correnti attivi diversi » 3.122.924,97 Anticipazioni, Riporti e Mutui ipotecari » 1.238.836,50 mmobili » 1.038.838,36 Mobili e Spese d'impianto . » 347.367,61 Effetti ricevuti per l'incasso » 363.251,56 Corrispondenti a Stabilimenti

sociali 23.928.489,59 Debitori diversi. 1,896.328,90 Amministrazioni p. conto terzi » 713.636, 46 Valori ed effetti in deposito » 8.857.727, 11 L. 87.445.355.70

Inter. passivi'o Spese dell'esero. p 2.978.485,43

L. 90.423.821,12

Azioni sottoscritte e versate da L. 30 N. 84.825 . . . L. 2,544,750,00 Riserve 307.308,76 L. 2,853.068,76 PASSIVO Depositi fiduciari 62.207.535.00 Conti correnti passivi diversi > 2.836.220,30

Riporti, Anticipazioni e Conti correnti con Istituti Corrispondenti e Stabilimenti Bociali » 19.291.793,07 Risconto Risconto , » 241.497,19 Creditori diversi » 963.976.72 Amministrazioni per conto terzi Depositauti valori ed effetti » 8.857.627,11

CAPITALE SOCIALE

L. 87.364.962,39 Inter. attivie Profitti dell'esero. » 3.058.858,73 L. 90.423,821,12

Il Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione G. LEGA

Un Consigliera

A. ZUCCHERI

G. TOMOTI

Il Ragioniere Generale E. BELVEDERI

Aspiranti motoristi aviatori e automobilisti militari

rivolgetevi soltanto alla Grande Autica Scuola Garage Centrale PIETRO BASSINI, Via Poggiale 6, BOLOGNA (Telefono 24-97) con onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che offre la cer-iezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderno Il grido: Mantenete le vostre divisioni al d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Frances: e suo speciale, perfetta illimitato completo — ha risuonato ed il governo insegnamento con grossi camions dell'Esercito. — Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede a tutte le ore-

THE THE RESERVE THE PROPERTY OF THE PROPERTY O

Prezzo delle inserzioni arta pagica, o pagina cerri 0.75. Fagina di Rotizio Ge 1a linez. Terza pagina o rma del gerento L. S. Piecol ita mattimoniali L. Si la lin

Birdgert ESCUSIVATIVE agt tilled at Patricka HAASENSTEIN & VOGLER ROLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p. - Telefono 9-03 -

Anno XXXII

Venerdi 6 Ottobre - 2 3 2 6 - Venerdi 6 Ottobre

Numero 280

Crescente pressione degli alleati contro Monastir di comunicato di Cadorna

Le fasi dell'azione dimostrativa dei romeni sul Danubio

La situazione

debita prudenza — che codeste forze, arrischiandosi in territorio nemico al di là d'un poderoso fiume, col perico-lo di vedersi tagliata la via di comunicazione col loro paese, compievano un atto più aminirevole per audacia che lodevole per buon senso. E' vero che la Romania antirata di qua del Danubio che la Romania, entrata di fresco nel grande conflitto, può predigare i suoi uomini senza risparmio; tuttavia non si comprende bene il motivo dello sbarco: "Azione dimostrativa " dicono i bollettini di Bukarest. Si trattava dunque di minacciare alle spalle l'esercito di Mackensen impegnato in Dobrugia, e può darsi che sotto questo punto di vista la mossa fosse ben pensata; ma l'esercito sbarcato, non abbastanza forte per costituire un serio pericolo, era poi troppo numeroso per esporsi ad un deliberato sacrificio.

Ma il punto principale è questo: che cosa è accaduto di quei quindicimila uomini? I remeni parlano d'averli ritirati sulla riva simistra, mentre i
bulgari dicono che il ponto è stato
rotto dai « monitors» (cannoniere fluviall) austriaci e che le truppe nemiche, dopo aver tentato invano di aprirsi una strada ad est e ad ovest, si
sono allontanate in varie dirazioni:
frase, come si vede, abbastanza ambigua. Prendendo alla lettera il bollettino di Sofia, pare che i battaglioni romenidirectiva da sofia: Un comunicato ufficiale in data del à dice:
Fronte di Macedonia: Fra il lago di
presba e il Vardar viva attività di arversario di avanzarsi a nord della linea
formata dei villaggi di Strofino e Rahovon debble fuoco di artiglieria. La nostra respinse due compagnie nemiche
che trinceravansi a sud est del villaggio
calma. mila uomini? I remeni parlano d'avertino di Sofia, pare che i battaglioni romeni siano riusciti ad evitare l'accerchiamento e siansi addentrati in territorio bulgaro, perdendo però ogni contatto col flume, tanto più che i villaggi di Orjechovo e Babovo, vicini al punto di sbarco, sono stati ripresi dai bulgari. In tal caso è facile prevede-re quale può essere la sorte di quelle truppe isolate e, a quanto sembra, prive di cannoni, o per lo meno di no passato il Danubio presso Orjechovo, artiglieria pesante campale, così neoessaria nelle battaglie moderne. Ma
ulteriori notizie ci rischiareranno in proposito, e possiamo sperare che il drammatico episodio finisca senza proposito, e possiamo sperare che il drammatico episodio finisca senza grave danno per i nostri valorosi al-

Prendiamo ora in esame l'avanzata realizzata dagli alleati in direzione di Monastir. I serbi, aiutati dai francesi, realizzata dagli alleati in direzione di si ritrassero verso est ove si scontrarono con truppe nostre avanzantisi da Turtukat: il nemico allora si allontanò in varie direzioni. Morastir. I serbi, aiutati dai francesi, dopo avere battuto i bulgari si sono lanciati energicamente all'insegnimente e in una sola giornata sono avantati della fanteria nemica di avanzare plieria e fanteria nemica di avanzare torio antattu della fanteria nemica di avanzare torio antattacchi.

Sul litorale del Mar Nero una nave da guerra russa bombardo le colline presso il villaggio di Talladjakuky. No stri aeroplani presso il villaggio di Talladjakuky. No stri aeroplani presso il villaggio di Talladjakuky. No stri aeroplani presso il lago Tacharlou a nord di Costanza.

Sul litorale del Mar Nero una nave del Mar Nero una nave da guerra russa bombardo le colline presso il villaggio di Talladjakuky. No stri aeroplani presso il lago Tacharlou a nord di Costanza.

Sul litorale del Mar Nero una nave della Cerna, di Kenali di Negociani e di visi adriatici ed orientali.

Con unazione direstorio d'Oriente dice: Le forte chiudere la via una cinimi dell'esercito d'Oriente dice: Le forte chiudere la via una contrattacchi.

Sul litorale del Mar Nero una nave da guerra russa bombardo le colline presso il villaggio di Talladjakuky. No stri aeroplani presso il villaggio di Talladjakuky. No stri aeroplani presso il lago Tacharlou a contrattacchi.

Sul litorale del Mar Nero una nave dell'angolo meridionale della Cerna, di Kenali di Negociani e di visi adriatici ed orientali.

Leuralle: l'ala sinistra tiene Pisodori ai piedi del monte Cicevo. Nella valle dello sbarco degli ilalani a Santi Quaranta, formento notevole, perche son note le antiche deleolezze ellenofile del giornale romano di contrattacchi. a Petorak e Urbeni, sul punto ove il Brod si unisce col fiume Sakuleva.

attività di artiglierie
sul fronte inglese
Longra 5 era
la companya
accompanya
accompany Martedi, movendo da queste nuove posizioni i franco-serbi partivano al-l'alba per inseguire il nemico. Nel

I bulgari hanno però preparato a sette chilometri a sud di Monastir una linea di resistenza fra le trincee della Yen kelly è restata agli inglesi Una delle avventure più strane ed Bistritza a ovest e le paludi della emozionanti della guerra resterà quel- Cerna a est. Ne vedremo alla prova la la dei quindici o sedici battaglioni romeni sbarcati sulla riva destra del Danubio all'altezza di Oriechovo, fra
Rutschink e Tutrakan. Si comprendeva subito — e l'accennammo con la
solidità, che dipende molto anche dagli effettivi. E' presumibile che su
quell'estrema ala destra i bulgari non
abbiano potuto accumulare molte
forze: la situazione è dunque eccellente per gli aileati.

I bollettini romeni

Un comunicato del grande stato mag

giore dice: Fronte nord e nord ovest. Nella regione di Priad dopo tre giorni di accanita lotta ci siamo impadroniti delle for tificazioni nemiche ed abbiamo respinto l'avversario verso ovest. Combattiment

parziali sul rimanente del fronte. Fronte sud. Compiuta l'azione dimo strativa fra Rutsciuk e Turtukai ci siamo ritirati sulla riva sinistra del Danubio. In Dobrugia violentissima lotta su tutto il fronte. Ci siamo impadroniti di cinque ufficiali e di cento soldati.

I bollettini bulgari Basilea 5, mattina

caima.
Fronte dello Struma: Accaniti combattimenti attorno ai villaggi di Kardjakeny, Yenikewy, Kadrie. La fanterta nemica che si era potuta avvicinare stamane al villaggio di Yenikewy in 'amme, fu controattaccata e respinta nelle sue antiche posizioni. Sulla costa dell'Egeo vi furono attive crociere.
Fronte di Romenia: Sul Danubio truppe nemiche compredenti quindici o sedici battaglioni senza artiglieria avevano passato il Danubio presso Orjechovo,

ripiego verso il ponte, che però era stato distrutto da una flottiglia di monitori. Verso sera rioccupammo i villaggi di Orjedevo e Babovo. Le unità nemiche

a Londra

Parigi 5, sera I giornali hanno da Londra: Il generale di divisione romeno Georgesco, aiutante di campo di Re Ferdinando, comandante le forze della Dobrugia, è giunto a Londra proveniente da Bucarest, incaricato di una missione speciale.

biettivo delle operazioni della loro ala sinistra. Questa avanzata mette in siniste in diterionale soldati. Riccionale soldati prostro progresso ad est di Morpal nella giornata di ieri, catturammo nove cannoni da SS.

Nonostante i llempo cattivissimo. Note colma su tutto il fronte comunicato ufficiale elle 15 dice:

Il nostro progresso ad est di Morpal nella giornate di nostro progresso ad est di Morpal nella giornate di instruccioni di nostro progresso ad est di Morpal nella giornata

Nuovo successo serbo verso Monastir

Un comunicato ufficiale sulle opera-zioni dell'esercito d'Oriente dice: « La battaglia- continua favorevolmente su tutto il fronte. Le avanguardie alleate han cominciato a passare la Cerna nella la regione di Dobroveni e di Brod. Progredendo da altra parte nonostante il ghiaccio sui due versanti dei monti Baba, esse raggiunsero Buj e Poplis.

Londra 5, sera Un comunicato ufficiale circa le ope razioni delle truppe britanniche a Sa-lonicco dice: « Il combattimento a Ye-nikeuy è terminato alle 3 del mattino del giorno 4 co! successo completo delle nostre armi: Non soltanto abbiamo man-tenuto di possesso della porzione del villaggio a sud della strada di Serres. villaggio à sud della strada di Serres, ma abbiamo anche occupato la porsione a nord della strada. Così l'intero villaggio è ora in nostre mani. Nel resto la giornata del 4 è passata senza incidenti. Abbiamo consolidato la nuova posizione che si estende dal ponte di Orliak lungo la strada di Serres fino a Yenikeuy donde ritorna sino al fiume traversando i due villaggi di Karadzakoi. Le perdite nemiche sono gravi».

Un comunicato ufficiale dice: «Le no-stre valorose truppe hanno continuato il 3 corrente l'inseguimento del nemico sconfitto ed hanno passato in alcune lo-calità il flume Cerna. Abbiamo inflitto una disfatta alle truppe bulgare sul mon-te. Midia mettendole in traga dis dinata. una distatua die trappe busgare sui non-te Midja mettendole in fuga dis. dinata. La stazione ferroviarie di Kenali è ca-duta in nostro potere. La Serbia attual-mênte è libera per 230 chilometri quadra-ti nei quali sono compresi sette villaggi ed una linea di frontiera di 45 chilo-metri.



La nuova linea franco-serba

In Francia e nel Belgio

In valle Travignolo la notte sul 4 dopo violente azioni diversive contro le nostre linee sulle alture a nord del torrente, il nemico lanciò nuovi insistenti attacchi nella zona del Colbricon sul versante meridionale. Fu ovunque respinto. Nella giornata del 4 dopo intensa preparazione delle artiglierie, rinnovava gli sforzi con truppe fresche, riuscendo a riprendere la posizione avanzata verso il Colbricon piccolo da noi conquistata il mattino

Sulla rimanente fronte fu ributtato con gravissime perdite.

Nell'alto Cordevole respingemmo un attacco di sorpresa sulle pendici del monte Sief.

in più punti della fronte sono se gnalate intense azioni delle artiglierie nemiche contro gli abitati, con

epiroti, in Italia si insorse a giusta ra-gione ritenendo quel fatto come una of-fesa ai deliberati della conferenza di Londra. Il nostro Governo protestò ad Atene e ne ebbe la risposta non ancora dimenticata, con la quale si davano af-fidamenti, ma si mantenezza elli atfidamenti, ma si... mantenevano gli at-

compiuti. L'anarchia interna della Grecia ha fi-L'anarchia interna della Grecia ha finalmente posta la questione dell'alto
Epiro nella giusta luce dinnanzi alla
Quadruplice e l'Italia opera ora come
mandataria dell'Intesa in quello scacchiere. E' una soddisfazione dovuta al
nostro paese. Lo scopo della occupazione italiana è evidentemente quello di
chiudere la via del mare ai compiacenti
emissari austro-bulgari-tedeschi, e di aprire una via di comunicazione con l'esercito di Sarrail. La collaborazione delUtalia nello scacchiere balcanico va

trebbe essere per Re Costantino uno del più seri avvertimenti. E' cosa certa in-fatti che se egli continua nella politica nelasta di opposizione al movimento nazionale che sempre più dilaga, non avrebbe diritto di chiedere alla potenze di astenersi da certe operazioni.

Uno "Zeppelin,, naufragato nel Mar del Nord?

Il comandante dello "Zeppelin, abbattuto a Londra

Lo Star dies che l'inchiesta sulla mor-te dell'equipaggio dello Z. ppelin L. 31 abbattuto domenica scorsa ha constata-to che il nome del comandante è quello di Mathy ufficiale considerato come uno dei più brillanti aeronauti tede chi. E-Alcuni pescatori giunti ad Erhjerg di chiarano d'aver veduto lunedi a mezzogiorno uno Zeppelin parzialmente someneso, a circa 65 miglia a nord ovest di List. Il dirigibile era circondato da cacciaturpediniere tedesche che si sforzavano di tenerio a galla.

(Stef.)

Illusioni perniciose

Roma 5, sera

(T. B.) — Ora che gli echi suscitati dall'ultimo discorso di Bethmann Holligata a ridurlo.

Da aggiungersi che la mobilitazione industriale, sotto di centrollo dello Stato, è perfetta; e possiede risorse tecniche di produzioni del blocco tedesco, e più specialmente delle condizioni della Germania.

E dico subito di non partecipare all'otimismo di coloro, i quali, prendendo alla lettera la iorte immagine della «casa che brucia», ritengono l'impero sull'orlo della rovina.

E' un errore.

re. Lo spreco di armi e di munizioni in questa guerra è fantastico. Nessuna me-raviglia che la Germania, dovendo fronteggiare le necessità proprie ed, in par-te, quelle de' suoi alleati, abbia seria-mente intaccate le enormi riserve accu-mulate e si trovi ora in vista di una cri-si relativa. Ma le sue condizioni in fat-to di produzione industriale inducono a ritenere che la crisi eventuale da cui ritenere che la crisi eventuale da cui

te de la leur de la leur de la company de la

Assa azion, contro gli anno in Sano (valle Anguiri (alto Degano), Timau (alto del Bail) e distrissero baraccamenti mi n Birribaum (valle del Bail) e distribusero baraccamenti mi n Birribaum (valle del Bail) e distribusero baraccamenti mi n Birribaum (valle del Bail) e distribusero baraccamenti mi n Birribaum (valle del Bail) e distribusero baraccamenti mi n Birribaum (valle del Bail) e distribusero di cancella del Bail del Bail e di brucia si, ritengono l'impere sull'orle E distribusero di cancella para di cancella di discorra del Cancella e saprà difficiali di disporario del giorno contatavamo l'altre some contat gesta dello scorso anno verso la Serbia, ma, insomma, avrà pur sempre ragiunto un risultato notevole se avrà saputo paralizzare, prima dell'inverno, il piano degli alleati contro la Bulgaria e la Turchia, ed evitare all'Ungheria l'invasione russo-romena gravida di conseguenze politiche incalcolabili.

Galvanizzare il morale dei popoli al-

guenze politiche incalcolabili.
Galvanizzare il morale dei popoli alleati e tenere il proprio popolo sotto l'impero di una persuasione di invincibilità: ecco il compito immediato dei dirigenti tedeschi. Il tempo aiuterà — secondo il loro pensiero — a trovare una soluzione decente al conflitto.
Guai se la fiducia nella imbattibilità della armi tedesche, dovessa seriamenta

delle armi tedesche, dovesse seriamente essere scossa! Io credo che il popolo tedesco non sfugga affatto alla legge che governa tutti i popoli del mondo e che, dopo tutto, è una legge di conservazione, una legge d'istinto. Voglio dire la necessità della rivolta. ritenere che la crisi eventuale da cui dene armi cuesche, divesse siriamento può essere minacciata sarà ben lungi dall'uguagliare quella che imperversò già presso gli Allesti, e dal creare la siessa sproporzione di mezzi di difesa e di offesa.

La Germania potra, quindi, ancora difendersi energicamente. Il ferro e l'acciaio non le mancano. Alcuni dati statistici recenti possono illuminare la situazione.

La Visita dei riformati dal '70 all'81 Per l'avvocato degli Svizzeri Il consiglio dei ministri La data, le modalità, le esenzioni Roma 5, sera anteriormente al 1876 qualunque sia il tem Roma 5, sera anteriormente al 1876 qualunque sia il tem Roma 5, sera anteriormente al 1876 qualunque sia il tem Roma 5, sera anteriormente al 1876 qualunque sia il tem Roma 5, sera Oggi alle 16 si è riumito il consiglio dei ministri Certa della Svizzera di Nello Quilloi con que sia replica, che volontieri pubblichiamo, ritemendo con questo che la polemica sia chiusa per quanto riguarda il dissenso fra le persone. Il consiglio dei ministri Certa della Sul Cauto del Contino si continue dell'altimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Certa della continue dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Certa della continue dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li ceo al Marco Foscarini di Venezia, appena cente dell'ultimo corso di Li consiglio dei ministri L'esposizione finanziaria - la Girecia L'esposizione finanziaria - la Girecia L'esposizione finanziaria - la Girecia La famiglia casali è una famiglia di seot. Contra dell'esposizione finanziaria - la Girecia L'esposizione finanziaria - la Girecia L'esposizion

Il Giornale Militare ufficiale pubblica:
1) Sono chiamati alla nuova visita di cui all'articolo 1) del decreto luogote-nenziale 1.0 ottobre 1916 N. 1239 gli in-scritti di leva nati negli anni 1876, 77, 78, 79, 80 e 81 e i militari nati negli anni 79, 80 e 81 e i militari nati negli anni medesimi stati riformati a tutto il 31 a-gosto 1915 e fatta eccezione per quelli stati riformati per le imperfezioni e in-fermità enumerate nella tabella annessa nella considerazione che le imperfezioni e le infermità stesse possono ritenersi insanabili. Per altro l'inscritto o il militare già riformato per una delle imper-fezioni o infermità enumerate nella pretabella che apparisca ristabilito

potrà essere sottoposto a nuova visita in applicazione al presente articolo.

2) La sedute dei consigli di leva per la visita e l'arruo[amento dei riformati di cui al precedente articolo 1 si svolge-ranno fra il 23 ottobre e il 20 dicembre

sanabili entro il 31 dicembre 1916 nel qual caso li rimanderanno alla seduta che avrà luogo in tal giorno. I riforma-re la posizione di que riformati che nella nuova visita saranno giudicati idonei al sarvizio militare verranno arrolati nella prima categoria per essere inscritti sui ruoli di milizia territoriale della classe del loro anno di nascita e lasciati in libertà muniti del forbio prove

4) I riformati chiamati a nuova vi-sita che senza legittimo motivo non si presenteranno al consiglio di leva sa-ranno dichiarati renitenti. La lista di presenteranno al consiglio di leva saranno dichiarati renitenti. La lista di
tali renitenti sarà pubblicata alla data i
del 16 gennaio 1917. Quelit dei predetti
riformati però che non si presenteranno perchè residenti all'estero saranno
rimandati al 30 aprile 1917 per dare loro
tempo di esperire le pratiche per subire
la nuova visita presso l'autorità consolare italiana del luogo in cui risiedono.

5) I riformati arrolati alle nuove
visite essendo inscritti sui ruoli di milizia territoriale potranno ottenere la dispensa dalle chiamate alle armi in applicazione del regolamento approvato
con R. decreto 13 aprile 1911 N. 374, quale fu modificato dai regi decreti successivi. Tale licenza potrà essere concessa
anche ai funzionari ed agenti di pubbliche anuministrazioni i quali pur non rivestendo le qualifiche previste dagli specchi allegati al decreto ministeriale 22
maggio 1915 siano però dalle competenti autorità ritenuti indispensabili e insostituibili. La concessione sarà fatta
dai distretti militari con le modalità che
saranno a suo tempo stabilite con apposita istruzione.

6) Le disposizioni di cui agli articoli

6) Le disposizioni di cui agli articoli 2, 6, 8, 9 e 11 del decreto ministeriale 21 gennaio 1916 sono applicabili ai rifor-mati chiamati a nuova visita col presente decreto

I motivi di esclusione

Ecco la tabella delle infermità e im-perfezioni per le quali è consentito di far luogo alla esclusione dalla nuova

perfezioni per le quali è consentito di far luogo alla esclusione dalla nuova visiba.

Statura inferiore a m. 1.47, Tumori elefantiasi e scierodermia, cicatrici, atrofia muscolare, aneurismi, cretinismo, idottismo, ottusilà di mente, deficenze psichiche, allenazione mentale, epilessia, irregolare conformazione della testa, mancanza di una porzione degli ossi dei cranio e le altre ragguardevoli depressioni delle ossa stesse, escitalmo, mancanza dei globo di un socchio, alterazioni organiche o malattie insanabili del globo dell'occhio (limitatamente al giovani riformati in occasione del loro primo concorso alla leva, esclusi quindi i riformati dopo trascorso il periodo della rivedibilità), ipermetropia e astigmatismo, mancanza totale del padiglione dell'orecchio producenti deformità, mancanza totale del naso, imperfezioni e malattie dei seni e delle ossa nasali, restringimento dell'orificio orale e l'aderenza delle guance con le gengive, mancanza o carie estesa di gran numero di denti, i vizi del palato osseo o molle, i vizi della mandibola o degli ossi della mascella superiore, perdita di una rilevante porzione della lingua, sua divisione, iperirofia e atrofia e le aderenza anormali, mutevolezza e balbuzie (limitatamente ai giovani riformati in occasione del loro primo concorso alla leva, esclusi quindi i riformati dopo trascorso il periodo della rivedibilità) alterazioni organiche e permanenti del collo, gozzi voluminosi a segno da rendere mostruosa la persona, gobba voluminosa, gibbosità, tubercolosi, imottisi, idrotorace, asma ricorrente ecc. completa trasposizione congegnita del cuore, deformazioni degli assi delle pelvi, prolasso abituale dell' intestino retto, incontinenza delle feci, restringimento dell'ano o dell' intestino retto, assenza di ambo i testicoli e arresto del loro sviluppo, malattie organiche dello scroto e del testicolo, perdita totale del pene, epispatia, pospatia, fistole uretrati e viscerali, scirro e ingrossamento della prostata, foro ombellicale pervio, extrofia della vescica, mancanza merarii e altre deformità dei dili, atrofia notevole di un arto e sproporzione di lun-ghezza tra gli arti omonimi, deformazioni consecutive ed antiche fratture delle ossa maggiori

Le istruzioni ministeriali

Il Giornale Militare ufficiale pubblica una circolare del ministero della guerra che detta le istruzioni per la nuova vi-sita dei riformati nati negli anni 1876, 77, 78, 79 80 e 81. Saranno sottoposti alla

A) Gli inscritti di leva nati negli anni dal 1876 al 1831 inclusivi stati riformati anche in seguito ad osserazioni all'ospedale militare dai consigli di leva sulle classi dei detti anni nonche in quelle successive a cui gli inscritti presero parte rome rivedibili, rimandati, omessi e renitenti e fino a tutto il 31 agosto 1915. Sono esclusi bene inteso quelli riformati per malattie e imperfezioni enumerate nella tabella, sopra riprodotta che fa seguito all' art. 6 del decreto ministeriale del 5 ottobre 1916.

i militari nati dal 1876 al 1881 inclub) i militari nati dal 1876 al 1881 inclusivi fcompresi quelli che fecero passaggio all'esercito dalla marina) stati riformati al distretto o al corpo in seguito a rassegna sino a tutto il 31 agosto 1915 inclusi: 1) coloro dei quali si conservino gli atti della rassegnga comprovanti essere stati riformati per le malattile e imperfezioni enumerate nella tabella di cui al citato decreto ministeriale: 21 coloro che per infermita dipendenti da causa di servizio furono collocati a riposo o furono inviati in congedo

anteriormente al 1876 qualunque sia il tempo in cui abbia avuto luogo la loro riforma. Qualora abbiasi ragione di ritenere
che qualche inscritto o militare stato riformato per una delle malattie e imperfezioni enumerate nella tabellaa di cui al
citato decreto ministeriale, sia diyenoto
disporrà perchè egli sia aggiunto nell'elenco ai termini dell'ultima parte dell'art.
Lo del decreto ministeriale 5 ottobre 1916
e preceltato a presentarsi allo visita.

e precettato à presentaria e la visita.

Saranno poi visitati tutti i riformati nati negli anni dal 1876 al 1895 i quali ritenendosi guartti dalla infermità che è motivo alla riforma, chiedessero spontaneamente di essere ammessi a nuova visita.

Le operazioni di visita

Giusta l'articolo 2 del decreto ministe-riale 5 ottobre 1916 le operazioni per la vi-sita dei riformati nati negli anni 1876, 77, 78, 79, 80 e 81 si svolgeranno fra il 23 ot-tobre e il 20 dicembre 1916 (alla quale data dovranno essere ultimate anche nei circon-darii nio necolosii sanva la la interiorizzazione ranno fra il 23 ottobre e il 20 dicembre i 1916.

3) Per i riformati che nella nuova visita risulteranno tuttora inabili al servizio militare i consigli di leva confermeranno la decisione di riforma salvo che fosesro affetti da infermità presunte sanabili entro il 31 dicembre 1916 nel consigli di leva conferma salvo che fosesro affetti da infermità presunte sanabili entro il 31 dicembre 1916 nel Tutti i consigli di leva terranno alla data qual caso li rimanderano alla sedata del 31 dicembre 1916 una seduta per defini-

inscritti sui ruoli di milizia territoriale della classe del loro anno di nascita e la sciati in libertà muniti del foglio provisorio di congedo illimitato. In consequenza di tale iscrizione sui ruoli di milizia territoriale i consigli di leva non faranno luogo alla assegnazione alla 2.a categoria di quelli dei predetti riformati che si trovassero nelle condizioni specificate dal capo 7 della legge sul reclutamento.

4) I riformati chiamati a nuova visità che senza legittimo motivo non si presenteranno alla consiglia di leva con la consigli di l

neità al servizio militare.

Nei casi previsti dal paragrafo 330 del regolamento sul reclutamento i consigli di leva potranno mandare i già riformati in osservazione all'ospedale militare, ma per i riformati in seguito a rassegna che risulti into tuttora inabili al servizio militare per i infermità che dovrebbe accertarsi mediante osservazione all'ospedale militare, i consigli di leva potranno direttamente confermare la riforma senza che occorra l'osservazione stessa.

Relativamente alla destinazione ai servizi sedentarii dell'esercito dovrà tenersi presente che anche per essa. non si può presecindere dal possesso di determinate jualità fisiche necessarie a chiunque è chiamato ad esercitare funzioni militari e perciò i consigli di leva dovranno astenersi dal procedere all'arrotamento di individui che essendo sprovvisti di ogni attitudine fisica ad un qualunque servizio militare debbono poi necessarlamente essere eliminati nel momento della loro chiamata alle armi.

Il giudizio di idonettà ai servizi sedentarii va emesso specialmente quando le condizioni generali del soggetto per debolezza di costituzione o oligoemia lievi, per leggera obesità o per nevrosi cardiaca pur, non raggiungendo a criterio dei periti il grado richiesto per costituire motivo di inabilità assoluta o temporanea, rendono il soggetto inabile all'incondizionato servizio attivo, mentre danno affidamento che egli possa disimpegnare un utile e continuato servizio sedentario. Parimenti a tali servizi possono essere assegnati quei casi di infermità o impertezioni di singoli organi o apparecchi per le quali non si è potuto definire per la loro natura il grado preciso essendosi dovute adoperare espressioni vaghe ed indeterminate di serva, notevote, esteso, voluminoso cec. « come lo cicatrici...le varici, l'idrocele cistico, il varicocele, la mancanza o carie di denti, sem-pre quando tali casi non raggiungeno eliminati casi non notevole, esteso, voluminoso, ecc. » come le cicatrici, le varici, l'idrocele cistico, il va ricocele, la mancanza o carie di denti, sem ricocele, la mancanza o carie di denti, sempre quando tali casi non raggiungano gli estremi indicati dall'elenco e non siano incompatibili con un servizio incondizionato. Invece nelle forme morbose o imperfezioni che danno diritto a riforma o a rivedibilità, qualunque sia il grado (come le ernie viscerali, i vizi organici di cuore, le fistole, la punta d'ernia, il piccolo idrocele comunicante, gli incipienti vizi valvolari, la pericardite lieve) non si dovrà mai emettere giudizio di idonettà a servizi sedentarii solo perche le medesime si presentano in forma lieve o incipiente, perciò questi individui debhono essere sempre dichiarati inabili secondo le prescrizioni dell'elenco.

sedeniarii solo sentano in forma lieve o control del control d

Il Comando delle Guardie di Finanza di Milano era venuto a conoscenza in questi ultimi giorni che a Salsomaggiore funzio-nava una lotteria clandestina in uno dei principali caffè.

principali caffe.

Il cav. Righetti decise di inviare subito a
Salsomaggiore due dei migliori agenti a
sua disposizione: il tenente Laferla ed il
maresciallo Fava per le opportune indagini.

La sera del 26 corrente i due solerti funzionari ai qualli s'era accompagnato il sottolenente delle guardie di finanza di Parma, signor Brugnolo, entrarono nel caffe
Ferrario, uno dei più eleganti e censrali
della rinomata stazione balnearia e constatarono che certo Glovanni Pagliano di 42
anni, messinese, aveva disposto sopra un
tavolo una ricca esposizione di giolelli del
valore complessivo di oltre 60.000 lire. Il
Pagliano munito di un sacchetto contenente 90 numeri della lotteria invitava i clienti
a tentare la sorte del gioco collo stesso
metodo fissato sulle fiere dal venditori glrovaghi.

offriva in premio cioè, qualcuno dei gio-ielli a chi, pagando una somma corrispon-dente al sesto del valore, fosse riuscito ao estrarre a sorie tre numeri la cui somma non sorpassasse il numero di 90. Ed i clien-ti non mancavano facendo prosperare la bisca di nuovo genere. Constatato l'illegale funzionamento della

lotteria, i funzionari dichiararono in arresto il Pagliano sequestrando tutti i giolelli. Il tenitore della lotteria, al primo allarme, si era affrettato a far scomparire il sacchetto contenente i numeri, colla complicità di un compare presente, ma il colpo non gli è riuscito. Interrogato, il Pagliano disse di agire per conto dell'orefice e gioielliere residente a Parma Salvatore Punzo, detto Cl. fariello. Questi fu a sua volta interrogato a Parma dagli stessi agenti. I giolelli furono trattenuti in sequestro a garanzia del pagamento della forte multa che dovranno nagare l'uno e l'altro e che ron erec'internatione. pagare l'uno e l'altro e che non sarà infe riore clascuna alle 5000 lire.

locati a riposo o furono inviati in congedo assoluto per avere rinunziato al passaggio al corpo dei veterani.

— La Camera francese ha approvato un prosecoluto per avere rinunziato al passaggio ad annullare i decreti di naturalizzazione Sono esclusi dalla nuova visita tutti 'ndistintamente gli inscritti e i militari nati con la Francia.

3 ottobre 1916. Caro Direttore, non replica al signor

Caro Direttore, non replico al signor Qu, corrispondente bemese e amico fervoroso, spero, degli orsi che allietano quella nobile città, per la calzantissima ragione che un superiore può fare a meno di rispondere agli inferiori.

Poche parole soltanto per lei perchè non abhia a credere — e non credano i miei lettori, che hanno lo spirito di preferire la mia prosa a quella del signor Qu — ch'io abbia voluto ingannar nessuno. Per dire male della Svizzera non c'è bisogno d'inventar nulla.

c'è bisogno d'inventar nulla.

1) Il signor Qu non ha letto — per la furia di telegrafare — il mio articolo. Tutti posson rileggerio. Io non vi parlo affatto — tolta l'allusione contenuta nel titolo — nè di alberghi nè di albergatori. E' lui che nella colonna accanto include, fra le cose di cui soffono i suoi protetti, il fatto u che i ricchi forestieri diminui: Il fatto " che i ricchi forestieri diminuiscono ". Avendo abitato per qualche
tempo la Svizzera, un po' prima che il
signor Qu avesse imparato a sillabare
il suo nome, conosco perfettamente le
molteplici attività di quel paese
e nel mio articolo, neanche a farlo apposta, parlavo degli industriali di Winterthur, dei tessitori di Glaris, dei commercianti, degli esportotori, degli offcilieri, dei commessi viaggiatori, dei rappresentanti di interessi tedeschi ecc.
Dunque niente «luogo comune» sugli alil fatto " che i ricchi forestieri diminui

Dunque niente «luogo comune» sugli al-bergatori che ho volontariamente trascu-rati. 2) Il signor Qu — per la furla di stogare la sua bizza — non ha letto il mio articolo. Io non ho mai eppoi mai par-lato dalla Svizzera come atato «impor-tatore» nè ho fatto nessuna teoria sugli

tatore» ne no iamo nessana vistati importatori. Al contrario ho citato i calcoli degli esportatori svizzeri per pro. vare che la Svizzera, esportando più nei paesi dell'Intesa che in quelli tedeschi, era costretta a non guestarsi cogli Alleati reprimendo le sue simpatie per gli Imperi. Secondo abbaglio, probabilmente volontario, del signor Qu.

interal. Secondo abbagno, probabilmente voientario; del signor Qu.

3) Il signor Qu, non so per quale istintiva tenerezza, prende le difese dei mercenari svizzeri, ai quali altusi semplicemente come a uno dei fatti salienti della storia del popolo svizzero. E citavo, nello stesso tempo, le gloriose vittorie di Morgarten e di Morat. Il signor Qu avverte «che se c'è stato un popolo guerriero per eccellenza, che amava la guerra per la guerra ecchè stato proprio la Svizzera». Questo nella colonna terza ma nella colonna seconda dello stesso giornale dello stesso giorno egli scrive:

«E' la religione della Svizzera, questa della pace». E ora se la sbrighi lui.

4) Il signor Qu non legge i giornali svizzeri. Tutti i passi di giornali e riviste da me citati sono qutentici e mi sono stati forniti da Luigi Dumur, uno svizzero che per caso è intelligente e conosce benissimo la Svizzera e si diverte a leggere quanti giornali svizzeri può avere. Luigi Dumur, se il signor Qu non lo sa, non è soltanto, come lui, un semplice giornalista ma uno scrittore quasi celebre nella patria sua e in Francia: au-

ce giornalista ma uno scrittore quasi ce lebre nella patria sua e in Francia; auce giornalista ma uno scrittore quasi celebre nella patria sua e in Francia; autore di parecchi volumi tra i quali indicherò, come più adatto ai gusti e agli
anni del signor Qu, quello sugli Enfants
et la Religion. Luigi Dumur è mio collega al Mercure de France, dove la le
cronache svizzere, e proprio nel Mercure de France (16 giugno, 16 luglio e 16
settembre 1916) il signor Qu polrà, riscontrare molte delle citazioni da me
fatte. Il Mercure de France si pubblica
a Parigi da 27 anni ed ha i suoi uffici,
se il signor Qu volesse sincerarsi, in
Rue de Condé, 26. Il Mercure de France
è una rivista seria e onesta; gli articoli è una rivista seria e onesta; gli articoli del Dumur, con relative citazioni, non sono stati smentiti da nessun giornale svizzero o francese; n Dumur, uomo illustre e di talento, e che conosce u po' meglio del signor Qu la patria sua, è capace d'inventare un romanzo ma non davvero una citazione. Sarà bene che il signor Qu legga meglio i giornali sviz-

zera non fara la guerra: lo stesso sostenevo io nella quarta parte del mio articolo. A che gioco si gioca?

Non aggiungo nulla circa gli apprezzamenti che il signor Qu si permette sull'opera mia di scrittore. I geniali, come i principi, non possono essere giudicati che dai loro pari. I miei venti volumi, che mi hanno procacciato in Italia e in parecchi altri paesi d'Europa e d'America, fama di artista « paradossale » sono la miglior risposta all' invidiosetta rabbiettina del signor Qu. Il quale dovrebbe farmi il piacere di rivelare in quali e quanti libri e giornali può ritrovare il mio «luogo comune » su Guglielmo Tell.

CFor teletone al «Cartino».

Roma 5, sera
Oggi alle 16 si è riunito il consiglio dei
ministri al quale è, dopo due mesi di
assenza, intervenuto anche l'on. Carcano, ministro del Tesoro.

La presenza era necessaria per la soluzione dei molteplici provvedimenti interessanti il tesoro che stanno ora sul
tappeto. Così il consiglio ha potuto discutere diversi provvedimenti finanziari, sia per ciò che si attiene direttamente alla guerra, sia per ciò che riguarda.
l'organizzazione civile e la necessità di
intervento dello stato per alle re le
condizioni di vita di varie categorie di
cittadini e di funzionari e per provvedere a bisogni delle località più colpite
dalla guerra.

L'on. Carcano ha fatto una esposizio-

Alia guerra.

L'on, Carcano ha fatto una esposizione finanziaria assai confortante annunziando fra l'altro che il gettito delle imposte dell'ultimo mese ha ecceduto di parecchio quello del mese precedente. L'economia nazionale sopporta brillan-temente i nuovi pesi imposti dalle circostanze. Il nostro bilancio dimostra una solidità e una elasticità veramente straordinarie. Le spese di guerra non l'hanno compromesso o scosso a diffe-renza dei bilanci tedesco ed austriaco che tradiscono tutti gli artifici pericolosi cui i finanzieri di stato hanno dovuto ricorrere per sorreggere dinnanzi al mondo ed impedire il tracollo dei valori

pubblici degli imperi.

Evidentemente le recenti notizie su la crisi greca e su le occupazioni dei territori in Albania hanno avuto in consiglio la loro ripercussione. L'on. Sonnino ha riferito su la politica internaziona-le non trascurando di mettere al corren-te i suoi colleghi della situazione che secondo attendibili informazioni va cre-andosi in Germania e in Austria-Unghe-

La parte centrale della esposizione del ministro degli esteri a quanto si af-ferma è stata lo svolgimento della crisi greca di fronte alla quale l'Intesa mandene un atteggiamento fermo e risoluto.

L'on, Boselli ha poi esposto per sommi capi ai colleghi lo schema del discorso che pronunzierà a Milano, prossimamente. Per ciò che sappiamo avrà carattere di celebrazione della nostra guerra è delle virtù in essa dimostrate dal nostro

popolo.

Per Venezia e le altre città colpite vennero stanziati altri fondi. Il consiglio odierno si chiuse alle 18,30. Mancavano gli on. Fera, Scialoja e Sacchi.

Divieto di pagamento ai sudditi nemici non residenti nel Regno

Avvalendosi delle facoltà sancite dalla ordinanza del comando supremo del R. Esercito. 29 agosto '1916 glà pubblicata, il segretariato generale per gli affari civili ha emando con determinazione del 30 settembre, u. s., un divieto generale di pagamenti e dell'adempimento diretto o indiretto di obblicazioni di conti specie.

obbligazioni di ogni specie. Il provvedimento colpisce i sudditi di stati nemici dell' Italia od alleati di stati Il provvedimento colpisce i sudditi di stati nemici che non dimorino nel regno o nei territori occupati nonche gli istituti di credito od altri enti pubblici o privati che hanno sede in stati nemici ed alleati di stati nemici e vi hanno trusferita in dipendenza dalla stato di guerra la loro sede di amministrazione, oppure pur trovandosi nei territori occupati non abbiano ottonuto dal segretariato generale il riconoscimento della loro residenza legale, L'escutione del divieto è affidato ai giudici distretuali presso i quali vanno depositati dal debitori gli importi o le cose dovute con la comminatoria ai contravventori di una ammenda sino ai doppio della somma pagata e del valore dell' obbligazione eseguita. Fu ordinato un rillevo dei crediti e delle obbligazioni oclpiti dal divieto assiouratt tavolarmente risultanti da altri registri giudiziari. Una circolare del 16 settembre p. p. dà norme ed istruzioni particolareggiate per l'attuazione dei provvedimenti conomici a carico di sudditi di stati nemici nei stati occupati. Mentre il sindacato di aziende o Imprese industriali o commerciali è affidato per l'esecuzione ai commissari civili, il sequestro dei patrimoni e delle aziende è attribuito alla competenza dei giudici con applicazione combinata deile norme vigenti per l'amministrazione di sostanze di assenti e per le procedure esecutive.

quali e quanti libri e giornali può ritrovare il mio «huogo comune» su Guglielmo Tell.

Povero figliolo! Egli doveva vendicarsi in qualche modo del beneficio che i miei libri gli hanno in altri tempi, procurato: conservo ancora nel mio archivio gli articoli dove il signor Qu esprimeva per me una doverosa ammirazione. Ora egli seguita a scimmiottarmi immaginando si che la spavalderia sia tutt' uno coli l'ardire ma, per disperata e assoluta mancanza di ragioni e di stile, non gli riesce. Più volte egli mi rinfaccia, con fanciullesca gelosia, d'essere uno scrittore abrillante». Riconosco volentieri che la sua prosa non brilla mai; anzi è talmente opaca, buia, appannata e bigia che somiglia, come una pillacchera a un'altra pillacchera, alla sua anima. Ma è forse colpa mia se io so scriver bene e se il signor Qu non sa neanche leggere Mi creda, caro Direttore, il suo Giovanni Papini Sem Benelli, degente nell'Ospedale Mackenzie, è stato condannato per vendita di carme infetta, ciò che denota una ceria elasti. Volta è stato condannato per vendita di carme infetta, ciò che denota una ceria elasti. Tavita che denota una ceria elasti. Volta hella coscienza di questo non ingenuo commerciante. Riassumendo, il procuratore del Retha concluso che esta obsenda in efelozzi il penale cole Retha concluso che esta di sel Retha concluso che esta minatora del Retha concluso che esta di sel Retha concluso che esta di sel Retha concluso doversi esclustere l'intenzione del reato. Ha poi parlato l'alitenza ricoli di corruzione in del reato per l'assoluta mancanza di ogni abilita nel

Perquisizioni a San Remo
San Remo 5, sera
La polizia, essendo stati distributu dei manifestini sovversivi, operò delle perquisizioni nelle case di una decina di sociali sti ufficiali, dei quali alcuni già consigliere municipali e uno tuttora consigliere provinciale. Vennero sequestrati molti manifesti e quindi si procederà contro i perquisiti, di e quindi si procederà contro i perquisiti, dei quali alcuni già consigliere provinciale. Vennero sequestrati molti manifesti e quindi si procederà contro i perquisiti, dei quindi si procederà contro i perquisiti, dei quindi si procederà contro i perquisiti, dei della condanna condizionale.

piata la guerra di arruolò volontario a 19 anni e cadde valorosamente combattendo in Cadore nell'agosto 1915: Luigi, cadde gloriosamente nel la conquista del Cauriol; Massimo, fu ferito sul la Conquista del Cauro, massimi, la Conquista del Cauro, massimi, la Tofana nell'agosto 1915 e puriroppo restera soppo; e Giacomo, promosso tenente per merito di guerra, con encompio selenne, fu ferito leggermente ed è tutt'ora giacente in un ospedale di Crocetta Trevignana.

E' giunta noticia da parte del comandante del granatieri della morte avvenuta sul campo del-l'onore negli ultimi fatti d'arme del sottotenenle Ricciotti Greggio non ancora trentel Vignota, 5 A soli 23 anni si è spento in Tortona de il stanza, vittima di un tragico incidente,

di stanza, vittima di un tragico incidente, in so-totemente rag. Umberto Cavalli, figlio del capo contabile di questa Cassa di Riaparmio. La ferale notifia che piomba nel intto più cru dele una distinta famiglia ha vivamente com-mossa, e addolorata l'intera cittadinanza, poi-che il rag. Cavalit d'indole mito, colto, modesio, officiliario, car de tutti banamato.

affabilissime era da tutti beneamato.

Ai fumerali, imponenti, che si celebrarono ieri
sera qui, dove la salma giunse da Toriona, hanno reso gli onori militari l'intero corpo degli
ufficiali con la fanfara e un plotone del bersaglieri qui in distaccamento. Seguivano ii feretro,
in interminabile corteo, il Clero, le rappresen
tanze del Comune, della Cassa di Risparmio, del,
Scolett del Reduct. affabilissimo era da tutti beneamato la Società Operata e della Società dei Reduci, molte signore e infine tutte il popolo vignoleso. Ricchissime e numerose le corone offerte dai Ricchissime e numerose le corone offerte dai famigliari, dagli amici, dalla fidanzata e da

Enti diversi.
Diedero alla salma l'ultimo saluto l'ing. Aldo Santi, consigliere provinciale e il Presidente del-l'Operala, signor Luigi Minguzzi; in fine il rag. cav. Muzzioli, tuggino dell'estinto, ringrazio i convenuti a nome della famiglia.

Da valoroso, al tronte, il soldato ferrarese di cavalleria, della classe 1896, Adolfo Lodi di Giuseppe, da Porotto
 Nell'ospedale di riserva di Ferrara, in senerale di servizio di servizio di servizio di contratta in servizio di

Nell'ospedale di riserva di Ferrara, in seguito a grave malattia contratta in servizio di guerra, il bersagliere Luigi Fini, di Antonio, della classe 1890, da Bondeno (Ferrara).

 Valorosamente combattendo il volontario Brozzi Ernesto di Torquato, da Brescello (Reggio

combattimento, i soldati Berganin Sante

Emilia).

— In combattimento, i coldati Berganin Sante della frazione di Campigo e Bellen Angelo della frazione di Sant'Andrea e per ferite, in un ospèdale da campo, il fucilière De Marchi Pietro della frazione di Salvarosa nel comune di Castella frazione di Salvarosa nel comune di Castella frazione.

Notiziario italiano

Notiziario italiano

— Il suvraintenuente ai monument di Roma prof. Nunoz ha di questi giorni fatto formale proposta al Ministro dell'Istruzione per la riapertura dei tre archi della loggia della facciata della chiesa di S. Marco chiusa nel 1770 per desiderio dell'ambasciatore veneto Niccolo Orizzo che in quel tempo rappresentava presso il papa la repubblica veneta. Due anni or sono v'era stata una campagna di stampa e varie interpellanze in cosiglio comunale per la riapertura della loggia, ma l'ambasciatore di Austria aveva risposto con un rifluto.

— Gli artisti veneziani si sono radunati per discutere sulle attuali condizioni resedifficili dal completo arenamento del mercato. Si nomino una Commissione, composta dei signori Fragiacomo, Laurenti Sartarelli, Zanetti-Zilla e Brass, dando ad essa l'incarico di rinsaldare i vincoli della classe artistica veneziana con una Federazione fra artisti affinchè questa possa con più forza tutelare gli interessi della classe stessa, cercar i mezzi più efficaci per rendere meno disagevole la difficoltà odierne e per venire in aiuto di quelt che maggiormente risentono il peso dell'attuale situazione.

— A Vignola (Modena) si è chiuso il ciclo

zione.

— A Vignola (Modena) si è chiuso il ciclo degli spettacoli e dei trattenimenti dati nella stagione estiva a benefizio del Comitato di preparazione Civile e del Ricreatorio pei figli de irichiamati raggiungendo, la bella cifra di L. 2000, A conseguire tale ottimo risultato hanno contribuito i bravi bersaglieri colà di stanza i quali si sono validamente prestati, recitando o facendo della musica.

— La denuncia della nava a Farrara Anti-

musica,

— La denuncia delle uova a Ferrara è stata resa obbligatoria dai Sindaco con un decreto in data di ieri molto approvato dai cittadini.

— La Società di Belle Arti di Ferrara ha regalato il bellissimo quadro dell'egregio artista ferrarese prof. Droghetti, rappresentante « La Casa di Santa Caterina de' Vegri» al Comune.

In Adria con un opportunissimo lavoro di tombatura eseguito sotto la direzione del-l'ing. Ferruccio Fidora è stato tolto l'inde-cente scolo del Consorzio S.S. Pietro e Pao-

lo, formando un ampio e nuovo piazzale nei pressi del Politeama. — A Bellombra (Bottrigha) si è dovuto provvedere ad un pronto restauro della Chiesa che minacciava di rovinare.

Cronaca dei fattacci

all'Albergo Picchio di Ancona e stata tratta in arresto a Fabriano e identificata per la ventenne Elsa Pizzirani, diplomata in com-mercio e dimorante col padre, che a Fa-briano fu brigadiere dei carabinieri. A Zubriano fu brigadiere dei carabinieri. A Zurigo, fu tradita da un ufficiale greco. Nel recarsi a trovare i parenti non voleva farsi vedere colla bambina in braccio. Tentò di farla ricevere al Brefotrofio in Ancona, ma i regolamenti l' impedivano anche die tro pagamento. Allora la abbandonò all' albergo per poi riprenderla al ritorno senza però avere il coraggio di dirlo alla padrona dell' albergo stesso.

— Si è avvelenato, ed è già morto, il farmacista di Consandolo (Argenta) signor Gilberto Imperiali, di anni 44, con moglie e fagli. Le cause del suicidio si ignorano.

— Con un colpo di fuelle ad Argenta si

Con un colpo di fuelle ad Argenta si è ucciso il signor Alfonso Colombi, di anni 38, benestante. Era affetto da malattia incurabile.

curabile,

— Il Foot Ball Club di Reggio Emila è
stata la scorsa notte visitato da ignoti ladri
i quali hanno asportato una quantità di legname per oltre 5000 lire.

— Per rivalità d'amore il diciasettenne
Gino Caregato da Campodarsego (Padova)
sparava un colpo di pistola contro certi
Salvato Ciovanni e Giacomo Asforglu suoi
contangi scorsa foribiti ettico.

Salvato Giovanni e Giacomo Asforgiu suoi coetanei, senza ferirli: il Caregato fu tratto in arresto per mancato omicidio.

— Stamane si uccideva a Milano nella propria abitazione di Via Boccaccio, con un colpo di rivoltella, il cav. Arnoldo Pirani, direttore della Cassa Navule di assicurazioni, noto assai tra gli assicuratori. Il cav. Pirani era stato anche gerente della Riunione Adriatica di Sicurtà e da tempo soffriva di una malattia grave che lo tormentava senza speranza di guarigione. Il cav. Pirani contava 55 anni ed aveva sei figli il maggiore dei quali avv. Alberto si trova presentemente a Roma in qualità di avlatore.

Il treno proveniente a Milano da Chias-

arresto.

Ingolando della tintura di lodio, ha tentica di exicidarsi, perchè affetto da grave
malattia, il contadino Florenzo Camilei di
Canion (Padova). Fu trasportato all' ospedale e i sanitari riservarono la prognosi.

Saluti dal fronte

l sotioscritti militari, mandano per mes-zo del Carlino, saluti alle loro famiglie, a parenti, amici e conoscenti.

- I seguenti del distretto di Bologna: sergeo-ci Chiodini Antonio di Budrio, soldati: Baraldi Alfonso di Cento (Ferrara), Boltina Primo di S. Pietro in Casale, Caprara Natale di Ozzano Emilia, Cassoli Adelmo di Persiceto, Forni Ivo di Persiceo, Girotti Aldo di Anzola Emilia, Aqui-lini Ernesto di Persiceto, Cuoghi Alessandro di Castelfranco, Lambertini Ivo e Cinti Giuseppe di Bologna.

Bologna,
— Ospedale di guerra: soldato Giulio Bosci

- Ospedale di guerra: soldato Giulio Bosche,
ti di Faenza.
- Sergente Emiliani Carlo, soldati Miliazzi
Celeste e Ricci Enrico, da Gorizia redenta.
- I bombardieri della... batteria: ecidati: Abri
Menotti Amedeo e Ignari Enrico di Roma, Leaginotti Luigi di Compiano, Baronolni Armando
di Bologna, Reggiani Stanislao di Reggio Emilia, sergente Magni Umberto di Firenze e soldato
Cerri Tommaso di Milano.
- Un gruppo di soldati bolognesi: AccorsFrancesco di Bologna, Biagi Fardinando di Bentivoglio S. Marino, Cenacchi Giuseppe di Bologna,
Catoni Icilio di Minerbio, Sgargi Augusto di Gunarolo, Zanasi Fioravante di Bologna, RizzolGiuseppe di Rologna, Cantelli Pacifico di Bolo-

Giuseyre di Rologna, Cantelli Pacifico di Bologna, Benjenati Enrico di Rubizzano, Cattali Giogipserie di Rologna, Caltelli racinco il Bolo-gna, Benfenati Enrico di Rubizzano, Caltoli Gio-acchino di S. Martino in Argine, Romagneli Ce sare di Ozzano, Bullini Ferdinando di S. Lamano, Athanelli Giovanni di Bologna, Bonora Evariso, di Argelato, Buttelli Giuseppe di Badi e Bondica

di Argelato, Butteni di Inceppie di Bada e Butteni di Amedeo di Bologna.

— I romagnoli artiglieri da fortezza: Nannini Paolo di Faonza, Martini Ernesto di Lugo, Bestonati Alfredo di Sesto Imolese (Bologna), Fabbri Romano di S. Alberto (Ravenna), Manfroni

bri Romano di S. Alberto (kavenna), Mantota Giuseppe di Rimini.

— Dal Trentino, i soldati di santità dall'ospe dale da campo n...: caporali Edoardo Castelli di Fusignano (Ravenna) e Fantini Giuseppe d' Cesena; soldati; Farinelli Giuseppe di Furrara. Conti Ugo da Sesto Fiorentino, Cesari Armando di Consandolo (Ferrara), Carozsari Antonio di Stienta (Ravigo). Stienta (Rovigo).

- Dalle vette della Carnia, i vecchi soldacap. magg. Pradolin Glacomo di Tramonti Sopra, caporale Savoia Giambatta di Pozzesco, soldati: Vanzo Glovanni di Bagnarola e Beltra-me Ferdinando di Resiutta, tutti della provincia di Udine.

Dalle alpi Tridentine: sottobrigadiere Berlie Ernesto di Malalbergo, guardie: Romag Gesare di Bazzano o Boetti Mario di Finale.

illia - Gli artiglieri di una batteria da montarna - Gli artiglieri di Belluno, Rossa Albino di Be — Gli artiglieri di una batteria da monda da: Broi Ferruccio di Belluno, Rossa Albino di Pet-luno, Sorato Amedeo di Venezia, Chiodi Anti-di Vicenza, Fontana Antono di Zullar (Vicenza, Rigom Gildo di Cavazzale (Vicenza, Pietro-belli Mario di Schio, Fioravanti Luigi di Rovigo, Grossi Riccardo di Ferrara, Nounino Elio di Udi-ne, Gherardelli Antonio di Ferrara, Terri Annaldo di Ferrara, Montanari Ferdinando di Ferrara.

— Un gruppo di soldati bolognesi: cap magg.
Lolli Cristoforo di Marzabotto, cap magg. Rai-

Lolli Cristoloro di Marzabotto, cap. magg. Rat-mondi Eurico di Anzola Emilia, soldati: Fiorini Armando di Baricalla e Dallavalle Raffaele di Gastel S. Pietro dell'Emilia.

— Un gruppo di cavalleggeri del., regg. lan-cieri: soldati: Morganti Umberto, Silvi Pietro, Saraga Guerrino, Simoncelli Pietro, Morganti Fio-ravaute, Morganti Antonio e Bellucci Evaristo, tutti del distretto di Pesaro.

— I militari della sussistenza reduci dal Treb-tino: Golinetti Alfredo, Famarrini Adolfo, Pontatino: Golinelli Alfredo, Fanazzini Adolfo, F gnoli Riccardo e Bedosti Otello, di Bologna fi Sante di Imola, Bignami Ildebrando di

gna. Bonetio Arturo di Venezia, Pini Oreste e Monari Leone di Modena e Negri Gaetano di Ro Sergente Carboni Giovanni di Vergato, ca porale Grossi Gioseppe di Bologna, cap. magg. Ragni di Bologna e soldato Martini Plinio di

Ragni di Bologna e soldato Martim Pinno Bologna.

— Un gruppo di fucilieri sulle alte cime del Trentino: sergento Albertini Francesco di Bagnacavallo, soldati: Torinesi Aldo, Aimi Guido, Bina Orlando e Gardelli Luigi, tutti di Parma.

— Caporale Montefiori Felice di Matelica (Macerata), soldati: Rimondi Marino di Bentivoglio (Bologna). Beliabarha Romildo di Codifiume (Ferrara), Baroni Ciro di Matelica (Macerata), Fornesi Pietro di Tavernelle (Massa Carrara). Brusi Giovanni di Filio (Ferrara) e Sacchetti Adelmo di Minerbio (Bologna).

Scuola commerciale.

Con Decreto 16 marso 1916 è sa spino il rilascio dei passaporti pe l'Estero di giotani sopra è 15 anni

Come all'Estero e meglio che all'Estero la Scuola commerciale Facchetti di Trevigilo, presso Milano, da 20 anni prepara i Giovani alla Banca, al Commercio, all'Industria, con un'istruzione pratica e completa. Diploma speciale di Ragioneria in due anni. Convitti di primo ordine. Referenze ovunque. Chiedere programmi.

ISTITUTO ZOCCA

per giovani di famiglia agiata BOLOGNA - S. Stefano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per CORSI ACCELE-HATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mod.) Isti-tuto e Scuola Tecnica

SCUOLA COMMERCIALE rivaleggiante colle migliori estere - Scuo pubbliche di qualunque ordine e grado. Programma a richiesta

Grande deposito Cartoni catramati in diversi spessori. — Specialità pavimenti in legno di qualunque tipo, — Solato brevettato in cemento armato.

Ing. DOMENIGHETTI 6 BIANCHI.
Via S. Donato 17 Bologna - Telef. 18-18

TOR

Squisita preparazione di brodo di trato per minestre. Qualità Superiore Scatola campione con 100 porzioni franco di porto nel Regno. Compagnia, Toro, Via Cestello 9, Bologn FORNITRIDE REGI SPEDALI

CARDIACI
volete in modo rapido, sicurissimo scacciare per
sempre i vostri mali e disturbi di caore recenti o cro
lici I Fidociosi domandate l'omesclo muiti Ditta INSELVINI e C. - Milano
Via Vanvitelli, 58

BLENORRAGIA

acuta, bruciori, cistite, orios torbide, go-cetta ostinata, perdite bianche nella donne guarigione garantita i 6 giorni con le Pi-lole Kino o Iniezioni indiane Torresi, mila attestati spontanei di guarrit; rifiusa-imitazioni. Opuscolo e consulto CRATIS un Primario Specialista, 10-12 alla Premis-Farmacia G. TORRESI, via Magenta P ROMA — Bologna R. Farmacia Zarri.

ANEMIA, SCROFOLA,

ACQUA JODO ARSENICALE di Rio Forll, Raccomandata dai migliori Me come ottimo ricostituente perchè cont naturalmente riuniti Jodo e Arsenico. volgersi a Forll - Ditta Carlo Croppi. ---

Dottor A. GOLINELLI Via Altabella n. 1 terzo - Tele' 10-74
Malattie dello stomaco, dell'intesti
del ricambio e del sangue (anomie) L'ambulatorio rimane chiuso fino a tutto il 20 Sette

CRONACA DELLA CITTA

Tre mesi d'attività Per l'inaugurazione d'una nuova linea telegrafica

dell' Ufficio Doni N. 3

L'importanza che, cot tempo, ha assuntat ha gentire particute i siturano ed doni al solotati, induste l'aucorità militare a regione del doni al solotati, induste l'aucorità militare a regione del doni di protectione del doni dell' receptione dell' diffici Doni, organismi militarizzati e petto dell' dell'

Offerte al a Resto de Carlino n.

Somma precedente L. 42.566,71

Alessandro Campari per onorare
la memoria del complanto sig.

Florindo Testoni
Trotale L. 42.601,77

Pro mutilati.

Totale L. 42.601,77

Pro mutilati.

Somma precedente complanto sig.

Somma precedente complanto sig.

Somma precedente complanto sig.

Florindo Testoni
Trotale L. 42.601,77

Pro mutilati.

Somma precedente complanto sig.

Somma precedente complanto sig.

Florindo Testoni
Trotale L. 42.601,77

Pro mutilati.

Somma precedente complanto sig.

Somma precedente complanto sig.

Florindo Testoni
Trotale L. 42.601,77

Pro mutilati.

Somma precedente complanto sig.

Somma precedente complanto sig.

Florindo Testoni
Trotale L. 42.601,77

Pro mutilati.

Somma precedente complanto sig.

Somma precedente signature della complanto sig.

Somma precedente signature della complanto sig.

Somma precedente signature della complanto signature della complant

91

256

o €als0

Medici

ico. Ri

LLI

resting

Seltembl

oppt.

Sono glà parecchie le iscrizioni di signore e signorine al nuovo corso accelerato per infermis-re volonitarie, che si iniziora il giorno 21 ottorne. Si pregano quelle che non si sono ancora in-icritte di sollectiare la iscrizione per poterzi an-che prima che cominci il corso teorico, collocar-si a far pratica nel vari ospedali della Crose Ros-sa e Militari.

Le iscrizioni si accettano alla sede dello ispet-torato infermiere Volonitarie, via S. Stefano 15, palazzio Isolani, dalle 11 alle 12 e dalle 11,30 al-le 18,30.

I funerali di Pompeo Fratta

Giovani Esploratori

I mutilati al Castello del Cav. Cassarini.

Sarini.
Invitati dall'egregio cav. Clodoveo Cassarini, i mutilati della Casa di rieducazione, accompagnati dai direttore cav. Ing. Dino Zucolini e dal segretario avv. Giordani, vistarono teri l'autoresante Castello che il Cassarini ha costruito nella ma proprietà a S. Antonio di Savena. Dopo la visita, rallegrata da uno scelto concerto, l'ospite gentile offerse, con signorile munificeura, vini, dolci, sigari e doni graditissimi al coldati, che con molta effusione di applausi espressero la loro soddistazione e la loro gratitudine.

Al Comitato Civilo di Pousca Desviscale.

Al Comitato Civile di Borgo Panigale. Sono pervenute le agguenti offerte quali ono-ranze alla memoria del compianto colonnello-cay. Lodovico Boninsegna: Namni cav. Silvio lire 50; Patronato scolastico di Borgo Panigale L. 30; Municipio di Borgo Panigale L. 50.

CRONACA D'ORO

Offerte pervenute alla nostra amministrazione per la Croce Rossa: Società Ferrovieri pensionati, per onorare la memoria del proprio cassiere Riccardo Simoni.

divilla; Mattei; Guidi; Gnudi; Salmi; Fabbi; Rizni; Balboni; Venturoli; Sarti; Pizatrani; Gilherti;
Marchi; Campagnoli; Bartolini; Savigni; Giovannini; Neri; Ruvinetti; Occhi; Poggi; Grandi; Testoni; Besetti; Zannoni; Tugnoli; Fornaciari;
melte signore e signorine, il personale della ditta Fralta, il personale della ditta Musiani e molti altri di cui ei siquge il nome.

All'ex porta S. Isais i signori Amedeo Sandrolini e Umberto Muggia portarono all'estinto l'estremo saluto, rievocandomo la nobile figura.

Il feretro prosegui poi per la Certosa, seguito
dai parenti ed intimi. Alle Colonie Scolastiche. — La direnone delle scuole elementari, maestre ed amici, per onorare la memoria della maestra signorina Carolina Borzaghi hanne, nel secondo trigesimo della morte, offerio lire 100 perchò sia intestato un letto al suo pome.

Borzagni nanno, ner secondo (rigesand dalla morte, offerto lire 100 percho sia intestato un letto al suo nome.

Allo Piccole Suore dei Poveri. — La tamiglia vaccari ha offerto L. 100, per onorara la memoria dei signor Pompeo Fratta.

All'Injunia Abbundonata. — Per intestatione, di un letto al nome della compianta signorina Regata Rossi hanno offerto L. 100 i coniugi signori Cisonice e Altredo Cuppi e non Cappucci pome estoneamente fu pubblicato.

Gil Esploratori inscritti al corso di scher ma dei M.o Agostino Arista devono oggi si core 14,30 precise, per recarsi indrappellati ali alla sala di scherma, Via Galliera no consignorio Cisonice e Altredo Cuppi e non Cappucci no ogni giorno feriale delle ore 14 alle ore pome estroneamente fu pubblicato.

Scambio di professori tra le nazioni alleate dopo la guerra

the state of the s

Al ravvicinamento politico e militare tra-la nostra nazione e quelle alleate dovrà senza dubbio seguire, dopo la guerra, un ravvicinamento intellettuale; e non sarà questo uno dei minori vantaggi che, pure attraverso i lutti, deriveranno dall'apre-sente conflagrazione, I criteri fondamentali per cotesto ravvicinamento dovranno esseper cotesto ravvicinamento dovranno esse-re: rigorosa tutela dell'autonomia del no-stro spirito nazionale; assimilazione del prodotti migliori del pensiero francese, in-

prodotti migliori del pensiero francese, inglese, e possibilmente anche russo, ecc., in quanto ciò sia compatibile colla detta tuteia, e però lungi da ogni imitazione pedissequa e da ogni moda superficiale o sonolistica»; in fine, comunicazione agli altri popoli dei prodotti migliori del nostro spirito, in modo che essi acquistino quel valore mondiale, che loro fu sino ad ora, per varie cause, troppe volte conteso.

Al complesso argomento accenna su L'Università Italiana » l'illustre prof. Del Vecchio del nostro Ateneo, fermandosi a trattare un solo punto: ciòà l'opportunità di uno scambio temporanec di professori universitari tra le nazioni alleate. L'idea non è nuova, e già prima della guerra aveva cominciato ad attuarsi presso altre nazioni.

Poi quendo cominciata la terribile guer-

non è nuova, e già prima della guerra aveva cominciato ad attuarsi presso altre nazioni.

Poi quando, comiuciata la terribile guerra, l'invasione tedesca obbligò gran numero di professori belgi a lasciare il loro sventurato paese, molti di essi furono accotti liberalmente in Inghilterra, in Francia e perfino in America, ove fu loro offerta l'opportunità di insegnare.

Ma quello che durante la lotta si è compiuto qua e là per forza di cose, in modo ineguale e necessariamente imperfetto, dovrà dopo la pace vittoriosa trovare un assetto assai più ordinato, e tradursi in organiche istituzioni. Specialmente l'Italia nostra dovrà profittare della stima e delle amicizie conquistatesi, a prezzo di tauto nobilissimo sangue, tra i suoi odierni alleati, per far valere rispetto ad essi le sue energie intellettuali e scientifiche, non meno che quelle economiche.

Non occorre spendere parole per dimosirare l'utilità di una tale scamblevole migrazione di rappresenfanti della coltura e portatori d'idee a.

Opportuni accordi tra il nostro governo e quelli degli alleati notrebbero facciliarla.

Ma a Bologna esiste già un'istituzione che, anche indipendentemente dai possibili accordi governativi, permetterebbe di accordi giore cancella desine allo con desine cancella desine cancella desine colo e premente della cortico della processo della cortico della cor

accordi governativi, permetterebbe di a gliere in parte cotesto voto: cioè la dazione Cavazza, istituita precisamente gnere in parte cotesto voto: clos la role dazione Cavazza, istituita precisamente allo scopo di chiamare ogni anno un dotto forestiero per un corso di lezioni nel nostro! Studio. L'istituzione, per varie circostanze, nom ha dato fin qui tutti i frutti speratti; più volte si credette opportuno di devolverne le rendite, invece che a quello scopo, all'acquisto di libri. Ma le nuori condizioni storiche — conchiude il prot. Del Vecchio — che fanno ormai sentire come un bisogno l'affratellamento delle nazioni alleate anche nelle opere della scienza, daranno vercosimilmente tra breve nuova vita e nuovo splendore alla provvida istituzione. Rimane intravia necessaria l'opera del governo, per integrare questa ed altre iniziative particolari, e assicurare la reciprocità in ciò che spetta ai nostri insegnanti. Confidamo che tale opera, essendo ministro il Ruffini, non si fara attendere molto a lungo.

L'Ordine dei Med c pel prof. Murri

La Presidenza dell'Ordine dei Medici della città e provincia, dietro domanda di 37 soci perchè sia indetta un'assemblea straordinaria, allo scopo di studiare i prov-vedimenti che potessero scongiurare la perdita di Augusto Murri dalla Clinica di Bologna, ha fissato l'assemblea stessa ; er domani sabato alle ore 21, nella propria residenza all'Archiginnasio, piazza Gal-vani 1.

residenza al arampamano vani 1.
Coloro che non potessero intervenire alla adunanza, che riene tenuta di sera, stante il orario degli Ospedali Militari, potranno inviare alla Presidenza la loro adesione.

I nostri morti

Gli esami di licenza elementare e di compimento per gli adulti, cominciano domenica 15 ottobre nella scuola di via De' Grif. Ioni per gli uomini, e in via Zamboni Isper le donne.

Le domande di ammissione a questi esami, corredate dei certificati di nascita e di rivaccinazione, si ricevono all'Ufficio di P. Istruzione (Sezione Istruzione obbligatoria) ogni giorno dal 6 ottobre al 12, dalle 9 alle 12. Al detto Ufficio, e negli stessi giorni, si faranno inscrivere anche gli adulti che negli esami della 1.a sessione non ottennero l'approvazione in tutte le materie. L'aitra sera fu trasportata la saima del complanto sig. Pompeo Fratta, dalla sua abitazione alla chiesa di S. Antonio e ieri sebtero luogo i tunerali. E stata una dimostrazione commovente di cordoglio degna dell'uomo che, com la retta operosità di tutta la vita era riuscito ad acquistare fama di integrità ed autorevolezza nel ceto commerciale. Notammo fra gli intervenuti: il comm. Minotto, direttore della Banca Popolare; il cav. Rubbi vice-presidente e il sig. Selbaroli Schmideritsch consigliere della Banca Popolare; cav. Fraccari per l'Associazione dei Commarcianti Umberto Muggia anche per il fratello Ing. Attilio; cav. Beliossi; cav. Zanotti; Borghi; rag. Boriani in rappresentanza della famiglia dell'estinto: ragionier Baccarini; Colombini; Blondi: Musiani; magg. prof. Beretta; Parigi anche per la ditta Fratelli Hopfier; Giovanni Fratta; Medini; Villani; Faietti; Amedeo Sandrolini; cav. Martelli; Carpanetti; Ravaldoni; Protti; Monifi. Mandelli; Rimini; Sascoli; Minelli; Nenzioni; Carlo Poppi anche per il socio Mazzetti; Bouazi; Gallini; Deserti; colonello Padiglicai; Buldrini; Tamburini; Luigi Galli; N. G. Antola; ragionier Gaardaroba: ing. Facchini; Samoggia Virgilio; Pedrini; Altobelli; cav. Turri; Salga; Brubetti; mg. Poggi; cav. Verones; Bigazzi; Codivilla; Mattel; Guidi; Gnudi; Salmi; Fabbi; Rizisi; Balboni; Venturoli; Sarti; Pizatrani; Gilberti; Marchi; Campagnoli; Bartolini; Savigni; Giovan.

Mulini in contravvenzione

E' noto come i decreti Prefettizi 15 marzo e 25 settembre 1916 e il decreto luogotenenziale 22 agosto 1916, uniformino la vendita. I prezzo stessi non devono oltrepassare lire 31,50 per la farina e lire 29 per il grantureo. In questi giorni il maresciallo maggiore Cosentino della R. Guardia di Finanza, in unione al maresciallo Stefanoni, all'appuntato Tassinari e alla guardie Pedone ha elevate le seguenti contravvenzioni per alterazione di prezzi nella vendita della farina di granturco.

zione di prezzi nella vendita della farina di granturco.
Le ditte multate sono le seguenti:
Cesare Comellini, di ignoti di anni 49, proprietario di un mulino situato a Castenaso (L. 33,50 e 32,50 anzichè 31,50 e 29) - Salvatore Baviera, fu Carlo di anni 48, proprietario di un mulino alle Roveri fuori porta S. Vitale (L. 32,50, 33,50 e fino a 34 anzichè lire 31,50 - Armando Bassini, fu Ercole di anni 49, proprietario di un mulino a Lavino. lire 31,50 - Armando Bassini, fu Ercole dr anni 42, proprietario di un mulino a Lavino di Mezzo (L. 33 e 34 anzichè lire 31,50) - Ric-cardo Fantuzzi, fu Federico di anni 39, pro-proprietario di un mulino a Zola Predosa lire (32, 33, e 33,50 anzichè lire 31,50) - Ange-lo Migibuli, fu Giuseppe, di anni 38, proprie-tario di un mulino in via Azzo Gardino 21, (L. 33 e 34, anzichè lire 31,50.)

Vigilato bolognese

costituitosi a Reggio Emilia

Cartoline per i prigionieri Una ingegnosa proposta

Illustrissimo signor Direttore,
Tutie quelle famiglie alle quali il caso
ha procurato la sorda e continua amarezza
che proviene dall'aver un figlio prigioniero
del nemico, possono attestare delle innumerevoli benemerenza della nostra Croce Rossa;
senza di cui un' insuperable barriera le separerebbe inesorabilmente dai loro cari.
Tuttavia la pietosa e benefica istituzione
non può far miracoli; e l'opera sua viene ostacolata, per suprema necessità di difesa,
dalla triplice censura cui vengono sottoposte le corrispondenze.

ste le corrispondenze. Basti il dire che la più innocente lettera o cartolina, per giungere da Mauthausen impiega un tempo che varia fra i venti-cinque ed i quarantacinque giorni: qualco-sa di ultra-medioevale!

considerando che la corrispondenza dei, o per i prigionieri ha valore informativo assai limitato; poichè, date le censure, certe cose non si possono dire ed a certe altre non si è proclivi a prestar fede, non potrebbero le varie Croci Rosse accordarsi per la composizione di un tipo di cartolina stampata contenente una serie di domande e risposte opportune scelle da cancellarsi con un tratto di penna, come usano i negozianti e come pure usano i comandanti dei regilmenti al fronte?

Il lavoro della censura verrebbe così ridotto quasi a nulla; e le notizie trasmesse in tal modo arriverebbero a destinazione con qualche sapore di attualità e di veridicità.

cità.

Dopo, con comodo, si poerebbe dar corso alle lettere contenenti descrizioni di paesaggi e commenti sul tempo.

Aggiungo che tali cartoline potrebbero venir poste in vendita come le ordinarie, destinandone il ricavato a beneficio del più diseredati tra i prigionieri.

Riceva, signor Direttore, i miei rispettosi ossequi e mi creda di Lei devotissimo.

Umberto Scarola L'orribile morte di un birocciaio

Ci mandano da Baricella:
Il hirocciaio Marielli Alfonso, nell'accompagnare una biroccia carica di barbabieto, le alla siazione del vaporino, mentre anda va alla pesa dello zuccherificio, inciampò e cadde a terra senza potere fermare i cavalli e schivare le ruote del pesante veico, sotto il quale rimase orribilmente schiacciato, Lascia la vecchia moglie ed un figlio partito or non è molto sotto le armi con la classe del 1883.

Nei locali dell'Associazione fra gli industriali ed i Commercianti della Città e Provincia di Bologna (Via Pignattari N. 1 Palazzo dei Notal' stasero alle ore 21 precisa avrà luoro un'Assemblea Generale Straordinaria dei soci.

La Camera di Commercio e Industria è convocata in plenaria adunanza di Consiglio per le ore 14 di quest'oggi.

Castellate d'uva. — A tutto il 3 Ottobre 1916, sono cntrate in Città castellate d'uva. N. 19,186: P'anno scorso a tutto il 3 ottobre ne erano entrate N. 9837. In più nel corrente anno N. 9319 parl a quintali 78,531.60. Scuola serale di Commercio. — La Segmetria della Scuola è aperta tutte le sere dalle ore 29 alle 22 in Via Castigliore 28-20.

STATO CIVILE

STATO CIVII: S.

30 Settembre

NATI: Maschi 3 — Femmine 3 — Totale 6.

MORTI: Casarotti dott. Tullio, d'anni 52, coniugato, medioco-fivurgo, Pietramellara 7-2.0 —

Mazzadori Pietro, d'anni 79, coniugato, bracclante, S. Giuseppe 197 — Nanetti Anaoleto, d'anni 33, coniugato, soldato — Zanarini Nerina, di giorni 11, Bertalia 123 — Maccaferri Cesare, d'anni 47, cellhe, cassieve, S. Donato 64 — Monari Alfonso, d'anni 19, cellue, cementista, Alemanni 39 — Pratelli Aneonio, d'anni 72, coniugato, Ricovero — Testoni Armaldo, d'anni 28, celibe, mec canico, Sped. Maggiore — Cremonini Lucia, d'anni 74, ved. Barbato, erbivendola, Sped. Maggiore — Totale 9.

MATRIMONI: Gagliardi Alfiero, operaio, colla

— Totale 3.

MATRIMONI: Gagliardi Alfiero, operaio, colla
Tannanini Steddo, sarta — Berti Ferruccio, implegato, colla Tognoli Virginia, casallinga — Casali Drago, meccanico, colla De Rossi Ida, pittrice — Bellotti Beniamino, guardia carceraria,
colla Bruini Teresa, sarta. colla Bruni Teresa, sarta.

NATI: Maschi 7 — Femmine 7 — Totale 14.

MORTI: Massari Luciano, d'anni 2, Galliera 156 — Manferrari Rita, d'anni 71, ved. Gabelli, massaia Ceservanza 11 — Farnè Cristina, d'anni 7, ved. Zecchini, pensionata, Sped. Maggiore — Creeti Ottavio, d'anni 33, soldato, Sped. Militare — Landini Ester, d'anni 10, S. Orsola. — Tot. 5.

2 Ottobre

La Trilogia di Dorina del Rovetta è sta-ta interpretata con brioso affiatamento a con particolare eleganza di recitazione dal-la Bondi, coadiuvata dall'Oriandini, dalla De Sanctis, dai Bertramo, dal Zanuccoli. Questa sera si rappresenta la commedia dell'Adami: Capelli bianchi.

TEATRO APOLLO

Il programma di tersera, che comprende-va i nomi di Lucy Darmond, dei Monte-negros, del ventriloquo Balbinot, della roupe Kinamoto, della cantante Dina Sor-gente, dei trio Mais e della piccola Zampie-ri, ha avuto un pieno successo.

Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette Città di Milano . — Ore 20,45. — Le Duchessa del Bal Tabarin. TEATRO VERDI — Compagnia drammati-ca Tina Bondi-Leo Orlandini — Ore 20,45: I capelli zianchi.

TEATRO APOLLO. — Lucy Darmond, Les Montenegros, Ballinot, Diva Sorgente, cc. Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Il capitano nero, dramma d'avventure o di pasioni. — Pathè Journat di guerra n. 6 dal vero Cinematografo Bios — Via del Carbone — Francesca Bertini interpreterà: La signora dal-le Camelie, dramma.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani, Il cavaliere del silenzio, supermo diamma. — Il fronte dei Vosgi, dal vero di guerra.

Cine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza Il piccolo mozso, dramma, protagonista Dioni-sia Jacobini. — Atoff passo furioso, comica. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza Il Marchio, dramma interpretato da Diana Ka renne.

rara dopo il discorso del sindaco di Bologna, dottor Zanardi, è oggetto delle pin vive discussioni. Non manca qualche opposita della presidenti della discussioni. Non manca qualche opposita della presidenti della discussioni presidenti della discussioni discussioni discussioni della discussioni di discussioni discussioni discussioni discuss Costituitosi a Reggio Emilia Ci mandano da Reggio Emilia Oggi si presentava spontaneamente negli infici di P. S. il vigilato speciale Pietro Proletti d'anni 70, di Bologna, sapendosi giamento per l'eventacie istinuito e passato alle carceri di S. Tanana de Consumo siano messe a ditenuto e passato alle carceri di S. Tanana di Consumo siano messe a ditenuto e passato alle carceri di S. Tanana di Consumo siano messe a ditenuto e passato alle carceri di S. Tanana di Consumo siano messe a ditenuto e passato alle carceri di S. Tanana di Consumo siano messe a di-

Corriere sportivo

Le corse all'Ippodromo Zappoli

Domenica, 8 corrente, terza giornata di corse. Il programma di quattro handicaps, ai quali sono iscritti 68 cavalli, tutti i presenti all' Ippodromo, meno Adlori e Codero, comprende: Il premio Garisenda, internazionale, di L. 2000, due prove; il premio Asinelli di L. 1800, due prove, per cavalli italiani di tra anni ed oltre; il premio Re Enzo di L. 2000, due prove, per puledri e puledre di tre è quattro anni indigeni, ed il Congedo di L. 1200.

In questa utilima giornata della riunione avremo molti partenti ad ogni corsa che daranno luogo a numerose prove.

daranno luogo a numerose prove.

GALOPPO Corse a San Siro

Ecco il dettaglio delle corse odierne: Premto Steeple-Chase — L. 3000, m. 3500. Lo Colunga di Coccia, 2.0 Canrobert di Sir Hope. Tre partenti.

Premio Quarantoli — L. 3000, m. 1000. 1.0

Maa Lady Love di Razza Besnate, 2.0

Gruerie di Flammingo, 3.0 Zizanie del
comm. Ranucci. comm. Ranucci.

Premio Brusceglio L. 2500, m. 1400. 1.0 Famarindo di scuderia Torinese, 2.0 Porto-ino del cav. Tasca, 3.0 Antoliva di Mas-

Premio Tramuschio ... L. 3000, m. 1000 (due anni). 1.0 San Leo del cav. Gottarelli, 2.0 Lico di Dall'Acqua, 3.0 Veragna di Zonda.

Premio lockey Club ... L. 4000, m. 1600. l.o Irma, di Sir Rholand, 2.o Paride di Raz-ta Besnate, 3.o Imbersago del comm. Mo-dicilani digliani.

Premio Lurago — i. 2500, m. 1000, 1.0 Torman di Razza Bezcotta, 2.0 Sally del Barone Baracco, 3.0 Kaly di Razza Besnata. Premio Motterone — L. 2500, m. 1200, 1.0 Capriolo di Turner, 2.0 Ilia di Dall' Acqua, 3.0 Milabro di Corbella.

Domenica si corre ii Gran Premio del Sempione di L. 30.000 dove sono probabili parienti: Autour (Mac Gee), Kibwes, (Biar-bourns), Aristippo (Manchester), Ryan Mitchele), Idolo (Woodland), Brunelleschi (Regol.), Briarco (Kennedy), Hower Boy (Chart)

FOOT-BALL

Fo titudo F. C. contro Fortitudo S. C. a Villa Herco ani

nomenica 8 corrente avrá luogo sul campo Bologna F. C. allo Stellno il retour match logna-Fortitudo che ebbe domenica scorsa v il richiamare un numerosissimo pubblico di assionati quale non era più dato redere da eschi mesi.

reschi mesi.

La netta vittoria dei Bologna non ha però convinto i soci della Fortitudo ma li ha hensi resi
accorti che occorreva rinforzare la squadra; siamo certi infatti che domenica prossima l'equipdei bianco-l'eu si presenterà sut più regolare
campo dello Sterlino in formazione nuova e più efficace.
Al Bologna mancherà invece Sala che d'altra

parte sarà ottimamente costituito da Miani; otta la squadra scenderà in campo fermamente decisa a rinnovare se non superare l'exploit di iomenica scorsa. Il match avrà luogo con qualunque tempo e si

Iniziera alle ore 15 precise, arbitrato dall'ottim

Ecco il sommario del Caccialore Italia Ecco il sommario del Caccialore Italiano di questa settimana:

La caccia colle reti vaganti — Il Tordo di A. Bacchi della Lega (traduzione dal Toussnell). Il Gobbo novella di G. Bessi; Cronaca venatoria dalle Regioni d'Italia; Pra uno sparo e l'atira di Voltolino. Passaggi Cinegetici. Guida del Cacciatore. Pesca e Acquicoltura di G. Fadelli. Come si fabbricano i pesci di X.

— Le scuole elementari a Sermide si sono aperte il l.o Settembre ad orario completo, anche se gli alunni non c'erano e senza libri e quaderni. Si è glà al 5 di ottobre e le condizioni non accennano a migliorare, I bimbi devono stare delle lunghe ore, stretti in banchi che fanno orrore, pigiati come acciughe, ad annotarsi per 5 ore, senza l'occorrente per scrivere, Le autorità non s'occupano che a emanare ordini su ordini agli insegnanti, minacciando il terrore, la distruzione di chi non s'assoggetta a far scuola in tali condizioni. Alcuni cittadini si sono rivolti all'autorità scolastica, reclamando; che le scuole stano aperte al lo ottobre anziche in settembre e che gli alunni siano provveduti fin dal pri-Le scuole elementari a Sermide si somo giorno dell' occorrente materiale scola

La moglie, i figli ed i conglunti del com-

commossi per le numerose attestazioni di te ringraziano le gentili persone che con scritti, flori, offerte, o personalmente vollero onerare la memoria del loro amatissi-

Bologna, 5 Ottobre 1916.

CRIEDETE IN TOTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

formula dell' ASPIRINA Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr. Lire 1,50

DEPOSITO GENERALE:

Cav. A. LAPEYRE - Milano 39, Via Carlo Goldoni

Acqua da Tavola unica iscritta Farmacopea



depa II pasto, pravoca al mattino il suo effetto infall bile. Invece di medicina pare un vero li-

quore da dessert. Grato al palato ed allo stomaco. Delizioso se preso con-vichy e seltz. Rimedio sovrono con-

Più economico delle pillole e delle bustine, attualmente in commercio. Si vende nelle seguenti Farmacie: Bologna: Cooperativa, Due Torri, Calero, Carità, ecc.; Abano: Plebs; Adria: Turolla; Ancona: Lanzoni; Arquà: Dalfiume; Bassano: Fontana; Bergamo: Volpt; Borgotaro: Baduini; Brescia: Girardi; Broni: Rossi; Cagli: Pancotti; Carpi: Cattini; Cento: Baraldi; Conegliano: Marchesini; Copparo: Caretti; Chioggia: Zennaro; Cremona: Cooperativa; Fabriano: Popolare; Faenza: Zanotti; Fano owunque; Falconara: Margutti; Ferrari; Perelli; Forll: Garavini, Murari; Fratta Polesine: Capeblini; Iesi ovunque; Imola: ovunque; Lodi: Cooperativa; Lonigo: Pomello; Lugo: Fabbri; Mantova: Spaggiani, Bertelli; Massefombarda: Rangoni; Milano: Cooperativa Farmaceutica; Mondolfo: Fabbri; Modena: Bolognini, S. Omobono, Salvatore; Monselice: Bertozzo; Mc za: Campagnoli; Orvieto: Bonifazi, Bernardini: Osimo: ovunque; Padova: Pianeri; Cornelio; Parma: Guareschi (Farini); Pesaro: ovunque; Pergola: Rovelli; Piacenza: Corsi; Pisa: Pasquini; Bottari; Baldacci; Pistoia: Tozzi; Portogruaro: Ospedale: Prato: Guasti; Lazza-Più economico delle pillole e delle za: Corsi; Fisa: Fasquini, Bottal; Baldacci; Pistoia: Tozzi; Portogrua-ro: Ospedale; Prato: Guasti; Lazze-rini; Ravenna: Galau; Ghigi; Reggio E.: Comunale; Riccione: Basigli; Ri-mini: Ospedale; Duprè; Rovigo: Ba-ruff; Minozzi; S. Arcangelo ovunque; Savignano: Gambarava; Sassuolo: Gamziol. Sarmida: Sasgala: Suzza-Savignano: Gambarava; Sassuolo: Gavarini; Sermide: Segala; Suzzara: Fedriga; Treviso: Sergent; Udine: S. Giorgio; Bosero; Urbino ovunque; Venezia: Pisanello. S. Margherita; Verona ovunque; Vicenza: Crico

GROSSISTI Bologna: Bonavia, Battistini, Boc-chi, Zanardi, Zarri, Ghigi; Milano: Beati, Manzoni; Verona: De Stefani; Firenze: Pegna; Cuneo: Toselli.

Concessionari esclusivi Ditta La Crocetta - Via Castiglioue. 5 - BOLOGNA

GENOVA LLOYD ITALIANO = NAVI = GAZIONE GENERALE ITA: Servizi a itinerario LIANA= ITALIA=LA VELOCE combinato PROSSIME PARTENZE

con vapori celeri di lusso

per il NORD, CENTRO e SUD

Per informazioni rivolgersi a BOLOGNA, all' Ufficio delle Società, Piazza Re Enzo, Via Orefici (Palazzo Ronzani) oppure in tutte le principali città d'Italia, agli timet of Agenzie delle Società suindicate,

ULTIME NOTIZIE

La guerra sui vari fronti L'adio "Nil, Salvico-Marci giò nelle valle di Alt dietro la Sinca e ripiega anche più a nerd dopo i suoi aforzi nelle montagne di Hoitrigg. Ai due lati del ralle dello Streil (Strings) il nemico ri piega sulle alture di frontiera. Presso Orsova sul Danubio un attacco romeno guada-

nel tentativo di ricuperare il Colbricon

Il nemico sembra vivamente impres-sionato dalle felici operazioni che le no-stre truppe sono andate svolgendo nella zona dell'Avisio e soprattutto dalla re-cente ripresa offensioa che ci ha assiocu-rato il sussessi dalla reretto il possesso della seconda cima del Colbricon. Nella graduale occupazione di questa muraglia rocciosa, che domina da sud la valle del Travignolo, l'avversario sente la nostra minaccia sempre più molesta e perciò si accanisca in contrattachi oritingi ed iniciatati contrattachi ostinati ed insistenti, sebbe-ne costantemente vani consentitigli dalle numerose truppe che è venuto a mano

a mano qui radunato.
Come annunció il bollettino del 4 ottobre. l'azione controffensiva nemica fu iniziata la notte sul tre con una serie di tentativi miranti a riprendere le posizio-ni da noi tenute sul versante meridiona-le della valle Travignolo. Respingemmo ogni volta nettamente il nemico, che, oltre alle perdite sul terreno lasciò qualche prigioniero nelle nostre mani. La mattina seguente di austriaci, dopo un violento fuoco di artiglieria, rinnovarono gli attacchi con forze rilevanti. Li respingemmo e con un balzo innanzi di un nostro riparto ci impadronimmo di una posizione avanzata verso il Colbricon Piccolo, altura dirupata e rocciosa che si erge sulle pendici settentrionali del Colbricon degradanti verso il fondo di colle Transconte di valle Travignolo. Nel pomerio io del-lo stesso giorno tre l'avversario tancia-va aucora un attacco contro la seconda cima del Coloricon. Ributt to di nuovo, cima del Colbricon. Ributt to di nuovo, decideva di richiamare più a sud l'attenzione dei nostri rincalzi, prima di ritentare lo sforzo contro la vetta, e nelle prime ore della notte sul quattro come ha annunciato il bollettino del cinque ottobre, assaliva impetuosamente tutte le nostre posizioni di Cima Bocche, nel versante settentrionale di Valle Travignolo la dove ci aveva viltoriosamente portati la nostra offensiva di fine lunlio. Nel

lo là dove ci aveva vittoriosamente por-tati la nostra offensiva di fine luglio. Nel tempo stesso lanciava tre attacchi con-tro la seconda cima del Colbricon. L'assidua vigilanza e la salda resi-stenza dei nosri fecero fallire 'tti gli sforzi dell'avversario; tuttavia il nemico non desistette dall'impresa, ma all'alba del 4 con rilevanti forze sostenute da nu-merose artiglierie si gettava ancora al-l'assalto delle nostre posizioni sulle pen-dici settentrionali del Colbricon. L'unico risultato che otteneva fu l'abbandono da parte nostra della posizione avanzata parte nostra della posizione avanzala che avevamo occupato il giorno precedente, verso il Coloricon Piccolo; lungo tutta la rimanente linea il nemico fu arrestato e nettamente respinto. Alle 9 della mattina, dopo tre ore di intenso bombardamento con numerose artiglierie di omi calibro, l'avversario tentava un ultino e min vadere certa della con prima della con minerose artiglierie di con prima calibro, l'avversario tentava un ultino e min vadere certa della con parte della con minerose con contra della cont timo e più poderoso sforza contro la se-conda cima del Colbricon ma era ancora conda cima del Colbricon ma era ancora cinuttato con gravissime predite. In complesso le giornate del tre e del quattro hanno segnato per il nemico una sanquinosa disfatta, della quale possono andare giustamente orgoglicse le valorose truppe della diciasettesima divisione e specialmente poi i bersaglieri del ventesimo baltaglione che, dopo aver brillante cononistata la seconda cima del Colbricon, l'hanno con tanta tenacia di fesa, ributtando i cinque disperati attà di materiale da guerra caddero nelle cononistata la seconda cima del Colbricon, l'hanno con tanta tenacia di fesa, ributtando i cinque disperati attà della ridotta Schwaben. Il nemico si lacchi che il nemico ha tentato con forze maggiori nello svolgere di 17 ore.

(Stefani).

del record di piezza, accontentandosi per i contenti di piezza, accontentandosi per i contenti di piezza, accontentandosi per i contenti di piezza di 39 scellori la tonnellata, senunchè cil ermatori non si sentivano in grado di tere un sacrificio di eguale percontinale oscrivando che meno di un terzo del carbona inclesa viene trasportato in i colla di condizioni ra produttori e contenti di contenti di produttori e recordi non noterono adattarsi ad un maggiore ribasso dei noli, quando settimane addiciro i proprietarii di minere trovarono ancorni troppo alte le tariffe proposte illora. Nel frattemno — continua il collatori della Morning Pest, nuovi fatti tono sopravvenuti a clevare il costo di rasporti marititini nel Mediterraneo e le proposte tariffe anziche ribassate debbono seare elavate in proportione. Di fronta a mitto ciò i proprietarii delle miniere deciseanti colo i proprietarii delle miniere deciseanti controle della miniere deciseanti con ntto clò i proprietario delle miniere decisero ieri sera sempre secondo la stessa fonta
di sottoporre le proprie vedute a Runcimann e di domandare a lui la soluzione
nei rizuardi degli armatori.

Proposte di pace della Germania al Belgio?

Londra 5, notte,

(M. P.). Telegrafano da New York ai gior
nali: Un cablogramma da Londra alla «New
York Tribune » riferisce che agenti tedeschi
recentemente suggerirono a Re Alberto del
Belgio nuovi termini di pace. La proposta
che Re Alberto respinse includeva l'evacuazione del Belgio, un indennizzo per i guasti
prodotti dolla occupazione militare, il rifiro
delle forze tedesche dalla Serbia, spazi indennità, e la restitutione della Longalla
Francia, il callograpia a spezia di
una serie che la Germania intendia di
durante il prosilmo invene. Londra 5, notte. durante il prossimo invern

La sanguinosa sconfitta austriaca | La ripresa dell'attacco franco-inglese nella versione tedesca

Basilea 5, notte

Si ha da Berline che un comunicato ufficiale dice:
Gruppo d'eserciti del principe ereditario Rupporecht di Baviera: Sul campo di battaglia a nord della Somme forte attività d'artiglieria che precedendo attacchi di fanteria nemica assunse la massima violenza su la maggior parte dei punti. Però l'attacco inglese tra la faltoria di Mouguet e Caurcellette non faltoria di Mouquet e Courcellette non riusci. Il nemico che avanzava tra Courcellette e Eaucourt l'Abbaye non arrivò che presso Le Sars nella nostra posizio-ne, dove la fanteria inglese fu arrestata ne, dove la fanteria inglese fu arrestata dalla nostra con corpo a corpo. Anche l'attacco francese lanciato oltre la linea Rancourt-Bouchavesnes si fermò davanti alle nostre linee. Tra Fregicourt e Rancourt ieri mattina si lottò violentemente; abbiamo perduto alcune trincee. Gruppo d'eserciti del principe ereditario di Germania: Ai lati della Mosa vivi combattimenti d'artialieria. (Stefani)

combattimenti d'artiglieria. (Stefani) Le difficoltà e la portata dei successi inglesi in Francia

Si hanno dal quartier generale in Fran-cia i seguenti particolari sulle recenti ope-razioni sul fronte britannico: cia i seguenti particolari sulle recenti operazioni sui fronte britannico:

E' ora possibile fornire un resoconto phi particolaregglato sui recenti combattimenti. L'avanzata del 15 settembre che ci mise in possesso di Courcellette, di Martinpuich, dei Bois des Foureaux, di Flars a dei Bois des Boulaux creò parecchi piccoli salienti sul nostro fronte, e la necessità di farti scomparire fu la base del nostro compito per la settimana seguente. Prendemmo di assalto l'opera di difesa chiamata il Quadrilatero, fra Ginchy e il Bois des Bouleaux ciò che avvenne il 18 settembre. Tale ridotta, fortemente organizzata e di grande importanza tattica, aveva potuto resistere al nostro attacco del 15 limitando così il successo sul nostro fianco destro. Avanzammo il fronte il 22 settembre tra Flers'e Martinpuich, catturando due linee di trincee tedesche e riuscimmo a guadaguare terreno il giorno seguente ad est di Gourcellette, Completammo le preparazioni preliminari la sera del 24 per una nuova fasse di operazioni.

L'avanzata generale ebbe luogo su tutto il fronte Combles e Martinpuich il 25 e ci impadronimmo lo stesso giorno di Les Boeus e di Morval e facemmo così avanzare la nostra linea su questo settore per più di 1500 metri. La conquista di Morval,

Boeufs e di Morval e facemmo così avan-zare la nostra linea su questo settore per più di 1500 metri. La conquista di Morval, di concerto con la pressione francese ver-so sud, isolò vitualmente Combles. Rac-cogliemmo iutto il frutto di questi successi nei giorni seguenti: Combles cadde dopo un movimento combinato delle truppe an-glo francesi; prendemmo di assalto Gueu-decourt al centro, e sulla sinistra, attac-oando la cresta dalla parte meridionale, prendemmo Thiepval e la ridotta Hoben-zollern.

maggiori nello svolgere di 17 ore.

(Stefani).

Le trattative per la fornitura del carbone inglese all'Italia (Nostro servine particolare)

Londra 5, notte.

(M. P.). L'impressione che il problema della fornitura del carbone all'italia fosse stato risotto venne suscitata da aicuni gioriali qualcie sestimana addietro. Oggi un somunicato ufficioso di una agenzia nonche un collaboratore della Morning Post di fronca il questione a redassero un processo di il proprietarii della conferenza ad hor evoltasi al Board of trade. Una celice soluzione, secondo la suaccennata accenta deli carvasi con quasi cortezza ieri era.

Il collaboratore della Morning Post da sensia suo miralinisce agli armatori e difficoli dele restavano di superare dopo il collaboratore della Morning Post da sensia suo miralinisce agli armatori e difficoli dele miniere secondo lui erace e sono oronti da accordare sui curboni del controli della conferenza ad hor evoltasi al Board of trade. Una celice soluzione, secondo la suaccennata accenta del controli della conferenza ad hor evoltasi al Board of trade. Una celice soluzione, secondo la suaccennata accenta del controli della conferenza del del carvasi con quasi certezza ieri era.

Il collaboratore della Morning Post da sensia suo miralini della conferenza del del carvasi con quasi certezza ieri era.

Il collaboratore della Morning Post da sensia suo propriatarii della miniere secondo lui eraca e sono oronti da accordare sui curboni della conferenza del del carvasi con quasi certezza ieri della di della conferenza della d

I sottomarini tedeschi

e le e'ezioni presidenziali negli Stati Uniti

noosevelt e Taft, i due rivali delle elezioni presidenziali del 1912, hanno parlato la scorsa notte nella stessa. 2 ove
aveva luogo un ricevimento in onore di
Hugues. Essi si sono dati cordialmente la mano. Tutti gli oratori hanno criticato l'opera del governo di Wilson. Hugues ha detto che mentre si afferma che
la sola alternativa della politica del goterno attuale è quella della pace o della
querra, egli crede che la sola alternativa sia forse quella della pace o della
querra, egli crede che la sola alternativa sia forse quella della pace o della
chistag tedesco non oserà discolere la
lipiani a della guerra spietata. chatag tedesco non osera discorere la ripresa della guerra spietata dei sotto-

(D. R.) — Il Journal pubblica una lettera del suo inviato speciale a Salonico, in cui è narrato diffusamente il viaggio compiuto da due aviatori francesi da Salonicoo a Bucarest e del quale i giornali henno già dato notizia.

Uno degli aviatori si chiama Noel e lette Lessur. Partirono il 14 settembra

Taltro Luseur. Partirono il 14 settembre alle 6,20. Le brume coprivano la campagna intorno a Salonicco. Si trattava di lare un volo di 600 chilometri e raggiungere Sofia ancora nel mattino. Al mogere Sofia ancora nel mattino. Al mo-mento della partenza gli aviatori si ac-corsero chie l'aereoplano era troppo pe-sante: aveva a bordo una bomba di trop-po. Venne deposta la bomba e si riprese il volo. La più grande difficoltà ara quel-la di varcare la linea nemica, le cui trincee correvano a zig-zag, a 1200 metri di altezza sui monti Beles. Alla frontiera greco-bulgara gli aviatori nel passar-la furono fatti segno a vivissimo fuoco di fucileria e di cannoni,

Il pericolo è gravissimo, ma essi var-cano la linea. Bel resto nella vertigine della velocità e nel fragore del motore, Noel e il suo compagno non s'interessano troppo a quello che succede sotto di loro Improvvisamente dietro i monti a picco ecco Sofia, ecco la città designata, con in mezzo la cupola dorata del palazzo reale. Senza perdere un minuto bisogna metter mano alie bombe. I pericolosi proiettili partono sibilando, e gettano bentosto sulla città nuvole di f o ne-

ro. Dal basso si risponde agli aviatori e questi possono vedere altre nuvole nere e questi possono vedere altre mivole nere avanzarsi verso di loro da vari punti della città; ma nessum profettile li rag-giunge. Dopo le bombe gli aviatori get-tano proclami con cui si informa la po-polazione che il bombardamento non è che una risposta a quello che gli austro-tedeschi hanno fatto contro Costanza e contro Busarest. contro Bucarest.

Ora la bisogna è finita: gli aviatori i dirigono verso la Romania. Un aeroplano nemico si alza.

Esso ha approfittato della tormenta di nuvole sollevata dalle bombe ed ha spic-cato il volo. E' un Fokker che appara 600 metri indietro. Noel manovra il suo motore per fargli rendere il massimo. Il Fokker è sempre indietro sullo stesso niano: è impossibile ritirarsi sonza ri plano: è impossibile ritirarsi senza ripiano: è impossibile ritirarsi senza ri-schiare di danneggiare l'apparecohio. Del resto val meglio attendere l'attacco del nemico, ed egli stesso è silenzioso. Che cosa prepara? Forse la sua mitra-gliatrice ha subito qualche guasto? Con-ta forse sulla sua velocità per tirare a colpo sicuro? Ciò continua per venti mi-miti

Il Fokker guadagna sempre nuovo spazio. Ma ecco Noel adotta una tattica suprema: si è in prossimità dei monti di Bratza e Baikan, al di hi dei quali co-mincia la pianura del Danubio. Non c'è che un mezzo per siuggire all'insegui-mento: quello di discendere verso il Da-nubio in modo da sconcertare l'avversa-rio. Il tentativo è arcito, ma non c'è da verriere da à fatto

rio. Il tentativo è arcitto, ma non c'è da scegliere ed è fatto.

La montagna è varcata sull'orio dei picchi e il piano si apre alla vista. Il Folker è acomparso nei dedoli della montagna; egli ha smarrito le traccie. Si può essere contenti: il paesaggio è magnifico. La campagna della Romania risplende tutta verde sotto il sole. I villaggi sembrano giolelli con i loro tetti bianchi cha scintillano. Bucarest appare in fondo alla pianara. I due aviatori non la conoscono, ma orientati sulla carta sanno dove dirigersi per l'approdo, e scendono al cempo di aviazione. Sono passate dalla partenza cinque ore: sono le 11,20. Il campo di aviazione è quasi deserto, evidentemente tutti soè quasi deserto, evidentemente tutti so-no a colazione; qualche curioso però e-sce dalle tende, altri sopraggiungono e terrogano:

- Donde venite?
- Da Salonicco.

La sorpresa è generale e uno dei pre-senti se la dà a gambe gridando, come se avesse veduto un miracolo: egli corre a propagare la notizia. Il depulato di Bucarest, Protopopesko,

mobilizzato come aviatore, si tr va ap-punto sul posto ed egli stesso conduce i due viaggiatori aerei dal presidente del Consiglio prima e poi li guido fino al Re.

Versioni tedesche sullo sbarco di truppe romene oltre il Danubio

Zurigo 5, sera (Vice R.). I tedescht, come e noto, annunziano di aver costretto i romeni che a-vevano attraversalo il Danubio a sud di

Bukarest a riplegare.

La Frankfurter Zeltung scrive a questo La Frankfurter Zeitung scrive a questo proposito: L'avventiura delle truppe che avevano attraversato il Danublo tra Ruiciuk e Tutrakan è finita rapidamente come era prevedibile, giacchè la posizione scella cra flancheggiaia dalle teste di ponte che sono nelle nostre mani ed i romeni dovevano pensare che Mackensen era preparato a qualsiasi manovra sul flanco e a tergo. I noltre il passaggio di un grande esercito con un ostacolo fortissimo come il Danublo non è impresa semplice.

con un oslacolo fortissimo come il Danubio non è impresa semplice.
Il giornale da poi questi particolari: « I romeni riuscirono a portare qualche battaglione oltre il Danubio immediatamente a sua di Bukarest. Poi furono trasportati forti contingenti, tre brigate della seconda divisione che avevano evidentemente lo scopo di prendere a tergo le forze nemiche impegnate nella Dobrugia settentrionale.

Ma era un'impresa destinata a fallire. Le truppe tedesco-bulgare tenute a disposizio. ne per ti caso avvenuto, furono rapidamente sul posto ed i romeni attaccati dovettero rittrarsi sulla sponda settentrionale del Danubio ».

Danubio .

Il giornale aggiunge però che reparti ro-meni si trovano ancora sulla sponda me-

I bollettini austro-tedeschi Basilea 5, notte Si ha da Berlino che un comunicato uf-

ficiale dice; Fronte del principe Leopoldo di Baviera; Sul fronte dello Stochod varii attacchi sen za successo di deboli distaccamenti nemistazione di Rozyszoze e gli impianti di tappa nelle vicinanze.
Fronte dell' arciduca Carlo: Nessun avvinimento di particolare importanza.
Fronte di Transferanta: Ad avant di Teparticolare in transferanta i di Teparticolare persona di Teparticolare persona di Teparticolare persona di Persona di Teparticolare di Persona di Teparticolare di Persona di Teparticolare di Persona di Teparticolare di Te
particolare di

gnò terreno.

Fronte balcanico: Gruppo d'eserciti di Mackensen: Attacchi nemici ad est della li-Mackensen: Attacent nemici ad est della li-nea Caraorman-Cobadinu furono respinti. Fronte macedone: La collina di Nidze Planina è stata occupata dal nemico; tran-ne ciò la situazione dal lago Presba fino allo Struma è immutata. Durante il combattimento che continua sulla riva sinistra dello Struma il villaggio di Jenikeuy fu nuovamente perduto.

Basilea 5, notte Si ha da Vienna che il comunicato uffi-

Si ha da Vienna che il comunicato ufficiale dice:
Fronte romeno: Nella regione di Orosova
le nostre truppe furono ricacciate verso ovest. A sud di Petrosceny il nemico indiereggia verso i passi di frontiera. Le forze
alleate avanzanti presso Fogaras oltrepassarono questa città.
Nulla da segnalare sul fronte orientale
di Transilvania salvo un forte attacco romeno respinto presso Azovata.
Fronte dell'Arciduca Carlo: Nessun avvenimento particolare.

venimento particolare.

Fronte di Leopoido di Baviera: In Volinia ieri ancora tutti gli sforzi del nemico
per sfondare le linee del quarto esercito
non riuscirono: Sullo Stochod inferiore l'av-

versario iniziò con poco successo deboli attacchi, (Stefani).

La crisi greca Approcci fra il Re e Venizelos

Scundurdis aiutante di campo del Re vi-sitò Diamantidis, ex ministro nel gabinet-to Vanizelos e influentissimo presso il par-tito venizelista. La visita fu lunga. Secon-do molti indizi la conversazione si sarebbe svolta sui preliminari di un accordo col venizelisti. (Stefani).

Cli italiani in Epiro e la Grecia (Nostro esrcisio particolare) Londra 5 sera

(M. P.). La Morning Post ha un dispacció da Atane in data di ieri nel quale, dopo
l'annuncio che forze italiane avanzarono
nel pomeriggio di lunedi da Tepeleni e occuparono Argirocastro, e altre forze italiane sbarcarono a Santi Quaranta e catturarono Delevino, si dice che in entrambi i
casi le truppe greche ricevettero l'ordine
di ritirarsi ma che alle autorità civili si
permise di rimanere al loro posto. Si dice
pure che gli italiani dichiararono alle autorità greche che l'occupazione è dovuta a
ragioni militari.

Per lo sviluppo dell'istruzione industriale Le proposte della Commissione

Roma 5, sera

La Commissione per la sistemazione e l'incremento dell' istruzione industriale presitduta dal sen. Frola ha subito intrapreso l'esame del quesiti più urgenti fra quelli ad essa sottoposti e dopo intenso sollectio lavoro ha presentato all'on. De Nava ministro dell'industria le proposte e i voti per i provvedimenti da adottarsi al più presto.

La Commissione ha proposto la istituzione di un maggior numero di scuole popolari operale triennali, l'istituzione di corsi complementari per giovani operai; ha pure proposto incoraggiamenti agli industriali mediante premi e speciali distinzioni per la creazione di scuole professionali presso le officine, maggiore sviluppo degli insegnamenti pratici nelle scuole esistenti, incoraggiamenti alle migliori pubblicazioni di indella artistica incirca di considera di scriptica di considera di scriptica di considera di surisione di considera di considera di surisione di considera di considera di surisione di considera di c

officine, maggiore sviluppo degli insegnanmenti pratici nelle scuole esistenti, incornagiamenti alle migliori pubblicazioni di indole artistica, istituzione di musei di arte
decorativa e di musei didattici, provvedimenti per la migliore scella del personale
insegnante e di officina, e miglioramenti alle loro condizioni economiche, incoragglamenti e sissidil alle scuole libere.

Con speciale ordine del giorno la Commissione ha espresso il voto che a Roma sorga
al più presto l'istituto nazionale di istruziome professionale voluto dalle leggi 1907 e
1912. Infine in secuito alle dichiarazioni fatte nell'ultima adumanza dall'on. Morpurgo
anche a nome dell'on. Boselli, la Commossione ha preso atto con soddisfazione e con
fiducia delle dichiarazioni del governo di
volcre dedicare al riordinamento integrale
della scolola del lavoro tutti i mezzi che saranno riconosciuti necessari per tradurre
rapidamente in realtà e con immediato inizio della riforma, fi programma del governo e le speranze della nazione.

La Commissione riprendera fra breve i
suoi lavori per l'esame e la risoluzione degli altiri quesiti per l'quali ha chiesto elementi e notizie.

MAIALI. - Prezzi praticati nel mercato del 5

MAIALI. — Prezzi praticati nel mercato del 5 ottobre per guntale:

Rg. 50 L. 906 — Kg. 55 L. 207,50 — Kg. 80 L. 200 — Kg. 50 L. 21,50 — Kg. 70 L. 212 — Kg. 75 Lire 213,50 — Kg. 80 L. 21,5 — Kg. 80 L. 21,60 — Kg. 100 L. 22 — Kg. 115 L. 22 — Kg. 115 L. 22 — Kg. 12,60 — Kg. 100 L. 22 — Kg. 12,60 — Kg. 120 L. 22 — Kg. 120 L. 23 — Kg. 200 e più L. 23 — Altre razze non postrane L. 225.

LUGO

BESTIAME E CARNI. — Animali entrati oggi 4, nai fore beario: Bovini 1630, asini 124. cavatil 25, suini 150, lanuti 658. — Totale n. 2660. Prezzo delle carni a peso morto: Budi da lire 280 a 290 — Vacche da L. 260 a 270 — Vitelloni-da L. 260 a 270 — Castrati da L. 159 a 200 — Aguelti da L. 120 a 130 a peso vivo.

MANTOVA

CERBALL. — Grani e granoni a prezzo di re-quisizione, i granoni però sono domandati insi-stantemente. — Risoni nuovi soarsamente offorti. — Avana invariata. — Si quota per quintaie: Frumente fine di Po L. 38 — fine L. 31.73 — mercantile L. 53.25 — Frumentone L. 29 — Risone L. 77.50 — Avens L. 29.

Mercato delle uve REGGIO EMILIA 5. — Uva nera, quintali 1943, prezzi da 56 a 30 lire al quintale: prezzo medio lir e21,5:.

. Il cambio ufficiale

ROMA 5. — Il prezzo del cambio pel certifica-ti di pagamento di dazi doganali è fiesato per domani in Lire 120,15.

ROMA 5.— Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio, accertato il giorno 5 da valete per fi 6 ottobre: Parigi 110,77 1/2 — Londra 30,78 — Svimera 121,56 1/2 — New York 6.77 — Buenos Ayres 2,71 e 3/4 — Lire oro 120,15. Il bollettino di New-York

NEW YORK 4 — Cambie su Londra so gioral dest 471,50 — Demand bills 475.70 — data 114.5 — Paris 6

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola — Minnes — ...

QUADRIFOGLIO. Frenando giora compresi conferma anelato giorno consacrato amore. 10343

Grazie t'amo troppo. 10343 15 per parola - Minimo L 1.50 IPPODROMO. Si posi ancora su di me lo sguardo tranquillo degli occhi Vostri, che s'accendono seguendo la corsa del cavallo designato.

controllore. Signorina con rosa rossa cui rivolsi parola teatro Apollo, è pregata indicare modo esprimerle rivissima simpatia scrivendo P. M. R. Iermo Posta. 19403

CINESTRA 4 ore 17. Comprendo, condivido Vostro dolore; non cumprendo Vostro silenzio. Soffro. Baciovi. Amovi sempre.

GAROFANO rosso Signora di Udine abitante Via G. C., alla quale riferivasi precedente del 20 settembre che incontrata il 27 accetto garofano ringraziando gentilmente che buttolle lettera, pregata insistentemente dare modo conoscerla esprimerie devozione. Martedi sabato ogni settimana saro U. Il 30 e il 3 l'attasi invano. Scriva, e abbia espressio. 3 l'attesi invano. Scriva e abbia espressioni di devozione. Sabato attendola solita.

Mina. Displacentissimo, ma impossibile Sabato. Parto e ritornero verso il sedici. Carezza (deali e pensieri ora; al nostro ri-torno..., i baci risparmiati. Addio. Felis. 10410

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 per narola - Minimo L . BAGIONIERE collegiato, praticissimo oc-cuperebbe giornalmente ore libere presso importante azienda commerciale o signo-rile. Referenze superiori. Casella N. 10398, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10398 DISTINTA Signorina cerca occupazione da commessa o cassiera, anche ufficto.. Bella calligrafia. Presso Ditta seria. Buone refe-renze. Scrivere P. V. N. 14. Fermo Posta.

DISTINTA vedova trentatreenne, sana, due bambine, Istruita bravissima massala, co-noscente musica, cauca disgrazie famiglia, cerca presso casa o persona posto. Scrivere A. N. Fermo posta, Parma, 10412 CAMERIERE Ristorante, Caffe, esente militare, certificati primo ordine, occupereb-besi subito anche fuori Bologna, Scrivere Inserzione 10:15 Posta, Bologna, 10:15 EX DIRETTORE Bar, esente militare, oc-cuperebbe posto analogo anche solo perio-do guerra, disposto recarsi ovunque. Disponi-bile subito. Desa Posta Bologna. 10416 SIGNORIO Desa Possa Bologna. 10468
SIGNORIO Desa Possa Bologna. 10468
A. fermo posta, Bologna. 10428
AGRONOMO trentenne attualmente Direttrentenne attualmente Direttore Consorzio Agrario già dirigente importante Istituto Agrario massime referenza desidererebbe migliorare assumendo anche Amministrazione privata occorrendo dispone forte cauzione. Scrivere Tessera postale 259.661.

SIGNORINA dicianovenne occuperebbest an-che subito presso seriissima Ditta, datilo-grafa o cassiera. Scrivere Desdemona Bor-gini, fermo posta, Bologna. 10319 OFFERTE U' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

FARMACISTA sessanta sessantacinque anni obbligo presenza posto fisso cercasi Farma-cia campagna. Indirizzare condizioni si-gnora Uhaldi A. Parma. 10409 CERCANSI operai, operaie, dai 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno, 22. 10125 MAESTRO PIANO per Reggio Emilia capa-ce varietà orchestrina cercasi urgentemen-te Filmemilia Rizzoli 3, Bologna. 10303

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CERCANSI Piazzisti: Bologna, principali Comuni provincia, visitare famiglie, offrire ollo oliva forte produttore Riviera Ligure, Elevata provvigione, Scrivere U. 16566, G. HAASENSTEIN e VOGLER, Genova. 1025i

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 Sono soggetti alia tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi. SIGNORINA insegna dattilografia, metodo rapidissimo. Accetta lavori copiatura. Azerapidissimo. Accetta glio 18. pianterreno.

DATTILOGRAFIA, corsi accelerati diurni, serali, con macchine Underwood, Pratel-lo 1. 5968

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 16 per parola - Minimo : Cent. 16 per parola — string.

CASA centrale rendita cinque per cento centottantamila metà contante. Casella B. 1693, HAASENSTEIN 6 VOGLER, Bologna. 10393

AFFITTASI vicino Bologna bottega ora o-steria, abitazione bellissima cantina. Mar-ri, Cattolica Mars. 10408 CERCASI Appartamenti vuoti anche ammo bigliati signorile, rivolgersi Agenzia Unga-relli, Vla Artieri 2. 10:26 CERCASI per signora seria con signorina camera studio cucina ammobigliate sana huona esposizione. Libretto riconoscimento 36431.

36631. 10430

AFFITTASI vasto podere situato otto chilometri sopra Predappio (Forli). Esclusi
mediatori. Per trattative Casella C. 19298

HAASENSTEIN e VOGLER, Belogna. 10298

APPARTAMENTINO signorilmente ammobigliato 5-7 camere, termostfone cercasi coniugi soli dal primo Novembre. Scrivere: AI.
fredo Possati fermo posta. 10321

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L 1 GAMERA ingresso, libero cercasi signore serio. Pennino. Trattoria Garage Porta Safn.

CONIUGI stabili, distintissimi cercano, pri-mo novembre, due stanze centrali, vuote o mobiliate, gabinetto, termosifone, senza cu-cina. Casella D 10399, HAASENSTEIN e VO-GLER, Bologna,

CERCO camera ingresso liberissimo o semi libero letto grande. Fermo Posta, biglietto banca 1767.

AFFITTO bellissima camera ammobigliata con luce, non libera, Via Irnerio, rivolgersi portinaia 39.

CERCO stanza ammobigliata prossima zione ferroviaria presso famiglia distini Ingegnere Agostini, Plazza XX settembre

ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, LUOGHI DI CURA E RISTORANTI Cent 20 per parola - M 'mo L 2

PENSIONE completa o solo vitto per di-stintissime persone. Azeglio 6. 10413 AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 16 per parola — Minimo L 1

AUTOMOBILI in vendita Garage Gargiolari-Fiat tipo uno torpedo Scat 14 torpedo.
Lancia 20/30 torpedo. Fiat Zero torpedo.
10417

BEBE-PEUGEOT, 4 cil, 8 HP. 3 veloce re-trom, poco usata, come nuova, completa accessori, fanali capote, bollo qualunque prova. Vendesi L. 4,500. Serivere farmo Po-sta Bologna Libretto Personale 19548. 1040.

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Winimo L 2 Cent. 20 per pa BUONISSIMA Pensione. Volendo belle camere. Calzoleria N. 4 piano 2.o. VENDO bagno completo, vasca ghisa smal-iata biblioteca, stufa americana, portinale

Rivareno 77.

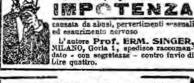
MOBILI bellissimi due camere da pranze una mogano tre salotti finissimi impero camera da letto matrimoniale, Casella F. 10394, HAAESENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10891

QENTILUOMO giovane professionista defi-nitivamente reduce fronte cerca signorini signora agiata, principalmente bella, serin istruita, scopo matrimonio. Cestinansi ano-nimi. Tessera ferroviaria 7325 posta Raven-na. Ritirasi 20 ottobre.

AURORA boreale riuscendole impossibile altrimenti scriva sollecitamente modo città indicatami ultima Tessera 60190. SIGNORE serio, relazionerebbe con giovano vedova bellissima bisognosa aiuto, purchė onesta. Inviare schiarimenti dettagliati, Ri-cevuta vaglia 13 Città. 1041

DA vendersi Casse da uva, Via Belle Arti CAMEI conchiglie pietre incise compera vende Oreficeria Triestina traslocata Ur-Bassi 24





LISIFILIDE

si guarisce radicalmente in breve tampo senza iniezioni colla cura dell'idrar-gleo-lodina Cantioli, il massimpurativo del sangue. Venti anni d'incontestabile e cia

Venți anni d'incontestabile e ciamo: oso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originali a chiunque.
L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocno, ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente ne alcuna privazione durante la cura facile, comoda ed ceculta. — Risultati brillanti. sicuri ed immediati.
Vendesi esolusi vannus naliz Farmacia Internazionale Candicii. Via

cia Internazionale Candioil, Via Nazionale, 72-73, Rocana, a Lire 6 la bottiglia safficiento per la cerra di un mese. — (Per posta aggiungere Lire I).

********************************* PREMIATE PREPARAZIONI FRANCESCO ZANARDI

PRODOTTO ITALIANO

ohe gode meritata fama sia presso i me-dioi che fra la numerosa Glienfela da dioi one tra la numerosa ullentela da circa 25 anni. Raccomandabilissima in tutte le for-me di gracilità e malattie delle ossa, nu-trimento sovrano, specie per i bambini

tardivi. In vendita presso intte le Farmacie a presso la Ditta Prodotti Specializzati zanardi. Bologna, Via S. Steiano 32. anaanaanaanaanaa



NON PIÙ MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la 8 anchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. - UN LIERO GRATUITO A TUTTI. - Scrivere V. LAGALA, Via Nuova Monteoliveto 29, Napolivere V.

SESSUALE

DEFICIENTE SVILUPPO GENITALE CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente



Rigenera riattiva, tonifica le funzioni sessuali, svilnona o gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo; ciò che m non si ottiene con nessuna delle cure interne a base di afro-disiaci e di eccifanti, sempre inefficaci o dannose. Innumerevoli Cerlificati Medioi e Bichiarazioni di Clienti a disposizione

UOMINI SESSUALMENTE DEBOLI, senza più giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia sessuale, spermatorrea, ed altre cause avete perdute o non possedete quella vivilità alta à l'accordinatione de la companya de la quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate su-pito la nostra Cura, che non la cui per pratta che cia la cualciasi cassa de non la cui per pratta che cia la cualciasi cassa de non la cui per pratta che cia la cualciasi cassa de non la cui per pratta che cia la cualciasi cassa de non la cui per pratta che cia

Br. Z. PARKER Co. - Via Passarella, 2 - BILANO

BOLOGNA - Plazza Calderiul N. C

TELEFONI interurbanis numer. 7, 40, 11-22
dell'Amministrationes numere
Non el restituiocono i manoscritti.

Nuovi progressi verso Monastir e sullo Struma Prosegue la lotta in Dobrugia e sulle alpi di Transilvania

Trincee espugnate dalle nostre truppe nell'alta montagna trentina

La situazione

Sempre eccellenti notizie dalla Ma-cedonia, che tornano ad onore delle forze internazionali del Sarrail, e dimestrano come i resultati non sono sempre proporzionati al numero delle truppe, ma dipendono dalla bonta del piano militare Per lunghi mesi la stampa dell'Intesa ha insistito perchè si refforzasse l'esercito di Salonicco, senza pensare che esso era già abbastanza pigiato in si breve territorio, senza possibilità di sboccare, con rapide mosse offensive, in pianure aper-te ed atte alla manovra. Ora si dà il fatto che i migliori successi sul fronte macedone sono ottenuti proprio da reparti poco numerosi e da colonne volanti, come quelle che in questi giorni muovono su Monastir. Gli alleati in Macedonia continuano

infatti la loro avanzata in direzione di Monastir per diverse strade convergenti. Le avanguardie della estre mità sinistra degli alleati sono entrate già in Popli, piccolo villaggio sul declivio occidentale dei Monti Baba, che si elevano a est del piccolo e del gran lago di Presba. Una strada da Presba mena a Kosiac, punto di col-

ro estrema ala destra di Petatino, a nord del Kaimakalan, respingendo anche di qui la piccola guarnigione bulgara. Su certi punti la loro avanzata nella sola giornata di ieri fu di 10 chilometri, il che denota che essi hanno marciato in terreno quasi sgombro. dalla linea di difesa abbandonata dal nemico a quella nuova situata più in-

Passando allo scacchiere adiacente dobbiamo notare che siamo rimasti ancora all'oscuro sull'epilogo dello di Poroj sul fronte dello Struma fuoco di artiglieria, fanteria e mitragliatrici. Il tentativo di un battaglione nemico di avanzare dalla testa di ponte di Orljoc verso il villaggio di Nevolen non è riuscita; ma se anche i bollettini di Sofia si mantengono così ambigui, è segno che non esiste nenche un vero successo di villaggio di Rishevo è arrestata. Nella Dobrugia gli sforzi del nemico per abulgaro. Possiamo dunque ritenere che vanzare verso le nostre postioni sulla linea Karabaka. Setoulat. Amozateka la maggior parte dei battaglioni romens siano riusciti a ripassare sulla
riva settentrionale del fiume: forse
qualche reparto è rimasto tagliato
dell'artiglieria. fuori, ma i bulgari non hanno potuto catturarlo. Infatti essi non parlano per nulla di prigionieri, mentre è chiaro che se l'intero corpo d'operazione romeno fosse rimasto isolato su territorio bulgaro, avrebbe dovuto, dopo maggiore o minore resistenza, arrendersi. Ma di ciò non si ha alcun sen-

Comunque, possiano accettare la versione romena, che il tentativo di forzare il Danubio rivestiva il carattere d'un diversivo. Una vera invasione del paese nemico attraverso il fiume è assai difficile : come altra volta abbiamo avverfito. La corrente è rapida; gli accessi alle due rive sono coperti di paludi; inoltre a svantaggio dei romeni sta il fatto che la riva sud è più alta di quella nord. Durante la guerra russo-turca il famoso generale Skobeleff riuscì a trasportare di viva forza un grande esercito al di-là del Danubio, ma allora il dominio del fiume era in mano dei russi e le loro can-noniere soltanto vi scorrazzavano. Senza tale assoluta supremazia il for-

La battaglia sul fronte russo prosegue, ma non si delinea ancora alcuna soluzione. Più che il carattere della violenza, essa ha quello della pressione continua, che urta però contro posizioni fortemente organizzate

Sul nostro fronte, una brillante o-perazione in valle S. Pellegrino, che analizziamo altrove.

Le nuove gesta dei sottomarini

Londra 6, sera (Ufficiale). — Il piroscafo Franconia della Cunard Lyne fu affondato da un sottomarino. Non vi erano a bordo truppe. 302 uomini dell'equipaggio furpreso 6 cannoni ed i romeni ne hanno rono salvati; 12 mancano. (Stefani)



successi dei franco-serbi

Un comunicato ufficiale dello stato maggiore dell'esercito serbo dice: a\vertilea giornata del 4 ottobre abbiamo continuato ad avanzare ed abbiamo fatto prigionieri 60 bulgari e ci siamo impadroniti di un abbastanza grande bottino. Ritirandosi precipitosamente i bulgari hanno abbandonato tutta la rete telefonica che è aduta nelle nostre mani». nica che è caduta nelle nostre manin.

Il bollettino francese dell'esercito d'Orien.

legamento delle vie di comunicazione fra la Macedonia e l'Albania, di cui la principale verso est si dirige a Monastir.

Un'altra colonna composta di truppe francesi avanza da Florina sulla strada principale di Monastir seguendo sulla sinistra la ferrovia. Essa è giunta già a Magilica dopo avere traversato a ovest Kemali e il torrentello Rakova.

Sembra indubbio che i bulgari cercheranno di opporre una forte ressenza prima dell'entrata degli alleati a Monastir. I serbi, con i loro ultimi movimenti si sono impadroniti alla loro estrema ala destra di Petatino, a

Attacchi respinti sui vari fronti

Si ha da Sofia: "Un comunicato uf-ficiale in data del 5 ottobre dice: Fronte Macedone. Sul fronte tra il la-go di Presba e il Vardar non si segnala nessun combiamento nella situazione. In alcune località viva attività dell'ar-tiglieria. Ad est del Vardar calma. Ai piedi della Balassitsa Planina nessun cambiamento. L'artiglieria nemica ha bombardato inefficacemente la stazione

in Romania

(Nostro serrisio particolore)

Parigi 6, sera (D. R.) - Il comunicato romeno riducent: a una semplice dimostrazione senza importanza strategica l'operazione del passaggio del Danubio fra Tutrakan e Rusciuck a cui partecipar no un certo numero di reggimenti romeni, non ap-paga i giornali.

paga i giornali.

— La dimostrazione nascondeva l'inizio di altre operazioni? — si chiede il Petit Parisien.

Marcello Hutin precisa le cose: l'ope-

razione muova potrabbe essere quella accemata dalla notizia della aranzata dei romeni a ovest di Orsova. Orsova pare il punto più adatto per una operazione in grande stile.

Per il critico del Petit Parisien l'operazione della traversata del fiume non

rasione della traversata del fiume non è riuscita, ma può essere ripresa con successo. A quanto sembra però essa ha favorito l'offensiva russo-romena in Dobrugia, che resta vittoriosa. Anche stavolta Hervè è il solo che fa sentire una diversa noto: diversa nota:

noniere soltanto vi scorrazzavano.
Senza tale assoluta supremazia il forzamento può avvenire solo a patto di perdite gravi: Moltke calcolava a 50 mila uomini il costo di tale operatione.

"Si conoscevano gid tre eserciti nemici impegnati di fronte di romeni: quello di Mackensen a sud-est della Dobrugia; quello di Falkenhaym a nordi di Torre Rossa e quello concentrantesi dal lato di Orsova. Ecco ora che il tentativo romeno di traversare il Danubio di pregla ma quarto esercito remino che rivela un quarto esercito nemico, che si concentrerebbe a sud della Dobrugia

si concentrerebbe a sud della Dobrugia per coprire Softan.
L'esistenza di guesto quarto esercito è per Hervè indubitabile. Solianto occorrono allo stato maggiore tedesco ancora parecchi giorni, forse quindici, forse un mese per precipitarsi con tutte le sue forze contro la Rumenia. La tattica dei generali nemici è del resto eloquen-le. I tedeschi sono sulla difensiva sul fronte occidentale sul fronte russo e polacco dal Baltico fino al Pripet.

Pietrogrado 6, sera Un comunicato del grande Stato Mag-

In Francia e nel Belgio

Progressi francesi a nord di Morval

Parigi 6, mattina Il comunicato ufficia'e delle ore 23 di

ri dice: A nord della Somme abbiano contiwato il nostro progresso a nord di Mor-al. Abbiamo res inio un forte contrat-tacco tedesc: sulle trinces nuovamente lacco tedesci sulle trincee nuovamente conquistate da noi a nord di Fregicourt. A sud della Somme l'artiglieria nemica ha conlinuato a mostrarsi attivissima principalmente nel settore Barleux-Belloy-Deniecourt e nel settore di Quesney. Nella Woevre presso Saint Benoit la nostra artiglieria pesante ha presso sotto il suo funco una stazione militare overnano segnalati considerevoii movimenti e vi ha causato un importante incendio. Niente da segnalare sul resto del fronte.

Parigi 6, sera

Il comunicato ufficiale delle 15 dice: A
nord della Somme reciproca citività dell'artiglieria durante la notte. Nel settere
di Quennevieres una ricognizione si è
apinta fino ad una trincea di sestegno le
desca e l'ha bombardata a colpi di granata. Nella regione di Verdun abbasianza grande attività delle opposte artiglierie; bombardamenti tedeschi furono diretti sulla Côte du Poivre e nel bosco di Leufée. Nella foresta di Apremoni l'artiglieria francese ha disperso lavoratori a
nord del bosco Mullot.

Malgrada le condizioni atmosferiche
noco favorevoli gli aeroplani francesi
hanno eseguito ventinove voli di caccia,
ricognizioni e regolamenti di tiro.
(Stefani) Parigi 6, sera

Scambio di telegrammi fra lo Czar, Re Giorgio e Poincaré

Pietrogrado 6, sera In occasione della tenaca offensiva, per-ettamente riuscita, degli eserciti anglo-francesi verso la linea Percane-Bapuane l'augusto generalissimo russo ha inviato i seguenti telegrammi:

Al Re d' Inghilterra:

Tengo ad esprimere a V. M. nonche al vostro valoroso esercito, le mie più cordigli felicilazioni in occasione della sua magni-fica azione nell'ultimo grande combatti-mento sulla Somme. Nicola

Al Presidente della Repubblica Francese:
Vi prego, signor Presidente di gradire le
espressioni della mia gioia e della mia ammirazione in occasione dell' importante
tuccesso realizzato dagli eserciti francesi
della Somme.

Nicola Il Re d' Inghilterra ha così risposto:

Da parte dei miel eserciti e personaimen-le esprimo a V. M. cordiali ringraziament per le vostre amabili felicitazioni in occa-sione del successo riportato dal mio eser-cito insieme coi nostri valorosi alleati fran-Il Presidente della Repubblica ha tele-

grafato:

Ringrazio caloroosamente V. M. per le jelicitazioni di cui l'esercito francese sarà profondamente commosso. Vi prego di esprimere al vaioroso esercito russo la espressione della mia ammirazione.

Raimond Poincarè

La battaglia in Russia

Il Petit Parisien ha da Pietrogrado: Il Petit Parisien ha da Pietrogrado:
Quantunque i recenti comunicati non
segnalino alcun cambiemento, una lotta violenta, impegnata da otto giorni nel
settore di Brody, è terminata con vantaggio delle truppe del generale Brussiloff, le quali hanno fatto prigionieri e
avanzano sulla strada da Brody a Leonoli. Più a sud un'altra avanzata delle

truppe russe a Brzezany, in direzione sud est di Leopoli, minaccia di sopraf-fare Halicz. Non vi è alcun dubbio che i tadeschi hanno condotte in soccorso degli austriaci nuove divisioni prese an che sul fronte francese.

Pletrogrado 6, mattina

Pletrogrado 6, mattina
Un comunicato ufficiale del grande
Stato Maggiore dice:
Sul fronte da Vladimir Volkynsk fino
al Dniester sono in corso accaniti combuttimenti. In parecchie località le nostre truppe si sono impadronite di elementi delle posizioni nemiche. Sul flume Bystritza, nella regione di Bogorodtchany, abbiamo respinto alcuni posti avanzati dell'avversario ed abbiamo
fatto prigionieri.
Sul mar Baltico il 3 corrente durante
un raid di idro-aersoplant nemici, un

un raid di tdro-aereoplant nemici, un velivolo avversario ha dovuto atterrare. E' stato da noi preso presso l'isola di Runo net golfo di Riga. (Stefani).

Ripresa dell'offensiva russa nel Caucaso

Pietrogrado 6, sera

Un comunicato ufficiale del grande stato Maggiore dica: Nel settore del litorale nostri elementi hanno preso improvvisamente l'offensi-va, e col concorso della flotta hanno pro-gredilo sopra un largo fronte impadropredito sopra un largo fronte impaaronendosi di una posizione organizzala del
nemico nella regione del fiume Karaburnusti. Ad ovest di Kalkit Piret e di
Tchiftlik i nostri elementi avanzati hanno travolto le avanguardie turche ed
hanno loro infiito grosse perdite impatronendosi di prigionieri, di armi, di
cartuccie e di munizioni; e distruggendo alle spelle del nemico i suoi ricoveri
e le sue trincec. (Stefani).

Cert che le Se II. Voctume emenca sente demensa sur Loro grato
di un cortese cenno di assicurazione.

Un'interrogazion3 dell'on. Brunelli
(Per retefano al « Resto del Carino»)
Roma 6, sera
L'on. Brunelli interroga il ministro dei
trasporti ed il ministro della guerra per

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

In valie Travignolo (Avisio) dopo il grave scacco sofferto nelle giornate del 3 e 4, l'avversario si limito ieri ad intense azioni delle artiglierie cui risposero energicamente le nostre. Collegammo saldamente le occupazioni fra cima 1 e cima 2 del Colbricon. Nella selletta interposta furono rin-

venuti numerosi cadaveri nemici. Più a nord in valle San Pellegrino (Avisio) un brillante attacco dei nostri alpini ci valse la conquista di un forte trinceramento e di baraccamenti nemici sulle pendici di Cima di Costabella. Prendemmo 102 prigionieri, una mitragliatrica, ricco bottino di armi e munizioni.

Sulla rimanente frente azioni delle artiglierie; particolarmente intense, da parte del nemico, quelle sul Carso Nostre pattuglie uscite ivi in ricognizione, presero in piccoli scontri una trentina di prigionieri.

La Cima di Costabella (m. 2738) si trova a sud-ovest del monte Marmola-da, al cui sistema è riunita dalla serie d'alture culminanti nella cima Cadin, d'alture culminanti nella cima Cadin, Punta Tasca e Cima Ombert (tutte fra i 2800 e i 3000-metri). Le pendici della Cima di Costabella dominano dal nord l'importante valle di San Pellegrino, che congiunge orizzontalmente la regione dell'Avisio con quella del Cordevole.

Una conferenza di Destrée a Londra

Per la raccolta dei rottami di metallo Una circo'are del ministro Comandini

Il ministro Comandini ha inviato a tutti Hi rivolgo alle SS. LL. per pregario di vo-lermi, col maggior fervore, coadiuvare in una opera che — metrire sarà di vantaggio alla sempre più vigorosa preparazione militare del passe — potrà ar. scare, senza aggravio dei cit-tadini, benefici non disprerabilii alla assistenza

civile di guerra.

E' noto alle SS. I.I. quanto sia utile la rac-colta del rottami di metalio che costituiscono la materia prima per la fabbricazione dei materia-

materia prima per la fabbricazione dei materia-le bellico, e dei quali è stato disciplinato il commercio nell'interno del paces. Non vi è forse casa di cittadino in cui non si trovi una certa quantità di rottami, i quali non soltanto sono considerati come cosa di niun yalore, ma spesso costituiseono un ingombro, di

by Soltanio Sono continuiscono un ingombro, di cui non si pensa a disfarsi.

E' questo però il momento in cui ciò che per il privato non ha quasi valore, può essere util mente impiegato dalla collettività per un duplice scope: offrire all'Amministratione della Guerra una maggior copia di materie prime per le armi ed i proiettili; precurare al Comitati di assistenza civile una fonte di reddito.

A somiglianza di ciò che già si pratica in qualche cità, rivolgendo caldo appello ai città dini, i Comitati possono raccogliere i rottami in quantità non indifferenti, tanto più che, data la natura della merce, non sarà difficile avere, o degli enti pubblici o per concessione di qualche privato, i locali necessari alla raccolta.

I Comitati potranno poi rivolgensi alle Auterità Miliari, le quali acquisteranno i motalli ai prezzi già fissati dalla Amministrazione.

Come le SS. El. redono, si tratta di un' opera doppiamente utile, che può essere dovunque compiuta.

Cocorre che a questa idea sia data la più lar-

Occorre che a questa idea sia data la più larga diffusione perche tanto maggiore sarà il be-neficio quanto più largo il risultato della rac-

nencio quanto più largo il risultato della raccolta.

Prego perciò le SS. LL. di prendere accordi
în proposito con i Signori Sottoprefetti, a per
mezzo di questi, con i Signori Sindaci dei rspetitivi circondari, interessandoli perche non
soltanto diano avviso al Presidenti dei Comitati
di assistenza, ma anche curino la diffusione
dell'idea e per mezzo della stampa locale e per
mezzo di pubblici manifesti da amiggersi nei
luoghi di pubblico ritrovo delle frazioni rurali,
e si giovino per questa propaganda degli inse
gnanti, dei medici, dei parroci e in genere di
quanti vivono per il loro ufficio più a contatto
con le nostre popolazioni.

Certo che le SS. LL. vorranno efficacemente
collaborare all'opera benefica, sarò Loro grato
di un cortese cenno di assicurazione.

do alle spalle del nemico i suoi ricoveri
e le sue trincee.

(Stefani).

L'on. Brunelli interroga il ministro dei trasporti ed il ministro della guerra per sapere se non credano più rispondente alle disposizioni di legge, ai criteri di equità e agli interessi del rispettivi servizi e dell'Ernio richiamare dalle armi i ferrovieri anziani e provetti puttosio che esonerare tori, solamente scantri di pattuglie.

Stefani)

Indignazione in Norvegia contro la Germania

Zurigo 6, sera

(Vice R.) — In Norvegia desta indi-gnazione crescente l'azione dei sottoma-rini tedeschi contro i piroscafi mercan-

dere le misure necessarie, onde mettere fine a questa violazione dei diritti di sovranita della Norvegia.

Il presidente dei ministri svedese, in-Il presidente dei ministri stedese, intervistato dal rappresentante dell'Associated Presse, diciniarò che la Svezia sin dall'inizio della guerra rimase ferma al principio della neutralità nonostante la numerose difficoltà che minacciano di aumentare nell'avvenire.

« La Svezia — aggiunse il ministro — non può peraltro pensare a una mediazione, giacchè un tale tentativo urterebbe contro il rifiuto di ambo le parti belligeranti. Non servirebbe alle potenze

rini tedeschi contro i piroscafi mercantili norvegesi.

Il Sicelaris Tidende ha pubblicato in riguardo un erticolo, in cui si dice che la Germania dispregia sempre più ogni legge internazionale, abusa delle acque retritoriali norvegesi e invia sottomarini a tendero tranelli al piroscufi norvegesi.

« La flotta tedesca — continua — farebbe meglio ad andare a lottere contro le unità nemiche, non contro le pacifiche navi mercantili noutre in.

Ma la Koelnische Zeitung, rispondendo a questo articolo, dice che gli armatori norvegesi debbono ascrivere a lorostessi la colpa degli affondamenti, polche lavorano per l'Intesa.

Malcontento in Norvegia è destato dal fatto che sottomarini tedeschi sono comparsi nel Mare Glaciale. Il Morgenblati scrive che la costa norveg: e non deve essere permanentemente minacciano di numentare nell'avvenire.

"La Svezia — aggiunse il ministro — non può peraltro pensare a una mediazione, giacchè un tale tentativo urteribbe contro il rifiuto di ambo le parti belligeranti. Non servirebbe alle potenze centrali aderire a una tale proposta, siacchè potrebbe mettere in cattiva luce la sua posizione. Quanto all'Intesa ogni tentativo di mediazione urterebbe contro il sospetto di voler condurre a quella pace che essa oggi non desidera».

Il Carlione inglese in Italia

Londra 6, sera

Continuarono ieri al Board of Trade le trattative per il noto accordo concernente la fornitura di carbone all'Italia e si crede che una conclusione favorevole avverrà fra breve. (Stefani)

La liquidazione delle pension Decentramenti e riforme

Ho incontrato a Roma - mentre discutiamo sulle Scuole del Lavoro il gentile cav. Damiani del Carlino emi ha interrocav. Damiani del Carlino emi ha interrocav. Damiani del Carlino emi ha interrocav. Damiani del Carlino emi ha interrocava di sulle pensioni di guerra, e mi ha chiesto perchè non risposi alle proposte del sig. T. A. da lui mandate al giornale in commento alla mia intervista. Non ebbi dove, i documenti concernenti lo stato economico, i quali sono richiesti esclusivamente per i genitori e i collaterali.

V' ha di più: chè frequentissimi sono ancora imparato quali siano i documenti che debbono corredare le domande degli interessati; e vi sono Prefetture le quali si affaticano a fornire, per le veconomico, i quali sono richiesti esclusivamente per i genitori e i collaterali.

V' ha di più: chè frequentissimi sono ancora i casi di aventi diritto a pensione i quali non hanno fatto la domanda, o sono incersi nella terribile prescrizione i pensionati di guerra, da me tanto combattuta; perchè dissuasi dai loro sindaci, e dai se

Il sig. T. A. — a proposito della mia intervista del Resto del Carlino — ha scritto al diffuso giornale una lunga e importanta lettera, nella quale, allo scopo di rendere rapidissima la liquidazione delle pensioni di guerra, fa in sostanza di proposte:

due proposte:

A) Applicazione dei sistemi industriali
al servizio delle pensioni;
B) decentramento massimo, affidandone
il lavoro anche alle Casse di Risparmio,
alle Banche, ai Monti di Pietà se occorre.

posta di ritornare la posta a impresa privata. E il telefono si fece di Stato anche in Inghilterra. Ora quello che si deve dire per l'amministrazione della giustizia può, credo, ripetersi per la liqui-dazione delle pensioni, perchè questa, seb-bene non abbia, a stretto diritto, (per lo

meno nella sua prima fase o in primo grado), veri e propri caratteri giurisdizionali, presenta tuttavia con la giurisdizionel rapporti di stretta analogia. Sunt certi denique fines.

Ma nell'urgenza del momento, lo crede Ma nell'urgenza del momento, lo cre-do (e lo ripeto) sia urgente fare i conti: e sia poco exportuno fare polemiche di contenuto giuridico: un'idea, se utile, potrà essere accolta, e divenire preziosa, anche se combattuta dalla scuola e dalla ourocrazia_

Occorre dunque vedere che cosa essa idea produrrebbe, se messa in pratica.
Vero è che in questo momento sono stranamente cambiate le proporzioni dei valori; essi sembrano, in Italia e fuori, mostruose ombre di piccoli oggetti proiettate sui muri da lampade notturne. I millardi che ora spende lo Stato, li spende, giova sperarlo, tutti in spese utili e necessarie: sia per compensare i suoi soldati che affrontano i disagi e la morte per la patria, sia per vettovagliarli e vestirli, sia per provvederli di armi e di munizioni.

E' la difesa della patria: è la difesa di idealità nostre e del diritto latinamente inteso come proporzione di cose e di per-

teso come proporzione di cose e di per-

ma per quale necessità si può proporre, nelle presenti condizioni e difficoltà,
di portare, ad esempio, il numero dei consiglieri della IV sezione della Corte dei
conti da quattro... per lo meno a 69, per
porne uno a capo di ciascuna commissione provinciale, secondo la proposta del sig. T. A.? Questi 65 nuovi consiglieri co-sterebbero essi soli annue L. 650.000. E che cosa farebbe di essi lo Stato, terminata la gran mole del lavoro urgente? Perchè non è possibile nemmanco in o-maggio al metodo industriale, che si possano assumere al grado di consiglieri della Corte dei conti degli straordinari, o incaricati!

o incaricati!

Tuttavia questo non è il punto meno pratico della proposta. L'autore dice che, purchè si faccia presto, non ha importanza qualche errore che potrà essere commesso degli organi da lui ideati, errore che farà poco danno allo Stato, e potrà essere riparato in sede di revisione. Invece per l'appunto questa che sembra cosa tanto trascurabile è pensandoci su, ciò che toglie bontà alla proposta.

Chi assicura che questi organi improvvisati commetterebbero solo qualche errore, di lieve entità, e soltanto, a danno dello Stato?

dello Stato?

Dopo 15 mesi di guerra — e dopo opuscoli e pubblicazioni speciali di Comitati di A. C. e dopo la circolare e gli elenchi del Ministero della guerra — molti uffici.

Ho incontrato a Roma - mentre discu-| comunali non hanno ancora imparato

sono incersi nella terribile prescrizione annuale, da me tanto combattuta; perchè dissuasi dai loro sindaci, e dal segretari comunali o da Comitati che ignoravano la legge.

Non pochi sarebbero gli errori, le disparità di trattamento, e grave il danno dell' Erario, e, ciò che più monta, il danno degli interessati.

no degli interessati.

Sull'opera dell'Italia

Londra 6, sera

Dinanzi ad un pubblico numerosissimo il deputato benga Jules Destrete ha tenui una conferenza nella quale ha magnificato con parole di altissimo elogio l'azione dei natore dell' inizio del pensioni del confinte europea de oggi.

L'oratore ha descritto l'evoluzione dell'oratino pubblica italiana e la generostiti del confinte europea de oggi.

L'oratore ha descritto l'evoluzione dell'oratino pubblica italiana e la generostiti di questa volievano il medo contrario agli alleati. Ha dimostrata la fedeltà dell'italia al concetto della guerra di parigi e infine con la dinterventre nella guerra matica che è stata replicatamente afformata con la firma alla convenzione di considerazione di guerra per la liquidazione delle pensioni di guerra, fa in sostanza (a) Applicazione del sistemi industriali B) decentramento massimo, affidandone la voro anche alle Casse di Risparmio, no degli interessati.

L'oratore ha descritto l'evoluzione delle pensioni di guerra, fa in sostanza (a) Applicazione del sistemi industriali B) decentramento massimo, affidandone la voro anche alle Casse di Risparmio, on potenzaro poro potenza del lavoro anche alle Casse di Risparmio, il alla confinte europea do eggi.

L'oratore ha descritto l'evoluzione dell'oratino pubblica la la servizi di questa volievano il ai servizi di Siato non è nuovissima; la iservizi di questa volievano il ai servizi di Siato non è nuovissima; la servizi di questa volievano il ai servizi di Gistato non è nuovissima; la servizi di questa volievano il ai servizi di Siato non è nuovissima; la servizi di questa volievano il ai servizi di Siato non è nuovissima; la servizi della morte dei militare la prova della pubblica amministrazione. In Italia ». Non elle guera, fa in sostanza de contra di servizio della guerra, fa in sostanza del contra di servizio della guerra, fa in sostanza del contra di servizio della guerra fa in sostanza del Risparmio, militaria dell'inizio della guerra fa industrializato e contralizzato, e cioè della funti, al se be in aitri termini monultare un esercito di qualche migliaio di liquidatori. Ma si può dimostrare che tale esercito produrrà di più e meglio, se disseminato su tutto il territorio del regno, di quanto potrebbe produrre se riunito in un unico fabbricato?

Poichè nella risposta a questo modesto questo e la solvizione del problema che questo è la solvizione del problema che affanna in questo momento quanti han-no a cuore le sorti delle famiglie degli oscuri e degni eroi della patria. Quanti dei lavoratori così disseminati in tante località perderebbero tempo pre-

zioso per risolvere da se soli casi per lo-ro nuovi e difficili; quanti in alcuni gior-ni, rimarrebbero senza carco, mentre altri loro lontani colleghi negli stessi altri loro lontani colleghi negli stessi giorni dovrebbero compiere un lavoro enorma, senza poter trovare aluto in alcuno per le distanze che si opporrebbero! E' certo che lavoratori riuniti in un solo edificio producono molto di più che lavoratori sparsi. E' questo un principio della grande industria...; e così senza volerlo siamo tornati, ma con ben altra praticità al desiderio esposto da prima.

* Dunque il problema della sollecita li-quedazione delle pensioni presenta tre incognite: x — numero degli impiegati; y — locali per riunirli; z — denari per agarli.

pagarii. Ora io dissi è dico: Si aumenti il nu-mero degli impiegati in funzione del nu-mero delle domande; la grandezza dei locall in funzione del numero degli impicgati; la spesa in funzione degli altri due termini, e il problema sarà risoluto con sollecitudine, con giustizia e senza er-

E, notiamolo, anche senza sconvolgere gli ordinamenti presenti, e creare nuova sfere di competenza in organi improvvisati. Ora alla soluzione del problema, sati. Ora alla soluzione del problema, giova credere, pensano quelli che oggi ne hanno la responsabilità, anche con la pronta utilizzazione degli impiegati e locali prescelti per la liquidazione e revisione dei conti della Libia e della contabilità arretrata del ministero della Guerra. Ciò dissi alla Camera... poiche tutte quesse gravose contabilità sono, per me almeno, meno urgenti di quelle relative ai morti ed ai feriti della nostra guerra.

Grato al signor T. A. delle parole rivolté al mio modesto apostolato, concludo ripetando l'augurio che, per evitare
che derivino lunghi ritardi e lunghi dolori, nella liquidazione delle pensioni
più difficili e nelle soluzioni delle varie
controversie a causa della esicenza controversie, a causa della esigenza giuridica che incombe su tutte le do-mande a le procedure, il Governo nostro provveda sollecitamente — d'accardo con la Corte dei Conti — a dare i mezzi e i locali e ad interpretare umanamente e riformare quelle disposizioni delle leggi di pensione che si fossero palesate, nella pratica, dubbie, incompinte o ingiuste... come quella della prescrizione annuale.

LUIGI RAVA Qeputato al Parlamente

La crisi greca

Parigi 6, sera Si ha da Atene: Il Re non incaricò an cora nessuno della costituzione del nuo vo gabinetto, ma si considera possibile la nazionale formazione di un ministero Dimitracopulos dichiarò a un pubblicista inglese che rifiuterebbe di costituire un gabinetto che non avessa carattere politico; ed insiste sulla necessità che il pac-se abbia piena libertà di azione. (Stef.)

Le mene dei riservisti

Parigi 6, sera Si ha da Atene: Le mene del riservisti assumono proporzioni pericolose. Ess terrorizzano gli amici dell'Intesa e fanno ovunque dimostrazioni chiassose special-mente quando avvengono partenze per

A Patrasso durante una rappresenta zione teatrale alcuni venizelisti sono sta

ti malmenati.
A Valo, il direttore del giornale Tessaglia, partigiano dell'Intesa, venne attac-cato dai riservisti con minaccie di morte.

Un'importante riunione dei ministri dell'Intesa

Parigi 6, sera L giornali hanno da Atens: Tutti i ministrt dell'Intesa e l'ammiraglio d'Artige du Fourget hanno tenuto un consiglio alla legazione britannica ed hanno preso importanti decisioni.

Lagrime tedesche sulla Grecia (Nostro servisto porticolore)

Zurigo 6, sera (Vice R.) — La crisi ministeriale gre-ca lascia dubbtosi i circoli politici, e non è chiaro se Karopulos e Dimitrakopulos formerenno il nuovo gabinetto. Scrive la Frankfurter Zeitung: Stupi-

ca che Venizalos non sia stato designa-to a questo ufficio, malgrado i giornali dall'Intesa affermino che egli ha l'ade-sione di tutti i greci. Se così foase veramente, Venitzelos non tarderebbe ad im-padronirsi del potere. E' più probabile one egli abbia tentato col suo atto di comente, Ventizelos non tardarenne ad impadronirsi dei potere. E' più probabile one egli abbia tentato col suo atto di costringere mediante un movimento rivoluzionario Re Costantino ad adottare la sua politica, tentativo che è naufragato contro la fedeltà dell'essarcito al Re che wuole mantenersi neutrale. Il giornale opina quindi che le domande dell'Intesa non si conciliano con gli interessi greci. Prima la questione delle isole dell'Egeo, poi le speranze Italiane su l'Asia Minore, adesso la faccenda dell'Epiro. Tuttociò dimostra come gli italiani mirino semplicemente a rotondira i loro confini. L'occupazione di Argirocastro, conferma in Grecia la opinione che essa non può aspettarsi nulla dall'Intesa giacchè tutto è già stato promesso all'Italia. Le Muenchener Neues Nacrichten par altro nitengono possibile che la Grecia debba finire con l'aderire alle pressioni dell'Intesa. Ma se rimangono al potere il presidente dei ministri ed il ministro degli esteri odierni, è difficile che la politica ateniese mutii. Il giornale ritiene che la occupazione delle due località epirote suddette non sia il mezzo più atto per ottenere il passaggio della Grecia a fanco della Quadruplice.

La Neue Freie Presse dice che la Grecia è punita per la sua fermezza. Gli italiani hanno occupato Santi Quaranta e Adgirocastro ed hanno sempre dichiarato di essere contrart al Re ed ai suoi seguaci, ma non al popolo ellenico. Argirocastro e Santi Quaranta, continua la Neue Freie Presse, sono legati alla storia moderna della Grecia, alle gesta vittoriose dell'allora principe Costantion, durante l'ultima guerra balcanica. Il giornale continua su questo tono rivelando che l'Italia penetra oggi nell'interna del para mente l'unitare oggi nell'interna del

on, durante l'utatina su questo tono rive-isando che l'Italia penetra oggi nell'in-terno del paese, mentre l'Inghilterra con il suo consueto sguardo sicuro, cerca

il suo consueto sguardo sicuro, cerca già i porti utili.

Tuttavia — conclude — si può affermare che questa occupazione non sarebbe avvenuta se vi fosse ancora la probabilità di un intervento greco. Questa probabilità è evidentemente scompara per separa per separa e se stato de si sare parsa per sempre: uno Stato che si sa-pesse in procinto di prendere le armi in favore della Quadruplice non potrebbe

L'arcivescovo di Atene a Roma (Per telefono al . Carlino .)

Roma 6, sera (X.) — E' giunto a Roma ed è stato rice-

vito dal Papa e dal cardinate segretario di Stato I assunzionista francese monsignor Luigi Petit, ardivescovo di Atene e delegato apostolico in Grecia. Queste dignità cumulate insieme non hanno troppo valore giurisdizionale e diplomatico, sia perche invece esistono pochissimi cafolici di rito latino cui monsignor Petit appartiene, sia perche non esiste neppure una rappresentanza diplomatica della Santa Sede presso di Re di Grecia. Monsignor Petit successe in questa dignità in Grecia all' italiano monsignor Delenda.

Parve dapprima che egli fosse una specie di missionario dell' influenza e della simpatie francesi in Grecia, ma le tendenze della corte reale e le turbinose vicende politiche interne dell' ellade paralizzarono ogni azione politica di monsignor Petit il quale d' altronde essendo piuttosto uno studioso, un cuitore di siudi orientali, anzichè un diplomatico politicante, non ridadi ad allermare nessuna influenza in Grel'assunzionista francese monsignor

sci ad affermare nessuna influenza in Grecia nell'orbita delle sue forze. Ciò non è escluso però che in quest' ultimo periodo di avvenimenti in Grecia, piena di tentennamenti germanofili, monsignor Petit non si sia trovato a disagio presso la corte d'Atene-Per questo egli ha deciso di compiere il rituale viaggio ad limina ed è venuto a

Nelle sue udienze di stamani, monsignor Petit ha fatto una ampia relazione della situazione politica e religiosa in Grecia.

L'anniversario di regno d'un principe tedesco

(Nostro servisio particolare)

Zurigo 6, sera (Vice R.) — Il re del Wuertthemberg festeggia oggi il suo 25.0 anniversario di regno. Le felicitazioni pervenutegli dimostrano il desiderio di pace del paese. Così l'omaggio della chiesa evangelica ce: "Ancora oscure nubi si estendono sulla patria tedesca. Noi speriamo che Dio ci dia la vittoria e la pace». La città di Stoccarda nel suo indiriz-

Come si trova Palazzo Venezia L'on. Boselli a Milano

(Per telefono al . Carlino .) Roma 6, sera

Cert telefone di Carinno di Carin

repubblica. A terra ha le autole son arcuni frammenti di capitelli e di colonne trovati negli scavi.

La cappella pubblica ha il soffitto dall'antica chiesa e un altare di elegante fattura. Oltre la cappella vi è un'ampia sala disadorna che serve di magazzino.

In complesso deterioramenti volontari non si notano. Non si può dire in coscienza se esporiazioni di oggatti appartenenti all'immobile siano avvenute.

In presenza del giornalista l'a_striaco signor Schwendt incaricato della sorveglianza del palazzo e dello sgombero, facendo notare alcuni casi dubbi, chiede il parere dell'ambasciatore Galbeton. Cosl- avviene per una artistica fontana appesta ad una parete del portico al primo piano, fontanti in parte costrutta con elamenti decorativi di marmo e di mosaico trovati negli scavi del palazzo e completati con due colonne acquistate privatamente dall'ambasciatore.

Il signor Calbeton ordina che nulla venga loccato riservandosi di chiedere istruzioni per il tramite del suo collega Pina Y Millet al Governo italiano.

Notiziario italiano

Pi principe Jacques de Brogilo, nipole del grande artista e scrittore francese Albert de Brogilo, si trova attualmente a Milano per preparare una esposizione d'arte degli alleati, per raccogliere cioè nelle sale della Permanente buon numero di quadri, di scoltura e disegni dovuti agli artisti più insigni di tute le nazioni dell'intesa. L'interessante esposizione sarà inaugurata il 25 novembre. Il principe Brogilio organizara inoltre una serie di grandiosi concerti di musica da camera, che saranno svolti dal 21 ottobre in poi nelle principali città d'Italia ed una serie di conferenze da tenersi dai più noti oratori italiani e francesi. Sia l'esposizione che i concerti saranno dati a tofale beneficio della Croce Rossa italiana e delle opere di Assistenze civile.

—I nuovi regenti della Repubblica di San

— I nuovi regenti della Repubblica di San Marino, comm. avv. Gustavo Babboni e Gio-vanni Arzilli, all'indirizzo inviato loro dal console italiano, hanno così rispsto: L'indirizzo della Signoria Vostra alla Reggenza
à tornato particolarmente gradito, Il nostro
pensiero, i nostri voti in questa grande ora,
sono rivolti all' augusto primo soldato d' Italla, che con l'esercito vittorioso marcia
alla conquista delle terre irredente. Il Governo della Repubblica è vivamente cotnpreso che per l'Italia la presente guerra
era un dovere nazionale e nel dichiararsi
solidale col governo di S. Maestà il Re, si
complace di formulare l'augurio che la
vittoria coroni il sacrificio dei gentil sangue latino, La fedele osservanza dei trattati
e l'adempimento dei doveri verso la madre patria saranno nostro impegno d' onore ». dirizzo della Signoria Vostra alla Reggenza nore ».

— La salma del pittore poeta Boccioni, artigliere morto tragicamente durante una esercitazione nei dintorni di Verona, è stata feri inumata alla presenza di numerosi amici ed artisti. Sul luogo della sciagura è stata scoperta una lumile ricordante l'artista soldato.

sta soldato.

— Il cav. utf. Giovanni Chiarella, proprietario del Politeama genovese, è morto terinell' età di 72 anni. Fu amico di tutte le celebrità dell' arte lirica e drammatica. Da molti anni si era dedicato allo studio della mummificazione delle salme. Esperimenti fatti con suoi preparati avevano dato buon esito. Godeva la generale estimazione e la sua morte sarà appresa, specie nel campo teatrale, con sincero cordogito.

— He grave verienza d'ordine economia.

 Una grave vertenza d'ordine economico è stata risolte in questi giorni dal Prefetto di Ferrarà. A Copparo, da tempo immemorabile, i maestri godevano dal Comune un trattamento di favore per quanto riguarda le pigioni negli stabili Comunali, ma l'attuale R. Commissario volle adottarne uno nuovo che i maestri si riflutarono di accettare, il Commissario allora disdettò i Maestri i malli tornate vane le pratiche. i Maestri i quali, tornate vane le pratiche fatte in loro favore dall'ex assessore Comunale signor Antonio Baraldi, si rivolsero per appoggio al Prefetto conte cav. Chiericati il quale, esaminata la questione l'ha risolta in favore dei Maestri.

e l'invito del sindaco neutralista

Milano 6, mattina Sotto questo titolo il Secolo pubblica il seguente articolo, che mette in 'ace un' aspetto dell'attuale politica interna:

" Dal Corriere della sera, organo uffi cioso della giunta socialista, togliamo al-cune informazioni particolari intorno al-la visita fatta al presidente del Consi-glio on. Boselli dal sindaco della nostra città avvocato Caldara e dall'assessore anziano dottor Veratti.

« L'on. Boselli — dies il Corriere

anziano dottor Veratti.

« L'on. Boselli — dice il Corrière —
era a conoscenza dei principali problemi
affrontati d-1 Comune di Milano, specie
in tema di politica annonaria. La conversazione cordialissima, che diede modo al sindaco ed al dottor Veratti, di
ammirare lo spirito giovanile dal presidente del Consiglio, toccò di scorcio tutte le questioni suaccennate a si soffermò
anche sull'organizzazione civile milanese di assistenza ai bisogni della guerra. se di assistenza ai bisogni della guerra. se di assistenza ai bisogni della guerra. L'on. Boselli espresse a questo proposito la sua fervida ammirazione ed il sinda-co lo invitò, durante il suo soggiorno a Milano, a visitare gli uffici ed i labora-tori del nostro Comitato di assistenza. L'illust e uomo aderì di buon g ado e promise all'avv. Caldara di coffermarsi per un quarto giorno nella nostra città a tale speciale scopo».

a tale speciale scopo».

La cittadinanza è dunque pregala di credere che se il presidente del Consiglio fu invitato a visitare, durante la sua permanenza a Milano, alcuni uffici del municipio socialista, l'invito sorse li per li, senza intenzioni, in modo affatto spontaneo, durante una conversazio-ne amichevole. Resterebbe da spiegare come mai i due egregi neutralisti Caldara e Veratti si trovassero a conversare col presidente del Consiglio, qual'era cioè la ragione della loro visita. Ma su presta curiosità nessun giornale al sof-erma. Apprendiamo invece dal Corriere della sera molte interessanti particolarità del colloquii avuti a Roma dal sin-daco e dall'assessore coi ministri Bo-nomi. Morrone, Orlando, Sacchi e Bis-

vigabile Milano-Venezia. Col generale Morrone dei tramvieri chiamati alle ar-Morrone dei tramvieri chiamati alle ar-mi. Con Orlando discussero di vari argo-menti ma specialmente di belia e di lat-tanti. Con Sacchi trattarono del palazzo della Ragione e dell'archivio notarile. Con Bissolati s'intrattennero unicamen-te a discorrere della propria amicizia... A noi era stato rifento che i diversi mi-nistri, quando ebbero occasione d'incon-trarsi, feoero qualche maraviglia per quell'improvvisa urgenza di tante pratiquell'improvvisa urgenza di tante prati-che da sbrigare, con cui erano andati a Roma i due feri neutralisti, tra le quali Roma i due fieri neutralisti, tra le quali pratiche era compresa anche una spontanea riaffernazione d'amicizia per l'on. Bissolati. Ma noi siamo probabilmente male informati. Non abbiamo coi Bissolati, coi Bonomi, coi Sacchi, ecc., le intimità affettuose che hanno i socialisti ufficiali e dai socialisti ufficiali non possiamo ricevere le note di cronaca che essi favoriscono gentilmente ai giornalisti del partito conservatore.

essi favoriscono gentimente al giornalisti del partito conservatore.

Qualcuno maravigliato domanda quale sia l'origine dell'ufficiosità del Corriere per il sindaco memico di tutte le guerre, anche della nostram. Evidentemente non può dipendere dal semplice della provincia di periori di periori di periori di periori di periori di periori della provincia di periori della provincia di periori della provincia di periori di perio fatto che tra le varie provvidenze municipali in tempo di guerra s'annovera an-che l'allevamento del coniglio, l'animale one l'allevamento del compilo, l'allinale moderato per eccellenza. Certo, se per giolittismo s'intende il metodo delle cal-colate transazioni con gli avversari per amore di quieto vivere, il Corriere della amore di quieto vivere, il corrate tento sera ha inaugurato da qualche tempo un suo specialissimo giolittiemo locale a favore dei neutralisti del Comune. E il fenomeno è di quelli sui quali non si ama richiamare l'attenzione del volge Profano. . Verra poi, in tempo di pace, il giorno

in cui, qualche operaio mettendosi in isclopero per domandare un po' più di il Corriere protesterà contro il socialismo perturbato-a e la democrazia favoreggiatrice!...»

All'Accademia Navale di Livorno in seguito allo scarso numero di candidati risultati idonei per l'ammissione negli esami terminati iersera e in numero inferiore a quello dei posti di concorso, sembra certo che si riammetteranno a nuove prove i gioomi. Morrone, Orlando, Sacchi e Bis-vani caduti con una media da stabilirsi, ccettuati i soccombenti in italiano, dei Con Bonomi parlarono della linea na-quali si ebbe una vera strage.

Una festa dell'arte a Reggio Emilia

Da quanto tempo una città — che non co Prampolini reggiano. Simboleggiano essia delle maggiori — poteva vantare un avvenimento artistico che regga a pari di quello di cha s'è giustamente rallegrata in quello di cha s'è giustamente rallegrata in questi giorni la graziosa città che diedi natali a Lodovico Ariosto? Tutti i rami dell' arte — non esclusa la scultura, contribuito a rendere imponente e ornato il bel palazzo della Cassa di Risparmio. Il contribuito a rendere imponente e ornato il bel palazzo della Cassa di Risparmio. Il contribuito a rendere imponente e ornato il bel palazzo della Cassa di Risparmio. Il contribuito a rendere imponente e ornato il bel palazzo della Cassa di Risparmio. Il contribuito a rendere imponente e ornato il bel palazzo della Cassa di Risparmio. Il considerazioni di natura finanziaria o di opportunità, voglia esaminare spassione della volta. Lo scultore Romagnoli di di opportunità, voglia esaminare spassione della volta. Lo scultore Romagnoli degli economisti reggiani nei dodici spartimenti della spalliera a torreno. Il pittore Cirillo Manicardi di Reggio, sigolare tempra di artista, s'è fatto per l'occasione cui, anche attraverso qualche deficenza, ogni parte del grandioso complesso artisti co fu ideata e curata; meravigita pel corraggioso ardimento che ha voluto l'opera d'arte magnifica, per l'idea che l'ha indiritzata e condotta.

Come non stupirsi pensando che, in atanto turbinoso trionfo di materialismo del pensiero, in giorni di preoccupazioni in una mischia ferocafi si possa dedicare — monumento strano e originale — una sdificio del pubblico risparmio alla glorificazione di un poete con statita con diversi di periore di pensiero e di proposta con della parete; della quale forse convergebe romonumento strano e originale — una sdificio del pubblico risparmio alla glorificazione di un procede con statita con diversi di pensiero e di proposta con della considera di una periore di della cata di colori carità di colori carità di colori della parete; della quale forse convergebe r

ma dista di aciata di aciata di aciata di acia è re poesia dell'onesto risparmio onde gdi fu
concesso erigersi la casa di Ferrara sulla
quale volle ricordato, in versi famosi, che
essa rappresentava il frutto dei suoi atessi
risparmi, si dedicò dunque, con piacevole
novità, il monumento novissimo.

Cui medio che con una statua gretta su

novità, il monumento novissimo.

Qui, meglio che con una statua eretta su una piazza, dove tutti passano affrettandosi e d'altro proccupati che di guardare, qui dove tutte le classi sociali — la popolare sopratutto, meglio indotta alla suggestione del passato glorioso — accorrono per una delle manifestazioni più caratteristiche della vita moderna, qui 'dunque, poichè l' occasione si presentava, s'è voluto rendere omaggio al grande poeta e alla sua reggianità. Meglio così, infinitamente meglio che svolger sulle pareti, come altrove, come da per tutto, con una monotonia desolante, gruppi di figure allegoriche del lavoro e delle industrie e i soliti covoni gialli e le solite nudità poco si-gnificative.

che del lavoro e delle industrie e i soliti co covoni gialli e le solite mudità poco significative.

Nell' atrio — che circostanze indipendenti dalla volontà degli artisti tolsero che
fosse alto e monumentale — sorgono le di
statue del Boiardo e dell'Ariosto. Il poeta
Matteo Maria Boiardo, conte di Scandiano,
governatore di Reggio, pura gioria reggia,
na come dissero di lui gli Anziani della
città, polchè egli aveva loro scritto se io
fusse imperatore io vorebe essere resano et
obediente e ben amato da la patria mia,
il poeta dell'Orlando Innamorato che il
Carducci chiamò » primo cittadino d'Italia » lo scultore valentissimo Riccardo Seochi presentò a figura intera, pensosa, rascolta, poichè egli vede, come sta scritto sul
plinto, «... l' Italia tutta a ferro e a fuoco ».
Il confinuatore dell'opera sua e maggior
poeta, Lodovico Ariosto, gli sorge di contro, in giovanile, elegante figura, in baldo
attegglamento, quasi « cercando or questo
ora quel loco opaco » com'è detto nella sua
satira V e, qui, nel plinto, l'idea che animò l'artista è bella e nobile e le due figure
son dignilose opere d'arte.

La sala a terreno, destinata alle gestioni La città di Stoccarda nel suo indirizzo sorive: "Possa V. M. vivere a lungo nella benedizione del suo popolo e vi sia riservata la giola di vedere avvicinato il giorno ardentemente desiderato della fine di questo terribile spargimento di sangue, della pace onorevole di sangue, della pace onorevole duratura degna dei sacrifici fatti».

Un greco austriacante a Trieste (Relatore il maestro Francesco (Relatore il maestro Programizzazione della Scuola e popolare si suo popolare si stato prorogato dallo nella sua di patria mia, il presidente del contiato per il monunento che dovra ricordare l'anniversario della battaglia di Lissa a Trieste, è stato insignito di un'alta onorificenza dell' Imperatore for greco di origine e fu anche amministratore di un' importante società di assicurazione che ha sede in Italia, Si ricorda che fu l' Imperatore in persona che conferi il titolo di barone al Ralli.

La città di Stoccarda nel suo indiriza no sorita di saminata la questione l'ha signita di un'alta onorificenza dell' Imperatore for persona che conferi il titolo di barone al Ralli.

La città di Stoccarda nel suno popola e vi stato prorogato al 23. In seguito di uso seguito della commissione della fine di questo terribile spargimento di guesto della commissione della commissione Esecutiva, al Congresso interverramo no gli on, ministri Ruffini e Comandini. Carducci chiamo primo cittadino d' Italia, o sultore valentissimo Riccardo Sectiva con e civile « Relatore il maestro Francesco Bonatto di Bologna) — « Opera immediuta per le difesa del bilancio della Scuola e popolare si sultiva della continuo e sultiva propolare dell' ornare sono della Scuola e popolare si sultiva della continuo e sultiva propolare dell' ornare dell' opera sua e maggior processo della Scuola Popolare si que della continuo e sultiva della sua della continuo e sultiva della sua della continuo e sultiva della cont

son a rate magninca, per l'idea che l'ha indirizzata e condotta.

Come non stupirsi pensando che, in tanto turbinoso trionto di materialismo dei pubblico risparmio alla glorificazione di monte e originale — un edificio dei pubblico risparmio alla glorificazione di un poets con, attue, con dipinti, con brozi, con decorazioni?

L'ardimento poteva solamente trovare ma successo finale la sua ragion d'essere: e il successo c'è stato e pieno, nel pianso degli a ratisti accorsi a vedere dei critici chise qualcuno ha fatto, le mende che nell'opei, ra son state rintracciate dando l'uogo a un consultato dell'importanza sua. Dov'è discosi
il sione e critica è interesse e vitalità d'arte.

Ecco perchè a no pare che sia doveroso i richiamare l'attenzione del pubblico che in contro all'importanza sua. Dov'è discosi richiamare l'attenzione del pubblico che in contro all'importanza sua. Dov'è discosi i richiamare l'attenzione del pubblico che in contro all'ampie anticate dando l'uogo a di esceuzione. Una serie di grandi archi pi cria di manteri del reggino e il nuova grande poeta che si vantava di aver ereditato dalla madre. Daria Malae guzzi, l'estro poetico. A Reggio l'Ariosto, cera stato e ritornato volontici presso i il suol cugini materni nella loro villa del mamariano, che tanti ricordi conserva, con a le sue belle decorazioni cinqueceniesche, dei poeta che vi abito e che a Sigismondo del di gella contro dell'archi por della cassa di Risparmio desiderave, con nuovi locali, uni papresentano una non invidiabile prerogativa delle città così dette grandi, a l'ideator dell'opera bella, de ve aver pensato che i monumenti pubblici della correcta dell'archi per contro dell'ar

lo spunto dalle leggende del poema piutiosto che svolgerle chiaramente a figure. Nella fascia sotto l'epistilio corre una iscrizione metrica genialmente ideata dal Campanini che offre la caratteristica di mantenere il senso continuato e costante da
qualunque lato sa ne inizi la lettura.

Nel gabinetto del presidente il giovane
pititore reggiano Ottorino Davoli sta dipingendo una placevole ridda di putti fra
le piante verdi, con freschezza d'intuito,
e scene allegoriche sulle pareti.

L'eleganza e la misurata ricchezza nella
scelta dei colori di fondo, nelle profilature
volutamente parche per non venir meno al
carattere del luogo destinato a gran concorso di pubblico, così che ne fosse facile
la pulizia, predominano e trionfano nel
selone, come nel locali minori degli uffici,
dove tutto è animato, pensato, amorosamente eseguito dalle bravissime maestranza reggiane che han saputo fare meglio
di quanto si ust in ben maggiori città dove
la sovrabbondanza è confusa con l'arte.

E' dunque un magnifico monumento al
loro poeta che i reggiani han saputo innaizare a ne ve data lode incondizionata a

loro poeta che i reggiani han sanuto innat-zare a ne va data lode incondizionata a chi l'ideò e lo volle condotto a fine zitra-verso difficoltà non lievi. S'è dato esemplo incoraggiante di quello che una pubblica istituzione, da dove mancano iniziative pri-vate e mezzi particolari, possa fare a pro del pubblico bene che — come il privato — non vuol solo soddisfazioni materiali ma elevazione dello spirito e della mente. loro poeta che i reggiani han saputo-innai-I nostri vecchi lo ricordarono quando eressero con tanto spiendore la loggia del Mercanti di Bologna, guando chiamarono il Perugino ad affrescare le sale del Cam-bio a Perugia. Se ne ricordò e vi ricorse, come a un premio di tutta una vita di lavoro greve e prosaico, il banchiere Agolavoro creve e prosaico, il banchiere Agostino Chiei quando chiamò il divino Raffaello a dipinger la sua villa preferita, la Farnesina. M'esemplo è stato raccolto degnamente e la città che ha osato farlo, oggi, per questo solo non dovrà esser chiamata per l'avventre una piccola città. Essa ha presa un impegno che sanrà mandance un despacente anche per l'avventre. E' bene ricordarlo ora che si nensa di invaltare un nuovo nalazzo nubblico uella grande niazza del teatro. E' bene ricordarlo ora che si nensa di invaltare un cuo con cale si nensa di invaltare un cuo con cale si nensa di invaltare un cuo con cale si nensa di invaltare un con con con la reggio e fuori, che dimenticaron fin qui che l'arte la una funzione sociale fra le più delicate e gloriose.

gloriese FRANCESCO MALAGUZZI VALERI

I caduti sul campo dell'onore | Profumi

Colpito ne suoi verd'anni dal piombo nemico, cadera da prode, primo fra i primi — così ha scritto il suo colonnello — poco dopo la metà del Settembra nel 2.0 Ospedala chirurgico mobile in seguito a terite multiple, il sottotenente dei bersaglieri Giannetto Marcini, d'anni 20, di Modena. La salma ebbe onorata espoltura a Pieris.

In pletro di Giusappe della classe 1890, Gruppini Gloranni di Mauro, della classe 1896, Gruppini da Porotto; a Simioli Umberto, di Sirio, granatiere, della classe 1894, da Denore.

Nell'ospedale territoriale di Ferrara, in seguito a ferife, il soldato di tanteria Maravelli Pasquale di Emidio, di anni 20, da Monte di Nevi, il caporale di fantaria Foresti Giusappe di Paolo di anni 32, da Bergamo, pure per lette e il soldato del genio Besani Francesco di Aniomio, di anni 24, da Como, per malattia contratta al fronte.

ironte.

— In un Ospedale militare di Milano, il fuci-liere ventiselenne Oreste Santipolo di Eugenio da

Adria.

In combattimento, i soldati: Pietro Zulian
della frazione di Passeriano (Udine); Umberto
Marcuzzi di Pavia Udinese; Giuseppe Toffolutti
di Udine.

Pure in combattimento il sergente di fan-

di Udine.

— Pure in combattimento il sergente di fan-teria Luigi Lazzarin di Massimo e il caporal maggiore degli alpini Pierantonio Lazzarin di Paolo, entrambi di Bragarenza di Zoldo (Bel-luno) e decorati della medaglia d'argento al valor militare.

Corriere sportivo

TROTTO

e corse all' Ippodromo Zappoli

Diamo qui le distanze assegnate ai con-correnti degli handicaps che si disputeran-no domani nella terza giornata della riu-nione. Se la pista si mantiene nelle condi-zioni attuali, velocissima come lo era mer-coledi. assisteremo a qualche prova forni. zioni attuali, velocissima come lo era mer-noledi, assisteremo a qualche prova forni-ta in un tempo eccezionale! Nè potrebbe essere più favorevole se si volesse tentare, come si era ventilato, l'esibizione contro il tempo, secondo l'uso degli sportmen ame-ricani, di uno dei nostri più rapidi trotta-tori.

tempo, section dei nostri più rapadi trottatori.

Il cavallo esiste e il pubblico gradirebbe
la novità attraente dello spettacolo; il male è che in Italia gil sportmen del trotto,
in generale, non peccano di troppo siancio
sportivo: chi va piano, va sano, è dura;
dicono da veri conservatori. Così parla la
maggioranza la quale dedicherebbe un voto di biasimo ad un proprietario cui per
un po' di gloria, per una soddistazione
personale e per stabilire un récord che
faccia onore alla razza indigena, saltassa
il ticchio geniale d'imporre al suo cavallo
uno sforzo, indubbiamente necessario, per
una simile esibizione. Meglio tenerli nel
bor, ove riposano in pace, i cavalli nati
e allevati per correre.

Nel premio Garisenda, di L. 2000, inter-

Nel premio Garisenda, di L. 2000, internazionale troviamo: Coraggio allo start; Tobruck e Fanciulla del West a m. 1629; lbis Kuser a 1639; Raggio e Hanna Louise e 1649; Boer a 1659; Prince Revelslok e Piron a 1679; Gerudise e Gluckstern a 1690. Una scala infinità di concorrenti distesi sui 90 metri. Hanna Louise ha corso male per propri prevedenti ma huna cavalla sul 30 merri. Hanna l'autre la colso mala nei giorni precedenti, ma è una cavalla che fa delle improvvise variazioni, magari per una sola prova; non ci stupiremmo quindi di vederla figurare. Raggio e Ibis sono pure ben piazzali e Boer, apparso in eccellente condizione o in volontà di trottare, dovrebbe trovarsi in prima linea al-

tare, dovrebbe trovarsi in prima linea all'arrivo.

Corsa aperta e interessante.

Nel premio Re Enzo, handicap di lire 2000 per nuledri indigeni di 3 e 4 anni, sono inscritti:

Montenegro a 1609; Steomoro a 1619; Mtrahello a 1629; Ardita, Bora e Onda a 1649; Aly Medium a 1669; Arno a 1679; Salsa e Bocco a 1689; Rodi Ward e Renzo a 1699; Martinella a 1709.

Un bel gruppo di cavalli di cui non è facile indicare un probabile vincitore. Ardita è dubbia partente. Renzo, Rodi Ward e Mortinella hanno la doppia iscrizione nel premio Asinelli. Sulla forma più recente Bora e Onda dovrebbero piazzarsi. Se Aly Medium Iosse nella sua normale condizione, tanto da poter perseverare su tutto il percorso, la sua chance sarebbe delle migliori.

gliori.

Il premio Asinelli, handicap di L. 1800 per cavalli italiani, ha riunito 15 iscrizioni: Sandrone a 1609: Masandello a 1639: Oltremare e Arno a 1639: Tobruck a 1689: Renzo a Rodi Ward a 1689: Armida a 1679: Eri. Coraggio, Martinella e Ibis Ruser a 1699: Oceano, Raggio e Lauro a 1709. Probabilmente Renzo partirà in questa corsa che riuscirà animata perchè il vincitore di mercoledi, in un momento dei più felici, obbligherà i cavalli che lo precedono n non nerder tempo per non essere troppo presto superati e cuelli che lo seguono ad impegnarsi a fondo per raggiungerlo, se impegnarsi a fondo per raggiungerlo, se potranno, prima del valo d'arrivo. Oltre 20 cavalli sono inscritti nel Conge-do, al quale parteciperanno i ritirati e i battuti delle prove precedenti.

BOXE

L' eccellente borent inglese lonnny Con-don, attualmente sotto le armi, è stato gra-vemente ferito sulla Somme. Uno scoppio di shrapnell gli fratturo la coscia destra e una palla di mitragliatrice gli ha perfo-rato un piede. Non per questo i boches sono riusciti a metterio kusck-out...

Cronaca dei fattacci

— Il carrettiere Petrolini Gildo, d'anni 38, da Parma, dopo di avere scaricato della legna allo scalo delle Tramvie elettriche, per un balzo improvviso del cavallo, fu gettato a terra e travolto sotto il carro.

gettato a terra e travolto sotto il carro.

— Una mortale disgrazia è avvenuta ieri
a Renazzo (Ferrara). Il birocciante Vincenzo Trevisani è caduto dal suo carro pieno
di sacchi di grano restando schiacciato sotto le ruote. È morto subito.

— Un investimento tramviario con serie
conseguenzo è avvenuto ieri a Ferrara, Una
vettura elettrica, fuori Porta Reno, ha urtato certo signor Angelo Ricci, di anni 60,
producendogli la frattura della spalla destra.

stra.

— Un grava urto fra due treni merci senza disgrazie a persone, viene segnalato nella stazione di Pontelagoscuro (Perrara). Rimasero sfasciati tre carri dei treno investitore e danneggiati altri quattro. I danni fra materiale e merci si calcolano in L. 25,000.

— Fu travolta sotto le zampe di due cavalli la vecchia Maria De Rivo di Ravascletto (Udine) mentre attraversava la strada subito dopo un carriaggio che col suo frastuono le impedi di accorgersi dell'arrivo di cavalli al troito. Raccolta in pletosissimo stato cessava puco dopo di vivere.

— A Bassano Veneto Il maresciallo dei carabinieri Ugolini ha fatto una retata di dieci persone le quali difiondevano notizie allarmanti sulla nostra guerra. Sono state deferite all'autorità militare, Fra esse, ci sono alcuni ferrovieri ed una signora.

— Fu trasportato in gravissimo stato al-l'Ospedale Il ragazzo decenne Arturo Reghellin di Resecco (Vicenza) # quale ebbe la malaugurata idea di aprire un piccolo proiettile trovato non si sa come e che esplose ferendole al ventre e al petto.

— Nell'abhattimento di uno dei grossi alberi dei bastioni di porta Volta a Milano. Iurono travolti dalla fulminea caduta della grave mussa di legno un vecchio e quattro hambini, che stavano fra i curiosi ad osservare i lavori e non fecero in tempo a mettersi in salvo alle grida degli operal. Il vecchio e due bambini se la cavarono a buon mercalo. I fratelli Pierino di anni 6 e Carlotta Monticelli, di anni 10, invece riportarono ferile abbasianza gravi. 11 maschietto trovasi in condizioni.

mercato. I fratelli Pierino di anni 6 e Car-lotta Monticelli, di cuni 10, invece riporta-rono ferite abbastanza gravi. Il maschietto trovasi in condizioni assai gravi, mentre la Carlotta colpita al petto, è morta.

Crema Vellutina Venus Bertelli sono indispensabili a una igienica oignorile toeletta

per giovani di famiglia agiata BOLOGNA - S. Stelano, 1 - BOLOGNA raccomandatissimo per GORSI AGGELE. RATI di Liceo e Ginnasio (Cl. e mad.) Isti-tuto e Scuola Tecnica.

SCUOLA COMMERCIALE rivalengiante colle migliori estere — Scuole pubbliche di qualunque ordine e grado. Programma a richiesta

Sindacate Pugliese di Assicurazione infortuni Operai sul lavoro

Assicurati: Soci N. 5170 - Operai N. 142.645 ::: Sode in Bari - Fondata nel 1912 : I f Premi pagati L. 1,428,968

Tariffe di assoluta convenienza. Massima sollecitudine nelle liquidazioni infortuni. Agenzia generale presso

Banca Emiliana Romagnola Via Farini 5, Bologna

Operazioni della Banca: Depositi a risparmio e conti correnti al 3 %, 4 % e 412 %. • Ordini di Borsa. • Compra e vendita di titoli. Riporti e anticipazini su Valori. - Sconto di cambiali e apertura di Conti correnti.

guarite senza operazione cruenta INTOVO METODO si insegna gratulamenta ai Signori Medici o a chi ue fara richiesta. La cura indolora si puo fare in casa propris ed in qualunque stapione senza dover interrompere le propris occupationi. Cure specifiche per le malattie dell'intestine e per la guarigione radicela cella Stilichezza senza purganti. Colle mie intrariconi ceni Medico in pochi minuti è pesto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza adoperare ferri chirungici Presentata ovvero scrivere: tstituto Prof. Dett. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10. MILANO.
Visita mediche delle 13 1/2 alle 15 - Telelone 10338.

CONCORSO 50-000



scrivete esclusiviment e direttamente alla nostra Sede Centrale: Riparto Concorsi - Sezione A MILANO - VIA SCHIAPPARELLI N. 7 -

Dott. PIETRO SAVIGNI SPECIALISTA PER MALATTIE NASO-GOLA-ORECCHIO visita regolarmente tutti i giorni

•• • • Chiedete a tutte le edicole • • ••

satimanale patriottico-umoristico-illustrato (carizatur) di Gamerra) - Centesimi 5 Concessionari per la rivend tain Italia call'estero Messeggerie italiane - Bologna. • • • • • • • • • • • • • • • • •

DENTISTA

JONES REATT! Babinetto in Via Caprarle S prolungamento Via Grefic Cure, Apparecchi dentari in qualsiasi ge-iere. Sistemi perfezionati. Visita dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 meno i festivi

Via Altabella n. 1 terno - Telef 15-74 Malattie dello stomaço dell'intestino del ricambio e del sangue (anemie) Consultazioni: Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17-

Il Prot. GIOVANNI VITALI continuera le sue consultazioni mediche dalle ore il a le 17 d'ogni giorno — eccetto i lestivi — la piasa Cavour N. 3. dove ha trasferito il ano ambalatorio.

Prof. Cav. C. PANTALEONI Malattle di STOMACO e INTESTINO

Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo) Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Via S. Simosa n. 2 - Telef. 5-72 Specialista per le Malattie dell' CPSCCD10 - NJASO - GOL Consultazioni dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 17



CRUNACA DELLA CITTA

La Camera di Commercio e gli Industriali | Serti di quercia a prodi bolognesi contro l'applicazione della tassa Esercizi

La Camera di Commercio e Industria di

La Camera di Commercio e Industria di Bologna ha tenuto adunanza di consiglio alle ore 15 di ieri sotto la Presidenza del cav. uff ing Giuseppe Franchi.

Preso atto di diverse importanti comunicazioni della Presidenza è deliberato che la Camera di Bologna assuma l'iniziativa per la costituzione in Bologna di un Comitato Regionale di propaganda per la flera annuale di Lione, ha votato un concorso di lire cento alle spese del Museo Commerciale con mostra campionaria presso la di lire cento alle spese del Museo Commer-ciale con mostra campionaria presso la Camera di Commercio in Tunisi, ed ha per ultimo assunto in esame, su relazione della commissione interna di Legislazione, l'im-portante argomento della applicazione fat-la dal Comune di Bologna per il 1916 del nuovo Regolamento per la Tassa sugli E-sercizi e sulle Rivendita. A questo proposito dopo ampia discussio-ne è stato votato il seguente ordine del ritorio.

«La Camera di Commercio e Industria della Provincia di Bologna.
compulatto fi Euclo provvisorio della tassa
compulatto fi Euclo provvisorio della tassa
sugli esercizi e sulle rivendite per fi 1916, testà
pubblicato dal Comune di Bologna;
richiameto il proprio voto delli il aprile

richlamete il proprio voto tani il constatato che nella assegnazione dei diversi constatato che nella assegnazione dei diversi esercenti alle singole categorie si è raggiunto il risultato di un inasprimento rilevantissimo per quasi tutte le grandi e le medie attende, onde è a ravvisarsi che, indipendentemente dalle conditioni speciali, valutabili caso per caso, l'opera della Amministrazione comunale di Bologna al presente affetta da un vitto di principio, quello cicè di un fiscalismo soccessivo, adottato quale base, quelle massima, nell'uno del più efficace strumento tributario amdato al ragionevole potere discretionale dai Comuni dal Decreto Lucciani al Ottobre 1915;

base, quale massima, mait uno de in regionevole potermento tributario amdato al ragionevole potere discretionale dei Comuni dai Decreto Longotenentale 31 Ottobre 1915:

al duole della niuna considerazione nella
quale la invocazione centenuta nel suo ordine
del giorno delli 15 marzo 1916 è stata tenuta dail'Amministrazione comunale;

segnala alla cittadinanza tale vizio di principio dai quale essa riticoe affetta l'opera del
Comune nei riguardi dai tributo in questione,
recondente i criteri informatori del pensiero governazivo, quale semitra lecite desumere dal
complesso delle emanate disposizioni;
pone in evidenza la stridente sperequazione
fra il trattamento che in tale guisa viene ad
essare fatto agli esercenti di altri centri importantissimi, nei quali, malgrado la floridezza industriasimi, nei quali, malgrado la floridezza industriale e commerciale incomparabilmente maggiore,
l' onere di queeto tributo è applicato jn limiti
più modesti;

simi, ner questo tributo è applicato in limiti l' onere di questo tributo è applicato in limiti prit modesti;

e si augura che siano dalla Amministrasione e si augura che senano ricondotte nella giusta misura le proposte tassazioni, le quali materado la temporaneita assicurata dall' unit imaterado la temporaneita casticurata dall' unit controle del municioni e de sasundo difficile il rifornimento, si pretava a levar le cartuccie al mortine della massima parte delle aziende bolognesi; che erano sulla linea di fuoco. Attipiano Carsico, 28 ottobre 1915.

L'attra a TEDESCHI LUIGI da Monghidoro, si portosi violonariamento, si portava fin sotto i reticolati nemici, riuscendo a collocarri e a farvi hrillare un tubo asplosivo. Sella di San Marvino, 19 ottobre 1915.

Par discutere su lo stesso argomento dell'applicazione fajla dal Comune del Regolamento per la tassa Esercizi e Rivendite si è tenuta teri sera nai locali dell'Associazione fra gli Industriali e Commercianti un'assemblea generale, riuscita numerosissima. Il Vice Presidente rag. Ragazzi ha esposto dettagliatamente tutte le questioni che si dibattono intorno a questo argomento, riassumendo la sua relazione nell'ordine del giorno esquente, che dopo lunga ed animata discussione alla quale presero parte il cav. Turri, il rag. Rabbi, il rag. Tavernari, il cav. Romagnoli, il segretario Camperi, il sig. Sandrolini. Lanzarini ed altri è stato approvato all'unanimità:

L'Amociarione industriali e commercianti del e sull'applicazione fatta dal Comune di dal Regolamento per la tassa eserciri e

mantre riconferma che i commercianti sentomantre riconfarma che i commercianti semi-no come tutti gli altiri cittadini il dovere di con-correre com ogni loro forsa a copperire ni biso-gni dell'era presente, ma rogliono che i muovi gravami escogitati dal potere centrale abbiano una applicazione rispondente ai concetti che il ispirano e siano contenuti entro limiti giusti a

ragionsvoli;
lamenta che i voti espressi nell'ordine del giorpo del 15 marzo scorso siano rimasti assolutamente inascoltati per parte dell'autorità comunale sia per la mancata esposizione delle cifre
rappresentanti l'importanza economica delle asiande commerciali per ciascuna categoria di
tarsa, sia per il criterio di eccessiva fiscalità esguito nel valersi delle disposizioni del decreto
luogotenenziale del 3i ottobre 1915:

e facendo le proprie riserva sulla legalità dei
urcovadimenti adottati dal Comune di Bologna

provvedimenti adottati dal Comune di Bologna in questa materia; fa voti: 1.0 che renga ress nota ai commercianti ricorrenti ia tabella che secondo le assicurazioni date dall'illimo sig. Sindaco nella seduta consigliare del 19 febbraio 1918, deve essere etata compilata per uso d'umedo.

1.0 che di fronte al ricorsi che tutti i commercianti sono invitati a produrre sotro fi 15 ottobre il Comune vogita, mediante sque e larghe transazioni correggere convenientemente l'applicazione della zassa, fatta a danno del ceto commerciale, il quale rappresenta una forza viva e valida per la prospertita della Narione.

Una riunione dei sindaci a Bologna

Per iniziativa del Comitato esecutivo della Lega dei Comuni Socialisti, è stata indetta per domani, Domenica è corr., in Bologna, una riunione dei Sindaci dei grandi e modi Comuni, allo scopo di trattare la questione riguardante la istituzione ed il funzionamento degli Enti Autonomi dei Consumi ed i provvedimenti tributari a favore dei Comuni, in rapporto alla compilazione del Bilancio dei prossimo esercizio, ed in seguito al decreto luogotenenziale 31 agosto p. p.

Le riunione avrà luogo alle ore 10 nella sala per le adunanze del Consiglio comunale.

E assicurato l'intervento degli on. Treves, Bentini e Brunelli, dei Presidenti del-

nale.

E assicurato l'intervento degli on Treves, Bentini e Brunelli, dei Presidenti delle Deputazioni Provinciali di Bologna e di Ferrara e dei Consiglieri di parte socialista del Comune di Bologna. Potranno assistere o farsi rappresentare anche i Sindaci socialisti del Comuni minori della Provincia.

Nella cernita dei decorati al valore che qui man mano additiamo a titolo di onore, è oggi il turno dei nostri comprovinciali, cicè dei decorati appartenenti ai vari Co-muni della Provincia, da qualsiasi Circon-dario essi dipendano.

Incominciamo con due medaglie d'argento. Una

Incominciamo con due medaglie d'argento. Una
è stata conferita a GANDOLFI FILIPPO da Pradure « Saso, sergente in un reggimento di fanteria, N. 31436 di matricola, perchè conscio del
pericolo, affrontava, con eroico alancio, le trincea nemiche fortemente difese, persistendo nell'attacco, finchè cadeva mortalmente ferito. Podgura, è suglio 1915 ».

Talira medaglia è stata concessa al caporale
di un altro Comune della Montagna, cloè BoGANI MARIO da Cantiglione dei Pépoli, caporale in un reggimento d'artiglieria da campagna,
N. 44360 di matricola. Egli diede in combattimento prova di grande valore, incoraggiando i
serrenti del suo perzo, di cui due erane stati feritt. Peric una prima volta, non volte allontanaret dal perzo fino a quando mon fu colpito
una seconda volta. Monte Cappuccio 4 novembre 1915.

Altra medaglia ha avuto VANNUCCI DINO la Vergato, aspirante ufficiale di complemento n un reggimento di alpini. Assumeva volonta-ciamente il comando di una pattuglia di esploente battuta dalla fucileria ne ratori fortemente battuta dalla fucileria minica, e, rianimatala, coraggiosamente la riconduceva fin sotto il resticolato avversario, dando ai dipendenti bell'esemplo di virtù militari. Rimaneva gravemente ferito. Alture del Vodil, 2i ottobre 1915.

Un encomio scienne si guadagnava BENASSI RODOLEO da Praduro e Sasso (Circondario di Bologna), Collegio di Vergato caporale in un reggimento di hersagliari bia, N. 4307 di matricola. Sprenzante del puricolo, percorse più volte zone scoperte a battufe dal fucco nemico, per recapitare ordini e per soccorrere e trasportare feriti. Altipiano Carsico, 28-29 ottobre 1915.

Soffermandoci fra i soldati del Circondario di Sofiermandoci fra i soldati del Circondario di vergato, troviamo che un encomio solenne è pure stato conterito a SABATINI IGINO da Camuguano, soldato in un reggimento di fanteria, N. 1644 di marricola. Egli sotto le violenti e continue rafitche della fucileria nemica, percorsa, ripetutamente e noncurante del percolo, la sona battuta, portando ordini, fino a che veniva ferito. Podgora, 8 luglio 1915.

Due medaglie di bronzo cono toccate a soldati Due medaglie di bronzo cono toccate a soldati di Monghidora.

Una a TOZZI ANTONIO, celdato in un reggimento di bersaglieri n. 14506 di matricola. Questi dava esemplo di grande coraggio esponendosi volontariamente al fuoco per sistemare a difesa un tratto della trincea conquietata e che era stata sconvoltà dall'artiglieria avversaria. Scarsegiando le municioni ed essendo difficile il rifornimento, si prettava a levar le cartuccie al merit e ati feriti, per farne regolare distribuzione ai militari che erano sulla linea di fuoco. Altipiano Caralco, 28 ottobre 1915.

sivo. Sella di San Martino, 19 ottobre 1915.

Fra gli abitanti di Monteveglio si è guadagnata una medaglia di bromso BALESTRAZZI ANDREA sergente in una escione di Santità di Divisione. N. 2620 di matricola. Questi durante il
bombardamento d'un ponte da parte dell'artis
glieria nemica, sprezzante del pericolo, si recava,
per due volte, nella posizione battuta allo scopo
di ritirara dei feriti, che sottraeva a sicura morte trasportandoli alla serione di Sanità. Sagrado
30 ottobre e 8 novembre 1915.

po funga ed aniuale presero parte
hbi, il rag. Taverhbi, il rag. Taveril segretario Cam.
Lanzarini ed altri
animità:

e commercianti delnita in assemblea per
fatta dal Comune di
ratta dal Comune di

Intanto, di piusa oggi menzionare l'encomio so-lenne conferito sila 65.2 batteria d'assedio, pol-che tocca direttamente ufficiali bolognesi. Adunque il Comando d'artiglieria dei Settore della... Divisione, ha ordinato l'Encomio solenne al personale (ufficiali e truppa) della 66.2 batte-ria d'assedio con la seguente molivazione: « Es-sendo la batteria fontemente controbattuta dalle artiglierie nemiche di medio e grosso calibro, il prevonale continuava ininterrottamente e con ammirabile dicelplina nei funzionamento della besieria stessa ».

Questa strenua hatteris che passo la frontiera il giorno stesso della dichiarazione di guerra e che ha sempre, inimerrottamente pereguito il nemico col suo Mro. è comandata dal capitano nemico col suo Mro, è comandata dal capitano Resica Achille, ben noto nella nostra città over visse e brillò nella nostra società intellettuale ed elegante, del 1907 al 1911, quale tenente nell'èco regg. de fortezza; sottocomandante è il tenente Tomino Zanetti di Persiceto, che pure si trova alle tronte dall'intido della nostra guerra e da un anno la parte di questa batteria. Anche di questi giorni, due militari di questa batteria sono stati proposti, uno per la medaglia d'oro, l'altro per la medaglia d'argento.

Ancora, ricordiamo che il bolognese sottotenente TONINO BISI dal... reggimento fantaria, della ciasse del 1898, arruolatosi volontario dall'inito della guerra, cadde nei novembre scorso, nel
campo della gioria, some fu già annunziato.
Ora secondo quanto ci è comunicato della Ascolazione « Pro patria et rege », il Ministero per
lo siancio ammirevole con cui combattè e per legrandi prove di valore da lui date, gli ha concesso la medaglia d'argento. Apparteneva egli
alla « Pro Patria at rege » che col Bisi segna il
secondo cocio caduto e decorato con medaglia
d'argento. Dalla collesione commovente e conloriante della sue lettere, prendiamo la seguente
che è un compendio sublime di generosità e di
fede:

« Carissimi genitori. — Parto, un giuramento
sacro ed intangibile mi lega al più nobiti ideati
ed al più atti destint. Se lo pure fossi immolato
sull'altare della Patria, non plangete la mia fi
ne. Perdonatemi se oggi sono la causa delle vostre affizioni consolateri, e penaste che vostro
red Italia. Tenetovi un bacio dal vostro figlio,
Tonino ».

pertrara e dei Consiglieri di parte sociali sta del Cominne di Bologna e di parte socialista del Cominne di Bologna anche i Sindaci Socialisti del Comuni minori della Provincia.

Sciiola Industriale Femminile

"Regina Margherita,,

Il Sindaco pubblica un manifesso di apertura della Scuola Industriata di 16 Grado — Serione per industri femminili — che fornissa alle giovinette quelle cognizioni teoriche a pratiche la quati, mentre valgono a dara ad esse buona cultura ed a farno saggie madri di famiglia, per mette lero di diventare abili in un'arte o in un mastiere, e rilascia diplomi particati a quelli degli frittuti governativi di ugual grado.

Le secrettazioni pratiche, a scella, si compirano no nei seguenti laboratori: Cucito e taglio di mincheria, Ricamo, Merletti, Sartoria e taglio di abiti, Modisteria.

Cora Popolare annesso alla Scuola Regina Margherita, che impartisca la coltura elementa rimanotto alle arti e ai mesticei.

Il corso si comple in tre anni.

Esercitazioni pratiche, a scelta, nei seguenti laboratori: Cucito e taglio di abiti, Modisteria.

Cora Popolare annesso alla Scuola Regina Margherita, che impartisca la coltura elementa and supporto di supertura della accademia con setto di abiti, Modisteria.

Cora elementazioni pratiche, a scelta, nei seguenti laboratori: Cucito e taglio di abiti, Modisteria.

Regina di situati giore di di biancheria, Ricamo, Merletti, Sartoria e taglio di abiti, Modisteria.

Le iscinioni e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricevono presso la Direvione della scuola (estato in pratiche) e ricev

I nostri morti Il sottotenente Giovanni Mattfoli

E' giunto alla famiglia un affettuoso talegramma del Comandante la Batteria....
annunciante la gioriosa morte avvenuta a
quota dell' eroico sottoenente bombardiere Giovanni Mattioti, laureando in Ingegneria, figlio dell'illustre Mo cav. Guglielmo Mattioli professore in questo Liceo
musicale e Presidente della Regia Accademia Filarmonica.
Giovana ardimentoso e sprezzante del
pericolo, espose più volte la vita incitando
con l'esempio i suoi soldati a nobili imprese.

prese.
Fatalmente colpito da piombo nemico lasciava. sulla quota gioriosamente la giovane esistenza fra il compianto del colleghi e de' soldati che tanto l'amavano.
Al maestro illustre, all'inconsolabie matre e parenti tutti vada la espressione del nostro cordoglio e sia loro di conforto il ricordo della vita di lui così noblimente spesa per la maggior gioria e grandezza della nostra Patria.

Il bersagliere Giovanni Mingozzi della nostra città e della classe del 1890, ferito per la seconda volta sulla metà del settembre scorso, in accanito combattimento oltre Gorizia, in cui si comportò da valoroso, morì due giorni dono, dando la giovana vita in olocausto alla Patria che egli entusiasticamente ambiva più grande nella pienezza dei suoi diritti.

Era giovane ameto da quanti lo conoscevano per la sue hontà, orsoritoso della vezno per la sue hontà, orsoritoso della vezno.

Era giovane amato da quanti lo conosce vano per la sua bontà, orgogicoso della ve dova sua madre. Di lui scriveva il suo co-mandanta: « La sua morte lasciò nel dolo-re tutto il repario che aveva preso a sti-marlo per le sue belle doti che lo facevano amara da tutti ».

L'ayanzamento degli ufficiali richiamati

Ecco la risposta di S. E. Morrone alle preghiere dell' on. Rava, che presento il nemoriale relativo all'avanzamento degli

memoriase relativo ufficiali richiamati:
« Le questioni svolte nel promemoria rav-comandatomi dalla S. V. On. e relative al-l'avanzamento degli ufficiali richiamati dal

comandatomi dalla S. V. On. e relative all'avanamento degli ufficiati richiamati dal
congedo furono in passato accuratamente
esaminate dal Ministero, e formarono anche argomento di interrogazione e interpellanze alla Camera.

Il Ministero non paò non osservare che,
fra le considerazioni contenute nel promemoria, non si tiene alcun conto dell' esistenza dell'art. 56 della legge d'avanzamento, il quale stabilisce che in tempo di guerra i termini di permanenza minima nel
grado, per gii ufficiali in congedo, sono
quelli di pace dimezzati, e non si può ad
essi derogare se non per le promozioni a
scetta per merito di guerra.
Comunque, l'avanzamento degli ufficiali
in congedo durante la guerra è stato e continua ad essere argomento di accurato studlo per parte del Ministero, perchè è giusto e necessario fare un trattamento tiverso secondo che si tratti di ufficiali richiamati o rimasti in congedo; e fra gli stessi
ufficiali richiamati occorre distinguere coloro che prestano servizio presso l'esercito
mobilitato e coloro che prestano la loro opera in Paese.

Ed appunto sono in elaborazione provvedimenti che consentano di concedere, agli in Paese.
appunto sono in elaborazione provve-

Ed appunto sono in elaborazione provve-dimenti che consentano di concedere, agii ufficiali richiamati dal congedo che alla fronte corrono pericoli e soffrono disagi, l'avanzamento di pari passo con i loro col-leghi in servizio attivo.

Pur non potendo comunicare nulla di po-sitivo al riguardo, assicuro dunque che il Ministero esamina con benevolenza le que-stioni trattate nel -promemoria trasmes-somi.

Somi. Con perfetta osservanza. Dev.mo: Morrone

Leva di mare sulla classe 1896

Col 1.0 ottobre corrente è stato pubblicato l'ordine della leva di mare sulla classe 1896.

L'esame definitivo ed arruolamento avrà principio il 7 corrente per gli inscritti nei compartimenti marittimi di Genova. Spezia, Viareggio, Napoli, Castellamare di Stabia, Bari, Ancona, Venezia, Cagliari, Maddalena Messina e Palermo ed il giorno 8 novembre prossimo per gli appartenenti

Liste del renitenti

Fino al 15 corrente restano pubblicate al-l'albo Pretorio di questo Comune le liste generali del renitenti di questo Circonda-rio appartenenti alla classe 1897 (terza ra-visione) nonchè le liste supplettive del ra-nitenti nelle precedenti revisioni di rifor-metti.

Giovani Esploratori

Gli esploratori ed i Novizi della locale Sezione domani Domenica 8 Ottobre 1916 alle ore 9,30 precise dovranno radiunarsi in Piazza di Porta Saragozza per le consucie espercitazioni. Tema: stima delle distanze e segnalazioni. Lo scioglimento avverrà alle

ore 12.30.

E' rigorosamente prescritto oltre il basto-ne regolamentare anche la cordicella.

All'Istituto Federato per i figli del popolo

per i figli del popolo

I bambini dell'Istituto Federato, che conta ormai 165 alunni, tornati in città, alla loro sede in 'Via Galliera (ex Istituto Immacolata) dopo un benefico soggiorno di sunsi in campagna nell'ampia e adatta Villa Bargellini appositamente ceduta per intromissione di S. E. il Generale Escard — per esternare la loro gratitudine e riconoscenza ai Benefatiori, ed in modo speciale a monsignor Bacchi Presidente, all' on. senatora avv. Enrico Pini, al Prefetto comm. Quaranta, al eav. Guidetti, all' avv. Cicognani, all' ing. Franchi, al loro Direttore prof. Moschini e signora Direttrice, nonché a tutti i componenti la Commissione, stanino preparando una giocenda festa che si svolgerà fra giorni con un bellissimo e variato programma; in cui esplicheranno iutio quanto è stato loro sapientemente insegnato.

In detta occasione, per la prima volta, i bambini eseguiranno anche un inno patriottico scritto appositamente dall' egregio Direttore prof. Moschini e musicato dal maestro Giulio Zoli, che con rara competenza presta l'opera sua in qualità di maestro di canto. Si inaugurera inoltre un grandioso salone-teatro che rispondera alle esigenze dell' Istituto stesso.

Sarà una festa insomma che darà modo di poter con soddisrazione constatare quanto, si è tatto e quanto si sta facendo, con crescente zelo e abnegazione, a pro dei figli del nostri gloriosi soldati, combattenti per una più grande Italia.

Infortunio sul lavoro

Ieri nel pomeriggio fu trasportato all'o-

Infortunio sul lavoro Infortunio Sul lavoro

leri nel pomeriggio fu trasportato all'ospedale maggiore ed ivi ricoverato d'urgenza un vecchio di 64 anni, il quale ner
contustoni riportate all'addome, presentava gravi sintomi di commozione viscerale.

Trattast di cerio Fara Raffaele, un operaio dell'Officina del gas, rimasto disgraziatamente fra un muro ed una biroccia ca
rica, Le condizioni del vecchio sono piuttosto allarmanti.

Fervore d'opere

Offerte al « Resto del Carlino ». Somma precedente L. 42.501,71 Ing. Enea Monteaguti offerta

Totale L. 42,621,71

Ufficiali in commiato

Ufficiali in commiato

In questi giorni gli ufficiali di M. T. che
hanno percorso il corso che si è tenuto in
uno dei più ridenti centri della nostra provincia, hanno colta l'occasione di un modesto simposio, per esprimere all' egresgio
Cotonnello Cecchi, al distintissimo Capitano Fazzi, al Cap. Del-Tetto ed al Tenente
Viola loro istruttori, la loro riconoscenza
per averli preparati ai cimenti dell'indomani, il Colonnello Cecchi rispondendo ad
un brindisi dell'avv. sottotenente Grabissio,
membro del Consiglio Comunale di Venezia, ha, con taro intuito, inneggiato alla
vittoria della Patria, invitando tutti gli ufficiali presenti ad un triplice urrah alla
Patria, al Re, a Cadorna. L'invito fu accoito da appiausi continuati...., fino allo
champagne.

l funerali della sig.ª Gocchi Bosisio

Mancava di vita nel pomeriggio di giovedi la signora ida Cocchi Bosisio, consorte del cav. uff. Achille Bosisio, consorte del cav. uff. Achille Bosisio, consortissimo negoziante della nostra città. La
signora Bosisio fu gentildenna di elette
virtù ed ha lasciato dietro di sè largo compianto. Il trasporto funebre che ebbe lucgo ieri sera alle diciotto riusci una dimostrazione di omaggio alla defunta. Intervennero il marito, i fratelli, molte signore amiche dell'Estinta, il Senatore Pini,
l'avvocato comm. Nadalini, il comm. Zabban, il comm. Zanotti, il notato dott. Guaiandi e molti altri amici di famiglia non
che una numerosa rappresentanza del commercio cittadino. Innumerevoli e ricche corone di fiori.

rone di flori.
All'egregio cav. Bosisio ed alle sue gen-titi figliuole vadano sincere le espressioni delle nostre condoglianze.

Una tabaccheria svaligiata

Ieri notte, fra le 4,30 e le 5, un'audace impresa ladresca è stata compiuta in via Zamboni, all'angolo di via Castagnoli, do-ve ha negozlo di drogheria e tabaccheria il signor buido Boni, piatra ella nistra del

ve na negozio di diogneria e sabatati i signor Guido Boni.

Il negozio è prospiciente alla piazza del teatro Comunale e situato quindi in località abbastanza frequentata anche in ora assai inoltrata.

Tagliata con una grossa roncola — rinvenuta teri mattina nella tabaccheria — la serranda dell'ingresso di via Zemboni, i ladri penetrarono nella rivendi!a e si impossessarono di pacchi di trinciati, di sigari e sigarette di varia qualità per la complessiva somma di circa L. 1300.

Non si curarono ne di francobolli, nè di carte bollate, nè d'eliro.

Non si curarono nà di francobolli, ne di carte bollate, nè d'altro. Per uscire dal negozio infransero il cristallo d'un uscio a telaio di ferro, aprirono i catenacci d'una porta e sgusciarono per via Castagnoli.

Le indagini del Commissariato di P. S. di Levante assodarono che i ladri erano in cinque, veduti da cittadini che rincasavano, ma che certo non dubitavano affatto di quanto poco prima era stato compiuto.

La returriva sarebbe stata asportata in tre sacchi.

Le traccie degli sconosciuti si perdetter

verso le ore 6 di ieri mattina un amico del Boni, passando per via Zamboni, si ac-corse del furto e lo avverti immediata-Sembra che le indagini siano bene av-viate: speriamo riescano a buon fine. E' indubitato che non soio nelle ore not-turne, ma anche in quelle serali la mala-vita da ora più che mai une spettacolo....

Pregiudicati, vagabondi e donne di ma laflare scorazzano per le vie adiacenti i via Indipendenza con assiduità veramenti sfacciata.

Maddalena Messina e Palermo ed il giorno 8 novembre prossimo per gli appartenenti ai compartimenti marittimi di Porto Maurizio, Savona, Livorno, Portoferraio, Civitavecchia, Gaeta, Torre del Greco, Salerno, Pizzo, Reggio Calabria, Taranto, Brindisi, Ravenna, Rimini, Chioggia, Catania, Siracusa, Porto Empedocle e Trapani.

Gli insoritti aventi diritto all'assegnazione della 2.a o 3.a categoria a sensi delle leggi 5 luglio 1968 N. 348 e 18 luglio 1911 N. 765 dovranno produrre mon oltre il 30 settembre 1917, al Consiglio di Leva maritima, i relativi documenti.

Per gli opportuni schiarimenti e per ottenere i documenti necessari pel viaggio gratuto per recarsi ai Consiglio di Leva marittima, occorre rivolgersi all'ufficio Communale di Leva.

ieri sera i pompleri furno invitati con autolettiga in via Senzanome 38 per trasportare all'Ospedale Maggiore un vecchio il quale a scopo suicida aveva ingoizte una soluzione a base di tintura di iodio.

Trattasi di certo Giulio Bassi d'anni 50, il quale appena giunto all'ospedale volle fare ritorno alla propria abitazione senza assoggettarsi alia lavanda dello stomaco.

Musica al pubblico

Programma che eseguirà la Banda Mu-nicipale, Sabato 7 Ottobre, in piazza Re Enzo alle ore 16,30: Rossini: Semiramide (sinfonia) — Ma-scagni: Cavalleria Rusticana — Martucci: Notturno — Puccini: Manon (fantasia) — Grieg. Peer Gint (La suite).

La Signora dalle camelie

Quella impareggiabile fata del teatro muto c' invita al Bios, ad assistera ancora ai
suoi trionfi; e c' invita con un lavoro — sempre giovane e fresco, malgrado la età —
che non potrebb'esser più bello e suggestity: « la signora dalle Camelie » di Alessandro Dumas figlio!
Se ne ripeteranno le rappresentazioni fino a tutto il di della prossima domenica;
e non v' ha dabbio che il successo di questi
due ultimi giorni sarà, come nei precedenti,
grandissimo.

Con Decreto in data 29 Settembre 19:6 il Prefetto di Bologna ha prosciolto la Dita Guido Sonino e C. della nostra città dal Sindacato cui era stata sottoposia essendo risultato che attuale proprietario della Dita è realmente il salo sig. Guido Sonino e che è esclusa dall'azienda la persistenza di qualunque capitale strantero.

Novità per regati, Sabbadini, Garbonesi-1.

— Castellate d'uva. A tutto il 4 Ottobre 1916 sono entrate in Città Castellate d'uva i N. 20371; l'anno scorso a tutto il 4 ottobre, ne erano entrate 16332, in più nel corrente anno N. 10039, parì a quintali 81327,80.

—Cadendo dalla bioleletta in via San Isals, all'altezza del Frassinago, questa notte, poco dopo a una, Costa Arcangelo, di anni 34, si produceva diverse contusioni alla faccia con pericolo di rottura dell'osso nasale. Chiamati i pompieri, fu subito poriato all'ospedale Maggiore.

Troyarobe. — Un povero garzonetto di

l'ospedale Maggiore.

Trevarobe — Un povero garzonetto di bottega ieri nel percorrere un tratto di Via D'Azeglio, Piazza Vittorio Emanuele e li Pavaglione, smarri un cartoccio contenente un paro d'orecchini con pietre ancora da montare. Chi l'avesse trovato farebbe opeaa buona a restituirlo per merzo della nostra amministrazione.

I TEATRI

· TEATRO DUSE

La duchessa dei Bai Tabarin ha procurato un nuovo trionto a Florica Cristoforeanu e al suoi valenti compagni, la Frigerio, il Zanasi, il Masucci, l'Orefice. Questa sera avremo la prima rappresen azione della Mascolle, con un grandioso Domani due rappresentazioni.

TEATRO VERDI

La commedia dell'Adami: Capelli bia:1.
chi è stata accolta favorevolmente anche
per merito dell'esecuzione accurata della
compagnia Dondi-Oriandini.
Questa sera si rappresenta la commedia
di Wolff: Le marionette.
Quanto prima lanovità: L' inganno dramma in 3 atti di De Flavis e Rocca.

TEATRO APOLLO

Continuano con successo brillante le rap-presentazioni di varietà, alle quali bren-dono parte la Darmond, i Montenegros, i Kinamoto, la piccola Zampieri, la Sorgente, il ventriloquo, i Mais.

EDEN TEATRO

Questa sera si riapre questo simpatico ritrovo a spettacoli di varietà.

Il programma d'apertura reca: Manara celebre imitatore; Ester Clary, stella napoletana con la nuova Piedigrotta 1916; la bella Fraggia danzatrice spagnuola; Trio Dannel's; Iride Duval ecoenirica a trasformazione; Lina Fiorella divetta italiana; Lea Vandeir generica.

Giovanni Grasso ritorna alla scena

Giovanni Grasso, l'acclamato artista siciliano, dopo un lungo periodo di riposo
ritorna alle soene con una compagnia dalla
quale faranno perte alcuni dei suoi migliori compagni. Prima donna sarà la Bragaglia. Le recite si intzieranno a Messina
il giorno 18 corrente.

Al suo ricco reperiorio si aggiungeranno
varie novità, fra cui Alleluja del Praga,
Santa Fè di Valentino Soldani e Il marionettista, dramma in 3 atti dello stesso
Grasso.

fresso.

In questo lavoro il pubblico avrà una gradita sorpresa: conoscerà cioè i famosi pupi del teatrino Macchiavelli di Catania, ove il Grasso iniziava le sue prime armi, come attore, dietro le quinte.

Al secondo atto del Marionetista al "edrà il teatrino dei pupi, che rappresenteranno un dramma di palpitante attualità, in forma simbolica e con tutle le luminose fantastiche e pittoresche creazioni del genera marionettistico.

L'azione del teatrino si fonde mirabilnene marione del teatrino si fonde mirabil-mente con le scene recitate e sarà la più bella novità teatrale di quest'anno. Per ora non si possono lare indiscrezioni.

Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE. — Compagnia d'operette . Città di Milano . — Ore 20,45. — MASCOILE.
TEATRO VERDI — Compagnia drammatica Tina Bondi-Leo Orlandini — Ore 20,45

ore 21.

Cinematografe Centrale — Indipendenza 6.

Il copitano nero, dramma d'avventura e di passioni. — Pathé Journal di guerra n. 6 dal vero.

Cinematografo Bios — Via dei Carbone —
Francesca Bertini interpreterà: La signora dalle Cametie, dramma.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani.

Il Re dello Stagno, dramma — Guerra 51, dal
vero di guerra — Nel Tonchino originale dal
vero.

vero.

Cine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza.

Il piccolo mosso, dramma, protagonista Dionisia Jacobini. — Atoli passo turioso, comica.

Cinematografe Borsa. — Via Indipendenza,
Il Marchio, dramma interpretato da Diana Ka-

Il cambio ufficiale ROMA, 5 — Il prezzo del cambio pei sti di pagamento di dazi doganali è fissa tomani in Lire 120,20.

BOMA 5 — Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 30 del Codice di Commercio, accertato il giorno 6 Ottobre 1916 da valere per il giorno 7 Ottobre 1916:

Parigi 110,87 — Londra 30,82 — Svizzera 191,72 — New York 6,47 1/2 — Buenos Aires 2,71 8/4 — Live oro 120,201/2.

Borse estere

LONDRA, 6 — Prestito francese 80,50 — Nuo-vi Consolidati 50,25 — Egiziano unificato 70,25 — Rendita giapponese 4 per cento 70,50 — Ura-guay 3,30 per cento 62,75 — Marconi 2,3122 — 119,50.

Il bollettino di New-York

NEW YORE, 6 — Camble su Londra 60 gior-ii D. 471,50 — Camble su Londra demand bills 3. 475,70 — Camble su Cable Transfers D. 476,45 - Cambio su Parigi 60 giorni 563,75 - su Berlino D. 70,318 - Argento D. 67,50.



Alle ore 6 dopo lunga e penosa malattia spirava serenamente munita dei conforti

di anni 72

I figli, le figlie, le nuore e i generi ne

I funerall avranno luogo Lunedi 9 Ottobre alle ore 10 in Gherghenzano. S. Giorgio di Piano, 6 ottobre 1916.



La famiglia CALANCHI di Vergato ringrazia le autorità civili e militari, le ras-presentanze, gli amici e quanti partecipa-rono alla manifestazione d'affetto resa alla

Bologna, Piazza Malpighi Via Pratello 1

Corsi accelerati di Licenza tecnica, Istituto tecnico, Ginnasio, Liceo, Scuole Elementari.

Lingue, Contabilità Commerciale, Tele-grafia, Dattilografia.
Ottimi risultati, spesa mite.
Le iscrizioni si ricevono alla Sede del-l'Istituto a tutto il mese di Ottobre.

TEATRO APOLLO. — Lucy Darmond, Les Montenegros, Baltinot, Diva Sorgente, ecc. TEATRO EDEN — Spettacolno di Varietà, ore 21.

S. Giovanni in Persiceto

La sola Casa che ha il vero e genuino processo di Fabbricazione dei Savoiardi di Persiceto - Biscotti Margherita

(Ciabatte di S. Antonio) (Africanetti) Pasta Regina Elena Montenegro Sabbrica e vendita esclusiva in Persicato. Viale Guardia Nazionale N. 1 - Angolo G. B. Gernia N. 30. (Riffutare qualsiasi imitazione), Telefono interprov... N. 62-56.

Casa fondata nel 1860.

Vomini?

geramente Elegantis visitate in meravigliosi magazzini Old Onoland Via Indipendenza 68

. .. rarie 3 Orefio estivi L stino

LI ore the NO 0) _0

ULTIME NOTIZIE

La guerra sui vari fronti

L'avanzata serba continua Altri villaggi occupati Corfú 6, sera.

Un comunicato ufficiale dello stato maggiore serbo dice: Nella giornata del 5 avanzammo fino ai villaggi di Bondinirtzi e Gronnichte, e sulla riva sinistra della Cerna fino a Sakouleva. La nostra ertiglieria fu attivissima.

I tedeschi annunziano successi in Transilvania

Basilea 6, notte

Si ha da Berlino che un comunicato uf-ficiale dice: Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
FRONTE ORIENTALE: Fronte del generale principe Leopoido di Baviera: Sul
fronte di baltaglia ad ovesi di Luzk l'avversario leri rimase tranquillo. Fra le ferrovie Brody e Zborow-Leopoli l'attivita
combattente riprese. Il violento fuoco nemico fu seguito da frequenti e potenti ai
tacchi che non riuscirono sotto i nostro
fuoco presso Nysocko, Dubis e Zarkou, e
contro battaglioni tedeschi che contrattaccarono presso Ratkow (a sud del Seretni.
Sul fronte d'esercito del generale conte
Von Buthner i russi ripresero il combattimento dalle due parti della Zlota Lypa,
ma i loro frequenti e rinnovati assalti non
riuscirono in seguito all'accanita resistenza delle truppe tedesche, austro-ungariche
e turche. Il nemico, che era penetrato in
alcuni punti delle nostre posizioni, ne
estato respinto.

Fronte dell'arciduca Carlo: Nella regione di Bohorovzany, (sulla Bistritza SolotWinska) un debole attacco russo non è riuscito. Net Carpazi niente di nuovo.

FRONTE DI TRANSILVANIA: Nel settore

ne di Bohorovzany (sulla Bistritza Solotwinska) un debole attacco russo non è riuscito. Nei Carpazi niente di nuovo.
FRONTE DI TRANSILVANIA: Nel settore
di Georgeny le truppe austro-ungariche respinsero i romeni dalle loro posizioni a
sud ovest di Libanfalva, respinsero attacchi più a sud della cima Besekecks, e riconquistarono dalle due parti della strada
Magyros-Paraib la posizione perduta il 3
ottobre. Le truppe alleate sotto l'alto comando del generale Falkenhayn, dopo felici combattimenti presso Rops (Kokalom) e
Krihalma (Kiralyhalma) respinsero il nemico al di là dell'Homorod e dell'Alt. Una
posizione ostinatamente difesa nel settore
di Sinea fu presa. L'avversario ripiega attraverso il bosco dei Fantasmi.
FRONTE BALCANICO: Gruppo d'esercito
del generale Mackensen: Secondo ulteriori notizie solamente parte delle truppe romene che aveva passato il Danuhio presso
Rajhovo è riuscita a ripassare sulla riva
nord del fiume, mentre che il rimanente,
nella direzione est. si è scontrata con truppe alleate venienti da Tutrakan. Gli attacchi rinnovati anche leri ad est della ferrovia Cara Orman-Cobadinu non riuscirono.
Un dirigibile e aviatori attaccarono impianti ferroviari e campi a nord del Danubio.
FRONTE MACEDONE: Le truppe bulgare
sulla riva sinistra dello Struma sgomberarono nella notte del 5 ottobre senza essere
impedite dal nemico alcune località più
avanzate.

Basilea 6, notte

Si a da Vienna che un comunicato ufficiale dice:

Fronte romeno: Nella posizione Iortificata al margine ovest del hosco di Gelster il nemico fu attaccato da truppe austro-ungariche e tedesche del generale di fanteria von Falkenhayn, Anche più a nord, nella regione di Homoron e ad est di Nagyaros il nostro attacco sta procedendo favorevolmente.

Erronte dell'accidente Corio.

Fronte dell'arciduca Carlo: Un tentativo di attacco dei russi presso Bohoroditzazy non riusci. Oltre a ciò nessun avvenimento

importante.

Fronte del principe Leopoldo di Baviera:
Ieri il nemico tentò nuovamente di sfondare il nostro fronte fra la Naralowka e la
Zlota Lypa con quattro attacchi che non
riuscirono. Anche sui fronte d'esercito del riuscirono. Anche sul fronte d'esercito dei-generale Boehm Ermolli cinque attacchi ne-mici diretti contro le posizioni a sud est di Jasionof non riuscirono. Una azione riu-scita a sud di Najanof condusse alla con-quista di una posizione avanzata russa in Volinia, ove generalmente è sopravvenuta la calma dopo i violenti combattimenti del 2 e del 4 ottobre. Un attacco isolato nella regione di Tisselin non riusci. (Siciani).

La stampa austriaca e le operazioni sui fronti orientali

(Vice R.) — La baltaglia in Volinia si intensifica. Incominciata il 26 settembre inflerisco sempre più: è un attacco in grande stile — dice la Neue Freie Presse. Montre su tutto il vasto fronte orientale regna quasi la calma, i russi concentrano in Volinia i loro sforzi mussimi, specialmente a occidente di Luzk, per una offensiva concentrica.

Il giornale scorge nel fatto che i russi ammisero i loro attacchi sugli altri punti per intensificare la lotta contro Luzk, la conferma che avrebbero abbandonato il nigna di ovarzioni oncordeta coi ra-

il piano di operazioni concordato coi ro-meni per procedere per proprio conto, ed ascrive questa decisione agli scarsi successi delle operazioni romene, come a un indebolimento delle forze russe. Quanto alle operazioni sul fronte ro-meno-transilvanico la Presse dice che ni sono ancora molti punti oscuri, giac

chè gli eserciti imperiali vogliono man-tenere il segreto sui loro iani. Tultavia è notevole che i comunicati ufficiali annuncino che le forze imperiali si trovino innanzi a Fogaras a oriente del passo di Torre Rossa, dove avreb-bero conquistato i dossi montani. Que-sta notizia significa che il secondo eser-cita romeno che si trovava nella regione di Fogaras ha dovuto cedere dinanzi alle forze avversarie.

La riapertura del pariamento austriaco L'Imperatore contrario

Zurigo 6, sera
Si ha da Berlino: Notizie da Vienna recano che se il governo austriaco convocasse il Pariamento, cosa ancora improbabile, sarebbe un Pariamento addomesticato. Alia conferenza indetta per il 23 dal
versidanto. Silvasta pariamento i vice to. Alla conferenza indetta per il 23 dal presidente Silvester, parteciperanno i vice presidenti e i capi frazione. Si esamine-ranno le garanzie per il tranquillo svolgimento della discussione e gli argomenti cui dovrebbe limitarsi l'opera dei Parlamento. Intanto l'associazione politica austriaca cui appartengono senatori, deputati, commercianti e industriali si è pronunziata a favore della convocazione. L'opposizione è in massima parte sempre di tedeschi radicali che temono danni per gli interessi tedeschi.

Il corrispondente del Berliner Tageblatt Il corrispondente del Bertiner Tageblati nota che tutte le pratiche fatte perchè il presidente dei consiglio austriaco conte Sturgkh mutasse atteggiamento furono vani. Egli avrebbe dichiarato che non è un primo ministro parlamentare e che gli basta la fiducia della corona. Nel frattempo i membri della Camera dei signori esporrebbero il desiderio della convocazione dei Parlamento direttamente all' Imperatore, ma è evidente che egli condivida le idee del conte Sturgkh.

Il comunicato francese delle 23 Avanzata ad est di Bouchavesnes

Il comunicato ufficiale delle ore 23

La lotta di artiglieria è stata viva sulle due rive della Somme. Nessuna azione di fanteria eccetto una leggera avanzata ad est di Bouchavesnes. In Woevre la nostra artiglieria pesan

te ha effettuato efficaci tiri sulle strade e sulle stazioni militari ove si notava una certa altività. Un aeroplano tede-sco è stato abbattuto. Niente da segnala-re sul resto del fronte. (Stef.)

Contrattacchi respinti presso Thiepval Un comunicato del generale Haig in

energicamente respinti.
Fra il 1.0 luglio ed il 30 settembre, oltre ad altro importante materiale da guerra, abbiamo catturato e trovato sul campo di battaglia nella Somme 29 cancampo di baltagua nena sono da campagna noni pesanti, 92 cannoni da campagna ed howitzers, 103 pezzi da trincea e 897 mitradiatrici. (Stefani)

L'intenso duello d'artiglieria fra l'Ancre e la Somma

Si ha da Berlino che il comunicato uffi-Si ha da Berlino die il cominicato di ciale dice:
Gruppo d'escretti del principe ereditario Rupprecht: Il duello d'artiglieria fra l'Ancre e la Somme continuò intensamente. Dopo tre attacchi inglesi non riusciti immepo tre attacchi inglesi non riusciti imme-diatamente ad ovest dell'Ancre lanciati al mattino, si ebbero vivi combattimenti con granate, che durarono fino a sera. Fra Mor-val e Bouchavesnes importanti forze fran-cesi attaccarono nel pomeriggio le truppe dei generali Von Bohen e Von Gar-nier, che respinsero l'attacco fra Fregicourt e Bouchavesnes dopo violenti corpo o cor-po. A sud dell'Ancre combattimenti poco importanti si svilupparono notevolmente ad intervalli.

Eroica lotta d'un esploratore francese La recisa risposta di Briand contro un sottomarino

Parigi 6, sera
Il piccolo esploratore francese Rigel
fu silurato il giorno 2 alle 9 del mattino
da un sottomarino. Benche fosse gravemente avariato ed avesse erduto 13
uom'ni uccisi o lanciali nel mare, il
Rigel sostenne il combattimento per
un ora e mezzo. All'arrivo di due battelli esploratori il sottomarino scompare. un ora e mezzo. All'arrivo di due battelli esploratori il sottomarino scomparve.
Ritornò a galla alle ore 12,30 e lanció un
secondo siluro contro il Rigel producendo nuove avarie e uccidendo à uomini.
Il Rigel, ancora a galla, continuò nondimeno a cannoneggiare il sottomarino
che scomparve definitivamente dinanzi
a due torpediniere giungenti in fretta
sul posto. (Stefani).

La macchina tedesca scricchiola Un memorandum sintomat co di von Armin

International contents of the mitragliatrici. I trasporti in genere dovevano essere migliorati con ampie aggiunte,
di materiale, Abbisognava larga quantità
di rimonte equine; necessitava l'adozione
di movi metodi tattici, e sopra tutto era
da desiderare una maggiore elevazione
morale delle truppe.
I corrispondenti deducono da ciò che la
gran macchina tedesca starebbe ormai
scricchiolando.

IN PERSIA Rivolta contro i russi a Ispahan?

Basilea 6, sera
Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:
Fronte Persiano. In seguito alle operazioni dell'esercito ottomano i battiari persiani si sono sollevati a Diihan contro i russi ed hanno liberato dal nemico

la città di Ispahan. Numerosi assalti eseguiti dai russi da una settimana con-tro la località di Bidjar situat a 110 chilometri a nord-ovest di Hamadan so-no stati respinti. Un attacco russo con-

tro Kianirech posto a 30 chilometri a nord di Revanduz non è riuscito.

Fronte del Caucaso. In generale scaramuccie all'ala sinistra un attacco nemico non è riuscito, nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

L'accordo inglese per la fornitura di carbone all'Italia

Londra 5, notte (M. P.) — Un annunzio ufficiale del Presse Bureaus dice che il ministro Runcimann raggiunse teri un sodisfacente accordo col

Offensiva inglese in Mesopotamia Basilea 6, sera

Si ha da Costantinopoli: Un comuni-cato ufficiale dice: Sull'Eufrate gli inglesi cercarono il 29 settembre sotto la protezione della loro

artiglieria di avanzare contro le tribu di Blaziredi a nord di Nassrije; ma fu-tono respinti da queste con l'appoggio delle nostre truppe.

L insurrezione in Abissinia

Roma 6, sera

Si ha da Parigi: Il New-Kork "!erald, edizione di Parigi, riceve un telegramma da Aden nel quale annunzia che Ligg Yasu è prigioniero dell'Harrar e i suoi partigiani si sono impadroniti di Biradawa e hanno tagliato la strada ferrata di questa regione. Tutti gli etropei sono partiti preoccupati per l'aggravarsi degli avvenimenti. Si attende che il nuovo governo prenda le misure necessarle per potre termine alla in surrezione.

Parigi 6, sera

Il nuovo governo giapponese

Tokio 6

Teraoutsi ha accettato l'incarico di formare il nuovo gabineno, ma ha domandato un hreve periodo per la coslituzione definitiva del ministro. finitiva del ministero.

La crisi greca Un consiglio della Corona ad Atene

D. R.) — Un consiglio della corona fu tenuto oggi ad Atene. Il corrispondente della Radio telegrafa: La sua delibera-zione potrebbe influire considerevolmen-te sulle decisioni e l'orientamento della Grecia.

Le indecisioni di Re Costantino

(Nostro servisio particolare) (D. R.) L'ex ministro Pichon ci in-forma così stamane dallo stato delle cose

ad Atene:

"Re Costantino è sempre inerte ed incapace di scegliere tra gli amici e i nemici del suo tempo e del suo popolo. Egli vuole e disvuole. Si deciderebbe forse a pigliare partito contro i bulgari, ma resta ipnotizzato dai tedeschi. Mai pericolo fu più grande per i greci e per lui stesso. È in tempo ancora per provindere per provinciale. vedere. Domani forse sarà troppo tardi. Notizie particolari al Matin attribuidata di teri sera dice:

Poco da segnalare eccetto un bombardamento nemico nella regione di scono una grande importanza al consiGueudecourt e due contrattacchi nemici nella regione di Thiepval che furono
colla partecipazione dell' ammiraglio
colla partecipazione dell' ammiraglio
colla partecipazione dell' ammiraglio
colla partecipazione dell' comandante

conia partecipazione dell'ammiraglio francese Dartige Dufournet, comandante la fiotta degli alleati.

Le decisioni prese sono, assicura il giornale, gravissime. Re Costantino continua intanto a ricevere visite. Si è trattenuto ieri coi capi dell'opposizione. Un fatto potrebbe essere indicatore che la logica governasse ancora le cose ad Atene, ed è il mantenimento nelle sue funzioni del prefetto di polizia, della capitale Zymbrakakis, il quale godeva la fiducia dell'Intesa, ma non quella di Calogeropulos, che l'altro giorno l'aveva anzi destituito. La soluzione della crisi non sembra davvero imminente.

I dirigenti ad Atene — scrive l'Echo de Paris — pare verdieve de la nemico 150.000 fra morti e feriti ta al nemico 150.000 fra morti e feriti formidabile di difese da Gorizia fino ad Oppachiasella. La battaglia continua con un accanimento che in certe riprese arriva al massimo grado come nelle ultime giornate nelle quali fu segnalato un nuovo scacco austriaco e un nuovo la di Trierte.

La via di Trieste. Ecco il calvario la sanguinoso che instancabilmente per corrono le poderose armate di Cadorna contro le difese terribili delle truppe scelte di Absburgo. Questa strada sanguinosa piena di fumo e di rumori di bombardamenti, jo vidi dal mio assarva. crisi non sembra davvero imminente.

I dirigenti ad Atene — scrive l'Echo de Paris — pare voglisno guadagnare ancora tempo nell'interesse della Germania. La stampa grec in generale non crede a un nuovo orientamento. Gli ateniesi si disinteressano così bene della situazione che — come informa il corrispondente del Petit Journal — i grandi avvenimenti di Atene in questa settimana sono stati due: due grandi serate di gala organizzate nei rispettivi teatri da due attrici rivali, la Cotopuli e la Kyvely. La loro rivalità appassione la opinione pubblica enormemente.

a Calogeropulos

(Nostro servino particolare)

Londra 6, notte (M. P.) — Sotto il titolo «Il tradimen-o della Grecia» la Morning Post ab-assa oggi per l'ennesima volta il pu-no sopra re Costantino scrivendo che gli sta mistificando gli alleati e che è ormai trascorso il tempo di trattare con lui perchè irremissibilmente nelle mani del partito germanofilo. Il giornale invo-ca un fermezza definitiva e osserva che la rivoluzione in Grecia potrebbe e do-vrebbe essere sostenuta dalla intera po-tenzialità atmeta dell'intera tenzialità armata dell'Intesa.

renzialità armata dell'Intesa.

Il corrispondente ateniese dello stesso giornale trasmette sulle aperture fatte dal defunto gabinetto nelle capitali alleate, le seguenti rivelazioni. Calogeropulos per qualche giorno busso senza che nessun gli aprisse, poi qualcuno si fece alla porta e disse che gli alleati erano indifferenti a qualunque decisione la Grecia volesse premdere. Allora Calogeropulos risolse di rivolgersi a Briand pel tramite del ministro greco a Parigi facendogli chiedere a quali condizioni sarebbe stata accettata l'adesione militare della Grecia. Franca e categorica tare della Grecia. Franca e categorica fu la risposta di Briand. Egli fece no-tare che la situazione era interamente tare che la situazione era interamente mutata giacchè la Grecia aveva perduto le simpatie che godeva in seno all'Intesa una delle cui potenze, l'Italia, si opponeva energicamente alla sua inclusione nell'aldeanza. Nondimeno se Costantino avesse offerto personalmente l'incondizionato intervento greco e dichiarato la guerra alla Bulgaria e ordinata la mobilitazione generale, gli alleati avrebbero promesso di alutare la Grecia a fare la guerra e si sarebbero occupati a suo-

Il corrispondente atemese dei Innes telegrafa che re Costantino ha ora sio-derado un nuovo pretesto per mante-nere la neutralità, sostemendo che pri-ma di entrare in azione sarebbe neces-sario riorganizzare l'esercite. Per questo motivo egli si sarebbe opposto alla de-cisione interventista dell'ultimo gabinet-to. Però si crede che verrà approvato dal re un ministero per il puro disbrigo degli affari come era richiesto della no-

degli attari come era richiesto dalla no-ta degli alleati del giugno scorso. Nuovi flussi di militari si segnalano arrivati a Salonicco per entrare nel mo-vimento nazionale. Oltre 2200 soldati re-golari selparono dal Pireo con questo intento la notte scorsa

se Bureaus dice che il ministro Rundimani raggiunse ieri un sodisfacente accordo coi proprietarli delle miniere per la fornitura dei carbone all'Italia. All'annunzio aggiunge che i particolari dei nuovo schema saranno pubblicati a suo tempo.

Uno strano commento francese all' intervista di Bissolati (Nostro servisio particolar

D. R.) - Alle dichiarazioni fatte dal-D. R.) — Alle dichiarazioni fatte dall'on. Bissolati e pubblicate dal Matinsulla necessità di un accordo degli italiani con gli jugo slavi per il futuro assetto dell'Adriatico dedica stasera il suo
articolo di fondo il Journal des Debats.
L'organo conservatore si dichiara lieto
di constatare che le ambizioni annessioniste della Dalmazia enon esistono più
che in una piccole frazione dell'opinio-

(Nostro servicio particolare)

Sulla via di Trieste

(D. R.) L'inviato speciale del Petit Journal dal fronte italiano, pubblica le sue impressioni in un articolo: « Sulla via di Trieste ».

Ebbi l'onore, dice l'articolista di un invito da parte del Governo reale di visitare minutamente il fronte delle qual-

invito da parie del Governo reale di vi-sitare minutamente il fronte delle quat-tro armate principali che tengono im-pegnati gli austriaci dalla estrema sini-stro il cui fulcro è Coni Zugna e il Pa-subio, fino all' estrema destra rappresen-tate della gioriosa armata dal duca d'ansubio, fino all'estrema destra rappresen-tata della gioriosa armata del duca d'Ao sta .tra Gorizia e Monfalcone. I cortesi colloqui con generali, le informazioni assunte e più di tutto ciò che lo vidi con i miei proprii occhi, fanno testimo-nianza che qualchecosa di grande e di decisivo si prepara dalle grandi armate italiane, piene di ardore e di bravura, dene 16 mesi di combattimenti nei quali dopo 16 mesi di combattimenti nei quali gli austro-ungheresi sono quasi sempre stati battuti e ricacciati. La grande battaglia di Gorizia incominciata i primi di agosto non è ancora finita. Essa è costata al namica 150 000 fra morti a faritti colla partecipazione dell'ammiraglio ta al nemico 150.000 fra morti e feriti francese Dartige Dufournet, comandante e prigionieri, e ha fatto cadere una se-

con un accessimos grado come nelle ultime giornate nelle quali fu segnalato
un nuovo scacco austriaco e un nuovo
passo in avanti degli italiani su la via
di Tricrta.

La via di Trieste. Ecco il calvario
sanguinoso che instancabilmente percorrono le poderose armate di Cadorna
contro le difese terribili delle truppe
scelte di Absburgo. Questa strada sanguinosa piena di fumo e di rumori di
bombardamenti, io vidi dal mio osservatorio sul vasto climitero del San Michele dove rinosano tanti eroi sconosciuti, la fanteria, l'artiglieria ed anche la ca-valleria italiana potranno imboccarsi in questa grande via dopo la quale la perla preziosa dell'Adriatico, la capitale del-l'Italia irredenta, attende con angoscia la decisiva liberazione.

QUARTA EDIZIONE

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

BELLISSIMA signora incontrata mezzogior

sompre saral corrisposta e ricordata col maggiore affetto. Sil forte e prudente. Se le mie notizie tardassero o qualche volta man-cassero pensa alle condizioni presenti diffi-cilissime ma non dubitare mai dei miei sen timenti. Infinite tenerezze. maghetto. Grazie; tanto buonal Trovato mezzo scriverti. Accorderemoci. Baci eternii 1044

LIVERGNANO SA.. Solita ressara prega ri-tirare colà posta splegante equivoci e risori-vere Bologna fissando desiderato colloquio, sabato o domnica mattina. IPPODROMO. Al contatto fugace attinga il braccio destro novella forza per le future

RITA. Fui assente — oggi solo so — Pian-gerei dal dolore per crudele contrattempo. Procura ripetere analogamente preavvisan-domi assol prima. Foliemente 6. 10466 LIANA. Ricevuta regolarmente 15. Scrivero ogni settimana, Pregoti altrettanto. Penso continuamente passato. Mandami lettera tuoi ricordi pin vivi come piacemi. 10467 DINA, Attendevoti oggi giovedi. Tua lettera però tanto cara ha lenito in parte dolore non vederti. Lo desidero ardentemente sono lo pure così solo. Sabato, domenica assente Prossima settimana spero baciarti. Sempre

3 APRILE Rievoco giorni sonvi incancella-bili nostro amore inviandoti paípito eter-namente appassionato cuore. 10469

PUZZOLA. Ricevuta mia lettera femminile? Ebbi la tua. Grazie amor mio. A te penso sempre, soffro tanto per non poterti vedere. Quazto quel giorno? Lo sospiro, Baci ar-denti infiniti. Lido. 10470

Uno scrittore francese sulla nostra guerra

Parigi 6, sera

dove riposano tanti eroi sconosciuti, le dove riposano tanti eroi sconosciuti, via lunga che i bravi soldati d'Italia hanno aperto attraverso le formidabili difese che gli austriaci hanno eretto lungo il deserto del Carso. Allorquando saranno cadute le difese dopo il bosco di Tarnova, in faccia a Gorizia, fino al cestello di Duino di fronte a Monialcone, la fanteria, l'artiglieria ed anche la carollaria italiana notranno imboccarsi in

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Cent 15 per parota - Minimo L. 1.50 18-22. Ti ho sempre ricordata con grande affetto. Temo che la loniananza possa farti dimenticare. Presto verrò per un giorno. Scrivi lungamente ho tanto bisogno delle tue parole.

no ieri l'altro portici Ugo Bassi, seguita via Rizzoli giovane ferito che già vide tea-tro caffè Medica, scongiurata indicare modo parlarle, scriverle indirizzando postarestante colore gonna. 10439 STEFANIA 9. Grazie di tutto. Stai sicura che

SIGNORA. Ammirata Cinema-Borsa seguita Via Farini desiderando esprimerle vivissi-ma simpatia, indichi modo corrispondere, indirizzando fermo posta Tessera 68090.

denti infiniti. Lido.

17 GENNAIO. Tanto gradito desiderato tuo gentle pensiero Giungati parimenti gradito ardente, immutabile anelito mio cuore.

10474

or Se ci sara stato chi t' ha ingombrata più di me me lo dici. Addio bellissima inpiù di me me lo dici. Addio bellissima inpresso signora sola. Dirigersi Saragozza 151.

10475

10476

ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE. appena città passa posta, scrivi 10478

PANE. Perchè rinunciare al solo conforto nella comune tristezza? nella comune tristezza?

10479

101:20-1:DEA VARIA. Come ti desidaro e come sento di amarti, amore carol Softro, godo ad un tempo, e sono felice tutto ciò avvenga per te, per te che mi vuoi bene, che sei tutta la mia vital Stasera, ora luogo ove parlammo ultimamente attenderotti, ma percorri strada percorsi io, più propria, meno pericolosa. Verrai? Una tua parola darammi forza attendere anche qualche giorno sospirato incontro. Bacioni.

10490

MARIA. Ho bisogno parlarle, questa sera, prego favorirmi. Grazle. Giuseppe.

SIGNORINA rivista giovedi sera, dopo lun-SIGNORINA rivista giovedi sera, dopo lun-phissima straziante attesa, compagnia mamma fratello accompagnata Rizzoli. Corona d'Oro. Potrei osare chiedervi modo esternarvi miei sentimenti? Fidelis Posta.

QUADRIFOCLIO. Preoccupato, desideroso notizie giunga augurio, bacioti sperando quanto comprendi. 10489

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per narola - Minimo L . CICYANE disporrebbe del giorno per lavori, contabilità, scritturazione in propria casa. Scrivere Betti Marchese, Via Poggiale 23

SERIO, esente militare, pratico commercio, occuperebbesi Aniministrazione, riparto magazini, spedizioni ecc. offrendo massime garanzie. Scrivere Foschi, Via Carega 3.

Bologna.

SIGNORINA dattilografa, disponendo ore libere giornata, assumerebbe lavoro presso ditta o azienda privata. Ottime referenze, miti pretese. Casella P. 10457 HAASEN. miti pretese. Casella P. 1 STEIN e VOGLER. Bologna.

RAGIONIERE trentenne, primarie referenze, in servizio militare Bologna, disponendo ore giornalieri e serali, assume amministrazioni, impianti, lavori contabili. Casella O 10463 presso HAASENSTEIN e VOGLER.

AGRONOMO trentenne attualmente Diret-AGRONOMO trentenine attainense importante Istituto Agrario già dirigente importante Istituto Agrario massime referenze desidererebbe migliorare assumendo anche Amministrazione privata occorrendo dispone forte cauzione. Scrivere Tessera postale 259.661. BIGNORINA dictanovenne occuperebbesi an-che subito presso seriissima Ditta, datilo-grafa o cassiera. Scrivere Desdemona Bor-gini, fermo posta, Bologna. 10319

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L 1

PASTICCERIA. Defilla e Testoni, Via Indi-pendenza cerca fattorini e facchini. 10487 Si commessa per la vendita calza-Calzaturificio Varese. Portici Pava-ne. 10493

DISTINTA famiglia cerca bonne francese o inglese per bambino di sei anni indirizzare Luzzatto Dina Hotel Baglioni, Bologna. 10495

CAPO fabbrica capace lavorazione biscotti stampati e siringa, con buone referenze troverebbe buon impiego. Scrivere cassetta 1004 A. Unione pubblicità Genova, 10497 CERCANSI operal, operale, dal 12 anni in avanti. Rivolgersi Riva Reno, 22. 1013 GERGASI professore lettere per preparazio-ne esami. Scrivere Casella E. 10344 HAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologna, indicando pretese.

RAPPRESENTANTI PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,56
RAPPRESENTANTE diverse serie Case cerca collaboratora prático commercio, conosciuto, per sviluppare lavoro; eventualmente socio disponendo adeguato capitale. Offerie dettagliato, reference; impiegni coperti. Casella D 10452 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10452
CERCHIAMO per vendita macchina brevetata, necessità attuale ogni provincia Emilia, Toscana, Veneto produttori introd ttissimi aventi proprio piccolo capitale concorranze spese impianto. Occorrono referenze ineccepibili. Oltre fisso mensile, lauta provvigione, rifusione spese, rimunerazioni speciali. Offerte Casella O. 10372 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

LEZIONI e CONVERSAZIONI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvist appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.

BERLITZ SCHOOL Cavaliera 2. Sono aper te le iscrizioni ai corsi d'inglese, francese, tedesco ecc. Programmi a richiesta. 10435 DISTINTA signora perfetto francese, tede-sco, lezioni, conversazioni passeggiate. Scrivere Casella S, 10444 HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna. 10444

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo : 1,50 moderna esclusi mediatori Casella D. 10390 presso HAASENSTEIN & VOGLER, Bologna, 10390

RILEVEREI negozio generi alimentari av-viato, buone condizioni. Offerte Casella E. 10436. HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 10436.

APPARTAMENTO ammobigliato, 4 ambienti, vista colline, affittasi fuori Santisaia 172-5 Piano II, visibile ore 11-16. 10455 VENDO casa 85.000 huona posizione, comodità, giardino 6 per cento aumentabilo. Casella Z. 10456 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 10456

MAGAZZINO vasto Negozio con retro; dispo-nibili subito. Portlere, Galliera 62. 10459 AFFITTASI camera salotto liberissimi, luce elettrica, eleganterissite animobigliato, rivol-gersi casella A. 10476 HAASENSTEIN e VO-GI ER Bologna. 10476

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION! Cent. 10 per parola - Minimo L 1 ELEGANTE camera matrimoniale non affi tacamere via Tovaglie 33.

UFFICIALE meridionale cerca dal 15 ottobre camera esposta mezzogiorno famiglia non affittacamere disposta cucinare casa. Offeria Professore Ronchetti Saffi 25, Deposito Cen-trale, Bologna. CERCO stanza ammobigliata prossima sta-zione ferrovlaria presso famiglia distinta, Ingegnere Agostini, Piazza XX settembre 4

LUOGHI DI CURA E RISTORANTI Cent. 29 per parola - M mo L. 2 OTTIMA pensione, conveniente, centralissi-ma per persone distinte. Negozio Olio Zam-

AUTOMOBILI, BIGICLETTE, SPORTS Cent. 10 per parola - Minimo L 1

AUTOMOBILI compriamo ottimissimo stato vera occasione escludonsi mediatori. Offere Casella Postale 76, Bologna. 10423 Casella Postale 76, Bologna. 10423

AUTOMOBILI da vendere d'occasione: 1042
HP Bianchi (Spider), 12-16 HP Diatto (Torpedo) 12-16 HP Becaria (Torpedo), 15-25 HP
Brevetti Fiat (Londoniet), 20-30 HP Bianchi (Spider), 20-30 HP Fiat (Torpedo). Officina Grazia, via Saffi 137, Bologna. 10429

OGOASIONE automobile 12-16 H. P. 4 post vendo esclusi mediatori, magnazzini turaccioli Moline 14, Bologna. 10472

AUTOMOBILE Aquila Monobloc 16 cavalli perfettissimo carrozzala vendo lire 4000. Ceccotto, via Emilia 75.

CAPITALI a SOCIETA:

CAPITALI & SOCIETA'

. anrota - Minimo ". 2 AGRARIO cerca socio per assumera amuo 1000 ettari condizioni eccezionalmente van-taggiose, Scrivere Baldi, fermo posta, Bo-

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII

Cent. 20 per 100 Minimo L. 2
SIGNORA tiene pensione gestanti mite pretese provvede tutto segretezza, Posta 24. CASSAFORTE media grandezza ricercasi ditta Pegan via Galliera 55, Bologna. 10442. GENTILUOMO artista desideroso affezione conoscerebbe signora indipendente relazione segreta affettuosa. Ricevuta vaglia 42. 10446 GIOVANE vedovo libero ricco istruito cerca signorina vedova sentimenti fini pari condizioni eventuale matrimonio serietà rispondera posta abbonamento ferroviario 03164.

OCCASIONE vendo mantello nero, da sera nuovissimo Saragozza 47 primo piano.

PRODOTTI per agricoltura, Concimi polpe secche, Energiros, Pessarelli, Rizzoll 16

TABACCAI Inviate indirizzo Industria Na-zionale, Buenos Aires 47 B. Milano. Riceverete Catalogo gratis. LAMIERE ferro zingate ondulate seminuov vendonsi prezzo d'occasione, Piazza Aldro-vandi 4.

FGLIZIA Privata, Portanova 3, assume informazioni, vigilanze, controlli, servizi delicati. REGISTRATORE cassa tipo per Bar vendo Ghedini Galliera 3. VILLINI moderni centrali, terreno falbrica-bile vendo anche rafealmente: Valenti, Via Pietramellara 53, Bologna. 10199

mere Calzolerie N. 4. piano z.o.

610000LATO sostituito col Certosino Lelli
Lire 3 Chilo. Certosino Lelli, Bologna,
10253 GUCINE Economiche perfette in vendita nei Grandi Magazzini Cav. G. Marzecchi, Via Farini, Bologna.

BUCNISSIME Persone, volendo belle ca-mere Calzolerie N. 4, piano 2.o. 10204

IL PROBLEMA SESSUALE nella vita moderna.

La decadenza prococe della virilità

Non solo gli specialisti in materia di nirezioni dell'apparato sessuale, ma ogni
Medico può per esperienza professionale
constatare come le varie forme di Debolezza Sessuale nell'età media siano tanto frequenti da destare una vera preoccupazione.
Oggi si verifica una precoce decadenza
della virilità, così che molto frequentemente verso il 35º anno si appelesano già sintomi di debolezza sessuale e non è rara la
impotenza completa al 45º anno di età.

Le cause di un tal fatto vanno ricercate
in molteplici fattori: la maggiore debolezza
fisica della razza, gli abusi sessuali nella
età giovanile, le forme morbose sessuali
sono coefficienti importanti; ma sopratutto
alla vita moderna deve ascriversi il precoce decadimento della potenzialità virilo.
I danni così d'ordine fisico che d'ordine morale e sociale sono incalcolabili: neurastenia, esaurimento nervoso, ipocondria,
infelicità coniugale, impossibilità a contrarre matrimonio, sono le conseguenze più
comuni.

Molti nomini, così, nel fiore degli anni

comuni.

Molti nomini, così, nel fiore degli anni debbono sopportare sofferenze morali ed umiliazioni inaudite, debbono rinunziare alle maggiori felicità della vita.

E giusto quindi che il problema sessuale debba preoccupare i Medici e la moderna Umanità.

La comune terapia ha purtroppo ben poche risorse. Tutto si riduce ai soliti prepome risorse. Ituto si fiduce ai soini pre-parati ricostituenti agli afrodisiaci od al-l'elettricità. I primi se migliorano le con-dizioni generali, non hanno alcuna influen-ze sulla sfera sessuale. I secondi non dan-no che uno stimolo forzato e finiscono, di essurire e sfibrare completamente l'appa-rato genitale, mentre espongono a gravi danni l'organismo.

La cura veramente scientifica consiste in-vece nel rieducare gli organi alla funcio-

vece nel rieducare gli organi alla funcio-ne, tonificar do insieme i centri nervosi

ne, tonificar do insieme i centri dell' apparato,
Ciò si può ottenere solamente valendosi
dell' Ingremia come agente terapeutico,
appliciando così nella cura della Debolezza
sessuale la Terapia iperemizzante adoitata
anche dai professor Bier dell' Università di
Berlino. Berino.

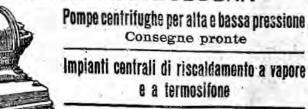
Per schiarimenti rivolgersi chiedendo il

nuovo opuscolo scientifico illustrato al Dr. Z. Parker, Milano, Via Passerella 3. Consultazioni e diagnosi per corrospondenza, dietro descrizione del caso. Segretezza, PERSONAL MANNEY WAS PRINTED FOR Il Gabinetto Magnetico del Prof. PIETRO D'AMICO trovasi SEMPR... in BOLOGNA, Via Solferino 15



MPR. In BOLOGNA, Via Solferino InConsult: per interessi, Disturbi fisici a
moralt a su qualunqua incestrena della
vita, dubbia, not sia, ricercha ecc. Si esoguiscono consulti per corraspondenre,
acrivendo le domande di ciò che si desidera sapere. Il prezzo del consulto à di
L 5, 25; da invirari in lettera assimrata o cartolina vaglic diretta al professor
PIETRO D'AVICO, Bologna,

STUDIO D'INGEGNERIA INDUSTRIALE



Consegne pronte

Impianti centrali di riscaldamento a vapore e a termosifone

Impianti Frigoriferi e per la fabbricazione di Ghiaccio Artificiale

PRIMARIE PEF_ PLAZE